Smallpox Hospital

Smallpox Hospital.
Architettura e Rovina a New York:
Analisi e Progetti

Smallpox Hospital.
Architecture and Ruin in New York:
Analysis and Projects

Politecnico di Torino
Dipartimento di Architettura e Design

Tesi di Laurea Magistrale
in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio

a.a. 2016 | 2017

Canditati:	**Matricole:**
Giulia Balocco	s232840
Stefano Iurlaro	s226730
Matteo Lauri	s227160
Federica Ravizza	s229053

Relatore:

Prof. Paolo Mellano

Correlatore:

Arch. Francesco Novelli

Correlatore esterno:

Arch. Stephen Martin

Indice delle sezioni

1. Analisi Preliminari p. 28

2. Progetto1. p. 357

3. Progetto 2. p. 507

4. Raccolta Documenti p. 621

5. Tavole p. 789

Sections Index

1. Preliminary analysis p. 28

2. Project 1. p. 357

3. Project 2. p. 507

4. Documents folder p. 621

5. Panels p. 789

Abstract

La tesi verte sul caso studio americano Smallpox Hospital, ospedale per i malati di vaiolo, realizzato nel 1856 dall'architetto James Renwick Jr. sul sito di Roosevelt Island, situato tra Manhattan e Queens.
Attualmente l'edificio si presenta in stato di rovina e abbandono ed è inaccessibile, sebbene siano stati effettuati diversi interventi provvisori di messa in sicurezza per garantirne la stabilità strutturale.

L'argomento di tesi è stato scelto poichè da più di un anno ci confrontiamo con la tematica del rapporto tra architettura e archeologia.
Nel mese di settembre 2016 abbiamo partecipato al concorso proposto dall'Accademia Adrianea, *Piranesi Prix de Rome,* grazie al quale, da marzo 2017, frequentiamo, parallelamente al percorso universitario, il Master itinerante in *Museografia, Architettura e Archeologia, Progettazione Strategica e Gestione Innovativa delle Aree Archeologiche.*
Tra i casi studio proposti dal Master figura quello di Smallpox Hospital.

Fin da subito questo tema ci è parso molto interessante per sviluppare la Tesi di Laurea Magistrale principalmente perchè: offre la possibilità di rapportarci ancora una volta con il confronto *architettura e archeologia* e si configura come una peculiarità nel panorama architettonico americano.
Smallpox Hospital, infatti, è un caso unico per la città di New York e per Roosevelt Island; per gli abitanti dell'Isola rappresenta la loro identità e la loro storia e proprio per questo motivo è stato riconosciuto dai principali enti di tutela americani come *landmark.* A partire dagli anni Settanta: The New York City Landmark Preservation Commission, The National Register of Historic Places, The Landmark Preservation Commission e The New York Landmark Conservancy hanno attribuito al manufatto un valore di testimonianza storica.
Il forte significato che Smallpox Hospital ha acquisito fa si che numerosi enti si stiano interrogando sul futuro del manufatto, su come conservarlo e su come tenerlo in vita, per poterlo restituire alla comunità dell'Isola.
L'area circostante al caso studio sta subendo enormi cambiamenti; negli anni 2011 e 2012 sono stati realizzati il Southpoint Park, il F.D.R. Four Freedoms Park and Memorial e, inoltre, a settembre 2017 il Cornell Tech Campus, ha aperto le porte ai numerosi studenti e ricercatori che frequenteranno l'università sull'Isola.
Smallpox Hospital è ricco di complessità e stimoli che ci hanno subito affascinati e convinti ad intraprendere questo esercizio, sfruttando la possibilità di inserirci nel dibattito che riguarda il futuro dell'edificio.

Nello schema a fianco è illustrato l'iter di ricerca affrontato nella Tesi.
Ad ogni fase della ricerca è stato associato un colore che è identificabile in ognuna delle quattro sezioni, rispettivamente: Analisi preliminari , Progetto 1, Progetto 2 e Raccolta documenti.
E' opportuno chiarire per punti qual è stato il percorso e di quali parti si compone.

Analisi preliminari: la prima fase della ricerca è stata fondamentale per comprendere meglio il contesto in cui è inserito Smallpox Hospital e la consistenza dell'architettura. Data la distanza geografica e sociale in cui il caso studio si trova, è stato utile svolgere queste ricerche prima di affrontare il sopralluogo.

Sopralluogo: si è svolto a luglio 2017 ed è stato determinante per capire meglio lo stato di conservazione, nonostante sia impossibile entrare all'interno della struttura, e per incontrare enti e soggetti coinvolti con il manufatto che ci hanno messo a disposizione nuovo materiale per approfondire le analisi.
Di seguito sono elencati alcuni dei soggetti con cui è stato possibile confrontarci: **Stephen Martin**, correlatore esterno, Former director of design and planning at Four Freedoms Park Conservancy and architect, che ha seguito gli interventi di stabilizzazione sulla struttura e attualmente sta eseguendo ulteriori studi per i futuri lavori; **Belmont Freeman**, Architect B. Freeman Architects, Adjunct Associate Professor of Historic Preservation at Columbia University, e **Jorge Otero Pailos**, Director and Professor of Historic Preservation at Columbia University, che nel 2013 hanno proposto Smallpox Hospital come caso studio ad un corso di progettazione alla Columbia University; **Alex Herrera**, Director of Technical Services at The New York Landmarks Conservancy, che ci ha mostrato il sistema di tutela degli edifici che gli Stati Uniti attuano, evidenziando quelle che sono le differenze con il sistema italiano; **Mary Miltimore**, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc, che attualmente sta compiendo diverse analisi, coinvolgendo gli abitanti dell'Isola per poter dotare il Southpoint Park di nuove attrezzature a servizio della comunità e per indagare sulle possibili proposte di rifunzionalizzazione per Smallpox Hospital; **Judith Berdy,** President of the Roosevelt Island Historical Society, residente in Roosevelt Island, amministratrice dell'archivio storico di Roosevelt Island che ci ha fornito il materiale storico adeguato per comprendere e approfondire le trasformazioni storiche dell'Isola e di Smallpox Hospital.

Analisi stato di fatto: in seguito al sopralluogo è stato possibile elaborare lo stato di conservazione del manufatto al fine di procedere con la parte successiva legata agli Interventi sulla fabbrica.

Elaborazione proposte progettuali: l'elaborazione delle ipotesi di progetto si inserisce nel panorama di dibattito che è sorto ormai da anni intorno all'edificio. Sono stati prodotti due esiti progettuali differenti. La scelta è stata dettata dal fatto che durante il sopralluogo abbiamo avuto sensazioni e idee differenti non solo in merito all'oggetto in analisi, ma anche rispetto al contesto in cui è inserito Smallpox Hospital.

Abstract

The thesis focus is on the case study of the american Smallpox Hospital, a hospital specialized on the treatment of smallpox, built in 1856 by James Renwick Jr. on the site of Roosevelt Island, located between Manhattan and Queens.

Presently the building is in state of ruin and abandon and is inaccessible, even if there have been many safety measures taken to make the structure more stable.

The theme of the thesis was chosen because for more than a year now we have confronted the rapport between architecture and archaeology.

In September 2016 we participated in a competition proposed by Accademia Adrianea, Piranesi Prix de Rome, that enabled us to attend from March 2017 all while we were continueing our regular university course studies, the touring Master in Museography, Architecture and Archaeology, design projects and innovative management of Archaeological Areas.

Among the case studies proposed by the Master there appeared that of the Smallpox Hospital.

Right from the start this theme seemed very interesting as a theme to develope for a Magistral degree thesis, mainly because: it offers the possibility to relate once more with dealing with the difference between architecture and archaeology and how it instills itself in the realm of american architecture.

Smallpox Hospital is in fact a unique example for the state of New York and for Roosevelt Island; for the population of the island it represents their identity and their history and it's for this reason that it has been recognized by the main american preserving agencies as a landmark. Starting from the seventies: the New York City Landmark Preservation Commission, the National Register of Historic Places, the Landmark Preservation Commission and the New York Landmark Conservancy have attributed it as a valuable historical testimonial.

The strong sense that Smallpox Hospital has acquired has made it so that numerous agencies are pondering about the future of this artifact, on how to preserve it and on how to keep ita live, to be able to render it to the island's community. The surrounding area case study is undergoing enormous changes; in 2011 and 2012 Southpoint Park, the F.D.R. Four Freedoms Park and Memorial were created, and furthermore, in September 2017 the Cornell Tech Campus opened its doors to numerous students and researchers that will attend the university on the island. Smallpox Hospital is rich of complexities and stimulus that fascinated us from the start and convinced us to undertake this study project, taking advantage of the opportunity to participate in the future possibilities regarding this building.

Illustrated here is the schematic diagram of the research progress that we face in the thesis. A colour has been associated to each phase of the research that identifies each of the four sections, respectively: Prelimenary Analysis, Project 1, Project 2, document collection.

It is opportune to clarify the steps taken and of what parts it is composed.

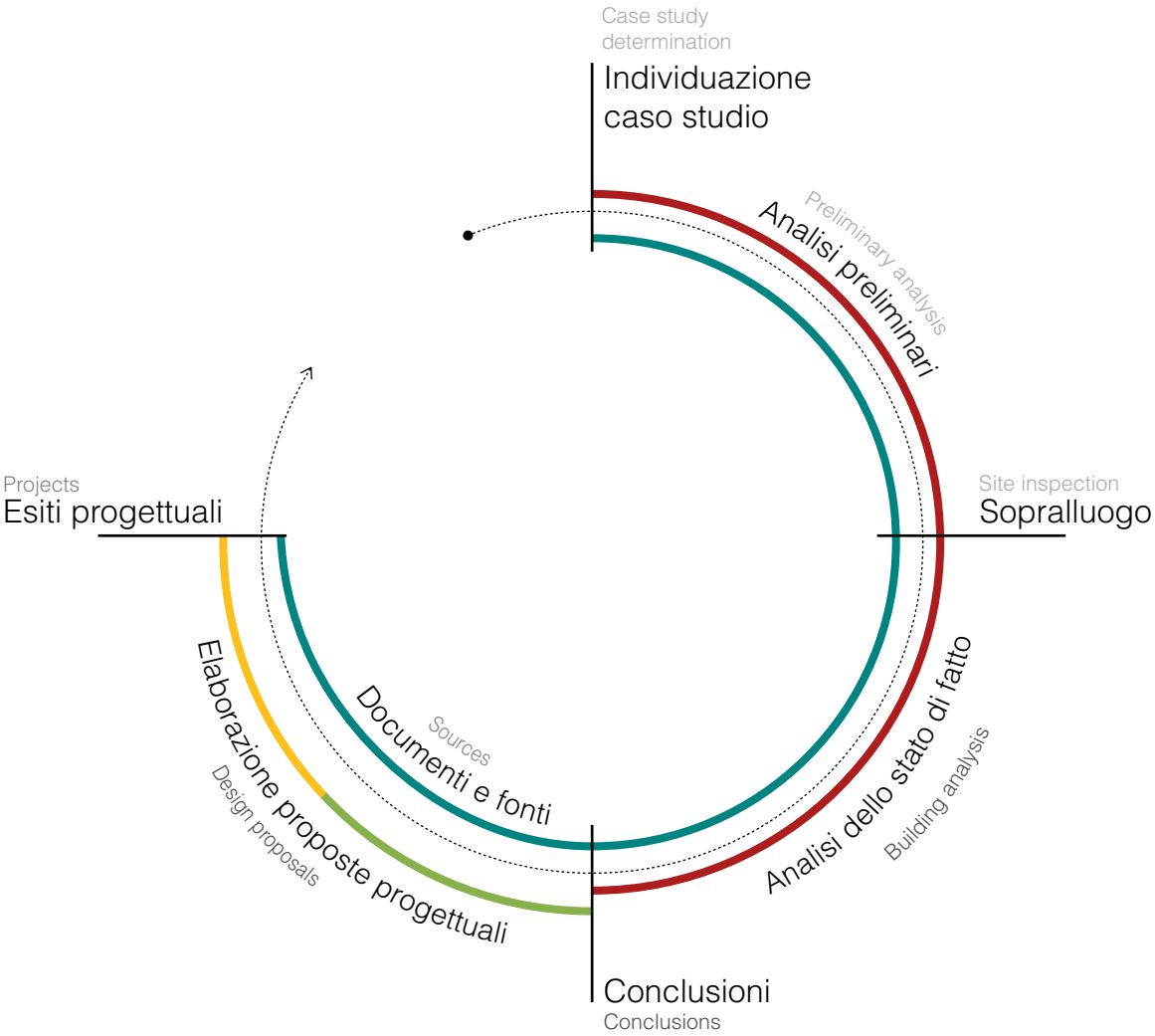
Preliminary Analysis: the first phase of the research was fundamental in order to better understand what we were going up against and the architectural consistancy. Seeing that this structure was not geographically anywhere near where we were it was very important to research this landmark's history and architectural state thoroughly before going to see it first hand on location.

Site inspection: in July 2017 we did the on site inspection, this was fundamental in order to better understand the state of preservation, despite the fact that it is literally impossible to enter the site and the building, and also fundamental meeting the agencies involved with the preservation of this artifact, who so kindly put a large amount of material to work with at our disposal, in so that we could further analyse the subject matter.

Below are listed a few of the responsibles whom we had the pleasure to meet and discuss with: **Stephen Martin**, external correlator, Former director of design and planning at Four Freedoms Park Conservancy and architect, Mr. Martin was in charge of following the procedure of making the artifact safe to the public, adopting safety measures on the structure and is presently following studies for further interventions of restoration; **Belmont Freeman**, Architect, Adjunct Associate Professor of Historic Preservation at Columbia University, and **Jorge Otero Pailos**, Director and Professor of Historic Preservation at Columbia University, who in 2013 proposed the Smallpox Hospital as a case study to a design course at Columbia University; **Alex Herrera**, Director of Technical Services at New York Landmarks Conservancy, who showed us the building conservation system that the United States takes into act, highlighting the differences between the italian and american systems; **Mary Miltimore**, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc., who is at present carrying out various anlysis, involving the inhabitants of the island in order to grant new facilities and services for public use to the community of Southpoint Park, and to forsee a possible repurposing for the Smallpox Hospital; **Judith Berdy**, President of the Roosevelt Island Historical Society, and a resident on Roosevelt Island, administrator of the historical archives of Roosevelt Island, Mrs. Berdy supplied us with the historical material in order to understand better and do more research on the historical transformations of the island and of Smallpox Hospital.

Building analysis: following an on site analysis it was possible to elaborate a state of preservation study of the artifact in order to follow up with the section tied to possible restorations of the building.

Elaboration of design proposals: the elaboration of a possible design project for the building has been forseen and debated upon for years now. So much so that two projects have been brought forth by us. We came to this conclusion because during the on site inspection we had two different schools of thought and ideas, not only with respect to the object analysis, but also with respect to the context in which Smallpox Hospital is located.



Rielaborazione personale, *Schema riassuntivo dell'iter della tesi, Thesis summary*

Smallpox Hospital

Smallpox Hospital.
Architettura e Rovina a New York:
Analisi e Progetti

Smallpox Hospital.
Architecture and Ruin in New York:
Analysis and Projects

Analisi Preliminari

Preliminary Analysis

Politecnico di Torino
Dipartimento di Architettura e Design

Tesi di Laurea Magistrale
in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio

a.a. 2016 | 2017

Canditati:	**Matricole:**
Giulia Balocco	s232840
Stefano Iurlaro	s226730
Matteo Lauri	s227160
Federica Ravizza	s229053

Relatore:

Prof. Paolo Mellano

Correlatore:

Arch. Francesco Novelli

Correlatore esterno:

Arch. Stephen Martin

Premessa

Quando contempliamo delle rovine, osserviamo il nostro stesso futuro. Per gli uomini di stato le rovine predicono la caduta degli imperi, e per i filosofi la futilità delle aspirazioni di una creatura mortale. Per un poeta la disgregazione di un monumento rappresenta la dissoluzione dell'io individuale nello scorrere del tempo; per un pittore o un architetto, i frammenti di una stupenda antichità mettono in discussione il fine stesso della loro arte. Perché lottare con un pennello o con uno scalpello per creare la bellezza della perfezione quando opere molto più grandi sono state distrutte dal tempo?[1]

Il motivo per cui gli architetti continuano a lottare contro il tempo è proprio nella natura delle rovine stesse, esse rappresentano un *dialogo fra incompletezza e immaginazione*[2] *[...] Gli spettatori sono indotti a integrare i pezzi mancanti facendo ricorso alla propria immaginazione, cosicché a ciascun osservatore ogni singola rovina sembra diversa*[3].

In queste frasi dello storico dell'architettura C. Woodward abbiamo trovato il senso che per noi hanno le rovine: esse non sono un monumento da osservare, ma nel loro essere legate al passato, contengono la promessa di un futuro. Nelle loro lacune, nei loro degradi e nella loro fragilità, noi troviamo il progetto.

Introduction

When we contemplate ruins, we contemplate our own future. To statesman, ruins predict the fall of Empires, and to philosophers the futility of mortal man's aspirations. To a poet, the decay of a monument, represents the dissolution of the individual ego in the flow of Time; to a painter or architect, the fragments of a stupendous antiquity, call into question the purpose of their art. Why struggle with a brush or chisel to create the beauty of wholeness when far greater works have been destroyed by Time?[1]

The reason why architects continue to fight against time is precisely in the nature of the ruins themselves, they represent a *dialogue between incompleteness and imagination*[2] *[...] The spectators are induced to integrate the missing pieces by resorting to their imagination, so that each observer every single ruin seems different*[3].

In these sentences of the architectural historian C. Woodward we found the sense that ruins have in our opinion: they are not a monument to be observed, but in their being linked to the past, they contain the promise of a future. In their lacks, their degradations and their fragility, we find the project.

NOTE:
1. C.Woodward, In Ruins: *A Journey Through History, Art, and Literature,* Londra, Vintage, 2002 (ed. cons. C.Woodward, *Tra le rovine, un viaggio attraverso la storia, l'arte e la letteratura*, Tr. it. L.Sosio, Parma, Ugo Guanda Editore, 2008, p.10)
2. *Ibidem*, pp.22
3. *Idem*

1. Fotografia personale, *Smallpox Hospital*, 16.07.2017

Indice

PARTE I
Inquadramento del caso studio

Capitolo 1
Inquadramento storico e questioni patrimoniali

1.1 Presentazione del caso studio p. 28

1.2 Trasformazioni storiche di Roosevelt Island p. 30

1.3 Trasformazioni storiche di Smallpox Hospital p. 66

1.4 Le architetture di James Renwick Jr. p. 78

1.5 I *landmarks* di Roosevelt Island p. 96

1.6 Smallpox Hospital tra F.D.R. Four Freedoms Park e Southpoint Park p. 104

1.7 La tutela negli Stati Uniti e il confronto con il concetto di patrimonio vincolato e tutelato in Italia. p. 142

Capitolo 2
Analisi del quadro competitivo

2.1 Introduzione all'analisi p. 164

2.2 Accessibilità e mobilità p. 172

2.3 Demografia p. 182

2.4 Servizi p. 192

Index

PART I
Case study presentation

Chapter 1
Inquadramento storico e questioni patrimoniali

1.1 Case study presentation p. 28

1.2 Historical transformations of Roosevelt Island p. 30

1.3 Historical transformation of Smallpox Hospital p. 66

1.4 The architectural works of James Renwick Jr. p. 78

1.5 The Roosevelt Island landmarks p. 96

1.6 Smallpox Hospital between F.D.R. Four Freedoms Park e Southpoint Park p. 104

1.7 Preservation in the United States and the comparison with the concept of bounded estates p. 142

Chapter 2
Area analysis

2.1 Introduction to the analysis p. 164

2.2 Accessibility and mobility p. 172

2.3 Demography p. 182

2.4 Services p. 192

2.5 Turismo e Cultura p. 198
2.6 Economia p. 204
2.7 Verde p. 210
2.8 Processualità p. 214

PARTE II
Analisi dello stato di fatto

Capitolo 3
Sopralluogo

3.1 Incontri a New York p. 222
3.2 Rilievo fotografico p. 236
3.3 Analisi dello stato di fatto p. 254
3.4 Interventi effettuati p. 266
3.5 Analisi materiali e degradi p. 292

2.5 Tourism and Culture p. 198
2.6 Economy p. 204
2.7 Green Spaces p. 210
2.8 Processuality p. 214

PART II
Building analysis

Chapter 3
Site inspection

3.1 Meetings in New York p. 222
3.2 Photographic survey p. 236
3.3 Building analysis p. 254
3.4 Interventions p. 266
3.5 Materials and degradations analysis p. 292

PARTE III
Esiti delle analisi

Capitolo 4
Analisi SWOT

4.1 Introduzione analisi SWOT p. 316

4.2 SWOT del territorio p. 320

4.3 SWOT del bene p. 338

Conclusioni p. 352

Bibliografia p. 354

Sitografia p. 356

PART III
Analysis results

Chapter 4
SWOT Analysis

4.1 Introduction to the SWOT Analysis p. 316

4.2 Territorial SWOT Analysis p. 320

4.3 Building SWOT Analisys p. 338

Conclusions p. 352

Bibliography p. 354

Sitography p. 355

Parte I

Presentazione del caso studio

Part I

Case study presentation

Capitolo 1

Inquadramento storico e questioni patrimoniali

Chapter 1

Historical transformations and patrimonial issues

1.1
Presentazione del caso studio

L'edificio preso in analisi è un edificio dell'Ottocento, ora in rovina, collocato su Roosevelt Island: isola situata tra Manhattan e il Queens, circondata dall'East River.

Il manufatto prende il nome di Smallpox Hospital: progettato da J. Renwick tra il 1854 e il 1856 nasce come un ospedale specializzato nella cura del vaiolo (da cui il nome di Smallpox, termine inglese per indicare questa patologia). Negli anni subisce ampliamenti e trasformazioni per poi essere abbandonato negli anni Settanta e conseguentemente ridotto in rovina fino ad oggi. Nonostante il suo stato attuale l'edificio conserva il pregio architettonico che lo contraddistingue dal contesto.

Anche Roosevelt Island negli anni si è modificata: da luogo di confinamento per malati e carcerati a isola residenziale collocata in una posizione strategica rispetto a Manhattan.

In questa prima parte si affronterà l'indagine storica e giuridica riguardo a Smallpox Hospital e a Roosevelt Island per poi proseguire con l'analisi del quadro competitivo e il rilievo dello stato di fatto, al fine di chiarire il panorama in cui figura il caso studio.

Case study presentation

The building taken into consideration, now in ruins, was built in the 1800s, and is located on Roosevelt Island: an island situated between Manhattan and Queens, surronded by the East River.

The structure is named the Smallpox Hospital: the architect J. Renwick projected this hospital between 1854 and 1856, the building project was destined as a hospital specialized in treating and curing all those infected by smallpox disease. In the years ahead the hospital undergoes many alterations and additions of wings, this until the early seventies when it subsequently ceases to operate and is abandoned, and left to slowly degrade becoming the present day ruin. Despite its level of degradation it has maintained its architectonical prestige, while maintaining its unique style of architectural structure.

Roosevelt Island has undergone a transformation through the years, it has gone from an island confined only to people with deseases and prisoners to a residential island located in a position with easy access to Manhattan.

In this first part we will face the historical and legal survey regarding the Smallpox Hospital and Roosevelt Island to subsequently proceed with the analysis of the area analysis and the emphasis on the state of things, leading up to our case study overview.

1. S. a., *Roosevelt Island*, 10.2013 *www.nydailynews.com* (cons. 06.11.2017)

1.2
Trasformazioni storiche di Roosevelt Island

Roosevelt Island è un'isola di New York circondata dall'East River; è collocata tra i boroughs Manhattan e Queens. L'isola ha dimensioni ridotte: una lunghezza di 3,2 chilometri e una larghezza massima di 250 metri. Roosevelt Island fa parte del borough di Manhattan.

Le prime tracce della sua colonizzazione sono da attribuire ai nativi americani che le assegnano il nome di Minnahanonck o *nice island* [1] ma la sua posizione e le sue peculiari caratteristiche l'hanno resa una meta ambita per varie popolazioni che nel tempo hanno colonizzato quest'area.

Nei capitoli seguenti vengono illustrati i vari domini. (fig.2)

Historical transformations of Roosevelt Island

Roosevelt Island is an island in New York surrounded by the East River; it's situated between the borough of Manhattan and Queens. The Island in itself is not very large: it has a length of 2 miles and a maximum width of 810 feet. Roosevelt Island is part of the borough of Manhattan.

The first records of inhabitants of the island dates back to the Native Americans who gave it the name of Minnahanonck or nice island[1], but the Native Americans were not the only people to be attracted by this island, through the years its position and its unique characteristics made it so that many other populations were attracted to settling there.

The following chapters illustrates the different settlers of the island. (fig. 2)

2. Rielaborazione personale, *Schema riassuntivo domini dell'Isola*, *Roosevelt Island settlers*, J. Berdy and *The Roosevelt Island Historical Society, Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003, pp.9-10, 83; *www.theruin.org/timeline 16.10.2017*

Dominio olandese | 1633 – 1666

L'occupazione olandese dell'Isola inizia nel 1633 quando Wouter Van Twiller acquista l'Isola dai nativi americani. I coloni olandesi, giunti nel Nuovo Mondo dall'Europa, carichi di animali e di attrezzi per coltivare la terra, riconoscono nella piccola isola a est di Manhattan un ottimo luogo dove allevare i loro maiali. Per questo motivo l'Isola prende il nome di Varkens Island o Hogs Island, cioè l'isola dei maiali[2].

Nella città di New Amsterdam i continui scontri con i nativi portarono alla distruzione della colonia nel 1643. Per ricostruirla viene nominato Petrus Stuyvesant che prende il posto di Wouter Van Twiller. La cattiva gestione della città di New York e la crescente forza degli inglesi porta alla fine del dominio olandese[3].

The Dutch settlers | 1633 – 1666

The occupation of the Dutch on the island began in 1633 when Wouter Van Twiller persuades the Native Americans to sell him the land. The Dutch colonists agreed that the island east of Manhattan was a perfect location to raise hogs, so they decided to call it Varckens, or Hogs, Island[2].

In 1643 the colonists lost faith in Van Twiller and dismissed him. In 1647 Peter Stuyvesant was appointed governor and took Van Twiller's place. Stuyvesant planned to construct fortifications on the island after the Dutch and the English fell in disagreement and thus leading to the end of the Dutch colony on the island[3].

metà XVII sec.

4

BLACKWEEL'S ISLAND

Robert Blackwell succede il capitano britannico inglese Manning nel 1717. Dal 1796 sono presenti sull'isola due penitenziari. In seguito il ruolo rieducativo di quest'area viene trasferito a Rykers Island.

Robert Blackwell happens the British British captain Manning in 1717. Since 1796 two penitentiaries are present on the island. Later the re-educational role of this area is transferred to Rykers Island.

1921-1971

5

WELFARE ISLAND

In questo periodo l'isola è dedicata alla cura dei malati, qui sono presenti numerose strutture sanitarie .

In this period the island is dedicated to the care of the sick, here there are many health facilities.

dal 1971

6

ROOSEVELT ISLAND

Nominata in questo modo dopo la presidenza Roosevelt per cui viene costruito un memoriale situato sulla punta dell'isola aggiunta artificialmente.

Named in this way after the Roosevelt presidency for which a memorial is built on the tip of the island artificially added.

Dominio inglese e Blackwell Island | 1666 – 1921

Nel 1666 l'isola passa definitivamente sotto il controllo degli inglesi con re Carlo II. Già nel 1664 Re Carlo II concede a suo fratello Giacomo, divenuto in seguito re Giacomo II, Long Island e le isole vicine. Tra queste isola figura l'isola di Varkens (l'attuale Roosevelt Island) che Giacomo II assegna a John Manning, sceriffo di New York. L'isola di Varkens muta così il suo nome in Manning's Island. Alla morte dello sceriffo l'isola passa in eredità alla figliastra, Mary Manningham, moglie di Robert Blackwell. Per questo motivo l'Isola acquisisce la denominazione di Blackwell's Island nel 1828 [4](fig.3). La casa dei coniugi Blackwell, The Blackwell House, costruita nel 1796, è oggi riconosciuta come *landmark*. Con questo termine si indicano gli edifici di pregio storico di Roosevelt Island (ved. capitolo 1.5).

Negli anni successivi la famiglia tenta più volte di vendere l'Isola. Ci riesce solo nel 1823 quando l'amministrazione della città di New York compra l'Isola. Dal 1820 l'esponenziale aumento della popolazione ha trasformato New York in una delle città più abitate della nazione con 123.706 abitanti[5].

La Città deve ora far fronte a nuove problematiche quali aumento di criminalità e di povertà. Per questo motivo acquista l'Isola con lo scopo di costruirvi luoghi di reclusione e strutture sanitarie per curare i malati indigenti.

Nel settembre 1828 ha inizio il primo intervento dell'amministrazione cittadina sull'Isola. Il governatore della città, Philip Hone, pone la pietra angolare per la

The English settlers Blackwell Island | 1666 – 1921

In 1666 the island is taken over by the English after tensions increase over who would control the New World. Ultimately the British have the better and take over the island. In 1664 King Charles the second gives his brother James Long Island and the nearby islands. One of these islands is Varkens Island (the present day Roosevelt Island) that James in turn awards to Capt. John Manning, sheriff of New York at the time. Thus taking on the name of Manning's Island. After the death of Manning his stepdaughter Mary Manningham inherited the island. She was Robert Blackwell's wife. It is for this reason that the Island becomes known as Blackwell's Island in 1828[4] (fig. 3). The Blackwell's residence commonly known as Blackwell House, built in 1796, has become a historical landmark. Landmark is the correct term in English used to point out historical buildings and homes on Roosevelt Island (see chapter 1.6).

Various years later the island was attempted to be sold but without success. Then in 1823 the city of New York decides it could have a need for it and buys the island due to the fact that in 1820 the population is growing at a fast rate and so there is a need of expansion seeing its 123,706 inhabitants[5], New York was one of the most populated cities in the USA.

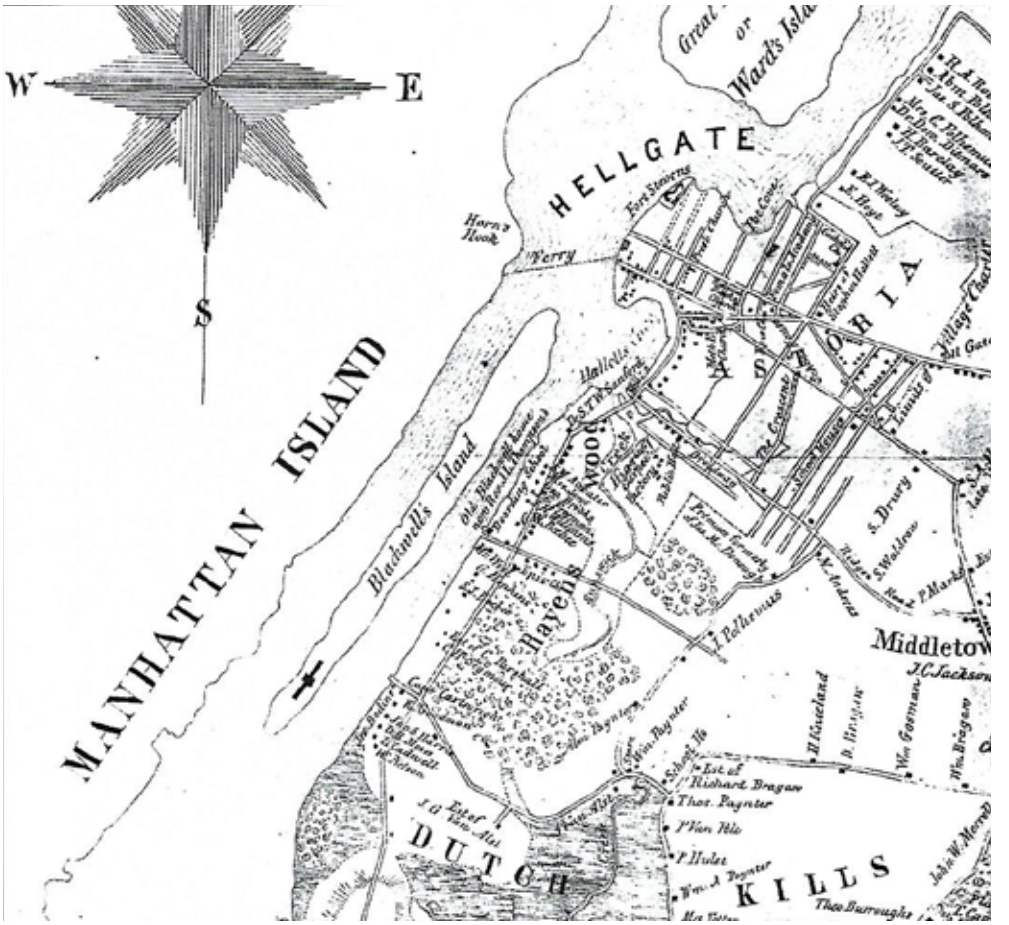
The city has to face new challenges, growing population means also a growing crime rate and poverty. It is for this reason that they buy the island, in order to build correctional institutions, prisons and hospitals to help cure those with infectious deseases.

In September 1828 the cornerstone for a prison

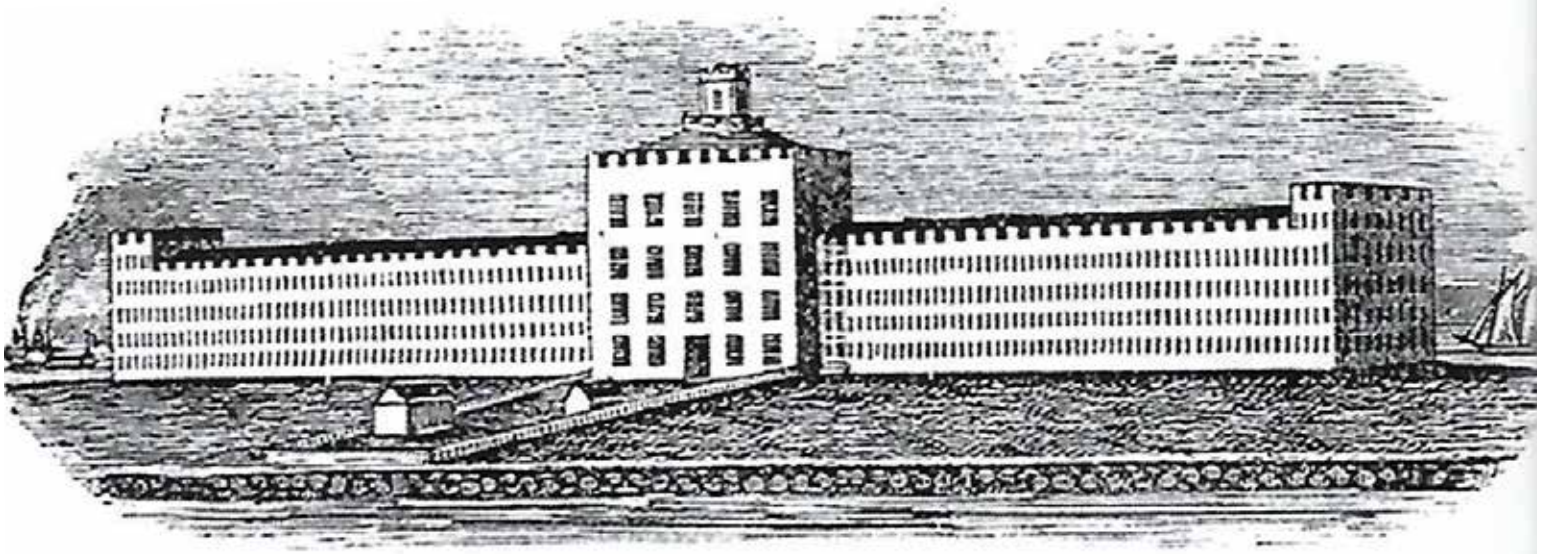
3. J.Riker, Jr., *Map of Newtown*, 1852, *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003, p.11

Questa mappa mostra Backwell's Island in relazione con Manhattan e il Queens.

This map shows Backwell's Island in connection with Manhattan and Queens



4. S. a., *The Blackwell's Island Penitentiary*, 1838, *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.*, p. 70



View of the Penitentiary on Blackwell's island.

costruzione della prigione, il *Penitentiary* (fig. 4), terminata quattro anni dopo nel 1832 e demolito nel 1936[6].

L'edificio viene costruito in blocchi di granito estratti da una cava dell'Isola dai detenuti del penitenziario di Bellevue[7], altro penitenziario cittadino. La nuova struttura detentiva si presenta come un edificio imponente: lunga 183 metri e sviluppata su quattro piani. I detenuti presenti nelle ottocento celle del penitenziario verranno utilizzati negli anni successivi come manodopera (fig.5) per realizzare la quasi totalità degli edifici che nel corso dell'Ottocento trasformeranno profondamente Blackwell's Island[8].

Nel corso dell'Ottocento l'Isola diventa il luogo dell'esclusione: prigioni, ospedali e un manicomio formano il tessuto di questo territorio. Blackwell's Island è infatti uno spazio particolarmente adatto a funzioni di questo genere: quasi disabitata ed isolata dal nucleo cittadino rappresenta l'area più adatta per la cura di malattie infettive (tubercolosi, vaiolo) [9].

Nel 1841, infatti, viene costruito un manicomio: Il Lunatic Asylum (fig.6), situato nella parte Nord dell'Isola. Nasce per ospitare i pazienti del sovraffollato Bellevue Hospital di Manhattan. Questo edificio, progettato da Alexander Jackson Davis prevede in origine un corpo centrale ottagonale sormontato da una cupola disegnata da Joseph Dunn. Dal blocco ottagonale si sarebbero dovute diramare quattro ali, ne vengono realizzate solo due[10]. Dal 1894 al 1955 il New York Metropolitan Hospital, specializzato nella cura della tubercolosi, occupa la struttura lasciata libera dal manicomio, l'antico Lunatic Asylum. Viene inoltre utilizzato come scuola: qui si formavano fisici, infermiere e operatori sanitari (fig.7). Dopo il 1955 l'edificio viene

was laid by Philip Hone Governor of New York, it opened in 1832, this prison facility would remain open until 1936 when it was demolished[6].

The prison was built using blocks of granite that was extracted from the local island quarry by the prisoners of the Bellevue[7] penitentiary, which was another city penitentiary in Manhattan. The new detention center presented itself as an overwhelming structure: 600 feet long and built on four floors. All the prisoners present in the 800 cells in the penitentiary would always be called upon to do building labor in the years that followed (fig. 5), to realize the many buildings that would be built on great part of the island all through the 1800s, thus totally transforming Blackwell Island[8].

Through the 1800s the island becomes a place where people are sent to cure infectious deseases, mental health problems and criminals sent to its prisons, almost a place of no return and it made no distinction wether you were wealthy or poor, if you had smallpox or tuberculosis you were surely going to be sent to the Island[9].

In 1841 the Lunatic Asylum is built (fig.6), it was situated on the north end of the island. The asylum would host patients from the Bellevue Hospital of Manhattan, which at the time had become overcrowded. The lunatic Asylum was designed by Alexander Jackson Davis, originally it was designed to have a central body in the shape of an octagon with over it a dome that was drafted by Joseph Dunn. The octagonal body was to give out into four wings, but only two were built[10]. From 1894 to 1955 the New York Metropolitan Hospital, which was specialized for curing tuberculosis, occupies the building that was abandoned by the asylum, the ancient Lunatic Asylum. Furthermore it is used as a school: where future

5. Figura a destra, Jacob A. Riis Collection, *Prisoners and heavy labor in the Island quarry*, [1800], *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.14, (*Museum of the City of New York)*

L'immagine mostra un momento di pausa concesso ai prigionieri durante il lavoro in cava.

The image shows a pause time given to prisoners during quarry work.

6. S.C. Peirce, *Lunatic Asylum*, 1853, *New York Public Library online Archive/ folder hospitals 1899 or aerlier*

abbandonato in seguito alla chiusura del Metropolitan Hospital. Le due ali che si estendevano dalla *rotunda*, torre ottogonale, vengono quindi demolite negli anni Settanta, lasciando solo la torre[11](fig.8). La parte rimanente di questo complesso: l'Octagon, è dal 1975 annoverato tra i *landmarks* dell'Isola. L'Octagon è stato restaurato e attualmente ospita residenze[12].

Nel 1850 nasce sull'Isola il primo *almshouse*, ricovero, della città di New York: è realizzato con lo scopo di ospitare gli indigenti della città. Ben presto vengono costruiti altri ricoveri separando uomini e donne (fig. 9 e 10). Questi nuovi complessi occupano la parte centrale dell'Isola; tra i due edifici viene realizzata la Chapel of The Good Sheperd (fig.11) nel 1889 su progetto dell'architetto Frederick Clark Withers [13] (ved. capitolo 1.5)

Nel 1850 viene realizzata sull'Isola la *workhouse*, funzionava come una struttura rieducativa: qui scontavano la pena gli accusati di crimini quali prostituzione o alcolismo[14] (fig.12).

physicists, nurses and healthcare operators are trained (fig.7). Soon after 1955 preceding the closure of the Metropolitan Hospital the building is abandoned. The two wings that gave out from the Octagonal Dome were demolished in the seventies, leaving only the tower[11] (fig.8). The remaining part of this building complex: the Octagon, is honored in 1975 amongst the landmarks of the island. The Octagon was restructured and is presently a residence[12].

In 1850 the first almshouse of New York is built: the almshouse is created to host the indigent people of the city. Soon other hospice hospitals are built, seperating men from women (fig.9 and 10). The new complexes occupy the central area of the island; between the two hospices the Chapel of the Good Sheperd is built (fig.11) in 1889, on commission to the architect Frederick Clark Withers[13] (see Chapter 1.5).

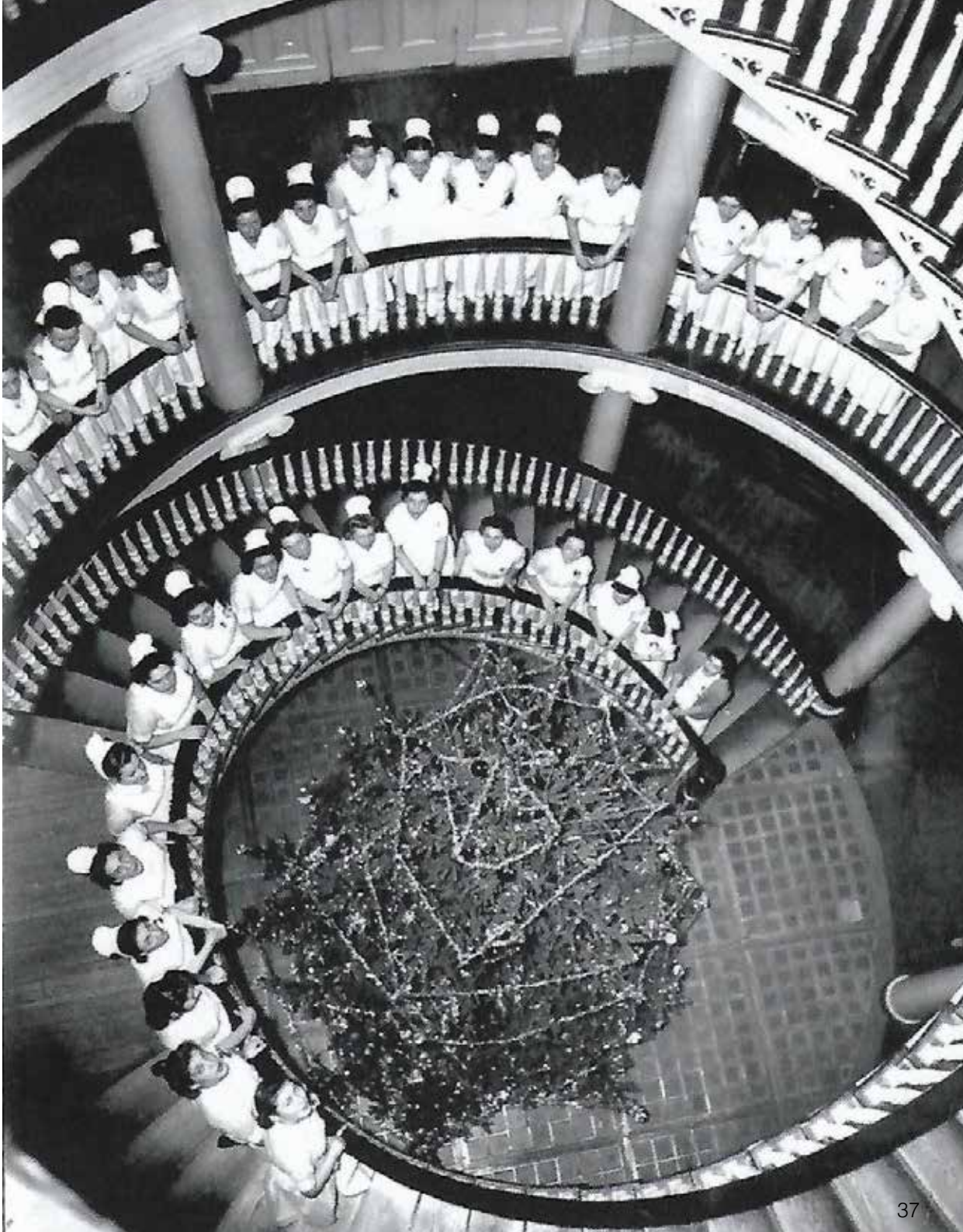
In 1850 a workhouse is built on the island, its function was to reeducate the inmates: in the workhouse prisoners were incarcerated and did time for criminal acts i.e. prostitution or alcoholism[14] (fig.12).

8. S. a., *Demolition of West wing of New York City Lunatic Asylum e Metropolitan Hospital*, [1994], *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.*, p. 92

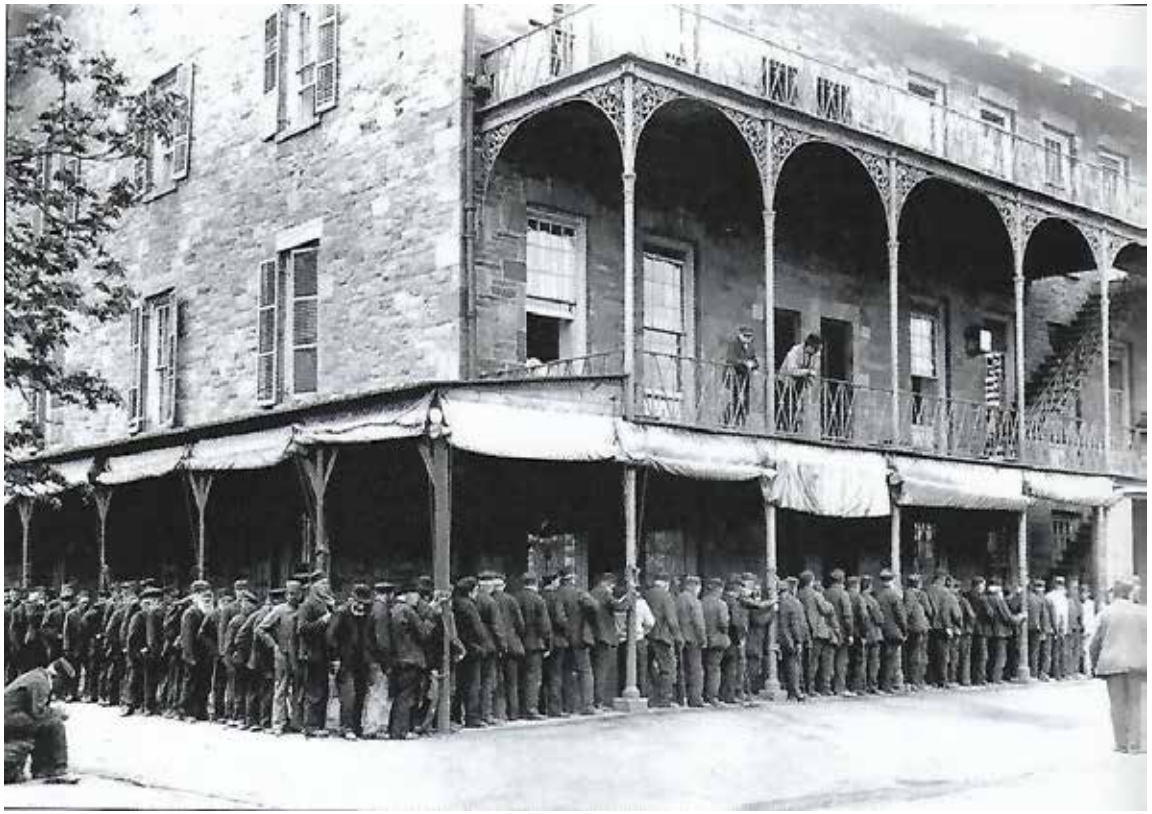
7. S. a., *Christmas chorales at the Metropolitan Hospital School of Nursing*, [tra 1895 e 1955], *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society*, *op. cit.*, p.20, (*Metropolitan Hospital Centre Archives)*

L'immagine mostra le giovani infermiere intente cantare cori natalizi nella *rotunda* dell'Octagon.

The picture shows the young nurses intending to sing Christmas choruses in the Octagon roundabout.

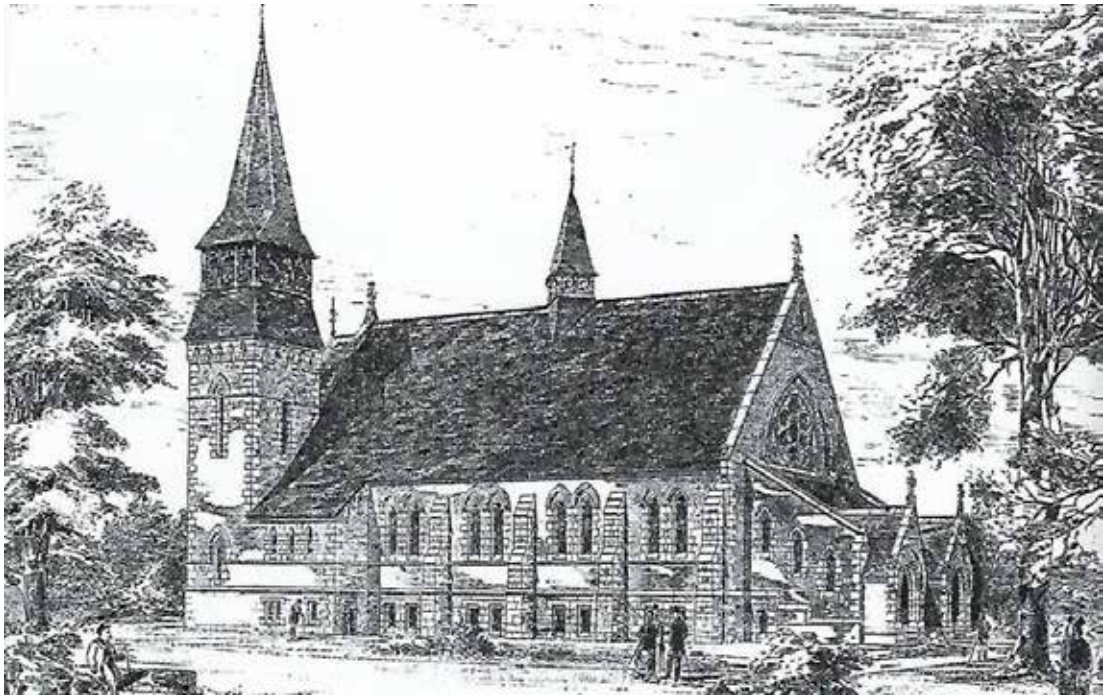


9. S. a., *Male residents of the New York City Alsmhouse,* [1850], *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.46, (*Byron Collection, Museum of the City of New York*)

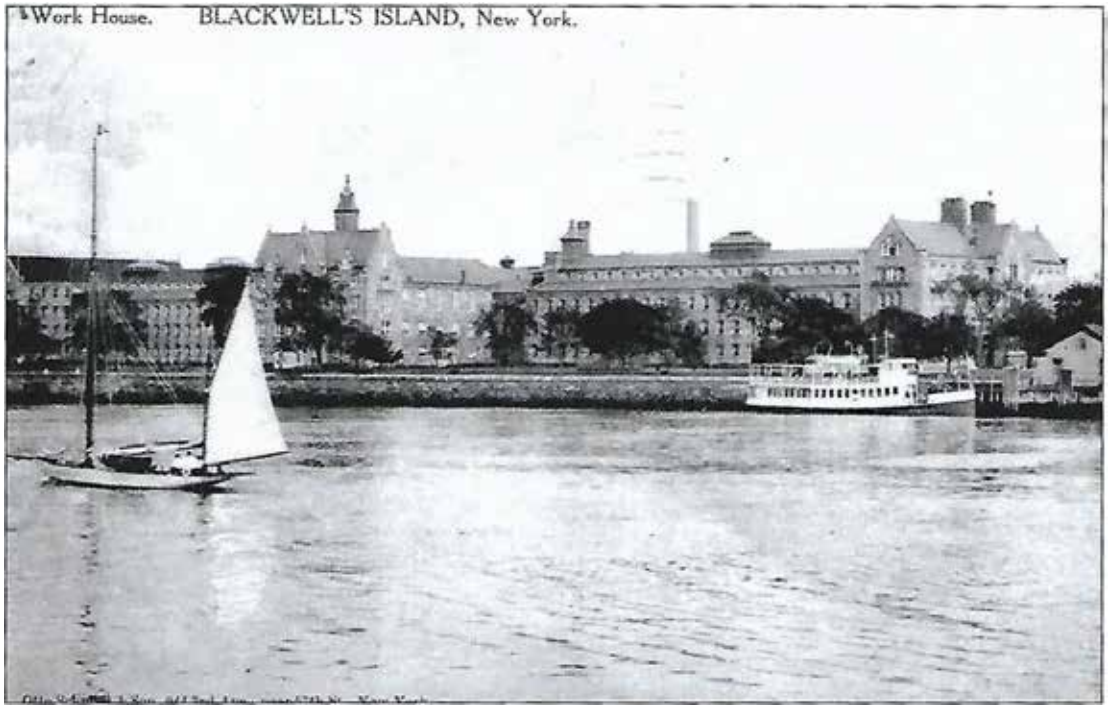


10. Otto Schmidt & Son, *Female Almshouse, Blackwell's Island*, [1850], *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op cit.*, p. 12

11. Frederick Withers, *Pen and Ink rendering of the Chapel of Good Sheperd*, *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.38, (*Archives of the Espiscopal Diocese of New York*)



12. Otto Schmidt & Son, *Work House Blackwell Island New York*, [post 1850], *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.79, (*Museum of the City of New York)*



Dalla metà dell'Ottocento il virus del vaiolo, *smallpox virus*, è piuttosto diffuso in America. Si ritiene necessaria la costruzione di un ospedale specializzato nella cura di questa patologia[15]. Tra il 1854 e il 1856 viene quindi realizzato dall'architetto J. Renwick Jr. un nuovo complesso ospedaliero, nell'estremità Sud dell'Isola, Smallpox Hospital: il primo ospedale americano realizzato per la cura del vaiolo[16]. Qui vengono posti in quarantena i malati di vaiolo. Dopo la diffusione del vaccino e la diminuzione dei casi del virus Smallpox Hospital diventa The Riverside Hospital ospedale per la cura di diverse patologie[17]. Successivamente viene convertito in *nursing school* nel 1886. In seguito viene ampliato tra il 1903 e il 1905 per poi essere abbandonato definitivamente nel 1956[18] (ved. capitolo 1.3).

Nel 1861 viene edificato, su progetto di Renwick, il Charity Hospital conosciuto anche come City Hospital (fig. 13). Smallpox Hospital e Charity Hospital facevano parte di un complesso sanitario collocato a Sud dell'Isola[19]. Il City Hospital viene demolito nel 1994, nonostante la sua classificazione nel National Register of Hisroric Places avvenuta nel 1972[20].

J. Renwick Jr. nel 1872 progetta un faro (fig. 15), all'estremità Nord dell'Isola. L'elemento si presenta in pietra, alto 50 metri e ha con lo scopo di fornire un riferimento a chi naviga l'East River. Il faro è realizzato dai detenuti del Penitentiary ed è utilizzato fino al 1940. Viene abbandonato e in seguito restaurato nel 1975[21] (ved.capitolo 1.5).

Nel 1909 viene costruito The Strecker Memorial Laboratory of City Hospital (fig.16) a supporto del complesso sanitario a Sud dell'Isola. Il progetto è degli architetti Frederick Clarke Withers e Walter Dickson.

From the middle 1800s the smallpox virus was widespread across America. The need to build an adequate health facility is much in need in order to take care of and treat the ill fated victims of the smallpox virus[15]. Therefore a new hospital dedicated to this deadly disease is commissioned to the architect J. Renwick Jr. between 1854 and 1856. It is destined to be built in the southern part of the island, Smallpox Hospital: the first American hospital built to host only patients to be treated for the smallpox virus[16], where patients having Smallpox were put in quarantine. Soon after the discovery of the vaccines and the demize of the Smallpox Virus the hospital is transformed into a health care hospital for different ailments and treatments and therefore took on the name of the Riverside Hospital[17]. In 1886 it is transformed into a nurses college. Between 1903 and 1905 it is expanded, and continues to serve its use until 1956 when it is abandoned altogether [18](see chapter 1.3).

In 1861 Renwick was commissioned to design the Charity Hospital also known as City Hospital (fig. 13). The Smallpox Hospital and Charity Hospital were part of a group of healthcare facilities located on the Southern part of the Island[19]. The City Hospital was demolished in 1994, despite it being classified and registered in the National Register of Historic Places in 1972[20].

In 1872 J. Renwick designs a lighthouse (fig. 15) located in the far northern part of the Island. It is made of stone, it's 164 feet tall and its sole purpose was to help navigators and seamen have a reference point while navigating in the East River. The lighthouse is built by the detainees of the penitentiary and it serves its use until 1940, when it is abandoned until 1975[21] when it is restructured (see chapter 1.5).

In 1909 The Strecker Memorial Laboratory

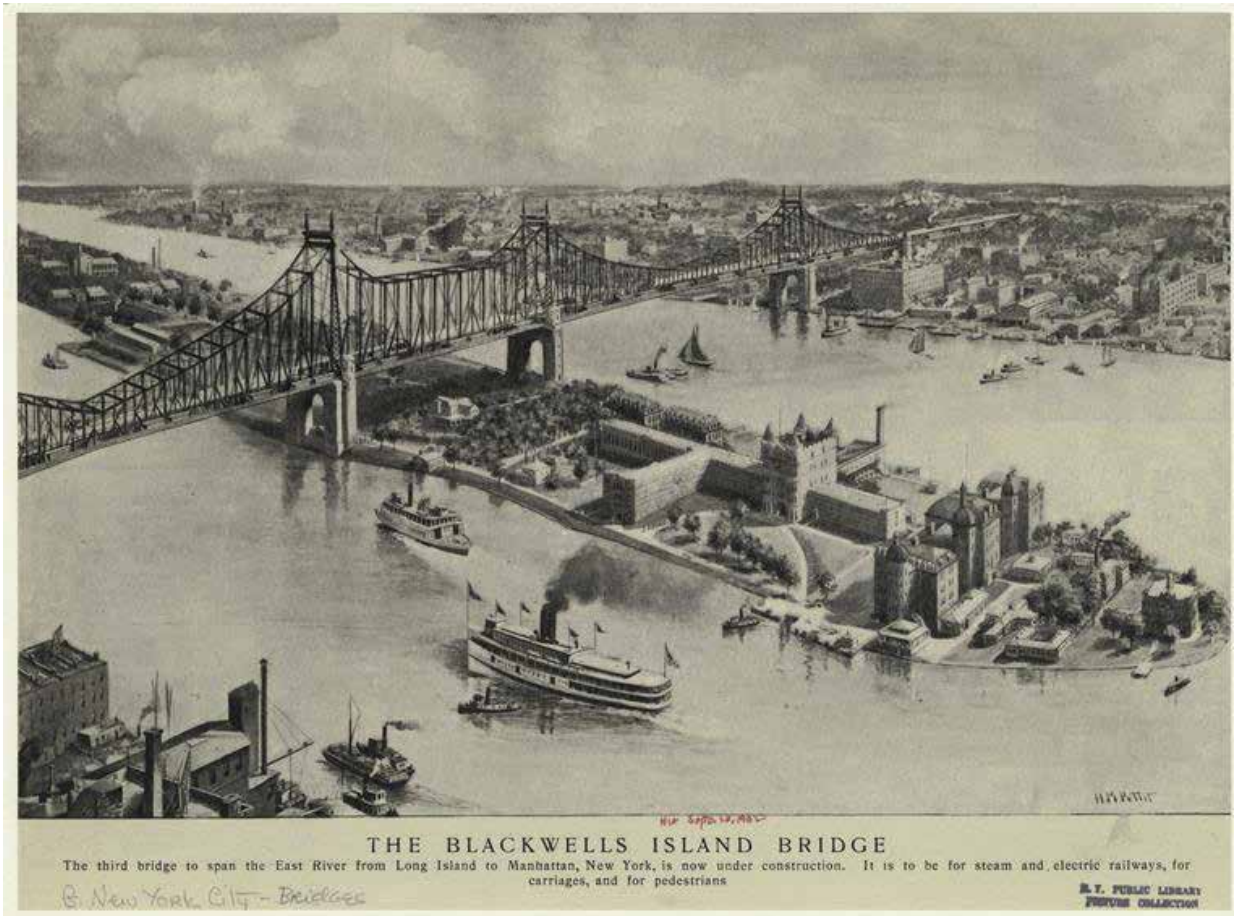
15. Otto Schmidt & Son, *Blackwell Island Lighthouse, New York City,* [post 1872], *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.54, (*Museum of the City of New York)*

16. S. a., *Strecker Memorial Laboratory*, [1950s], *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.96, (*Historic American Buildings Survey, Library of Congress)*

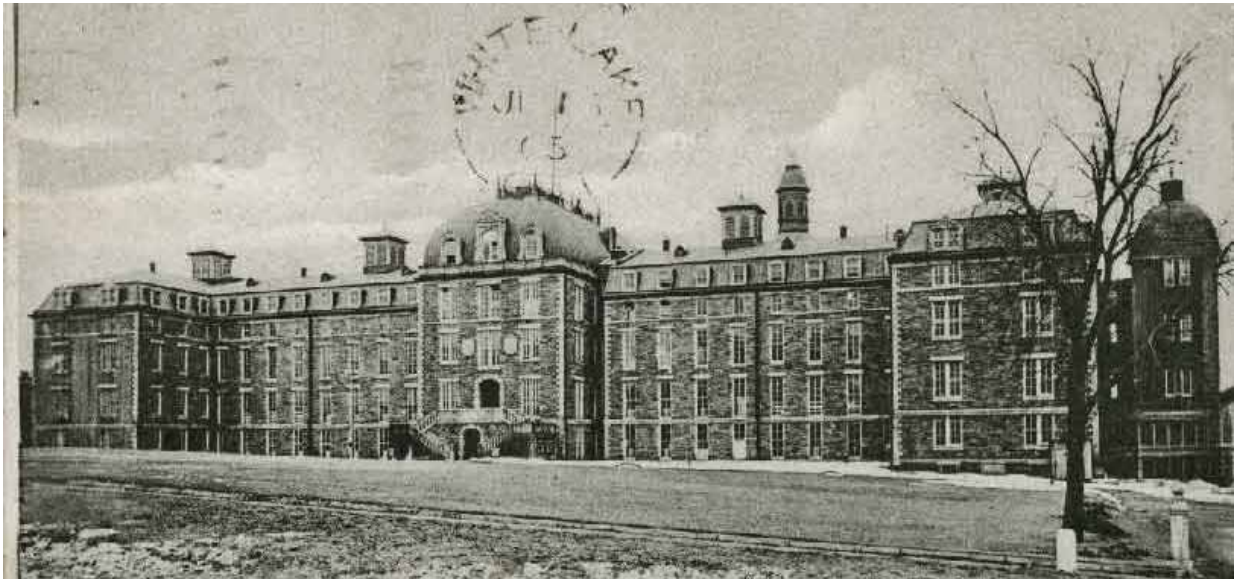
13. S. a., *The Blackwells Island Bridge*, [tra 1861 e 1903], *New York Public Library, online Archive*

L'immagine mostra il Charity Hospital, Smallpox Hospital, prima dell'aggiunta delle ali laterali, e il Penitentiary.

The picture shows the Charity Hospital, Smallpox Hospital, before the addition of the side wings, and the Penitentiary.



14. S. a., *City Hospital, Blackwell Island, New York City*, 1861, *Historic American Buildings Survey, www.loc.gov* (cons.06.11.2017), *(Library of Congress)*



Il laboratorio resta operativo fino al 1950 quando viene chiuso e abbandonato[22]. Nel 2002 il New York's Metropolitan Transit Authority lo restaura e rifunzionalizza: oggi è utilizzato come stazione di alimentazione elettrica delle linee E e V della metropolitana ed è un *landmark*[23] (ved. capitolo 1.5).

Dalla fine del XIX secolo l'Isola si dota di una serie di strutture religiose.

La prima è la Chapel of Good Sheperd costruita nel 1889. Nel 1909 viene costruita la prima chiesa cattolica: The Chapel of Our Lady, dall'arcidiocesi di New York, nella zona Sud. Nel 1917 viene realizzata The Church of The Good Samaritan (fig.17), dalla Lutheran Inner Mission Society. Successivamente, nel 1927, viene edificata la Counsel Synagogue (fig.18) dal National Council of Jewish Women, come sinagoga per gli ebrei residenti nelle *almshouses*. Questo complesso religioso è stato nel tempo abbandonato ed infine demolito[24].

Nella zona Nord dell'Isola vengono invece realizzate due chiese; una minore di culto episcopale chiamata Chapel of The Holy Spirit (fig.19), edificata nel 1925, ed una maggiore cattolica detta Chapel of the Sacred Heart[25].

In questi anni Blackwell Island si dota di nuovi collegamenti con la Città.

La costruzione del Blackwell Bridge (fig.20), poi Queensboro Bridge, terminata nel 1909, collega Manhattan e Queens. Il ponte però non fornisce un collegamento diretto con l'Isola che viene realizzato solo nel 1930 tramite la costruzione di ascensori per il trasporto di persone e automobili, successivamente demoliti[26].

of the City Hospital (fig. 16) is built to aid the healthcare facility South of the Island. This project is attributed to the architects Frederick Clarke Withers and Walter Dickson. This laboratory remains in use until 1950 when it is shut down and abandoned[22]. In 2002 New York's Metropolitan Transit Authority restores and puts it back in use: today it's used as a power supply station for the E and V Subway lines and has become a landmark[23] (see chapter 1.5).

Since the end of the 19th Century the island is rich with religious structures.

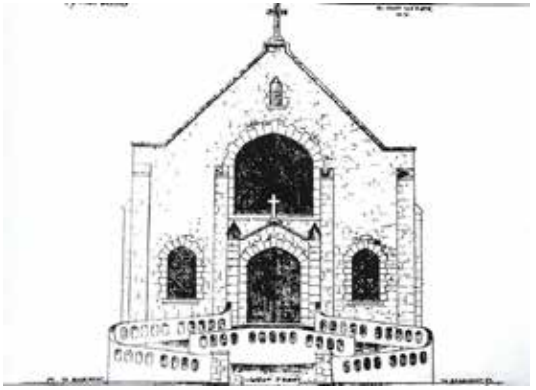
The first of these structures is the Chapel of Good Sheperd, built in 1889. In 1909 the first Catholic church is built: the Chapel of Our Lady, from the archdiocese of New York, located in the southern part. In 1917 the Church of The Good Samaritani is built (fig. 17), by the Lutheran Inner Mission Society. Soon after, in 1927, The Counsel Synegogue is built (fig. 18) by The National Council of Jewish Women, as a Synegogue for the Hebrew who were residing in the almshouses. This religious complex was with time abandoned and soon after demolished[24].

Meanwhile in the Northern part of the island two new churches are built; a smaller Episcopal church called Chapel of The Holy Spirit (fig. 19), finished in 1925, and a bigger Catholic church called Chapel of The Sacred Heart[25].

During these years Blackwell Island becomes well connected to the City of Manhattan.

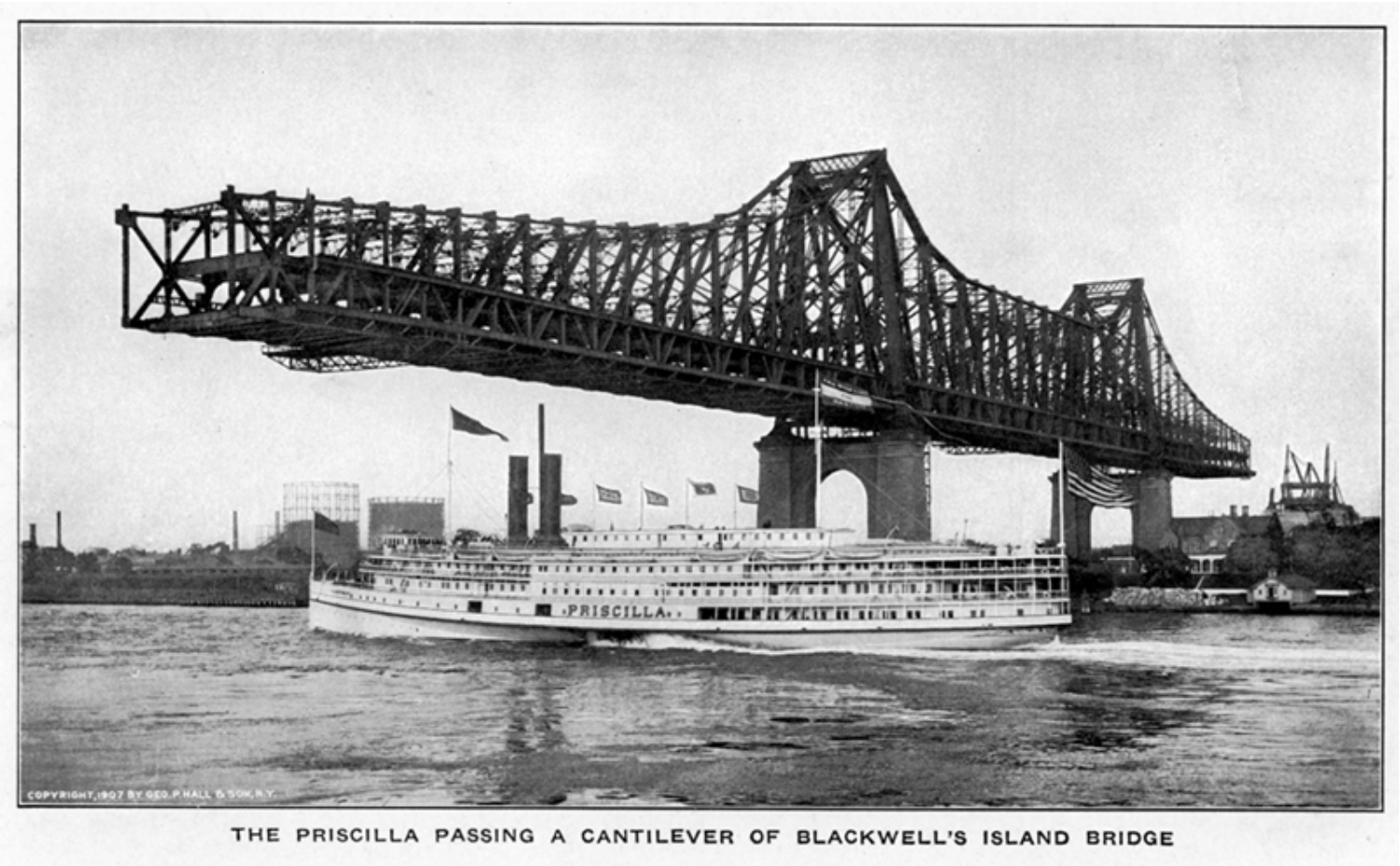
The construction of Blackwell Bridge (fig.20), later known as Queensboro Bridge, finished in 1909, connected Manhattan to Queens. Although the bridge does not furnish a direct connection with the island until 1930 when elevators are put in for the transport of people and automobiles, these elevators would later be demolished[26].

17. S. a., *Architectural rendering of Good Samaritan Lutheran Church*, 1917, *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.51, (*Oliver Chapin Collection)*

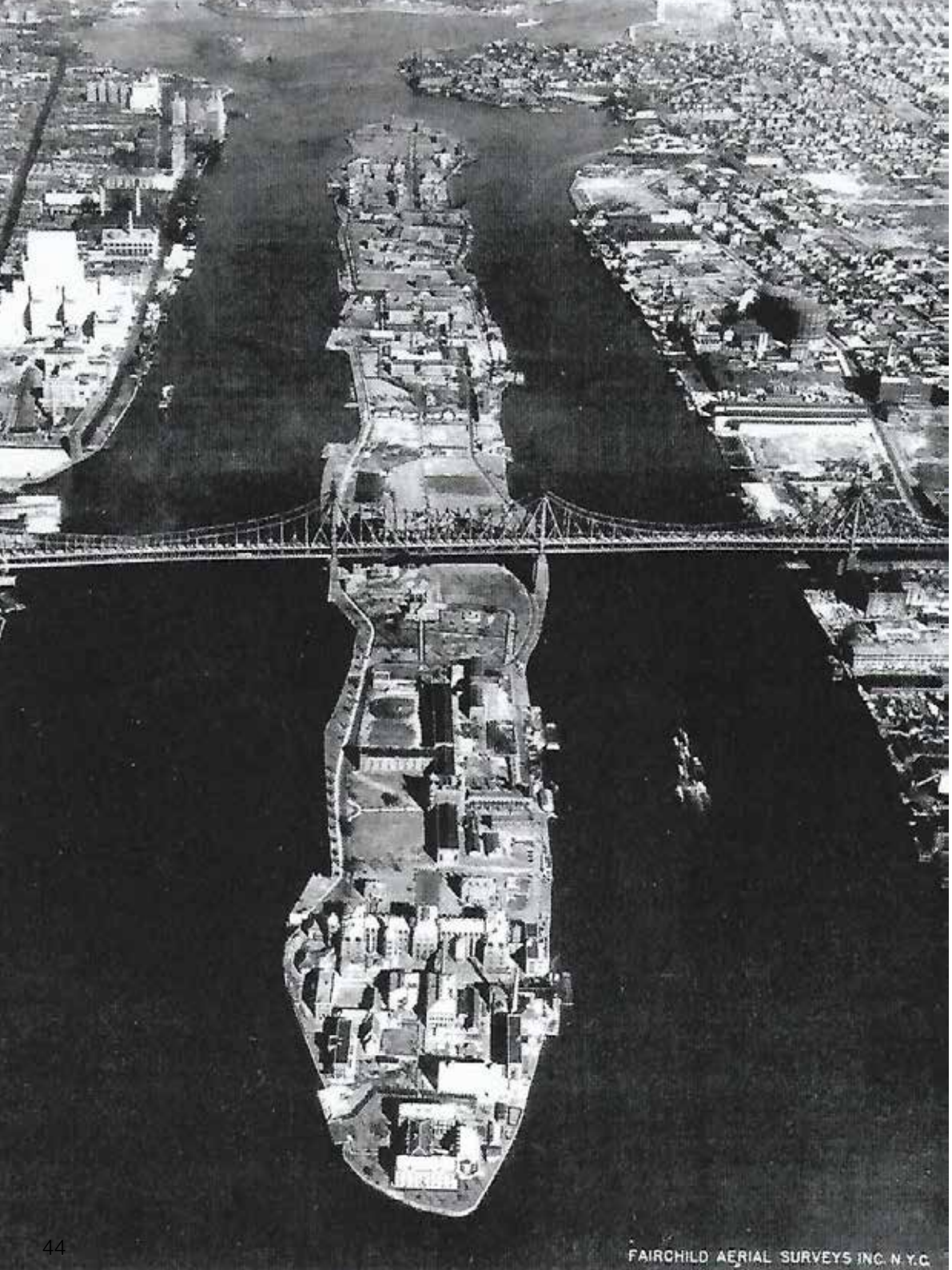


18. S. a., *The Counsel Synagogue* , 1926, *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, Iop. cit.,* p.41, (*Berenice Atlas)*

19. S. a., *The Chapel of the Holy Spirit* , 1926, *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.40, (*Archives of the Episcopal Diocese of New York)*



20. Geo P.Hall & Son, *Postcard of Priscilla steamer [piroscafo],* 1907, *www.queenstribune.com* (cons. 06.11.2017), (*Greater Astoria Historical Society*)



21. S. a., *Aerial View from South to North shows the Penitentiary*, 1920s, *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.66, (*Fairchild Aerial Surveys, New York City)*

Welfare Island | 1921 – 1973

All'inizio del XX secolo lo sviluppo dell'Isola subisce una fase di rallentamento. La politica che negli anni precedenti l'ha guidata lungo una veloce espansione si rivela inefficace e ben presto le varie strutture penitenziarie e di cura, distribuite sull'Isola, diventano obsolete e vengono abbandonate. Si prediligono nuove strutture moderne e maggiormente connesse con la città di New York[27].

L'isola nel 1921 cambia nome in Welfare Island, e l'amministrazione inizia a sviluppare nuove proposte tra le quali quella promossa da Robert Moses nel 1936: egli propone di demolire gli edifici ormai dismessi e creare un grande parco pubblico, il progetto viene presto accantonato.

Nel 1934 si rade al suolo il Penitentiary. Al suo posto nel 1939 Sigmund S, Goldwater costruisce un nuovo ospedale, moderno, più grande ed all'avanguardia rispetto a quelli presenti finora. Nasce così il Goldwater Memorial Hospital[28] (fig.22).

Welfare Island | 1921 – 1973

In the early 1900s the island undergoes a decline in growth. The politics that brought it in years prior to a quick expansion reveals to be inefficient in latter years and soon the different penitentiary and hospital complexes built on the island become obsolete and are abandoned. More modern complexes start taking over and are preferred because of an easier access to the city of New York[27].

In 1921 the island takes on a new name, that of Welfare Island, and the city administration starts to develope new proposals, one of which came from Robert Moses in 1936: Moses proposes to demolish all the rundown complexes and create a vast public park, soon after this project is put aside.

In 1934 the penitentiary is totally flattened to the ground, in its place Sigmund S. Goldwater builds a new modern hospital in 1939, bigger and ahead of its time with respect to those that had been built to now. Thus the beginning of the Goldwater Hospital[28] (fig.22).

22. S. a., *View of the of Golwater Memorial Hospital under construction*, 1939, *Underwood and Underwood* (cons. 26.07.2017)

In questa immagine è visibile il Goldwater Memorial Hospital durante la sua costruzione.

In this image the Goldwater Memorial Hospital is visible during its construction.

Successivamente, nel 1952, un nuovo complesso ospedaliero viene edificato nella zona Nord dell'Isola. Nominato originariamente Bird S. Coler Hospital viene unito, nel 1996, al Golwater Memorial Hospital sotto la stessa amministrazione con il nome di Coler-Goldwater Specialty Hospital and Nursing Facility.

In seguito alla costruzione di questi nuovi impianti sanitari vengono definitivamente abbandonati quelli realizzati nell'Ottocento.

Infatti City Hospital o Charity Hospital, che si trovava nell'estremità Sud, nel 1955 viene trasferito nel Queens.

Successivamente anche il Metropolitan Hospital viene ricollocato nell'Upper East Side.

Anche gli edifici occupati dalle *almshouses* vengono svuotati e i pazienti trasferiti sia a Staten Island che nel nuovo ospedale il Bird S. Coler Hospital[29].

Infine nel 1956 Smallpox Hospital viene abbandonato, dopo cento anni esatti di attività. Il progresso scientifico aveva determinato una forte diminuzione dei malati di vaiolo, nel 1967 ci fu una grande campagna di vaccinazioni. Per questo motivo Smallpox Hospital risulta una struttura ormai superflua[30] (fig.23).

Anche le istituzioni religiose dell'Isola diminuiscono le loro attività per la perdita di molti fedeli causata dal calo della popolazione. In questi anni le strutture legate al culto vengono abbandonate e distrutte, Sopravvive solo la Chapel of The Good Sheperd[31].

Solo verso la seconda metà del XX secolo l'Isola subirà un rilancio demografico ed economico[32].

Years later, in 1952, a new hospital complex is built in the North part of the island. In its origin it is called Bird S. Coler Hospital, in 1996 it is unified with the Goldwater Memorial Hospital operating under the same administration with the name of Coler-Goldwater Hospital and Nursing Facility.

Following the construction of these new healthcare facilities the old facilities built in the 1800s are abandoned for good.

It is for this reason that City Hospital or Charity Hospital, which was located on the southern part of the island is transferred to Queens in 1955.

Soon after even the Metropolitan Hospital is relocated on the The Upper East Side.

The facilities occupied by the almshouses are also emptied and the patients are transferred to both Staten Island and the new Bird S. Coler Hospital[29].

Lastly in 1956 Smallpox Hospital is abandoned, exactly 100 years from its beginnings. Scientific progress had determined the drastic demise of the Smallpox desease, in 1967 a vast vaccination campaign took place and it is for this reason that the Smallpox Hospital has no of use by now [30](fig.13).

The religious groups also have to deal with a decline in followers on the island because of the decline in population. Through the years all these religious cults are abandoned and demolished, the only chapel to escape being demolished is the Chapel of The Good Shepherd[31].

It isn't until the second half of the Twentieth Century that the island has a rebirth and rise in population and economy[32].

23. Historic American Building Survey, *South wing, Smallpox Hospital*, 1983, *www.theruin.org* (cons. 16.10.2017)

Roosevelt Island 1973 – oggi

Sul finire degli anni Sessanta è ormai chiaro che l'Isola ha necessità di ridefinire la sua identità. In passato era stata il luogo dell'esclusione, ora invece la sua relazione con la città si è intensificata ed implica una nuova trasformazione del territorio.

Vengono formulati piani di sviluppo che promuovono la costruzione di complessi residenziali (fig. 24 e 25). Inoltre il piano prevedeva: lo sviluppo di percorsi accessibili lungo l'intero perimetro dell'Isola; incentivava la realizzazione di spazi commerciali, parcheggi e strutture scolastiche. Si chiede di collocare queste nuove costruzioni nella parte centrale dell'Isola lasciando libere, per luoghi di svago, le aree a Nord e a Sud.

Si sente il bisogno di intraprendere campagne di restauro per sei edifici di interesse storico: i *landmarks*. (ved capitolo 1.5)

Nel 1969 il governatore Nelson Rockfeller istituisce il New York State Urban Department Corporation (UDC); egli incarica Edward J.Louge, direttore esecutivo, di mettere in atto il piano di sviluppo per Welfare Island.

In questi anni la Città di New York concede l'Isola allo Stato di New York per novantanove anni[33].

Nel 1973, come simbolo di una nuova rinascita, Welfare Island viene rinominata come Roosevelt Island in onore di Franklin Delano Roosevelt[34].

Roosevelt Island 1973 – today

Near the end of the sixties it becomes clear that it's crucial to redefine the identity of the island. In past years it was a place for outcasts, now it's a crucial part of the city and this implicates the need for territorial upgrades and redefining of the island.

New developement plans are drafted to promote the construction of residential apartments (fig. 24 and 25). Furthermore the drafts included: the development of an accessable path all along the perimeter of the island; included were possible spaces for shopping areas, parking plazas and educational facilities. These new urban facilities are asked to be located in the central area of the island thus leaving the northern and southern areas free to be used as public parks locations.

A restoration campaign is needed for the restructuring of 6 structures in order to maintain its historical interest: the landmarks (see chapter 1.5).

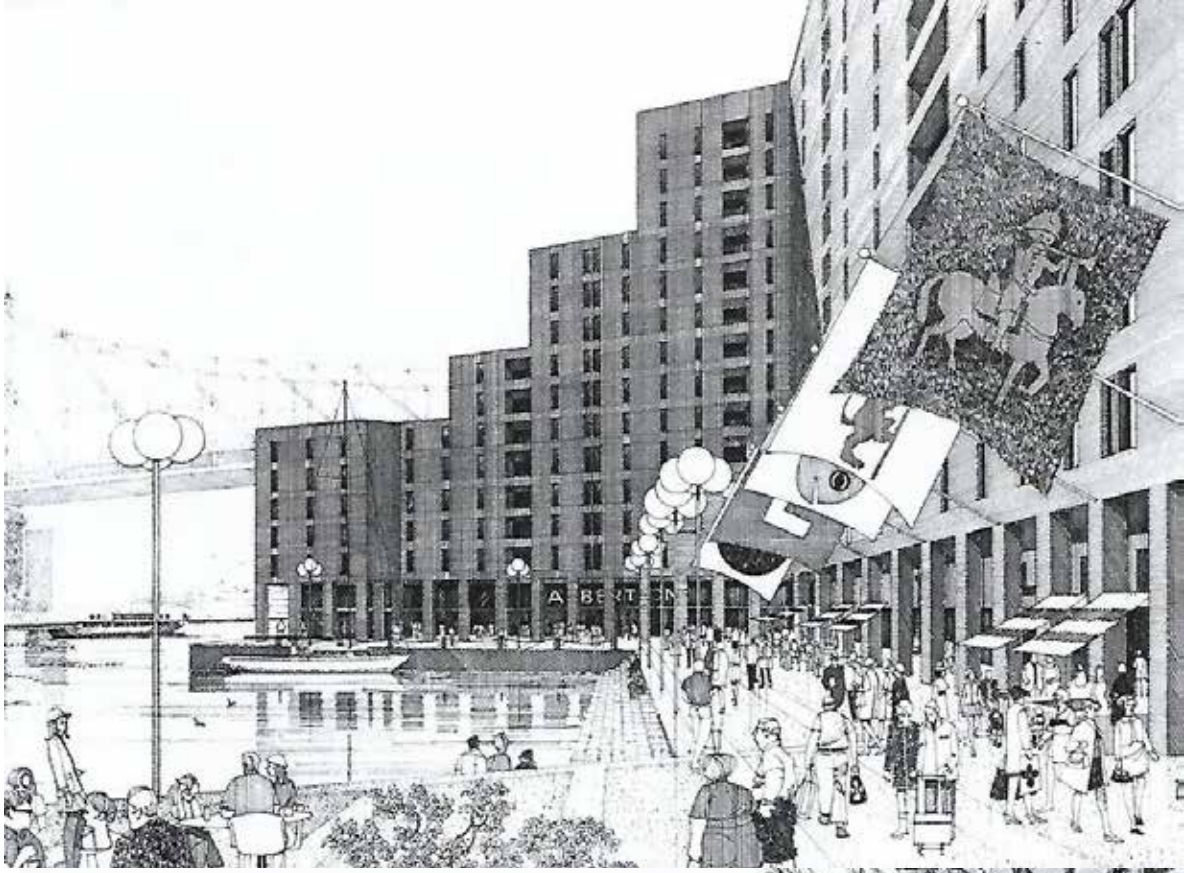
In 1969 the New York State Urban Department Corporation (UDC) is established by Governor Nelson Rockefeller; he commissions Edward J. Louge, executive director, to put in act the plan of development for Welfare Island.

During these years the city concedes the island to the State of New York for 99 years[33].

In 1973, as a symbol of rebirth, Welfare Island is renamed once again Roosevelt Island in honor of FDR[34].

Starting from the seventies the first results of the urban renewal are evident, and in 1975 the first residents start moving to the Island[35] (fig. 26).

24. e 25., S. a., *Drawings depict the future of Roosevelt Island*, 1970, *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.103, (*New York City Urban Development Corporation)*



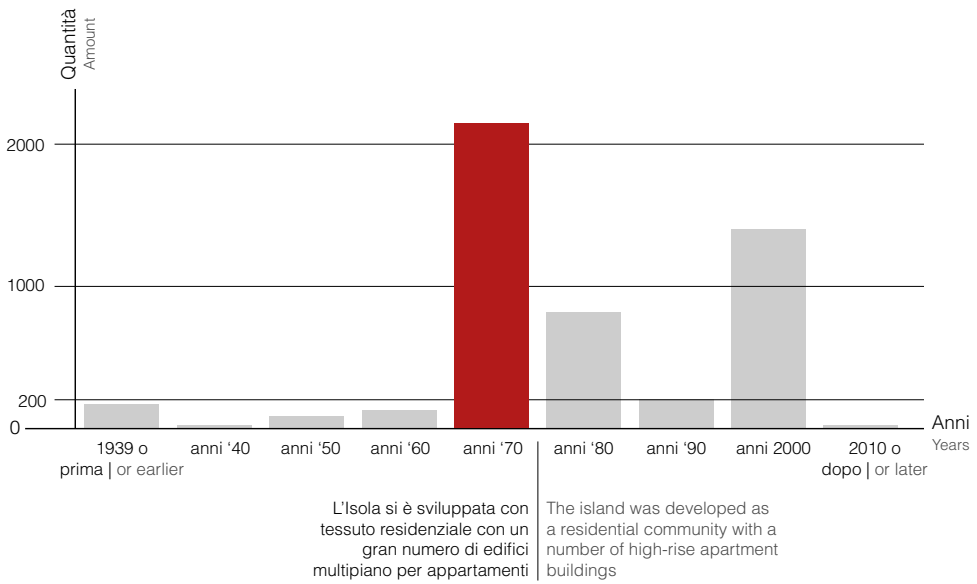
Dagli anni Settanta si vedono i primi risultati del piano e nel 1975 i primi residenti si trasferiscono sull'Isola[35](fig.26)

The growth in population meant that a new plan of transportation was in order. Which meant that in 1974 a decision to construct a large

26. Rielaborazione persone, *Anni di costruzione degli edifici di Roosevelt Island, Buildings construction, www.nyc.gov* (cons. 06.11.17)

Lo schema mostra come la maggior parte degli edifici presenti oggi su Roosevelt Island sono stati costruiti negli anni Settanta.

The diagram shows that most of the buildings on Roosevelt Island today were built in the 1970s.



L'aumento della popolazione ha comportato la formulazione di un nuovo piano per i trasporti. Da qui la decisione di realizzare un grande garage, Motorgate Garage, realizzato nel 1974 al centro dell'Isola: qui sostano le automobili per evitare il congestionamento della viabilità. L'unico ingresso veicolare è tramite il Roosevelt Island Bridge*, costruito nel 1955* (fig.27), che ha nel Motorgate Garage il punto di connessione con l'Isola[36].

Nel 1976 viene inaugurata *the aerial tramway* che collega l'Isola all'Upper East side di Manhattan ed è parallela al Queensboro Bridge.

Questo mezzo di trasporto nasce come soluzione temporanea nell'attesa del completamento della metropolitana avvenuto

parkade called the Motorgate Garage, to host the growing demand by the growing number of residents, it would be situated in the central part of the island: here cars were parked, to avoid high density of traffic on city roads. The only way into the city by car was via the Roosevelt Island Bridge, built in 1955 (fig. 27), which is the only connection from the Motogate Garage that leads unto the island[36].

In 1976 the aerial tramway is inaugurated, this connects the island to the Upper East side of Manhattan and runs parallel alongside Queensboro Bridge.

This means of transportation is thought of as a temporary solution while construction of the subway transport line is being completed, this happenning in 1989[37].

27. S. a., *The Roosevelt Island Bridge*, 1955, *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.119

solo nel 1989 [37].

Non viene demolita poichè è diventata una forte attrazione e tutt'oggi costituisce una delle particolarità dell'Isola (fig. 28 e 29).

Lo sviluppo di Roosevelt Island comprende anche il progetto del verde pubblico.

Tra gli interventi più importanti si ricordano quelli avvenuti nella parte Sud: Il Southpoint Park e il F.D.R. Four Freedoms Park. (ved. capitolo 1.6)

Nel 2017, a Sud dell'Isola, nel lotto lasciato libero dalla demolizione del City Hospital avvenuta nel 1994, viene inaugurato il campus della Cornell University, *The Cornell Tech*. Si tratta di un centro di sperimentazione all'avanguardia che comprende un insieme di edifici tra cui un centro di ricerca per la Ferrero, *The Bridge at Cornell Tech*. Questa è la prima parte prima parte di un progetto destinato a concludersi nel 2043 che prevede la costruzione di nuovi edifici a carattere residenziale e l'arrivo di quasi 3000 persone tra personale accademico e studenti[38](fig.30).

Il campus rappresenta una nuova opportunità di sviluppo futuro per Roosevelt Island.

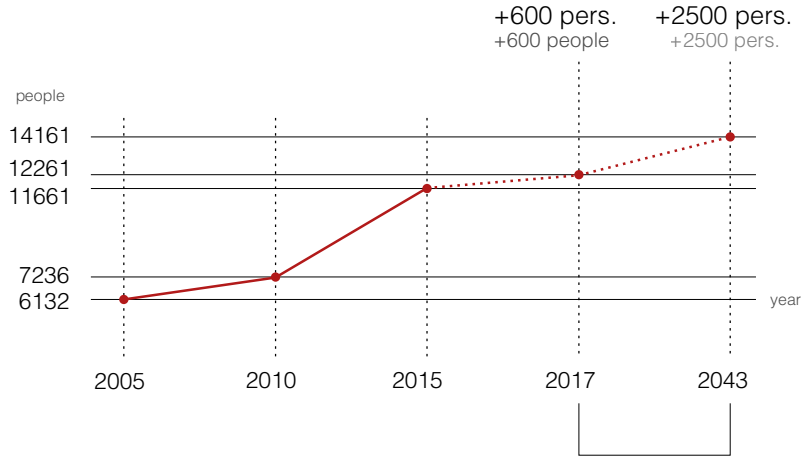
Although in the end the aerial tramway will not be removed seeing it become an attraction for all visitors to the island even to this day (fig. 28 and 29).

The development of Roosevelt Island is also mainly due to the public parks projects, green areas.

Amongst the most important urban renewal interventions, there are the ones located in the southern area: Southpoint Park and the FDR Four Freedoms Park (see chapter 1.6).

In 2017 on the South side of the island, on the lot left free by the demolition of the City Hospital in 1994, the campus of Cornell University is inaugurated, the Cornell Tech. The Cornell Tech is an avant garde experimental center that includes a group of complexes one of which the Ferrero Research Center. This is the first phase of a project destined to end in 2043 that includes the construction of new residential buildings and the arrival of almost 3000 people, accademic personnel and student body[38] (fig. 30).

The Campus represents a new oppurtunity of future development for Roosevelt Island.



30 . Rielaborazione personale, *Population Over Time, www.census.gov* (cons. 06.11.2017), *tech.cornell.edu* (cons. 08.11.2017)

Lo schema mostra l'impatto sulla popolazione che avrà il Cornell Tech.

The scheme shows the impact on the population that will have the Cornell Tech.

28. S. a., *The Roosevelt Aerial Tramway,* 1976, *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.116, (*Vicki Feinmel)*

29. Sconosciuto, *The Roosevelt Aerial Tramway,* 1976, *J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.116, (*Maria Harrison)*

31. SOM | Kilograph, *Vista Cornell Tech a progetto ultimato nel 2017*, *View of Cornell Tech, completed project*, [2016], *www.tech.cornell.edu* (cons. 12.09.2017)

32. SOM | Kilograph, *Vista Cornell Tech a progetto ultimato nel 2043*, *View of Cornell Tech, project completing in 2043*, [2016], *www.tech.cornell.edu* (cons. 12.09.2017)

Trasformazioni storiche di Roosevelt Island

Historical transformations of Roosevelt Island

Nelle seguenti rappresentazioni vengono mostrate le trasformazioni dell'Isola a partire dalla metà dell'Ottocento sino ai nostri giorni.

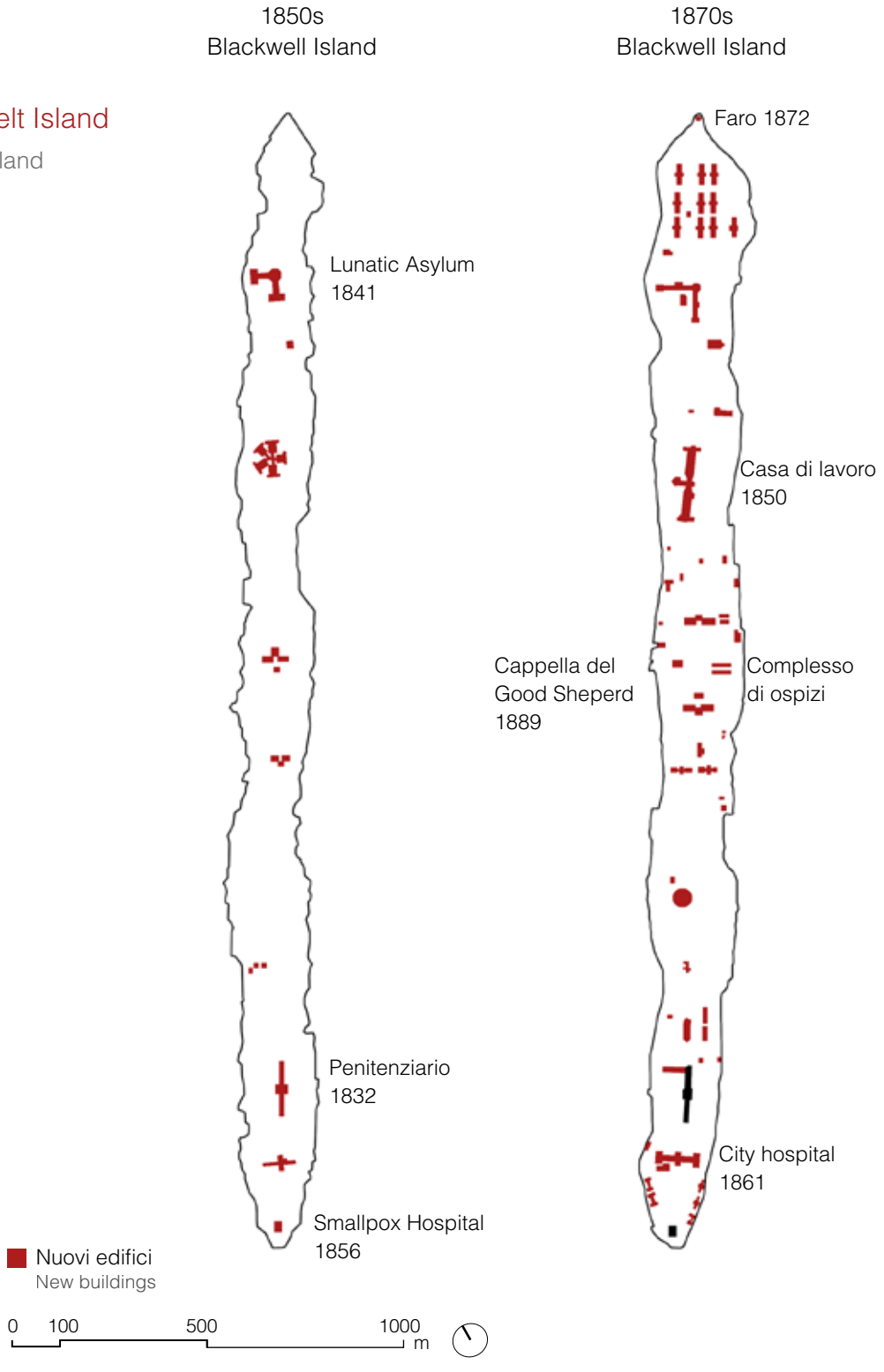
Le mappe sono un'elaborazione personale derivante da diversi documenti quali cartografie storiche, fotografie aeree ed altri elaborati.

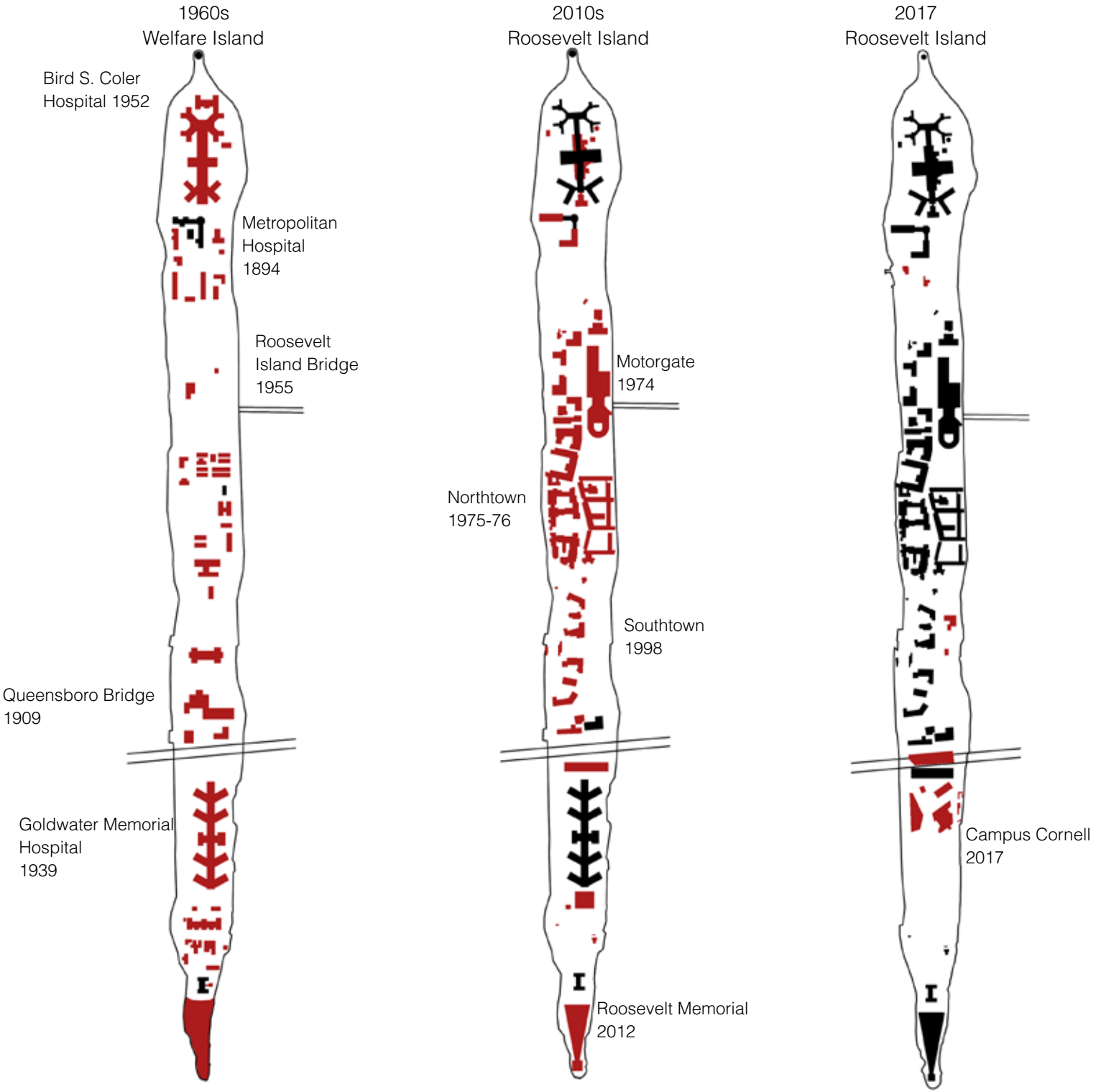
A metà degli anni cinquanta dell'Ottocento Roosevelt Island, allora Blackwell Island, era un luogo dell'isolamento con strutture che dovevano essere tenute lontane dal nucleo cittadino: il penitenziario, il manicomio, l'ospedale per il vaiolo. La situazione è diametralmente opposta a quella attuale in cui Roosevelt Island è un'area residenziale pronta ad accogliere un nuovo campus universitario.

The following representations show the transformations of the island from the mid-nineteenth century to the present day.

The maps are a personal elaboration deriving from different documents such as historical maps, aerial photographs and other works.

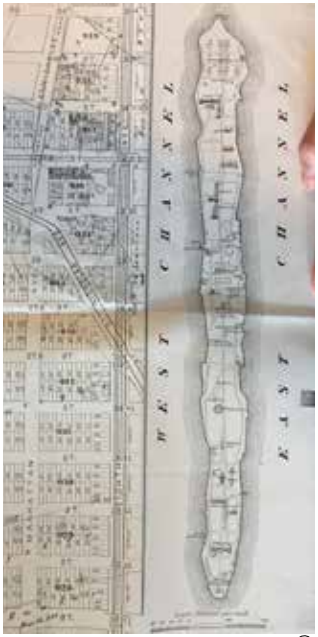
In the mid-fifties of the nineteenth century Roosevelt Island, then Blackwell Island, was a place of isolation with facilities that had to be kept away from the city core: the penitentiary, the asylum, the smallpox hospital. The situation is diametrically opposed to the current situation in which Roosevelt Island is a residential area ready to welcome a new university campus.



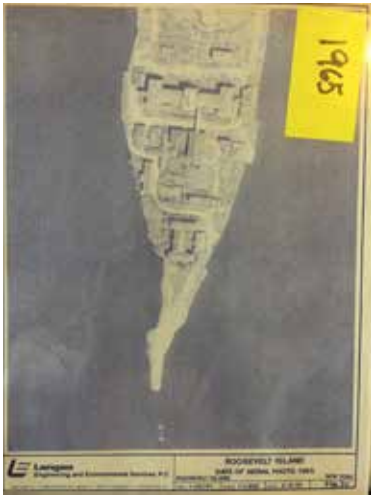

1960s
Welfare Island
Bird S. Coler
Hospital 1952
Metropolitan
Hospital
1894
Roosevelt
Island Bridge
1955
Queensboro Bridge
1909
Goldwater Memorial
Hospital
1939
2010s
Roosevelt Island
Motorgate
1974
Northtown
1975-76
Southtown
1998
Roosevelt Memorial
2012
2017
Roosevelt Island
Campus Cornell
2017

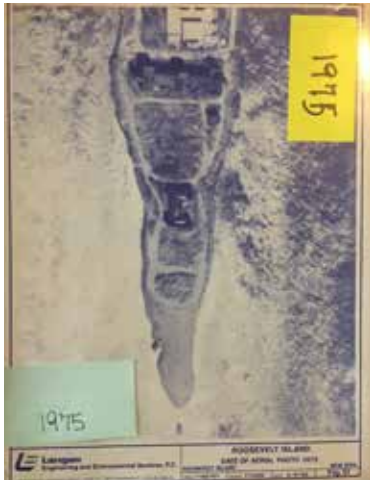
1850s
Blackwell Island

1870s
Blackwell Island



1950s
Welfare Island





Immagini di:
Archive Roosevelt Island Historical Society
www.google.it/maps (cons. 27.11.2017)

33. S. a., *Manhattan*, [tra 1861 e 1993], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

Dalle due immagini si può vedere come l'Isola abbia assunto una forma diversa negli anni. Nell'immagine 33. si vede chiaramente che Smallpox Hospital si trova al confine estremo di Roosevelt Island mentre, nell'immagine 34., si nota come, con la costruzione del memoriale, l'Isola abbia cambiato la sua morfologia. Dal 2012 l'Isola ha infatti una nuova punta artificiale, Smallpox Hospital non si trova più all'estremità.

34. Sconosciuto, *Manhattan*, [post 2012], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

From the two images you can see how the island has taken a different form over the years. In image 33. it is clear that Smallpox Hospital is located at the extreme border of Roosevelt Island while, in image 34., we can see how, with the construction of the memorial, the Island has changed its morphology. Since 2012, the island has in fact a new artificial tip, Smallpox Hospital is no longer at the extremity.

Linea del tempo

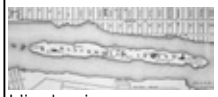
Rielaborazione personale, *timeline,* J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003; *www.theruin.org/timeline* (cons. 16.10.2017)

1633 — Gli olandesi comprano l'isola dai nativi e le danno il nome di Varkens Island

1666 — L'isola passa sotto il controllo degli inglesi

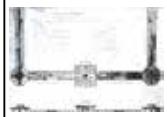
1796 — Costruzione della Blackwell House

1828 — L'isola viene rinominata Blackwell Island e passa alla proprietà della Città di New York



1832 — Costruzione del Penitentiary

1841 — Apertura del Lunatic Asylum



1850 — Costruzione della *workhouse*

Costruzione delle *almshouses*

1856 — Apertura di Smallpox Hospital

1861 — Apertura del Charity Hospital

1872 — Costruzione del Faro

1875 — Smallpox Hospital diventa Riverside Hospital

1952 — Apertura Coler Hospital

1955 — Inaugurazione del Roosevelt Island Bridge

1956 — Chiusura Smallpox Hospital

1960 — La struttura di Smallpox Hospital risulta già gravemente deteriorata

1970 — Giorgio Cavaglieri inizia i restauri dei *landmarks*

1972 — Smallpox Hospital è iscritto nei National Landmark dal National Register of Historic Places

1973 — L'isola viene rinominata Roosevelt Island

1976 — Inaugurazione della funivia che collega l'Isola a Manhattan

Smallpox Hospital è inserito nei New York City Landmark dalla Landmarks Preservation Commission

1980 — Smallpox Hospital è inserito nel New York State Register of Historic Places

1989 — Apertura della stazione metro di Roosevelt Island

1886 Smallpox Hospital diventa una scuola di formazione per infermiere

1889 Costruzione della Chapel of The Good Sheperd

1894 Il Metropolitan Hospital occupa la struttura del Lunatic Asylum

1903-05 Ampliamento di Smallpox Hospital, costruzione delle ali Nord e Sud

1909 Inaugurazione del Queensboro Bridge, Apertura dello Strecker Memorial Laboratory of City Hospital

1921 L'isola viene rinominata Welfare Island

1936 Demolizione del *Penitentiary*

1939 Apertura Goldwater Hospital

1994 Demolizione del Charity Hospital

1995 Realizzazione dell'impianto di illuminazione di Smallpox Hospital

2002 Restauro dello Strecker Memorial Laboratory

2007 Crollo del muro Nord di Smallpox Hospital

2008 Stabilizzazione di Smallpox Hospital

2011 Apertura del Southpoint Park

2012 Termine lavori del F.D.R. Four Freedoms Park

2017 Apertura del Cornell Tech

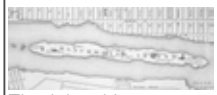
Timeline

1633 — The Dutch buy the island from the natives and give it the name of Varkens Island

1666 — The island passes under the control of the British

1796 — Construction of the Blackwell House

1828 — The island is renamed Blackwell Island and passes to the New York City property



1832 — Construction of the Penitentiary

1841 — Opening of Lunatic Asylum

1850 — Construction of the *workhouse*

Constructionof the *almshouses*

1856 — Opening Smallpox Hospital

1861 — Opening of Charity Hospital

1872 — Construction of the Lighthouse

1875 — Smallpox Hospital turns into Riverside Hospital

1952 — Opening Coler Hospital

1955 — Inauguration of Roosevelt Island Bridge

1956 — Closing Smallpox Hospital

1960 — The structure of Smallpox Hospital has already seriously deteriorated

1970 — Giorgio Cavaglieri starts restauration of *landmarks*

1972 — Smallpox Hospital is registered in the National Landmark by the National Register of Historic

1973 — The island is renamed Roosevelt Island

1976 — Inauguration of the cableway that connects the island to Manhattan

Smallpox Hospital is included in the New York City Landmark by the Landmarks Preservation Commission

1980 — Smallpox Hospital is listed in the New York State Register of Historic Places

1989 — Opening of the Roosevelt Island metro station

1886 Smallpox Hospital becomes nursign school

1889

Construction of Chapel of The Good Sheperd

1894 The Metropolitan Hospital occupies the structure of the Lunatic Asylum

1903-05 Enlargement of Smallpox Hospital, construction of North and South wings

1909

Inauguration of the Queensboro Bridge, Opening of the Strecker Memorial Laboratory of City Hospital

1921 The island is renamed Welfare Island

1936

Demolition *Penitentiary*

1939 Opening Goldwater Hospital

1994

Demolition of Charity Hospital

1995 Construction of the Smallpox Hospital lighting system

2002 Restauration of Strecker Memorial Laboratory

2007

Collapse of the North wall of Smallpox

2008 Stabilization of Smallpox Hospital

2011

Opening of Southpoint Park

2012 Opening of F.D.R. Four Freedoms Park

2017

Opening of Cornell Tech

NOTE AL TESTO:

1. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003, p.9
2. *Idem*
3. *Idem*
4. *www.theruin.org/timeline* (cons. 16.10.2017)
5. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *op.cit*, p.9
6. *Ibidem,* pp.9-10, 71-72
7. *Ibidem,* p.71
8. *Ibidem*, p.15
9. *Ibidem,* pp.2, 71
10. *Ibidem,* p.10
11. *Ibidem,* p.21
12. *www.octagonnyc.com/history* (cons. 16.10.17)
13. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *op.cit*, pp.10,12, 38
14. *Ibidem,* p.10
15. *www.theruin.org/thesmallpoxvirus* (cons. 16.10.17)
16. *www.theruin.org/timeline* (cons. 16.10.2017)
17. *www.theruin.org/thesmallpoxvirus* (cons. 16.10.17)
18. *www.theruin.org/timeline* (cons. 16.10.2017)
19. *Idem*
20. *Idem*
21. RIOC, *The Roosevet Island Walking Tour*, 2012, fascicolo da *www.rioc.ny.gov*
22. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *op.cit*, pp.52, 96
23. *www.theruin.org/timeline* (cons. 16.10.2017); J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *op.cit*, p.120
24. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *op.cit*, p.37
25. *Idem*
26. *Ibidem,* p.59
27. RIOC, *Garden of Charity to Urban Arcadia, Roosevelt Island's ruins reflect this community's historic contribution to public welfare: from institutional care to affordable housing,* New York, Bellerophon Publications Inc.,1989
28. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *op.cit*, p.83
29. *Idem*
30. *www.theruin.org/thesmallpoxvirus* (cons. 16.10.17)
31. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *op.cit*, p.83
32. *Idem*
33. *Ibidem,* p.101
34. *www.theruin.org/timeline* (cons. 16.10.2017)
35. *www.rooseveltisland10044.com*(cons. 01.06.2017)
36. *www.mta.info/maps* (cons. 29.05.2017)*; www.nyc.gov/nycresources/transportation* (cons. 29.05.2017)*; www.nycgo.com/transportation* (cons. 29.05.2017)
37. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *op.cit*, p.117
38. *www.tech.cornell.edu/campus* (cons. 17.10.2017)

Capitolo elaborato da Giulia Balocco e Stefano Iurlaro

1.3
Trasformazione storica di Smallpox Hospital

Smallpox Hospital si presenta oggi come una rovina. Si trova nella parte Sud di Roosevelt Island ed è compreso tra il Southpoint Park e il F.D.R. Four Freedoms Park.

Anni di abbandono, hanno trasformato questa struttura in una rovina in cui natura e architettura convivono conferendo all'edificio un aspetto pittoresco (fig.1).

Le sua condizione non è sempre stata quella di rudere ma ha un decorso storico segnato dalle trasformazioni.

La sua costruzione inizia il primo aprile del 1854[1] e si colloca in un momento storico significativo per quanto riguarda lo sviluppo delle istituzioni sanitarie.

Risulta dunque opportuno fare un breve excursus sul panorama sanitario di New York nell'Ottocento.

La città dell'Ottocento è una città in trasformazione, *appare dominata da fattori dinamici, soprattutto nel raffronto con il periodo antecedente*[2]. Questo è il secolo che getta le basi per la nascita delle grandi metropoli tra le quali New York che in meno di cento anni raggiunge tre milioni e mezzo di abitanti, questo è il secolo che darà alla Città lo slancio verticale che ancora oggi la caratterizza[3].

La città dell'Ottocento, sia in Europa che negli Stati Uniti si dota di nuove tipologie urbane e rinnova le tipologie già esistenti, tra cui *i luoghi della cura*[4].

Nella seconda metà dell'Ottocento New York era in linea con gli standard igienico sanitari

Historical transformation of Smallpox Hospital

Nowadays Smallpox Hospital is considered a ruin. It is located on the southern part of the island and is found between Southpoint Park and FDR Four Freedoms Park.

Years of disuse have transformed this structure into a ruin where nature and architecture coincide giving the building a picturesque aspect (fig.1).

It hasn't always been a ruin but has reached this state through a slow process scarred by the passing of time.

Its contruction began in April 1854[1], it was a time of great development of health care facilities in that time in history.

It's therefore opportune to give a brief historical summary regarding the state of health care in New York in the 1800s.

In the 1800s is a time in which cities are beginning to thrive, slowly becoming prominant cities, full of life, in comparison to past eras[2]. The 1800s is a time that sets down the roots for the slow birth of these cities that slowly become vast metropolitan cities, one of which is the City of New York that in less than 100 years reaches a population of three million and a half, this is the century in which New York begins to soar, becoming a prominant city still to this day[3].

The cities of the 1800s, both in Europe and the United States equip themselves with new urban structures and upgrades the still existant types of urban structures, one of which health care facilities[4].

In the second half of the 1800s New York was

1. S. a., *Prospetto Ovest,* 29.11.2016, www.instagram.com/nycruin (cons. 09.10.2017)

europei e statunitensi.

Nel 1873 venne istituito il New York City Board of Health per supervisionare la condizione di salute e le istituzioni sanitarie della città. New York in questi anni ha un ruolo emergente come città leader nell'ambito della salute soprattutto grazie al grande numero di ospedali presenti in Città, che erano circa ottanta nel 1890. In questo momento è la città con più ospedali in tutto il Nord America.

Gli ospedali di New York curavano annualmente 100.000 pazienti, di cui più del 75% erano curati gratuitamente; i cittadini più abbienti invece venivano curati in casa da medici privati[5]. Da metà del XIX secolo gli ospedali a New York, come la maggior parte degli ospedali americani, erano divisi in due categorie: Istituti ,*institutions*, gestiti da fondi privati che curavano perlopiù indigenti e ospedali pubblici, *public hospitals*, per i malati cronici[6].

In questo panorama si colloca la costruzione e l'apertura di Smallpox Hospital.

L'amministrazione pubblica investe sulla costruzione di questo nuovo ospedale, a tutti gli effetti un *public hospital* [7].

Si sceglie di situare su Roosevelt Island, allora Blackwell Island, il primo ospedale americano dedicato alla cura del vaiolo[8]. L'Isola a metà del XIX secolo era semideserta e l'East River la separava dai boroughs di Manhattan e del Queens. Le strutture dedicate alla cura di patologie infettive sono infatti luoghi dell'esclusione: situate ai margini, sono isolate dal nucleo cittadino così come avviene per le carceri e i manicomi[9].

Smallpox Hospital apre il diciotto dicembre 1856[10]: il lessico architettonico dell'edificio è *gothic revival*, è progettato da James

in keeping with the european and United States health and hygene standards.

In 1873 the New York City Board of Health was established to supervise the health conditions and the health care establishments of the city. During these years New York has an emerging role as a leading city as far as health care is concerned, above all thanks to the great number of hospitals present in the city, which were around 80 during 1890. At the time New York was the city with the highest number of hospitals in North America.

New York's hospital had 100,000 patients under its care annually, of which more than 75% were treated free of charge; instead the higher class citizens were treated at home and had private Doctors. From the mid nineteenth century the hospitals in New York, like the most part of hospitals in America, were divided in two categories: institutions, managed by private funding that treated mostly indigents and public hospitals, for the cronicly ill[6].

Thus the decision for the need of the construction and opening of the Smallpox Hospital.

The public administration invests in the construction of this new hospital, that was in all respects a public hospital[7].

The location chosen for the hospital was to be on Roosevelt Island, then known as Blackwell Island, it was to be the first american hospital for the treatment of the smallpox virus[8]. In the mid 1800s the island was semi-deserted and the East River separated it from the boroughs of Manhattan and Queens. The structures were dedicated to the cure of infectious disease and are establishments for outcasts: situated in marginal positions, far from the core of public citizens, as was done in the

Renwick Jr. ma i disegni originali dell'architetto non sono mai stati trovati.

Inizialmente l'ospedale era composto da un unico blocco rettangolare (fig.2 e 3). L'edificio di notevole pregio architettonico è costruito in granito gneiss estratto dalla cava presente sull'Isola. Il manufatto presenta ricchezza di elementi architettonici: una cupola che sormontava una struttura a torre, una piccola cupola posizionata in corrispondenza dell'ingresso principale, quattro *bow window*, merlature. Elemento che caratterizza fortemente la facciata sono le aperture con sommità triangolare mai utilizzate nelle architetture di Renwick (fig.4).

Pochi giorni dopo l'apertura, il tre gennaio 1857, arrivano i primi pazienti[11]. L'ospedale funziona a pieno ritmo fino al 1886: nel 1872 erano ricoverati 7000 pazienti all'anno e le morti ammontavano a 450 persone l'anno[12].

Nel 1875 la città di New York concede la gestione di Smallpox Hospital alle Sisters of Charity per accogliere pazienti affetti da diverse malattie, data la diminuzione dei casi di vaiolo; conseguentemente viene

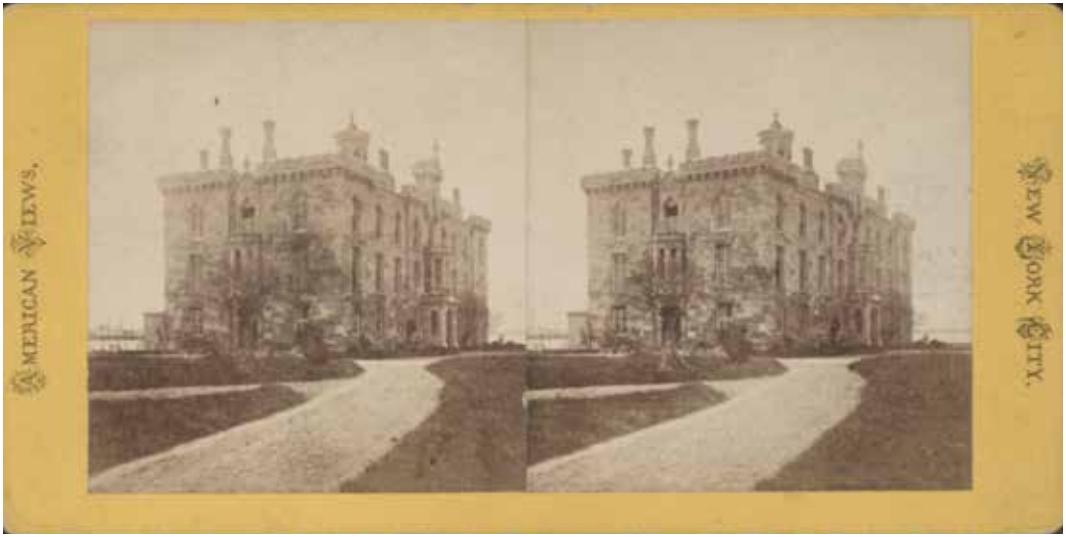
cases of prisons and mental institutions[9].

The Smallpox Hospital opens its doors on December 18th 1856[10]. The structure is in full Gothic Revival style, a project done by James Renwick Jr. but the designs that the architect had originally drafted were never to be found.

In origin the hospital was composed of one rectangular block (fig. 2 and 3). The building was of a prime architectural style and built in granite gneiss extract taken from the quarry on the island. The artifact is rich of architectural elements: a dome that hovered over a tower structure, a small dome positioned in corrispondence of the main lobby, four bow windows, battlements. The elements that give great character to the facade are the openings with a triangular summit which were never used in Renwick's architectural style (fig. 4).

A few days after its opening, January third, 1857, the first patients are admitted[11]. The hospital works in full swing until 1886: in 1872, 7,000 patients a year were admitted and a total of 450 patients died every year.

2. James D. McCabe, Jr., *Small-Pox Hospital*,1872, *J. D. Mccabe Jr., Lights and Shadows of New York life; or, the sights and sensations of the Great City, Philadelphia, National Publishing Company, 1872,* p.633



3. S. a., *American Views, New York City, Blackwell Island,* 1856, *Robert N. Dennis Collection of steroscopic views.*

4. S. a., *West Elevation,* [post 1905], *www.theruin.org/history*, (cons. 06.11.2017), (*New York City Municipal Archives)*

rinominato Riverside Hospital. Questo nome rimanda alla collocazione della struttura: a quel tempo infatti Smallpox Hospital occupa il limite estremo Sud dell'Isola avendo tre lati in affaccio sull'East River [13] (fig.5).

Il Riverside Hospital chiude nel 1886 e i pazienti vengono trasferiti sulla North Brother Island. Nello stesso anno la struttura viene riconvertita nella Home for the Nurses of the Maternity and Charity Hospital Training School (fig.6 e 7). Smallpox Hospital è ora una scuola di formazione per giovani infermiere del Charity Hospital, quest'ultimo costruito nel 1875.

Tra il 1903 e il 1905 sono necessari nuovi spazi per la Nurses Home vengono quindi realizzate le due maniche laterali: l'ala Sud nel 1903-1904 completata da York & Sawyer e l'ala Nord ultimata tra 1904-1905 da Renwick, Aspinwall, Owen[14] (fig.8 e 9 e10).

Nel 1956 la struttura ormai obsoleta viene abbandonata.

Già pochi anni dopo, nel 1960 la struttura risultava fortemente degradata ma nonostante le sue condizioni, l'ospedale viene, nel 1972, segnalato come National Landmark da parte della New York City Landmarks Preservation Commission[15].

Nel 1970 le condizioni critiche della struttura impongono un intervento di messa in sicurezza. La stabilizzazione è finanziata dalla New York State Urban Development Corporation e affidata all'architetto Giorgio Cavaglieri che interviene sulla muratura e nel 1971 circa rimuove la copertura fortemente danneggiata (fig.11).

L'importante ruolo che questa fabbrica ha avuto nella storia di Roosevelt Island viene riconosciuto nel 1972 quando è iscritta dal

In 1875 the city of New York gives the management of the Smallpox Hospital to the Sisters of Charity to admit patients with diverse illnesses, seeing that the cases of Smallpox disease had deminished; thus it became known with the name of Riverside Hospital, this name is due to the location of the building: in fact at that time the Smallpox Hospital occupies the far southern exposure of the island and three sides that face the East River[13] (fig. 5).

The Riverside Hospital closes its doors in 1886 and so the patients are transferred onto the North Brother Island. In the same year the building is converted into the Home for the Nurses of the Maternity and Charity Hospital Training School (fig.6 and 7). Smallpox Hospital is now a school that trains young nurses of Charity Hospital, built in 1875.

Between 1903 and 1905 new spaces are in high demand for the Nurses Home and so two new lateral wings are added: the south wing is completed in 1903-1904 by York and Sawyer and the north wing is ultimated between 1904-1905 by Renwick, Aspinwall, Owen[14](fig.8, 9 and 10).

In 1956 the building becomes by now obsolete and is abandoned.

Already some years after, in 1960 the building is in a very poor state but even if its conditions were bad it is declared a national landmark in 1972 by the New York City Landmarks Preservation Commission[15].

In 1970 the critical conditions of the building make it so that safety measures are taken. This job is financed by the New York State Urban Development Corporation and commissioned to the Architect Giorgio Cavaglieri (fig. 11).

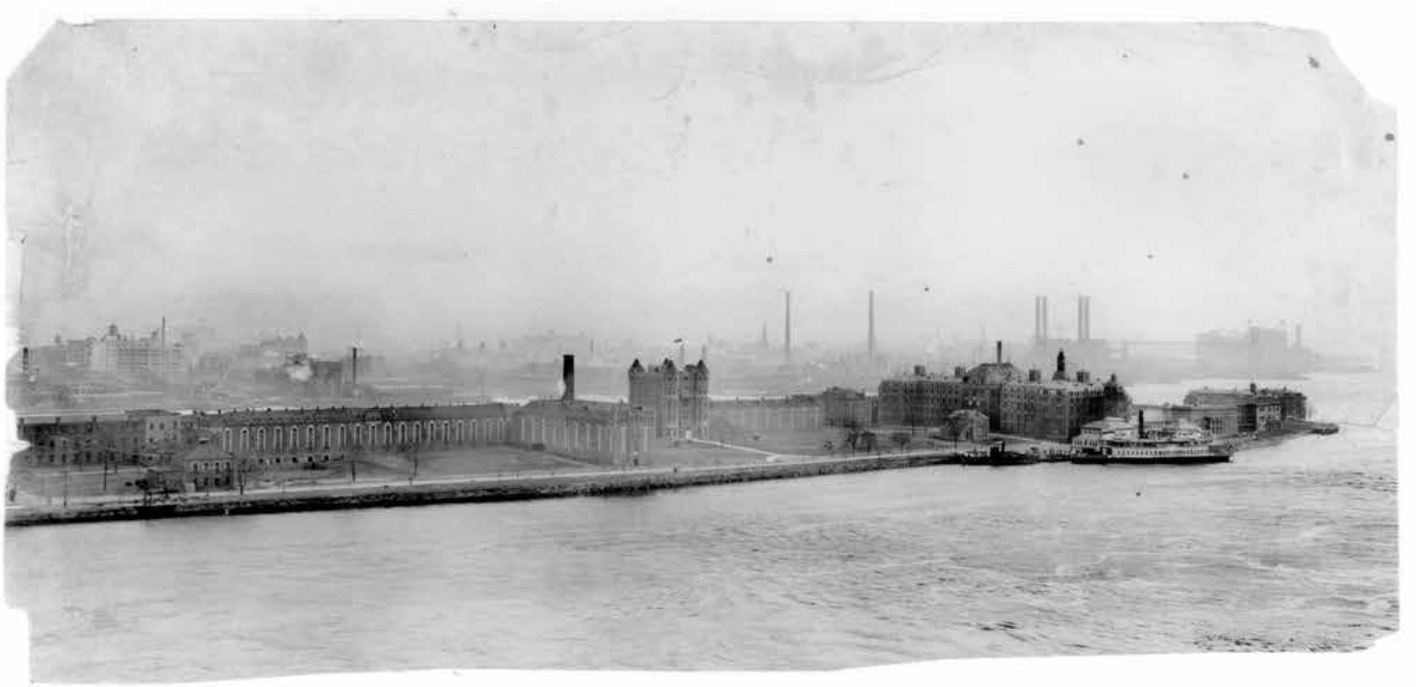
The important role that this factory has had in

6. S. a., *The Aims and Activities of the School of Nursing*, [1908], *www.theruin.org/history*, (cons. 06.11.2017), (*Archive Roosevelt Island Historical Society)*

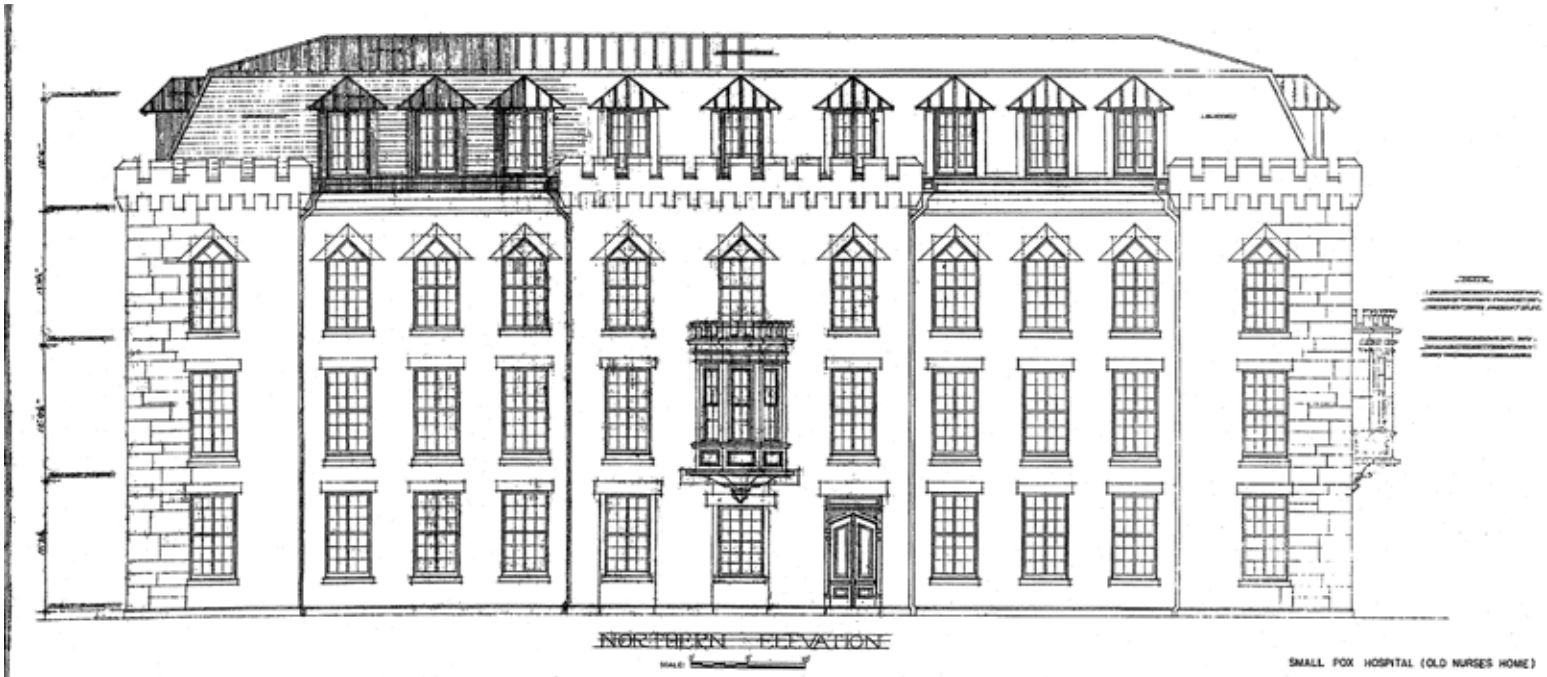
8. S. a., *The Aims and Activities of the School of Nursing*, [1908], *www.theruin.org/history*, (cons. 06.11.2017), (*Archive Roosevelt Island Historical Society)*

11. S. a., *Cavaglieri restoration*, [1970 circa], *www.theruin.org/timeline* (cons. 06.11.2017)

5. S. a., *Southern half of Blackwell's Island with Riverside Hospital at southernmost tip*, 1910, *www.theruin.org/history*, (cons. 06.11.2017), (*New York City Municipal Archives)*



7. S.a, *The New York City training school for nurses opened in the building vacated by the Smallpox Hosital,* [1890]*, J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, op. cit.,* p.18, *(New York City Municipal Archives)*

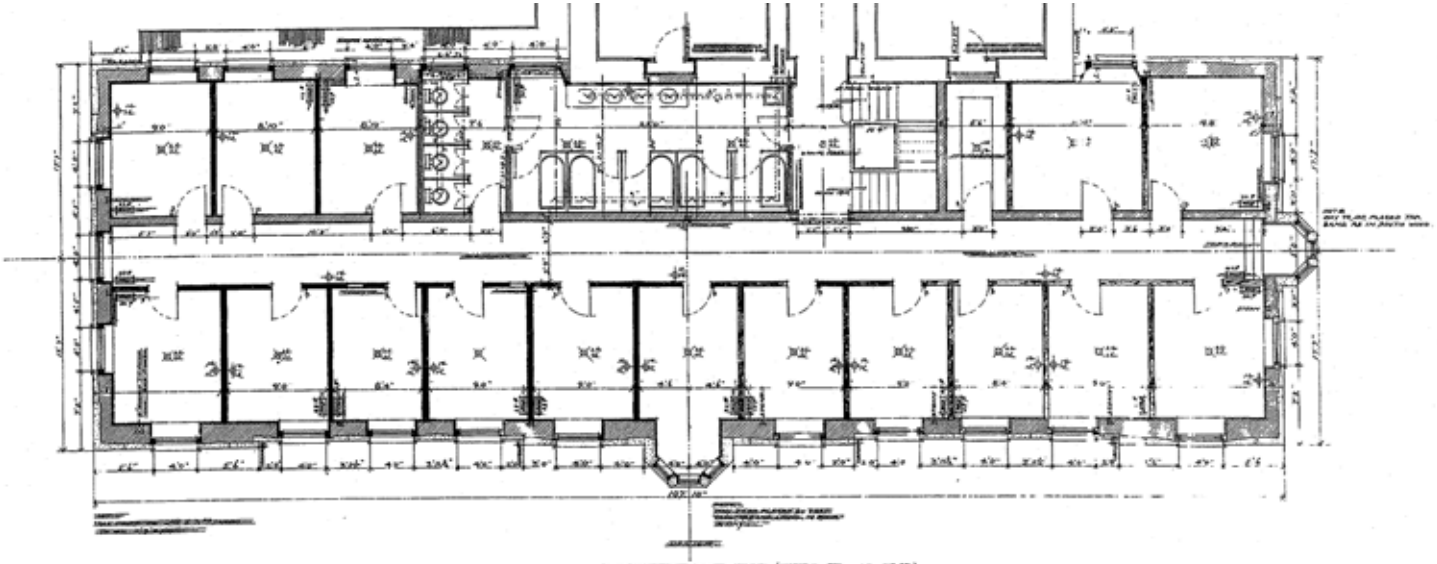


NORTHERN ELEVATION

SMALL POX HOSPITAL (OLD NURSES HOME)

NORTH WING - NURSES HOME
BLACKWELLS ISLAND N.Y.

RENWICK ASPINWALL & OWEN
ARCHITECTS
347 FIFTH AVE N.Y.



THIRD FLOOR PLAN (THIRD FLOOR TYP)

SMALL POX HOSPITAL (OLD NURSES HOME)

NORTH WING - NURSES HOME
BLACKWELLS ISLAND N.Y.

RENWICK ASPINWALL & OWEN
ARCHITECTS
347 FIFTH AVE, NY

9. Fig. a sinistra, Renwick, Aspins & Owen Architects, *North Wing Nurses Home, Blackwell Island NY,* 1903, *Archive Roosevelt Island Historical Society*

Nell'Immagine si può notare come, con l'aggiunta delle nuove ali, sia stato aggiunto un piano (Third Floor fig.10). Sono presenti abbaini e la copertura rislulta rialzata.

In the Image you can see how, with the addition of the new wings, a plan has been added (Third Floor fig.10). There are dormers and the raised rislulta coverage.

10. Fig. a sinistra, Renwick, Aspins & Owen Architects, *North Wing Nurses Home, Blackwell Island NY, Third Floor,* 1903, *Archive Roosevelt Island Historical Society*

12. Jami Bernard, *Renwick Wall Falls, Lending Urgency to Southpoint Plans*, in *The Main Street Wire,* Vol.28 n. 9, 12.01.2008

RIOC Board Candidate Night: Tuesday at 7:00, Good Shepherd

The Main Street WIRE

Renwick Wall Falls, Lending Urgency to Southpoint Plans

National Register of Historic Places come National Landmark, nel 1976 è inserita nella lista dei New York City Landmark dalla Landmarks Preservation Commission, successivamente nel 1980 Smallpox Hospital è inserito nel New York State Register of Historic Places. É uno dei pochi edifici di New York ad essere riconosciuto da questi tre importanti enti come edificio di valore storico.

L'edificio assume per la comunità un valore importante: l'immagine di rovina si fa portavoce della storia dell'Isola.

Vengono promosse iniziative per valorizzare il rudere: nel 1992 l'artista Tadashi Kawamata installa per sei mesi una sua opera artistica all'esterno dell'ospedale. Nel 1994 Meredith Monk, compositrice e coreografa ambienta nell'area di Smallpox Hospital una sua performance *America Archelogy No. 1: Roosevelt Isand.* Nel 1995 viene finanziato il progetto di illuminazione dallo stilista Arnold Scaasi e Kitty Carlisle Hart: si inseriscono delle sorgenti a proiettore alla base dell'edificio che illuminano il prospetto Ovest, rendendolo visibile dall'Upper East Side.

Nel dicembre del 2007 una violenta tempesta causa il crollo di gran parte del prospetto Nord (fig.12). Nel 2008 viene elaborato un intervento di messa in sicurezza. Si inseriscono delle strutture di sostegno in acciaio tuttora visibili. In seguito sono stati fatti altri studi per la stabilizzazione che hanno proposto soluzioni non ancora attuate.

Nel 2011 apre al pubblico il Southpoint Park costruito immediatamente alle spalle dell'ospedale.

Nel 2012 viene costruito, sulla punta artificiale a Sud dell'Isola, Franklin Delano

the history of Roosevelt Island is recognized in 1972 when it is registered in the National Register of Historic Places as a National Landmark, in 1976 it is included in the list of New York City Landmarks by the Landmarks Presevation Commission, soon after in 1980 Smallpox Hospital is included in the list of The New York State Register of Historic Places. It is one of the very few buildings of New York to be included in the list of all three of these important establishment of historical value.

The building in this way assumes an important role in the community: this way the ruin gives new historical value to the island.

New initiatives are promoted to give further value to the ruin: in 1992 the artist Tadashi Kawamata installs one of his works of art outside the hospital for a period of six months. In 1995 a project to illuminate the area by the fashion designer Arnold Scaasi and Kitty Carlisle Hart: fountains of lights and projectors are positioned at the base of the building that illuminate the west side, making it visible to the Upper East Side.

In December 2007 a violent storm strikes the island and causes a great part of the Northern side of the structure to be hit and crumble to the ground (fig. 12). In 2008 safety measures are taken. Certain upholding structures made of iron are inserted that are visible to this day. Following this incident more studies have been carried out to stabilize it that have not yet been put into practice.

In 2011 Southpoint Park is opened to the public, it is mainly situated before the hospital.

In 2012 The FDR Four Freedoms Park is built, on the southern artificial point of the island. It is a monumental park designed by Louis Kahn[16].

Roosevelt Four Freedoms Park, parco - monumento progettato da Louis Kahn[16].

Da questo momento Smallpox Hospital è circondato da due nuovi spazi pubblici: il Southpoint Park e il F.D.R. Four Freedoms Park.

Attualmente la struttura è sotto il monitoraggio da parte di un team di ingegneri, architetti e storici, è completamente inaccessibile al pubblico per ragioni di sicurezza ed è protetta da una recinzione.

At this point in time the Smallpox Hospital finds itself surrounded by two public spaces: the Southpoint Park and The FDR Four Freedoms Park.

Presently the building is being monitored by a team of engineers, architects and historical experts. It is completely inaccessible to the public for safety reasons, it is therefore also surrounded by a high fence.

12. GigiNYC, *Smallpox Hospital*, 25.11.2015, *www.instagram/nycruin* (cons. 06.11.2017)

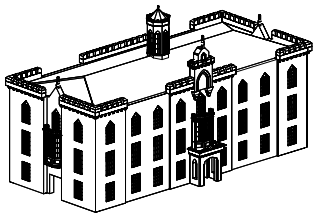
NOTE AL TESTO:

1. *www.theruin.org/timeline* (cons. 17.10.2017)
2. G. Zucconi, *La città dell'Ottocento*, Roma-Bari, Gius. Laterza & Figli, 2001, p.4
3. *Ibidem*, pp.5-7
4. *Ibidem*, pp.134-138
5. R.A.M. Stern, T. Mellins, D.Fishman, *New York 1880, architecture and urbanism in the gilded age*, New York, The Monacelli Press, 1999, pp.250-270
6. *Idem*
7. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003, p. 18
8. *www.theruin.org/ thesmallpoxvirus* (cons. 17.10.2017)
9. G. Zucconi,op.cit, pp.135-136
10. *www.theruin.org/timeline* (cons. 17.10.2017)
11. *www.theruin.org/historyhospital* (cons. 17.10.2017)
12. R.A.M. Stern, T. Mellins, D.Fishman, op. cit., pp.250-270
13. *www.theruin.org/historyhospital* (cons. 17.10.2017)
14. *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)
15. *Idem*
16. *Idem*

Linea del tempo

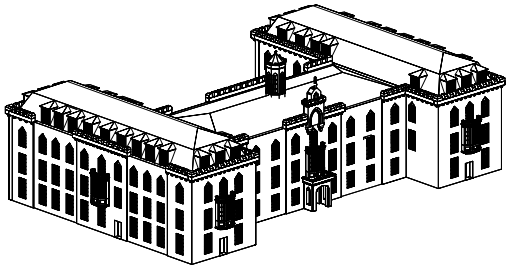
La linea del tempo rappresenta le trasformazioni di Smallpox Hospital, i disegni originali di Renwick non sono mai stati trovati per cui la prima fase della struttura è documentata da immagini del 1856, alcuni elementi dello sviluppo sono stati ipotizzati come la coperura della manica centrale tuttavia questo non rappresenta un cambiamento della timeline poichè essa è elaborata secondo momenti particolarmente significativi per il manufatto.

Rielaborazione personale, *Smallpox Hospital, trasformazioni*, *www.theruin.org* (cons. 07.11.17), J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003, *Archive Roosevelt Island Historical Society*



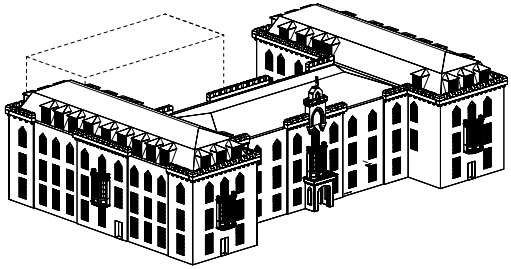
1856

Corpo centrale | *Smallpox Hospital*
Central wing | *Smallpox Hospital*



1903 -1905

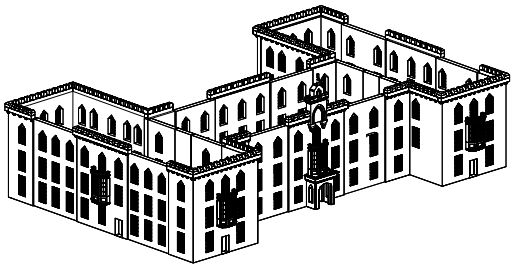
Ali laterali | *Nursing School*
Wings | *Smallpox Hospital*



[1951 -1969]

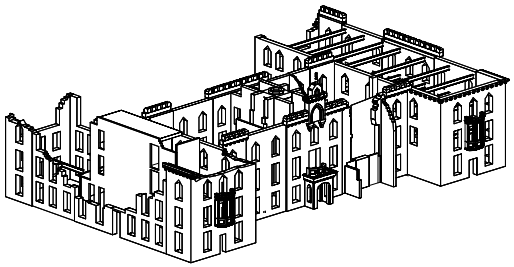
Corpo centrale | Scomparsa cupola e costruzione nuovo blocco di fronte al prospetto Est
Central wing | Disappearing dome and building new block facing the East elevation

The timeline represents the transformations of Smallpox Hospital, the original drawings of Renwick have never been found for which the first phase of the structure is documented by images of 1856, some elements of the development have been hypothesized as the cover of the central sleeve however this it does not represent a change in the timeline as it is processed according to moments that are particularly significant for the artefact.



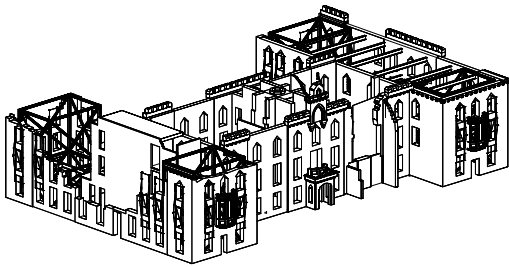
1971

Rimozione della copertura danneggiata
Removal of the damaged roof



2007

Crollo del muro perimetrale ala Nord
Northen wall collapse



2009

Inserimento di strutture di consolidamento
Installation of steel structures

Capitolo elaborato da Matteo Lauri e Federica Ravizza

1.4

Le architetture di James Renwick Jr

James Renwick Jr. (1 novembre 1818 - 23 giugno 1895)[1] è considerato uno degli architetti americani più influenti del XIX secolo. Studia ingegneria alla Columbia University[2]. La sua formazione comprende anche studi di storia, arte ed architettura.

Le architetture di Renwick sono caratterizzate da un lessico eclettico fatto di diversi linguaggi[3].

L'attività di questo progettista inizia come ingegnere strutturale al fianco di Erie Railroad[4] ma verrà ricordato maggiormente per le sue opere architettoniche.

Uno dei primi edifici da lui progettati è la Grace Episcopal Church in cui l'architetto utilizza un lessico *English Gothic*[5].

Nel 1846 Renwick Jr vince il concorso per la realizzazione della Smithsonian Institutions Building conosciuto anche come *Castle.* In questo manufatto si riconosce l'eccletismo che caratterizza le sue composizioni: egli utilizza infatti lessici ispirati alle architetture del XII secolo europeo. Questo linguaggio è definito anche come *Saxon, Norman, Gothic, Romanesque style*[6].

La sua opera più conosciuta è di sicuro la St Patrick's Cathedral. La cattedrale presenta ancora una volta caratteri eclettici: un linguaggio gotico molto vicino a quello francese, tedesco e inglese[7].

Come progettista Renwick ha sperimentato e combinato tradizioni architettoniche diverse per creare un "nuovo stile americano"[8].

The Architectural Works of James Renwick Jr.

James Renwick Jr. (1 November 1818 – 23 June 1895[1]) is considered one of the most influential American Architects of the nineteenth century. He studied engineering at Columbia University[2]. His academic knowledge also includes studies in history, art and architecture.

Renwick's architectural works are characterized by an eclectic vocabulary made up of different languages[3].

His beginnings are as a structural project engineer working for the Erie Railroad[4] but he will best remembered mainly for his architectural works.

One of the first buildings that he designed was the Grace Episcopal Church in which the architect uses an English Gothic style[5].

In 1846 Renwich Jr. wins the project contest to design the Smithsonian Institutions Building also known as Castle. In this artifact you can note the high characteristics of its composition: he uses vocabulary inspired by architectures of the twelth century in Europe. This language is also defined as Saxon, Norman, Gothic, Romanesque style[6].

His most important and known work is St. Patrick's Cathedral. The Cathedral presents once more evident eclectic character: the Gothic language, very near to the French, German, and English[7].

As a project designer Renwick has experimented and combined different traditional architectonic styles to create a "new American style"[8].

1. Sina Biedermann, *St. Patrick's Cathedral New York*, 2009, *www.panoramio.com* (cons. 04.11.17)

1. Rielaborazione personale, James Renwick Jr | timeline, *www.theruin.org/architect (cons. 28.09.2017)*

1818

1836

Novembre
nascita di J. Renwick Jr.
Birth of J. Renwick Jr.

1842

Laurea in Ingegneria alla Columbia University, a 18 anni è assistente ingegnere alla costruzione del **Croton Aqueduct** di New York
Degree in Engineering from Columbia University

a.

1843

Marc Twain House, 21 Fifth Avenue, NYC
Demolita poi nel 1953
Demolished in 1953

b.

Vince il concorso per la costruzione della **Grace Church** a New York
Wins the competition for the construction of the Grace Church

1859

g.

1861

Costruzione della **Corcoran Gallery of Art,** (conosciuta come Renwick Gallery), Washington
Construction of Renwick Gallery

h1.|2.

1866

Vassar College (Edificio principale), Poughkeepsie, New York & **City Hospital**, Blackwell Island

i.

1872

St. Ann's Episcopal Church, New York

l.

1895

The Lighthouse, on Roosevelt Island

a 76 anni
muore J. Renwick Jr.
He dies at the age of 76

1847 | c. 1848 | d. 1854 | e. 1858 | f.

c. Progetta il **Smithsonian Institution Building** a Washington

Design the Smithsonian Institution

d. **Calvary Church**, New York

e. Comincia la costruzione di **Smallpox Hospital** sull'isola Blackwell (Roosevelt Island)

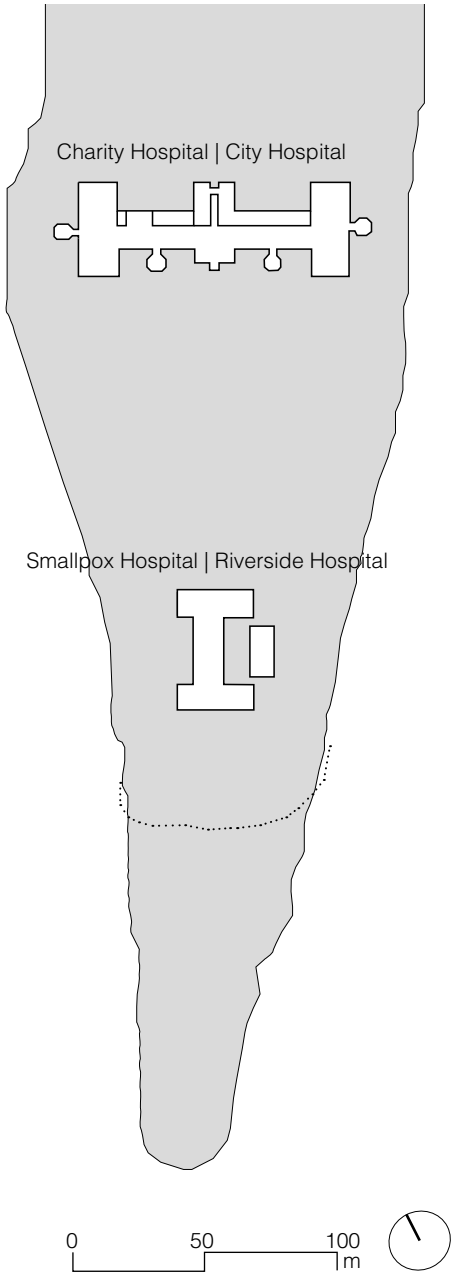
Construction of Smallpox Hospital on Roosevelt Island

f. Comincia la costruzione della **St. Patrick's Cathedral,** New York

Construction St. Patrick's Cathedral

2. S. a., *Manhattan,* [tra 1861 e 1993], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

3. Rielaborazione personale, *Smallpox Hospital e Charity Hospital*, *www.theruin.org/cityhospital (cons. 27.09.2017)*



Osservando le opere di J.Renwick Jr. si è scelto di sviluppare sinteticamente un confronto tra due opere in particolare: Smallpox Hospital e Charity o City Hospital (fig.3).

Le due opere infatti appartengono allo stesso progettista e condividono medesimo sito e tipologia.

I due manufatti non sono solo legati ad un linguaggio architettonico ben preciso ma rappresentano anche un momento di evoluzione storica molto importante per Roosevetl Island.

I due ospedali vedono entrambi la costruzione nella seconda metà del XIX secolo. Questo è stato un momento di svolta per una zona della Città prima desolata che ora si specializza in un ambito bene preciso: la salute. Inoltre, il fatto che la costruzione sia stata affidata ad un architetto di grande importanza come J. Renwick Jr. fa pensare che queste strutture sanitarie fossero pensate come luoghi di un certo pregio.

I due ospedali erano situati nella parte Sud dell'Isola ; spesso le loro storie si sono incrociate, come già accennato nel capitolo 1.4.

L'area Sud dell'Isola assume con Smallpox Hospital e il Charity o City Hospital un grande valore funzionale rafforzato anche dalla costruzione dello Strecker Laboratory, primo laboratorio statale di analisi e ricerca patologica e batteriologica[9].

Tra queste due architetture abbiamo cercato di trovare differenze e similitudini attraverso due schede comparative, riassuntive del regesto storico dei due ospedali, ed una serie di immagini storiche ed attuali che mettono in parallelo le due opere.

Observing the works of J. Renwick Jr. we chose to briefly develope a comparison between the two works, in particular: Smallpox Hospital and Charity Hospital (fig. 3).

The two works clearly belong to the same project designer and share the same site and type.

The two artifacts are not only tied to one specific architectonic language but also represents a moment of historical evolution that is very important for Roosevelt Island.

Both hospitals are built in the second half of the 19th century. This was a turning point for a city that was once desolate and now has become specialized in one precise field: health. Furthermore the fact that this project was entrusted to an architect such as J. Renwick Jr. shows that these Healthcare facilities were thought of as places of a certain social standard.

The two hospitals were located in the Southern part of the island; and often their stories crossed paths, as mentioned in Chapter 1.4.

The southern area of the island takes on a great functional value, also strenghthened by the construction of the Strecker Laboratory, the first state laboratory for analysis and research of both pathology and bacteriological[9].

Using two comparitive files, and the historical document summary of the two hospitals, we have attempted to find the differences and similtudes between these two architectures, we also used a series of historical and present day images, that put in comparison the two artifacts

NOME: Smallpox Hospital, Riverside Hospital (fig.3)
NAME : Smallpox Hospital, Riverside Hopital

COSTRUZIONE: 1854-1856
CONSTRUCTION: 1854-1856

PROGETTISTA: J. Renwick Jr.
DESIGNER: J.Renwick Jr.

LUOGO: Blackwell Island, Welfare Island, Roosevelt Island (NY), estremità Sud, un tempo non esiteva il lembo di terra in cui è costruito il F.D.R Four Freedoms Park, aggiunto artificialemnte in seguito, e l'ospedale occupava il punto più estremo a Sud dell'isola

POSITION: Blackwell Island, Welfare Island, Roosevelt Island (NY), the southern end, once there was no corner of land where the FDR Four Freedoms Park was built, added later, and the hospital occupied the most extreme south end

FUNZIONE: ospedale per la cura del vaiolo, ospedale generale, scuola per infermiere del City Hospital (fig.4)

FUNCTION (in the past): hospital for Smallpox desease, general hospital, nursing school of City Hospital

IMPIANTO VOLUMETRICO: originariamente ha solo il blocco centrale, aggiunta successiva di due maniche laterali e un blocco davanti al prospetto Est

VOLUME: At the beginning only central wing, then addition of two side sleeves and a block in front of the East elevation

CARATTERI TIPICI: Elevato pregio architettonico, caratteri *gothic revival*, guglia, bow window e aperture caratteristiche di questo unico manufatto

TYPICAL CHARACTERISTICS: High architectural value, gothic revival characters, spire, bow window and characteristic openings of this unique artifact

FUNZIONE ATTUALE: testimonianza storica, rovina
FUNCTION: ruin

TUTELA: iscritto come *landmark* dal National Register of Historic Places, Lanmark Preservation Commission e il New York State Register of Historic Places

PROTECTION: registered as a landmark by the National Register of Historic Places, the Lanmark Preservation Commission and the New York State Register of Historic Places

CONSISTENZA ARCHITETTONICA ATTUALE: rovina: murature esterne in parte mancanti, copertura mancante, murature interne e solai quasi completamente distrutte.

CURRENT VOLUME: ruin: partly missing external walls, missing roof, internal walls and floors almost completely destroyed.

4. S. a., *Cavaglieri restoration*,[1970 circa], *www.theruin.org/timeline (cons.*

5. Otto Schidt & Son, *Nurses Home - Blackwell's Island .N.Y.*, [post 1905], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

6. S. a., *Smallpox Hospital*, [pre 1994], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

7. S. a., *Charity Hospital,* [post 1861], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

NOME: Charity Hospital (fig.7), City Hospital (fig. 8)

NAME : Charity Hospital, City Hospital

COSTRUZIONE: 1861

CONSTRUCTION: 1861

PROGETTISTA: J. Renwick Jr.

DESIGNER: J.Renwick Jr.

LUOGO: Blackwell Island, Welfare Island, Roosevelt Island (NY), parte Sud dell'Isola,a Nord rispetto a Smallpox Hospital, dove attualmente si trova il Southpoint Park

POSITION: Blackwell Island, Welfare Island, Roosevelt Island (NY), south of the Island, north of Smallpox Hospital, where Southpoint Park is currently located

8. S. a., *City Hospital, Male Training School,* [post 1861], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

FUNZIONE: ospedale in funzione dal 1861 al 1947, dal momento della chiusura viene abbandonato

FUNCTION (in the past): hospital operating from 1861 to 1947, from the moment of closure it is abandoned

IMPIANTO VOLUMETRICO: struttura composta da tre ali, due laterali ed una centrale, e due blocchi longitudinali tra le ali

VOLUME: structure composed of three wings, two lateral and one central, and two longitudinal blocks between the wings

CARATTERI TIPICI: struttura con rivestimento in pietra, aperture rettangolari con ottagoni nella facciata principale

TYPICAL CHARACTERISTICS: stone covering structure, rectangular openings with octagons in the main facade

9. S. a., *Charity o City Hospital prima della demolizione,* [post 1947], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

FUNZIONE ATTUALE: demolito nel 1994

FUNCTION: demolished in 1994

TUTELA: iscritto nel National Register of Historic Places nel 1972, ma non è dichiarato *landmark*

PROTECTION: registred in National Register of Historic Places in 1972, not declared landmark

CONSISTENZA ARCHITETTONICA ATTUALE: demolito, alcune pietre del City Hospital sono state utilizzate nella costruzione del Southpoint Open Space

CURRENT VOLUME: demolished, some of the stones of the City Hospital are used for Southpoint Open Space

Le due immagini a confronto evidenziano una composizione molto simile tra i due ospedali: entrambi composti da strutture longitudinali con maniche trasversali. Va tuttavia ricordato che originariamente Smallpox hospital era composto unicamente dal blocco centrale. La volumetria del City Hospital è maggiore rispetto a quella di Smallpox poichè quest'ultimo era specializzato nella cura di un solo tipo di patologia ed era pronto ad accogliere meno pazienti.

10. S. a., *The Aims and Activities of the School of Nursing*, [1908], *www.theruin.org/history*, (cons. 06.11.2017)

11. S. a., *City Hospital, Blackwells island, N.Y. City*, [post 1861], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

The two images of the hospitals highlight a composition that is very similar: both are made up of longitudinal structure with transversal sleeves. However one should remember that in origin Smallpox Hospital was composed of one single central block. The volumetry of City Hospital is greater compared to that of Smallpox since the latter was specialized in the treatment of only one type of ailment and could accommodate less patients.

12. S. a., *South and West elevation*, [post 1970], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

Un aspetto emergente da queste immagini è quello del pessimo stato di conservazione in cui versava il City Hospital prima della demolizione nel 1994 e lo stato di conservazione in cui versa attualmente Smallpox Hospital.

13. S. a., *Exterior archivial photographs of the city Hospital,* [post 1947], *www.theruin.org/cityhospital* (cons. 30.10.2017)

The only emerging aspect of this image is that of the poor state of preservation that the City Hospital was in just before its demolition in 1994 and the state of preservation in which the Smallpox Hospital is in presently.

Le due fotografie mostrano chiaramente lo stato di degrado interno alle strutture. L'immagine di Smallpox Hospital è del 1983, attualmente l'interno della fabbrica è quasi completamente distrutto.

14. S. a., *Hallway and interior view of on of the building's oriel windows, interiors of the building no longer exist*, 1983, *www.theruin.org/history-ruin* (cons. 30.10.2017)

15. S. a., *Interior archivial photographs of the city hospital*, [post 1947], *www.theruin.org/cityhospital* (cons. 30.10.2017)

The two images clearly show the state of degradation within the structure. The image of the Smallpox Hospital is dated 1983. Presently the inside of the buiding is almost completely wrecked.

Le due facciate qui rappresentate mostrano finiture molto simili tra i due ospedali. Il rivestimento in pietra, gli archi e le aperture conferivano ai manufatti una certa maestosità.

16. S. a., *Western façade*, 6 gennaio 2016, *www.instagram.com/nycruin* (cons. 30.10.2017)

17. S. a., *Rich architectural detailing at the building's entrance, photo taken a few years before the building was demolished*, [post 1947], *www.theruin.org/cityhospital* (cons. 30.10.2017)

The two facades shown here show that the fixtures between the two hospitals are very similar. The siding is stone, the arches and the openings add a certain greatness to the artifacts.

NOTE AL TESTO:

1. *www.siarchives.si.edu/history (Smithsonian Institute Archive)* (cons.21.10.2017)

2. www.theruin.org/architect (cons.17.10.2017)

3. www.*siarchives.si.edu/history* (cons.21.10.2017)

4. *Idem*

5. *Idem*

6. *Idem*

7. *Idem*

8. *Idem*

9. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003, p. 43

Capitolo elaborato da Giulia Balocco e Federica Ravizza

1.5
I *landmarks* di Roosevelt Island

Definizione di *landamrks,* secondo la Landmark Preservation Commission:

è indicato come *landmark* un'architettura o un altro tipo di manufatto con notevoli caratteristiche architettoniche, storiche e culturali. Tale bene deve possedere valore di testimonianza storica e culturale dello sviluppo della città di New York[1].

I *landmarks* di Roosevelt Island sono sei:

- Smallpox Hospital
- Strecker Laboratory
- Chapel of the Good Sheperd
- Blackwell House
- Octagon Tower
- Lighthouse

In seguito verranno brevemente descritti per inquadrare meglio il caso studio nel suo contesto.

The Roosevelt Island landmarks

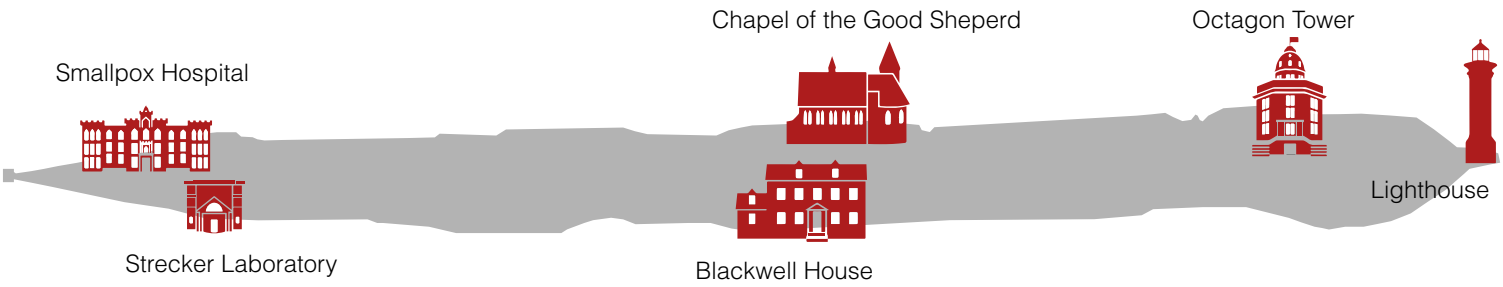
The definition of landmarks, according to The Landmark Preservation Commission: a landmark is the definition of an artifact composed of notable architectural characteristics, both historical and cultural. Such a property (strucure) must possess valuable historical and cultural evidence in the development of the city of New York[1].

There are six historical landmarks present on Roosevelt Island:

- Smallpox Hospital
- Strecker Laboratory
- Chapel of the Good Shepherd
- Blackwell House
- Octagon Tower
- Lighthouse

In the following are outlined brief descriptions in order to understand better the case study.

1. Rielaborazione personale, *Rappresentazione dei landmarks di Roosevelt Island*



Smallpox Hospital

Progettato dall'architetto J. Renwick Jr, costruito tra 1854 e 1856 è il primo ospedale americano specializzato nella cura del vaiolo, *smallpox*. Nei suoi cento anni di attività subisce numerose trasformazioni: tra 1856 e 1886 è un ospedale per il vaiolo, dal 1886 al 1956 è una *nursing school* e infine abbandonato.

Anche la planimetria subisce modifiche nel tempo: nato come blocco rettangolare tra 1903 e 1905 viene ampliato con l'aggiunta di due ali laterali e la sopraelevazione di un piano[1].

Il 25.11.1975 la Landmarks Preservation Commission propone la candidatura di Smallpox come *landmark*[2].

Attualmente si presenta in condizione di rovina, coperto da vegetazione e inaccessibile al pubblico per ragioni di sicurezza.

Sono sempre attivi monitoraggi sulla struttura al fine di completarne la stabilizzazione[3].

Smallpox Hospital

Designed by the Architect J. Renwick Jr., built between 1854 and 1856, it's the first American hospital specialized in treating smallpox. In its one hundred years of activity it undergoes numerous transformations: between 1856 and 1886 it's a smallpox hospital, from 1886 to 1956 it's a nursing school and after it is abandoned.

Even the ground plan undergoes changes through time: born as a rectangular block, between 1903 and 1905 it is expanded with the addition of two laterals and an above elevation of a floor[1].

In November 25, 1975 the Landmarks Preservation Commission makes a proposal to candidate the Smallpox Hospital as a landmark[2].

Presently it is in a state of ruin, covered in vegetation and inaccessible to the public for safety reasons.

The building is continuously being monitored at present, till the completion of the stabilization works[3].

2. S. a., *Smallpox Hospital*, 2012, *The Roosevet Island Walking Tour*, *www.rioc.ny.gov* (cons. 06.11.2017)

3. Landmarks Preservation Commission, Estratto da *Documents: Number 2, 23 marzo 1976, www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

Landmarks Preservation Commission
March 23, 1976, Number 2
LP-0908

SMALLPOX HOSPITAL, Roosevelt Island (formerly Blackwell's Island and then Welfare Island), located near the southern end of the Island, approximately opposite East 52nd Street, Borough of Manhattan. Built 1854-1856; Supervising architect James Renwick, Jr.

Landmark Site: Tax Map Block 1373, Lot 1 in part consisting of the land on which the described structure is situated.

On November 25, 1975, the Landmarks Preservation Commission held a public hearing on the proposed designation as a Landmark of the Smallpox Hospital and the proposed designation of the related Landmark Site (Item No. 5). The hearing had been duly advertised in accordance with the provisions of law. Three witnesses spoke in favor of designation. There were no speakers in opposition to designation. While expressing reservations, the representatives of the Roosevelt Island Development Corporation have agreed to the designation.

Strecker Laboratory

The Strecker Memorial Laboratory of City Hospital viene realizzato nel 1909, dagli architetti Frederick Clarke Withers e Walter Dickson, in pietra grezza, *grey gneiss*, e mattoni[4].

Inizialmente funge da struttura a supporto del complesso sanitario localizzato a Sud dell'Isola, il Charity Hospital; all'interno, infatti, si effettuano ricerche sulle patologie di origine batterica e le possibili cure applicabili[5].

Nel 1950 viene definitivamente abbandonato poichè inutilizzato.

La campagna di restauri, voluta per il ripristino architettonico dei sei *landmarks,* include anche il laboratorio. Nel 2002 viene quindi restaurato e rifunzionalizzato da parte del New York's Metropolitan Transit Authority.

Attualmente funge da stazione di alimentazione elettrica delle linee E e V della metropolitana[6].

Strecker Laboratory

The Strecker Memorial Laboratory of City Hospital is completed in 1909, by the architects Frederick Clarke Withers and Walter Dickson, it's made of rough stone, grey gneiss and bricks[4].

In the beginning the structure's function is to aid a healthcare facility based in the southern part of the island, the Charity Hospital, in fact it houses, research studies done on symptoms of bacterial nature and the possible treatments used[5].

In 1950 it is definitely abandoned because it isn't any longer in use.

The campaign started to help restore the architectural renewal of the six landmarks, also includes the laboratory. In 2002 it is therefore restored and put back into use by the New York Transit Authority.

Presently it functions as an electric power source station for the E and V Subway lines[6].

4. Sconosciuto, *Strecker Laboratory*, 2012, *The Roosevet Island Walking Tour*, *www.rioc.ny.gov* (cons. 06.11.2017)

5. Landmarks Preservation Commission, Estratto da *Documents: Number 3, 23 marzo 1976, www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

Landmarks Preservation Commission
March 23, 1976, Number 3
LP-0909

STRECKER LABORATORY, Roosevelt Island (formerly Blackwell's Island and then Welfare Island), located approximately opposite East 52nd Street, Borough of Manhattan. Built 1892;architects Withers & Dickson.

Landmark Site: Tax Map Block 1373, Lot 1 in part consisting of the land on which the described building is situated.

On November 25, 1975, the Landmarks Preservation Commission held a public hearing on the proposed designation as a Landmark of the Strecker Laboratory and the proposed designation of the related Landmark Site (Item No.6). The hearing had been duly advertised in accordance with the provisions of law. Three witnesses spoke in favor of designation. There were no speakers in opposition to designation. While expressing reservations, the representatives of the Roosevelt Island Development Corporation have agreed to the designation.

Chapel of the Good Sheperd

La prima struttura religiosa realizzata sull'Isola è la Chapel of Good Sheperd. Viene progettata nel 1889 da Frederick Clarke Withers[7].

La cappella è collocata tra le *alsmhouses* maschile e femminile dell'Isola, che ospitano gli indigenti della Città[8].

Non ha mai smesso di essere utilizzata.

Viene restaurata nel 1975 e attualmente funge da centro di aggregazione per la comunità[9].

Chapel of the Good Sheperd

The Chapel of Good Shepherd was the first religious structure built on the island. It is designed in 1889 by Frederick Clarke Withers[7].

The chapel is located between the men's and women's almshouses of the island, that host the indigent of the city[8].

It has never stopped functioning.

It is restored in 1975 and is presently functioning as a meeting place for the community[9].

6. Sconosciuto, *Chapel of the Good Sheperd*, 2012, *The Roosevet Island Walking Tour*, *www.rioc.ny.gov* (cons. 06.11.2017)

7. Landmarks Preservation Commission, Estratto da *Documents: Number 1, 23 marzo 1976, www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

Landmarks Preservation Commission
March 23, 1976, Number 1
LP-0907

CHAPEL OF THE GOOD SHEPHERD, Roosevelt Island (formerly Blackwell's Island and then Welfare Island), located approximately opposite East 68th Street, Borough of Manhattan. Built 1888-89; architect Frederick Clarke Withers.

Landmark Site: Tax Map Block 1373, Lot 1 in part consisting of the land on which the described building and its improvements are situated.

On November 25, 1975, the Landmarks Preservation Commission held a public hearing on the proposed designation as a Landmark of the Chapel of the Good Shepherd and the proposed designation of the related Landmark Site (Item No. 4). The hearing has been duly advertised in accordance with the provisions of law. Three witnesses spoke in favorof designation.There were no speakers in opposition to designation. The representatives of the Roosevelt Island Development Corporation have agreed to the designation.

Blackwell House

The Blackwell House viene realizzata per la *Blackwell Family* nel 1796[10].

Rimase tale fino al 1955, quando viene abbandonata a causa dello spopolamento dell'Isola. Le numerose strutture sanitarie presenti vengono abbandonate poichè ormai inadatte.

Negli anni Settanta, The Blackwell House si presenta in gravi condizioni di degrado[11].

Il restauro dell'edificio avviene nel 1973 e viene affidato all'architetto italiano Giorgio Cavaglieri che riporta alla luce le caratteristiche dell'edficio.

Dal 1976 è riconosciuta come *landmark dell'Isola*[12].

Blackwell House

The Blackwell House is built for the Blackwell family in 1796[10].

It keeps its name until 1955, when it is abandoned due to the drop in population of the island. The numerous healthcare facilities present become obsolete and are abandoned.

In the seventies, The Blackwell House shows conditions of total degradation[11].

The building is restored in 1973 and is commissioned to the Italian Architect Giorgio Cavaglieri who brings it back to its original splendour.

It is recognized as a landmark of the island since 1976[12].

8. Sconosciuto, *Blackwell House*, 2012, *The Roosevet Island Walking Tour*, *www.rioc.ny.gov* (cons. 06.11.2017)

9. Landmarks Preservation Commission, Estratto da *Documents: Number 5, 23 marzo 1976* , *www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

Landmarks Preservation Commission
March 23, 1976, Number 5
LP-0911

LIGHTHOUSE, Roosevelt Island (formerly Blackwell's Island and then Welfare Island), located at the northern tip of the island, approximately opposite East 86th Street, Borough of Manhattan. Built 1872, Supervising Architect James Renwick, Jr.

Landmark Site: Borough of Manhattan Tax Map Block 1373, Lot 1 in part consisting of the land on which the described building is situated.

On November 25, 1975, the Landmarks Preservation Commission held a public hearing on the proposed designation as a Landmark of the Lighthouse and the proposed designation of the related Landmark Site (Item No.8). The hearing had been duly advertised in accordance with the provisions of law. Three witnessess spoke in favor of designation. Therewere no speakers in opposition to designation. While expressing reservations, the representatives of the Roosevelt Island Development Corporation have agreed to the designation.

Octagon Tower

The Octagon Tower è il risultato di diverse trasformazioni.

Nel 1839 sorge sull'Isola il Lunatic Asylum, struttura sanitaria edificata in granito, la pietra dell'Isola. Il progetto prevede un corpo centrale ottagonale sormontato da una cupola, disegnata da Joseph Dunn, da cui dipartono ali laterali.

Dal 1894 al 1955 il New York Metropolitan Hospital, occupa la struttura e, dopo essere stato utilizzato come scuola per fisici, infermiere e operatori sanitari, l'edificio viene abbandonato. Le due ali che si estendevano dalla *rotunda*, torre ottogonale, vengono demolite negli anni Settanta[13].

La parte rimanente, l'Octagon Tower è considerato un *landmark*.

L'edificio è stato restaurato nel 2006 da Becker Associates che ha restituito nuova vita all'Octagon; attualmente ospita residenze, ma l'octagon Tower rimane accessibile al pubblico[14].

Octagon Tower

The Octagon Tower is a result of different transformations.

In 1839 the Lunatic Asylum is built on the island, a healthcare facility realized in granite, the stone of the island. The project forsees an octagonal central body, with a dome above it, it is designed by Joseph Dunn, from which lateral wings span out.

From 1894 to 1955 the occupant of the building is the New York Metropolitan Hospital, soon after it was used as a school for physics, nurses and healthcare operators, after 1955 the building is abandoned. The two wings that extended from the rotunda, tower octagonal, are demolished in the seventies[13].

The part remaining, the Octagon Tower is considered a landmark.

The building is restored in 2006 by Becker Associated, this restoration brings back new life to the Octagon; currently it hosts residences, but the octagon Tower remains accessible to the public[14].

10. Sconosciuto, *Octagon Tower*, 2012, *The Roosevet Island Walking Tour*, *www.rioc.ny.gov* (cons. 06.11.2017)

11. Landmarks Preservation Commission, Estratto da *Documents: Number 4, 23 marzo 1976*, *www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

Landmarks Preservation Commission
March 23, 1976, Number 4
LP-0910

OCTAGON TOWER, Roosevelt Island (formerly Blackwell's Island and then Welfare Island), located approximately opposite East 79th Street, Borough of Manhattan. Completed in 1839, architect A.J. Davis; additions in 1847-48 and 1879. Landmark Site: Tax Map Block 1373, Lot 1 in part consisting of the land on which the described building is situated.

On November 25, 1975, the Landmarks Preservation Commission held a public hearing on the proposed designation as a Landmark of the Octagon Tower and the proposed designation of the related Landmark Site (Item No. 7). The hearing had been duly advertised in accordance with the provisions of law. Three witnesses spoke in favor of designation. There were no speakers in opposition to designation. While expressing reservations, the representatives of the Roosevelt Island Development Corporation have agreed to the designation.

Lighthouse

The Lighthouse viene progettato J. Renwick Jr. nel 1872 e realizzato dai detenuti del Penitentiary con le pietre estratte dalla cava presente sull'Isola, il *grey gneiss*[15].

E' localizzato all'estremità Nord di Roosevelt Island e si presenta come elemento svettante, alto 50 metri, sull'East River. E' raggiungibile grazie alla passeggiata che costeggia il perimetro dell'Isola.

Sulla sommità si erge una lanterna in acciaio e vetro, raggiungibile tramite una scala interna.

Il faro aveva il compito di fornire un riferimento a chi navigava il fiume, rendendo visibile la presenza della piccola Isola.

Viene utilizzato fino al 1940 quando viene abbandonato sino al restauro compiuto nel 1975. L'anno successivo la Landmarks Preservation Commission lo dichiara un *landmark* dell'Isola[16].

Lighthouse

The Lighthouse is designed by J. Renwick Jr. in 1872 and built by detainees of the penitentiary, using the stones extracted from the island quarry, the grey gneiss[15].

It is located at the far north end of Roosevelt Island and it presents itself like a tall structure, 165 feet tall, unto the East River. It can be reached thanks to the promenade that coasts the perimeter of the island.

At the summit sits a lantern made of steel and glass, that can be reached by going up using an internal staircase.

The lighthouse was useful in providing a reference point to all those who navigated the river, making the presence of the small island visible.

It is in use until 1940 when it is abandoned until it is completely restored in 1975. The following year the Landmarks Preservation Commission declares it an official landmark of the island[16].

12. Sconosciuto, *Lighthouse,* 2012, *The Roosevet Island Walking Tour*, *www.rioc.ny.gov* (cons. 06.11.2017)

13. Landmarks Preservation Commission, Estratto da *Documents: Number 5, 23 marzo 1976, www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

Landmarks Preservation Commission
March 23, 1976, Number 5
LP-0911

LIGHTHOUSE, Roosevelt Island (formerly Blackwell's Island and then Welfare Island), located at the northern tip of the island, approximately opposite East 86th Street, Borough of Manhattan. Built 1872, Supervising Architect James Renwick, Jr.

Landmark Site: Borough of Manhattan Tax Map Block 1373, Lot 1 in part consisting of the land on which the described building is situated.

On November 25, 1975, the Landmarks Preservation Commission held a public hearing on the proposed designation as a Landmark of the Lighthouse and the proposed designation of the related Landmark Site (Item No.8). The hearing had been duly advertised in accordance with the provisions of law. Three witnessess spoke in favor of designation. There were no speakers in opposition to designation. While expressing reservations, the representatives of the Roosevelt Island Development Corporation have agreed to the designation.

NOTE AL TESTO:

1. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003, pp. 18, 121-123

2. Landmarks Preservation Commission, *Documents: Number 2, Smallpox Hospital, 23 marzo 1976*, p.1

3. *www.theruin.org/timeline*(cons. 16.10.2017)

4. Landmarks Preservation Commission, *Documents: Number 3, Strecker Laboratory, 23 marzo 1976*, p. 2

5. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *op.cit*, p. 52

6. *www.theruin.org/timeline* (cons. 16.10.2017)

7. Landmarks Preservation Commission, *Documents: Number 1, Strecker Laboratory, 23 marzo 1976*, p.1

8. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *op.cit*, p. 10, 38-39

9. RIOC, *The Roosevet Island Walking Tour*, 2012, fascicolo da *www.rioc.ny.gov* (cons. 06.11.2017)

10. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *op.cit*, p. 9-10

11. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *op.cit*, p. 84-85

12. Landmarks Preservation Commission, *Documents: Number 6, Blackwell House, 23 marzo 1976*, p. 2

13. Landmarks Preservation Commission, *Documents: Number 4, Octagon Tower, 23 marzo 1976*, p. 1-3

14. www.octagonnyc.com/history (cons. 20.10.2017)

15. RIOC, *The Roosevet Island Walking Tour*, op. cit.

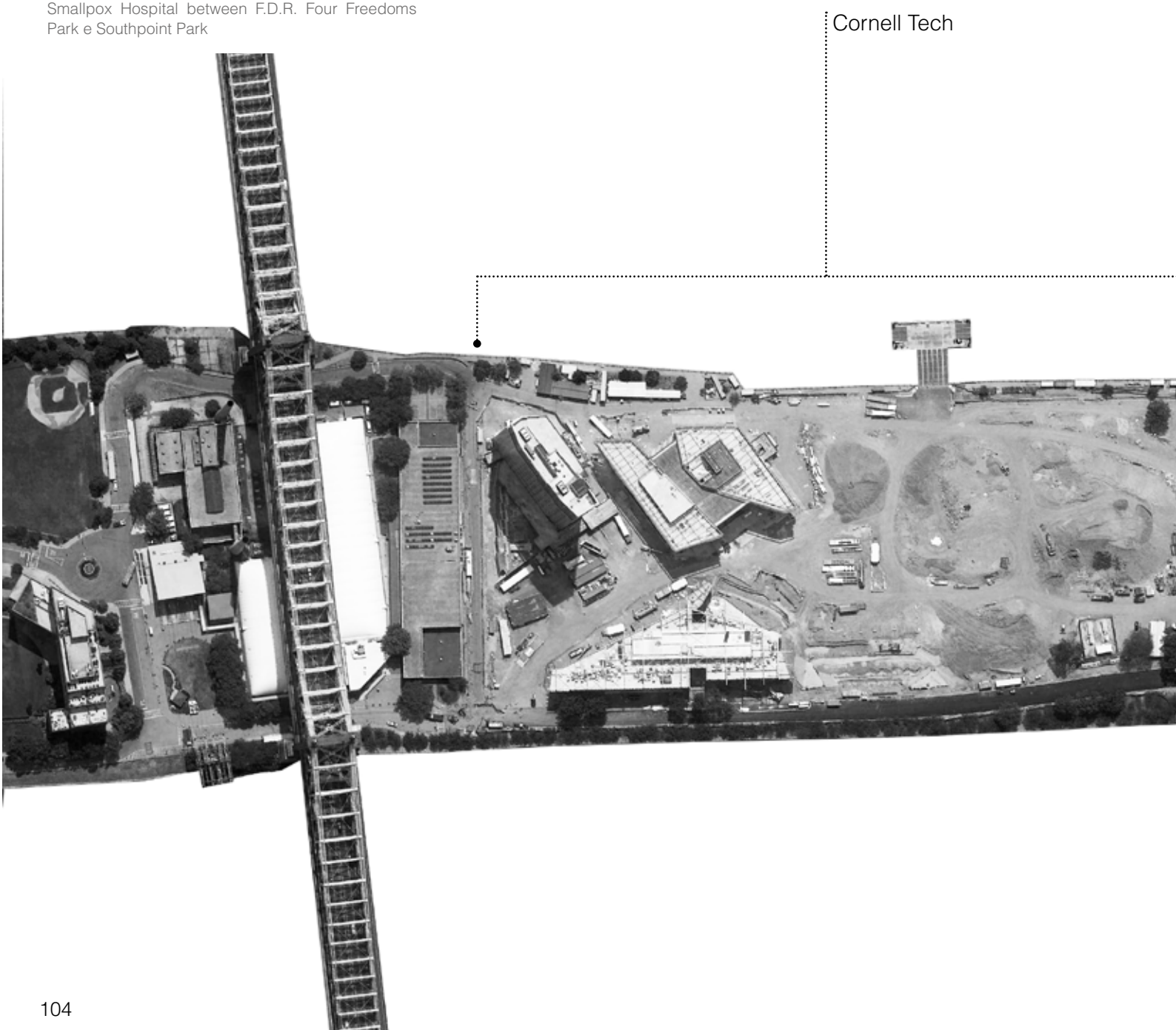
16. Landmarks Preservation Commission, *Documents: Number 5, Lighthouse, 23 marzo 1976*, p. 1-2

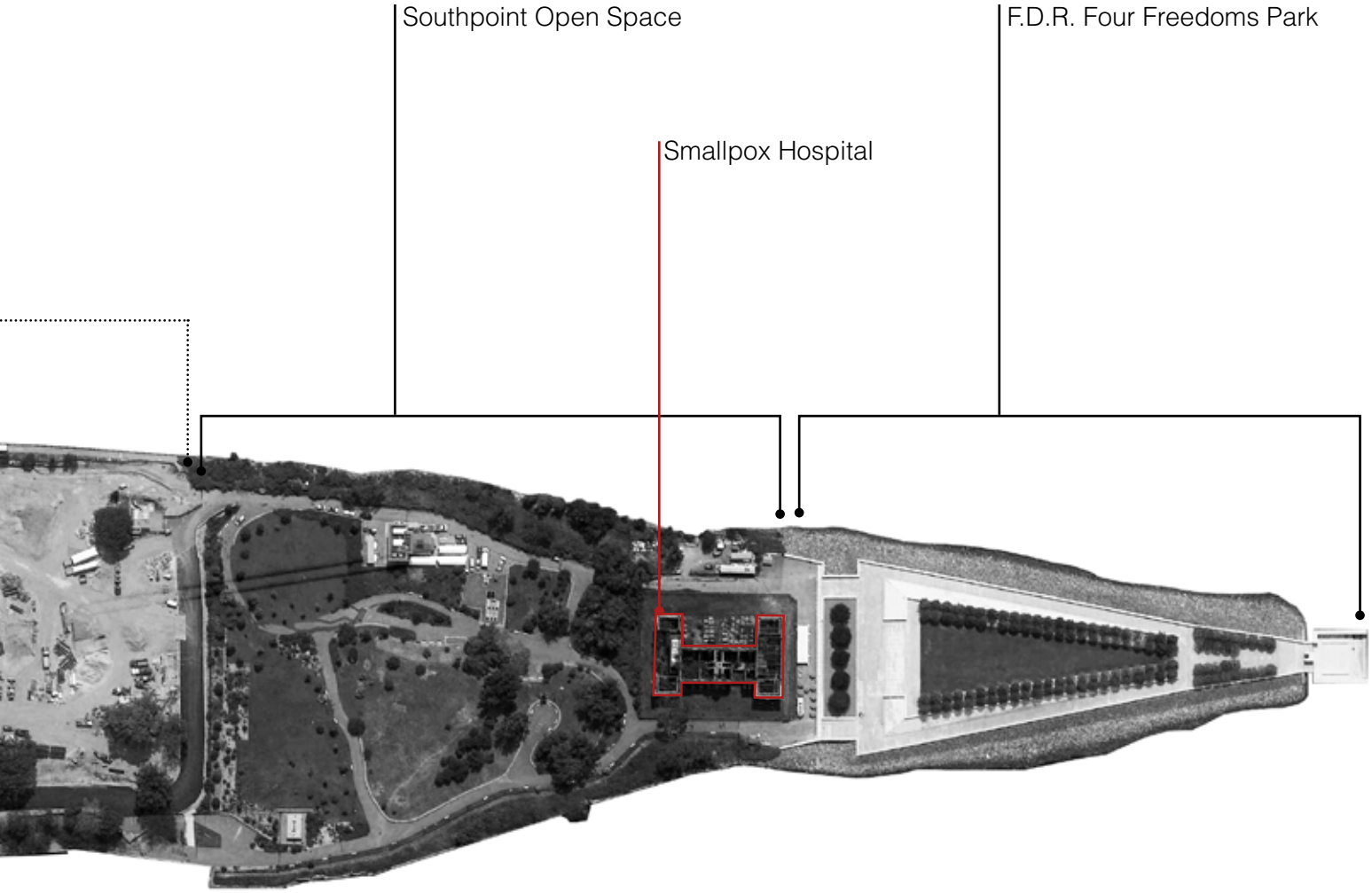
Capitolo elaborato da Stefano Iurlaro e Matteo Lauri

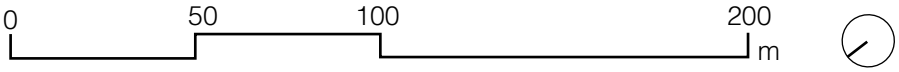
1.6

Smallpox Hospital tra F.D.R. Four Freedoms Park e Southpoint Park

Smallpox Hospital between F.D.R. Four Freedoms Park e Southpoint Park







1. Rielaborazione personale, *Roosevelt Island, www.google.it/maps / Roosevelt Island* (cons.15.11.2017)

Smallpox Hospital si trova in un punto di raccordo molto delicato in corrispondenza della punta Sud di Roosevelt Island, tuttavia non è sempre stato così. Fino agli anni '60 infatti l'ospedale ha rappresentato il punto più estremo dell'isola, ed è in questo decennio che vengono prese delle iniziative che avrebbero cambiato per sempre il volto della stessa. La città di New York infatti stava svolgendo importanti lavori di scavi di tunnel per la rete idrica e tutto il materiale rimosso veniva depositato a ridosso della facciata Sud di Smallpox Hospital, tanto da arrivare a coprirne il relativo prospetto fino al secondo piano. Successivamente a questi fatti viene realizzato il prolungamento

The Smallpox Hospital is situated in a very delicate position with respect to the southern point of Roosevelt Island, however it hasn't always been so. It is a known fact the the hospital was known to be the furthest area of the island until the sixties, era in which measures were taken that would forever change the face of the island. The city of New York was proceeding with important excavations for a tunnel regarding the city water works and all the material removed was put behind the southern facade of the Smallpox Hospital, so much so that it reached the second floor covering the side of the facade. Following these works an extension of the island is made, taking

3. S. a., *View of Blackwell's Island* [1856-1903], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

2. Pagina a fianco in alto, S. a., *East River and Queens shore from Manhattan*, [1956-1971], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

4. S. a., *South elevation* [1960-1969], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

dell'isola sfruttando proprio tutto questo terreno, in modo tale da contenere il processo di erosione provocato dalle forti correnti dell'East River entro cui è situata l'isola[1]. Fino agli anni '90 inoltre ha fatto parte di un sistema di edifici appartenenti ad un complesso ospedaliero abbandonato per molti decenni di cui sono sopravvissuti soltanto il vicino Strecker Laboratory ed appunto lo Smallpox Hospital. In seguito a questa serie di interventi di demolizione la punta Sud è rimasta per anni quasi del tutto abbandonata. Questo fino al 1997, anno in cui viene inserita una piccola centrale elettrica all'interno dello Strecker Laboratory e realizzati degli interventi di stabilizzazione

advantage of all the available terrain, in order to contain the process of erosion caused by strong currents from the East River in which the island is located[1]. Until the nineties it was part of a group of buildings belonging to a hospital complex that was abandoned for many decades of which only the nearby Strecker Laboratory remains and of course the Smallpox Hospital. Following these series of demolition works the southern point had remained for years almost totally abandoned, this until the end of 1997, year in which a small electrical circuit is installed inside the Strecker Laboratory and some safety measures of the Smallpox Hospital are taken. In following a project was layed out

di Smallpox Hospital. Successivamente si è passati alla progettazione con conseguente realizzazione dei nuovi interventi previsti per rilanciare questa estremità di Roosevelt Island, fino ad arrivare allo stato che ritroviamo oggi[2].

Come annunciato in precedenza, attualmente Smallpox Hospital rappresenta un nodo che raccorda due parti ben distinte di questa porzione di isola. A Nord di esso c'è il Southpoint Open Space Park, mentre a Sud abbiamo l'F.D.R. Four Freedoms Park che ospita l'imponente memoriale dedicato al presidente Franklin Delano Roosevelt. Queste due aree per quanto vicine tra loro sono in realtà differenti sotto ogni aspetto nonostante la loro realizzazione sia avvenuta pressochè in contemporanea. Tuttavia va specificato che pur trattandosi di due parchi, ospitano di fatto due tipologie di funzione ben distinte. Il Southpoint Open Space difatti presenta principalmente le caratteristiche di giardino romantico attraverso i cui percorsi sinuosi e le sue piccole colline artificiali si intravedono dei suggestivi scorci della rovina dell'ospedale. Il Four Freedoms Park al contrario ha un carattere più evocativo e monumentale, con il fine di rendere omaggio alla memoria di uno dei presidenti americani più amati dal popolo, Franklin D. Roosevelt.

Le differenze non si presentano semplicemente a livello funzionale, bensì anche i materiali utilizzati lasciano trasparire la differenza di intenti, tutte le colline del Southpoint Park sono ad esempio arginate con le pietre ricavate dalla demolizione degli edifici preesistenti in quel luogo mentre al contrario nel memoriale sono stati utilizzati dei blocchi di granito provenienti dalle stesse cave del North Carolina da cui è stato preso lo gneiss (roccia granitica) utilizzato per la realizzazione di tutti gli edifici realizzati nel corso dell'800 compreso Smallpox Hospital[3].

showing new upgrades to relaunch this end of Roosevelt Island, reaching up to the state of things we see today[2].

As mentioned before, presently the Smallpox Hospital is a representation of a link that unites two evident parts of the island. North of this link is the Southpoint Open Space Park, while south of this link is the F.D.R. Four Freedoms Park that hosts the overwhelming memorial dedicated to President Franklin Delano Roosevelt. These two areas for as much as they are close to one another are in reality different under all aspects, even if their creation came at almost the same time. All in all it has to be specified that even if we're talking about two parks, they have two different distinct functions. Southpoint Open Space in fact presents itself mainly as a romantic garden where as you walk along the paths and little manmade hills you can at a certain point catch a glimpse of the ruins of the hospital. On the contrary the Four Freedoms Park evokes a more monumental status, with the result to give homage to the memory of one of the most loved american presidents, Franklin Roosevelt. The differences are not only at a functional level, but it's also evident in the materials used, in order to give a different impression of each, all the hills of Southpoint Park are for example lined with stones that were taken from the preexisting buildings that were demolished in that area, instead on the contrary blocks of granite deriving from the quarries of North Carolina where the gneiss granite to build all the buildings built through the 1800s, including the Smallpox Hospital[3], was excavated, were used for F.D.R.'s Memorial. This is the only common element that these two parks have in common with the ruin.

5. Pagina a fianco, P.H. Vlogs, *Drone - Roosevelt Island*, 26 Luglio 2016, *www.youtube.com* (cons. 09.11.2017)

6. Fotografia personale, *Scorcio di Smallpox Hospital dal Southpoint Open Space*, 11.07.2017

7. Fotografia personale, *Muretti di contenimento in blocchi di granito provenienti dagli edifici preesistenti sulla punta Sud di Roosevelt Island*, 13.07.2017

8. Fotografia personale, *Tessitura muraria in granito dello Smallpox Hospital*, 13.07.2017

9. Fotografia personale, *Blocchi di granito del Four Freedoms Park provenienti dalla stessa cava del North Carolina da cui provenivano quelli utilizzati per lo Smallpox Hospital*, 13.07.2017

Questo è apparentemente l'unico elemento comune che unisce i due parchi alla rovina.
Va menzionato anche un nuovo elemento che ben presto cambierà radicalmente la fisionomia e l'utilizzo della punta Sud e dei suoi parchi, ovvero il nuovo Campus della Cornell University, il cui progetto prevede una prima fase completata nel luglio 2017 ed una seconda che terminerà nel 2043. Il nuovo campus è situato tra il Queensboro Bridge che collega Roosevelt Island con Manhattan da una parte ed il Queens dall'altra ed appunto il Southpoint Open Space e porterà oltre 2000 nuove figure tra professori, studenti e ricercatori sull'isola[4].
All'interno di questo scenario in costante mutamento si pone Smallpox Hospital con

It's also important to also note a new element that soon will radically change the aspect and use of the southern area and its two parks, and that is the new Campus of Cornell University, whose project design forsees a first phase that was finished in July 2017 and a second phase that will be completed in 2043. The campus is located between the Queensboro Bridge that connects Roosevelt Island with Manhattan from one side and to Queens from the other side, and the Southpoint Open Space, this will bring over 2000 new individuals, the likes of professors, students and researchers on the island[4].
This scenario includes a constant change, of which the Smallpox Hospital has to deal with, new ideas present try to relate to the

10. Fotografia personale, *Cantiere della futura area verde del Cornell Tech campus*, 11.07.2017

11. Fotografia personale, *Cornell Tech campus a lavori quasi ultimati*, 11.07.2017

cui le nuove presenze cercano di relazionarsi con più o meno successo, tuttavia in molti, dai residenti all'amministrazione passando per le varie associazioni e studi, si rendono attivi per far sì che la rovina torni ad avere un ruolo centrale all'interno del sistema dell'estremità meridionale dell'isola. Questo tema, oltre a rappresentare l'obiettivo finale di questa tesi, viene spesso sottoposto a cittadini e studenti delle università americane e non solo, per mantenere vivo l'interesse attorno a Smallpox Hospital e dare continui spunti su quello che può essere in futuro.

structure, with little success, nevertheless in many cases the residents and the administration through to the different associations and studies make themselves useful to make it so that the ruin regains a central role in the context of the daily life of the far most southern point of the island. This theme, not only represents the final aim of this thesis, often takes into consideration the points of view of the students of the american universities and not only, this to keep alive the interest surrounding the Smallpox Hospital and to give continued input to that which could be its future.

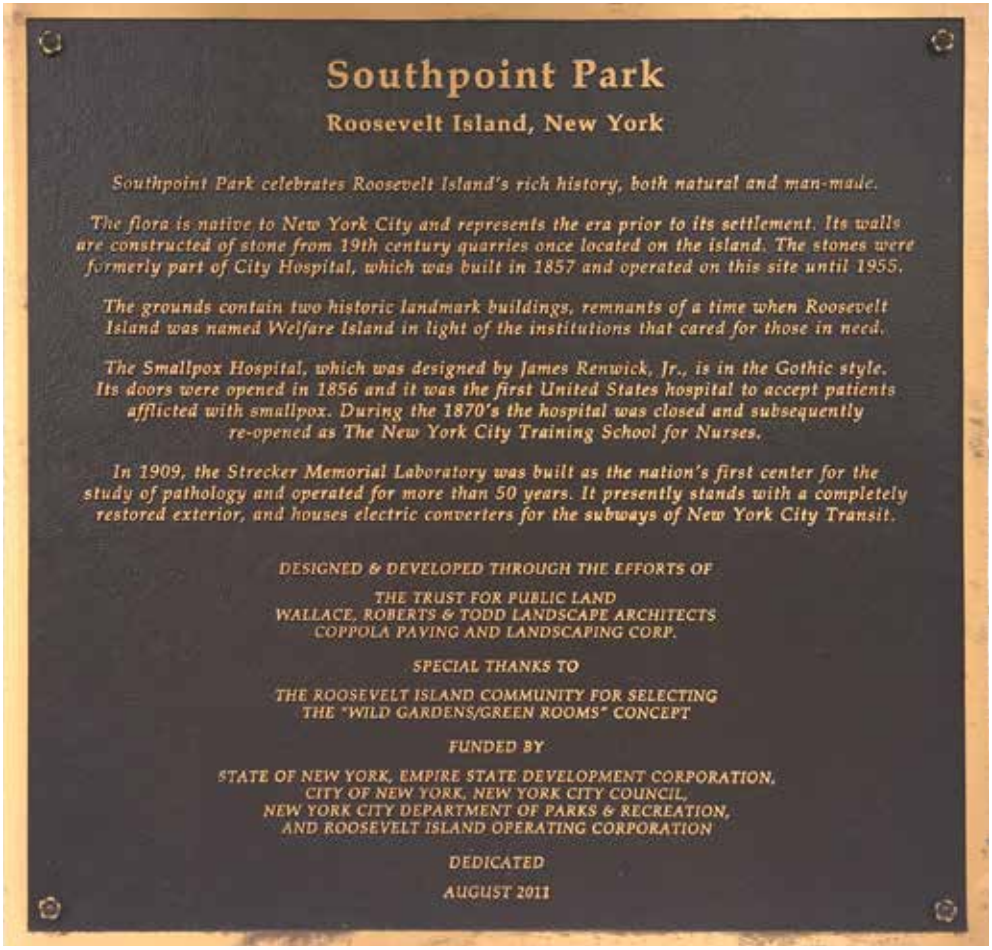
12. S.a., *Pop-up meeting with Roosevelt Islanders*, [Maggio-Giugno] 2016, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p. 17

Southpoint Open Space, le fasi del nuovo progetto

Come detto, il Southpoint Open Space Park è situato tra Smallpox Hospital ed il nuovo Campus della Cornell University. La sua realizzazione è cominciata e terminata nel 2011 su commissione del RIOC ed eseguita dalla Fitzgerald & Halliday Inc.[5] di cui durante il sopralluogo è stata incontrata una componente del team di lavoro, Mary Miltimore. Da questo incontro sono emerse le varie problematiche che riguardano l'area e le fasi che sono in progetto per il futuro.

Southpoint Open Space, the phases of the new project design

As was mentioned herein the Southpoint Open Space Park is located between Smallpox Hospital and the new Campus of Cornell University. Its project layout started and terminated in 2011 by commission of RIOC and was excuted by Fitzgerald & Halliday Inc. which during the on site inspection were met by a member of the work team, Mary Miltimore. From this meeting emerged different issues that regard the area and the phases that are being designed for the future.



13. Fotografia personale, *Targa applicata all'ingresso del Southpoint Park*, 11.07.2017

Il Southpoint Park è situato in una delle zone più identitarie dell'isola per i suoi residenti, in quanto, come anticipato, è qui che fino agli anni '90 sorgeva il complesso ospedaliero che ha caratterizzato l'isola per oltre un secolo e di cui gli unici testimoni rimasti sono lo Strecker Laboratory, oggi adibito a centrale elettrica di servizio per la metropolitana, e Smallpox Hospital che al contrario è tuttora in rovina, entrambi *landmark* della città di New York. Per questo motivo si sta cercando di dare un'organizzazione precisa e di comune accordo con i cittadini riguardo gli interventi futuri da realizzarsi all'interno di quest'area da qui al 2027[6].

Già a metà del secolo scorso ci si era preoccupati di realizzare un parco in questa zona, cosa che però non è effettivamente mai accaduta fino al 2004, anno in cui il RIOC decide finalmente di realizzarlo. Viene chiamato in causa il *Trust for Public Land* (TPL) ed un team di sociologi con il compito di intervistare e rendere partecipi i residenti riguardo le scelte progettuali. Fu così che nel 2011 si arrivò alla realizzazione del parco così come lo vediamo oggi[7].

Il concept si basa sull'idea di giardino romantico, con alcune parti volutamente incolte per far sì che si relazioni meglio con i resti dell'ospedale, concetto che affascina la popolazione e che è radicato nell'immaginario americano di rovina abbandonata[8]. Questo tipo di parco propone viste di Smallpox Hospital da diverse angolazioni, tuttavia si perde il rapporto con il *waterfront* che viene ripreso soltanto una volta all'interno del Four Freedoms Park. Tuttavia il progetto per il Southpoint Open Space prevede anche la ricostruzione degli argini ai lati del parco messi a dura prova durante l'uragano Sandy nel 2012, i quali verranno realizzati entro il 2022[9].

Southpoint Park is located in one of the more known areas of the island to its residents, in so much so, as predicted, it is here that until the nineties stood the hospital complex that characterized the island for over a century and of which the remaining testimonials are the Strecker Laboratory, which today is a power plant that services Roosevelt Island's subway station and the Smallpox Hospital that on the contrary is to this in ruins, both landmarks of the city of New York. It is for this reason that they are attempting to find a common ground that is in agreement with the citizens all in regards to the future project in this area from now to 2027[6].

Half way through the last century there had already been ideas drawn to create a park in this area, although much talked about it never came to be realized, until 2004, year in which the RIOC decided to finally make it happen. The Trust for Public Land (TPL) is a team of sociological experts with the task to interview and have the residents participate regarding the design planning choices. And so it was so that in 2011 a park was created as we see it to this day[7].

The concept idea is based on a romantic garden with some parts with a wild look so it seems to relate with the degradation of the hospital ruin, this conceptual design fascinates the public interest and it's something that americans can relate to in the sense of an abandoned ruin. This kind of park offers glimpses of the Smallpox Hospital from many angles, therefore losing its connection with the waterfront which is seen only once from the inside of the Four Freedoms Park. It is clear that the design project for the Southpoint Open Space also forsees the reconstruction of the levees that run along the sides of the park, these levees have been badly damaged due to hurricane Sandy in 2012, the restoration will be terminated in 2022[9].

14. Pagina a fianco, in alto a sinistra, fotografia personale, *Southpoint Park*, 11.07.2017

15. Pagina a fianco, in alto a destra, fotografia personale, *Southpoint Park*, 13.07.2017

16. Pagina a fianco, in basso, fotografia personale, *Scorcio dello Smallpox Hospital e del waterfront dal Southpoint Park*, 13.07.2017

17. Elaborazione del Fitzgerald & Halliday Inc., *Rendering for The Trust for Public Land's Final Master Plan for Southpoint,* 2011, *Community Plan for Southpoint Open Space, www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p.8

18. Pagina a fianco, s.a., *Scorcio dello Smallpox Hospital e del waterfront da una delle colline artificiali del Southpoint Park*, [2011-2017], *Community Plan for Southpoint Open Space, www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p.12

Il progetto per la continuazione di lavori di miglioramento del parco si suddivide sostanzialmente in 3 fasi, volte a mantenere inalterata la sua funzione di parco aperto senza alcuna nuova costruzione[10]. Per la prima è prevista la realizzazione entro il 2021, con l'inserimento di piccoli ma importanti tasselli per la valorizzazione dell'area, come l'installazione di totem esplicativi che raccontino la storia dell'isola, panchine, tavoli da pic-nic, amache e così via, e soprattutto la realizzazione del nuovo Memoriale dedicato alla perseveranza di Roosevelt nonostante la sua disabilità, il "FDR Hope Memorial" in modo da raccordarsi anche con il vicino memoriale del Four Freedoms Park[11].

Nella seconda fase, il cui completamento è previsto entro il 2024, si vanno a toccare quelli che sono i punti nevralgici del parco, primo tra tutti l'ingresso, la cui modifica implicherebbe un importante cambiamento dell'intera area in quanto attualmente è presente una lunga cancellata che attraversa l'isola da riva a riva e che di fatto separa la punta Sud dal resto dell'isola. In futuro si considera la rimozione di questa rendendo il parco interamente connesso con gli elementi adiacenti, questo anche in base ad un programma della città di New York chiamato "*Parks without borders program*", volto a rendere più accoglienti gli ingressi ai parchi della città[12]. Il secondo punto riguarda proprio i punti di accesso, i quali vogliono essere resi dei luoghi di sosta ed introduzione al parco con l'aggiunta di un nuovo accesso centrale in modo da coinvolgere più attivamente anche le aree centrali del parco e lasciare così più libere e tranquille le passeggiate lungo le rive, oltretutto questo nuovo ingresso risulterà essere strategico nel momento in cui comincerà ad arrivare un nuovo flusso di persone provenienti dal nuovo Cornell Tech campus[13].

The project design for the continued works of requalification of the park is devided in exactly 3 phases, it aims to maintain the park's original design of an open park structure without any new construction involved[10]. The deadline for the first phase is to be by 2021, that will include some new upgrades that are not many but will give new life to the look of the park, one of which will be installing info point totems that will tell some of the history of the island, also new park benches, pic-nic tables, hammocks, and so on and so forth, and, above all, the creation of a new memorial dedicated to the perseverance of Roosevelt, despite his physical disability, the "F.D.R. Hope Memorial", in order to also have a closer relation with the nearby Four Freedoms Park Memorial[11].

The completion of the second phase is to be finished by 2024, and the central points of the park will be upgraded, first of all the entrance to the park, it will undergo an important change and so will the surrounding area that will also be restored, including where there is presently a long gate that goes from shoreline to shoreline along the complete stretch of the island and that separates the southern point from the rest of the island. In future the removal of said gate will be taken into consideration, making it so that the park will be entirely linked to the nearby elements, this argument is also based on a program layed out by the city of New York, called "Parks without borders program", this to be able to make the entrances of the city[12] parks more welcoming. The second point regards the access points, these points must give the impression of stopping points and easy access to the park with the addition of a new main entrance, so the central zones of the park are the active points and in doing so also to the trails along the shoreline, leaving the shoreline areas to be used for walks along the shore, adding also that this entrance will be fundamental when the flow of people coming from the new Cornell Tech Campus will start arriving[13].

19. Elaborazione del Fitzgerald & Halliday Inc., *op.cit, www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p. 55

20. Elaborazione del Fitzgerald & Halliday Inc., *op.cit, www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p. 56

21. Elaborazione del Fitzgerald & Halliday Inc., *op. cit.*, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p. 57

Fondamentale è però l'intervento previsto per le *shorelines* o le passeggiate lungo le rive dell'East River. Si rende necessario difatti unire gli attuali percorsi costieri, che si interrompono proprio in corrispondenza del Southpoint Open Space, con quello del Four Freedoms Park, ed in questa seconda fase si da priorità alla passeggiata che guarda il Queens, in quanto quella attualmente più trascurata[14].

La terza ed ultima fase prevede finalmente la realizzazione di una passeggiata che costeggia lungo la riva rivolta verso Manhattan, con l'inserimento di alberi e panchine per creare zone d'ombra dove poter sostare, binocoli per la vista panoramica e pannelli di supporto per la stessa[15].

Come detto quest'area è tra quelle a cui i cittadini sono maggiormente affezionati per via del suo forte legame con la storia dell'isola, motivo per cui uno degli interventi previsti è quello di inserire in corrispondenza del nuovo ingresso centrale una delle vecchie cabine del sistema della funivia di accesso a Roosevelt Island, al fine di dare risalto ad uno dei simboli più iconici dell'isola[16].

Verranno infine promosse attività che sensibilizzino le persone ad aver cura dell'ambiente e degli animali ma anche altre di tipo artistico, giochi per bambini ed aree riservate ai tipici *food truck* americani, punti vendita di cibo e bevande su quattro ruote. Questi ultimi interventi vogliono essere ultimati entro il 2027, ed i costi del progetto nella sua totalità nell'arco di questi 10 anni si aggirano attorno ai 700 mila dollari[17].

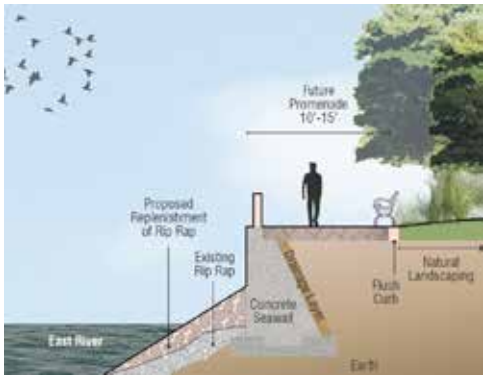
The upgrading of the shorelines is of fundamental value as well as the promenades along the shore of the East River. It is necessary to unite the present day coastal paths that come to a halt when they reach the Southpoint Open Space Park, in this second precedance is given to the promenade that faces Queens, being it at present the most neglected area[14].

The third and final phase finally forsees the realization of a promenade that goes along the shore facing towards Manhattan, with trees and park benches to create a shaded area where to stop off and rest, binoculars and info panels to admire the view and know more about what you are looking[15].

As before mentioned this area is amongst one of the most important areas for the citizens because of its strong ties to the history of the island, this is a worthwhile reason to further add one of the old cabins that belonged to the cable car system to Roosevelt Island, to the new main entrance, in order to highlight one of the more iconic symbols of the island[16]. Furthermore there will be great initiatives and activities created to promote keeping the park area clean and care of the animals and not only, there will be also art activities, games for children and areas reserved to street food trucks, areas dedicated to food and drinks on wheels. These upgrades and restoration must be finished by 2027, and the project costs of the last ten years will run around 700 thousand dollars[17].

22. S.a., *Queens' Shoreline*, [2012-2017], *Community Plan for Southpoint Open Space, www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p. 9

23. S.a., *Manhattan's Shoreline*, [2012-2017], *Community Plan for Southpoint Open Space, www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p. 9



24. S.a., *Southpoint's seawalls reconstruction project*, 2017, *Community Plan for Southpoint Open Space, www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p. 41

25. S.a., *Hammocks*, 2017, *Community Plan for Southpoint Open Space, www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p. 39

26. S.a., *Natural class*, 2017, *Community Plan for Southpoint Open Space, www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p. 43

27. Elaborazione del Fitzgerald & Halliday Inc., *New entryway for the Southpoint Open Space*, 2017, *Community Plan for Southpoint Open Space, www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p. 33

Ho avuto questo pensiero che un memoriale debba essere composto da una stanza ed un giardino. Tutto qua. Perché ho voluto una stanza ed un giardino? Li ho semplicemente scelti come punti di partenza. Il giardino è in qualche modo una natura personale, un modo personale di controllare la natura, una raccolta della natura. La stanza era l'inizio dell'architettura. Ho avuto questa sensazione, vedete, e la stanza non era più solo architettura, ma una sua estensione[18].

Louis I. Kahn

I had this thought that a memorial should be a room and a garden. That's all I had. Why did I want a room and a garden? I just chose it to be the point of departure. The garden is somehow a personal nature, a personal kind of control of nature, a gathering of nature. And the room was the beginning of architecture. I had this sense, you see, and the room wasn't just architecture, but was an extension of self[18].

Louis I. Kahn

28. Fotografia personale, *Panoramica del F.D.R. Four Freedoms Park*, *View of F.D.R Four Freedoms Park*, 13.07.2017

Il progetto del Memoriale nella parte sud dell'isola è la dimostrazione di come l'architettura possa prendere origine da un'idea, o un insieme di idee, e manifestarsi tramite immagini. I disegni di Louis I. Kahn per il Memorial di Roosevelt sono infatti sia evocativi che architettonici. Non sono semplicemente rappresentativi ma sono utili a comprendere le sue idee ed il suo pensiero poichè donano vita agli spazi architettonici.

Il progetto di Kahn è rimasto in sospeso per oltre 30 anni; al tempo della realizzazione del progetto nel 1973, Roosevelt Island non era ancora in sintonia con la città di New York in maniera tale da poter ospitare un progetto così avveniristico; l'idea che Kahn aveva dell'isola era invece molto più simile a come questa si presentava all'inizio del nuovo millennio, tempo in cui invece si è di fatto passati alla sua realizzazione[19].

Il memoriale è dedicato a Franklin Delano Roosevelt, presidente degli Stati Uniti dal 1933 al 1945, una delle figure più influenti del Novecento, oltre che a livello storico e politico, visto il coinvolgimento durante

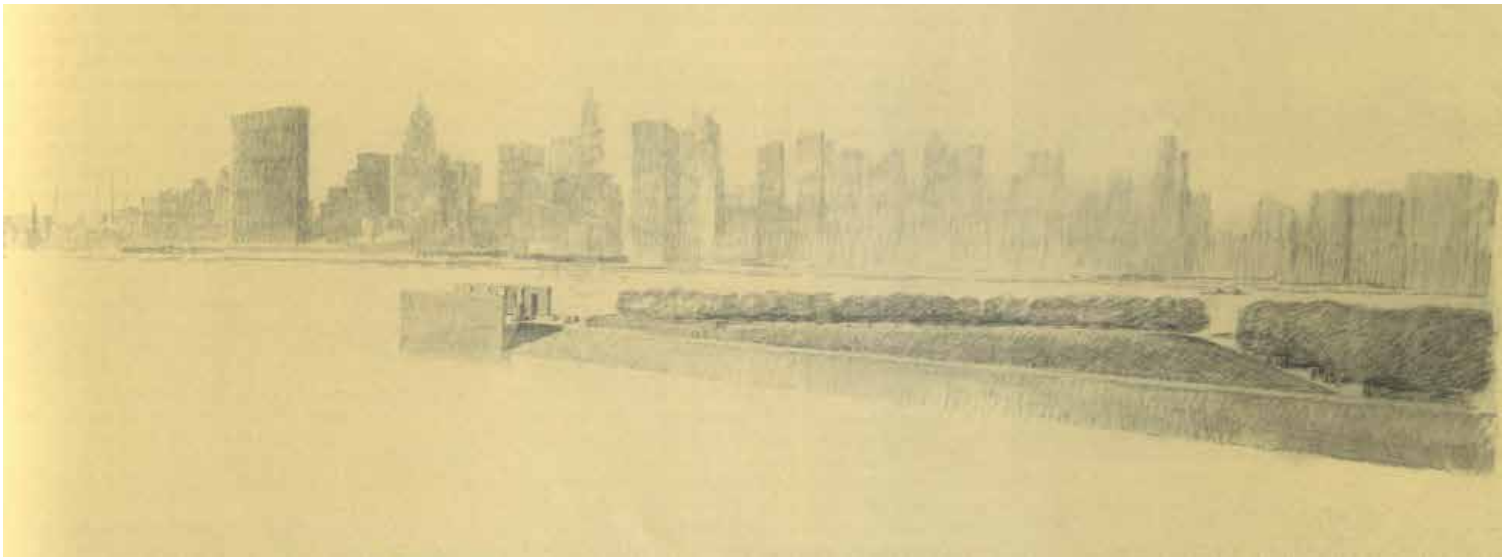
The memorial project design on the southern side of the island is a clear demonstration of how the architecture could come from an idea, or a group of ideas taken from images. The design by Louis I. Kahn are both evocative and architectonic. They are not only a representation but are useful in comprehending its ideas and its thoughts since they give life to architectural spaces.

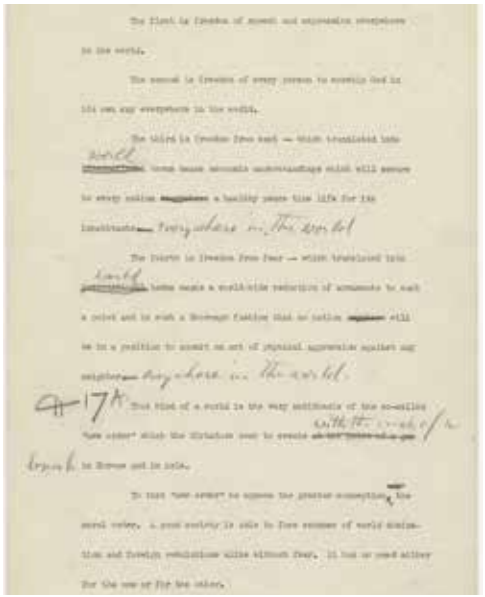
Kahn's project was put aside for over 30 years; at the time that the project was drafted in 1973, Roosevelt Island was not in agreement with the city of New York which was not yet ready for such an avant gard project; Khan's idea about the island was more similar to how it appeared at the beginning of the new millenium, time when the memorial was actually constructed, rather than its aspect back then.[19].

The memorial is dedicated to Franklin Delano Roosevelt, President of the United States from 1933 to 1945, he was one of the most influential figures of the 1900s, and an important historical and political figure as well, seeing his part taken during the Second

29. In basso. L. I. Kahn, *Perspective, Roosevelt Memorial. Colored pencil on yellow trace,* 1973, *S.Hillyear, G. Pollara,Coming to Light - The Louis I. Kahn Monument to Franklin D. Roosevelt for New York City,* The Irwin S. Chanin School of Architecture, The Cooper Union for the Advancement of Science and Art, 2005, p.5*, (Louis I. Kahn Collection, University of Pennsylvania and the Pennsylvania Historical and Museum Commission)*

30. Figura a fianco, in alto. S.a., *Roosevelt's Four Freedoms Speech sheet*, www.fdrfourfreedomspark.org/ (cons. 18.09.2017), (*Franklin D. Roosevelt Presidential Library and Museum*)

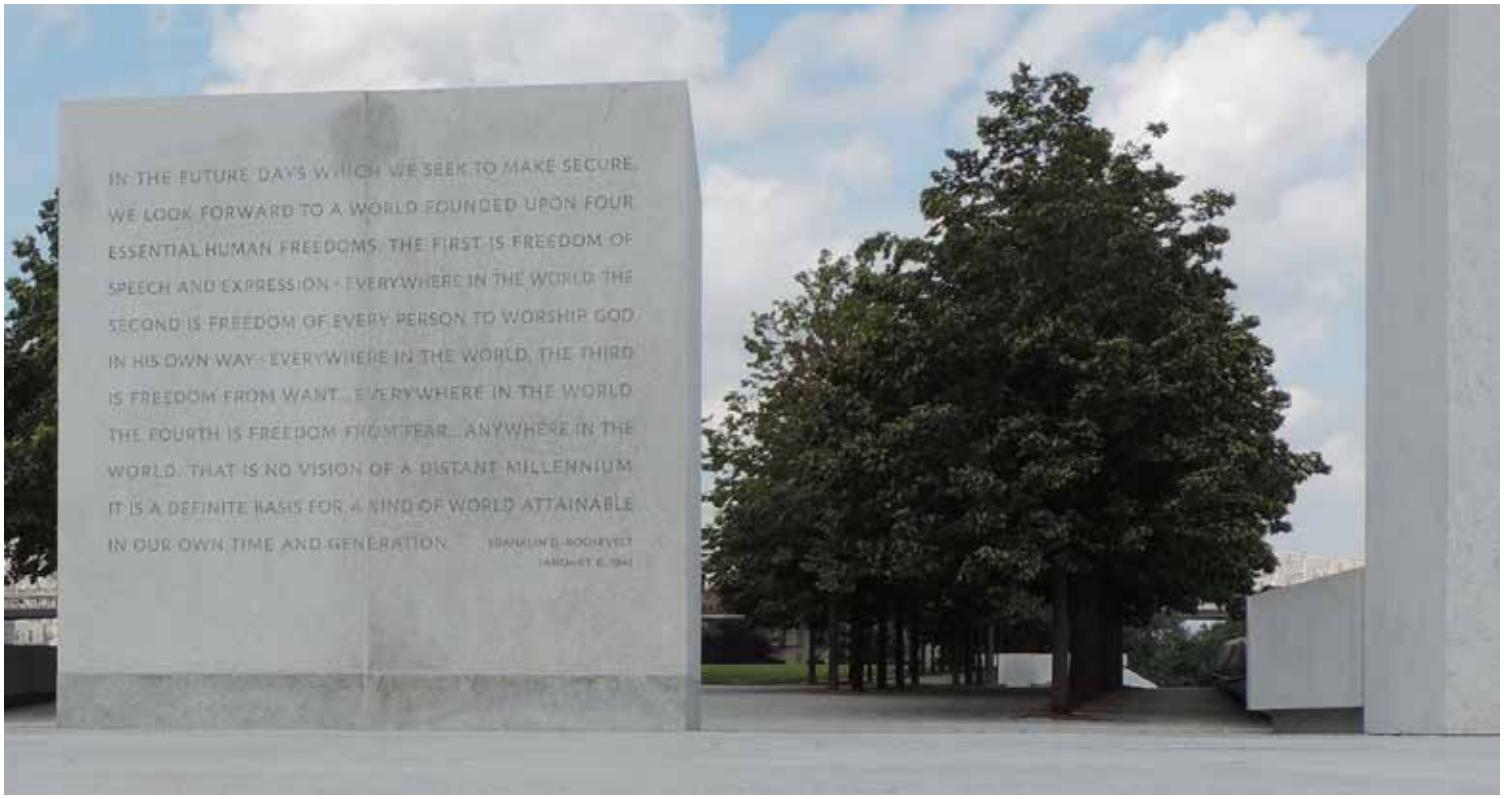




31. In basso, Fotografia personale, *Citazione del discorso di Roosevelt alle Nazioni Unite inscritta su uno dei blocchi di granito del memoriale, Roosevelt speech inscription,* 17.07.2017

la Seconda Guerra Mondiale. In tal senso è stato infatti un grande innovatore e promotore di ideali su cui si fonda la società di oggi. Famoso è il suo discorso alle Nazioni Unite del 6 Gennaio 1941, il *Four freedoms speech* dove ha dichiarato le quattro grandi libertà di cui ha diritto l'uomo: la libertà di parola ed espressione, la libertà di credo religioso, la libertà dalla miseria, la libertà dalla paura. Queste per Roosevelt, sono le basi imprescindibili per lo sviluppo di una società ed un mondo democratico e pacifico; l'importanza storica del suo discorso è tale da essere stata riportata sul retro del blocco del memoriale dove è collocato il busto del Presidente. Inoltre il parco dove sorge il memoriale è stato denominato Four Freedoms Park[20].

World War was. He was a great innovator and promoter of ideals in which today's society is founded. One of his most famous speeches is that of the 6th of January 1941 to the United Nations, the Four Freedoms Speech when he declares what the four great freedoms to mankind are: the freedom of speech and expression, the freedom of worship, the freedom from want, the freedom from fear. According to Roosevelt these four freedoms are the basis to help develope a society and world in a democracy and peace; the historical importance of his speech is of such relevance that it was engraved on the backside of the memorial block where the bust of the president is located. Furthermore the area where the memorial lies was named Four Freedoms Park[20].



L'importanza di Roosevelt per la storia americana sta anche nell'aver saputo cogliere la necessità di dover sfruttare il governo per ottenere una crescita economica e per regolare gli affari tramite l'introduzione di nuove leggi. E' stato uno dei primi a preoccuparsi della popolazione emarginata e povera, dei disoccupati e degli anziani grazie all'introduzione di organizzazioni per la loro tutela e del *Bill of Rights*[21].

Tramite il *New Deal* ha promosso la realizzazione di importanti opere infrastrutturali che hanno cambiato il volto degli Stati Uniti; strade, dighe, aeroporti, scuole, uffici postali, ospedali e parchi nazionali. Inoltre ha fortemente voluto l'elettrificazione delle aree rurali degli Stati Uniti, arrivando ad aumentarne la copertura dal 10% al 90%[22].

Nel 1970 la fondazione della moglie Anna Eleanor Roosevelt, inizia a pianificare la realizzazione di un memoriale a New York in onore del marito. Come area di intervento viene individuata la punta Sud dell'allora Welfare Island che dal 1973 prende il nome di Roosevelt Island[23].

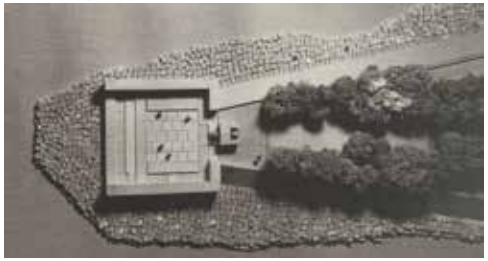
The importance of Roosevelt for american history lies also in having known when to grab the oppurtunity to take advantage of the government to acquire economic growth and to legitimize laws in the interest of the people with the introduction of new laws, he was the first to worry about the outcasts and the poor, the unemployed and the seniors citizens, thanks to the introduction of organizations for their welfare and the *Bill of Rights*[21].

As a result of the New Deal he promoted the creation of important infrastructures that changed the face of the United States; streets, dams, airports, schools, post offices, hospitals and national parks. Furthermore he strongly wanted the rural areas of the United States to have electrical lines, thus raising the total coverage from 10% to 90%[22].

In 1970 his wife's foundation, the Ann Eleanor Roosevelt Foundation, begins to plan the realization of a memorial in New York in her husband's honor. The location chosen is the southern point of the then known Welfare Island that in 1973 takes on the name of Roosevelt Island[23].

32. S.a., *Roosevelt's Four Freedoms Speech at United Nations,* 06.01.1941, *www.fdrfourfreedomspark.org/* (cons. 18.09.2017), (*Franklin D. Roosevelt Presidential Library and Museum*)

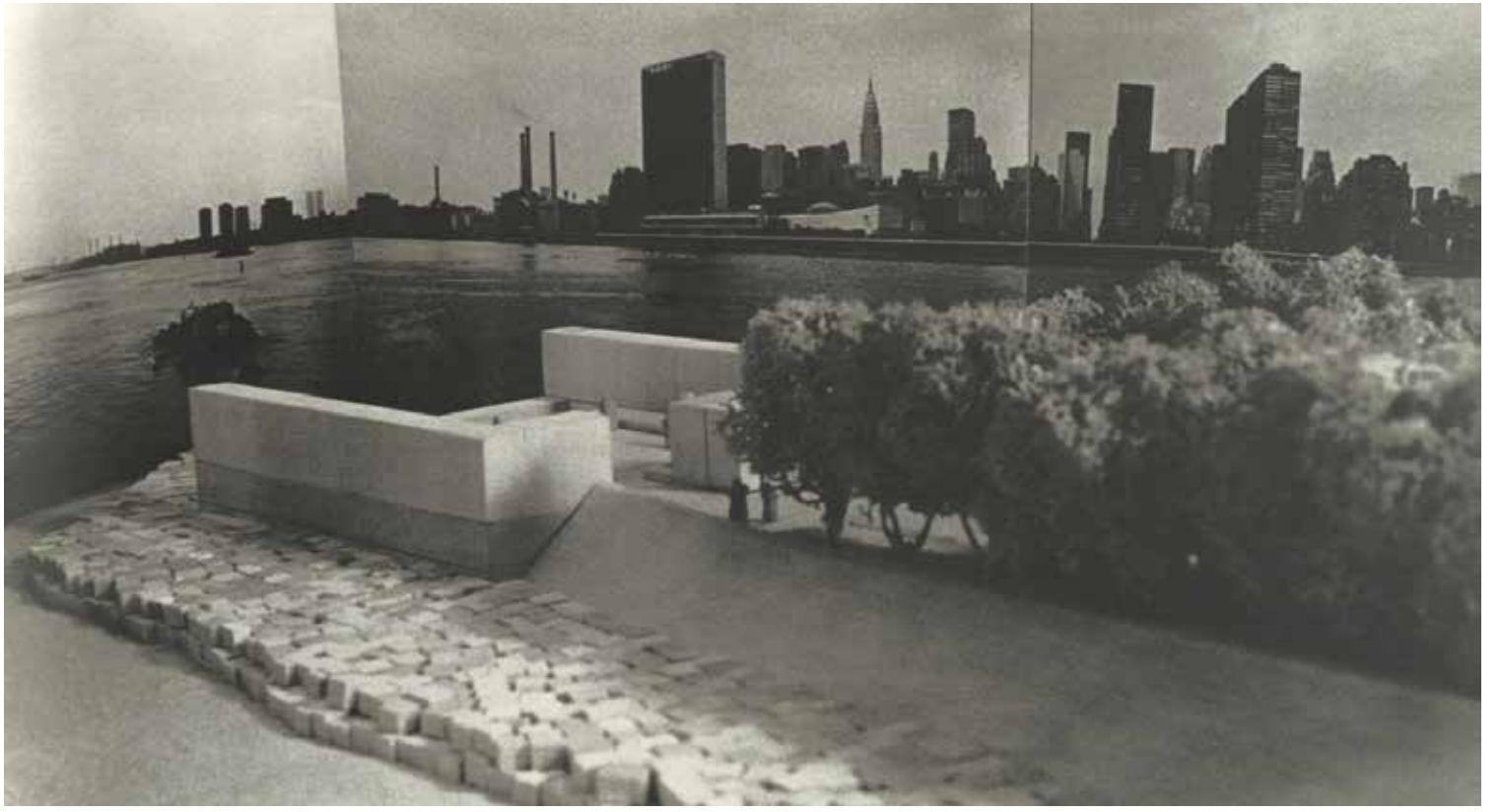
33. G. Pohl, *Plan detail of Roosevelt Memorial model, showing Forecourt and Room. Basswood and canvas on unpainted wood base,* 1974, *S.Hillyear, G. Pollara, op.cit.*, p.17, *(George Pohl Collection, University of Pennsylvania Architectural Archives)*



34. G. Pohl, *View of Roosevelt Memorial model and East River. Basswood and canvas on unpainted wood base,* 1974, *S.Hillyear, G. Pollara, op. cit.*, p.9, *(George Pohl Collection, University of Pennsylvania Architectural Archives)*

E' stato così commissionato il progetto del memoriale all'architetto Louis Kahn il quale è riuscito a idearlo poco prima della sua morte; negli anni successivi è iniziata la ricerca dei fondi per la costruzione ma la crisi economica che colpì lo Stato di New York alla metà degli anni '70 causa un blocco totale dell'operazione. Nel 1985 l'allora Governatore dello Stato di New York, Mario Cuomo, ed il Sindaco della Città, Robert Wagner, rinnovano la volontà di rendere il progetto realtà. Durante i primi anni '90 si riesce a portare a termine degli interventi che hanno favorito la costruzione del memoriale; la punta estrema meridionale dell'Isola viene allungata grazie ad un riempimento di terreno per favorire l'insediamento del progetto del memoriale. I lavori vengono eseguiti nel 1994 dal RIOC.

The project of the memorial was commissioned to the architect Louis Kahn who was able to complete it just before his death; in the following years the search for funds began in order to build but the economy crisis that hit the state of New York in the mid '70s caused the stop to all operations. In 1985 the then governor of New York State, Mario Cuomo, and the mayor of the city, Robert Wagner, show new interest in making this project a reality. During the beginning of the '90s some of the projects regarding the memorial are terminated and the far southern point of the island is filled, which gives the island new added land and length, and this will enable the memorial project to be realized. The work is undertaken by RIOC and starts in 1994.



Negli anni a seguire si assiste alla demolizione dell'abbandonato Old City Hospital che avrebbe in qualche modo ostacolato l'accessibilità e la visibilità del Four Freedoms Park e, infine, si pensa ad un progetto di realizzazione degli argini intorno all'area di intervento[24].

Il progetto del memoriale si basa su un ordine geometrico, caratteristica degli interventi di L. Kahn. Gli elementi che vanno a comporre la struttura, blocchi di granito e alberi, sono sia compositivi che strutturali, così come la scelta dei materiali è accuratamente pensata con lo scopo di ottenere una percezione di massa ed ingrandire lo spazio. Non vi sono decorazioni, è tutto perfettamente geometrico e minimale; la luce e le ombre giocano un ruolo fondamentale ottenendo un risultato dall'effetto monumentale[25]. La scelta stessa del luogo di progetto non è stata affatto casuale, a New York vi sono numerosi landmarks in affaccio sull'acqua, tra i più famosi ricordiamo la Statua della Libertà, il Brooklyn Bridge e lo stesso palazzo di vetro delle Nazioni Unite, situato in prossimità della punta meridionale di Roosevelt Island.

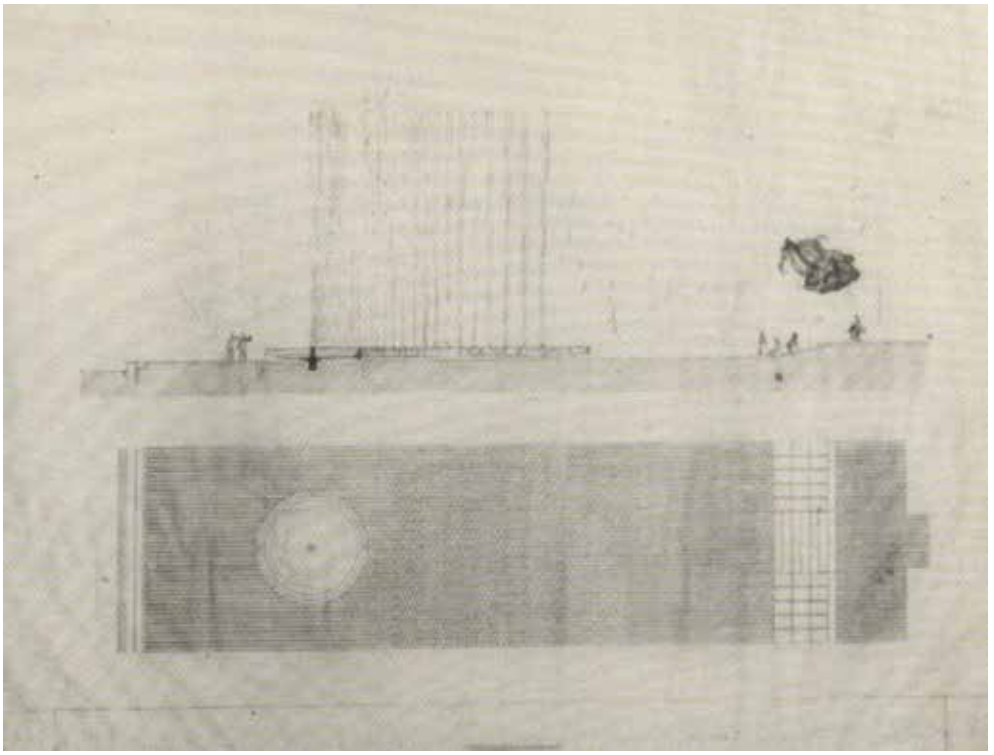
Il New York State Urban Development Corporation (UDC) affida il progetto a Kahn il 1 Gennaio 1973, il quale presenta alla commissione una prima bozza di progetto mostrante i disegni di una stanza e di un parco delimitato da due file di alberi[26]. Se il parco non ha subito grosse modifiche col passare dei mesi, l'elemento architettonico è oggetto di numerose variazioni; l'architetto pensa infatti all'idea di realizzare un cilindro con un cubo al suo interno ma questa soluzione non trova il consenso della UDC[27]. La seconda proposta, prevede l'inserimento di una copertura bucata in corrispondenza del busto di Roosevelt, tuttavia anche la

In the years to follow the Old City Hospital is demolished seeing that it would've been an access obstacle and hindered the view of the Four Freedoms Park and, in conclusion, a project for a shoreline around the grounds is realized[24].

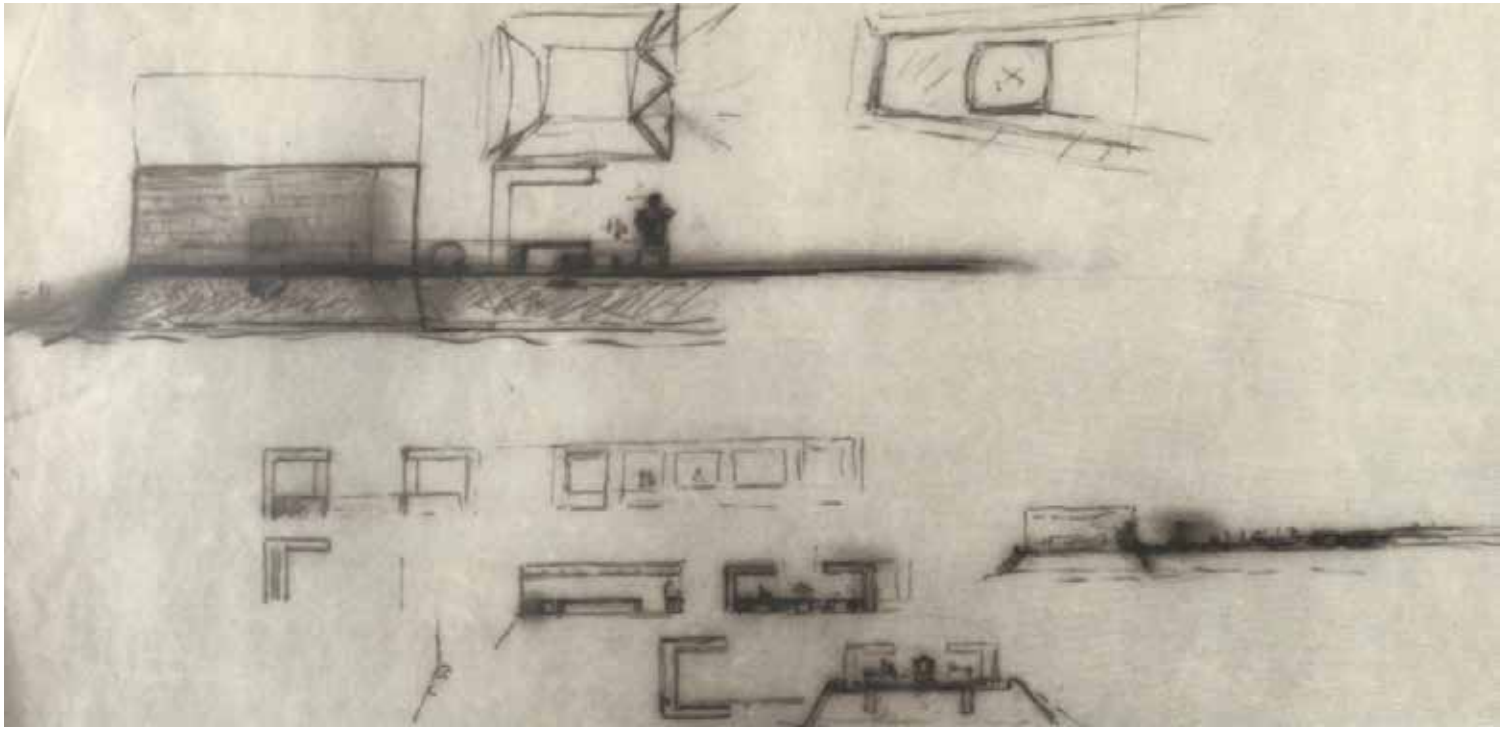
The project of the memorial is mainly based on a geometric order, which is in keeping with the style of Louis Kahn. The elements that compose the structure are blocks of granite and trees, they add both structure and composition, as do the choice of materials that are carefully thought with the purpose to obtain a perception of mass and enlarge the area. There are no decorations, it is all perfectly geometric and minimal, the lights and shadows play a fundamental role by obtaining a result of monumental[25] effect. This project area was not chosen by chance, in New York there are numerous landmarks that face the water, one of the most famous is the Statue of Liberty, the Brooklyn Bridge and the United Nations building, situated looking towards the southern point of Roosevelt Island.

The New York State Urban Development Corporation (UDC) commissions the project to Kahn on January 1st, 1973, he presents hereafter a first draft of the project to the commission, illustrating the designs of a room and a park lined with two rows of trees[26]. If the park hasn't undergone major alterations with the passing of the months, the architectonic element is subject to different changes; the architect has the idea to realize a cilinder with a cube inside of it but this solution does not get the UDC's[27] approval. The second proposal, forsees the installation of a lid with a hole in corrispondance to Roosevelt's bust, but even this proposal fails to get the UDC's

35. L. Kahn, *Unbuilt proposal for Roosevelt Memorial,* Washingotn D.C., 1974, *S.Hillyear, G. Pollara,, op.cit.,* p.23, *(Louis I. Kahn Collection, University of Pennsylvania and the Pennsylvania Historical and Museum Commission)*



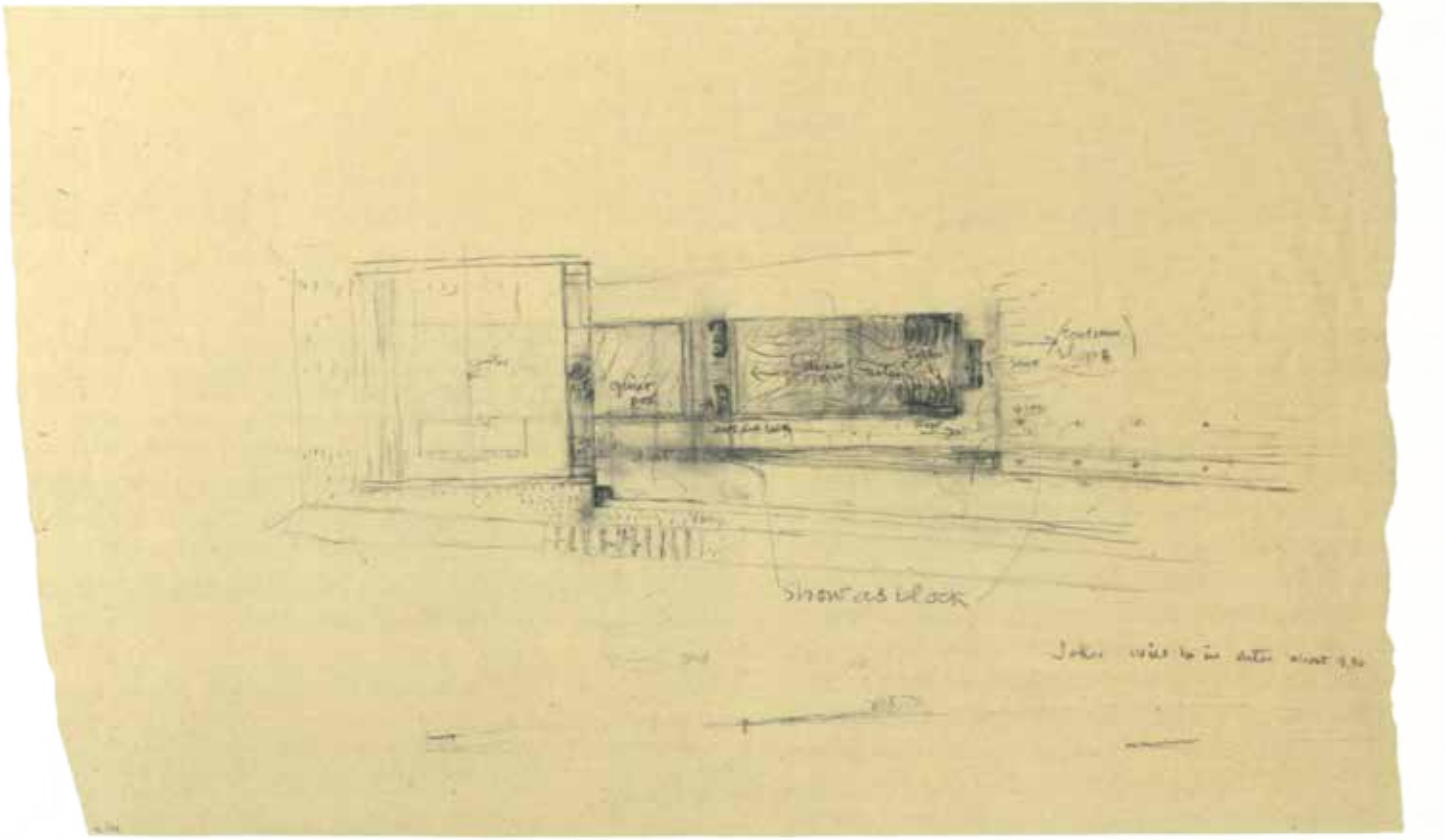
36.. L. Kahn, *Unbuilt room plan, sections and elevations, Roosevelt Memorial. Charcoal on yellow trace,* circa Maggio 1974, *S.Hillyear, G. Pollara, op.cit.,* .24, *(Louis I. Kahn Collection, University of Pennsylvania and the Pennsylvania Historical and Museum Commission)*

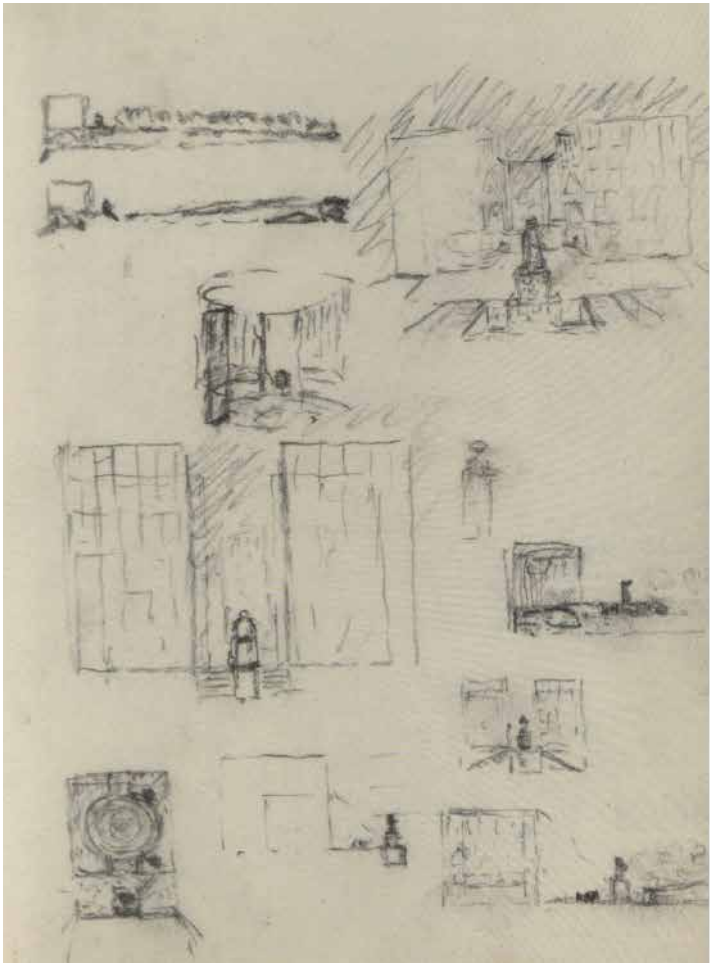


seconda proposta non viene approvata[28]. Scartata l'idea di inserire una copertura Kahn pensa all'introduzione di quattro colonne che vadano a ricreare un ambiente simile a quello delle celle dei templi greci e che simboleggino le quattro libertà del discorso di Roosevelt, una sorta di reinterpretazione del tempio in chiave moderna. Il progetto prende vita da questa idea ma varia le sue forme; l'inserimento della scalinata di fronte al prospetto sud di Smallpox Hospital richiama la solennità dell'immagine del memoriale. Il parco è posto su una graduale discesa e i percorsi alberati portano fino alla cella-santuario, davanti alla quale viene collocato il busto di Roosevelt e da cui si apre il panorama su Manhattan e sull'Oceano Atlantico[29].

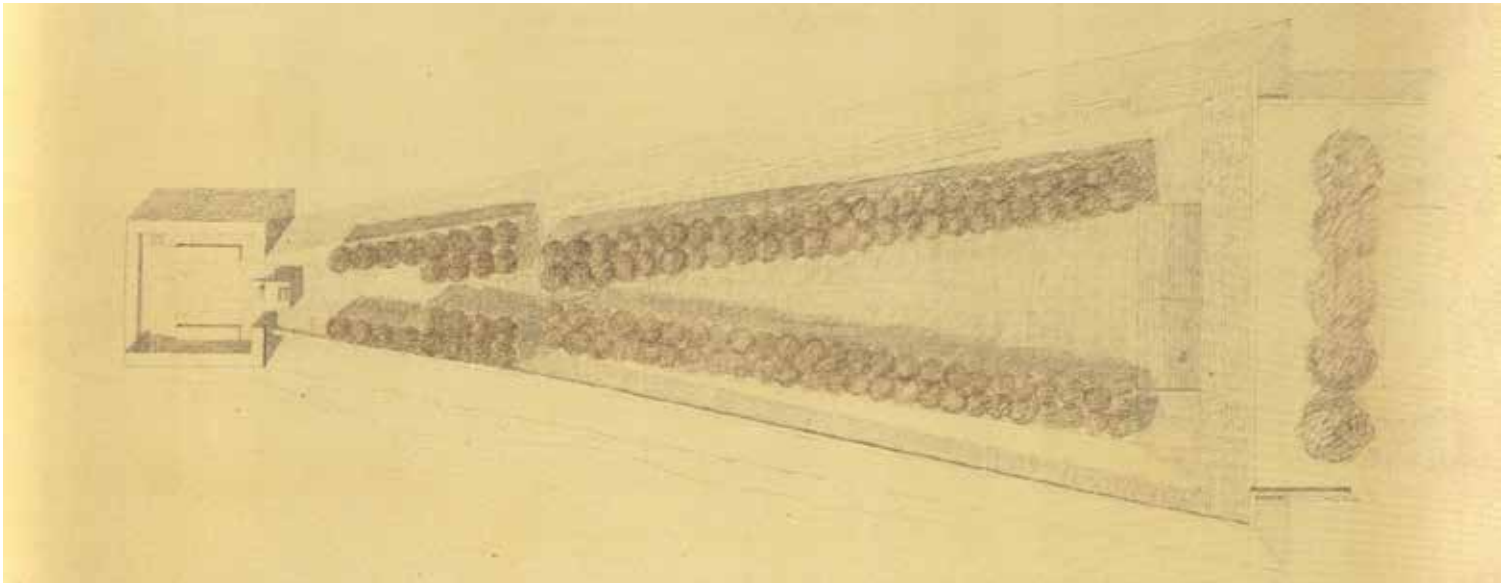
approval[28]. At this point having had this last idea rejected Kahn thinks of a solution that takes its idea from the greek temples, which is the introduction of four columns that create the illusion of the cells of the greek temples and that simbolize the four freedoms from Roosevelt's speech, a sort of reinterpretation of a temple in modern times. The project takes life from this idea but with varied aspects; by adding a series of steps on the southern exposure facing the Smallpox Hospital in order to symbolize the image of solemnity towards the memorial. The park lies on a gradual descending hill and the tree lined trails lead up to the shrine cell, in front of which the bust is set and from where the view looks onto Manhattan and the Atlantic Ocean[29].

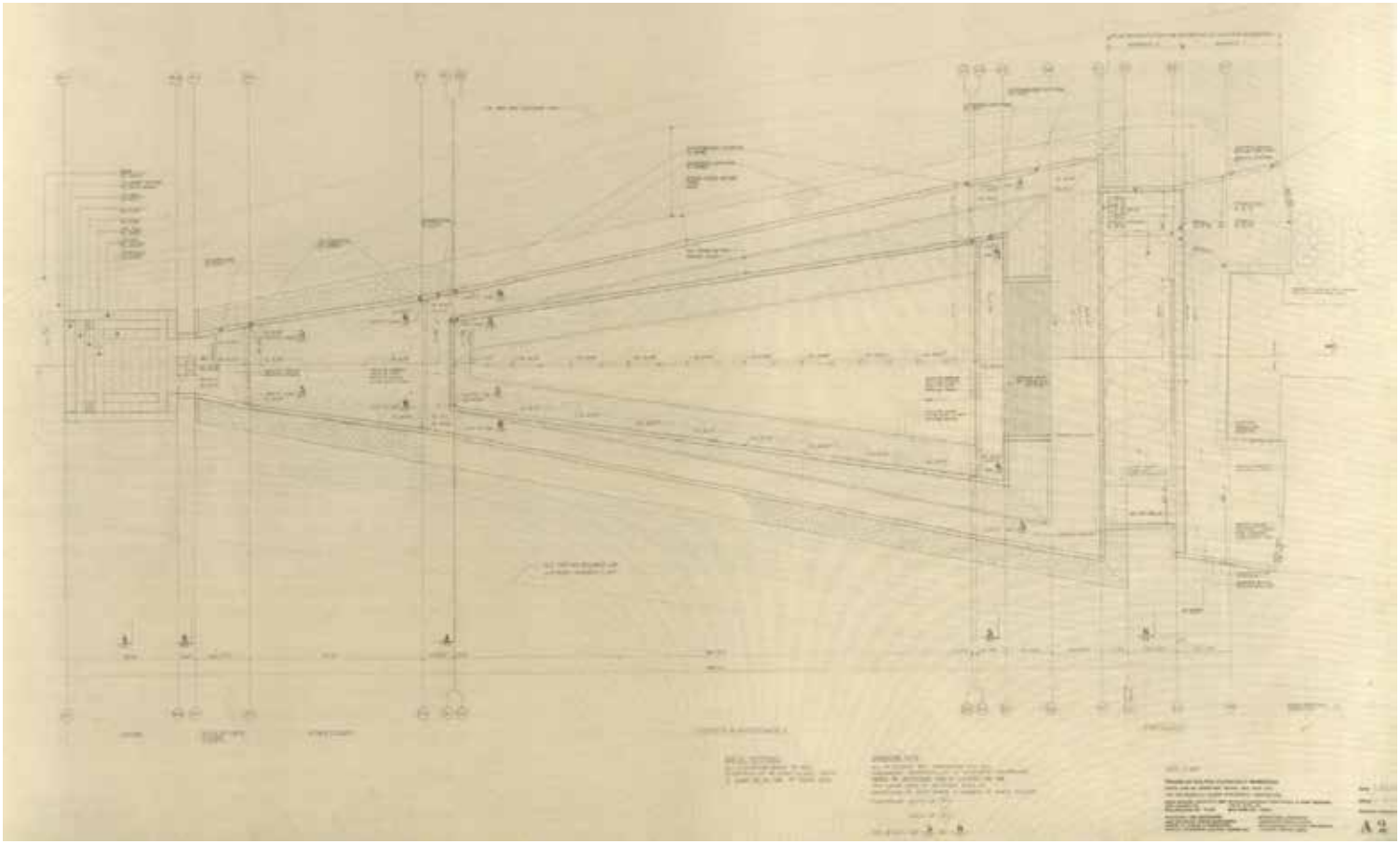
37-38. L. Kahn, *Roosevelt Memorial. Charcoal on yellow trace,* 1973-1974, *S.Hillyear, G. Pollara, op.cit.,* pp.26-27, *(Louis I. Kahn Collection, University of Pennsylvania and the Pennsylvania Historical and Museum Commission)*



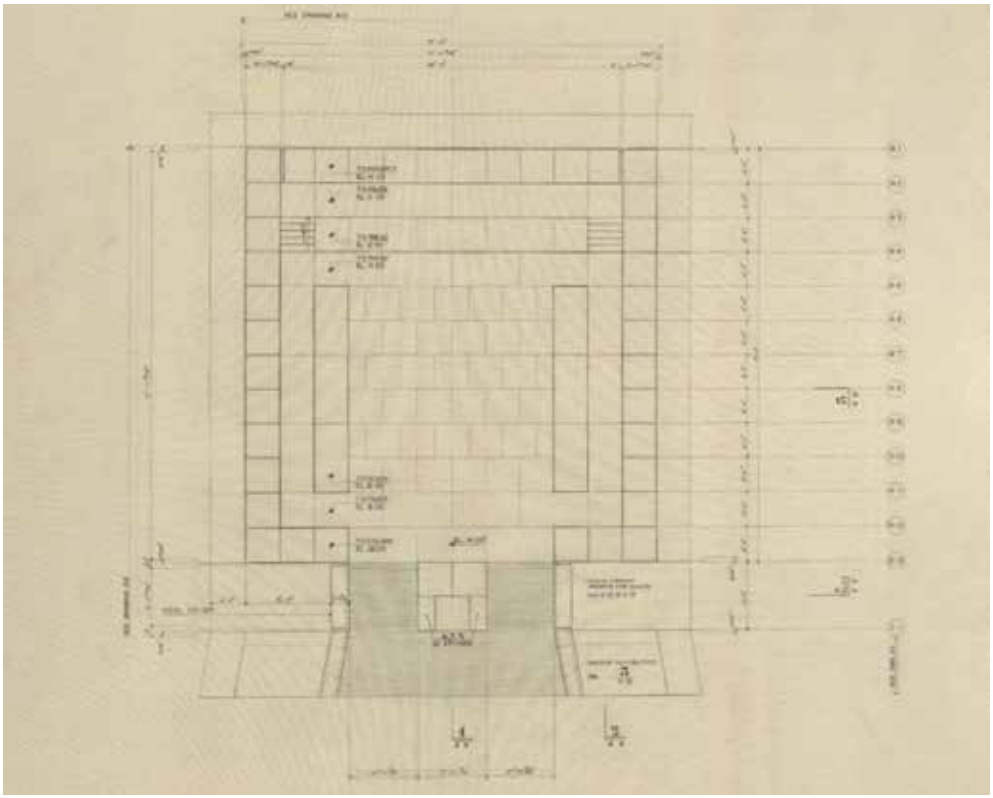


39-40. L. Kahn, *Unbuilt, Roosevelt Memorial. Pencil on paper,* 1973-1974, *S.Hillyear, G. Pollara, op.cit.*, p.19, *(Louis I. Kahn Sketchbook)*





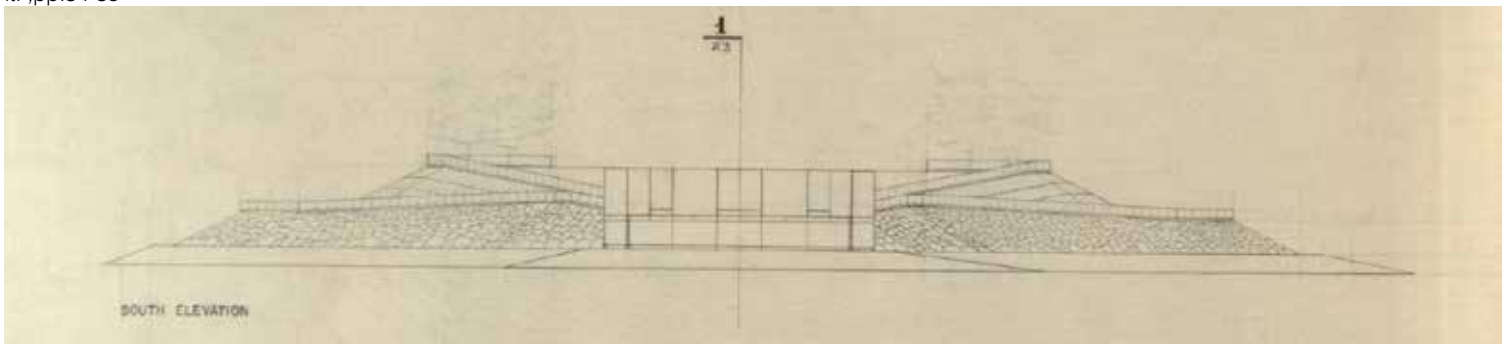
41. Figura a sinistra. L. Kahn, Site plan, *Roosevelt Memorial. Colored pencil and charcoal on yellow trace,* 11 Dicembre 1973, *S.Hillyear, G. Pollara,op. cit.,* p.13, *(Louis I. Kahn Collection, University of Pennsylvania and the Pennsylvania Historical and Museum Commission)*

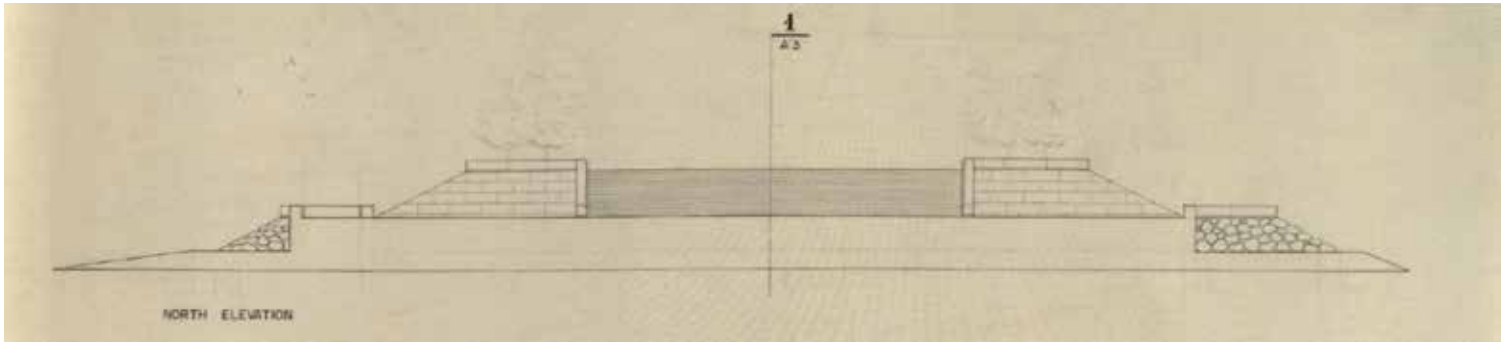


43. Figura a destra, in alto.L. Kahn, Room plan, [1974], *S.Hillyear, G. Pollara, op.cit.,* p.39

42. Pagina a sinistra, in basso. L. Kahn, *Site plan,* [1974] *S.Hillyear, G. Pollara, op.cit.*, p.33

44-45. Al centro e in basso.L. Kahn, South and North elevation, [1974] *S.Hillyear, G. Pollara, op. it.* ,pp.34-35





La costruzione effettiva del memoriale, tuttavia, ha avuto luogo soltanto a partire dal 2010, poiché nei decenni antecedenti la realizzazione è stato necessario preparare il terreno affinché si avessero le condizioni necessarie per la costruzione dell'opera.

I lavori iniziarono nel 1991, quando il RIOC ha incaricato il Langan Engineering Studio di occuparsi dei lavori di demolizione dell'Old City Hospital, ed è stata sistemata l'intera area a Sud di Smallpox Hospital che avrebbe ospitato il memoriale[30].

Parallelamente nel 1997 viene effettuato un intervento di stabilizzazione sull'ex ospedale di vaiolo, mentre all'interno del vicino Strecker Memorial Laboratory viene realizzata una piccola centrale elettrica[31]. Nel 2004 la Franklin and Eleanor Roosevelt Institute incarica la Plaza Construction Corporation di compiere degli studi sulla fattibilità del progetto, soprattutto in merito alle tecniche di trasporto dei blocchi da 32,5 tonnellate ciascuno impiegati per la realizzazione. Nonostante la forma semplice e lineare del memoriale i metodi per la sua costruzione sono molto complessi, L. Kahn è sempre stato molto affascinato dalla monumentalità e semplicità degli edifici antichi ed appunto dai loro metodi di costruzione, dalla loro proporzione e simmetria, tutte caratteristiche che si ritrovano nel memoriale[32]. Caratteristica è l'altezza della scalinata che risulta uguale a quella del volume posto sulla punta dell'isola; ciò genera diverse visuali sull'area, come quella a 360° sul nuovo spazio, oppure verso lo skyline di Manhattan o ancora quella rivolta al Queens. La quinta scenica si chiude con il prospetto sud dell'adiacente Smallpox Hospital che incornicia l'area di intervento[33].

The construction of the actual memorial, however, didn't begin until 2010, because in the decades preceding the realization it was necessary to prepare the soil in order to obtain the right conditions to start the construction of the project.

The works started in 1991, when RIOC commissioned the Langan Engineering Studio to take care of the demolition of the Old City Hospital, and the entire southern area of the Smallpox Hospital was repurposed, that which was to host the memorial[30].

At the same time in 1997 work is done on the Smallpox Hospital to put it in safety while inside the nearby Strecker Memorial Laboratory a small power station is installed[31].

In 2004 The Franklin and Eleanor Roosevelt Institute commissions the Plaza Construction Corporation to carry out some studies on the realization of the project, above all regarding the techniques of transportation of the blocks of 36 tons each used for the construction. Despite the simple and linear shape of the memorial, the methods of the construction are quite complex, Kahn has always been very fascinated with the monumental look and simplicity of the antique buildings and so also of their methods of construction, and by their proportions and simmetric shapes, all characteristics that can be found in the memorial[32]. The height of the steps is exactly the same of the in front Smallpox Hospital; this generates different views on the area, like that of 360 degrees in the new area, or towards the Manhattan Skyline or even that looking unto Queens. The fifth scene concludes with that alongside the southern exposure of the Smallpox Hospital which frames the upgraded area[33].

46. Figura pagina a destra, in alto a sinistra. *Costruzione del Four Freedoms Park,* [2010-2012], *www.archdaily.com* (cons. 26.11.2017)

47. Figura pagina a destra, in alto a destra. *Costruzione della stanza del Four Freedoms Park,* [2010-2012], *www.archdaily.com/* (cons. 26.11.2017)

48. Figura pagina a destra, al centro a sinistra. Franklin D. Roosevelt Four Freedoms Park, *Four Freedoms Park Time Lapse,* 3 Febbraio 2014, *www.youtube.com* (cons. 26.11.2017), *Costruzione del Four Freedoms Park,* [2010-2012]

49. Figura pagina a destra, al centro a destra. *Posizionamento del busto di Roosevelt all'interno del Four Freedoms Park,* [2010-2012], *www.it.pinterest.com/* (cons. 26.11.2017)

50. Figura pagina a destra, in basso. Franklin D. Roosevelt Four Freedoms Park, *Four Freedoms Park Time Lapse,* 3 Febbraio 2014, *www.youtube.com* (cons. 26.11.2017), *Costruzione della stanza del Four Freedoms Park,* [2010-2012],

51. Fotografia personale, *Busto di Roosevelt all'ingresso della Stanza del Four Freedoms Park,* 13.07.2017

52. Fotografia personale, *Scalinata monumentale del Four Freedoms Park,* 13.07.2017

53. Fotografia personale, *Smallpox Hospital, il Cornell Tech ed il Queensboro Bridge visti dal Four Freedoms Park,* 13.07.2017

54. Figura pagina a destra, Steve Amiaga, *City landmark: Louis Kahn's Four Freedoms Park,* [2012], *www.standard.co.uk* (cons. 26.11.2017)

NOTE AL TESTO:

1. Informazioni acquisite durante il colloquio con Stephen Martin, Former director of design and planning at Four Freedoms Park Conservancy and architect, 13.07.2017
2. Informazioni acquisite durante il colloquio con Mary Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald & Halliday, Inc., 12.07.2017
3. Informazioni acquisite durante il colloquio con Stephen Martin, 13.07.2017
4. *https://tech.cornell.edu/campus* (cons. 26.11.2017)
5. Fitzgerald & Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Open Space,* New York, Maggio 2017, p.7
6. *Idem*
7. *Ibidem,* p.8
8. Informazioni acquisite durante il colloquio con Mary Miltimore, 12.07.2017
9. Fitzgerald & Halliday, Inc., op. cit., p.9
10. *Ibidem,* p.25
11. *Ibidem*, p.10
12. *Ibidem*, p.11
13. *Ibidem,* pp.30-32
14. *Ibidem,* p.40
15. *Ibidem*, p.57
16. *Ibidem*, p.34
17. *Ibidem,* p.54
18. L. I. Kahn, published as *1973: Brooklyn, New York*, in *Perspecta, The Yale Architectural Journal*, volume 19, 1982
19. The Irwin S. Chanin School of Architecture, The Cooper Union for the Advancement of Science and Art, *"Coming to Light - The Louis I. Kahn Monument to Franklin D. Roosevelt for New York City",* 2005, p.4
20. *Ibidem,* p.6
21. *Ibidem,* p.7
22. *Ibidem,* p.6
23. *Ibidem,* p.8
24. *Ibidem,* p.10
25. *Ibidem,* p.11
26. *Ibidem,* p.24
27. *Idem*
28. *Ibidem,* pp.24-25
29. *Ibidem*, p.25
30. *Ibidem*, p.32
31. Informazioni acquisite durante il colloquio con Mary Miltimore, 12.07.2017
32. The Irwin S. Chanin School of Architecture, The Cooper Union for the Advancement of Science and Art, op. cit., p.22
33. Informazioni acquisite durante il colloquio con Stephen Martin, 13.07.2017

1.7
La tutela negli Stati Uniti e il confronto con il concetto di patrimonio vincolato

Preservation in the United States and the comparison with the concept of bounded estates

Nell'approcciarci con una realtà diversa da quella italiana ed europea è opportuno prendere conoscenza di quelli che sono i fondamenti e le leggi degli Stati Uniti in fatto di tutela e valorizzazione del patrimonio e di rapportarli con i principi del restauro del nostro continente.

Le prime differenze si denotano a partire dall'utilizzo che viene fatto della terminologia nell'ambito del restauro. Partendo dal termine *preservation* questo si traduce letteralmente con "*conservazione*" ma ciò che noi intendiamo con conservazione non è lo stesso che negli USA si intende con *preservation*, in Italia ad esempio la *conservation* è un tipo di attività che viene fatta prima che i problemi si presentino, al contrario la *preservation* è un intervento da fare urgentemente quando la situazione è già pericolosa[1]. Negli USA quindi per *preservation* si intende:

> *Atto o processo di applicare le misure necessarie per mantenere la forma esistente, l'integrità e i materiali di una proprietà storica. L'attività, includendo le misure preliminari per proteggere e stabilizzare la proprietà, generalmente si focalizza sulla manutenzione continua e sulla riparazione dei materiali storici e delle caratteristiche piuttosto che sulla sostituzione intensiva e sulla nuova costruzione[2].*

Esistono i termini *conservation* e *restoration* ma vanno dal non attuare alcun tipo di intervento finchè l'oggetto non crolla, fino alla sostituzione degli elementi con forti

As we approach what is the diverse reality to that of the Italian and European system it is opportune to take knowledge of the foundation and laws of the United States regarding conservation and upgrading of the estates and compare them to our Continent's principles of restoration.

The first differences are noted starting from the use of the terms regarding restoration. Starting from the term "preservation", this term in italian is literally translated as "conservation" but what in italian is intended by "conservation" is not the same as it's intended in the USA, in Italy for example "conservation" is a type of activity that is done before any problems arise, on the contrary "preservation" is an intervention to be done urgently when the situation is that of danger[1]. Therefore in the USA "preservation" is intended as:

> *Act or process of applying measures necessary to sustain the existing form, integrity, and materials of an historic property. Work, including preliminary measures to protect and stabilize the property, generally focuses upon the ongoing maintenance and repair of historic materials and features rather than extensive replacement and new construction[2].*

The terms ties "conservation" and "restoration" exist but they are intended as no work must be done until the the object of intervention collapses, to situations of substitutions of elements with high degradation or even in

1. Rielaborazione personale, *Timeline enti e atti di tutela negli Stati Uniti*, *timeline preservation institutions and acts*, *C. Rossi, Processi di tutela, conservazione e valorizzazione negli Stati Uniti. Il caso dei siti estrattivi dismessi, Tesi di dottorato di ricerca in Storia e Valorizzazione del patrimonio architettonico, Urbanistico e Ambientale discussa alla facoltà di Architettura,* Politecnico di Torino, a.a. 2009

degradi se non addirittura allo spostamento fisico dell'oggetto in un altro posto o alla sua totale ricostruzione, politiche di intervento fortemente criticabili in Europa[3].

La definizione di conservazione dal Codice dei Beni Culturali italiano è:

> *La conservazione del patrimonio culturale è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro, dove per manutenzione si intende il complesso delle attività e degli interventi destinati al controllo delle condizioni del bene culturale e al mantenimento dell'integrità, dell'efficienza funzionale e dell'identità del bene e delle sue parti[4].*

Gli intenti sono quindi simili ma i tipi di interventi concessi sono opposti, strettamente manutentivi in Italia, ben più radicali negli Stati Uniti. Interventi importanti sono concessi anche in Italia ma non rientrano certamente nel discorso di conservazione di un bene.

Negli Stati Uniti si inizia a parlare di tutela solo nel XX secolo con la prima legge federale sulla tutela datata 1906, l'*Antiquities Act*. Una fortissima influenza in questo ambito è data dall'aspetto economico, che svolge un ruolo primario nella società americana prettamente capitalista. Se un intervento su un bene non prevede una possibilità di riuso concreta che crei un'attività che porti un guadagno, allora qualsiasi tipo di intervento conservativo (in senso europeo) viene considerato economicamente svantaggioso.

extreme cases relocation of the object to another location or of its total reconstruction, intervention politics that are highly criticized in Europe[3].

The definition of conservation from the Code of the Italian Preserved Landmarks are:

> *The preservation of cultural heritage is insured through a coherent, coordinate, programmed study activity, prevention, maintenance and restoration, there where maintenance is intended as the activities for the control interventions of the object's conditions and the maintenance of the integrity, the functional efficiency and the identity of the heritage and its parts[4].*

The intentions are therefore similar but the types of interventions allowed are the opposite, strictly maintainence in Italy, while in the United States they are more rooted, interventions are allowed also in Italy but don't have anything to do with the preservation of a landmark.

It isn't until the twentieth century that in the States they begin to speak about preservation, with the federal law dated 1906, the Antiquities Act. A strong influence in this field is due to the economic aspect, which has a primary role in the highly capitalist american society. If a historical site is considered a non profit it is very unlikely that it will be considered for upgrading or restoration, in so that it has nothing to offer to the community (in the european sense of conservation).

1858 A female volunteer association saves the George Washington residence in Mount Vernon

1906 Drafting of the Antiquities Act, first regulamentation provision about preservation in the United States

1916 Establishment of the National Park Service, committed to the historical heritage preservation

1931 Establishment of the first historic district of the United States in Charleston

1933 Birth of the Historic American Buildings Survey (HABS) which has the task of cataloging the heritage

1935 Drafting of the Historical Sites Act

1949 Foundation of the National Trust for Historic Preservation, largest non-profit organization in the US to protect heritage

1966 Publication of "With Heritage So Rich" by the National Trust, a study on which the contents of the NHPA are based

1966 **DRAFTING OF THE NATIONAL HISTORIC PRESERVATION ACT (NHPA)**

I principi cardine della conservazione in America vengono dati dal documento conosciuto come *The Secretary of the Interior's Standards for the Treatment of Historic Properties* revisionato nel 1992, il quale dice:

> *La preservation considera prioritario il mantenimento di tutta la fabbrica storica attraverso la conservazione, la manutenzione e la riparazione. Essa riflette la continuità di un edificio nel tempo, attraverso successive occupazioni, e il pieno rispetto dei cambiamenti e delle alterazioni che sono state apportate[5].*

The cardinal points of preservation in America are given by the documents known as The Secretary of the Interior's Standards for the Treatment of Historic Properties which was updated in 1992, in which it states that:

> *Preservation is the appropriate treatment when the objective of the project is to retain the building as it currently exists. This means that not only the original historic materials and features will be preserved, but also later changes and additions to the original building. Protection, maintenance, and repair are emphasized while replacement is minimized [5].*

Quindi la *preservation*, come già detto, contempla dei tipi di intervento su un bene che vanno oltre la semplice conservazione così come la intendiamo noi, però con lo stesso obiettivo di mantenere la forma ed i materiali esistenti.
Sempre all'interno di questi *Standards* vi sono delle *Guidelines for Preserving, Rehabilitating, Restoring and Reconstructing Historic Buildings*, e già dal titolo si intuisce la differente visione americana rispetto a quella europea dei tipi di interventi permessi o meno su un edificio storico, come appunto la sua ricostruzione. All'interno di queste *Guidelines* viene quindi affermato:

> *Nuove aggiunte all'esterno non sono lo scopo di questo trattamento; comunque, un limitato e responsabile aggiornamento dei sistemi meccanici, elettrici e idraulici e altre modifiche richieste per rendere funzionali le proprietà sono appropriate entro un progetto di conservazione[6].*

Hence the *preservation*, as previously mentioned, contemplates types of interventions on sites that go further than the simple preservation as is intended by us, but with the same goal to maintain the shape and the materials already present.
Always following these Standards there are Guidelines for Preserving, Rehabilitating, Restoring and Reconstructing Historic Buildings, and already by the title you can understand the difference between the american and the european vision and the interventions that are allowed or not on a historical building, like its reconstruction. As noted in these Guidelines:

> *The limited and sensitive upgrading of mechanical, electrical, and plumbing systems and other code-required work to make properties functional is appropriate within a preservation project. However, new exterior additions are not within the scope of this treatment[6].*

Se le condizioni di un bene però sono

If the conditions of a historical building

critiche a tal punto da rendere inutili i principi della *preservation* si passa alla *rehabilitation* definita dalle *Guidelines* come:

> *L'atto o il progresso di rendere possibile un uso compatibile per una proprietà attraverso la riparazione, le alterazioni e le aggiunte pur conservando quelle porzioni o caratteristiche che comunicano i suoi valori storici, culturali o architettonici*[7].

Andando poi avanti, riguardo il tema della sostituzione di alcune porzioni:

> *Sebbene accettarne la perdita sia una possibilità, dove un importante elemento architettonico caratterizzante sia mancante, la sua sostituzione è sempre raccomandata nelle linee guida per la riabilitazione come la prima o preferita azione da intraprendere*[8].

Da segnalare come i beni inseriti all'interno del National Register siano raramente soggetti ad interventi di *rehabilitation* mentre è molto più frequente quello di *preservation*[9]. Questa importanza così preponderante afferita al tema del riuso è stata sicuramente data da quanto scritto all'interno della Carta di Venezia del 1964 dove si dice che:

> *La conservazione dei monumenti è sempre favorita dalla loro utilizzazione in funzioni utili alla società*[10].

Se la *rehabilitation* è il livello successivo alla *preservation*, quello che viene dopo è la *restoration*, ben più radicale e con un significato ben diverso da quello di "restauro" europeo dove i tipi di interventi concessi possono anche essere del tutto irreversibili.

are critical to the point that preservation is useless it goes on to rehabilitation defined by the Guidelines as:

> *Act or process of making possible a compatible use for a property through repair, alterations, and additions while preserving those portions or features which convey its historical, cultural, or architectural values*[7].

In following it regards the theme of substitution of some parts:

> *The Rehabilitation Standards acknowledge the need to alter or add to a historic building to meet continuing or new uses while retaining the building's historic character*[8].

To be pointed out as cultural treasures inserted within the National Register, that are rarely subject to rehabilitation, while it's much more frequent to do work of preservation[9]. This imoportant dominant role attributed to the theme of repurpose was surely given light from what was written in the Carta di Venezia dated 1964 where it states the:

> *The conservation of the monuments is always favored by their utilisation in function with the society*[10].

If the rehabilitation is the subsequent level of preservation, that that follows is considered "restoration", which is much more radical and where the upgrades allowed can also result as being totally irreversable, which has a more diverse meaning than that of the european "restoration".

La definizione data dagli *Standards* è la seguente:

> *Il restauro è definito come l'atto o il processo di un'accurata rappresentazione della forma, delle caratteristiche, e del carattere di una proprietà così come essa appariva in un particolare periodo storico, implicando la rimozione degli elementi di altre fasi storiche e la ricostruzione di quelli mancanti risalenti al periodo scelto per il restauro[11].*

Da qui si denota la fortissima influenza del pensiero di Viollet-le-Duc, molto ammirato in America[12]. Questo pensiero tuttavia va in forte contrasto con quanto affermato all'interno della Carta di Venezia che recita:

> *Il restauro è un processo che deve mantenere un carattere eccezionale. Il suo scopo è di conservare e di rivelare i valori formali e storici del monumento e si fonda sul rispetto della sostanza antica e delle documentazioni autentiche. Il restauro deve fermarsi dove ha inizio l'ipotesi[13].*

E ancora nel Codice dei Beni Culturali del 2004:

> *Per restauro si intende l'intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale ed al recupero del bene medesimo, alla protezione ed alla trasmissione dei suoi valori culturali[14].*

A differenza dell'ambito italiano ed europeo, quindi, negli Stati Uniti si ha un concetto di

The definition given by the Standards *is as follows:*

> *Restoration is defined as the act or process of accurately depicting the form, features, and character of a property as it appeared at a particular period of time by means of the removal of features from other periods in its history and reconstruction of missing features from the restoration period[11].*

Here the strong influence of thought of Viollet-le-Duc is highly evident, he was very looked up to in America[12]. Therefore this thought is in great contrast with what was stated in the Carta di Venezia, which declare:

> *Restoration is a process that must maintain an exceptional character. Its purpose is to preserve and to reveal the formal and historical values of the monument and is based on the respect for the ancient substance and for authentic documents. Restoration must stop where hypothesis begins[13].*

And again in the Code of the Italian Preserved Landmarks of 2004:

> *By restoration is meant the intervention directed on the cultural heritage through a complex of targeted operations for the material integrity and the recovery of the same heritage, for the protection and the transmission of its cultural values[14].*

In the United States they have a different concept of restoration with regards to Italy and Europe, which is targeted more towards the upgrading of the image of the historical site from a determined historical period

restauro volto più al ripristino di un'immagine del bene in un determinato periodo storico piuttosto che al semplice mantenimento della sua integrità e quindi trasmissione così come quel bene ci giunge oggi, si sente il bisogno di rievocare e quindi ripristinare, anche forse per un discorso meramente estetico, il periodo di maggior splendore di un dato manufatto trascurando la valenza storica e culturale che può avere il concetto di rovina.

La scaletta di radicalità degli interventi negli Stati Uniti è quindi riassumibile così[15]:

- *preservation*
- *restoration*
- *conservation* e *consolidation*: spazia dalla semplice manutenzione a consolidamenti ed interventi ben più pesanti
- *reconstitution*: smontaggio e rimontaggio del bene *in situ* o in un altro luogo, mantenendo però gli elementi originali. Si rifà al concetto europeo di anastilosi dove però viene messo in atto solo in seguito ad un crollo di parti dell'oggetto riutilizzando le stesse, concetto concesso dalla Carta di Venezia ma che assolutamente non ammetteva la ricostruzione, tantomeno altrove
- *adaptive reuse*: importanza prettamente economica, permette la realizzazione di interventi radicali (specialmente per quanto riguarda l'uso degli spazi interni) al fine di riutilizzare il bene con una nuova funzione più adeguata ai tempi in cui si realizza il progetto di riuso e che permetta quindi di trarre maggiori benefici economici che non dalla semplice conservazione del bene, estremamente importante negli Stati Uniti
- *reconstruction*: si tratta di ricostruire un edificio non più esistente sullo stesso luogo dove esso sorgeva sulla base dei documenti del progetto originale, dov'era,

instead of maintaining it in the whole and so today's world finds the need to transmit those feelings of past times through historical sites and its estetiques, thus highlighting its period of reign of the artifact giving it historical valance as well as cultural, resulting in the concept known as ruin.

The steps of interventing in the United States can be summed up as follows[15]:

-preservation

-restoration

-conservation and consolidation: which goes from the simple maintainance to consolidation and much more serious upgrades

-reconstitution: taking apart and reassembling of the building in a site or another location, maintaining the original element. It refers to the european concept of anastylosis where it is put to use only in the incidence of collapse using the same materials from the incident, the concept allowed by the Carta di Venezia but that absolutely does not permit the reconstruction of it there or anywhere else.

-adaptive reuse: this is mainly of economic importance, it allows the realization of radical upgrades (especially as far as internal spaces are concerned) with the means to put to reuse the site and repurposes it adapting it to the times in which it is restored and that it allows it to economically benefit the community more than for a simple restoration to preserve the site, which is extremely important in the United States.

-reconstruction: deals with reconstructing a building that is no longer present on the site where it was originally erected as stated by the documents regarding the original project, where it stood and how it

com'era
- *replication*: realizzazione di una copia esatta di un oggetto ancora esistente ricostruendolo al suo tempo di massimo splendore (esempio più eclatante il Partenone di Nashville, Tennessee del 1897)

looked.
-replication: duplicating an exact copy of an object that still stands, reconstructing it to look as the original did when first built (the most controversial example is the Parthenon in Nashville, Tennessee from 1897)

Ultimamente, con l'aumentare della sensibilizzazione americana sul tema della tutela, si sta affermando il concetto di *rehabilitation* dove ci si preoccupa di realizzare un intervento di restauro che sia compatibile con un nuovo tipo di riuso del bene senza però che questo vada a discapito del bene stesso, cioè preservandone gli elementi che ne contraddistinguono la valenza storica, architettonica e culturale[16].

Of late, with the increased awareness of americans regarding conservation, it has become more and more to point towards rehabilitation where they take the time to make restorations that are compatible with a new type of reuse of the building without taking anything away from it in value of importance, in other words preserving its elements that highlight its valance, in both architecture and heritage[16].

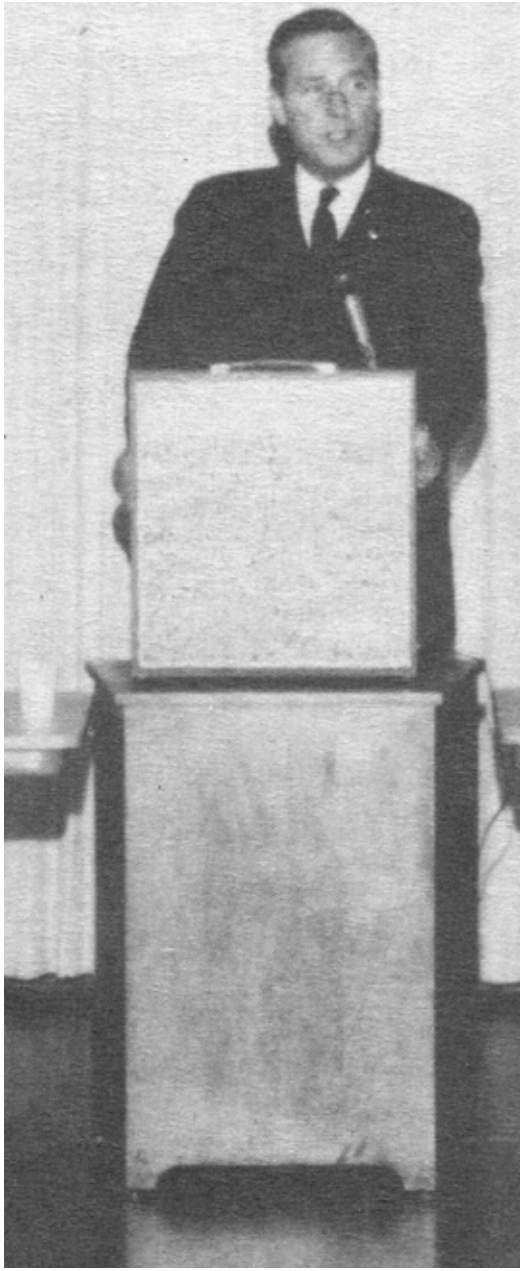
Con il *National Historic Preservation Act* (NHPA) del 1966 gli Stati Uniti si muniscono di un importante strumento[17] che certifica e regola dal punto di vista legislativo la salvaguardia del patrimonio storico-artistico americano da parte del governo federale, prima di questo provvedimento infatti la tutela dei beni culturali è svolta principalmente da iniziative locali e da privati.

With birth of the *National Historic Preservation Act* (NHPA) of 1966 the United States supply themselves with an important device[17] that certifies and regulates from a legislative standpoint the safeguarding of the historical-artistic american heritage in accordance with the federal government, before this act the safekeeping of historical sites was done mainly by local administrations and private businesses.

Già ad inizio secolo, tuttavia, si è cercato di normare la tutela del patrimonio tramite l'*Antiquities Act* del 1906 che consentiva agli organi federali di dichiarare come monumenti nazionali i beni culturali di maggior interesse storico-artistico, designazione riservata però esclusivamente a quelli all'interno del demanio pubblico[18]; dieci anni dopo viene formato il *National Park Service* (NPS), un organo che ancora oggi si occupa di valorizzare e regolamentare l'utilizzo di parchi federali, riserve naturali e monumenti nazionali[19].

At the turn of the century there was an attempt to normalize the protection of historical sites through the *Antiquities Act* of 1906 that consented the federal administrations to declare heritage sites as national monuments of major historical-artistic interest, a title reserved only and exclusively to those sites found inside the public domains[18], ten years later the *National Park Service* (NPS) is formed, an agency that still exists to this day and is involved in regulating and giving relevance to the use of federal parks, natural reserves and national monuments[19].

2. S.a., Robert M. Utley founder of *National Historic Preservation Program* guest ad the Denver "*New Preservation" conference*, 1968, Washington Office, National Park Service.
wwww.ncph.org/history-at-work/robert-m-utley-founder (cons. 26.10.2017)



Nel 1933 ha invece luogo la creazione dell'*Historic American Buildings Survey* (HABS) la cui nascita ha come obiettivo quello di catalogare tutto il patrimonio costruito americano con finalità di sensibilizzare i cittadini americani sul tema della tutela[20].

Due anni più tardi è la volta dell'*Historic Sites Act* il quale permetteva al *Secretary of the Interior* di prendere possesso di beni e di inserirli conseguentemente all'interno del *National Historic Sites*, il predecessore dell'attuale *National Register of Historic Places*[21]. Con questo atto si è compiuto un ulteriore rafforzamento della volontà di informare i cittadini del patrimonio del loro Paese che necessitava di tutela.

Dopo la fine del secondo conflitto mondiale, nel 1949, nasce il *National Trust for Historic Preservation*, tuttora il più importante ente privato di tutela presente negli USA, artefice della redazione del *National Historic Preservation Act* nel 1966[22].

Nel 1965, successivamente alla perdita di una parte importante di patrimonio storico-artistico americano, il *National Trust* promuove la costituzione di una commissione di esponenti del settore pubblico e privato con l'obiettivo di redigere una legislazione che vada a regolamentare le attività di conservazione e tutela negli USA.
Passando prima dalla pubblicazione da parte dello stesso *National Trust* di *"With Heritage So Rich"*, una raccolta di studi e riflessioni condotti su casi studio europei da figure professionali di vario tipo legate al mondo del restauro su cui si sono basati i primi fondamenti per la realizzazione dell'atto, si arriva alla redazione del *National Historic Preservation Act*[23]. Con questo provvedimento si assiste ad importanti

In 1993 The Historic American *Building Survey (HABS) is instituted for the purpose of catalogueing all the national heritage buildings built in America with the goal of making the american citizens aware of the safeguarding of these national treasures*[20].

Two years later the Historic Sites Act is instituted, this act made it so that the Secretary of the Interior's could be able to take action and supervise these national heritage buildings and include them in the National Historic Sites, which was the predecessor to the present day National Register of Historic Places21. By instituting this Act it made things more possible in the sense of creating awareness to the citizens regarding the national heritage buildings of their country that needed to be preserved.

After the end of the Second World War in 1949 the National Trust for Historic Preservation is instituted, this is to this day one of the most important preserving private preservation agencies in the USA, giving birth to the National Historic Preservation Act board in 1966[22].
Soon after the loss of one of the most important heritage buildings, of historic-artistic value, in 1965, the *National Trust* promotes the constitution of a commity of exponants from the public and private sector with the goal to supervise a legislation that goes to regulate and overview all activities tied to safeguarding Historical Heritage Sites in the USA. This by first publishing the *National Trust's "With Heritage So Rich"*, a collection of studies and ideas conducted on each case study by professional european figures from many schools of thought that work in the field of restoration, this must have the same ideals that are based on the ones of the *National Historic Preservation Act*[23]. With this act taken we are witness to important

cambiamenti riguardanti la conservazione dei beni culturali negli Stati Uniti, a partire dall'inclusione di un numero molto maggiore di beni, numero che va oltre i soli beni riconosciuti ufficialmente come tali.
Questo permette ai governi locali di poter contare sulla possibilità di utilizzo di strumenti adeguati, con il supporto degli organi federali, per poter intervenire nella salvaguardia dei propri beni.
Nascono quindi diversi nuovi organi come l'*Advisory Council on Historic Preservation* (ACHP), gli *State Historic Preservation Officers* e soprattutto viene redatto il *National Register of Historic Places* ovvero un vasto database dove vengono catalogati tutti i *"sites, buildings, objects, districts and structures significant in American history, architecture, archaeology and culture"*[24].

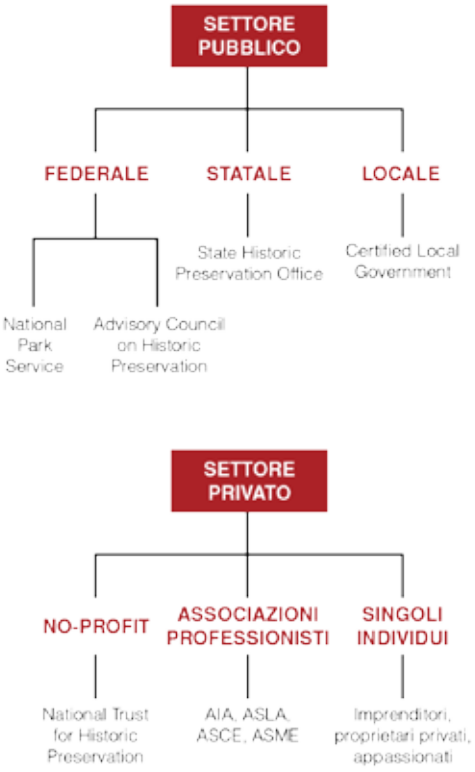
Il *National Park Service* è l'organo che maggiormente si occupa della conservazione dei beni e dei Parchi Nazionali negli Stati Uniti ed è lo stesso che redige e cataloga il *National Register of Historic Places*. E' un organo impegnato anche nella gestione di altri programmi come il *National Historic Landmarks Program*, l'*Heritage Documentation Program* (comprensivo di *Historical American Buildings Survey*, *Historical American Engineering Record* e *Historical American Landscapes Survey*), *National Heritage Areas* e dei *Certified Local Governments*[25].

Subito dopo il NPS c'è l'*Advisory Council on Historic Preservation*, il quale è per l'appunto il secondo maggior organo federale in fatto di tutela e conservazione con il compito di informare e consigliare il Presidente su questo tema e soprattutto di controllare le azioni degli organi federali su determinati beni storici. E' quindi un ente che si concentra

changes reguarding the preservation of heritage building and sites in the USA, starting from the addition of many more heritage buildings and sites, this number goes well over the official heritage sites and buildings added as so.
This allowes the local governments to be able to count on the possibility to make use of adeguate measures, with the sustainment of federal agencies, to be able to intervene in the safeguarding of its national treasures. New agencies are therefore created like for example the *Advisory Council on Historic Preservation* (ACHP), the *State Historic Preservation Officers* and above all the *National Register of Historic Places* is furnished with a vast database where *"sites, buildings, objects, districts and structures significant in American history, architecture, archaeology and culture*[24]*" are catalogued.*
The *National Park Service* is the body that has a major role in conservation of National Heritage and of National Parks in the United States and is the same that directs and catalogues the *National Register of Historic Places*. This body also manages other programs like *National Historic Landmarks Program, the Heritage Documentation Program* (including the Historical American Buildings Survey, *Historical American Engineering Record and Historical American Landscapes Survey), National Heritage Areas and of Certified Local Governments*[25].

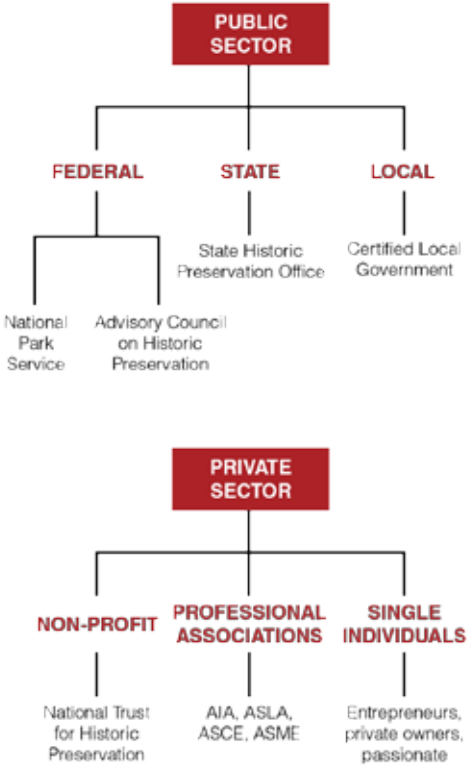
The NPS is followed by the *Advisory Council on Historic Preservation*, which is the second most important federal body regarding preservation and conservation, it has the task to inform and advise the President on this topic and above all to control the actions of the different federal bodies on precise historical sites and buildings. Thus showing that it contrates much more on political

3. Rielaborazione personale, *Suddivisione degli enti appartenenti ai settori pubblico e privato negli Stati Uniti, C. Rossi, op.cit.*



molto più sull'aspetto politico che non su quello pratico della tutela, e che va quindi a supportare e completare il ruolo svolto dal NPS[26]. Se infatti quest'ultimo stabilisce gli standard e i criteri che i programmi devono contenere, l'ACHP è invece più un mediatore tra il NPS ed il governo federale ed ha inoltre il compito di supervisionare su tutti gli interventi realizzati.

Questi sono dunque i due organi principali riguardanti il tema della tutela negli Stati Uniti. Oltre a questi però esistono anche dei dipartimenti con compiti che vanno più nello specifico all'interno del controllo degli interventi di conservazione, e sono: il *Department of Housing and Urban Development* ed il *Department of Commerce*. Questi dipartimenti sono quelli che maggiormente finanziano gli interventi pubblici volti alla salvaguardia del patrimonio storico-artistico presente nelle città. Spesso infatti la questione economica negli USA è la maggiore discriminante non soltanto sul decidere se realizzare o meno un intervento di conservazione, ma soprattutto sul come farlo[27].



Con la redazione del *National Preservation Act* nel 1966 è stato possibile iniziare a catalogare quali fossero i beni culturali che necessitassero di interventi di tutela e che sono andati a formare il *National Register of Historic Places*, comprensivo di un totale di circa 85.000 beni (dato del 2008)[28].

Un bene per essere riconosciuto come tale ed essere inserito nel NRHP deve possedere determinati requisiti[29]:

- Deve possedere un interesse significativo per la storia, l'architettura, l'ingegneria e la cultura americana
- Può essere sia un distretto che un singolo edificio o anche solo un oggetto

view than it does on the practical view of preservation, and that goes to sustain and complete the role carried out by the NPS[26]. If in fact the latter sets the standards and criteria that the programs have to support, the ACHP is instead more of a mediator between NPS and the federal government and also has the task to supervise all the upgrades done.

Thes are the two principal bodies regarding the topic of preservation in the United States. But aside from these departments, there are also departments with the task of more complete checking of the upgrades and works of preservation, these are: the *Department of Housing and Urban Development* and *the Department of Commerce*. These departments are those that are major financers of public works that work to safeguard the heritage sites and buildings present in the city, known as historical-artistic. In fact often times the question of economics in the USA arises as the major discriminatory fact not only on deciding wether to do an upgrade of preservation but mainly on how it should be done[27].

With the staff of the National Preservation Act in 1966 it was possible to begin to catalogue which heritage sites and buildings should undergo safeguarding and this followed the institution of *The National Register of Historic Places*, which included 85,000 heritage buildings and sites[28].

In order for a heritage site and building to be recognized and be included in NRHP it has to have a number of determined conditions[29]:

-It must have a significant relevance in history, the architecture, the engineering and the American culture

-It could be a district or a single building or even only an object

- Deve essere originale, possedere integrità
- Deve essere conforme ai criteri di valutazione presenti all'interno delle linee guida del NPS

Deve inoltre rispettare almeno uno dei quattro criteri di valutazione presentati qui di seguito[30]:
- Essere associabile ad un evento importante per la storia del Paese
- Essere associabile ad un personaggio importante per la storia del Paese
- Possedere caratteristiche tecnologiche e artistiche appartenenti ad uno o più periodi
- Essere di rilevanza storica o preistorica

Un aspetto importante di cui si tiene molto conto è quello relativo all'integrità del bene, dove per integrità non si intende semplicemente quella fisica dell'oggetto ma di tutto ciò che riguardi la sua autenticità. In particolare ci sono sette aspetti da considerare: l'ubicazione, il disegno, l'ambientazione, i materiali, la lavorazione, la sensazione e l'associazione[31]. *"L'integrità è la capacità di una proprietà di comunicare il suo significato[32]"*.

Esistono anche altri criteri, detti di riserva, per consentire a dei beni che normalmente non rientrerebbero nella lista dei beni del NRHP di poter comunque essere considerati e tutelati, e sono[33]:
- Proprietà religiosa
- Edificio non più nel suo luogo originario ma comunque di rilievo
- Luogo di nascita o tomba di un importante personaggio storico
- Cimitero all'interno del quale sono presenti tombe di personaggi noti
- Edificio ricostruito di cui l'originale non è più esistente

-It must be original, and possess integrity
-It must be in accordance with the criteria of appraisal present in the guide lines of NPS

It must also respect at least one of the four below mentioned criterias of appraisal[30]:
-Be connected to an important event of the history of the country
-Be connected to a pubblic historical figure of the country
-Possess technological characteristics as well as artistic belonging to one or more periods
-To be of historical and prehistoric relevance

One important trait is that relative to the integrity of the heritage site, where by integrity is not intended simply as building itself but of all that regards its authenticity. Mainly the seven aspects that are to be considered: the building site, the design, the surroundings, the materials, the workmanship, the sensation and association[31]. "The integrity is ability of a property to communicate its meaning"[32].

Other criterias are also present, the right to reserve, to allow the heritage sites that usually don't qualify for the list of heritage sites for the NRHP, in so that they could be preserved, they are as follows[33]:
-Religious properties
-Buildings no longer present in their original site but of historical importance
-Place of birth or tomb of an important historical public figure
-Cemetery where important public figures are buried
-A building that has been rebuilt on the site of the original
-An object that recreates the original to keep the memory of it alive and its design, and a tradition of relevant value

4. *National Park Service Logo*, 20 Luglio 1951, design aggiornato nel 2001.
Stemma ufficiale del *National Park Service*, la forma è quella di una punta di freccia a rappresentare i valori storici e archeologici, le montagne e l'acqua i paesaggi mentre la sequoia ed il bisonte rappresentano la natura (il bisonte è anche il simbolo del *Department of the Interior*), *www.nps.gov/archive/rich/* (cons.26.1..2017)

- Oggetto che vuole riportare alla memoria un disegno, una tradizione di importante valore
- Proprietà che ha una grande importanza nonostante non abbia ancora raggiunto i 50 anni

Il processo che porta un bene dall'essere identificato come tale all'essere valutato come idoneo per il suo inserimento all'interno del NRHP comprende diciassette fasi riassumibili in: domanda, notifica e consultazione, revisione e completamento della nomina. Più nel dettaglio si ha l'identificazione della proprietà su cui eventualmente proporre dei progetti, analisi e valutazione dell'oggetto, determinazione dei periodi storici, finanziamenti da parte dello Stato per interventi di conservazione, individuazione di proprietari adeguati per ricevere i fondi statali per la realizzazione di questi interventi i quali saranno soggetti a delle restrizioni all'interno del progetto solo nel caso in cui accetteranno di ricevere i finanziamenti pubblici, non deve esserne contemplata la demolizione[34].

Con il *National Historic Preservation Act* del 1966 fu istituito anche un procedimento per il controllo degli interventi federali sui beni storico-artistici, questo è noto come il *Section 106 Process* (rivisto poi nel 2004) e prevede cinque fasi di intervento[35]:

- L'individuazione dei beni storico-artistici su cui è in atto o è previsto un intervento federale
- La valutazione del valore storico del bene
- Valutazione delle possibili conseguenze che avrebbero determinati interventi sul bene
- Collaborazione tra pubblico e privato
- Raggiungimento di un accordo comune tra le parti sul tipo di intervento e sul

- A property that possess great relevance even if it hasn't been 50 years since its construction

The process that makes a heritage site eligible to be appraised for its inclusion in the NRHP consists of seventeen phases all listed in: request, notification and consultation, revision and completion of the nomination. The identity of the property has to be done in specific detail on which eventually a project can be proposed, analysis and appraisal of the object, determination of the historical periods, financing by the state for conservation works, identify the adeguate properties in order to receive state funds for the realization of these works that will be subject to restrictions in the project only in the case that they accept to receive the public financing, the demolition must not be completed[34].

With the National Historic Preservation Act of 1966 a procedure was introduced, for controlling the federal works on heritage historical-artistic sites, this is known as Section 106 Process (later revised in 2004) and forsees 5 phases of intervention[35]:

-The identification of historical-artistic sites on which federal works are expected to be done
-The appraisal of the historical value of the heritage site
-Appraisal of the possible consequences that would have determined eventual work on the heritage site
-Collaboration with private sectors and public sectors
-To reach an agreement with the common parties involved on the type of intervention

5. Targa applicata su di un bene culturale dopo il suo inserimento all'interno del *National Register of Historic Places* dal *Department of the Interior* degli Stati Uniti, *www.nps.gov/nr/* (cons. 26.11.2017)

progetto da realizzare con le eventuali modifiche da apportare
- Esecuzione del progetto

and on the project at hand with eventual changes to be made
-Carrying out the project

Nel caso in cui non si raggiungesse un accordo tra ente federale e proprietario è obbligatorio rivolgersi all'*Advisory Council on Historic Preservation*, il quale è tenuto a fornire una propria analisi sul singolo caso di cui però non è strettamente necessario seguirne le indicazioni. Questa mancanza di obbligo nel seguire o meno le linee guida dell'ACHP tuttavia porta spesso al verificarsi di situazioni in cui non si raggiunge mai un accordo tra pubblico e privato e soprattutto non viene garantita la salvaguardia del bene stesso nel caso in cui gli attori in questione non abbiano interesse nel preservarlo.
Oltre all'ACHP esistono comunque diversi altri enti che operano all'interno della *Section 106 Review* come le *Federal Agencies* e gli *State Historic Preservation Offices* ma anche altre organizzazioni più circoscritte come i governi locali, la cittadinanza, i privati interessati a ricevere fondi statali o anche eventuali tribù indiane[36].

Oltre alla *Section 106* tuttavia esiste anche la *Section 110* che consiste nella determinazione di standard che proteggano in maniera ancora più efficace i più importanti beni del Paese, agendo in maniera ancora più restrittiva sugli interventi federali su di essi. Nel 1966, inoltre, vennero promulgate la *Section 4(f)* del *Department of Transport Act* ed il *National Environmental Policy Act,* atti volti esclusivamente alla tutela dei beni ambientali in relazione dei nuovi progetti per i servizi di trasporti, beni che non erano contemplati nella *Section 106*. Questi atti tuttavia non hanno potere decisionale all'interno di un progetto ma fungono da strumenti utili all'ottenimento della

In the case in which an agreement fail to be reached between the federal agency and the owner it's mandatory to turn to the Advisory Council on Historic Preservation, who is obliged to supply an analysis, only there where it's the case in which it isn't strictly necessary to follow the indications at hand. This absence of obligation in following more or less the guide lines of ACHP however often brings on situation where there is never an agreement reached amongst the public or private sector and above all the safe guarding of the site itself is not guaranteed in the case in which the actors in question don't have any interest in preserving it. Apart from the ACHP many other agencies exist that operate within Section 106 Review like the Federal Agencies and the State Historic Preservation Offices and even other organizations that are more limited like local governments, the city councils, the private sector interested in receiving state funds or eventually even indian tribes[36].
Aside from the Section 106 however also the Section 110 exists and it consists in determining the standards that protect in a very efficient manner the most important heritage sites of the country, acting in a more restricted manner on the federal works. Plus in 1966 the Section 4(f) of Department of Transport Act and the National Environmental Policy Act were promulgated (adopted), created exclusively to safeguard the environmental heritage sites in relation with the new project indicated for services of transport, these heritage site in origin were not contemplated to be included in Section 106. However these acts do not hold a decisive power in a project but work

6. *Preservation50 New York State Logo,* 2016. Logo realized from New York Statefor the 50 anniversary *National Historic Preservation Act* del 1966, *www.landmarksociety.org* (cons.26.11.2017)

realizzazione di un progetto meno dannoso per l'ambiente ed il paesaggio, necessita quindi del raggiungimento di un accordo, situazione che però non sempre si verifica[37]. Infine, il governo federale ha redatto negli negli anni '70 una serie di documenti volti alla promozione di interventi conservativi sui beni storici, i *Secretary of the Interior's Standards for Historic Preservation*[38].

Negli USA l'aspetto economico gioca un ruolo primario anche per quanto riguarda l'ambito della conservazione. Difatti gli incentivi economici risultano essere essenziali per stimolare i privati ad investire capitali per interventi conservativi. I principali sono l'*Historic Preservation Fund* del 1967 (ente che ogni anno riceve 37 milioni di dollari dal Congresso degli Stati Uniti) ed il *Federal Investment Tax Credits for Rehabilitation*[39].

as instrument in order to be able to obtain the achievement of a project that is less harmful to the environment and the view, so it's necessary to reach an agreement, although it isn't always easy to do[39]. In conclusion, the federal government had prepared a serious of documents in the seventies aimed at the promotion of works on historical heritage sites, *the Secretary of the Interior's Standards for Historic Preservation*[38].

The economic aspect in the USA plays a primary role even regarding the area of conservation. It's a known fact that the economic grants result being essential to stimulate the private sector and doing so making investments in capital for conservation upgrades. The main ones are the *Historic Preservation Fund* of 1967 (an agency that each year receives 37 million dollars from the Congress of the United States) and the *Federal Investment Tax Credits for Rehabilitation*[39].

7. *Preservation50 Delaware prints,* 2016. Commemorative prints realized from Delaware State for 50 year anniversary *National Historic Preservation Act* del 1966, www.urbanplacesandspaces.blogspot.it (cons. 26.11.2017)

Tutela di Smallpox Hospital

Dopo un'attenta analisi sul funzionamento del sistema giuridico americano in fatto di tutela e valorizzazione del patrimonio si è reso necessario comprendere con esattezza quali enti si occupano della tutela dello Smallpox Hospital e gli eventuali vincoli a cui è sottoposto.

In primo luogo è stata fatta chiarezza sulla proprietà della rovina ed è emerso che nel 1969 la Città di New York ha stipulato un contratto di locazione con lo Stato di New York in cui si sancisce che l'amministrazione dell'intera Roosevelt Island viene lasciata per l'appunto allo Stato per un periodo della durata di 100 anni, comprendendo quindi anche lo Smallpox Hospital che di conseguenza è da considerarsi di proprietà della Città ma di fatto gestito dallo Stato di New York[40].

Questo è il motivo principale per cui si trovano difficoltà nel dare una nuova utilità all'ex ospedale, difatti se questo fosse ancora sotto il controllo diretto della Città di New York le possibilità che si fosse già delineato un futuro per la rovina sarebbero molto più elevate che non sotto l'attuale gestione da parte dello Stato. Questo non per demeriti di quest'ultimo ma per il semplice fatto che la Città è molto più ricca, autonoma ed intraprendente rispetto allo Stato di New York, di conseguenza è lecito pensare che una diversa amministrazione dell'isola porterebbe ad un diverso sviluppo della stessa[41]. Attualmente ad occuparsi dell'amministrazione dell'isola è il RIOC (Roosevelt Island Operating Corporation),

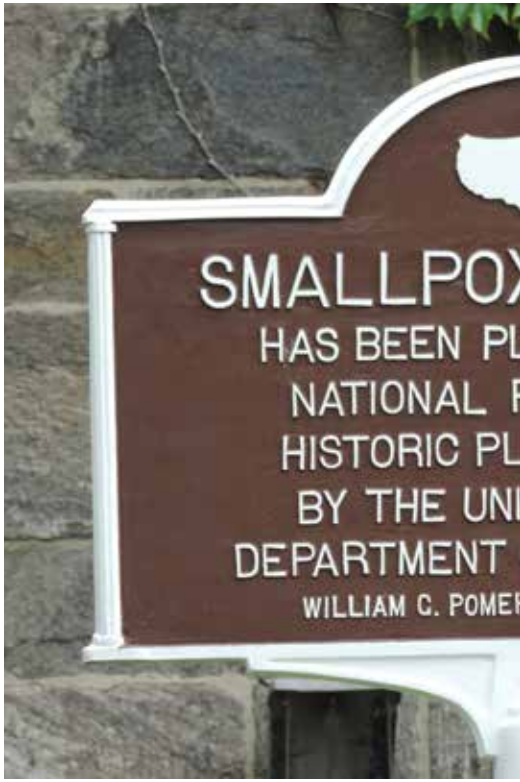
Preservation of Smallpox Hospital

After a careful analysis of the function of the american judicial system regarding preservation and upgrading of the estate it became necessary to understand precisely which agency would work on the presevation of the Smallpox Hospital and its eventual setbacks to start preservation.

In the first place it was made clear on who was the proprieter of the ruin and it emerged that in 1969 the City of New York stipulated a contract of location with the State of New York, in which it declares that the administration within the whole of Roosevelt Island is left to the State for a period of 100 years, this including of course the Smallpox Hospital that consequently is to be considered property of the City but in reality is managed by the Sate of New York[40].

This is the main reason why it's so difficult to give a new use and life to the hospital. In fact if it were still under the patronage of the City of New York the possibility of an upgrade and reuse would be much more probable rather than it being under the mangement of the State. This does not mean taking anything away from the State but it only means that if managed by the city it would have a better chance of a new life seeing that the City is able to and could provide more funds, being more selfsufficient and resourceful than the State of New York, in following it's legitimate to think that a different administration of the island could bring a major development of it[41]. At present the administration that manages the island is RIOC (Roosevelt Island

8. Fotografia personale, *Smallpox hospital signage,* 13.07.2017



autorità governativa locale che si occupa di tutto ciò che riguarda la gestione dei trasporti (autobus, tramvia), del verde e dei servizi in genere sull'isola, del tutto indipendente dal sistema di servizi e trasporti presente nel resto della città.

Il RIOC ha tuttavia un atteggiamento molto protezionistico riguardo ai beni culturali presenti su Roosevelt Island, la stessa comunità è caratterizzata da un forte senso di appartenenza ed è molto legata alla sua storia ed alle sue testimonianze come lo Smallpox Hospital[42]. Se da un lato questa mentalità è un bene in quanto assicura un futuro alle memorie dell'isola, dall'altro rischia di essere controproducente nel momento in cui ci si deve confrontare con la valorizzazione di questa importante eredità storica della città.

Il RIOC e gli abitanti tendono infatti ad essere propensi ad un semplice conservazionismo dei propri beni, ad esempio per il nostro caso studio, la popolazione isolana gradirebbe una semplice stabilizzazione e possibilità di fruizione della rovina lasciandola però come tale, l'introduzione di una nuova funzione o di una costruzione all'interno di essa non sarebbe ben vista da buona parte degli abitanti[43]. Al contrario, società esterne al RIOC come il Four Freedoms Park (FFP) sono decisamente più propense alla valorizzazione della Renwick Ruin con appunto l'introduzione di nuove costruzioni e funzioni all'interno o intorno ad essa[44].

All'interno di questo complesso scenario non va trascurato un importante aspetto. Nel 1972 infatti la Landmarks Preservation Commission per conto del National Park Service a seguito delle dovute analisi e considerazioni ha approvato l'inserimento

Operating Corporation), a local government authority that takes care of all that regards the management of the transports (bus, trams), of the green areas and facilities in general on the island, all independent from the transport and facilities present in the city.

The RIOC however is very protective with regards to the heritage sites and buildings present on Roosevelt Island, the community is defined as close knit and is very attached to the history and the properties on the island, like for example the Smallpox Hospital. On the one hand this mentality is a good thing, because it helps preserve the memory and history but on the other hand it could be counter productive when it comes time to face the upgrading of this important historical heredity of the city.

The RIOC and the inhabitants in fact tend to prefer a simple conservation of their heritage buildings, for example, for our case study, the population of the island would prefer a simple stabilization and the possibility of using of the ruin leaving it as it is, the introduction of a new function or of a built up area on the inside of the ruin wouldn't be accepted by the majority of the inhabitants of the island[43]. On the contrary the establishments that are not RIOC like Four Freedoms Park (FFP) are definitely more in favour of the upgrading of the Renwick Ruin along with the introduction of new constructions and uses on the inside or around it[44].

Within this above mentioned complicated scenario, one important aspect must not be overlooked. In fact in 1972 the Landmarks Preservation Commission in the name of the National Park Service made some due analysis and considerations approving the inclusion of the Smallpox Hospital in

Hospital all'interno del National Register of Historic Places, ritenendo soddisfatti i criteri per la sua inclusione nel registro[45].
Successivamente alla progressiva residenzializzazione di Roosevelt Island si inziava a porre il problema di cosa andasse preservato e cosa no, fu così che il 23 Marzo 1976 la stessa Landmarks Preservation Commission definisce ufficialmente Smallpox Hospital un Landmark della Città di New York per le sue caratteristiche architettoniche, storiche e culturali, rendendolo così a tutti gli effetti un bene culturale della città da proteggere e conservare[46].

Il vincolo apposto dalla nomina di Landmark su una rovina in America, tuttavia, non è così restrittivo come può essere in Europa. Questi vincoli difficilmente impedirebbero la realizzazione di un progetto anche molto

the National Register of Historic Places, considering that the criteria for its inclusion in the register[45] was also being met.

Subsequently it was to determine what was and wasn't to be preserved, so in March 1976 the same Landmarks Preservation Commission officially defined the Smallpox Hospital a Landmark of the City of New York, for its architectonic characteristics, both historical and cultural, making it so a historical heritage site of the city to protect and preserve[46].

The restrictive bond placed on the nomination of Landmark that is a ruin in America, however, is not so limited like it would be in Europe. In fact these bonds would rarely be an impediment to realizing a project even if invasive if upheld by a strong

9. Departement of the Interior, *National Register of Historic Places Inventory - Nomination Form,* 1969, *www.nycgov/landmarks/reports* (cons. 26.11.2017)

CITY OR TOWN:
New York

12. STATE LIAISON OFFICER CERTIFICATION

As the designated State Liaison Officer for the National Historic Preservation Act of 1966 (Public Law 89-665), I hereby nominate this property for inclusion in the National Register and certify that it has been evaluated according to the criteria and procedures set forth by the National Park Service. The recommended level of significance of this nomination is:

National ☐ State ☒ Local ☐

Name _____

Title Chairman, New York State Historic Trust

Date 19 X 71

10. Landmarks Preservation Commission, *Documents: Number 2, 23 marzo 1976, www.nyc.gov/*landmarks/report (cons.06.11.2017)

FINDINGS AND DESIGNATIONS

On the basis of a careful consideration of the history, the architecture and other features of this building, the Landmarks Preservation Commission finds that the Smallpox Hospital has a special character, special historical and aesthetic interest and value as part of the development, heritage and cultural characteristics of New York City.

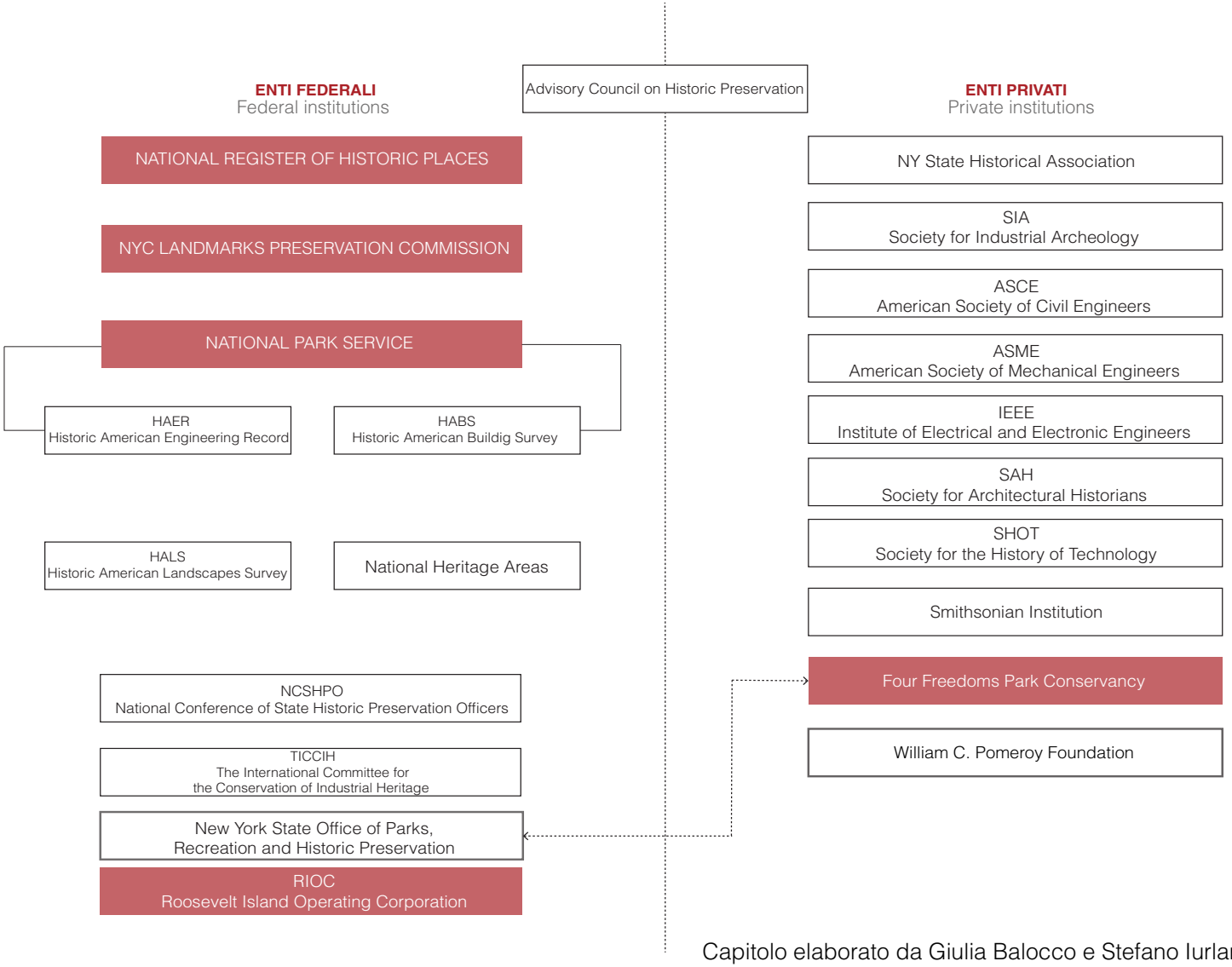
The Commission further finds that, among its important qualities, the Smallpox Hospital is a fine example of the crenellated Gothic Revival Style, that it was designed by one of New York's most prominent 19th century architects, that it long served as the only center for the treatment of smallpox in the City, and that it is a romantic and picturesque ruin, evoking memories of the past.

Accordingly, pursuant to the provisions of Chapter 63 of the Charter of the City of New York and Chapter 8-A of the Administrative Code of the City of New York, the Landmarks Preservation Commission designates as a Landmark the Smallpox Hospital, Roosevelt Island, located near the southern end of the Island, approximately opposite East 52nd Street, Borough of Manhattan, and designates as its related Landmark Site that part of Borough of Manhattan Tax Map Block 1373, Lot 1 on which the described structure is situated.

invasivo se sostenuto da forti argomentazioni dal punto di vista economico, tuttavia se il vincolo burocratico non è così insuperabile ci sono forti vincoli morali e sociali che dovrebbero condizionare il progettista a seguire le indicazioni dettate dalla Landmarks Commission[47].

argumentation from the economical point of view, however if the bureaucratic bond is not so insurmountable there are strong moral bonds that any architect could adjust to those restrictions established by the Landmarks Commission[47].

11. Elaborazione personale, *Sistema degli enti pubblici e privati a tutela di Smallpox Hospital*,*Public institutions on preservation, C. Rossi, op.cit.*



NOTE AL TESTO:

1. C. Rossi, *Processi di tutela, conservazione e valorizzazione negli Stati Uniti. Il caso dei siti estrattivi dismessi*, Tesi di dottorato di ricerca in Storia e Valorizzazione del patrimonio architettonico, Urbanistico e Ambientale discussa alla facoltà di Architettura, Politecnico di Torino, a.a. 2009, pp.90-91
2. www.nps.gov(cons.26.10.2017)
3. C. Rossi, op.cit, p.91
4. *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, art. 29, commi 1 e 3 aggiornato al 24 Febbraio 2004
5. K. D. Weeks, A. E. Grimmer, *The Secretary of the Interior's Standards for the Treatment of Historic Properties with Guidelines for Preserving, Rehabilitating, Restoring & Reconstructing Historic Buildings*, 1995, p.2, *www.nps.gov/tps/standards/treatment-guidelines-2017* (cons.26.10.2017)
6. *Idem*
7. *Idem*
8. *Idem*
9. C. Rossi, op.cit, p.99
10. *Carta internazionale sulla conservazione e il restauro di monumenti e insiemi architettonici*, art.5, Venezia, 1964
11. K. D. Weeks, A. E. Grimmer, *op.cit*, pag.3
12. C. Rossi, op.cit, p.102
13. *Carta internazionale sulla conservazione e il restauro di monumenti e insiemi architettonici, art.9,* Venezia, 1964
14. *Codice dei Beni Culturali e del paesaggio,* art.24, comma 4 aggiornato al 24 Febbraio 2004
15. J. M. Fitch, *Historic Preservation, Curatorial Management of the Built World*, McGraw-Hill, New York, 1990, p.46
16. C. Rossi, op.cit, p.111
17. *Ibidem,* p.132
18. *Ibidem,* p.133
19. *Idem*
20. *Ibidem,* p.134
21. *Idem*
22. *Idem*
23. *Ibidem,* p.136
24. *Idem*
25. *Ibidem,* p.140
26. *Ibidem,* p.141
27. *Ibidem,* p.143
28. *Ibidem,* p.144
29. *Ibidem*, p.145
30. www.nps.gov/nr/publications/bulletins (cons.06.11.2017)
31. C. Rossi, op.cit, pp.145-146
32. C. Howett, *Integrity as a value in Cultural Landscape Preservation,* in A. R. Alanen, R. Z. Melnick, *Preserving Cultural Landscapes in America*, The Johns Hopkins University Press, Baltimore, MA, 2000, p.188
33. C. Rossi, op.cit, p.147
34. *Ibidem,* pp.148-150
35. *Ibidem,* pp.150-151
36. *Ibidem,* p.151-152
37. *Ibidem,* p.152-153
38. *Ibidem,* p.155
39. *Ibidem,* p.156
40. Informazioni acquisite durante il colloquio con Stephen Martin, Former director of design and planning at Four Freedoms Park Conservancy and architect, 10.07.2017
41. Informazioni acquisite durante il colloquio con Alex Herrera, Direttore dei Servizi tecnici della New York Landmarks Conservancy, 14.07.2017
42. Idem
43. Informazioni acquisite durante il colloquio con Mary Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald & Halliday, Inc., 12.07.2017
44. *Idem*
45. *www.nycgov/landmarks/reports* (cons. 26.11.2017)
46. *Idem*
47. Informazioni acquisite durante il colloquio con Alex Herrera, Direttore dei Servizi tecnici della New York Landmarks Conservancy, 14.07.2017

Capitolo elaborato da Giulia Balocco, Stefano Iurlaro, Matteo Lauri e Federica Ravizza

Capitolo 2

Analisi del quadro competitivo

Chapter 2
Area analysis

2.1
Introduzione all'analisi

L'analisi del quadro competitivo è un aspetto fondamentale della fase conoscitiva di un territorio. In questo caso studio questa fase dell'analisi è un elemento determinante per due motivi fondamentali: in primo luogo per determinare la nuova funzione di Smallpox Hospital, in secondo luogo per comprendere una realtà territoriale molto lontana da quelle solitamente analizzate.

Il quadro competitivo è stato sviluppato nella prima fase di lavoro, parallelamente all'analisi storica e a quella sulle questioni patrimoniali e la tutela legate al manufatto.

In un primo momento i dati sono stati raccolti esclusivamente online, in un secondo momento (durante il sopralluogo) gli stessi dati sono stati arricchiti e verificati, quando possibile, *in loco*.

L'analisi del quadro competitivo ha presupposto una prima fase di determinazione di ambiti e parametri ed una seconda di raccolta ed elaborazione dati.

Dopo la raccolta dati è stata sviluppata un'analisi SWOT (Parte III) ed infine due iter, uno per progetto, che hanno portato all'individuazione delle funzioni (parte sul Progetto 1 e sul Progetto 2).

Vengono in seguito mostrati gli ambiti territoriali e i parametri presi in considerazione per l'analisi.

Introduction to the analysis

The analysis of the area analisys is a fundamental aspect of the knowledge phase of a territory. In this case, studying this phase of analysis is a determining factor for two fundamental reasons: first to determine the new function of Smallpox Hospital, secondly to understand a spatial reality far removed from those usually analyzed.

The competitive framework was developed in the first phase of the work, in parallel with the historical analysis and on asset-related issues and product-related protection.

At first the data was collected exclusively online, and later (during the inspection) the same data were enriched and verified, whenever possible on site.

The analysis of the competitive framework assumed a first phase of determining areas and parameters and a second of data collection and processing.

After the data collection, a SWOT analysis (Part III) was developed and finally, two projects, one project, which led to the identification of functions (part of Project 1 and Project 2).

Subsequently, the territorial scope and the parameters considered for the analysis are shown.

Ambiti territoriali

Prima di analizzare il quadro competitivo è opportuno fornire chiarimenti sull'organizzazione territoriale americana.

Le mappe rappresentano l'organizzazione territoriale degli Stati Uniti. Non tutte le mappe rappresentate sono state utilizzate nel quadro competitivo ma è opportuno fare un'analisi un po' più ampia per comprendere meglio gli ambiti analizzati.

Tramite le mappe qui rappresentate si possono comprendere gli ambiti territoriali che sono stati utilizzati per l'indagine del quadro competitivo.

In base al parametro esaminato è stato preso in analisi uno o più ambiti territoriali coerentemente alla tipologia di ricerca.

Nell'analisi di ogni parametro verrà specificato l'ambito territoriale utilizzato.

Areas

Before analyzing the competitive framework, it is appropriate to provide clarifications on the US territorial organization.

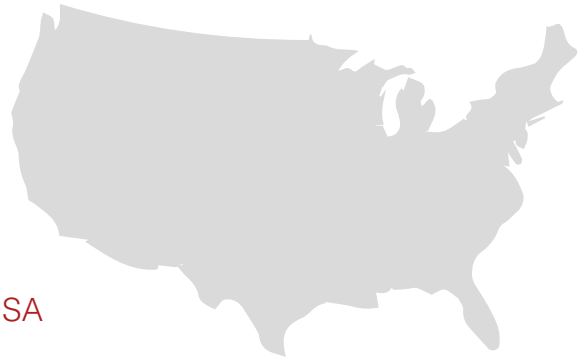
The maps represent the territorial organization of the United States. Not all of the maps represented have been used in the competitive framework, but a wider analysis is needed to better understand the analyzed domains.

Through the maps shown here you can understand the territorial spheres that have been used to investigate the competitive framework.

Based on the parameter examined, one or more territorial areas were analyzed in line with the type of research.

Each parameter will specify the spatial scope used.

1

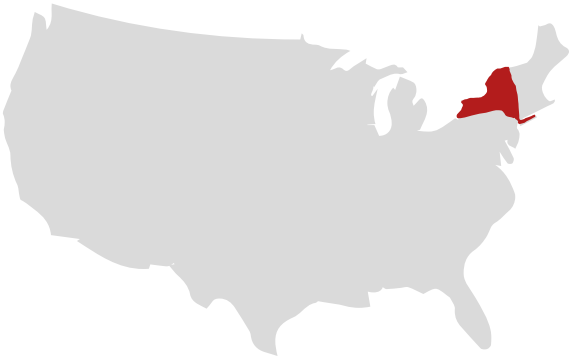


USA

Unione federale: gli USA sono una confederazione di stati.

Federal Union: USA are a federation of states.

2



NEW YORK STATE

Stato: gli USA sono divisi in Stati es. Stato di New York.

State: USA is divided into states ex. New York state.

3

NEW YORK CITY

Città: all'interno degli Stati vi sono le città es. Città di New York

City: Within the states there are cities ex. New York City

4

COUNTIES

Contee: le città sono divise a loro volta in contee, *county*, per quanto riguarda la città di New York le contee hanno gli stessi limiti territoriali dei distretti, *boroughs*, cambiano però i loro nomi .

County: the cities are divided into counties, as far as the New York City is concerned, the counties have the same territorial boundaries as the districts, however, change their name.

www.ny.gov (cons.26.11.2017)

- The Bronx
- Queens
- Kings County
- Richmond County
- New York County

5

BOROUGHS

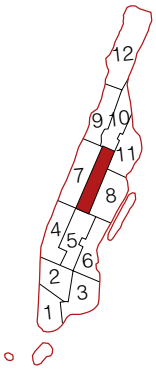
Distretti: ogni città è divisa in distretti ,*boroughs*, i *boroughs* di New York sono cinque ed hanno lo stesso limite territoriale delle county, Spesso in tesi verrano nominati come boroughs o nella traduzione italiana di distretti.

Borough: each city is divided into boroughs, the New York boroughs are five and have the same county boundary as the districts. Often in thesis they will be named as boroughs or in the Italian translation of *distretti*.

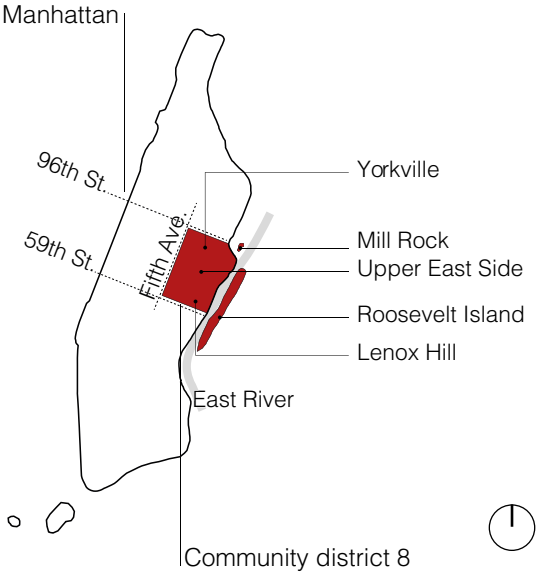
www.ny.gov (cons. 26.11.2017)

- The Bronx
- Queens
- Brooklyn
- Staten Island
- Manhattan

6



I 12 Community Districts di Manhattan



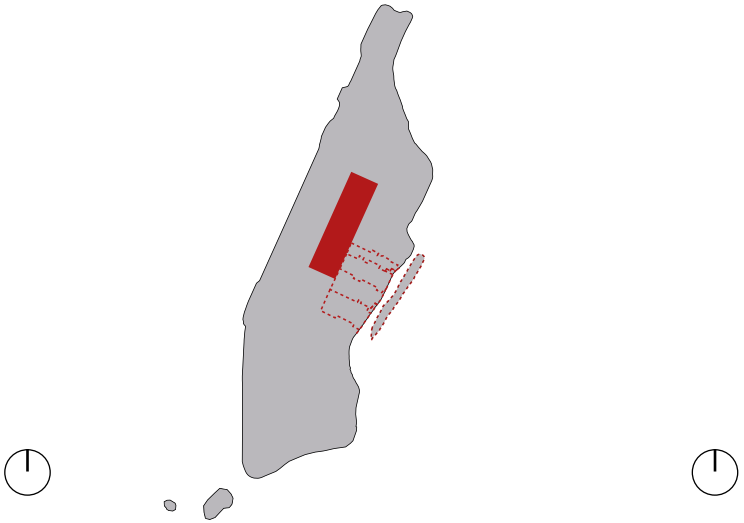
Community Districts: i boroughs a loro volta possono suddivisi in diverse maniere. Una delle quali è in Community Districts, ad esempio Manhattan è composta da dodici Community Districts.

Community Districts: boroughs in turn can be divided into different manners. One of which is in Community Districts, for example Manhattan is made up of twelve Community Districts.

www1.nyc.gov (cons. 26.11.2017)

COMMUNITY DISTRICT 8 (Upper East Side, Lenox Hill, Yorkville e Roosevelt Island)

7



ZIP CODES

Zip Codes: altra modalità di articolazione dei boroughs è tramite Zip Codes. Roosevelt Island fa parte dello Zip Codes 10044.

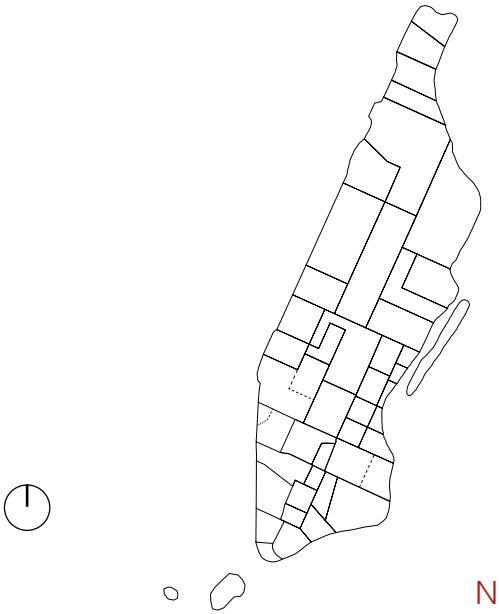
Zip Codes: another borough articulation mode is via Zip Codes. Roosevelt Island is part of the Zip Codes 10044

www.zipmap.net (cons. 26.11.2017)

Central Park

Zip Codes analizzati

8



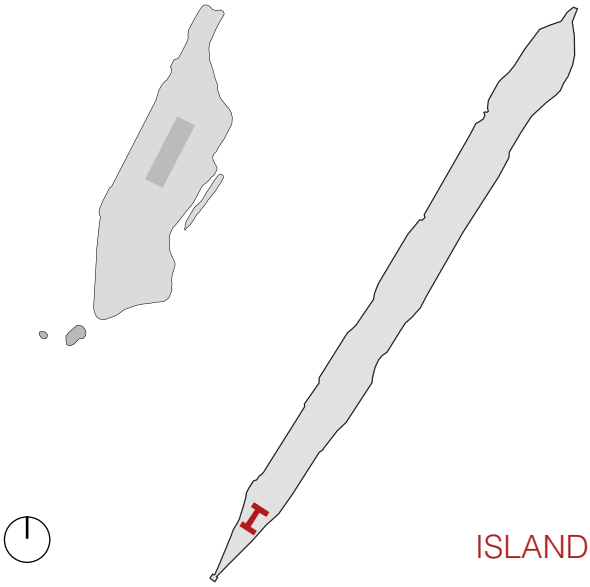
NEIGHBORHOODS

Quartieri: infine un boroughs può essere frazionato in quartieri, *neighborhoods*. Questi sono identificati non da codici bensì da nomi.

Neighborhoods: finally a boroughs can be split into neighborhoods, neighborhoods. These are identified not by codes but by names.

www.nycinsiderguide.com (cons. 26.11.2017)

9



ISLANDS

Isole: le isole non fanno parte di una organizzazione geografica politica ma sono entità geografiche a sè per la loro morfologia, pertanto un'isola può essere considerata come un ambito territoriale a se stante.

Islands: the islands are not part of a geographic political organization but are geographic entities in themselves for their morphology, so an island can be considered as a territorial sphere.

www.google.it/maps (cons.26.11.2017)

Parametri

Vengono ora elencati i parametri utilizzati per l'analisi.

Sono state individuati parametri che caratterizzano maggiormente il territorio, vengono qui elencati brevemente con i relativi ambiti territoriali in cui sono stati analizzati.

In seguito verranno esplicati con i relativi dati raccolti nell'analisi del quadro competitivo.

Parameters

The parameters used for the analysis are now listed.

Parameters have been identified that characterize the territory most, and are briefly listed here with the relevant territorial areas in which they were analyzed.

They will then be explained with the data collected in the competitive framework analysis.

1. Accessibilità e Mobilità
Accessibility and Mobility

2. Demografia
Demography

3. Servizi
Services

4. Turismo e Cultura
Tourism and culture

5. Economia
Economy

6. Verde
Green spaces

7. Processualità
Developments

2.2
Accessibilità e Mobilità

L'analisi del tema Accessibilità e Mobilità è stata fondamentale per collocare geograficamente il caso studio nel contesto in cui si trova. Gli ambiti presi in analisi in questo parametro sono: New York City per inquadrare i collegamenti della città verso l'esterno, i boroughs per individuare le connessioni interne alla città ed infine Roosevelt Island per individuare i collegamenti interni all'Isola e quelli con la città.

Si sono analizzati in primo luogo i collegamenti della città con l'esterno (fig.4).

Nella città di New York sono presenti tre grandi aeroporti: il John Fitzgerald Kennedy International Airport (JFK) collocato nel sud del Queens, La Guardia Airport (LGA) situato a nord del distretto del Queens e il Newark Liberty Airport (EWR) che si trova, invece, nel New Jersey: nonostante sia collocato al di fuori dei confini di New York, la sua presenza è rilevante viste la vicinanza e la facilità di connessione con il *borough* di Manhattan.

Gli aeroporti JFK e Newark Liberty vengono utilizzati con maggior frequenza per i voli internazionali, mentre La Guardia Airport viene, considerato il terzo in termini di dimensioni e scali ed è impiegato soprattutto per i voli interni.

La distanza che intercorre tra gli aeroporti e l'area centrale di Manhattan è di circa venticinque chilometri. In particolare, prendendo come punto di riferimento la stazione Grand Central Terminal: dall'aeroporto JFK vi è una distanza di ventuno chilometri circa e si può arrivare nel

Accessibilità e Mobilità

The analysis of the theme Accessibility and Mobility was fundamental for placing the case study geographically in the context in which it is found. The areas studied in this parameter are: New York City to frame the connections of the city to the outside, the boroughs to identify the internal connections to the city and finally Roosevelt Island to identify the internal connections to the island and those with the city .

First of all, the connections between the city and the outside were analyzed (fig.4).

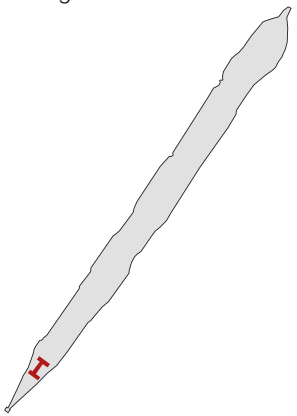
In the city of New York there are three major airports: the John Fitzgerald Kennedy International Airport (JFK) located in southern Queens, La Guardia Airport (LGA) located north of the Queens district and the Newark Liberty Airport (EWR) located instead, in New Jersey: despite being located outside the borders of New York, its presence is significant given the proximity and ease of connection with the borough of Manhattan.

JFK and Newark Liberty airports are used more frequently for international flights, while La Guardia Airport is considered the third in terms of size and stopover and is mainly used for domestic flights.

The distance between the airports and the central area of Manhattan is about twenty-five kilometers. In particular, taking as a reference point the Grand Central Terminal station: from the JFK airport there is a distance of twenty-one kilometers and you can get in Central district thanks to the AirTrain JKF railway

1. New York City

2. I cinque boroughs



3. Roosevelt Island

4. Rielaborazione personale, *Aeroporti New York, Airports in New York*

distretto centrale grazie alla linea ferroviaria AirTrain JKF (gestito da The Port Authority of NY & NJ), che connette l'aeroporto, appunto, con la prima stazione ferroviaria e metropolitana disponibile (Jamaica Station) in circa quindici minuti. Il tempo totale che si impiega attraversando il distretto del Queens, fino a raggiungere il cuore di Manhattan, è di circa un'ora.

Per quanto riguarda La Guardia Airport vi è invece una distanza di ventisette chilometri e grazie alla linea AirBus M60 (gestito da NYC Airporter) si può raggiungere il Grand Central Terminal in circa cinquanta minuti.

Infine dall'aeroporto del New Jersey, il Newark Liberty Airport, ci vogliono all'incirca cinquantacinque minuti per arrivare a Manhattan; i ventotto chilometri che separano l'aeroporto dalla stazione possono essere percorsi attraverso il servizio di AirBus (gestito da Newark Airport Express).

L'analisi dell'accessibilità e della mobilità della città di New York rileva che i cinque boroughs sono ben collegati tra di loro e presentano un'ottima connessione tra le diverse parti interne ad ogni singolo distretto.

Un elemento significativo per mostrare le numerose connessioni interne ai *boroughs* è la mappa della metropolitana (fig.5). Il sistema metropolitano newyorkese è tra i più sviluppati al mondo, ci sono quasi 25 linee tra metro e ferrovia interna e sono attive 24 ore al giorno. Possiamo dire che il trasporto pubblico è un'importantissima fonte per i residenti (fig.6). Infatti il 51% degli abitanti usa treni e metro per muoversi in città. Tra metro e bus sono il 55% (51% + 4% bus) i cittadini che usano i mezzi pubblici a fronte di un 21% che utilizzano l'auto. Significativa è anche la percentuale di persone che si muove a piedi in città (12%) mentre solo una

line (operated by The Port Authority of NY & NJ), which connects the airport with the first train and subway station available (Jamaica Station) in about fifteen minutes. The total time it takes to travel through the borough of Queens to reach the heart of Manhattan is about an hour.

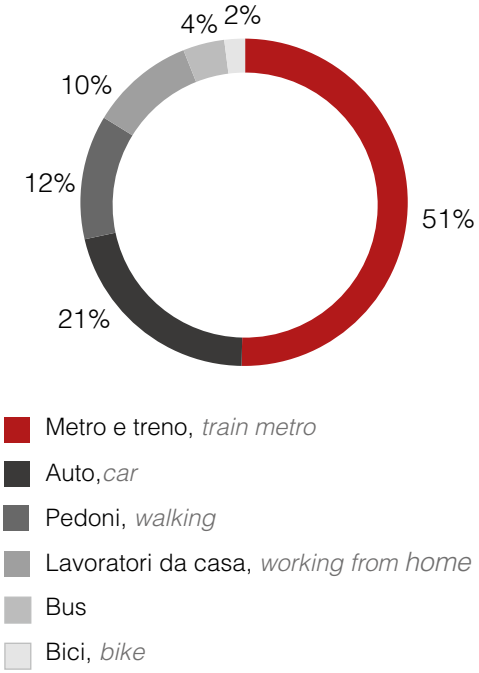
As for La Guardia Airport there is a distance of twenty-seven kilometers and thanks to the AirBus M60 line (run by NYC Airporter) you can reach the Grand Central Terminal in about fifty minutes.

Finally, from New Jersey Airport, Newark Liberty Airport, it takes about fifty-five minutes to get to Manhattan; the twenty-eight kilometers that separate the airport from the station can be traveled through the Airbus service (operated by Newark Airport Express).

The analysis of accessibility and mobility of the city of New York notes that the five boroughs are well connected to each other and present an excellent connection between the different internal parts of each individual district.

A significant element to show the numerous internal connections to the boroughs is the subway map (fig.5). The New York metropolitan system is among the most developed in the world, there are almost 25 lines between metro and internal railway and are active 24 hours a day. We can say that public transport is a very important source for residents (fig.6). In fact, 51% of the inhabitants use trains and metro to move around the city. Between 55% (51% + 4% bus), 55% (51% + 4% bus) are used by the public transporters, while 21% use the car. Significant is also the percentage of people

6. Rielaborazione personale, *tipi di trasporti a New York, main means of transportations in New York City*



5. MTA, *subway map*, 2017, *web.mta.info* (cons.20.11.2017)

piccola parte (4%) utilizza abitualmente la bicicletta.

New York è sicuramente una città molto trafficata per cui l'utilizzo della bicicletta è piuttosto ridotto a causa dei rischi per i ciclisti dovuti al traffico. La quantità di incidenti gravi che coinvolgono ciclisti (fig.7) hanno avuto un calo dal 2000 al 2010 subendo poi un picco di crescita nel 2014 oltrepassando i 400 incidenti annui. L'ultimo dato è del 2015 in cui vediamo il numero di incidenti a 356 annui.

Infatti, anche per un motivo di sicurezza, solo il 25% dei cittadini ha utilizzato la bicicletta almeno una volta nell'ultimo anno (fig.8).

Dei 25 % di abitanti che utilizzano la bicicletta è stato analizzato il tipo secondo quantità. Il 34% di essi utilizzano la bicicletta meno di 12 volte l'anno quindi meno di una volta al mese, il 17% invece utilizza la bicicletta almeno una volta al mese, il restante 49% la utilizza più di una volta al mese.

Una volta effettuata l'analisi sull'accessibilità e mobilità cittadina si è scelto concentrarsi su Roosevelt Island.

Roosevelt Island è collocata tra i distretti di Manhattan e del Queens.

Roosevelt Island risulta piuttosto centrale rispetto alla morfologia della città e dei trasporti.

Secondo quanto indicato nello schema (fig.10) l'Isola si trova a 5 minuti da Manhattan e Queens utilizzando la metropolitana, a 35 minuti da The Bronx, 40 da Brooklyn sempre in metropolitan. Il tempo di percorrenza aumenta se si vuole raggiungere Staten Island per cui serve metropolitana e imbarcazione.

that moves on foot in the city (12%) while only one small part (4%) usually uses the bicycle.

New York is certainly a very busy city so the use of the bicycle is quite small because of the risks for cyclists due to traffic. The number of serious accidents involving cyclists (fig.7) decreased from 2000 to 2010 and then increased in 2014, exceeding 400 accidents a year. The last figure is in 2015 when we see the number of accidents at 356 per year.

In fact, even for a reason of safety, only 25% of citizens have used the bicycle at least once in the last year (fig.8).

Of the 25% of inhabitants using the bicycle the type according to quantity was analyzed. 34% of them use the bicycle less than 12 times a year, so less than once a month, 17% instead use the bicycle at least once a month, the remaining 49% use it more than once a month.

Once the analysis on accessibility and city mobility was carried out, it was decided to focus on Roosevelt Island.

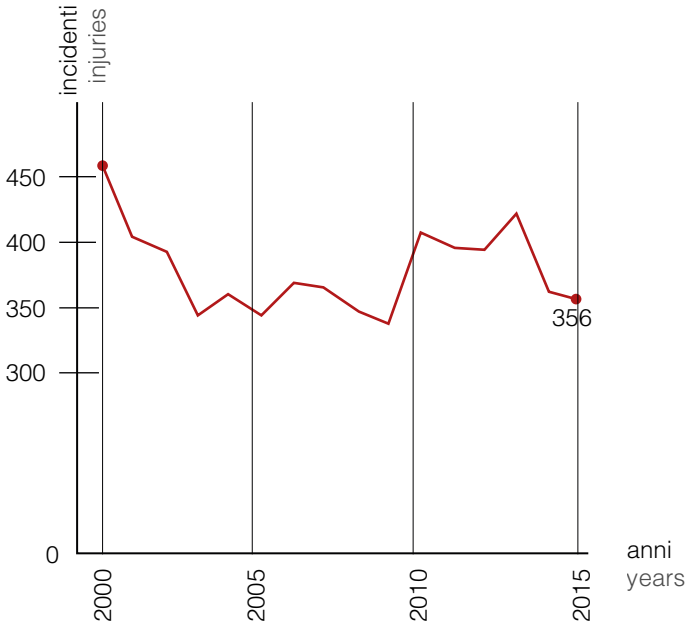
Roosevelt Island is located between the districts of Manhattan and Queens.

Roosevelt Island is quite central to the morphology of the city and transport.

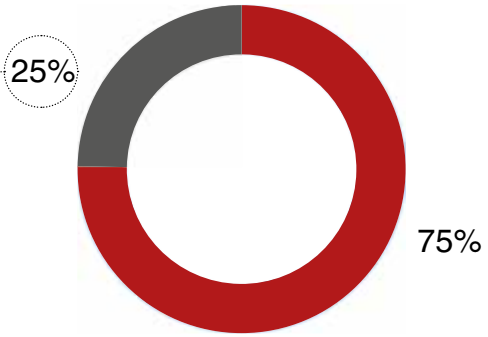
As shown in the diagram (fig.10) the island is 5 minutes from Manhattan and Queens using the subway, 35 minutes from The Bronx, 40 from Brooklyn always in the metropolitan. The travel time increases if you want to reach Staten Island where you need metro and boat.

10. Rielaborazione personale, *distanze, distances*

7. Rielaborazione personale, *Quantità di incidenti gravi per ciclisti, Bicyclist Severe Injuries and Fatalities (KSI)*



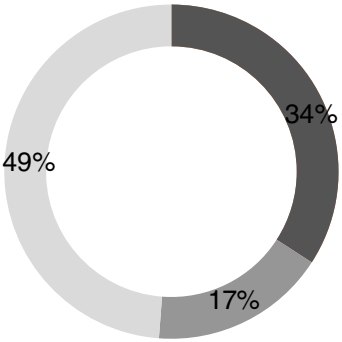
8. Rielaborazione personale, *Utilizzo della bicicletta a New York , bike use in New York*



Non utilizzano la bicicletta, *no bike users*

Utilizzano la bicicletta almeno una volta l'anno, *no bike users*

9. Rielaborazione personale, *Utilizzo della bicicletta, bike using*



Meno di 12 volte in un anno, *a few time per year*

Almeno una volta al mese, *At least once a month*

Almeno più di una volta al mese, *At least several time a month*

Per analizzare meglio i collegamenti con i *borough* circostanti (Manhattan e Queens) e la viabilità interna è stato utile elaborare una mappa illustrativa (fig.11)

Il collegamento con entrambi è garantito dalla linea metropolitana F, che si trova nella parte sud dell'Isola. Vi è inoltre la possibilità di raggiungere in pochi minuti Manhattan attraverso la funivia, *tramway,* che garantisce le partenze ogni quindici minuti.

Sono presenti infine due ponti; il primo, il Roosevelt Island Bridge che connette il traffico veicolare tra l'Isola e il Queens, il secondo, il Queensboro Bridge, connette Manhattan con il Queens transitando sopra l'Isola senza raggiungerla.

Una volta sull'Isola i visitatori sono tenuti a lasciare la vettura all'interno del parcheggio, il Motorgate Garage, e possono utilizzare le linee dell'autobus Red e Blue che portano a Sud o a Nord dell'area.

Infine l'Isola è dotata di un anello pedonale e ciclabile che ne circondano il perimetro. Questo percorso è una traccia storica, recentemente restaurato.

Tuttavia il percorso ciclabile si interrompe all'ingresso del Southpoint Park, cosa che esclude completamente l'estremità di Roosevelt Island, in cui Smallpox Hospital è situato, dal percorso.

Roosevelt Island è molto stretta come isola (250 m nel suo punto più largo),mentre è piuttosto lunga (3 km circa) : per questo motivo i collegamenti tra Nord e Sud risultano necessari.

Sul tema della mobilità sono stati eleaborati dati sull'utilizzo dei mezzi per raggiungere il luogo di lavoro (fig.11).

To better analyze the connections with the surrounding boroughs (Manhattan and Queens) and the internal viability it was useful to elaborate an illustrative map (fig.11).

The connection with both is guaranteed by the F subway line, which is located in the south of the island. There is also the possibility of reaching Manhattan in a few minutes via the tramway, which guarantees departures every fifteen minutes.

Finally, there are two bridges; the first, the Roosevelt Island Bridge that connects the vehicular traffic between the island and Queens, the second, the Queensboro Bridge, connects Manhattan with the Queens passing over the island without reaching it.

Once on the Island visitors are required to leave the car in the parking lot, the Motorgate Garage, and can use the Red and Blue bus lines that lead south or north of the area.

Finally, the island is equipped with a pedestrian and cycle ring that surrounds the perimeter. This path is a historical trail, recently restored.

However the cycle path stops at the entrance to Southpoint Park, which completely excludes the end of Roosevelt Island, where Smallpox Hospital is located, from the path.

Roosevelt Island is very narrow as an island (250 m in its widest point), while it is quite long (about 3 km): for this reason the connections between North and South are necessary.

On the topic of mobility, data on the use of the means to reach the workplace have been compiled (fig.11).

10. Rielaborazione personale, *Accessibilità, accessibility*

LEGENDA | Accessibilità

- Percorsi ciclopedonali
- Strade carrabili
- Linea Red bus
- Linea Blu bus
- Metropolitana, linea F
- Tramway
- Stazione metropolitana
- Stazione tramway
- **P** Parcheggio, Motorgate

MAP LEGEND | Accessibility

- Cycle and pedestrian paths
- Vehicle paths
- Red bus line
- Blu bus line
- Underground, F line
- Tramway
- Underground station
- Tramway station
- **P** Parking, Motorgate
- Smallpox Hospital

È evidenziato che la maggior parte dei residenti utilizza i mezzi privati (75%). Pochi residenti utilizzano i mezzi pubblici e la bicicletta solo il 5%.

Si è analizzato in questo capitolo anche il tempo che i residenti di Roosevelt Island impiegano per recarsi a lavoro (fig.12). La maggior parte dei residenti a Roosevelt Island impiega tra 30 e 40 minuti per spostarsi sul posto di lavoro, non è un tempo elevato considerando le dimensioni della città.

Per quanto riguarda la circolazione interna all'Isola è utile osservare il grafico (fig.12). Si mostra con questo diagramma come i tempi di percorrenza diminuiscano utilizzando la bicicletta per raggiungere una distanza di circa due chilometri tra la zona residenziale dell'Octagon e la stazione della *tramway*.

In conclusione possiamo dire che Roosevelt Island è dotata di molti dispositivi per la viabilità, le ridotte dimensioni di comunità residente e di area non comportano particolari problematiche a livello di accessibilità e mobilità.

FONTI dei dati, Sources:

- www.*unitedstateszipcodesorg* (cons.29.05.2017)

- *www.nyc.gov/ bikestats* (cons. 29.05.2017)

-*www.nyc.streetsblog.org/roosevelt-island* (cons. 29.05.2017)

- *web.mta.info*

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017)

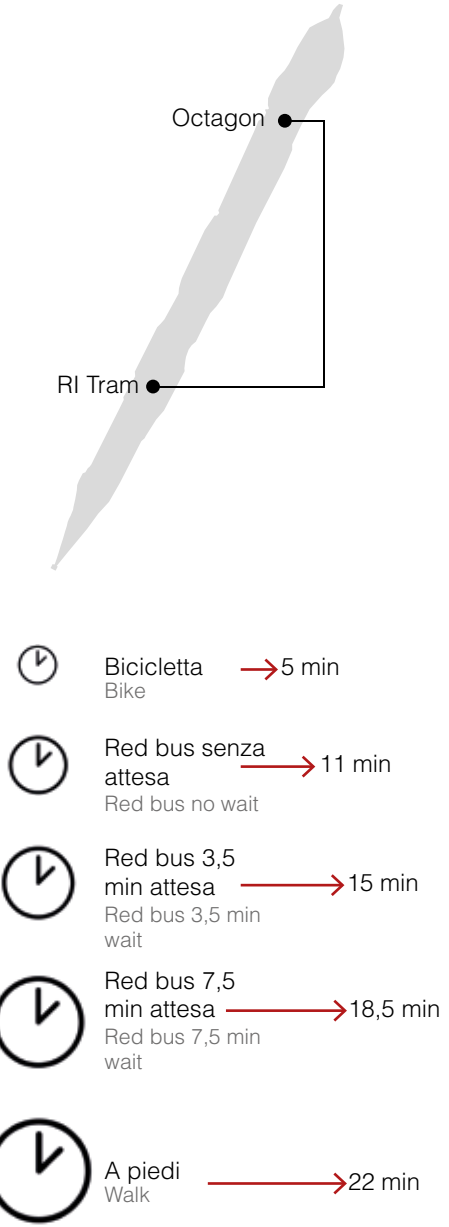
It is highlighted that most of the residents use private vehicles (75%). Few residents use public transport and the bicycle only 5%.

This chapter also analyzed the time that the residents of Roosevelt Island use to go to work (fig. 12). Most Roosevelt Island residents take between 30 and 40 minutes to move to their workplace, it's not a long time considering the size of the city.

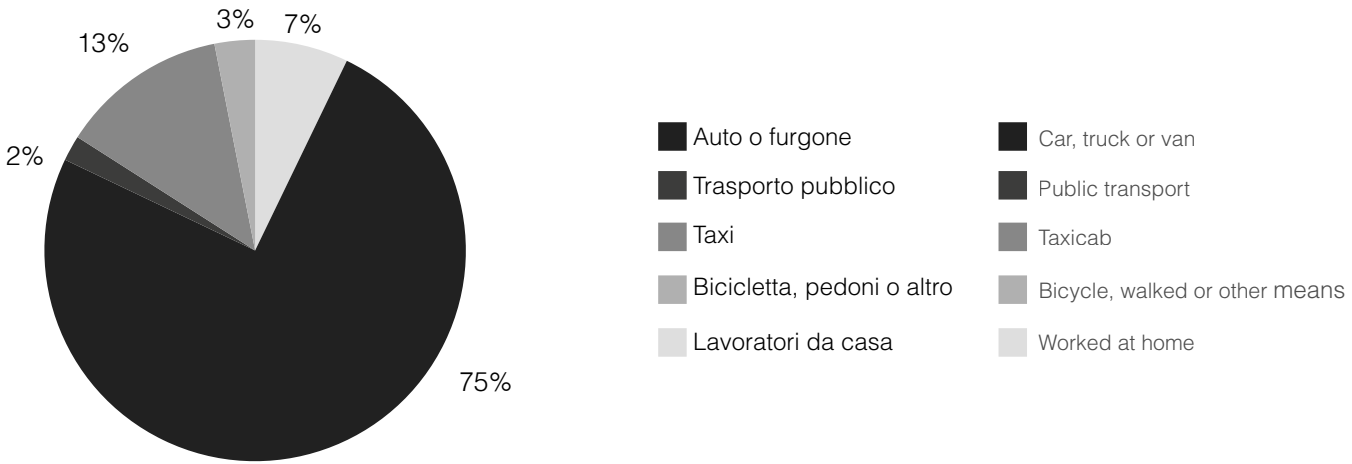
As for the circulation inside the Island it is useful to observe the graph (fig. 12). This diagram shows how travel times decrease using the bicycle to reach a distance of about two kilometers between the octagon residential area and the tramway station.

In conclusion we can say that Roosevelt Island is equipped with many devices for the road network, the small size of resident and area communities do not involve particular problems in terms of accessibility and mobility.

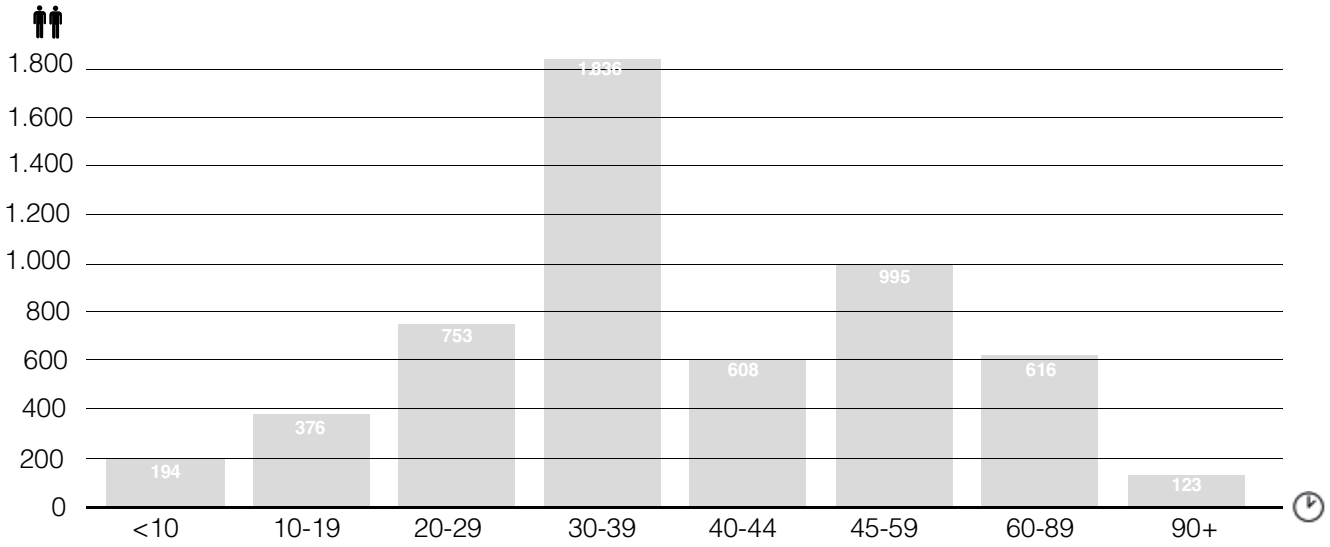
12. Rielaborazione personale, *Distanze, mezzi e tempi di percorrenza, distances, means of transportation and minutes to go*



11. Rielaborazione personale, *Tipo di trasporti utilizzati dai residenti di Roosevelt Island dai 16 anni, means of transportation to work for wokers 16 and over*



11. Rielaborazione personale, *distanze dal posto di lavoro in minuti, travel to work in minutes*



2.3
Demografia

Il primo parametro analizzato è la demografia.

La popolazione è stata analizzata in tre diversi ambiti, dal maggiore al minore: i cinque boroughs (1.), il Community district 8 che comprende Upper East Side, Lenox Hill, Yorkville e Roosevelt Island (2), Roosevel Island (3).

Roosevelt Island fa parte del *borough* di Manhattan, per questo motivo nel confronto tra i *boroughs* è sempre evidenziata Manhattan in maniera particolare rispetto agli altri distretti.

New York è una delle città più popolose dello Stato di New York, i suoi abitanti rappresentano 30% degli abitanti statali (fig.4). New York ha una densità abitativa pari a 7043 persone/km^2(fig.5).

Il primo dato da evidenziare è il rapporto tra il numero di abitanti (fig.6): Brooklyn è il distretto a numero maggiore di abitanti, Staten Island invece ha il minor numero di abitanti (è il distretto più isolato rispetto agli altri *boroughs*, ved. Accessibilità e mobilità), Manhattan invece ha un numero di abitanti poco maggiore alle 1.500.000 unità ed è il terzo distretto per popolosità.

Un dato particolarmente significativo è quello rappresentato nel grafico (fig. 7) dove si mette in rapporto la densità con la superficie di ogni *borough*. Il dato interessante riguarda proprio Manhattan: si può notare infatti che è il distretto con minore superficie ma maggiore densità. Questo dato è indicatore di dove la vita della città si concentri maggiormente,

Demography

The first parameter analyzed is demography.

The population was analyzed in three different areas, from major to minor: the five boroughs (1.), the Community district 8 which includes Upper East Side, Lenox Hill, Yorkville and Roosevelt Island (2), Roosevel Island (3).

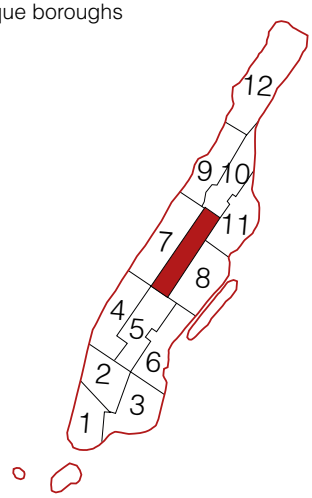
Roosevelt Island is part of the borough of Manhattan, for this reason in the comparison between the boroughs is always highlighted Manhattan in a particular way compared to other districts.

New York is one of the most populous cities in the State of New York, its inhabitants represent 30% of the state inhabitants (fig.4). New York is also one of the cities with a higher population density of 7043 people / km2 (fig.5).

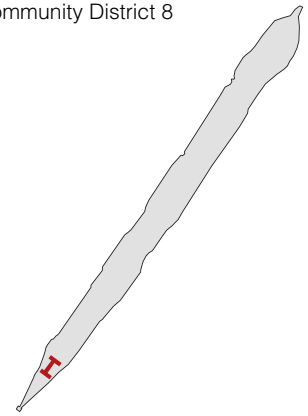
The first figure to highlight is the ratio between the number of inhabitants (fig.6): Brooklyn is the district with the largest number of inhabitants, Staten Island instead has the smallest number of inhabitants (it is the district more isolated than the other boroughs, see Accessibility and mobility), Manhattan has a population of just over 1,500,000 and is the third largest in terms of population.

A particularly significant datum is that represented in the graph (Fig. 7) where the density is compared with the surface of each borough. The interesting fact is about Manhattan: in fact we can see that it is the district with less surface but more density. This data is an indicator of where

1. I cinque boroughs

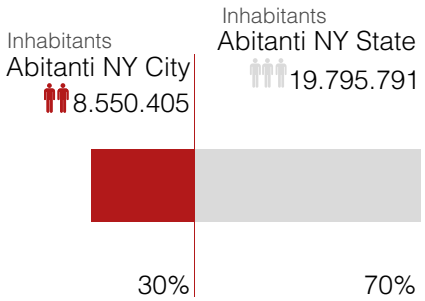


2. Community District 8

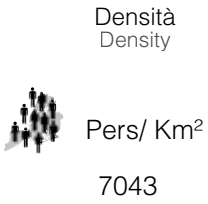


3. Roosevelt Island

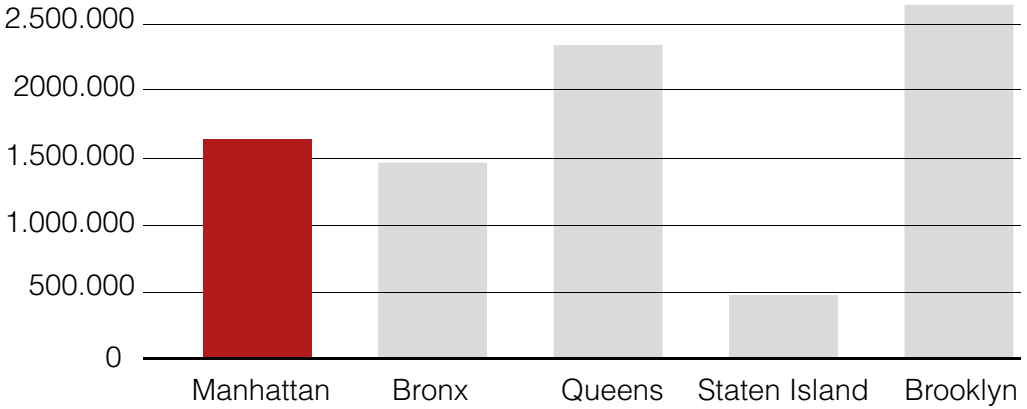
4. Rielaborazione personale, *numero di abitanti rapporto tra New York City e New York State, number of inhabitants NYC and New York State*



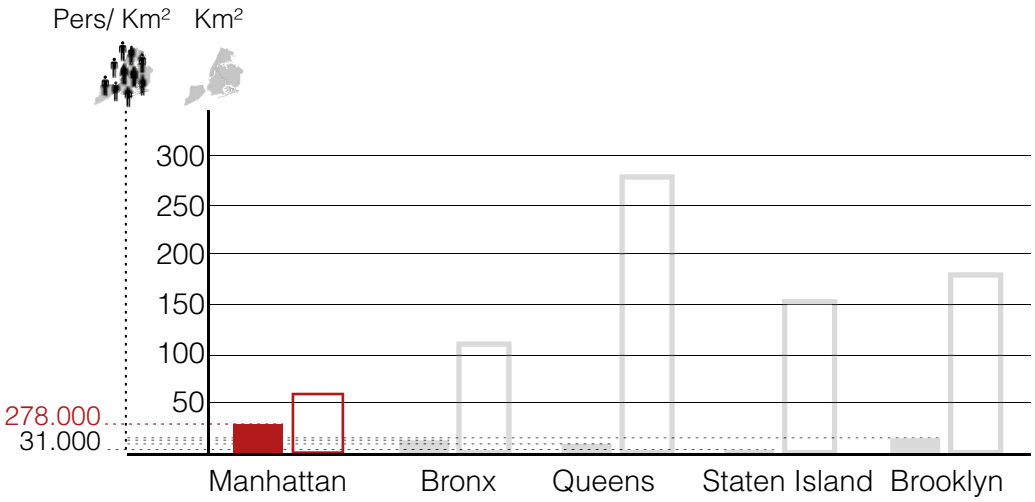
5. Rielaborazione personale, *Densità, density*



6. Rielaborazione personale, *numero di abitanti, number of inhabitants*



7. Rielaborazione personale, *rapporto densità - area, density / area*



l'importanza del borough di Manhattan sarà evidenziata anche dagli altri parametri in analisi nel quadro competitivo (specialmente turismo e cultura).

Manhattan ha subito una crescita graduale nel tempo con una particolare affluenza di abitanti intorno agli anni 2000. Il dato è ben evidenziato da due fattori: la crescita della popolazione tra il 1990 e il 2016 dove si evidenzia un aumento della popolazione di Manhattan dal 2000 che poi si mantiene stabile negli anni a seguire ed è in ulteriore crescita dal 2015; secondo elemento interessante riguarda gli anni di trasferimento degli abitanti nel *Community District 8,, è il più popoloso di tutti i 12 Community district di Manhattan* distretto di cui fa parte Roosevelt Island, si registra in effetti un picco di crescita del 42% tra 2000 e 2004.

Sulla crescita della popolazione di Roosevelt Island va fatto un discorso ulteriore. Roosevelt Island rappresenta l'1% della popolazione di Manhattan con 11.661 persone (fig.9). L'Isola rappresenta una piccola comunità ben compatta risulta piuttosto isolata rispetto alla città per due motivi fondamentali: innanzitutto l'Isola è per morfologia separata dalla città, in secondo luogo l'Isola è giuridicamente affidata al RIOC, ente statale, e non alla Città di New York (ved. Capitolo 1 Inquadramento storico e questioni patrimoniali).

Detto ciò è utile fare un confronto tra le caratteristiche demografiche di Roosevelt Island, Manhattan e il Community District 8.

La composizione etnica della popolazione di Roosevelt Island si discosta poco da quella di Manhattan (fig.11) : la percentuale maggiore è composta da Europei (44% a Roosevelt Island e 48% a Manhattan) mentre tra le fasce etniche meno presenti si notano Ispanici a Roosevelt Island (15%) e Asiatici a

the life of the city is concentrated more, the importance of the Manhattan borough will also be highlighted by the other parameters under analysis in the competitive framework (especially tourism and culture).

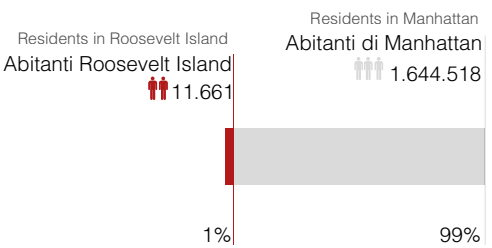
Manhattan has undergone a gradual growth over time with a particular number of inhabitants around the year 2000. The figure is clearly highlighted by two factors: population growth between 1990 and 2016, showing an increase in the population of Manhattan since 2000 then it remained stable in the following years and has been in further growth since 2015; second interesting element concerns the years of relocation of the inhabitants in the Community District 8, is the most populous of all 12 Community districts in the Manhattan district of which Roosevelt Island is part, there is indeed a peak of growth of 42% between 2000 and 2004.

Further discussion should be made of the growth of the Roosevelt Island population. Roosevelt Island represents 1% of the population of Manhattan with 11,661 people (fig.9). The island represents a small compact community that is rather isolated from the city for two fundamental reasons: first, the island is morphologically separated from the city, secondly the island is legally entrusted to the RIOC, a state body, and not to the city of New York (see Chapter 1 Historical background and patrimonial issues).

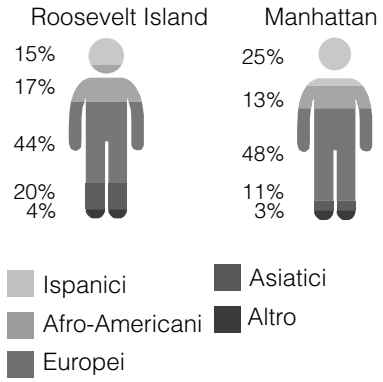
That said it is useful to compare the demographic characteristics of Roosevelt Island, Manhattan and the Community District 8.

The ethnic composition of the population of Roosevelt Island differs little from that of Manhattan (fig.11): the largest percentage is made up of Europeans (44% at Roosevelt

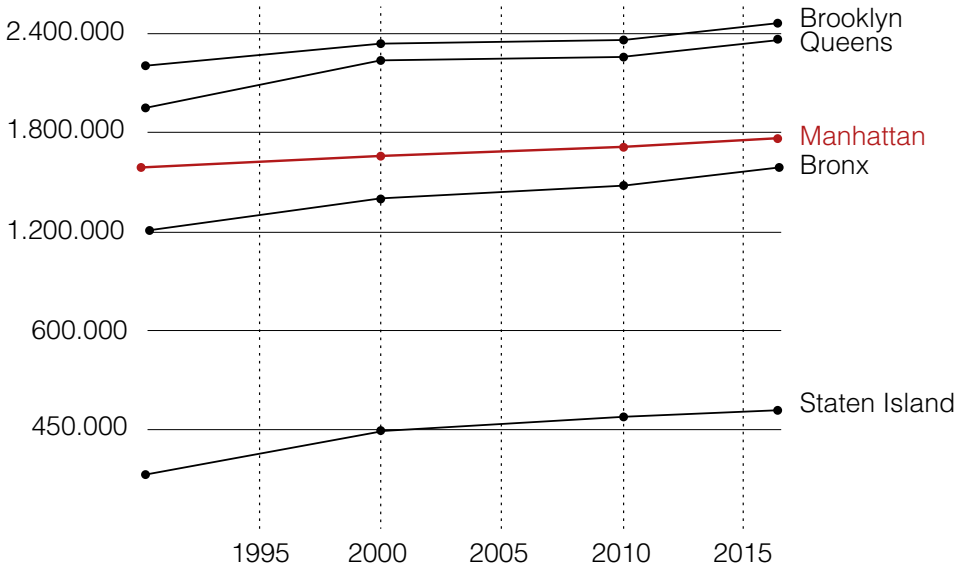
10. Rielaborazione personale, *popolazione Roosevelt Island, population*



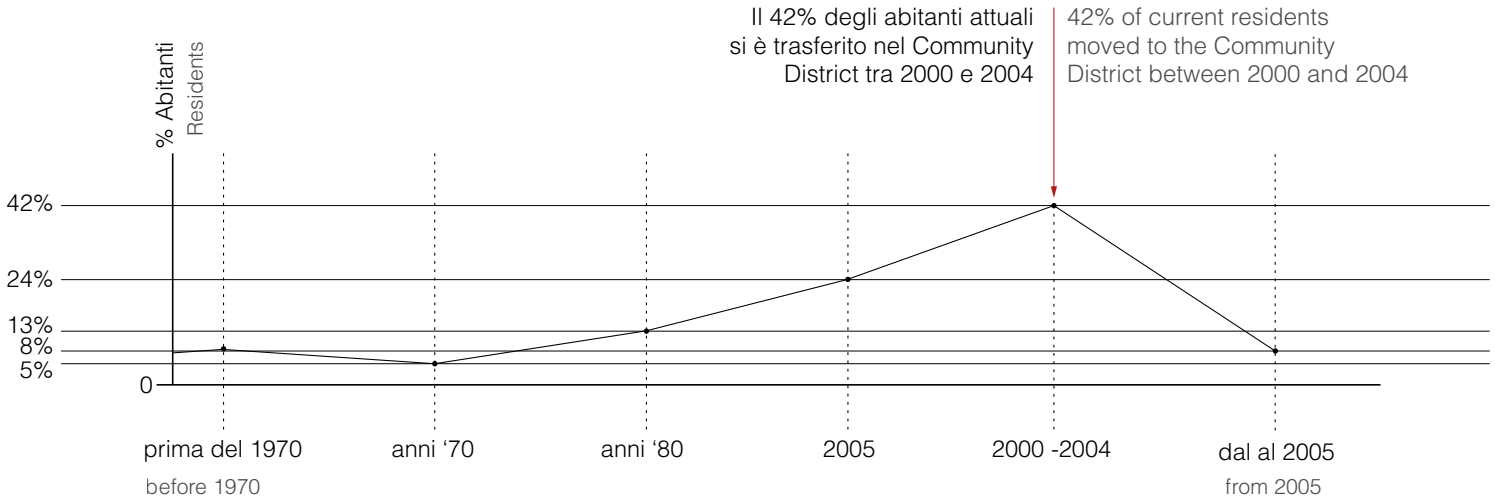
11. Rielaborazione personale, *composizione etnica, ethnicity*



8. Rielaborazione personale, *popolazione 1990-2000, population over time1990-2000*



9. Rielaborazione personale, *anni di trasferimento nel Community District 8 in percentuale, population moving on Community District*



Manhattan (11%).

Altro elemento da mettere in confronto è la dostribuzione per fasce d'età. Come considerazione generale possiamo dire che New York è una città giovane, l'età media è di 34.8 anni (fig.12).

Nel confronto tra i boroughs sono state evidenziate diverse fasce d'età. Le fasce d'età sono state individuate secondo quelle che sono fasce sociali: età pre scolare, età scolare, giovani lavoratori, lavoratori, pensionati. Nel grafico (fig.13) sono mostrate le fasce d'età nei diversi *boroughs* e l'età media. Tra le fasce è evidenziata quella che contiene il maggior numero di abitanti: possiamo notare in Manhattan che la fascia che presenta una quantità maggiore di appartenenti è quella tra i 20-29 anni che rappresentano il 20% della popolazione del *borough.* L'età media di Manhattan è di 35.7 anni, in linea con l'età media della città.

Lo stesso tipo di considerazioni si possono effettuare su Roosevelt Island dove è riproposto lo stesso grafico informativo (fig.14). Qui si può notare la fascia d'età prevalente di 30-39 anni che rappresenta il 15% della popolazione e un'età media di 39.4 anni, leggermente superiore a quella di Manhattan.

Su Roosevelt Island sono state analizzati anche altri aspetti relativi alla demografia. Possiamo valutare la densità abitativa (fig.15): a Roosevelt Island troviamo una densità di 15867 persone per Km^2 (confronto fig. 5).

La popolazione è composta in quantità equilibrata da uomini e donne (fig.16). Situazione pressoché analoga si manifesta per la distribuzione di genere nel Community District 8 (fig. 17).

Island and 48% at Manhattan) while among the less present ethnic groups are Hispanic on Roosevelt Island (15%) and Asians a Manhattan (11%).

Another element to be compared is the distribution by age group. As a general consideration we can say that New York is a young city, the average age is 34.8 years (fig.12).

In the comparison between the boroughs, different age groups were highlighted. The age groups have been identified according to social groups: pre-school age, school age, young workers, workers, retired people. In the graph (fig.13) are shown the age ranges in the different boroughs and the average age. Among the bands it is highlighted the one that contains the largest number of inhabitants: we can see in Manhattan that the band that has a greater number of members is that between 20-29 years that represent 20% of the borough population. The average age of Manhattan is 35.7 years, in line with the average age of the city.

The same type of considerations can be made on Roosevelt Island where the same informative graph is shown (fig.14). Here you can see the prevalent age group of 30-39 years which represents 15% of the population and an average age of 39.4 years, slightly higher than that of Manhattan.

On Roosevelt Island, other aspects related to demography have also been analyzed. We can evaluate the population density (fig.15): at Roosevelt Island we find a density of 15867 people per Km2 (comparison Fig. 5).

The population is composed in a balanced quantity by men and women (fig.16) .A very similar form is shown for gender distribution in the Community District 8 (Figure 17).

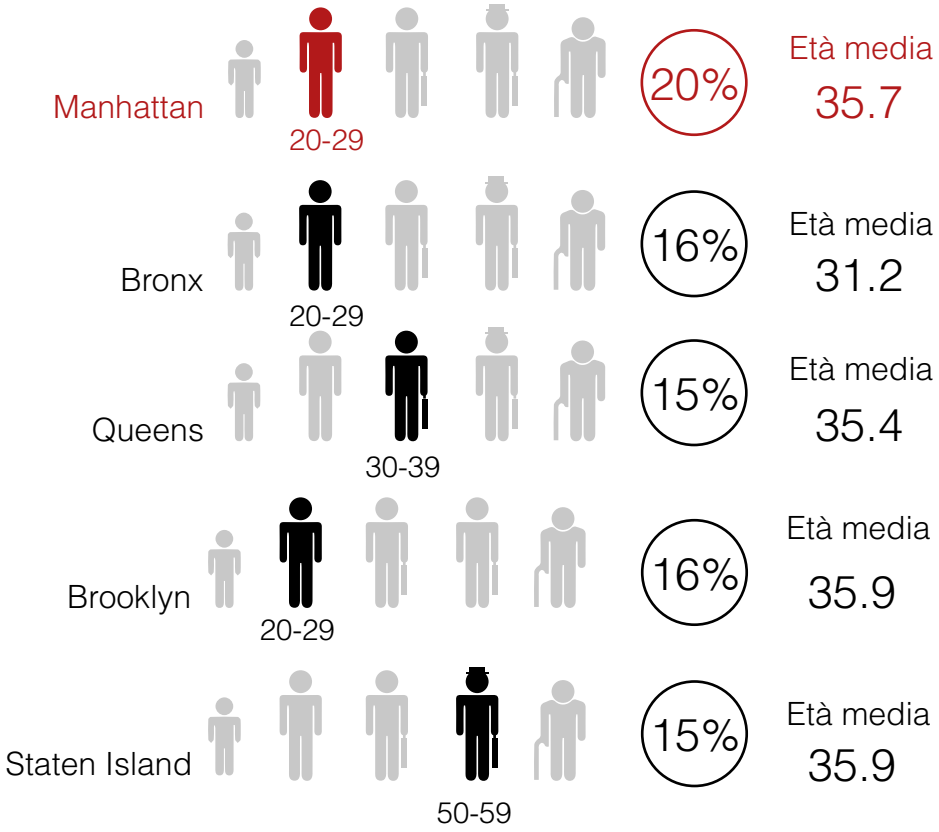
12. Rielaborazione personale, *età media, medium age*

15. Rielaborazione personale, *Densità, density*

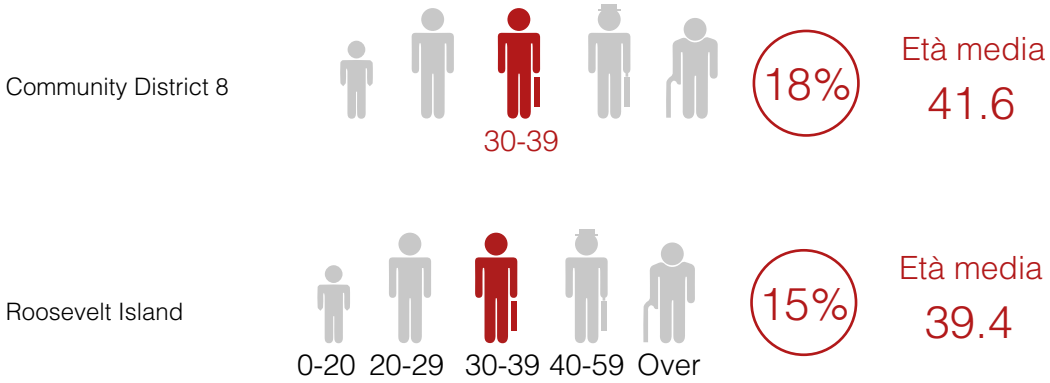
16. Rielaborazione personale, *Genere, gender, Roosevelt Island*

17. Rielaborazione personale, *Genere, gender, Roosevelt Island*

13. Rielaborazione personale, *fasce d'età confronto tra i boroughs, age comparaison between boroughs*



14. Rielaborazione personale, *fasce d'età Community District 8, Roosevelt Island*



Un dato che richiede particolare spiegazione è quello derivante dallo storico della crescita demografica su Roosevelt Island: dal 2005 c'è stata una crescita dei residenti in un trend crescente fino ai giorni nostri ma il dato rilevante in questa raffigurazione riguarda il futuro di Roosevelt Island. É infatti in costruzione un Campus universitario della Cornell University, Cornell Tech. Il progetto è strutturato in due fasi: la prima fase si conclusa nel 2017, la seconda fase nel 2043. Il Cornell Tech porterà sull'Isola un afflusso di 2500 persone in più tra studenti e personale accademico. La quantità in arrivo, 2500 persone, può sembrare irrisoria per una città come New York ma, considerate le caratteristiche morfologiche e giuridiche di Roosevelt Island è premonitrice di un grande cambiamento. L'afflusso della nuova popolazione significherà non solo un cambiamento demografico ma soprattutto sociale ed economico.

È stato analizzato anche lo stato civile relativo agli abitanti di Roosevelt Island (fig.19). La percentuale maggiore della popolazione (47%) è di non sposati mentre la minore è di vedovi (2,3%).

Sono stati inoltre analizzati i nuclei familiari. La media dei componenti per ogni nucleo familiare è di due persone (fig.20) e la distribuzione dei nuclei familiari (fig.21): il 25% delle famiglie ha bambini, il restante 75 % invece non ha figli.

Un altro aspetto indagato riguarda il tema dell'istruzione: i dati analizzati riguardano la fascia di età scolare 3-17 anni (fig.22) e tutti gli abitanti (fig.23).

Solo il 3% dei bambini in età scolare non è iscritto a scuola, la maggior parte dei bambini sono iscritti a scuole private (65%) mentre il 31% sono iscritti a scuole private.

A data that requires particular explanation is that deriving from the historical population growth on Roosevelt Island: since 2005 there has been a growth of residents in a growing trend up to the present day but the relevant figure in this depiction concerns the future of Roosevelt Island. in fact, a University Campus of Cornell University, Cornell Tech, is under construction. The project is structured in two phases: the first phase ended in 2017, the second phase in 2043. Cornell Tech will bring on the Island an influx of 2500 more people between students and academic staff. The amount arriving, 2500 people, may seem insignificant for a city like New York but, given the morphological and legal characteristics of Roosevelt Island is premonitory of a great change. The influx of the new population will mean not only a demographic change but above all social and economic change.

The civil status of the inhabitants of Roosevelt Island was also analyzed (fig.19). The largest percentage of the population (47%) is unmarried, while the minor is widowed (2.3%).

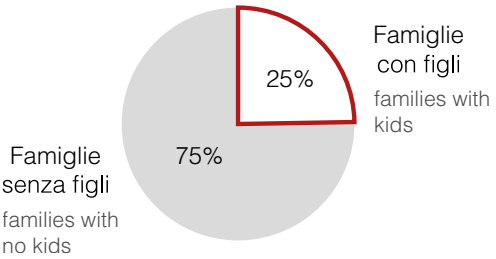
Family units were also analyzed. The average of the components for each family unit is two people (fig.20) and the distribution of households (fig.21): 25% of families have children, the remaining 75% have no children.

Another aspect investigated concerns the theme of education: the data analyzed concern the school age group 3-17 years (fig.22) and all the inhabitants (fig.23).

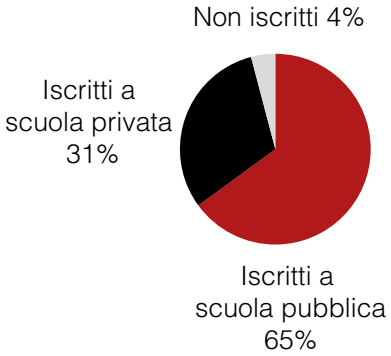
Only 3% of school-age children are not enrolled in school, most of the children are enrolled in private schools (65%) while 31% are enrolled in private schools.

20. Rielaborazione personale,media Componenti nuclei familari, *Family average*

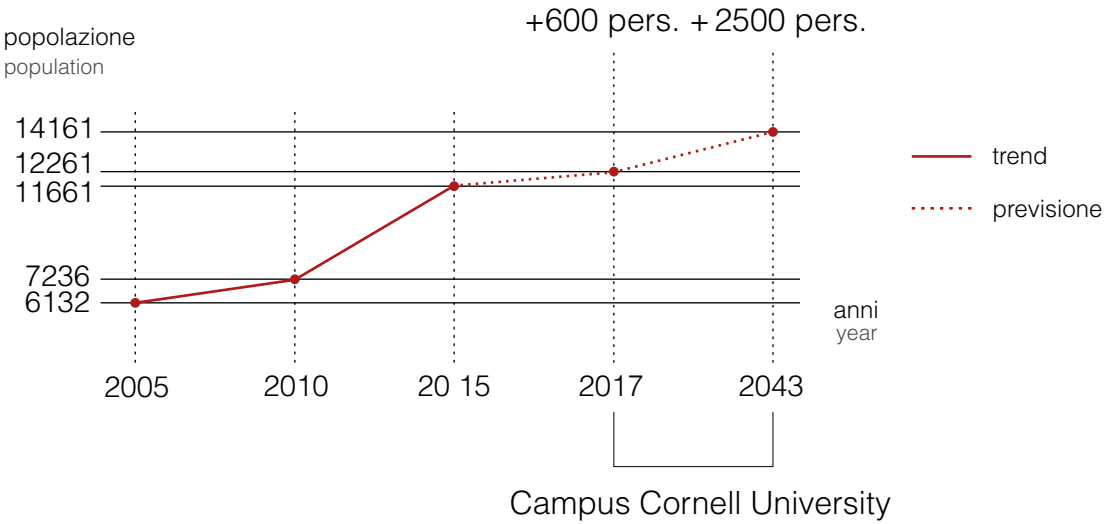
21. Rielaborazione personale, *Famiglie, families*



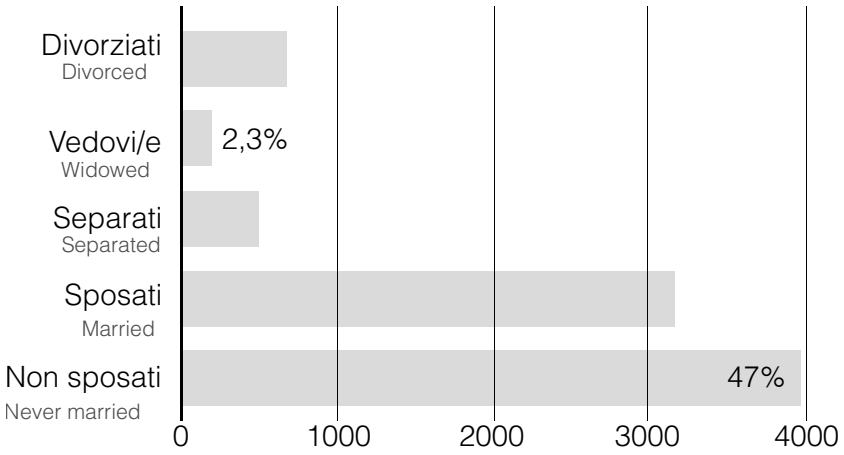
22. Rielaborazione personale, *Iscritti a scuola, Enrolled in school*



18. Rielaborazione personale, *Trend popolazione, population over time*



19. Rielaborazione personale, *Stato civile, marital status*



L'istruzione è rappresentata su tutta la popolazione: sono evidenziati i livelli di istruzione nelle varie percentuali sulla popolazione (fig.23).

È utile fare un piccolo confronto tra Manhattan e Roosevelt Island in merito all'istruzione (fig.24). Si può notare che sia a Manhattan che a Roosevelt Island la maggior parte degli studenti è impegnata in studi di grado superiore alla *high school* (scuola superiore come università o master: il 52 % a Roosevelt Island e il 46 % a Manhattan.

Una elemento da tenere in conto nelle indagini demografiche è il margine di errore delle statistiche che potrebbe essere fino al 10%, Il report Census raccomanda di usare cauzione con un margine di errore dal 10% nel presentare le statistiche, in questa circostanza il dato esatto della statistica non è l'elemento rilevante poichè è più importante cercare di creare un quadro generale della situazione del *Community District* rispetto al quadro della città, del *borough* e di Roosevelt Island.

Education is represented on the whole population: the levels of education in the various percentages of the population are highlighted (fig.23).

it is useful to make a small comparison between Manhattan and Roosevelt Island regarding education (fig.24). It can be seen that both in Manhattan and Roosevelt Island most of the students are engaged in higher education at high school (high school as a university or master's degree: 52% at Roosevelt Island and 46% at Manhattan.

An element to be taken into account in the demographic surveys is the margin of error of the statistics that could be up to 10%, The Census report recommends using bail with a margin of error of 10% in presenting the statistics, in this circumstance the exact figure of the statistics is not the relevant element because it is more important to try to create a general picture of the situation of the Community District compared to the picture of the city, the borough and Roosevelt Island.

FONTI dei dati, Sources:

- *US Census Bureau, www.census.gov*, (cons. 10.04.2017)

- *www.zipcode.org* (cons. 05.04.2017)

- *www.nyc.gov* (cons 20.04.17)

- *www.censusreporter.org* (cons. 20.04.2017)

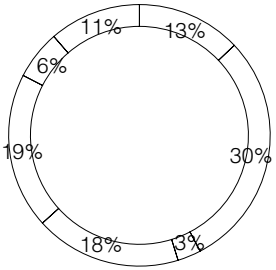
- *www.point2homes.com* (cons. 07.04.17)

-*www.unitedstateszipcodes.org/10044/* (cons. 07.04.17)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017), p.13

-*www. tech.cornell.edu/campus* (cons.26.11.2017)

23. Rielaborazione personale, *Istruzione, Education*



6%: Diploma professionale, *professional school degree*

11%: Dottorato, *doctorat*

13%: Diploma elementare, *less than high school diploma*

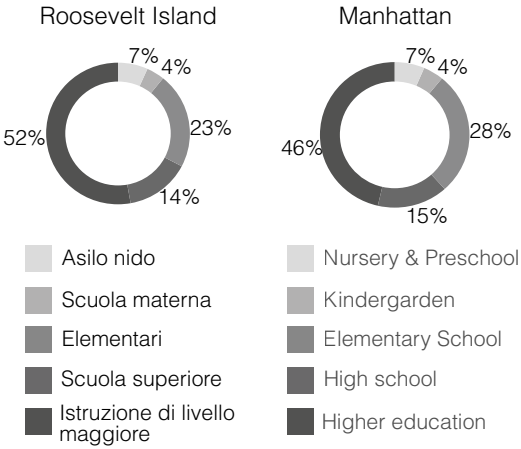
30%: Diploma superiore, *High school graduate*

3%: Laurea triennale, *Associate's degree*

18%: Laurea, *Bachelor's degree*

19%: Master, *Master's degree*

24. Rielaborazione personale, *Istruzione, Education*



20%
Residenti iscritti a scuola

20%
Residents inrolled in school

2.4
Servizi

Un altro parametro analizzato nel quadro competitivo è quello che riguarda i servizi.

Gli ambiti considerati per questo campo di analisi sono: Manhattan (fig.1) e Roosevelt Island (fig.2). Rispetto agli altri parametri gli ambiti presi in considerazione sono a scala minore poichè la mappatura dei servizi è più sensata entro un certo raggio di distanza dal caso studio.

In questo tipo di analisi i servizi sono un parametro che si presenta particolarmente legato al tema cultura e turismo poichè quest'area della città è caratterizzata fortemente dall'offerta turistica e qui sono concentrati il maggior numero di musei e attrazioni che fanno di New York un *unicum*.

La prima rappresentazione schematica riguarda Manhattan (fig.3). Sono stati elencati sulla mappa i servizi principali presenti nel *borough* in esame.

Sono stati qui evidenziati i servizi che rendono quest'area caratteristica in particolare quelli legati all'offerta culturale e turistica.

L'offerta museale è sicuramente la più ricca in Manhattan. Sono evidenziati alcuni tra i musei più importanti quali il Metropolitan Museum, il Solomon R.Guggenheim, l'America Museum of National History, solo per citarne alcuni.

Sono inoltre rappresentate le sedi di alcune tra le più importanti università della città che hanno sede a Manhattan quali: Cornell University a Roosevelt Island (di cui si parlerà meglio in seguito) , la Columbia University e

Services

Another parameter analyzed in the framework is that concerning services.

Manhattan (fig.1) and Roosevelt Island (fig.2). Compared to the other parameters of the studies are a smaller scale than the mapping of services is more a certain radius away from the case study.

In this type of analysis services are a parameter that is particularly linked to the theme of culture and tourism unicum.

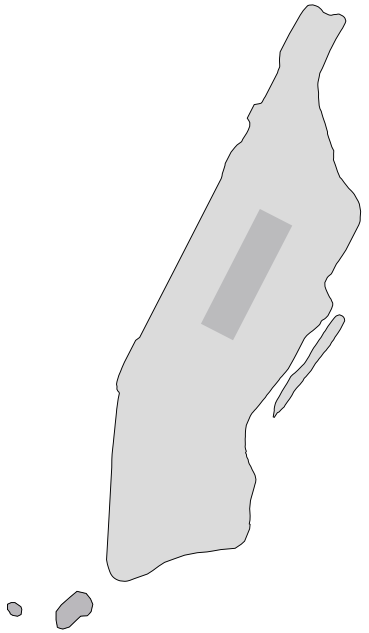
The first schematic representation concerns Manhattan (fig.3). The main services present in the exam have been shown on the map.

I have been so highlighted in the services that make this area particularly characteristic those related to the cultural and tourist offer.

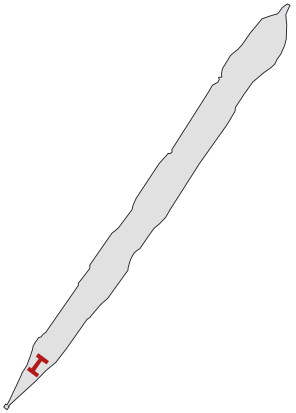
The museum offer is certainly the richest in Manhattan. Some of the most important museums are highlighted, such as the Metropolitan Museum, the Solomon R. Guggenheim, the America Museum of National History, just to name a few.

The offices of some of the most important universities of the city based in Manhattan are also represented, such as: Cornell University at Roosevelt Island (better described later), Columbia University and The City College of New York.

Another catalog of services represents places of cultural interest in the most general sense: monuments or places of historical interest, places of architectural interest, places of "urban" interest, places of naturalistic interest. With these places all

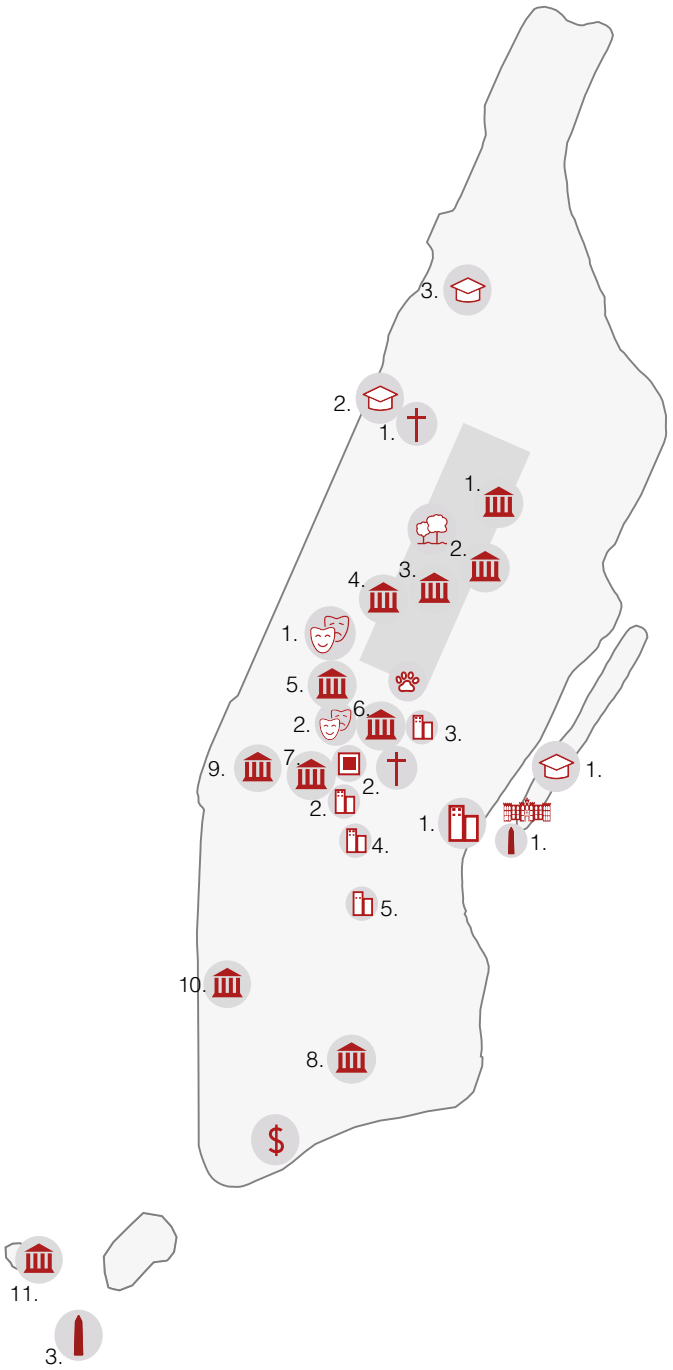


1. Manhattan



2. Roosevelt Island

3. Rielaborazione personale, *Mappa dei servizi Manhattan, map of services Manhattan*



Smallpox Hospital

1. Museum of the City of New York
2. Solomon R. Guggenheim Museum
3. The Metropolitan Museum
4. America Museum of Natural History
5. Museum of Arts and Design (MAD)
6. Museum of Modern Art (MOMA)
7. Madame Tussauds New York
8. Tenement Museum
9. Intrepid Sea,Air and Space Museum
10. Witney Museum of American Art
11. Immigration Museum

1. F.D.R. Roosevelt Four Freedoms Park
2. World Trade Center Memorial
3. Statue of Liberty

1. Cornell University
2. Columbia University
3. The City College of New York

1. United Nations
2. Rockfeller Center
3. Trump Tower
4. Empire State Building
5. Flatiron Building

Time Square

Wall Street District

1. Lincoln Center or the Performing Art
2. Theater District

Central Park

Central Park Zoo

1. The Cathedral Church of St. John Divine
2. St.Patrick's Cathedral

The City College of New York.

Un altra catalogazione dei servizi rappresenta i luoghi di interesse culturale nel senso più generale: monumenti o luoghi di interesse storico, luoghi di interesse architettonico, luoghi di interesse “urbano”, luoghi di interesse naturalistico. Con questi luoghi si raccolgono tutti gli edifici e non che fanno di questa zona della città una delle mete turistiche più conosciute al mondo: The Statue of Liberty, Wall Street District, Flatiron Building, Time Square, Central Park solo per citare i più conosciuti.

Sono stati anche mappati luoghi di formazione artistica: ricordiamo in modo particolare il Lincoln Center of the performing Art sede della rinomata scuola d’arte Julliard School; inoltre è identificabile in Manhattan il Theatre District, area in cui ci sono un gran numero di teatri.

Di tutti questi servizi, al centro dei circuiti dei visitatori, è stato evidenziata la distanza con Smallpox Hospital, il tempo di percorrenza e il costo del tragitto con mezzi pubblici (fig.4).

É evidente come Smallpox Hospital e Roosevelt Island si trovino in prossimità delle maggiori attrazioni della città. Il tempo massimo di raggiungimento è di 50 minuti, impiegati per raggiungere The Cathedral Church of St. John Divine, e 40 minuti necessari per arrivare al Museum of The City of New York. Tutto questo non tenendo conto del tempo necessario per raggiungere Ellis Island, sede del museo sull’Immigrazione e per raggiungere The Statue of Liberty. Per arrivarci infatti si deve prendere un battello che impiega e affrontare più di un’ora per raggiungere la destinazione.

Si può notare come il servizio metropolitano possa collegare tra di loro i principali punti di interesse della città ad un prezzo fisso di 2.75 $

buildings are collected and not that make this area of the city one of the most popular tourist destinations in the world: The Statue of Liberty, Wall Street District, Flatiron Building, Time Square, Central Park just to mention the best known.

Places of artistic training have also been mapped: we particularly remember the Lincoln Center of the performing Art, home of the renowned Julliard School art school; the Theater District is also identifiable in Manhattan, an area in which there are a large number of theaters.

Of all these services, at the center of the visitors’ circuits, the distance with Smallpox Hospital, travel time and the cost of the journey by public transport was highlighted (fig.4).

It is evident that Smallpox Hospital and Roosevelt Island are close to the major attractions of the city. The maximum time to reach is 50 minutes, used to reach The Cathedral Church of St. John Divine, and 40 minutes to get to the Museum of the City of New York. All this not taking into account the time needed to reach Ellis Island, home of the Immigration Museum and to reach The Statue of Liberty. To get there, in fact, you must take a boat that employs and deal with more than an hour to reach the destination.

You can see how the metropolitan service can connect the main points of interest of the city to each other at a fixed price of 2.75 $ cost of a ticket.

Changing scale we observe a similar mapping of services on Roosevelt Island (fig.5).

The historical cultural panorama is composed of the six landmarks distributed along the

Smallpox Hospital	Km		$	
1. Museum of the City of New York	7	40	2.75	
2. Solomon R. Guggenheim Museum	6.50	36	2.75	
3. The Metropolitan Museum	6.50	36	2.75	
4. America Museum of Natural History	5.00	40	2.75	
5. Museum of Arts and Design (MAD)	4.20	25	2.75	
6. Museum of Modern Art (MOMA)	4.00	23	2.75	
7. Madame Tussauds New York	4.80	25	2.75	
8. Tenement Museum	9.50	35	2.75	
9. Intrepid Sea,Air and Space Museum	10.6	42	2.75	
10. Witney Museum of American Art	12	40	2.75	
11. Immigration Museum	26	1.13	20	
1. F.D.R. Roosevelt Four Freedoms Park	0.15	2	/	
2. World Trade Center Memorial	10	50	2.75	
3. Statue of Liberty	16	1.30	20	
1. Cornell University	0.8	10	/	
2. Columbia University	10	50	2.75	
3. The City College of New York	10.30	55	2.75	
1. United Nations	4.50	25	2.75	
2. Rockfeller Center	5.3	34	2.75	
3. Trump Tower	4.00	23	2.75	
4. Empire State Building	5.20	27	2.75	
5. Flatiron Building	5.50	30	2.75	

	Km		$	
Time Square	4.20	25	2.75	
Wall Street District	11.50	45	2.75	
1. Lincoln Center or the Performing Art	4.80	35	2.75	
2. Theater District	4.20	25	2.75	
Central Park	3.80	20	2.75	
Central Park Zoo	3.80	20	2.75	
1. The Cathedral Church of St. John Divine	10	50	2.75	
2. St.Patrick's Cathedral	4.20	25	2.75	

costo di un biglietto.

Cambiando scala osserviamo una analoga mappatura dei servizi su Roosevelt Island (fig.5).

Il panorama storico culturale è composto dai sei *landmarks* distribuiti su tutta la lunghezza dell'Isola.

L'Isola è però anche ricca di numerosi spazi verdi : nove parchi e un garden club con orti. Lo stesso Smallpox Hospital è circondato da due parchi: F.D.R. Four Freedoms Park e Southpoin open space.

Sono presenti scuole per ogni grado dall'asilo nido all'università.

L'università presente su Roosevelt Island è la Cornell University. Una particolare attenzione va alla sede del Campus della Cornell University. Questo nuovo campus è un progetto in costruzione su Roosevelt Island. Si tratta di un Tech ovvero di una sede universitaria specializzata in ricerca e tecnologia. Il Cornell Tech viene inaugurato nel 2017 con la prima parte del campus ultimata ma il completamento avverrà solo nel 2043.

Sono presenti anche scuole di danza e teatro, un info point, campi sportivi da tennis e football e due biblioteche. Su Roosevelt Island sono presenti anche due grandi ospedali.

In generale possiamo concludere che Roosevelt Island ben si integra nel panorama dei servizi di Manhattan.

entire length of the island.

But the island is also rich in numerous green spaces: nine parks and a garden club with vegetable gardens. Smallpox Hospital itself is surrounded by two parks: F.D.R. Four Freedoms Park and Southpoin open space.

There are schools for each grade from kindergarten to university.

The university on Roosevelt Island is Cornell University. Special attention goes to the campus of the Cornell University Campus. This new campus is a project under construction on Roosevelt Island. This is a Tech or a university that specializes in research and technology. The Cornell Tech is inaugurated in 2017 with the first part of the campus completed but the completion will take place only in 2043.

There are also dance and theater schools, an info point, tennis and football sports fields and two libraries. On Roosevelt Island there are also two large hospitals.

In general we can conclude that Roosevelt Island is well integrated in the panorama of Manhattan services.

FONTI dei dati:

- *www.mta.info/maps* (cons.20.11.2017)

- *www.mta.info/metrocard* (cons. 10.05.2017)

- *www.nyc.gov* (cons 05.05.2017)

-*www.nycgo.com* (cons 05.05.2017)

-*www.nbcnewyork.com/traffic* (cons.10.05.2017

- *www.google/maps.com* (cons. 20.11.2017)

- *www.rioc.ny.gov* (cons.10.05.2017)

- *www.nycmaps360* (cons. 10.05.2017)

- *www.nycstreetsblog.org* (cons. 10.05.2017)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017)

5. Rielaborazione personale, *Mappa dei servizi Roosevelt Island , map of services Roosevelt Island*

SANITÀ | HEALTH

1. Coler Rehabilitation Hospital & Nursing Facility
2. Dental Center

ISTRUZIONE | EDUCATION

1. Bright Hosrizons at the Octagon
2. Roosevelt Island Day Nursey
3. P.S/I.S. 2017, Elementary School
4. The Child School Middle School
5. Bright Horizons, Nursery
6. Cornell University Campus

SPORT

Octagon tennis court

Football Field

PARCHI

1. Lighthouse Park
2. Pony Field
3. Manhattan Park Parcel A
4. Grandpa Al Lewis Playground
5. Capobianco Field
6. Playground
7. Firefighters Field
8. Southpoint Open Space
9. FDR Four Freedoms Park
10. Roosevelt Island Garden Club

1. St Frances Cabrini Church
2. Chapel of The Good Shepherd

1. Uzuri Dance Theatre
2. Main Street Theatre & Dance Alliance

1. Coler Memorial Hospital Med Library
2. Roosevelt Island Library

Roosevelt island Visitor Center Kiosk

LANDMARKS

Lighthouse
The Octagon
Chapel of the Good Shepherd
The Blackwell House
Strecker Laboratory
Smallpox Hospital

2.5
Turismo e cultura

New York City è riconosciuta in tutto il mondo per l'offerta culturale che offre ai turisti. Il solo panorama urbano della città è un offerta culturale per visitatori che ne fanno una meta ambita. Sono presenti a New York alcuni tra i musei più importanti e visitati di tutto il mondo. L'analisi del parametro di turismo e cultura ha evidenziato in particolare questo aspetto.

Gli ambiti considerati per questo parametro sono: la Città di New York (fig.1) in questo caso particolare confrontata con altre città di tutto il mondo per comprendere meglio l'offerta museale, il distretto di Manhattan (fig.2) per la particolare concentrazione di offerta culturale in quest'area della città ed infine Roosevelt Island (fig.3) per meglio inquadrare il caso studio in un sistema di luoghi di interesse culturale e storico quali Smallpox Hospital.

Questa parte dell'analisi è più chiara e completa se letta in relazione al capitolo 2.4 relativo ai Servizi dove sono indicati puntualmente per Manhattan e Roosevelt Island i servizi culturali che l'area fornisce.

Una prima analisi è stata fatta confrontando il numero di visitatori dei musei più visitati al mondo. Sia dai dati del 2015 che del 2016 il Metropolitan Museuum si attesta al terzo posto nel mondo (nel 2015) e poi al secondo posto (nel 2016). New York e Washington Dc si presentano come uniche città americane presenti tra i primi dieci musei al mondo, Washington figura all'ottavo posto con la National Gallery of Art mentre il MET di New York è preceduto solo dal museo Louvre con

Tourism and culture

New York City is recognized worldwide for the cultural offer it offers tourists. The only urban panorama of the city is a cultural offer for visitors that make it a popular destination. Some of the most important and visited museums in the world are present in New York. The analysis of the tourism and culture parameter highlighted this aspect in particular.

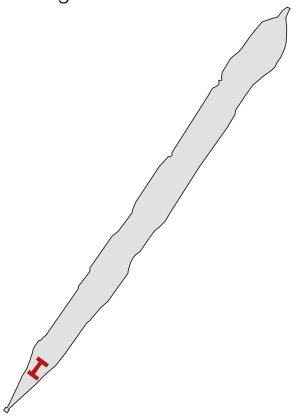
The areas considered for this parameter are: the City of New York (fig.1) in this particular case compared to other cities around the world to better understand the museum offer, the district of Manhattan (fig.2) for the particular concentration of cultural offer in this area of the city and finally Roosevelt Island (fig.3) to better frame the case study in a system of places of cultural and historical interest such as Smallpox Hospital.

This part of the analysis is clearer and more complete if read in relation to chapter 2.4 relating to the Services where the cultural services that the area provides are duly indicated for Manhattan and Roosevelt Island.

A first analysis was made by comparing the number of visitors to the most visited museums in the world. Both from the 2015 and 2016 data, the Metropolitan Museuum stands at the third place in the world (in 2015) and then in second place (in 2016). New York and Washington DC present themselves as the only American cities present in the top ten museums in the world, Washington figures eighth with the National Gallery of Art while the MET in New York is preceded

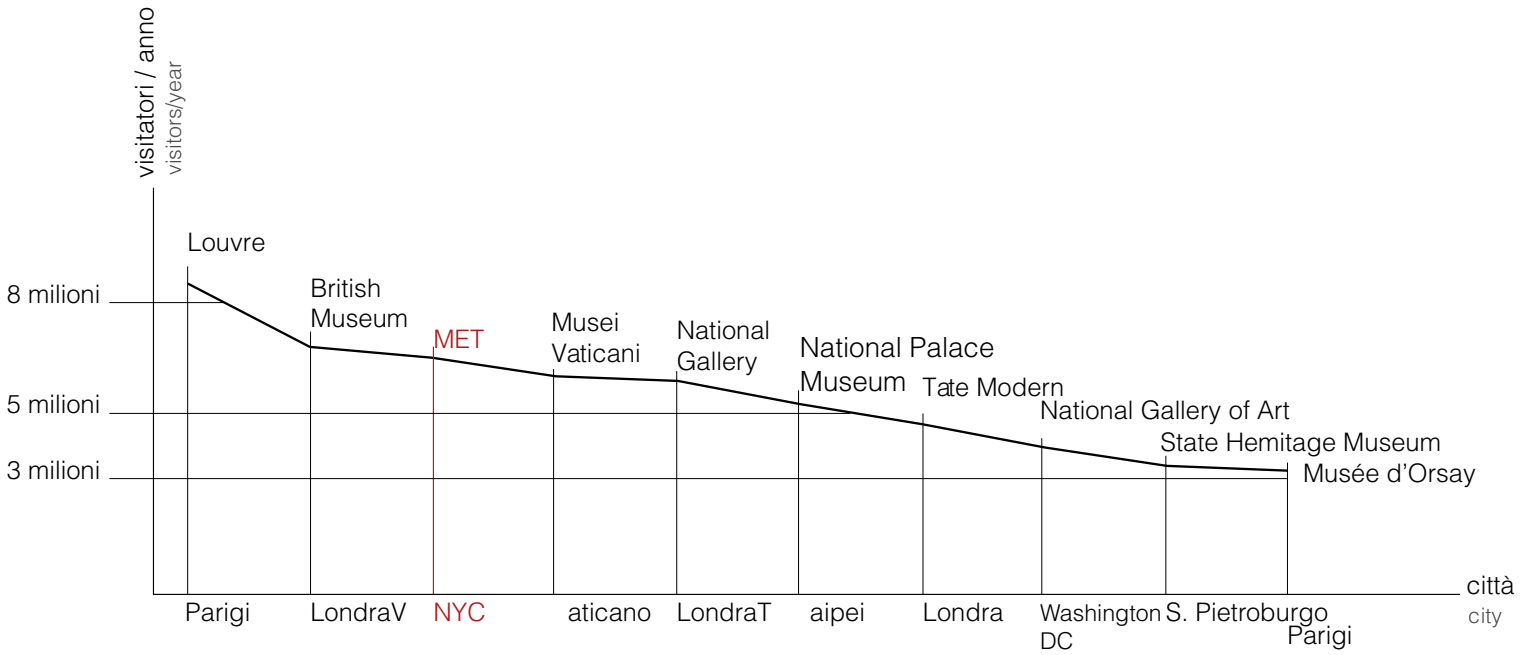
1. New York City

2. I cinque boroughs

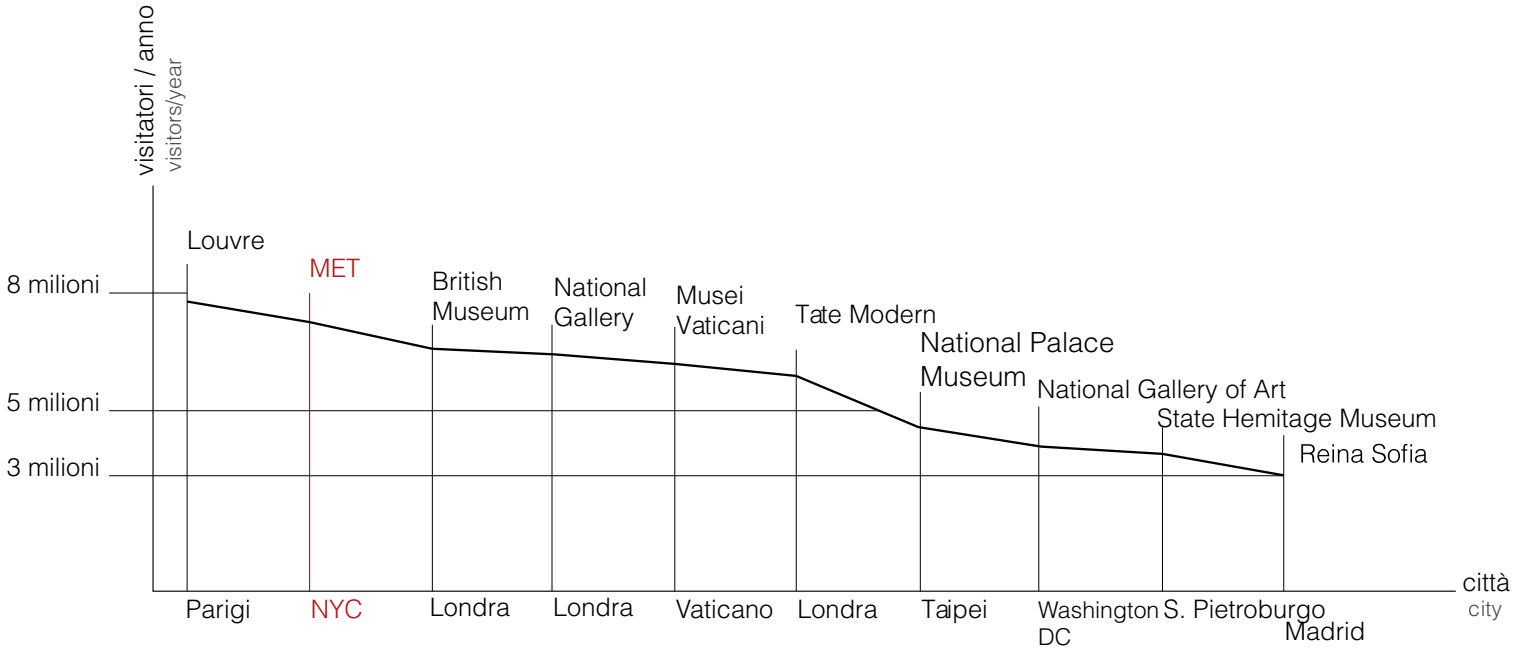


3. Roosevelt Island

4. Rielaborazione personale, *Top 10 per numero di visitatori 2015, Top 10 visitors 2015*



5. Rielaborazione personale, *Top 10 per numero di visitatori 2016, Top 10 visitors 2016*



quasi otto milioni di visitatori.

Un altro dato interessante riguarda le esposizioni temporanee. Secondo il *Report Visitors Figures 2016* pubblicato dal *The Art Newspaper* nel marzo 2017 ben 2 su 10 exhibition con maggior successo al mondo, in termini di numero di visitatori, si sono svolte a New York, entrambe al MOMA

In parallelo all'afflusso turistico è stato evidenziato il costo del biglietto medio, monitorato su 32 grandi musei (fig.6) il costo risultante è di 13.8 $ ma va evidenziato che quasi tutti i maggiori musei di New York hanno un giorno settimanale ad ingresso gratuito.

Sempre considerando come ambito la città di New York si sono confrontati i cinque musei che accolgono il maggior numero di visitatori l'anno. Un dato molto interessante è che i cinque musei più visitati della città si trovano tutti a Manhattan (fig.6) ad una distanza massima da Smallpox Hospital di 35 minuti. Questa ultima informazione mostra come, nonostante sia situato su un'Isola che, come spiegato, rappresenta una separazione morfologica, Smallpox Hospital si trova molto vicino ai circuiti turistici ormai consolidati. Nella mappa in figura 6 sono elencati alcunie tra le più importanti attrazioni culturali e i musei elencati in figura 7 (in rosso). In questa mappa non è importante individuare tutte le attrazioni culturali ma piuttosto la localizzazione delle maggiori.

I cinque musei più visitati a New York sono (fig.7): MET con più di 7 milioni di visitatori annui (2016) che si configura al secondo posto tra i musei più visitati al mondo (riferimento fig. 5), Museum of Natural History con quasi milioni di visitatori l'anno, il MOMA

only by the Louvre museum with almost eight million visitors.

Another interesting data concerns temporary exhibitions. According to the Report Visitors Figures 2016 published by The Art Newspaper in March 2017, 2 out of 10 most successful exhibitions in the world, in terms of visitor numbers, were held in New York, both at the MOMA

In parallel to the tourist influx the cost of the average ticket has been highlighted, monitored on 32 major museums (fig.6) the resulting cost is 13.8 $ but it should be noted that almost all major museums in New York have a weekly admission day free.

Still considering the city of New York, the five museums that host the largest number of visitors each year were compared. A very interesting fact is that the five most visited museums in the city are all located in Manhattan (fig.6) at a maximum distance from Smallpox Hospital of 35 minutes. This latest information shows how, despite being located on an Island that, as explained, represents a morphological separation, Smallpox Hospital is very close to the well-established tourist circuits. The map in figure 6 lists some of the most important cultural attractions and museums listed in figure 7 (in red). In this map it is not important to identify all the cultural attractions but rather the location of the major ones.

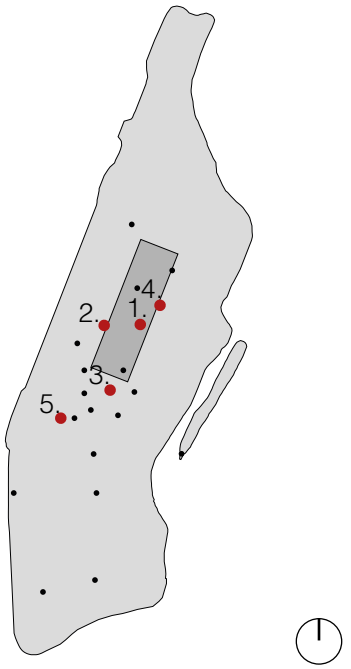
The five most visited museums in New York are (fig.7): MET with more than 7 million visitors per year (2016) which is ranked second among the most visited museums in the world (reference figure 5), Museum of Natural History with almost millions of visitors a year, the MOMA (Museum of Modern

5. Rielaborazione personale, *Costo del biglietto, ticket prize*

13.8 $

*Costo monitorato su 32 musei

6. Rielaborazione personale, *Panorama culturale a Manhattan, cultural background in Manhattan*



Cultural attractions

● Luoghi di interesse: Musei, Teatri, Luoghi di interesse architettonico, naturalistico, Monumenti

● Musei più visitati di NYC
Most visited museums in NYC

7. Rielaborazione personale, *Musei più visitati a New York, Most visited museums in New York*

1 METROPOLITAN MUSEUM OF ART

Più di 7 milioni di visitatori/anno
Dato del 2016
More than 7 milions visitors per year

2 MUSEUM OF NATURAL HISTORY

quasi 5 milioni di visitatori/anno
Almost 5 milions visitors per year

3 MUSEUM OF MODERN ART

3 milioni di visitatori/anno
3 milions visitors per year

4 GUGGENHEIM MUSEUM

Più di 1 milioni di visitatori/anno
More than 1 milions visitors per year

5 INTREPID SEA, AIR AND SPACE MUSEUM

1 milioni di visitatori/anno
1 milions visitors per year

(Museum of Modern Art) con tre milioni di visitatori l'anno, il Guggenheim Museum con più di un milione di visitatori annui ed infine il Intrepid Sea, Air and Space Museum.

In un secondo momento si è analizzato il panorama culturale di Roosevelt Island (fig.8). Sono evidenziate le attrazioni culturali dell'Isola. Questa mappa è confrontabile con quella dei servizi su Roosevelt Island in cui sono visibili teatri, biblioteche e *landmarks.* L'offerta culturale, nel suo piccolo, si mostra ricca. Sono presenti ben 6 *landmarks* (fig. 9) (approfondimento capitolo 1, paragrafi 1.5 e 1.7).

La comunità di Roosevelt Island ha molto a cuore la propria storia, i landamarks sono stati quasi tutti restaurati e sono state fatte pubblicazioni sulla storia dell'Isola, i camminamenti storici lungo la riva sono strati ripristinati. Infatti ben il 62% delle associazioni presenti sull'Isola è attiva in campo culturale (fig.9).

FONTI dei dati, *Sources*:

-The Art Newspaper, *Report Visitors Figures 2016,* marzo 2017, *www.theartnewspaper.com* (cons. 20.11.2017)

- New York Official Guide, *www.nycgo.com* (cons. 23.09.2015)

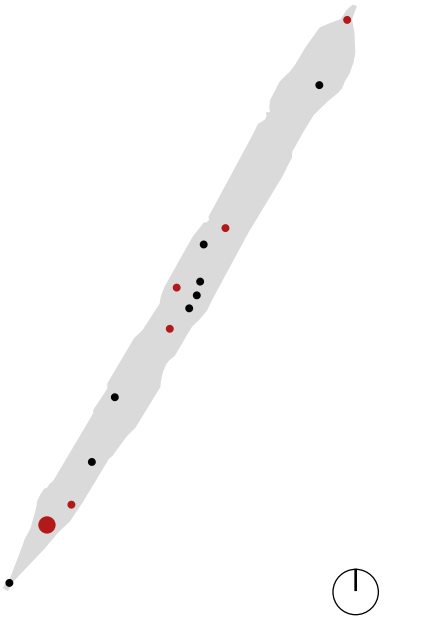
- RIOC, *Roosevelt Island Walking Tour*, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.20.11.2017)

(Museum of Modern Art) con tre milioni di visitatori l'anno, il Guggenheim Museum con più di un milione di visitatori annui ed infine il Intrepid Sea, Air and Space Museum.

In un secondo momento si è analizzato il panorama culturale di Roosevelt Island (fig.8). Sono evidenziate le attrazioni culturali dell'Isola. Questa mappa è confrontabile con quella dei servizi su Roosevelt Island in cui sono visibili teatri, biblioteche e *landmarks.* L'offerta culturale, nel suo piccolo, si mostra ricca. Sono presenti ben 6 *landmarks* (fig. 9) (approfondimento capitolo 1, paragrafi 1.5 e 1.7).

La comunità di Roosevelt Island ha molto a cuore la propria storia, i landamarks sono stati quasi tutti restaurati e sono state fatte pubblicazioni sulla storia dell'Isola, i camminamenti storici lungo la riva sono strati ripristinati. Infatti ben il 62% delle associazioni presenti sull'Isola è attiva in campo culturale (fig.9).

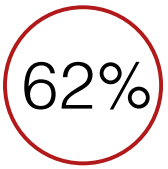
8. Rielaborazione personale, *Panorama culturale a Roosevelt Island, cultural background in Roosevelt Island*



Cultural attractions

- Luoghi di interesse: Musei, Teatri, Luoghi di interesse architettonico, naturalistico, Monumenti
- *Landmarks*
- Smallpox hospital

9. Rielaborazione personale, *Associazioni attive nel capo culturale, Associacions active in cultural activities*



2.6
Economia

Il parametro economia è stato valutato nei seguenti ambiti territoriali: New York City (fig.1) in cui sono state fatte statistiche generali per meglio inquadrare la questione economica, i cinque *boroughs* (fig.2) tra cui è stato fatto il confronto evidenziando Manhattan in modo particolare, Roosevelt Island (fig.3).

Nel campo dell'economia New York è sicuramente una delle città più importanti al mondo. Sede di moltissime aziende e monitoraggio della borsa mondiale. Prima di parlare del panorama economico dei cinque *boroughs* è opportuno fare un quadro generale e riassuntivo della centralità di New York nel panorama economico. Pertanto è stato fatto uno schema che rappresenta l'economia in numeri a New York (fig.4).

Il confronto si è sviluppato inizialmente tra i cinque *boroughs*. Un parametro di valutazione economica è stato quello del mercato immobiliare. Tramite il valore medio della abitazioni (fig.7) è stato possibile comprendere che a Manhattan il valore delle abitazioni è superiore al valore delle abitazioni negli altri distretti e quasi otto volte superiore al valore delle abitazioni degli Stati Uniti (fig.5) e più del doppio superiore rispetto al valore delle abitazioni nello Stato di New York (fig.6).

Al primo posto come valore delle abitazioni troviamo Manhattan (fig.7), al secondo posto Brooklyn mentre The Bronx è il distretto con valore delle abitazioni minore.

Inoltre è stato analizzato il dato della soglia di povertà sui cinque distretti (fig.8). Manhattan

Economy

The economy parameter has been evaluated in the following territorial areas: New York City (fig.1) in which general statistics were made to better frame the economic question, the five boroughs (fig.2) among which the comparison was made, highlighting Manhattan in particular, Roosevelt Island (fig.3).

In the field of economy New York is certainly one of the most important cities in the world. Seat of many companies and monitoring of the global stock exchange. Before discussing the economic panorama of the five boroughs, it is advisable to give a general overview of the centrality of New York in the economic panorama. Therefore, a scheme representing the number economy in New York was made (fig.4).

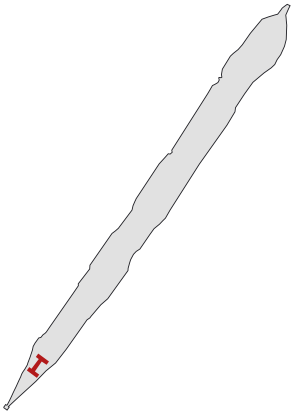
The comparison developed initially among the five boroughs. An economic valuation parameter was that of the real estate market. Through the average value of housing (fig.7) it was possible to understand that in Manhattan the value of housing is higher than the value of housing in other districts and almost eight times higher than the value of housing in the United States (fig.5) and more twice higher than the value of housing in the State of New York (fig.6).

In the first place as a value of housing we find Manhattan (fig.7), in second place Brooklyn while The Bronx is the district with the value of minor housing.

Furthermore, the data on the poverty threshold on the five districts was analyzed (fig.8). Manhattan has a rather low poverty

1. New York City

2. I cinque boroughs



3. Roosevelt Island

4. Rielaborazione personale, New York City: i numeri dell'economia, *New York City: the numbers of the economy, www.startuphub.nyc* (cons. 06.06.17)

!	La città è sede di dozzine di imprese annoverate nella lista annuale di Fortune 500 ed è la città Leader mondiale dell'innovazione
4.3M	Valore del settore privato nel 2016
#2	Posizione di NYC nella classifica mondiale delle start up
$6.1M	Investimento di capitale in imprese nel 2015, aumentato rispetto ai 2.4M di dollari del 2011
4.19M	Forza lavoro altamente specializzata
15000	Nuovi lavori tecnici aggiunti in città tra 2011 e 2013 contribuendo ad un rialzo dei lavori a 116000
!	New York è dimora di alcune tra le più importanti imprese al mondo: American Express,Google, Facebook
5	I 5 *boroughs* offrono incentivi supplementari alle aziende
#3	Il porto di NY è il terzo degli Stati Uniti per quantità di scambi commerciali
400	Destinazioni in tutto il mondo con cui è possibile scambiare merci grazie ai numerosi collegamenti che ha la città: 4 aeroporti, 1 porto, 2 centri ferroviari

!	The city is center of dozens of enterprises enumerated in the annual list of Fortunes 500 and is the city world Leader of the innovation
4.3M	Value of the private sector in 2016
#2	Position of NYC in the world classification of the starts up
$6.1M	Investment of capital in enterprises in 2015, increased in comparison to the 2.4M of 2011 dollars
4.19M	Specialized work force highly
15000	New assistant technical jobs in the city among 2011 and 2013 contributing to a rise of the jobs to 116000
!	New York is abode of some among the most important enterprises to the world: American Express, Google, Facebook
5	The 5 boroughs offer additional incentives to the firms
#3	The I bring of NY it is the third one of the United States for quantity of commercial exchanges
400	Destinations all over the world with which is possible to exchange commodities thanks to the numerous connections that it has the city: 4 airports, 1 bring, 2 railway centers

ha una soglia di povertà piuttosto bassa (17%) in confronto ai *boroughs* con soglia di povertà maggiore The Bronx (30.4%).

Altro dato tenuto in considerazione riguarda il reddito: il reddito annuo pro capite e il reddito familiare medio annuo.

Il reddito pro capite annuo (fig.9) è visibilmente più alto nel distretto di Manhattan raggiungendo quasi gli 80.000 dollari annui, il più basso invece riguarda al distretto The Bronx. Un analogo dato si può osservare dal reddito familiare medio mostrato nel grafico (fig.10). Anche in questo caso Manhattan è il *borough* con reddito maggiore mentre The Bronx è quello a reddito minore.

Tra questi due distretti, Manhattan e The Bronx, si è fatto un confronto diretto considerando la percentuale di popolazione e il loro reddito familiare medio. Si nota da questo grafico (fig.11) che oltre il 60 % della popolazione di The Bronx ha un reddito minore di 50.000 $ annui, che rappresenta la fascia minore di reddito, mentre solo poco più del 30 % degli abitanti di Manhattan appartiene a questa fascia di reddito bassa. Le percentuali per le altre fasce di reddito di Manhattan si attestano sempre intorno al 20-25% distribuendosi in fasce piuttosto omogenee, questo non avviene per il The Bronx dove invece le fasce al di sopra dei 50.000 $ annui sono molto ridotte. Il gap maggiore è evidente nella più alta fascia di reddito: quella maggiore ai 200.000$ annui. Infatti è visibile un grande divario tra i due *boroughs*: quasi il 30% degli abitanti di Manhattan appartengono a questa fascia mentre solo meno del 5% degli abitanti del The Bronx appartengono a questa fascia alta di reddito.

Lo stesso tipo di analisi sono state condotte su Roosevelt Island. Una prima analisi

threshold (17%) compared to boroughs with a higher poverty line The Bronx (30.4%).

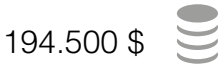
Another factor taken into consideration concerns income: the annual per capita income and the average annual family income.

The annual per capita income (fig.9) is visibly higher in the borough of Manhattan reaching almost 80,000 dollars a year, the lowest is in the Bronx district. A similar figure can be observed from the average family income shown in the graph (fig.10). Also in this case Manhattan is the borough with higher income while The Bronx is the one with a lower income.

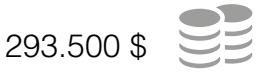
Between these two districts, Manhattan and The Bronx, a direct comparison was made considering the percentage of the population and their average family income. It is noted from this graph (fig.11) that over 60% of the population of The Bronx has an income of less than $ 50,000 a year, which represents the lowest income, while only slightly more than 30% of the inhabitants of Manhattan belongs to this band of low income. The percentages for the other bands of income of Manhattan are always around 20-25% distributing in rather homogeneous bands, this is not the case for The Bronx where instead the bands above the $ 50,000 per year are very low. The biggest gap is evident in the highest income bracket: the highest one at $ 200,000 per year. In fact, a large gap is visible between the two boroughs: almost 30% of the inhabitants of Manhattan belong to this band while only less than 5% of the inhabitants of The Bronx belong to this high-end income.

The same type of analysis was conducted on Roosevelt Island. A first analysis carried out is a comparison between the average annual

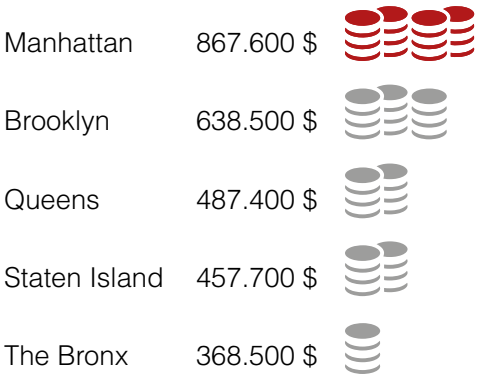
5. Rielaborazione personale, *Valore abitazioni negli Stati Uniti, Home value in USA*



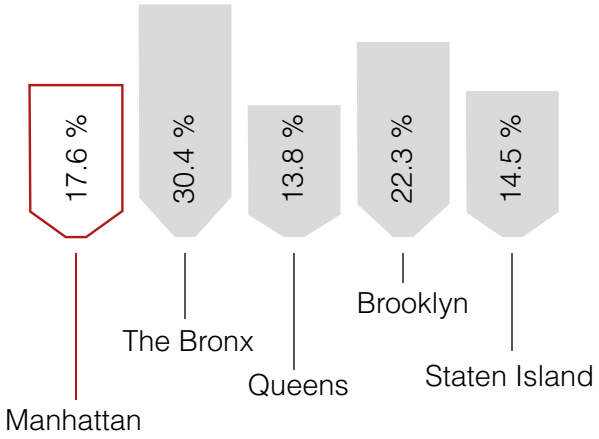
6. Rielaborazione personale, *Valore abitazioni nello Stato di New York, Home value in New York State*



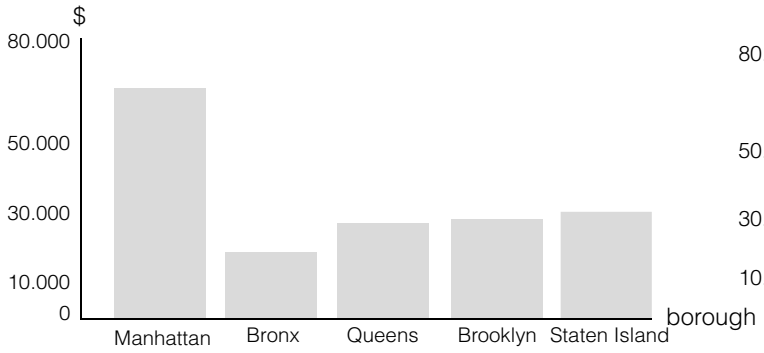
7. Rielaborazione personale, *Valore abitazioni nei distretti di New York, New York's boroughs home value*



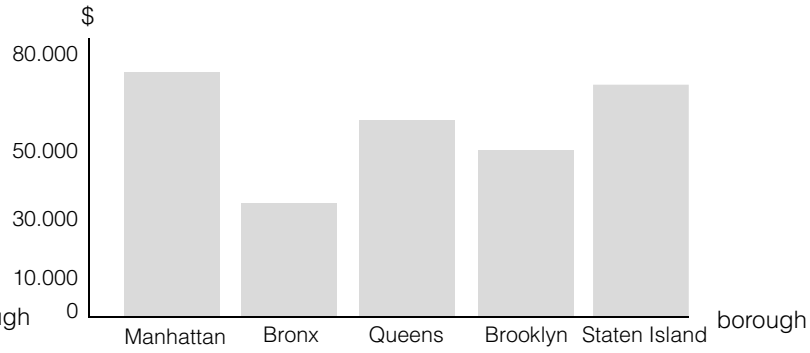
8. Rielaborazione personale, *Percentuale di abitanti sotto la soglia di povertà, percentage of people below poverty*



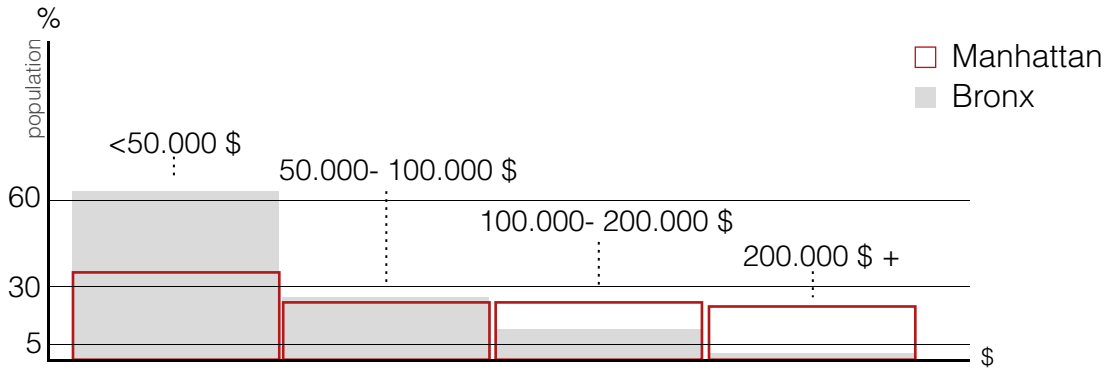
9. Rielaborazione personale, *Reddito annuo medio pro capite, median income per year*



10. Rielaborazione personale, *Reddito familiare medio, median household income*



11. Rielaborazione personale, *Confronto reddito familiare medio annuo tra Manhattan e The Bronx, median household income comparison between Manhattan and the Bronx,*



effettuata riguarda un confronto tra il reddito familiare annuo medio degli abitanti di Roosevelt Island e del Community District 8. Nel grafico raffigurante il reddito familiare medio pro capite (fig.12) è visibile come la maggior parte degli abitanti ha un reddito di fascia medio alta tra 100.000 -149.999 $ dollari annui. Il Community District 8, di cui Roosevelt Island fa parte, ha invece il maggior numero di abitanti stanziati nella fascia maggiore di reddito: la fascia che supera i 200.000 $ di media l'anno (fig.13).

Altro grafico rappresentativo mostra i dati relativi al reddito annuale pro capite (fig.14). Nella rappresentazione è indicato in rosso la fascia di reddito che coinvolge il maggior numero di residenti. La fascia in questione è la più alta quella che corrisponde ad un reddito pro capite annuo maggiore di 100.000 $.

L'ultimo grafico riguardante l'economia rappresenta un confronto tra Roosevelt Island, Manhattan e New York City (fig.15) e il loro reddito medio pro capite. I dati presentano una grossa differenza nella fascia di reddito 100.000-199.999 in cui Roosevelt Island presenta una fascia di abitanti maggiore. Un altro dato comunicativo sull'economia è il confronto tra i valori di reddito medio (fig.16): il reddito medio pro capite di Roosevelt Island è pari a 86.459 $, superiore di 16.800 $ al reddito medio pro capite degli abitanti di Manhattan e di 34.200 $ rispetto ai cittadini di New York.

household income of the inhabitants of Roosevelt Island and the Community District 8. In the graph showing the average per capita household income (fig.12) is visible as the majority of inhabitants have a medium-high income between 100,000 -149,999 $ dollars per year. The Community District 8, of which Roosevelt Island is a member, has the largest number of inhabitants in the higher income bracket: the band that exceeds the average $ 200,000 per year (fig.13).

Another representative chart shows the data related to the annual income per capita (fig.14). In the representation, the income bracket that involves the largest number of residents is shown in red. The band in question is the highest that corresponds to an annual per capita income of more than $ 100,000.

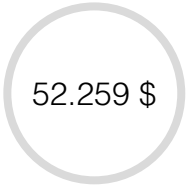
The latest chart on the economy is a comparison between Roosevelt Island, Manhattan and New York City (fig.15) and their average per capita income. The data present a large difference in the 100,000-199,999 income bracket in which Roosevelt Island has a larger population. Another communicative data on the economy is the comparison between the average income values (fig.16): the average per capita income of Roosevelt Island is equal to $ 86,459, higher than $ 16,800 to the average per capita income of the inhabitants of Manhattan and $ 34,200 compared to New Yorkers.

16. Rielaborazione personale, *Reddito medio pro capite confronto, comparaison on income*

Roosevelt Island

Manhattan

New York City



FONTI dei dati, *Sources*:

- *www.visual.ly* (cons. 02.04.17)

- *www.smartasset.com* (cons. 03.04.17)

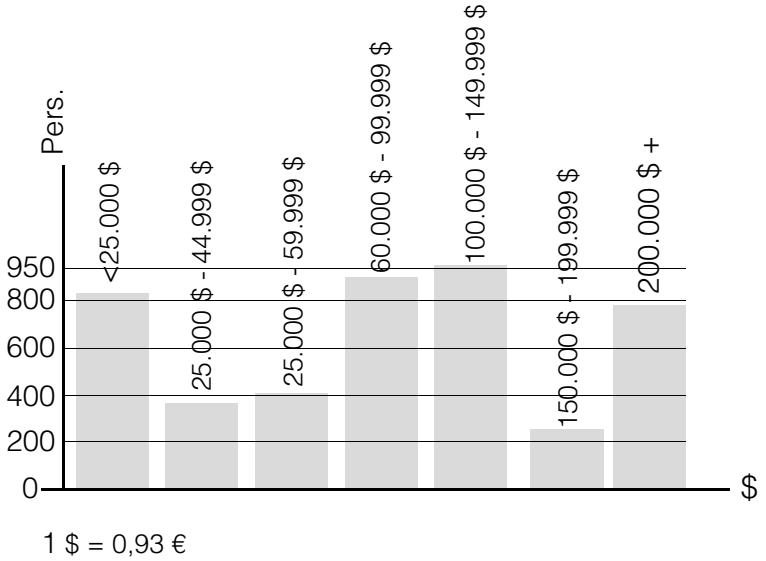
-*www.censusreporter.org* (con. 03.04.17)

- *www.ny.gov* (cons. 06.06.17)

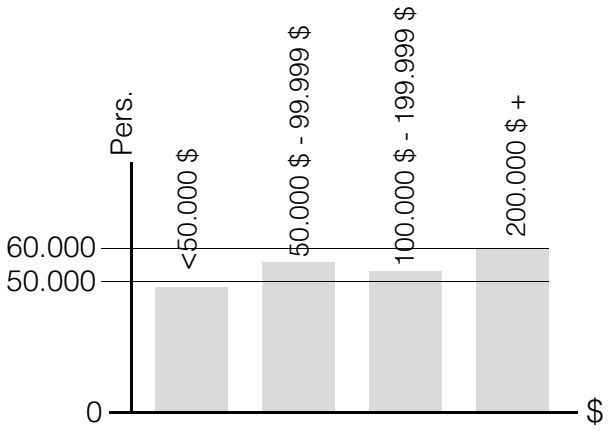
- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017), p.13

- *www.startuphub.nyc* (cons. 06.06.17)

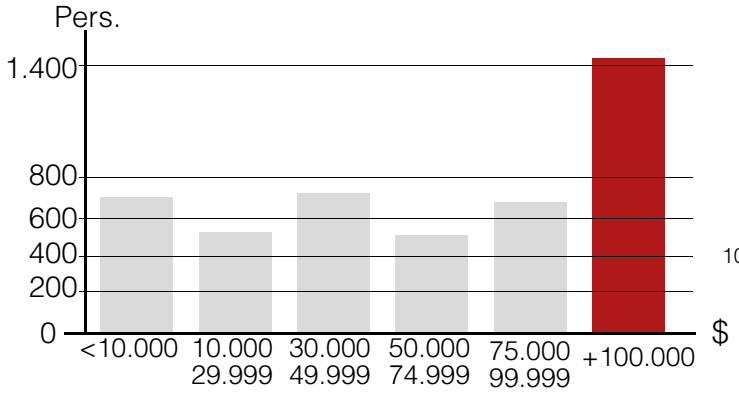
12. Rielaborazione personale, *Reddito familiare medio annuo Roosevelt Island, median household income Roosevelt Island*



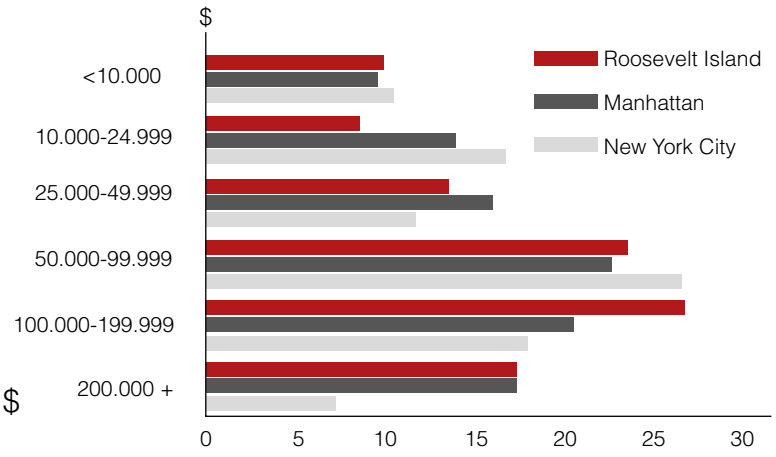
13. Rielaborazione personale, *Reddito familiare medio annuo Roosevelt Island, median household income Roosevelt Island*



14. Rielaborazione personale, *Reddito medio annuo pro capite, median income per year*



15. Rielaborazione personale, *Reddito medio pro capite, median income*



2.7
Verde

Le analisi sul tema del verde sono state sviluppate nei seguenti ambiti territoriali: New York City (fig.1) in linea generale per capire la quantità di verde e spazi all'aperto, i cinque distretti (fig.2) ed infine Roosevelt Island (fig.3).

Dal grafico (fig.4) si può evidenziare come il 27% degli spazi pubblici della città siano spazi all'aperto. Di questi spazi all'aperto fanno parte ben 1700 parchi e più di 800 chilometri di costa. Non dimentichiamo che New York è famosa nel mondo anche per gli spazi verdi: uno fra tutti Central Park.

Altra analisi fatta sul verde riguarda la quantità di superfici verdi nei vari *boroughs*.

Un dato da evidenziare è che Manhattan sia il distretto con minore quantità di superficie verde (fig.5). Infatti dispone di 857.3 ettari di aree verdi a fronte dei 2266 ettari presenti nel The Bronx che è al primo posto come distretto con la maggiore quantità di ettari a verde.

Un dato del genere (fig.5) può sembrare strano da osservare poichè Manhattan è di fatto il distretto in cui si trova Central Park. Tuttavia è da sottolineare il fatto che Manhattan sia anche il distretto con minore superficie territoriale e maggiore densità di tutta la Città, quindi in rapporto alla quantità di costruito presente nel *borough* quella di verde non è sicuramente delle maggiori.

Roosevelt Island è parte del distretto di Manhattan come già esplicando in precedenza. Il parametro del verde è stato affrontato anche in questo caso.

Green spaces

The analyzes on the theme of the green were developed in the following territorial areas: New York City (fig.1) in general to understand the amount of greenery and open spaces, the five districts (fig.2) and finally Roosevelt Island (fig.3).

From the graph (fig.4) we can highlight how 27% of the public spaces of the city are open spaces. 1700 parks and more than 800 kilometers of coastline are part of these open spaces. Let's not forget that New York is famous in the world for the green spaces too: one of them Central Park.

Another analysis done on the green concerns the amount of green surfaces in the various boroughs.

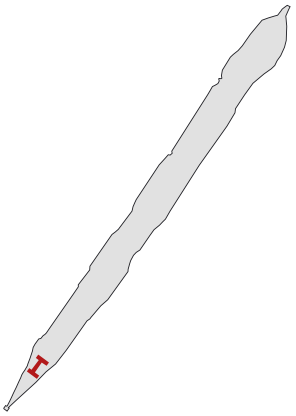
A fact to highlight is that Manhattan is the district with the least amount of green surface (fig.5). In fact, it has 857.3 hectares of green areas compared to 2266 hectares in The Bronx, which is in first place as a district with the largest amount of green hectares.

Such data (fig.5) may seem strange to observe because Manhattan is in fact the district in which Central Park is located. However, it is important to underline the fact that Manhattan is also the district with the smaller land area and greater density of the whole city, so in relation to the amount of built in the borough the green is certainly not the largest.

Roosevelt Island is part of the Manhattan district as already explained above. The parameter of the green was also addressed in this case.

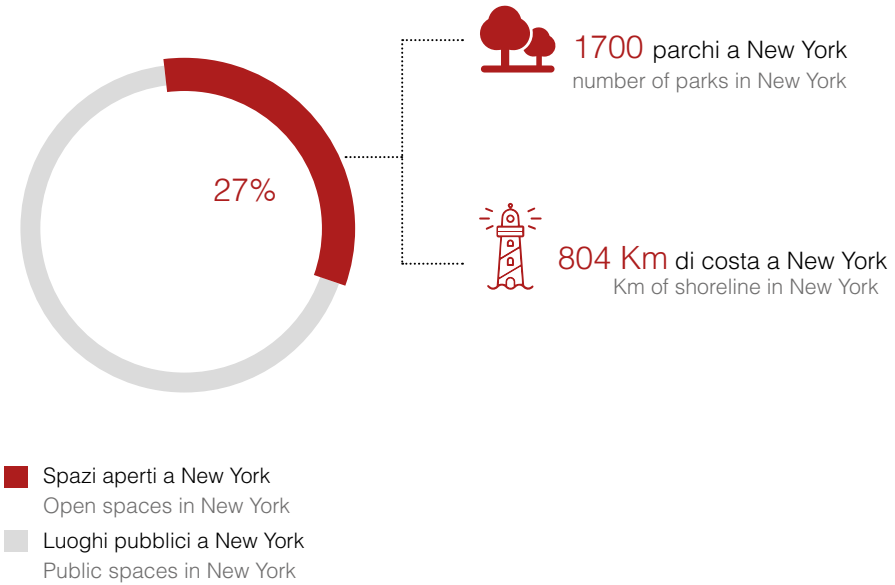
1. New York City

2. I cinque boroughs

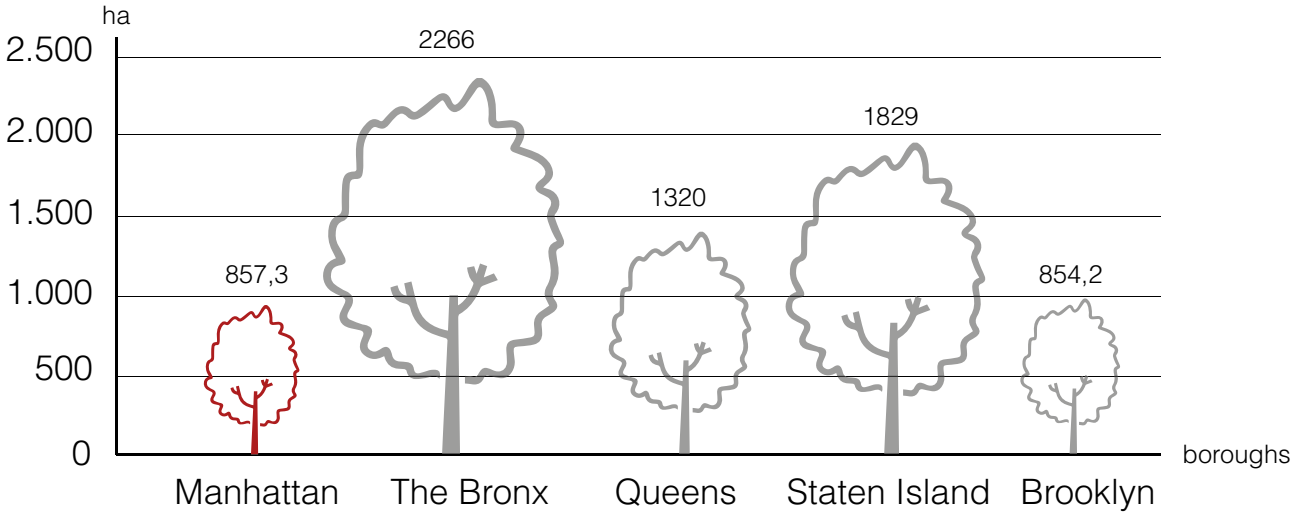


3. Roosevelt Island

4. Rielaborazione personale, *Spazi aperti a New York, New York's Open spaces, www. visual. ly.com* (cons. 25.11.17)



5. Rielaborazione personale, *Dimensioni degli spazi verdi nei 5 boroughs, Parks dimensions in the 5 boroughs, NYC Department of Parks & Recreation_nycgovparks.org/parks* (cons. 23.05.2017)



Gli spazi verdi su Roosevelt Island sono presenti in diverse forme: aree verdi per l'attività sportiva, parchi attrezzati, club di giardinaggio con orti e parchi per lo svago e tempo libero.

Nella mappa (fig.6) sono elencati gli spazi verdi di Roosevelt Island per comprendere meglio la loro eterogeneità. Sono inoltre rappresentati i *landmarks* sia come punto di riferimento territoriale sia per mostrare come alcuni di questi edifici storici siano immersi in spazi verdi: la Lighthouse e Smallpox Hospital. Smallpox Hospital si trova immerso in bene due spazi verdi: Suouthpoint Open Space e F.D.R. Four Freedoms Park.

Sono stati messi a confronto inoltre alcuni parchi presenti in città con dimensioni) confrontabili (fig.7). Tra questi figurano Sputhpoint Open Space e LIghhouse Park. Southpoint Open Space è il parco più grande e più verde di Roosevelt Island. I parchi che sono stati confrontati sono simili per superficie (fig.8) e si trovano nei boroughs limitrofi a Roosevelt Island: Manhattan e Queens.

The green areas on Roosevelt Island are present in different forms: green areas for sports, equipped parks, gardening clubs with vegetable gardens and parks for recreation and leisure.

In the map (fig.6) are listed the green spaces of Roosevelt Island to better understand their heterogeneity. The landmarks are also represented both as a territorial point of reference and to show how some of these historic buildings are immersed in green spaces: the Lighthouse and Smallpox Hospital. Smallpox Hospital is located in two good green spaces: Suouthpoint Open Space and F.D.R. Four Freedoms Park.

In addition, some parks in cities with comparable dimensions were compared (fig.7). These include Sputhpoint Open Space and LIghhouse Park. Southpoint Open Space is the largest and greenest park in Roosevelt Island. The parks that have been compared are similar in size (fig.8) and can be found in the boroughs surrounding Roosevelt Island: Manhattan and Queens.

FONTI dei dati, *Sources*:

- *www. visual.ly.com* (cons. 25.11.17)

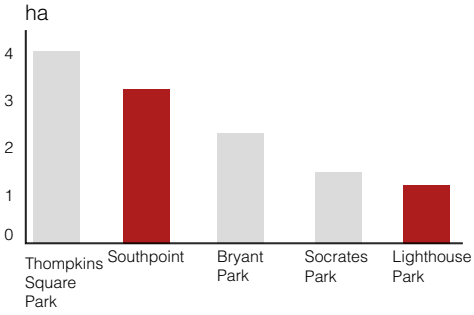
- *Parks dimensions in the 5 boroughs, NYC Department of Parks & Recreation, www. nycgovparks.org/parks* (cons. 23.05.2017)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017)

7. Rielaborazione personale, *Parchi a confronto, Parks comparaison,* Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www. southpointcommunityplan.com,* (cons. 25.11.17) p.14

1. Thompkins Square Park, Manhattan
2. Southpoint Open Space, Roosevelt Island
3. Bryant Park, Manhattan
4. Socrates Park, Queens
5. Lighthouse Park, Roosevelt Island

8. Rielaborazione personale, *Parchi a confronto, dimensioni , Parks comparaison, dimensions* Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 25.11.17), p.14



6. Rielaborazione personale, *Roosevelt Island spazi verdi, Roosevelt Island green spaces*

SPORT

- Octagon tennis court
- Football Field

PARCHI

1. Lighthouse Park
2. Pony Field
3. Manhattan Park Parcel A
4. Grandpa Al Lewis Playground
5. Capobianco Field
6. Playground
7. Firefighters Field
8. Southpoint Open Space
9. FDR Four Freedoms Park
10. Roosevelt Island Garden Club

LANDMARKS

- Lighthouse
- The Octagon
- Chapel of the Good Shepherd
- The Blackwell House
- Strecker Laboratory
- Smallpox Hospital

2.8
Processualità

In quest'ultima fase del quadro competitivo vengono elencati alcuni piani futuri e in atto per Roosevelt Island.

L'analisi delle processualità ha avuto un importante ruolo nelle seguenti elaborazioni del progetto. Conoscere i progetti che coinvolgeranno un piano e una comunità nel suo futuro, prossimo o meno, consente di elaborare scelte progettuali consapevoli, sia che di questi piani si seguano o meno le linee guida in fase di composizione.

Sono qui elencati alcuni piani futuri per l'area intorno a Smallpox Hospital. I piani in analisi sono stati importanti per la fase conoscitiva della struttura e del contesto e per la fase di elaborazione dei due progetti.

Processuality

In this last phase of the competitive framework some future plans are listed and in place for Roosevelt Island.

The analysis of the procedures has had an important role in the following elaborations of the project. Knowing the projects that will involve a plan and a community in its future, next or not, allows the development of conscious design choices, whether or not these guidelines are followed by the guidelines in the composition phase.

Here are some future plans for the area around Smallpox Hospital. The plans in analysis were important for the cognitive phase of the structure and context and for the phase of elaboration of the two projects.

1. Community Plan for Southpoint Open Space

SOGGETTO che elabora il piano: Fitzgerald and Halliday, Inc.

COMMITTENTE: RIOC

OGGETTO del piano: Southpoint Open Space e Smallpox Hospital

CONTENUTO DEL PIANO: Il piano descrive brevemente l'area di Southpoint Park e propone una serie di linee guida, *recommendations*, per migliorare il parco. Nel piano ci sono analisi anche su Smallpox Hospital e sul quadro competitivo di Roosevelt Island. L'obiettivo è di fornire un piano a lungo termine che guidi gli interventi futuri su Southpoint Open Space e preservi i *landmarks* esistenti nell'area.

PERIODO DI ATTUAZIONE: il piano propone piccoli interventi da pianificare in tre fasi: da 1 a 4 anni, tra 5 e 7 anni, tra 8 e 10 anni.

FONTE: *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.17)

1. Community Plan for Southpoint Open Space

INSTITUTION who wrote the plan: Fitzgerald and Halliday, Inc.

CLIENT: RIOC

OBJECT of the plan: Southpoint Open Space e Smallpox Hospital

CONTENTS OF THE PLAN: The plan briefly describes the Southpoint Park area and proposes a series of guidelines, recommendations, to improve the park. In the plan there are also analyzes on Smallpox Hospital and on the competitive framework of Roosevelt Island. The goal is to provide a long-term plan that will guide future interventions on Southpoint Open Space and preserve existing landmarks in the area.

REALIZATION: the plan proposes small interventions to be planned in three phases: from 1 to 4 years, from 5 to 7 years, from 8 to 10 years.

SOURCE: *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.17)

2. Stabilization project for Smallpox Hospital, Walter B. Melvin Architects, LCC

SOGGETTO che elabora il piano: Walter B Melvin Architects, LCC e arch S. Martin

COMMITTENTE: RIOC

OGGETTO del piano: Interventi di stabilizzazione di Smallpox Hospital

CONTENUTO DEL PIANO: Non si tratta di un vero e proprio piano ma di uno studio sulla struttura per metterla in sicurezza e renderla accessibile. Gli interventi per ora proposti prevedono: risarcitura dei giunti di malta, ricostruzione di parti crollate (muro Nord), smontaggio e rimontaggio di parti delle murature e rimozione delle strutture metalliche.

PERIODO DI ATTUAZIONE: non determinato

FONTE: arch. Stephen Martin, Former director of Design and Planning at Four Freedoms Park Conservancy and architect

2. Stabilization project for Smallpox Hospital, Walter B. Melvin Architects, LCC

INSTITUTION who wrote the plan: Walter B Melvin Architects, LCC e arch S. Martin

CLIENT: RIOC

OBJECT of the plan: Stabilization interventions by Smallpox Hospital

CONTENTS OF THE PLAN: This is not a real plan but a study of the structure to make it safe and make it accessible. The interventions proposed for now include: compensation of mortar joints, reconstruction of collapsed parts (north wall), disassembly and reassembly of parts of the walls and removal of metal structures.

REALIZATION: not determined

SOURCE: arch. Stephen Martin, Former director of Design and Planning at Four Freedoms Park Conservancy and architect

3. Campus Cornell Tech Project

SOGGETTO che elabora il progetto: Weiss | Manfredi architects

COMMITTENTE: Cornell University

OGGETTO del piano: Costruzione del Campus Cornell Tech

CONTENUTO DEL PIANO: Il progetto del Campus Cornell Tech si struttura in due fasi: la prima fase si è conclusa nel 2017 con l'apertura di alcuni edifici del Campus, la seconda parte del progetto si concluderà nel 2043. In totale si stima un afflusso di 2500 persone sull'Isola nei prossimi anni tra studenti e personale accademico.

PERIODO DI ATTUAZIONE: fine del progetto 2043

FONTE: *www. tech.cornell.edu/campus* (cons. 26.11.17)

3. Campus Cornell Tech Project

INSTITUTION who wrote the plan: Weiss | Manfredi architects

CLIENT: Cornell University

OBJECT of the plan: Construction of Campus Cornell Tech

CONTENTS OF THE PLAN: The Cornell Tech Campus project is structured in two phases: the first phase ended in 2017 with the opening of some buildings of the Campus, the second part of the project will be completed in 2043. In total it is estimated an influx of 2500 people on the 'Island in the coming years between students and academic staff.

REALIZATION: project finishing in 2043

SOURCE: *www. tech.cornell.edu/campus* (cons. 26.11.17)

4. Visitors Center

SOGGETTO che elabora il progetto: F.D.R. Four Freedoms Park

COMMITTENTE: non noto

OGGETTO del piano: Costruzione di un Visitors Center in prossimità di Smallpox Hospital

CONTENUTO DEL PIANO: Il progetto non ancora ufficializzato prevede la costruzione di una struttura di accoglienza per turisti e visitatori che in questo spazio possono capire la storia dell'Isola e i suoi *landmarks*.

PERIODO DI ATTUAZIONE: non noto

FONTE: incontro con Mary Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc

4. Visitors Center

INSTITUTION who wrote the plan: F.D.R. Four Freedoms Park

CLIENT: not known

OBJECT of the plan: Construction of a Visitors Center near Smallpox Hospital

CONTENTS OF THE PLAN: The project, not yet formalized, involves the construction of a welcoming structure for tourists and visitors who can understand the history of the island and its landmarks in this space.

REALIZATION: not known

SOURCE: meeting con Mary Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc

Parte II

Analisi dello stato di fatto

Part II

Building analysis

Capitolo 3
Sopralluogo

Chapter 3
Site inspection

3.1
Incontri a New York

Il sopralluogo avvenuto nel luglio 2017 è stato occasione per vedere lo stato di fatto del manufatto ma anche di incontrare rappresentati di enti o figure private coinvolte in qualche modo con Smallpox Hospital.

Il capitolo dedicato all'analisi dello stato di fatto non può che aprirsi con un piccolo report sugli incontri e i soggetti incontrati *in loco* poichè gran parte della documentazione raccolta per elaborare i disegni sulla condizione attuale della struttura vengono da soggetti incontrati a New York. Questi incontri sono stati fondamentali per l'elaborazione delle analisi e dei progetti.

I colloqui sono stati mirati ad enti che avevano un legame stretto con il caso studio affinchè fosse possibile comprenderne meglio la complessità e ricchezza.

Nei mesi precedenti il sopralluogo abbiamo individuato una serie di soggetti che potevano essere significativi per raccogliere materiale relativo a Smallpox Hospital. Abbiamo effettuato una mappatura dei soggetti coinvolti e abbiamo preso e programmato incontri con i soggetti che avevano consentito ad incontrarci.

In questa parte sono indicati: una mappatura dei soggetti coinvolti nelle attività dell'Isola e indirettamente con il bene, una mappatura dei soggetti coinvolti direttamente con il bene e una mappatura degli incontri effettuati a New York.

Meetings in New York

The inspection took place in July 2017 was an opportunity to see the status of the building but also to meet representatives of institutions or private figures involved in some way with Smallpox Hospital.

The chapter dedicated to the analysis of the state of affairs can only open with a small report on the meetings and the subjects met on site since much of the documentation collected to elaborate the drawings on the current condition of the structure come from subjects met in New York. These meetings were fundamental for the elaboration of the analyzes and projects.

The talks were aimed at institutions that had a close link with the case study so that it was possible to better understand its complexity and wealth.

In the months before the survey we identified a series of subjects that could be significant to collect material related to Smallpox Hospital. We have mapped the subjects involved and we have taken and scheduled meetings with the subjects who had allowed us to meet.

In this part are indicated: a mapping of the subjects involved in the activities of the Island and indirectly with the asset, a mapping of the subjects involved directly with the asset and a mapping of the meetings held in New York.

TABELLA 1.

Soggetti coinvolti INDIRETTAMENTE con il bene.

TABLE 1.

Institutions involved INDIRECTLY with the building

TABELLA 2.

Soggetti coinvolti DIRETTAMENTE con il bene.

TABLE 2.

Institutions involved DIRECTLY with the building

TABELLA 3.

Soggetti INCONTRATI a New York

TABLE 3.

Meetings in New York

1. Elaborazione personale, *Soggetti coinvolti nelle attività dell'Isola e indirettamente con il bene*

SOGGETTO	RUOLO	GRADO DI COINVOLGIMENTO			NATURA ENTE
		Basso	Medio	Alto	
RIRA Roosevelt Island Residents Association	Associazione rappresentante ufficiale dei cittadini dell'Isola			x	Privato che opera nel sociale
RIOC Roosevelt Island Operating Corporation	Società per azioni volte al beneficio della collettività, creata per pianificare, progettare, sviluppare, gestire e mantenere in vita l'isola. Creata da NY State Legislature in 1984			x	Pubblico
Fitzgerald and Halliday, Inc.	Ente privato a cui il RIOC ha commissionato piano di sviluppo per il Parco di Southpoint Open Space che comprende anche Smallpox Hospital.			x	Privato
The Trust for Public Land	Organizzazione che nel 2004 venne chiamato dal RIOC per progettare il parco dietro Smallpox: Southpoint Open Space. Il progetto si concluse nel 2011 quando venne aperto al pubblico. Inoltre a seguito del crollo del muro nord di Smallpox nel 2007, vennero stanziati 5 milioni per uno studio di stabilizzazione completato nel 2009.			x	Pubblico
RIHS The Roosevelt Island Historical Society	Società che promuove una maggior sensibilità verso la storia e gli edifici antichi conservati sull'Isola. Ha come scopo quello di mantenere viva la memoria raccogliendo documenti, foto, stampe e in generale informazioni che registrano la storia dell'Isola. Conduce programmi istruttivi, inclusi tour, conferenze, esposizioni e pubblicazioni. Organizza tours, gite, sponsorizza eventi sull'isola e nelle zone circostanti.			x	Privato che opera nel sociale

SOGGETTO	RUOLO	GRADO DI COINVOLGIMENTO			NATURA ENTE
		Basso	Medio	Alto	
RISA Roosevelt Island Senior Association	Associazione che si occupa di programmi culturali, sociali, civici, ricreativi, volti all'integrazione etnica, al benessere e alla salute. Sono attivi per la popolazione adulta-anziana dell'Isola.	x			Privato che opera nel sociale
Chabad of Roosevelt Island	Rappresenta le comunità ebraiche dell'area. Offre programmi istruttivi, spirituali e sociali ai campus americani.	x			Privato che opera nel sociale
F. D. R. Four Freedoms Park	E' un'organizzazione no-profit nata nel 2011 per mantenere i contatti e operare con il New York State Office of Parks, Recreation and Historic Preservation e il RIOC. Il parco è un memoriale realizzato nella punto meridionale dell'Isola. La posizione del F.D.R. Four Freedoms Park è direttamente legata a Smallpox Hospital, questo lo rende un ente molto legato all'ospedale.			x	Privato che opera nel sociale
Cornell Tech Roosevelt Island campus Project	Progetto di un Campus per mano dell'università Cornell. Il nuoco campus si situa nella punta Sud dell'isola in prossimità di Smallpox Hospital, la prima parte del campus si è conclusa nel 2017, la seconda parte sarà completata nel 2043.			x	Privato
The Main Street Wire Roosevelt Island's Community Newspaper	Giornale dell'isola dal 1981.		x		Privato

SOGGETTO	RUOLO	GRADO DI COINVOLGIMENTO			NATURA ENTE
		Basso	Medio	Alto	
RIDN Roosevelt Island Day Nursery	E' una scuola, gestita senza scopo di lucro, conosciuta a livello internazionale. Promuove programmi prescolari a bambini in merito alle tematiche riguardanti l'interazione sociale, la diversità etnica, culturale.	x			Privato
RIR Roosevelt Island Runners	Sono un *community running group*: si incontrano almeno una volta a settimana per compiere di corsa l'anello dell'Isola.		x		Privato che opera nel sociale
Friends of Theodore Roosevelt Island	Gruppo di supporto del National Park Service che si occupa di preservare e promuovere attività sull'Isola rivolte al memoriale di Roosevelt.		x		Privato che opera nel sociale
RIGC Roosevelt Island Garden Club, Ltd	Community garden is located on Roosevelt Island in New York City. Is a non-profit, volunteer organization for community gardening.		x		Privato che opera nel sociale

1. Elaborazione personale, *Table 1., Institutions involved indirectly with Smallpox Hospital*

INSTITUTION	ROLE	INVOLVEMENT			INSTITUTION TYPE
		Low	Medium	High	
RIRA Roosevelt Island Residents Association	Official representative of the citizens of the island			x	Private acting for the community
RIOC Roosevelt Island Operating Corporation	Public company for the benefit of the community, created to plan, design, develop, manage and maintain the island. Created by NY State Legislature in 1984			x	Pubblic
Fitzgerald and Halliday, Inc.	Private institution to which the RIOC has commissioned development plan for the Southpoint Open Space Park which also includes Smallpox Hospital.			x	Private
The Trust for Public Land	Organization that in 2004 was called by the RIOC to design the park behind Smallpox: Southpoint Open Space. The project ended in 2011 when it was opened to the public. Furthermore, following the collapse of the north wall of Smallpox in 2007, 5 million were allocated for a stabilization study completed in 2009.			x	Pubblic
RIHS The Roosevelt Island Historical Society	Society that promotes a greater sensitivity towards history and the ancient buildings preserved on the Island. Its purpose is to keep the memory alive by collecting documents, photos, prints and in general information that records the history of the island. Conducts educational programs, including tours, conferences, exhibitions and publications. Organizes tours, trips, sponsors events on the island and surrounding areas.			x	Private acting for the community

INSTITUTION	ROLE	INVOLVEMENT			INSTITUTION TYPE
		Low	Medium	High	
RISA Roosevelt Island Senior Association	Association that deals with cultural, social, civic and recreational programs aimed at ethnic integration, wellbeing and health. They are active for the adult-elderly population of the Island.	x			Private acting for the community
Chabad of Roosevelt Island	It represents the Jewish communities of the area. It offers educational, spiritual and social programs to American campuses.	x			Private acting for the community
F. D. R. Four Freedoms Park	It is a non-profit organization founded in 2011 to maintain contacts and operate with the New York State Office of Parks, Recreation and Historic Preservation and the RIOC. The park is a memorial built at the southern point of the island. The position of the F.D.R. Four Freedoms Park is directly linked to Smallpox Hospital, which makes it a very hospitable institution.			x	Private acting for the community
Cornell Tech Roosevelt Island campus Project	Project of a Campus by the Cornell University. The new campus is located at the southern tip of the island near Smallpox Hospital, the first part of the campus ended in 2017, the second part will be completed in 2043.			x	Private
The Main Street Wire Roosevelt Island's Community Newspaper	Journal of the island since 1981.		x		Private

INSTITUTION	ROLE	INVOLVEMENT			INSTITUTION TYPE
		Low	Medium	High	
RIDN Roosevelt Island Day Nursery	It is a non-profit, internationally-known school. Promotes pre-school programs for children on issues related to social interaction, ethnic and cultural diversity.	x			Private
RIR Roosevelt Island Runners	They are a community running group: they meet at least once a week to run the island's ring.		x		Private acting for the community
Friends of Theodore Roosevelt Island	Support group of the National Park Service that takes care of preserving and promoting activities on the island addressed to the Roosevelt memorial.		x		Private acting for the community
RIGC Roosevelt Island Garden Club, Ltd	Community garden is located on Roosevelt Island in New York City. Is a non-profit, volunteer organization for community gardening.		x		Private acting for the community

SOGGETTO	RUOLO	GRADO DI COINVOLGIMENTO			NATURA ENTE
		Basso	Medio	Alto	
Columbia University	Università di New York con un dipartimento di Architettura ed un corso di Historic Preservation. All'interno di questo corso gli studenti hanno affrontato un laboratorio con tema Smallpox Hospital nel 2013.		x		Privato
Walter B. Melvin Architects, LCC	Studio specializzato in interventi su edifici storici. Si stanno occupando di elaborare una serie di interventi per la stabilizzazione di Smallpox Hospital in collaborazione con l'architetto Stephen Martin.			x	Privato
Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia Onlus	L'Accademia Adrianea promuove un Master itinerante con diversi casi studio in tema architettura e archeologia. Uno dei casi studio è Smallpox Hospital.		x		Privato
New York City Landmark Preservation Commission	Nel 1972 dichiara Smallpox Hospital un National Landmark			x	Pubblico
National Register of Historic Places	Iscrive Smallpox Hospital come National Landmark nel 1972			x	Pubblico
Landmark Preservation Commission	Inserisce nel 1976 Smallpox Hospital nella lista dei New York City Landmark			x	Pubblico
The New York Landmarks Conservancy	Ente mappa e attua progetti di restauro su beni storici della città. Smallpox Hospital è stato inserito dalla Conservancy tra i beni storici di New York			x	Privato

2. Elaborazione personale, *Table 2., Institutions involved directly with Smallpox Hospital*

INSTITUTION	ROLE	INVOLVEMENT			INSTITUTION TYPE
		Low	Medium	High	
Columbia University	University of New York with an architecture department and a course of Historic Preservation. Within this course the students faced a workshop with the theme of Smallpox Hospital in 2013.		x		Private
Walter B. Melvin Architects, LCC	Team specialized in interventions on historic buildings. They are working on developing a series of interventions for the stabilization of Smallpox Hospital in collaboration with architect Stephen Martin.			x	Private
Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia Onlus	The Adrianea Academy promotes an itinerant Master's degree with several case studies on architecture and archeology. One of the case studies is Smallpox Hospital.		x		Private
New York City Landmark Preservation Commission	In 1972, Smallpox Hospital declared a National Landmark			x	Pubblic
National Register of Historic Places	It enrolled Smallpox Hospital as National Landmark in 1972			x	Pubblic
Landmark Preservation Commission	In 1976 he entered the Smallpox Hospital in the New York City Landmark list			x	Pubblic
The New York Landmarks Conservancy	Ente maps and implements restoration projects on the historical heritage of the city. Smallpox Hospital has been included by the Conservancy among the historical assets of New York			x	Pubblic | Private

Tra i soggetti elencanti sono stati individuati e concordati colloqui sia con enti che avevano direttamente a che fare con il manufatto sia con enti che avevano indirettamente a che fare con il manufatto.

Vengono in tabella 3. elencati gli enti incontrati tramite i relativi rappresentati e viene indicato il loro grado di coinvolgimento con il bene: diretto o indiretto.

Tutti gli enti incontrati hanno a che fare con il bene e con Roosevelt Island come si mostra in figura 4. La rete rappresentata in figura rende l'idea del rapporto che i soggetti hanno tra di loro, con il luogo e il caso studio.

Oltre alle informazioni derivanti dai colloqui abbiamo raccolto una serie di documenti e materiali di vario genere per approfondire le analisi.

In conclusione si può comprendere come attorno a Smallpox Hospital gravitino una serie di soggetti e competenze differenti.

Among the listed subjects, talks were identified and agreed with both bodies that had directly to do with the product and with entities that had indirectly to do with the product.

Table 3. listed the institutions met through their representatives and indicates their degree of involvement with the asset: direct or indirect.

All the entities encountered have to do with the good and with Roosevelt Island as shown in figure 4. The network represented in the figure makes the idea of the relationship that the subjects have between them, with the place and the case study.

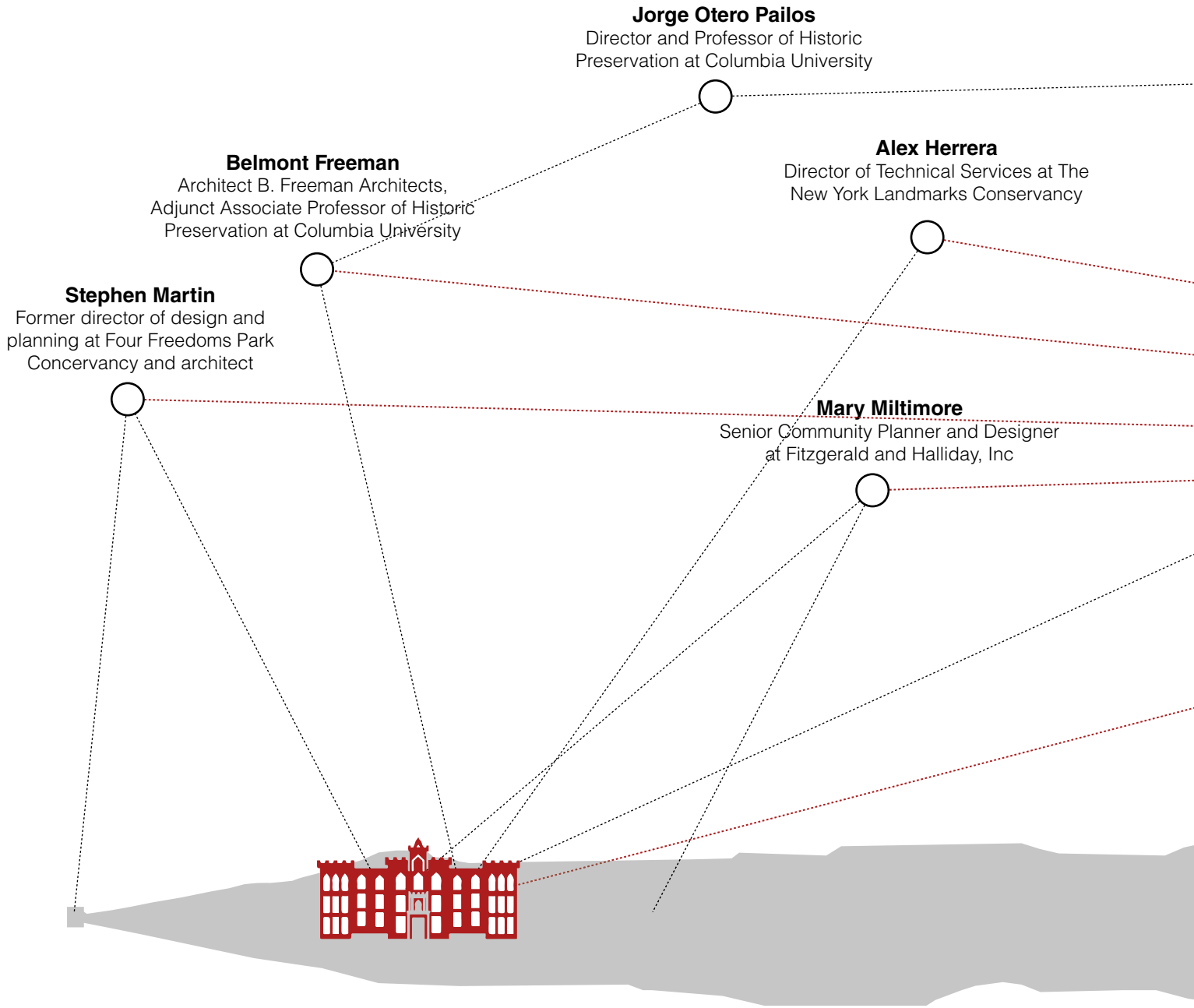
In addition to information from the talks we have collected a series of documents and materials of various kinds to deepen the analysis.

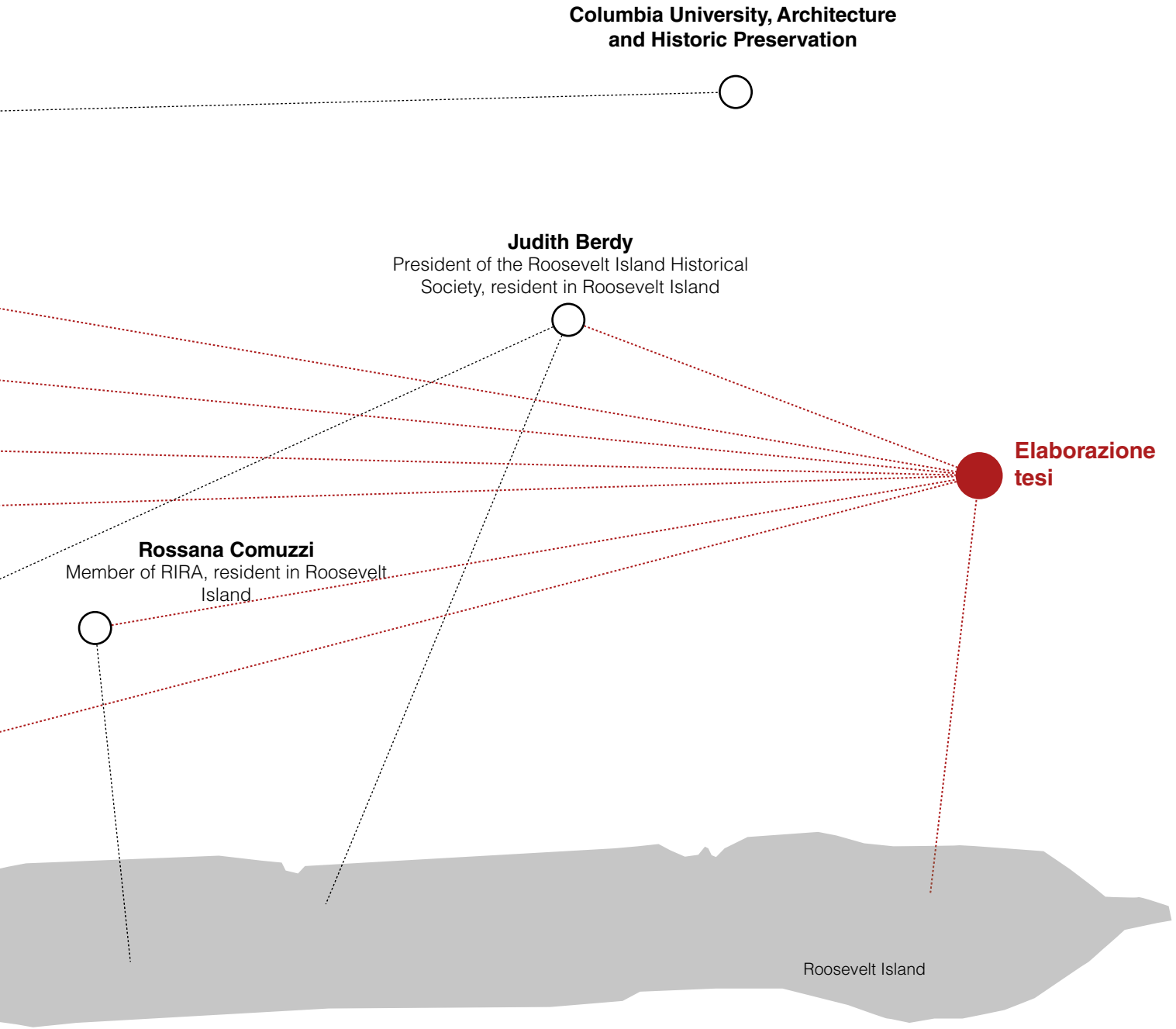
In conclusion, it is possible to understand how a series of different subjects and skills gravitates around Smallpox Hospital.

3. Elaborazione personale, *Incontri a New York, Meetings in New York*

ENTE Institution	RAPPRESENTANTE Representative	EXPERTISE	COINVOLGIMENTO CON IL BENE Involvement	
			Diretto Direct	Indiretto Indirect
Columbia University	**Jorge Otero Pailos**: Director and Professor of Historic Preservation at Columbia University **Belmont Freeman**: Architect B. Freeman Architects, Adjunct Associate Professor of Historic Preservation at Columbia University	Direttore del corso di *Historic Preservation* Architetto che opera maggiormente nel campo del "restauro"	x	
Walter B. Melvin Architects, LCC	**Stephen Martin**: architetto, collaboratore dello studio per l'elaborazione del piano di stabilizzazione per Smallpox Hospital	Architetto che ha studiato Smallpox Hospital a lungo e la sua stabilizzazione e storia	x	
The New York Landmarks Conservancy	**Alex Herrera** : Director of Technical Services at The New York Landmarks Conservancy	Rappresentante della tutela	x	
F.D.R. Four Freedoms Park	**Stephen Martin**: Former director of design and planning at Four Freedoms Park Concervancy	Architetto che ha studiato Smallpox Hospital a lungo e la sua stabilizzazione e storia		x
Fitzgerald and Halliday, Inc	**Mery Miltimore**: Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc	Portavoce del progetto elaborato per lo sviluppo di Southpoint Open Space		x
RIHS The Roosevelt Island Historical Society	**Judith Berdy**: President of the Roosevelt Island Historical Society, resident in Roosevelt Island	Storica e responsabile dell'Archivio storico di Roosevelt Island		x
RIRA: Roosevelt Island Residents Association	**Rossana Comuzzi** Member of RIRA, resident in Roosevelt Island	Rappresentante dei residenti		x

4. Elaborazione personale, *La rete dei soggetti incontrati, il loro ruolo, il loro coinvolgimento reciproco e con Roosevelt Island ed il bene, institutions, their role, involvement.*




Columbia University, Architecture and Historic Preservation
Judith Berdy
President of the Roosevelt Island Historical Society, resident in Roosevelt Island
Elaborazione tesi
Rossana Comuzzi
Member of RIRA, resident in Roosevelt Island
Roosevelt Island

3.2
Rilievo fotografico

Smallpox Hospital si presenta agli occhi del visitatore come un edifico particolare; distante per stile e stato di conservazione dalle architetture dell'isola. E' situato nel Southpoint Park che, attraverso i sentieri tortuosi, guida alla scoperta della rovina.

Il parco, denominato Southpoint Park, (ved. capitolo 1.6), è stato realizzato artificialmente con piante autoctone (provenienti dall'area stessa). Questo fu progettato decidendo di attribuire all'area un aspetto informale che ricorda quello di un giardino romantico. Le varie specie vegetali sono distribuite in modo da rimarcare l'idea di un ambiente incolto, in linea con l'immagine di rovina che caratterizza Smallpox Hospital; peculiarità che mantiene tutt'oggi[1].

Quanto all'edificio, è immediatamente percepibile lo stato di abbandono in cui verte. Lo si può infatti notare dalla vegetazione che ricopre la recinzione dell'area, una porzione consistente dei prospetti dell'edificio e anche l'interno della struttura appare colmo di vegetazione infestante (fig.1).

L'aspetto di rudere che caratterizza Smallpox Hospital è parte integrante della bellezza dell'edificio che stupisce visitatori e turisti. Chiunque si trovi a passare da qui viene colpito e inevitabilmente si ferma per ammirare la splendida rovina.

1. Daniele Fazzari Architecture Photography, *Smallpox Hospital*, 30.08.2017

Photographic survey

Smallpox Hospital presents itself at first glance to the eyes of the visitor like a special unique building; not all like the state and architecture of the island both in style and state of preservation, it's located in a park that takes us to discover the ruin along winding trails.

The park, called Southpoint Park (see chapter 1.6), was created artificially with local plants (deriving from the same area). It was designed to have an informal appearance that reminds us a romantic garden. The varied types of plants are distributed in a way that brings to mind a cozy atmosphere, thus following the style that characterizes the Smallpox Hospital; a particularity that it maintains to this day[1].

As far as the building is concerned, it's immediatly perceived of the state of abandon in which the building lies. You can see it in the vegetation which covers not only the fence around it, but also covers a large area of the walls of the building and the vegetation is also visible inside the structure, completely covering it. It is totally infested with vegetation (fig.1).

The layout of the ruin that distinguishes the Smallpox Hospital shows off the beauty of the building that stuns visitors and tourists. Whoever finds themselves passing by here is stricken and inevitably stops to admire the splendid ruin.

L'edificio, in abbandono dal 1956, versa in condizioni critiche a tal punto che, negli anni, sono stati necessari diversi interventi di consolidamento.

Nella fotografia (fig.2) si può osservare una porzione del prospetto Ovest.

La parte centrale, corrispondente al corpo originario, è la porzione meglio conservata, cosi come anche l'ala Sud. Entrambe risultano, almeno nei paramenti esterni, in buone condizioni, mentre la manica Nord, la più danneggiata, necessita di ulteriori interventi di stabilizzazione strutturale poiché rischia di compromettere la stabilità dell'intero edificio.

The building lies abandoned since 1956, and is in critical condition, so critical that through the years it has been necessary to intervene in order to take safety measures.

In the photo (fig.2) is shown a part of the West side view of the hospital.

The central part, corrisponding to the original body, is the area that has had less damage, and so like the South wing, at least in the external trappings, is well preserved, while the North sleeve, is the most damaged, and urges an ulterior intervention to stabilize the structure since it is at risk and could compromise the stability of the entire building.

2. S.a. *Prospetto ovest, West elevation*, 03.11.2016,*www.facebook.com/Smallpox Hospital*

Il prospetto Ovest è quello più riccamente decorato e presenta numerosi elementi di pregio architettonico. Questo poiché corrisponde al prospetto principale del nucleo originario dell'edificio: si tratta della manica centrale costruita da J.Renwick Jr. tra il 1854 e il 1856. Attualmente si può notare come la vegetazione infestante abbia ricoperto la maggior parte degli elementi architettonici del prospetto (merlature, guglia centrale, aperture, ecc...).

Si possono osservare gli elementi decorativi: il portale di ingresso sovrastato da un'imponente merlatura, la guglia centrale composta da un arco ad ogiva e sovrastata da una torre, la merlatura perimetrale che costituisce un elemento di finitura sulla sommità delle pareti e le cornici delle aperture.

The western prospect is the one that is rich in decoration and presents numerous elements of architectural prestige. This because it corrisponds to that of the principal prospect of the original core of the building: concerning the central sleeve built by J. Renwich Jr. between 1854 and 1856. Presently you can notice how the overwhelming vegetation has covered the major part of the architectonic elements of the prospect (battlements, central steeple, openings, etc.).

The decorative elements can be observed: the main entrance portal surmounted by overwhelming battlements, the central steeple composed of and arch ad ogiva and surmounted by a tower, the perimetral battlements that offers an element of finishing on the peak of the wall and the frames of the openings.

3. S.a. *Arco gotico e Torre*, *The tower,* 18.12.2015, *www.instagram.com/nycruin*

4. Fotografia personale, *Prospetto ovest, West elevation,* 16.07.2017

Le fotografie (fig.5 e 6) mostrano i prospetti delle maniche laterali in affaccio sul lato ovest, corrispondenti al successivo ampliamento dell'ospedale avvenuto tra il 1903 e il 1905.

Queste vertono ora in condizioni critiche, soprattutto per quel che riguarda l'ala Nord. A seguito, infatti, di una tempesta avvenuta nel dicembre 2007 il muro perimetrale[2] è crollato quasi completamente (ved. capitolo 3.4) e ora vi è il rischio che causi danni all'intera struttura.

The photographs (fig.5 and 6) show the prospects of the lateral sleeves facing the west side, corresponding the subsequent extension of the hospital, of between 1903 and 1905.

These elements lie now in critical condition, above all that regarding the North wing. In following, in fact, of a tempest that occured in December 2007 the perimetral wall[2] collapsed almost completely (see. Chapter 3.4) and presently because of the damage the entire structure is at risk.

5. Fotografia personale, *Prospetto ovest ala nord, West elevation north wing,* 16.07.2017

6. Fotografia personale, *Prospetto ovest ala sud*, *West elevation south wing*, 16.07.2017

7. Figura in alto, fotografia personale, *Oriel window with balcony*, 16.07.2017

8. Figura a destra, fotografia personale, *Particolare merlatura in pietra, Stone battlement,* 16.07.2017

L'edificio è caratterizzato dalla presenza di quattro balconi (di cui in seguito al crollo del muro nord ne restano tre) la cui particolare forma ricorda quella di un bow window (fig. 7).

I bow window sono realizzati completamente in pietra di cava dell'isola, *grey gneiss,* e originariamente erano posti sui prospetti laterali del corpo centrale; quando sono state aggiunte le due ali laterali (nord e sud) nel 1903 -1905, sono stati smontati e ricollocati sui nuovi prospetti[3].

Inoltre tutto l'edificio presenta delle pietre di rivestimento in granito.

Queste ultime hanno un taglio quasi perfettamente ortogonale che si differenzia da quello delle pietre interne poiché per la muratura interna spesso venivano utilizzati elementi di risulta. Particolare è il fatto che l'edificio fu costruito dai prigionieri del Penitentiary dell'Isola[4] (ved. capitolo 1.2).

The building is characterized by the presence of four structures (of which following the collapse of the North wall only three remain standing) of which the unique shape reminds one of the bow windows (fig. 7).

The bow windows are completely composed of stone from the quarries of the island, grey gneiss, and in origin there were only two, placed on the lateral prospects of the central body; when they were added the two lateral wings (North and South) in 1903-1905, on new elevations[3] were dismantled and relocated.

Furthermore the whole building presents some stones covered in granite.

This latter ones have been cut almost perfectly in an ortogonal shape that which differs from the ones for the interior, seeing that for the interior often were used elements of risulta. The fact that the building was built in its entirety by the prisoner of the penitentiary[4] is also quite interesting (see chapter 1.2).

In alto si possono osservare le tre differenti tipologie di aperture realizzate dall'architetto.

Al piano terra e al piano primo sono di forma rettangolare, con davanzale esterno (fig.9 e 10).

Le aperture del secondo livello presentano una forma particolare con la sommità triangolare.

Alcune aperture delle maniche laterali, come si vede nella prima foto, presentano tutt'ora i resti dell'originario telaio in legno.

Per ulteriore approfondimento vedere l'abaco delle aperture (ved. volume Raccolta documenti)

Above are shown the three different types of openings designed by the architect.

On the ground floor and the first floor they are of a rectangular shape, with an external ledge (fig. 9 and 10).

The openings of the second level are seen as having a unique triangular shape at the peek; it's a unique characteristic of this architecture that is hard to find in any of the other architectural works of the architect and that give a unique style to the facade.

A few of the openings of the lateral sleeves, as seen in the first photo, can be seen to this day the remains of the original wooden frame.

For further insight you can see the abacus and its opening (see Documents Folder).

9. Figura a sinistra, fotografia personale, *Apertura piano terra*, *Opening ground floor,* 13.07.2017

10. Figura in centro, fotografia personale, *Apertura piano primo*, *Opening first floor,* 13.07.2017

11. Figura a destra, fotografia personale, *Apertura piano secondo*, *Opening second floor*, 13.07.2017

L'area circostante la manica Est è ora utilizzata come deposito; le pietre crollate nel dicembre 2007 del prospetto Nord a seguito di una tempesta, sono state catalogate e collocate di fronte al prospetto Est.

Ciò impedisce completamente la visione della parte bassa della facciata, cosa che attualmente è accentuata dalla presenza di vegetazione infestante che ricopre quasi interamente la superficie del muro.

I prospetti delle ali laterali presentano attualmente le porzioni superiori mancanti; sono state smontate poiché pericolanti per poterle restaurare e ricollocare (ved. capitolo 3.4).

The surrounding area of the eastern sleeve is now used as a warehouse; for the stones that crumbled to the ground in December 2007, on the northern side due to the storm, they have all been catalogued and deposited on the northern side.

Thus preventing the completion and vision of the lower level of the facade, that presently is accentuated by the presence of the vegetation infesting it that covers almost entirely its walls.

It's evident that the elevations of the lateral wings presently are missing; they were dismantled due to the danger they posed, and to enable the restoration and after be put back in place (see chapter 3.4).

12. Walter Melvin Studio, *Veduta su prospetto Est,* 2013, *Progetto di stabilizzazione Walter Melvin Studio, Stabilization*

13. Figura a destra, fotografia personale, *Ala sud, lato interno verso il prospetto est*, *South wing,* 13.07.2017

14. Figura in basso, fotografia personale, *Manica laterale sud del prospetto est*, *South wing* 13.07.2017

Nel dicembre 2007 il prospetto del muro Nord é crollato a causa di una tempesta; nel 2008 iniziarono i lavori di smantellamento dei detriti e l'area venne ripulita dalla vegetazione infestante[5] (fig. 18).

A seguito dei lavori di rimozione della vegetazione sono state installate delle strutture di sostegno in acciaio inox all'interno e all'esterno di Smallpox Hospital poiché il crollo del muro Nord ha causato cedimenti dei muri di tamponamento interni[6] (ved. capitolo 3.4).

Nonostante ciò, la situazione è in continuo peggioramento poiché l'area non è soggetta a manutenzione.

In December 2007 the prospect of the northern wall crumbled due to the storm; in 2008 the works began to dismantle the debris and the area was cleared of all the vegetation that infested it[5] (fig. 18).

Following the removal of all the vegetation steel structures were installed to hold up the wall both inside and out of the Smallpox Hostpital, due to the fact that the collapsed norther wall caused the crumbling of makeshift inside walls[6] (see chapter 3.4).

However, the situation is getting worse, due to the fact that the lot is not being looked after properly.

15. Figura a sinistra, fotografia personale, *Porzione di prospetto nord*, *North elevation*, 11.07.2017

16. Figura a destra, S.a., *Porzione di prospetto nord*, *North elevation*, 02.12.2015, *www.instagram.com/nycruin*

Il prospetto Sud si affaccia direttamente sul F.D.R. Four Freedoms Park e dunque verso la punta meridionale dell'isola.

L'ala Sud attualmente è la parte dell'edificio che dal punto di vista strutturale risulta più stabile; internamente sono ancora conservate le travi originarie risalenti al periodo della costruzione e ciò consente una maggior stabilità delle pareti[7].

E' stato però necessario, anche in questo caso, l'installazione delle strutture in acciaio inox e all'esterno è stata realizzata un'impalcatura a sostegno della merlatura e della parete perimetrale[8].

The southern prospect of the facade looks directly unto the FDR Four Freedoms Park and so towards the southern tip of the island.

The southern wing is presently a part of the building that from a structural point of view results less critical; on the inside the beams used for the construction from the original period of construction are still being preserved, and so this helps keep the structure more stable[7].

Although it was necessary, even in this case, to install the steel structure, and on the outside a scaffolding was put up to sustain the battlements and the perimetral walls[8].

17. Fotografia personale, *Veduta prospettica del prospetto ovest*, *View of West elevation* 16.07.2017

18. Figura in centro, fotografia personale, *Porzione prospetto sud*, *South elevation*,16.07.2017

19. Figura in alto a destra, fotografia personale, *Particolare prospetto sud*, *Detail on South elevation,* 16.07.2017

20. Figura pag. 14, Walter Melvin Studio, *Veduta aerea di Smallpox Hospital, Aerial View of Smallpox Hospital,* 2013, *Progetto di stabilizzazione Walter Melvin Studio*

21. Figura pag. 15 a sinistra, fotografia personale, *Particolare dell'attacco della volta al muro di sostegno*, *Detail of the vault and sustaining wall,* 16.07.2017

22. Figura pag. 15 in centro, fotografia personale, *Particolare della volta*, *Detail of the vault,* 16.07.2017

23. Figura pag. 15 a destra, fotografia personale, *Particolare dell'attacco della volta della cupola*, *Detail of the vauly and the dome,* 16.07.2017

L'interno dell'edificio appare differente dall'esterno; infatti, se all'esterno si ha un rivestimento in pietre regolari, all'interno sono state utilizzate delle pietre di granito di risulta. Quando dal 1903 al 1905 sono state aggiunte le maniche laterali, è stato addossato alle pietre uno strato di muratura in mattoni; quest'ultimo è stato ammorsato alla preesistente muratura in pietra rimuovendo alcuni elementi e riempiendo le lacune con elementi in mattoni[9] (ved. capitolo 3.3). Tuttavia, a causa dei cicli di gelo/disgelo, l'acqua penetra nella parete creando delle fratture e dei distaccamenti tra lo strato interno e quello esterno[10].

Nelle fotografie (fig.21, 22 e 23) invece si può vedere la base della cupola in mattoni collocata nel centro dell'edificio e ricostruita nel 2009; si presentava infatti in pessime condizioni, i mattoni erano completamente disconnessi tra loro, e non vi era più traccia di malta. Per questo motivo la cupola e i muri di sostegno sono stati smontati e ricostruiti[11].

The inside of the building appears different than the outside; in fact, the outside is lined with regular stones, on the inside it's lined with stones of granite of risulta. When in 1903 and 1905 the lateral sleeves were added, the stones were covered with a layer of brick mortar; the latter was layered over the original stone mortar while removing a few elements and filling the spaces with brick elements[9] (see chapter 3.3). However, due to the different cycles of frost/defrostation, the water penetrates through the wall and thus creating some damage and causing also the inside layers and outside[10] layers to come off.

In the photos (fig. 21, 22, and 23) instead it's evident that the base of the dome in bricks, which is positioned in the center of the building, has been rebuilt in 2009; and it presents itself in terrible conditions, the bricks were completely detached one from the other, and the mortar was totally worn out. For this reason the dome and the walls were dismantled and rebuilt[11].

24. S.a., *Vista dal basso della cupola centrale*, 21.10.2015, *www.instagram.com/nycruin*

25. S.a., *Vista interna della cupola centrale*, 28.06.2016, *www.instagram.com/nycruin*

Come si vede nelle immagini riportate (fig.25, 26 e 27), lo stato di conservazione all'interno della struttura è critico. La mancanza della copertura, dei solai e i numerosi tamponamenti interni crollati causano continuamente danno all'intero edifico. Inoltre i detriti ostacolano l'eventuale passaggio e la vegetazione infestante cresce e prende piede giorno dopo giorno.

Per queste ragioni e soprattutto per un fattore di sicurezza, l'ingresso all'interno di Smallpox Hospital è tutt'ora vietato.

L'edificio è circondato da una recinzione che ne delimita l'area.

As is seen in the images above (fig. 25, 26, and 27), the state of preservation on the inside of the building is critical. The absence of the ceiling/roof, the sunroofs and numerous collapsed internal makeshift walls are causing continuous damage inside the building. Furthermore the debris is an obstacle, blocking the passages, and the vegetation continuously grows day after day taking over the structure.

These are some of the many reasons and above all for the safety of everyone, the entrance of Smallpox Hospital is to this day prohibited. The building is surrounded by a fence that delimits the area around it.

26. Figura a sinistra, Walter Melvin Studio, *Interno della struttura; presenza di vegetazione e detriti, Interior of the structure and presence of vegetation;* 2013,*Progetto di stabilizzazione Walter Melvin Studio*

27. Figura a destra, Sconosciuto, *Interno della struttura, ala sud; presenza di vegetazione e detriti, Interior of the structure and south wing, presence of vegetation,* 08.03.2016, *www.instagram.com/nycruin*

Capitolo elaborato da Stefano Iurlaro e Matteo Lauri

NOTE AL TESTO:

1. Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017) p.15

2. Jami Bernard, *Renwick Wall Falls, Lending Urgency to Southpoint Plans*,in *The Main Street Wire,* Vol.28 n. 9, 12.01.2008 *;* John Milner Associates, Inc., *Stabilization of Ruin*, *Smallpox Hospital, Roosevelt Island,* Alexandria, Virginia, 2009, p. 5

3. Informazioni derivanti dal colloquio con Stephen Martin, Former director of design and planning at Four Freedoms Park Concervancy and architect,10.07.2017

4. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003, pp.14-15

5. John Milner Associates, Inc., *Stabilization of Ruin*, *op. cit.*, pp. 11-12

6. *Idem*

7. Ibidem, cap. *Pre-construction Conditions, Conceptual Design Considerations*

8. Ibidem, pp. 11-12

9. *Ibidem,* cap. *Pre-construction Conditions, Conceptual Design Considerations*

10. *Ibidem*, pp. 2

11. *Ibidem, Field Report, N° 5 - 21.08.08, N° 8 - 22.09.08*

3.3
Analisi dello stato di fatto

La pianta di Smallpox Hospital mostra una distribuzione planimetrica ad H, con un corpo centrale e due ali laterali. Questa organizzazione è il risultato delle trasformazioni che ha subito l'edificio nel tempo. Nel 1854 J. Renwick realizza il fabbricato centrale destinato ad ospitare i malati di vaiolo della città di New York e solo nel 1903 inizia, ad opera dei suoi successori, la costruzione della manica Sud e infine nel 1904 quella dell'ala Nord[1].

Osservando la pianta del piano terra (fig.1), le aperture esterne sono collocate sul perimetro in sequenza regolare. Si possono osservare i quattro accessi principali localizzati in posizione centrale rispetto ad ognuno dei quattro prospetti.

Vi sono inoltre due aperture di passaggio in corrispondenza delle ali Nord e Sud nella parte in affaccio sul prospetto ovest. L'ingresso principale del prospetto ovest è sovrastato da una loggia attualmente smontata.

I setti interni sono per la maggior parte crollati a causa dell'assenza della copertura che negli anni ha favorito l'infiltrazione dell'acqua piovana nelle pareti causando notevoli danni; anche le pareti perimetrali presentano porzioni mancanti e alcuni muri sono imbarcati verso l'esterno.

I solai sono crollati negli anni di abbandono, solamente nelle due ali laterali troviamo tracce dei solai originari.

In pianta sono visibili i tre bow window rimanenti nel prospetto ovest e in quello sud.

Building analysis

The plan of Smallpox Hospital shows a H planimetric plan, with a central body and two lateral wings. This distribution is the result of the changes the building has undergone through time. In 1854 J. Renwick designed the central structure which was destined to host the New York City smallpox patients, and only in 1903 do the north sleeve structures, designed by his successors, begin to take shape, and 1904 so do those of the North wing[1].

The external openings are located in regular sequence on the perimeter (fig.1). The four main entrances can be seen, located in a central position, with respect to each of the four prospects.

Furthermore there are also two passage openings in corrispondence to the North and South wing, looking out of the western prospect. The main entrance of the western prospect overlooks from a lodging that is at the moment dismantled.

Internal walls have practically all crumbled (collapsed) due to the absence of a roof that through the years has favoured infiltration of rain through the walls causing severe damage; the peripheral walls also have missing portions and some walls are leaning towards the outside.

Through the years the sunroofs have collapsed due to years of abandon, facades of the original sunroofs can only be found in the two lateral wings.

Three bow windows can be seen in the original plan that can be found in the western

Legenda
Legend

Muratura
Wall

Opere provvisionali di messa in sicurezza installate nel 2008
Steel structures

Erba
Grass

Vegetazione
Vegetation

Area di cui non si dispongono le informazioni necessarie per la restituzione
Area not noticed

Pietra, *Grey gneiss*
Rivestimento di facciata rilevato da esistente
Stone, granite

Blocchi di cemento, intervento di restauro di G.Cavaglieri, anni '70
Concrete blocks

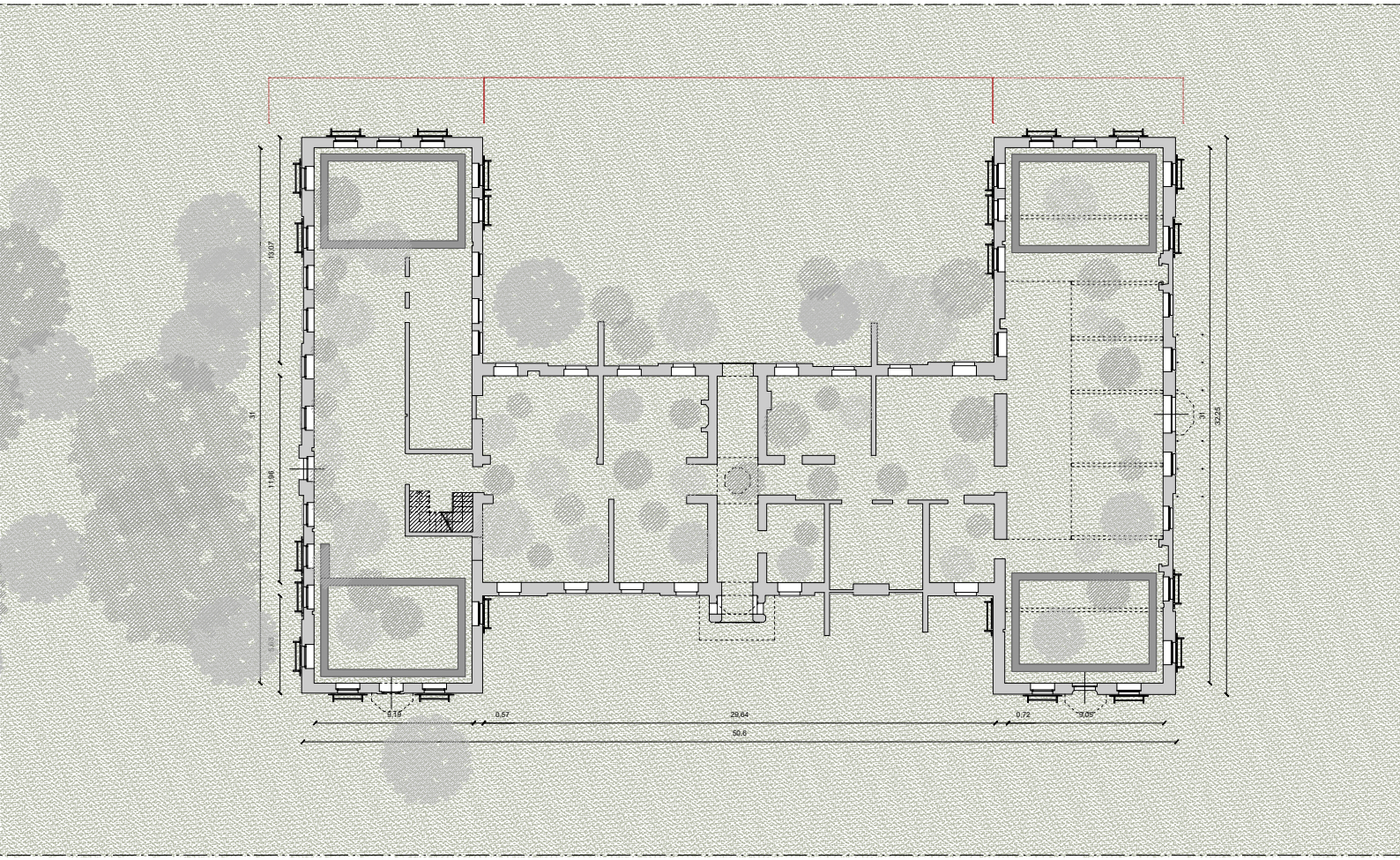
Strutture anti-intrusione
Closing structures

Materiale polimerico
Polymeric material

Corpo principale, Anno 1856
Materiali: pietra grezza e pietra di rivestimento esterno
Central wing

Maniche laterali
Anno 1903-1905
Materiali: Mattoni e pietra di rivestimento esterno
Lateral wings

1. Rielaborazione personale, *Pianta piano terra, Ground floor*



2.Rielaborazione personale, *Prospetto Ovest, West elevation*

0 1 10 20 30 m

Dalla pianta del piano primo (fig.3) si può osservare che la manica nord è la porzione più danneggiata dell'edificio.

Questo è infatti crollato nel dicembre 2007 in seguito ad una violenta tempesta. Il muro risultava già indebolito in seguito alla rimozione dell'edera infestante che lo ricopriva, e che, in seguito all'avanzare del degrado che aveva compromesso profondamente la struttura, restava l'unico elemento di ancoraggio tra il rivestimento in pietra e la muratura in mattoni retrostante[2].

In seguito a questo evento si è reso dunque necessario un intervento di catalogazione e rimozione delle porzioni di muratura ancora in piedi ma pericolanti le cui pietre sono state catalogate e stipate di fronte al prospetto est in attesa dei fondi necessari alla ricostruzione.

Dalle piante e dai prospetti si possono notare delle strutture interne ed esterne poste in corrispondenza: le prime degli angoli delle maniche laterali e le seconde delle aperture esterne. Si tratta di strutture in acciaio inox introdotte nel 2009 quando si è deciso di attuare la stabilizzazione strutturale di emergenza su Smallpox Hospital le cui condizioni strutturali ne rendevano plausibile un imminente crollo (ved. capitolo 3.4).

In questa occasione è stata anche posizionata sulla sommità delle pareti una guaina impermeabilizzante provvisoria per bloccare l'avanzamento del degrado, impedendo che l'acqua piovana si infiltri nelle pareti ormai danneggiate[3].

Sono stati inoltre attuati interventi atti ad impedire l'intrusione di persone all'interno dell'edificio. Questo infatti per le sue condizioni di conservazione critiche non garantisce più un accesso sicuro, per

prospect and also in the southern one.

From the plan of the first floor (fig.3) the most damaged portion of the building is that of the northern sleeve. As indeed it can be seen.

The above mentioned northern wing collapsed following a violent storm in December 2007. The wall was already in a weakned state due to the ivy that smothered it completely that was later removed, and that following the advancement of degradation that had totally comprimised the structure, this was the only element of support left between the surface in stone and the brick mortar behind it[2].

Following this incident it became necessary to catalogue and remove some parts of the mortar that was still standing but was at risk, of which the stones were catalogued and stored across from the East prospect, awaiting funds necessary for the reconstruction.

From the plans and from the prospects it can be noted that some internal and external structures are located in correspondence: the first from the corners and the lateral sleeves and the second from the external openings. They are structures made of iron that were used in 2009 when it was decided to take safety measures on the structure and so giving stability to Smallpox Hospital who's conditions were of imminent danger of crumbling to the ground (see chapter 3.4).

During these works of putting it in safety, a temporary water-resistent grid was placed atop the walls in order to block the continued degradation and doing so impeding the rain water to infiltrate the walls already damaged of any further damage[3].

On this occasion a series of interventions were executed in order to discourage any intruders from entering the grounds of the Smallpox Hospital. Due to its critical conditions of preservation it is safe to say it is unsafe to enter the grounds of the hospital, that is why layers of plywood were positioned in

Legenda
Legend

Muratura
Wall

Opere provvisionali di messa in sicurezza installate nel 2008
Steel structures

Erba
Grass

Vegetazione
Vegetation

Area di cui non si dispongono le informazioni necessarie per la restituzione
Area not noticed

Pietra, *Grey gneiss*
Rivestimento di facciata rilevato da esistente
Stone, granite

Blocchi di cemento, intervento di restauro di G.Cavaglieri, anni '70
Concrete blocks

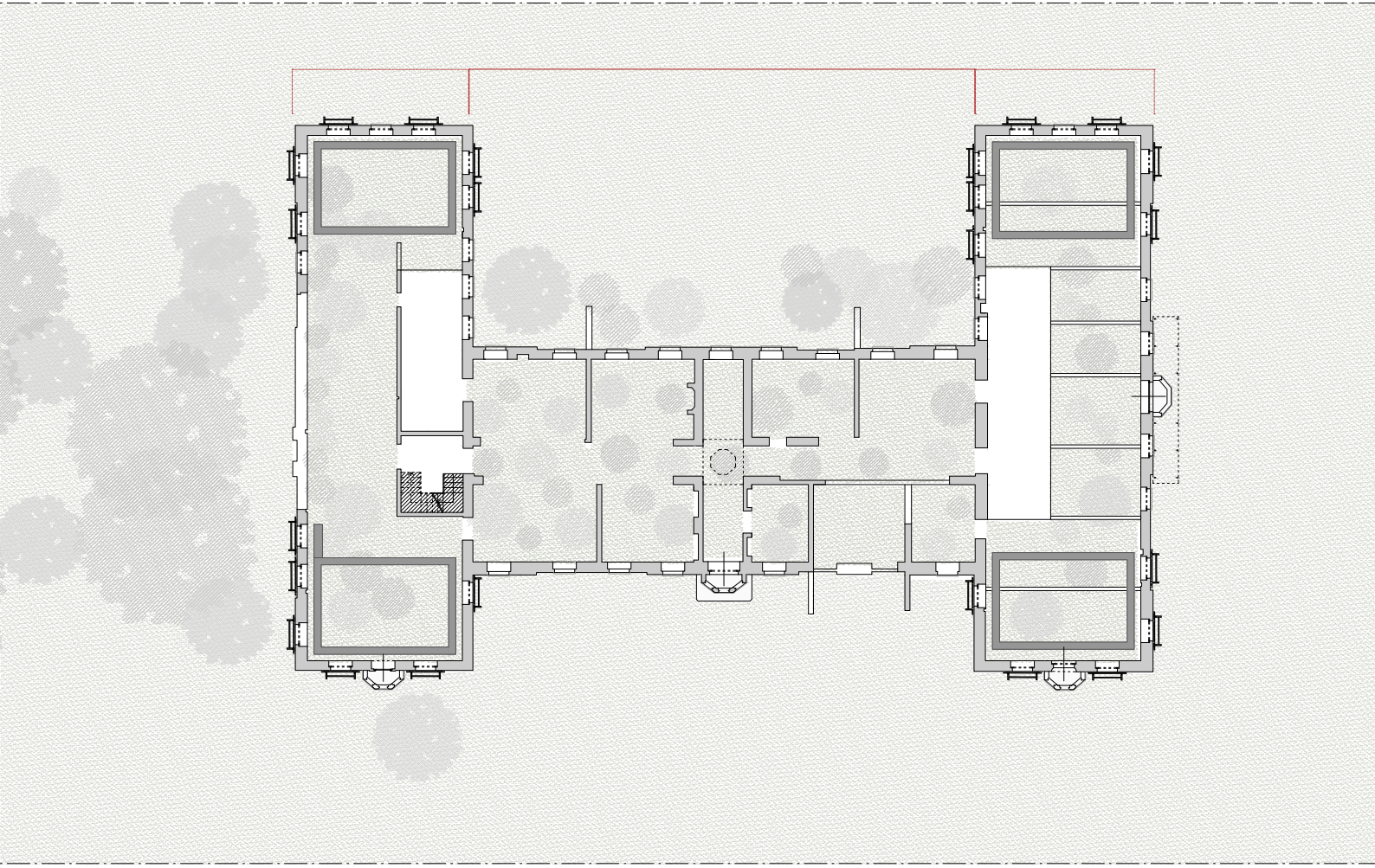
Strutture anti-intrusione
Closing structures

Materiale polimerico
Polymeric material

Corpo principale, Anno 1856
Materiali: pietra grezza e pietra di rivestimento esterno
Central wing

Maniche laterali
Anno 1903-1905
Materiali: Mattoni e pietra di rivestimento esterno
Lateral wings

3. Rielaborazione personale, *Pianta piano primo, First floor*



4.Rielaborazione personale, *Prospetto Nord, North Elevation*

questo motivo sono state poste delle grate in acciaio e alcune tavole di compensato in corrispondenza di tutte le finestre e di tutti gli ingressi del piano terra[4].

correspondence of all the windows and of all the entrances on the ground floor. Furthermore video surveillance cameras were installed in the new perimeter of safety measures, in so doing discouraging any trespassers onto the grounds[4].

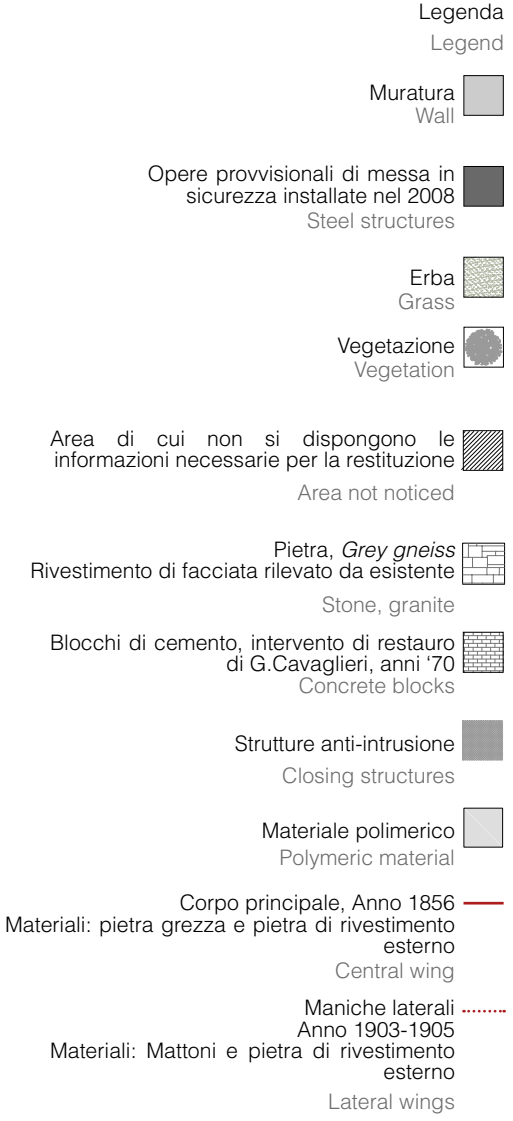
NOTE AL TESTO:

1. RIOC and Fitzgerald & Halliday, INC, Innovative Planning, Better Communities, *Community Plan for Southpoint Open Space, Roosevelt Island, New York. The Smallpox Hospital, History and Structure,* 2016

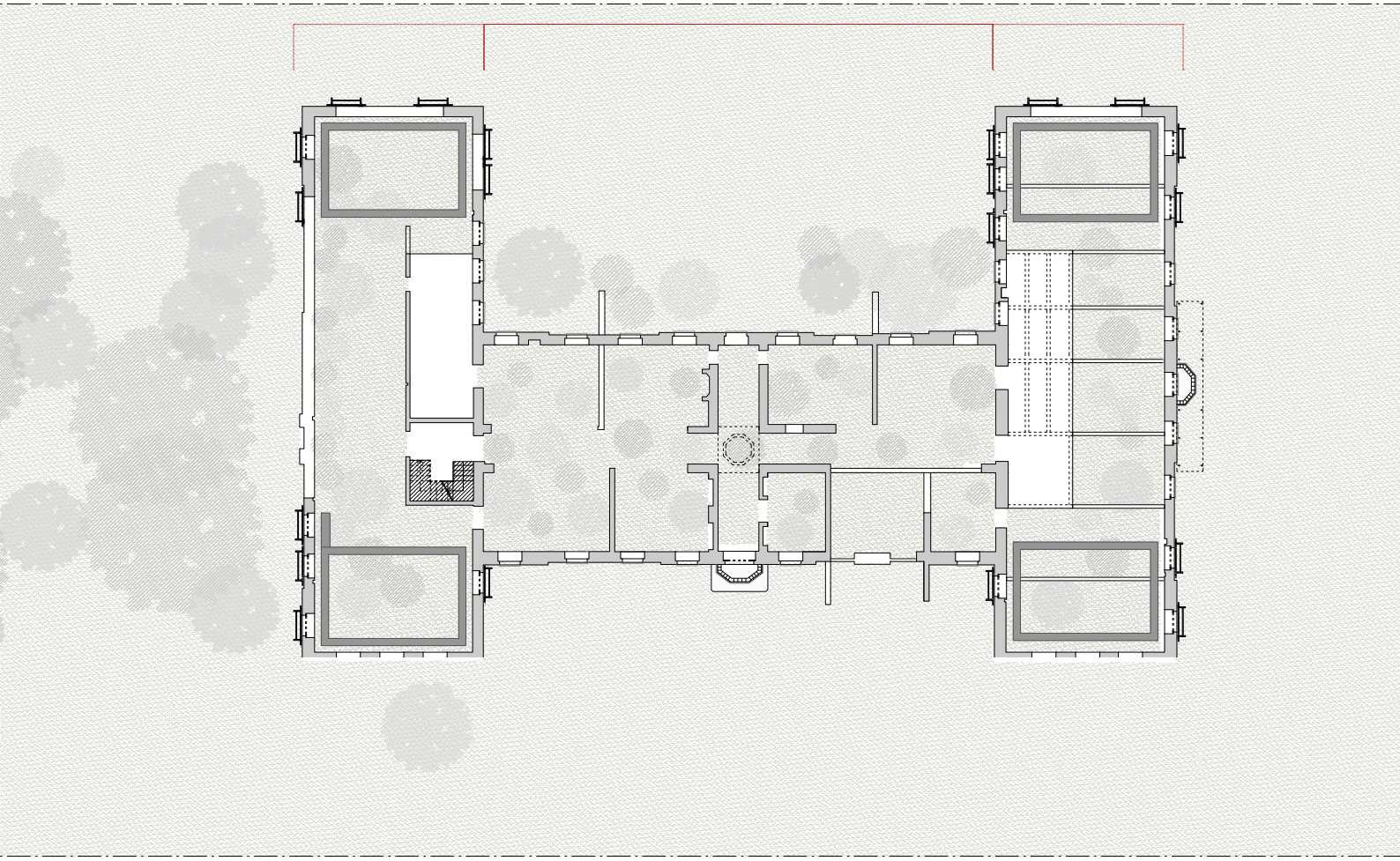
2. John Milner Associates, Inc., *Stabilization of Ruin*, *Smallpox Hospital, Roosevelt Island,* Alexandria, Virginia, 2009, pp. 11-12

3. *Ibidem,* pp. 2, 11

4. *Ibidem, Memorandum,* p. 2

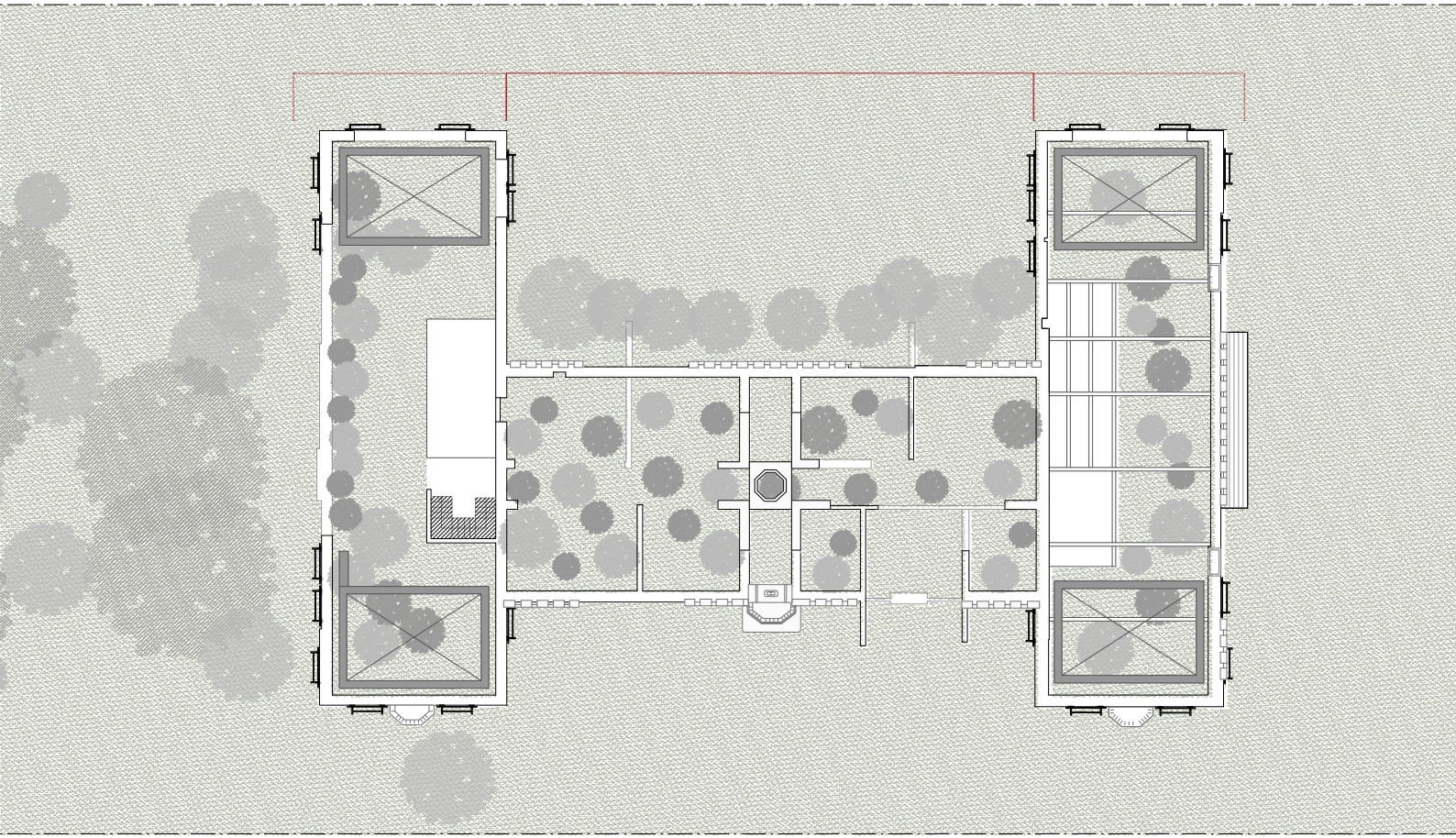


5. Rielaborazione personale, *Pianta piano secondo, Second floor*

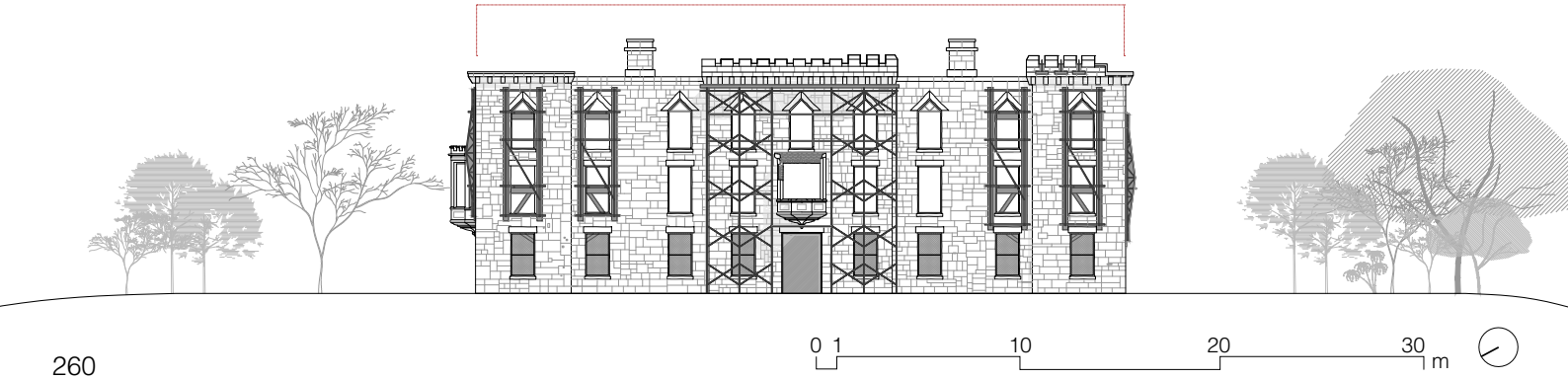


6.Rielaborazione personale, *Prospetto Est, East Elevation*

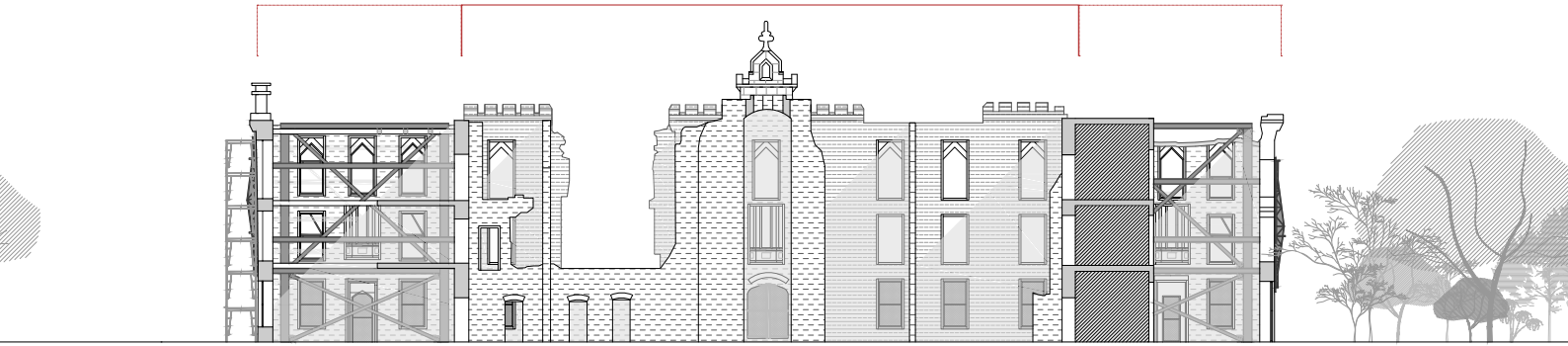
7. Rielaborazione personale, *Pianta copertura, Roof floor*



8.Rielaborazione personale, *Prospetto Sud, South Elevation*

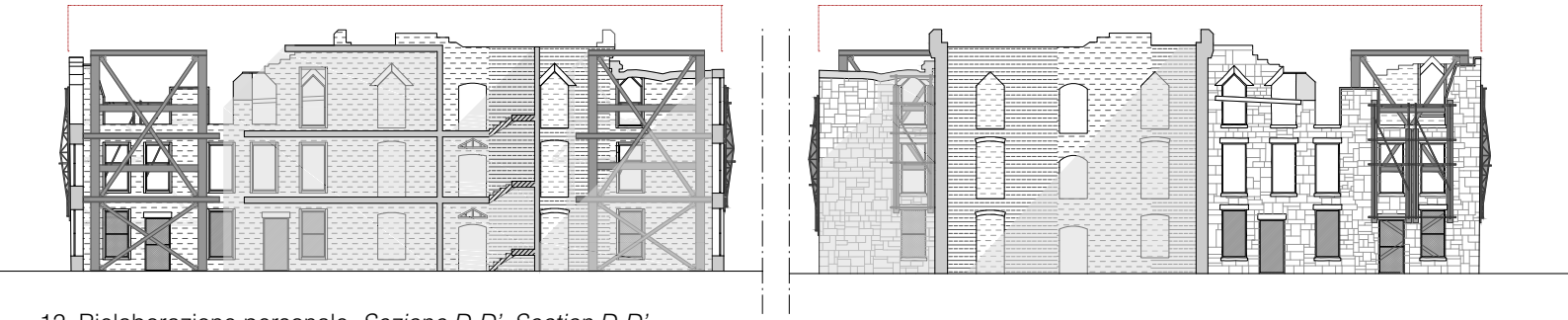


9. Rielaborazione personale, *Sezione A-A', Section A-A'*

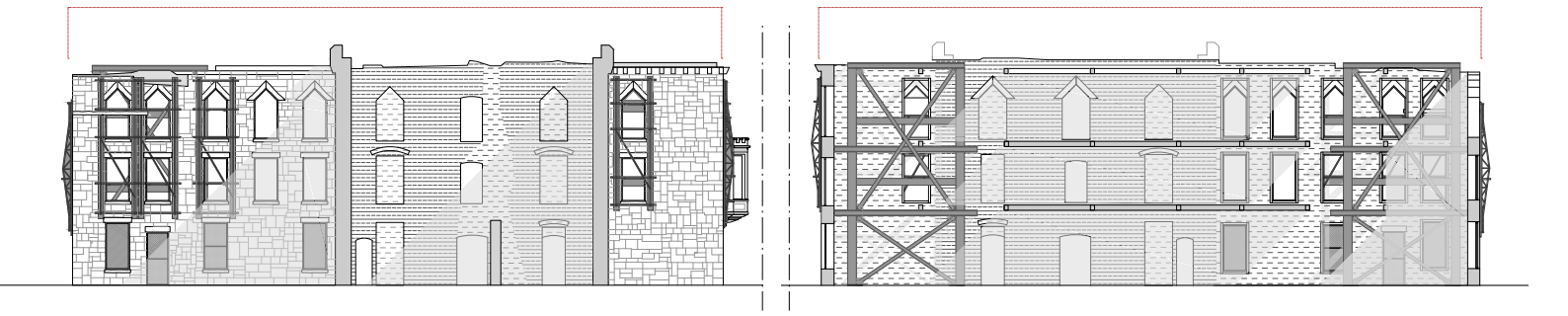


10. Rielaborazione personale, *Sezione B-B', Section B-B'*

11. Rielaborazione personale, *Sezione C-C', Section C-C'*



12. Rielaborazione personale, *Sezione D-D', Section D-D'*



Il rilievo del fabbricato esistente è stato condotto sulla base di alcuni documenti a noi forniti:

Disegni del 1903, Piante, prospetti, sezioni e dettagli: Aspinwall&Owen Architects, *Nurse's Home Smallpox Hospital*, 1903 (fig. 13).

Disegni del 1995, Piante, prospetti, sezioni e dettagli: John Milner Associates, Inc., Alexandria, Virginia, *Stabilization of Ruin*, *Smallpox Hospital, Roosevelt Island,* New York City, 1995.

Report dell'operazione di stabilizzazione 2009: John Milner Associates, Inc., *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009 (fig. 14,15).

F.D.R. Four Freedom Park e R. Silman Associates, *Permanent Stabilization Feasibility Study Roosevelt Island,* New York, 2013 (fig. 16).

F.D.R. Four Freedom Park e R. Silman Associates, *Smallpox Hospital, Orthorectified Collection,* New York, 2016 (fig. 17).

Fotografie (*www.theruin.org*, *www.instagram.com/nycruin, www.fdrfourfreedomspark.org)*

Immagini storiche (J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003, p.9),

Video (P. H. Vlogs, *Drone - Roosevelt Island,* 26 luglio 2016, *www.youtube.com*)

The survey of the existing structure was conducted on the base of documents supplied to us:

1903 drawings, Plans, elevations, sections and details: Aspinwall&Owen Architects, *Nurse's Home Smallpox Hospital*, 1903 (fig. 13).

1995 drawings, Plans, elevations, sections e details: John Milner Associates, Inc., Alexandria, Virginia, *Stabilization of Ruin*, *Smallpox Hospital, Roosevelt Island,* New York City, 1995.

2009 Report of stabilizations: John Milner Associates, Inc., *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009 (fig. 14,15).

F.D.R. Four Freedom Park e R. Silman Associates, *Permanent Stabilization Feasibility Study Roosevelt Island,* New York, 2013 (fig. 16).

F.D.R. Four Freedom Park e R. Silman Associates, *Smallpox Hospital, Orthorectified Collection,* New York, 2016 (fig. 17).

Photographs (*www.theruin.org*, *www.instagram.com/nycruin, www.fdrfourfreedomspark.org)*

Historical images (J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003, p.9),

Video (P. H. Vlogs, *Drone - Roosevelt Island,* 26 luglio 2016, *www.youtube.com*)

Google Maps

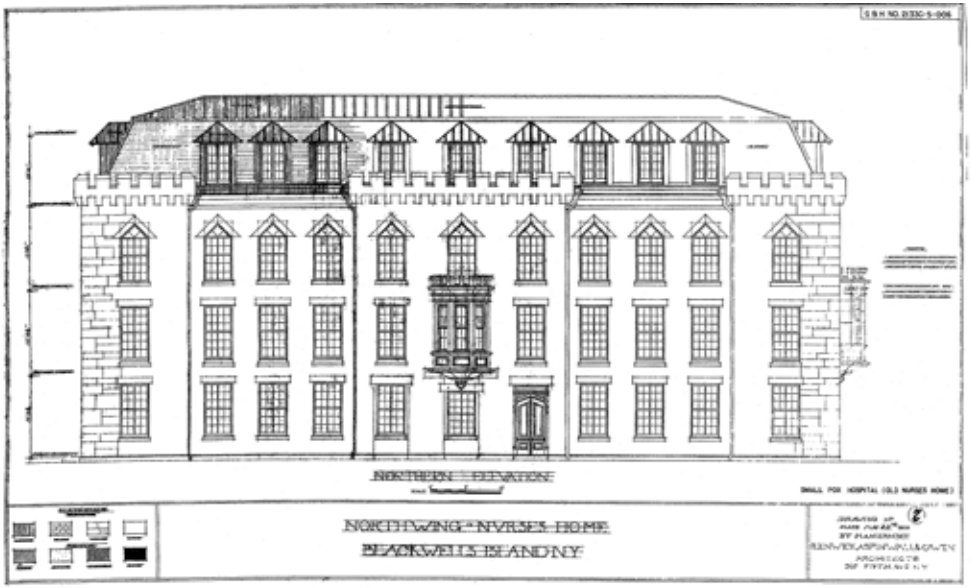
Il rilievo è stato da noi aggiornato in seguito al sopralluogo avvenuto nel luglio 2017.

Il procedimento della restituzione dello stato di fatto a livello grafico è stato reso difficoltoso dall'impossibilità di accedere all'interno del sito. Ci è stato possibile ottenere comunque una testimonianza dello stato attuale degli ambienti interni tramite foto e video recenti reperiti durante il sopralluogo e online.

Google Maps

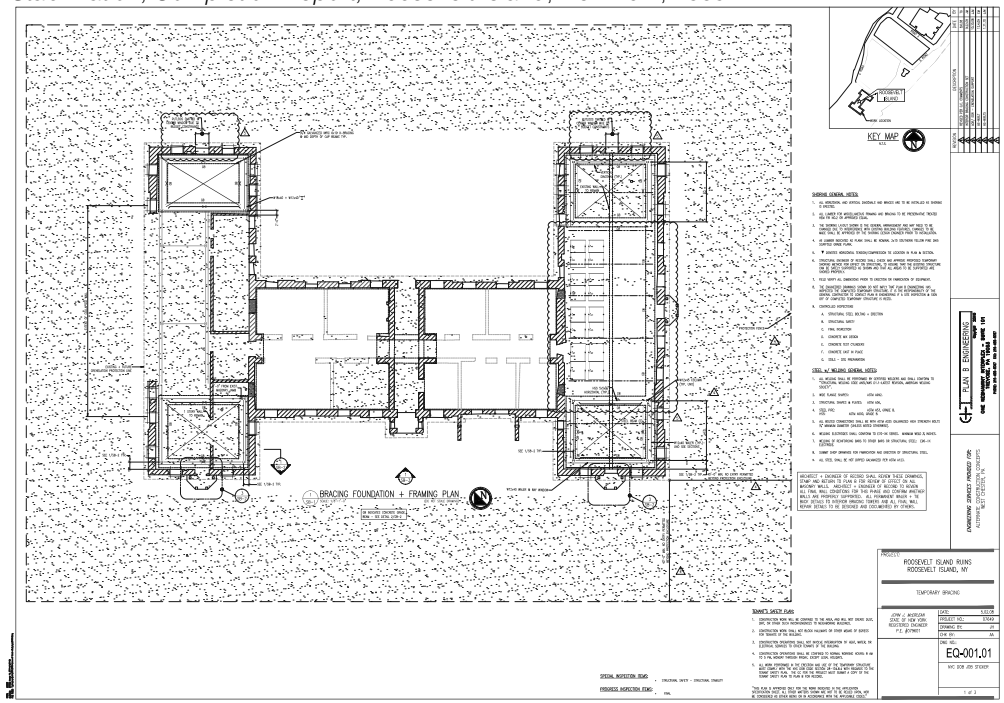
The survey was updated by us to the present day conditions following an on site inspection that occured in July, 2017.

This work was made difficult due to the impediment of not being able to enter the grounds of the hospital, although it was possible for us to observe the state of the site and its internal conditions by recent photos and information found online.

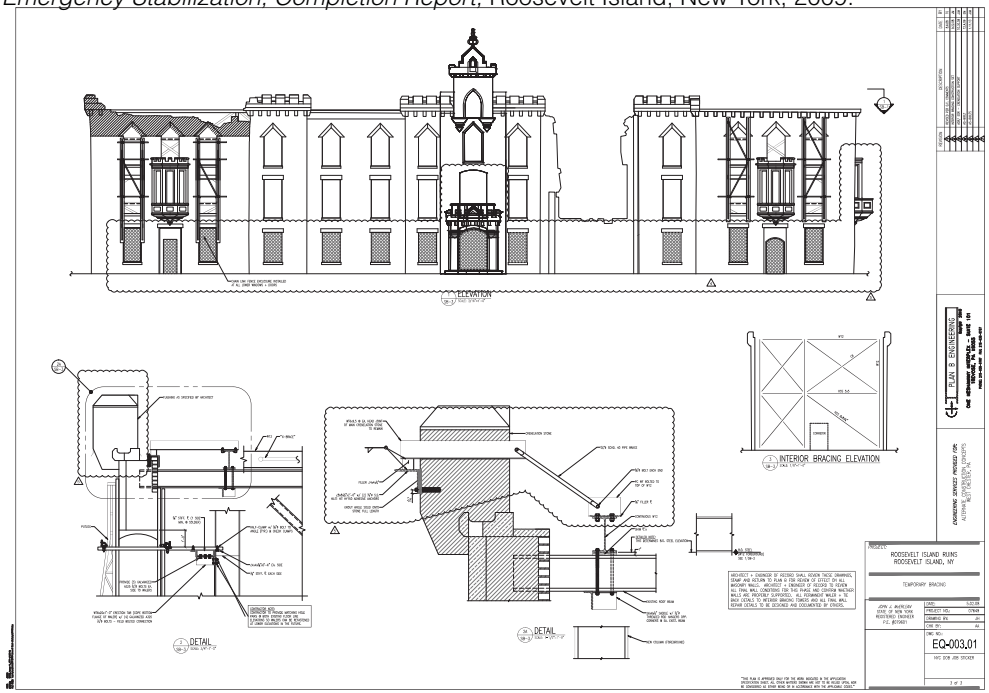


13. Aspinwall&Owen Architects, *North Wing, Nurse's Home Smallpox Hospital,* 1903.

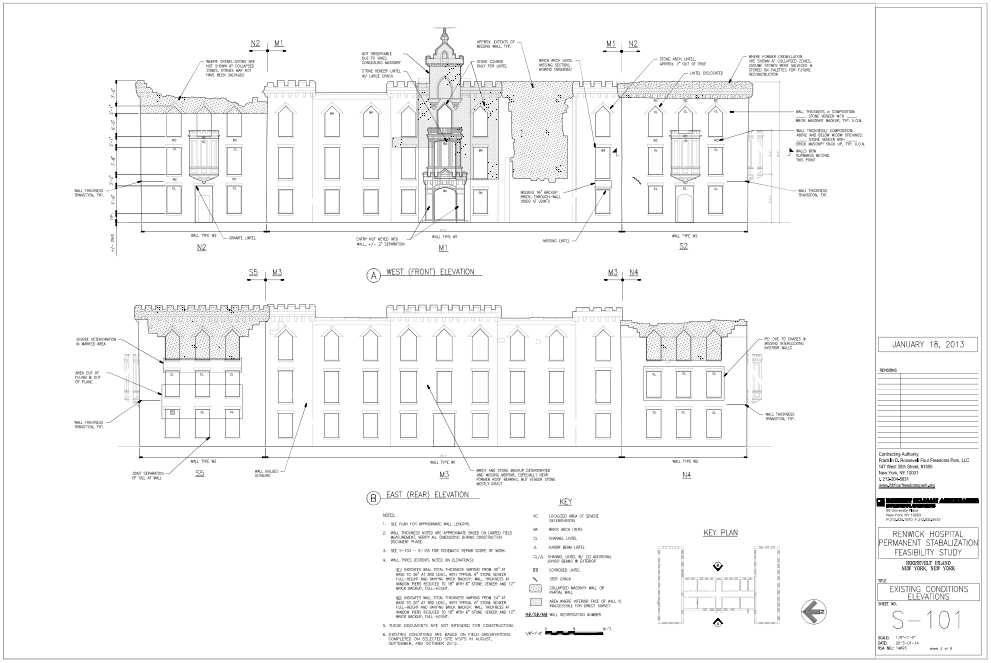
14. John Milner Associates, Inc., *Ground Floor, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009.



15. John Milner Associates, Inc., *West Elevation, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report*, Roosevelt Island, New York, 2009.



16. F.D.R. Four Freedom Park e R. Silman Associates, *North and East Elevation, Permanent Stabilization Feasibility Study Roosevelt Island,* New York, 2013



17. F.D.R. Four Freedom Park e R. Silman Associates, *Smallpox Hospital, Orthorectified Collection,* New York, 2016

Exterior North Elevation

Exterior South Elevation North Wing

Exterior West Elevation

Interior West Wall Main

Capitolo elaborato da Giulia Balocco e Federica Ravizza

3.4
Interventi effettuati

In questo capitolo l'intento è quello di esporre i diversi interventi che sono stati realizzati negli anni su Smallpox Hospital e di chiarire quali siano gli studi in atto ed i progetti di nuovi interventi futuri.

Il primo intervento sulla struttura viene realizzato nei primi anni Settanta dall'architetto italiano Giorgio Cavaglieri, poiché l'edificio, ormai abbandonato dal 1956 versa in condizioni critiche (fig.1).

L'architetto interviene sulla struttura inserendo degli speroni in mattoni a sostegno delle porzioni di muratura ormai instabili, realizzando dei puntelli in legno che rafforzano i bow window (fig.2), costruendo una nuova parete in blocchi di cemento nel prospetto Ovest e smantellando le porzioni dell'edificio pericolanti tra cui la copertura[1].

In seguito agli interventi Smallpox Hospital resta in stato di abbandono e, senza alcun tipo di manutenzione ed esposto alle intemperie, esposto ai danni degli agenti atmosferici, assumendo sempre più l'aspetto di una rovina.

La situazione si aggrava nel dicembre 2007 quando, in seguito ad una violenta tempesta, Smallpox Hospital registra dei gravi danni tra cui il crollo parziale del muro nord[2].

Si rendono dunque necessari ulteriori urgenti interventi di stabilizzazione per evitare il cedimento definitivo dell'edificio che presenta evidenti segni di cedimenti strutturali. Le continue infiltrazioni di acqua piovana hanno infatti portato alla disgregazione della malta e le murature risultano quindi fortemente

In this chapter the intention is to show the numerous works that have been done through the years on the Smallpox Hospital building to this day, as well as that to explain what the present day plans are and the project for any future work intervention.

The first intervention on the building is done in the early seventies by the italian architect Giorgio Cavaglieri,this work is necessary due to the fact that the building which was abandoned in 1956 lies in critical condition (fig.1).

In fact the architect heavily intervenes on the building by inserting spurs in brick to support some parts of the wall that is very unstable, making wooden poles to re-enforce the bow window and dismantling parts of the unstable building including the roof[1].

At the end of these interventions the building remains in a state of abandon and, without any type of maintenance and also exposed to the elements, it is attacked by weather conditions adopting more and more the aspect of a ruin.

The situation worsens in 2007 when, following a violent storm, Smallpox Hospital registers some serious damages one of which the crumbling down of the northern wall[2].

Subsequently new urgent interventions are necessary to stabilize and to avoid the definite giving out of the building. The continuous infiltration of rain water have caused the cement and the mortar to crumble, and heavily disunite, showing in the most damaged areas an evident release of

1. S.a, *Cavaglieri intervention on North elevation*, [post 1970], *www.theruin.org* (cons. 08.11.2017)

2. S.a, *Cavaglieri intervention on West elevation*, [post 1970], *www.theruin.org* (cons. 08.11.2017)

fortemente decoese, manifestando nelle porzioni più compromesse dei fenomeni evidenti di spanciamento dei muri perimetrali.

Viene cosi richiesto un intervento di stabilizzazione sulla struttura, affidato allo studio John Milner Associates Avenue, Alexandria, Vrginia, che, dopo una serie di analisi approfondite sulla struttura, ha progettato e realizzato le strutture in acciaio inox attualmente presenti all'interno dell'edificio e sui prospetti in corrispondenza delle aperture.

L'intervento viene suddiviso in due fasi, 1A e 1B.

I soggetti interessati dal progetto sono: RIOC, Landmark Preservation Commission, Landmarks Conservancy, local politicians, Southpoint Park project team. Il budget totale utilizzato: $ 4,5 milioni, Fase 1A. Budget totale necessario per completare la stabilizzazione: $ 6 milioni, Fase 1A e Fase 1B. Budget necessario per la stabilizzazione finale (togliendo le torri di acciaio): $ 24 milioni.

the perimeter walls.

The intervention of stabilization is entrusted to the John Milner Associates Avenue, Alexandria Virginia Studio, that, after a series of deep analysis on the building, had projected and realized the steel structures that are still present inside the building and on the prospects in correspondence of the openings.

The intervention is subdivided in two phases, 1A and 1B.

The interested parties of the project are: RIOC, Landmark Preservation Commission, Landmarks Conservancy, local politicians, Southpoint Park project team. The budget used totals: $4.5 million. Phase 1A. Total budget necessary to complete the stabilization: $6 million, Phase 1A and Phase 1B. Budget necessary for the final stabilization (removing the iron towers): $24 million.

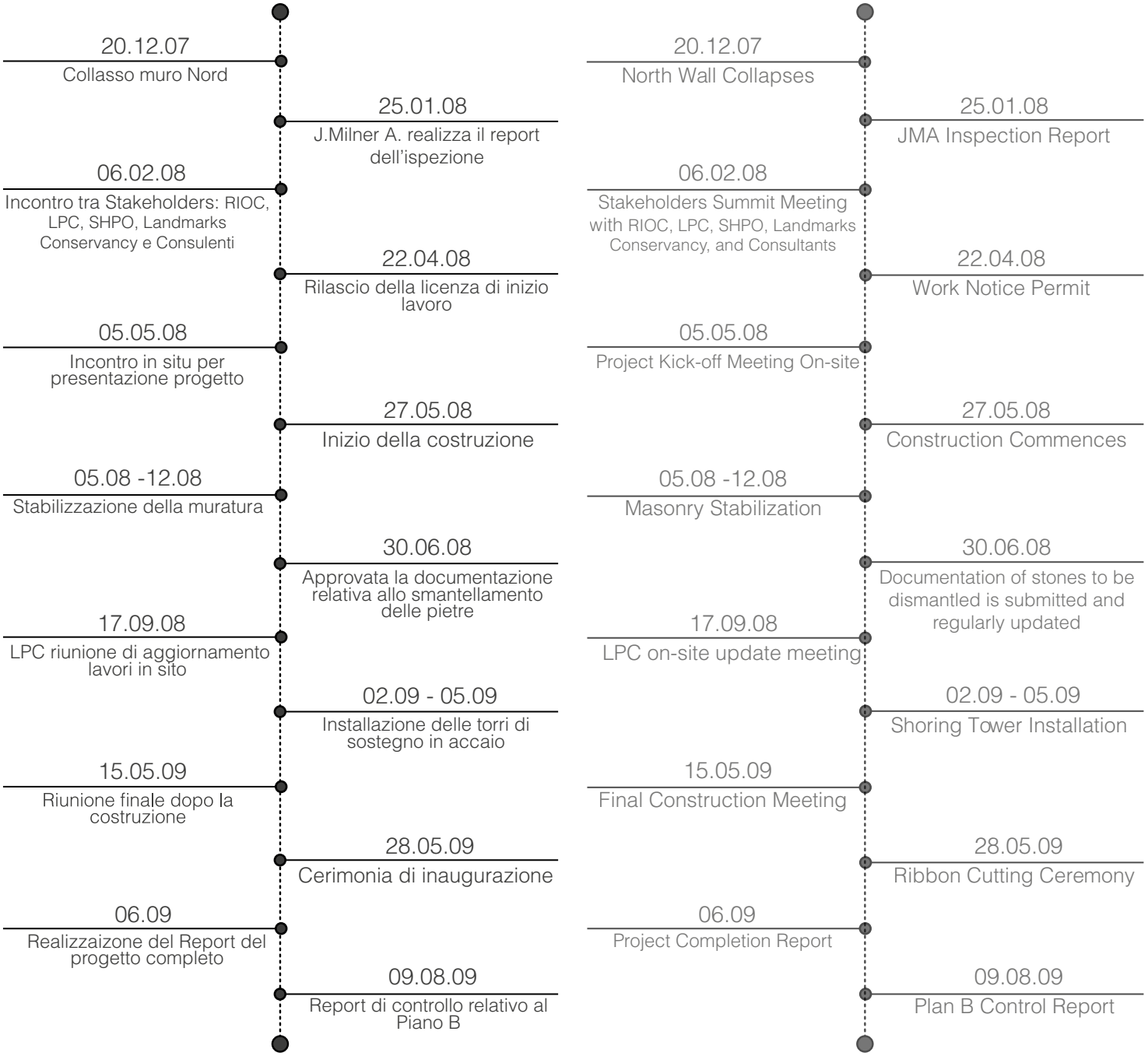
3. S.a, *Cavaglieri intervention on Smallpox Hospital*, [post 1970], *www.theruin.org* (cons. 08.11.2017)

4. J Milner Associates, *Center Wing Scaffold Erection,* 2008, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island New York, 2009

5. Rielaborazione personale, *Timeline interventi di stabilizzazione*. Realizzata sulla base di: John Milner Associates, Report Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island, New York, 2009

Di seguito la timeline completa delle operazioni avvenute dal 2007 sino al 2010.

Here indicated a complete timeline of the operations carried out from 2007 to 2010.



Le immagini derivanti dai rilievi compiuti con strumentazioni laser scanner sull'edificio mostrano nel dettaglio le condizioni di come si presentava la struttura nel 2009.

Innanzitutto si può osservare dalla pianta del piano terra (fig. 6), che l'edificio, seppur in condizioni di degrado, preserva la configurazione originaria. I muri perimetrali sono privi di malta tra i giunti (fig.7) sia sulla sommità delle pareti che intorno alle aperture. I muri si ergono quasi del tutto privi malta e non possono resistere a trazioni orizzontali[3].

Al piano terra (fig.7) e a livello della copertura (fig.8) osserviamo il muro del prospetto nord che è a rischio di collasso, mentre le pareti est e ovest sono abbastanza resistenti nonostante la merlatura sia instabile e rischi di crollare.

La parte centrale è priva di quasi tutti i tamponamenti interni ma è abbastanza stabile poiché si trova sorretta dalle maniche laterali nord e sud. Inoltre vi è poca ammorsatura tra la parete interna e il rivestimento esterno in pietra.

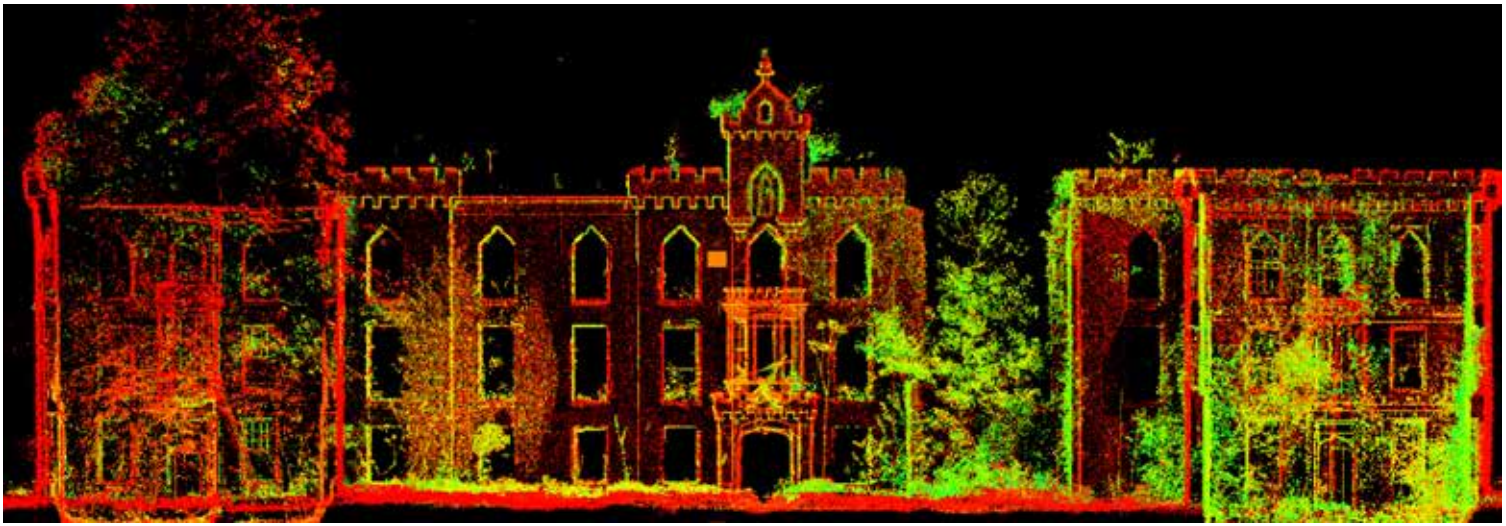
The images of the building derived from the laser scanner reliefs show the conditions of the building and how it looked in 2009.

Above all from the plan view of the ground floor (fig.6) of the building one can see, even if in conditions of degradation, that it kept the original state. The perimetral walls are lacking in mortar between the joints (in fig. 7) this can be observed atop of the walls and around the openings. The wall stay up without mortar and they are not able to resist positioned in horizontal tractions[3].

We observe in the ground floor plan (fig.7) and rooftop plan (fig.8) can see the North wall prospect that is at risk of crumbling. while the eastern or western walls are quite resistent even if the battlement is unstable and risks crumbling.

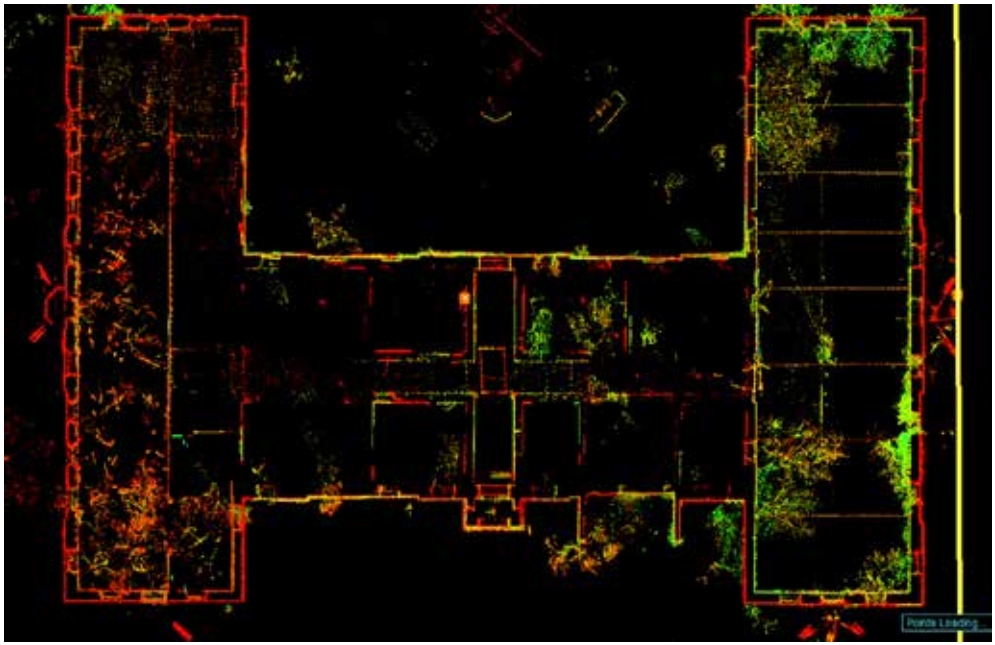
The central part is without almost all internal panels but is stable enough seeing that it's protected by both North and South lateral sleeves. Furthermore there is very little clamping between the internal walls and external layring is in stone.

6. John Milner Associates, *Rilievo laser scanner prospetto Ovest, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report*, Roosevelt Island, New York, 2009

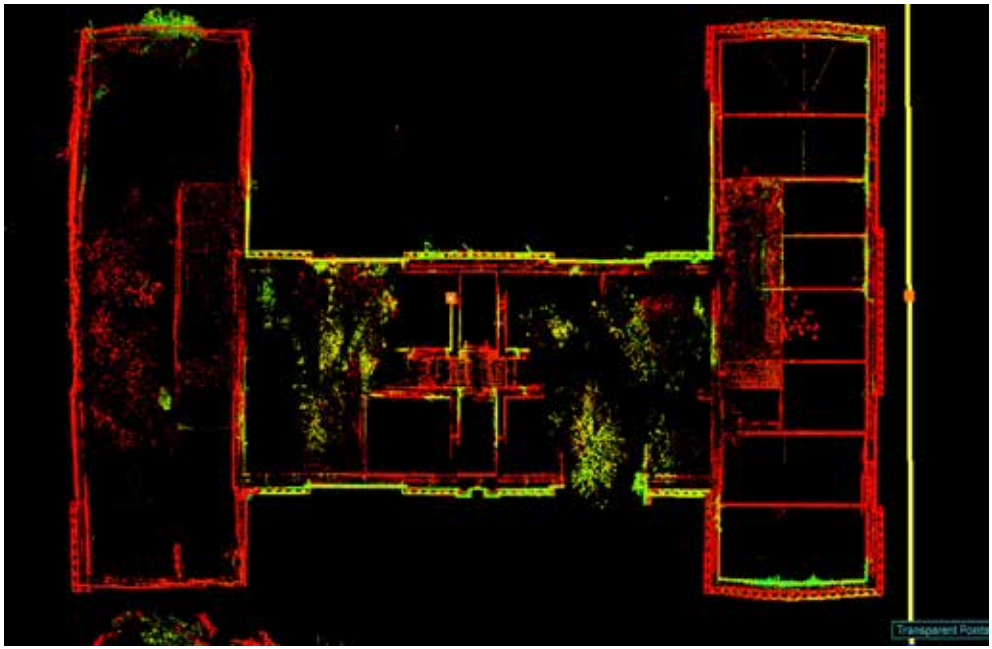


Infine la manica sud è la più stabile grazie al fatto che preserva le travi in ferro originarie dei solai che contribuiscono a legare la scatola muraria[4].

In closing, the South wing is the most stable thanks to the preservation of the iron beams of the sunroofs that contribute in keeping the structure together[4].



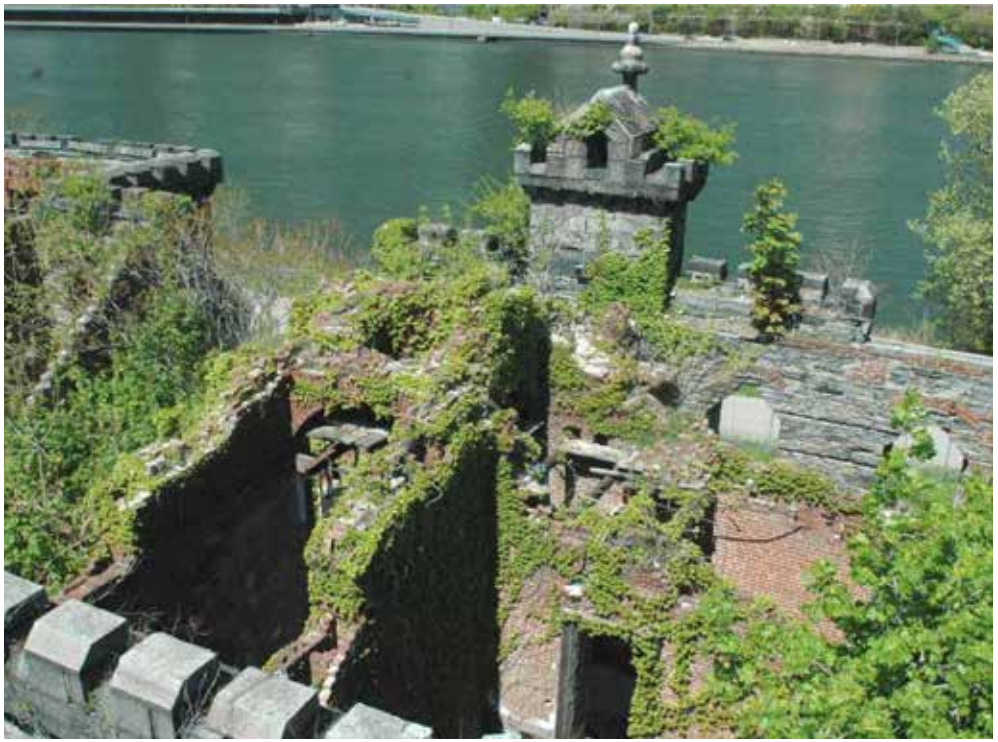
7. John Milner Associates, *Horizontal Slice through the building shows the base of the building, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009



8. John Milner Associates, *Horizontal Slice though the upper wall, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009

9. John Milner Associates, *At the south wing bowing of the east and west facades is severe at the top, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009

10. John Milner Associates, *Overall view of the ruin from the west side, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report*, Roosevelt Island, New York, 2009



11. John Milner Associates, *The central corridor walls have not collapsed (yet), Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009

12. John Milner Associates, *North wing, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009

13. John Milner Associates, *Center wing interior mansory, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report*, Roosevelt Island, New York, 2009

14. John Milner Associates, *Center wing interior mansory, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report*, Roosevelt Island, New York, 2009

15. John Milner Associates, *Bowing of the west wall as seen from inside, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report*, Roosevelt Island, New York, 2009

16. John Milner Associates, *Inside walls were hollow to accomodate entilations but were poorly bonded and with the loss of any coveryng at the top of the wall, the mortar has complettely disaggregated, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report*, Roosevelt Island, New York, 2009

Gli Interventi nel dettaglio previsti per Smallpox Hospital[5]:

FASE 1A

Prospetto nord, budget totale stimato: $ 975.000

- Rimozione dei detriti derivanti dal crollo, eliminazione della vegetazione presente in tutta l'area, catalogazione delle pietre crollate;

- Rimozione della muratura disgregata e dei detriti presenti nella parte alta delle pareti;

- Stabilizzazione della porzione di parete rimanente;

- Installazione della struttura in acciaio di supporto alla muratura;

- Chiusura delle aperture con pannelli di compensato e grate, per evitare l'intrusione di persone non autorizzate;

- Installazione di una membrana impermeabile sulla sommità delle pareti;

- Installazione di una struttura di supporto in acciaio.

Prospetti centrale e sud, budget totale stimato: $ 4.100.000

- Rimozione dei detriti derivanti dal crollo, eliminazione della vegetazione presente in tutta l'area, catalogazione delle pietre crollate;

- Rimozione della muratura disgregata e dei detriti presenti nella parte alta delle pareti;

- Eliminazione della vegetazione

The forseen interventions regarding the Smallpox Hospital in detail5:

PHASE 1A

Northern facade, total budget estimated: $975,000

- Removal of the debris derived from the crumbling, elimination of the vegetation present in the entire area, cataloguing of the crumbled stone;

- Removal of the crumbled wall and debris present in the high parts of the walls;

- Stabilize the part of the remaining wall;

- Installing of the supporting steel structure to the walls;

- Closure of the openings using panels made in plywood, to avoid the tresspassing of unauthorized persons;

- Installing of a waterproof membrane at the peak of the walls;

- Installing of a support structure in steel.

The central and southern facade, total budget estimated: $4,100,000

- Removal of debris deriving from the crumbling, eliminate the vegetation present in the entire area, catalogue the crumbled stones;

- Removal of the disintegrated mortar and debris present at the peak of the walls;

- Eliminate the vegetation present on the dome;

17. J Milner Associates, *The arched cupola base has many loosened brick but appears to be stable enough to preserve in place,* 2008, *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

18. J Milner Associates, *The base of the cupola is obscured from the ground by scaffolding,* 2008 *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

19. J Milner Associates, *Center Wing corridor reconstructed brick corriodr and cupola walls, prior to grouting, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

20. J Milner Associates, V*ista della cupola dopo i lavori di stabilizzazione*, 2009, *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

presente sulla cupola;

- Installazione di una struttura di supporto in acciaio;

- Chiusura delle aperture con pannelli di compensato e grate, per evitare l'intrusione di persone non autorizzate;

- Installazione di una membrana impermeabile sulla sommità delle pareti.

Corpo centrale, budget totale stimato: $ 800.000

- Installazione di un'impalcatura di sicurezza in entrambi i lati dei muri del corridoio;

- Risarcitura dei giunti di malta della muratura;

- Sostituzione dei mattoni mancanti;

- Sostituzione della cupola e stabilizzazione della struttura che la sorregge;

-Installazione di una struttura permanente in acciaio.

Chiusura delle aperture, budget totale stimato: $ 110.000

Recinzione perimetrale, budget totale stimato: $ 75.000

- Install a supporting structure in steel;

- Close the openings with plywood, to avoid the tresspassing of unauthorized persons;

- Installing of a waterproof membrane at the peak of the walls.

Central corridor, total budget estimated: $800,000

- Install safety scaffoldings on both sides of the corridor walls;

- Make repairs on the joints of mortar on the walls;

- Replace the missing bricks;

- Replace and stabilize the structure of the dome;

- Install a permanent structure in steel.

Closing of the openings, total budget estimated: $110,000

Fencing off of the perimeter, total budget estimated $75,000

FASE 1B

- Completamento del posizionamento della membrana impermeabile;

- Smantellamento delle porzioni di pareti che vertono in condizioni precarie nell'ala nord (le pareti che confinano con le ali nord e sud);

- Chiusura delle aperture del piano primo per evitare l'intrusione di persone non autorizzate;

- Completamento della stabilizzazione del muro est in corrispondenza delle aperture;

- Copertura degli avvallamenti, delle buche presenti nelle ali nord e sud;

- Aumento della sicurezza e dell'illuminazione dell'area dell'edificio;

- Pulizia della zona tra edificio e recinzione, da vegetazione, erba e terra derivante dall'acqua piovana.

PHASE 1B

- Completion of the installation of the waterproof membrane;

- Dismantelling of the part of the walls that lie in bad state in the north wing (the walls that are adjacent to the North and South wings);

- Closure of the openings of the first floor to avoid intrusion of unauthorized persons;

- Stabilization of the arch of the main lobby and of the bow-window located on the first floor;

- Completion of the stabilization of the east wall in correspondence of the openings;

- Coverage of the hollows, regarding the pits present in the north and south wings;

- Repair the stones of the northern wall, that are crumbled and have been catalogued in eastern court;

- Augment the security measures and illumination around the building;

- Clean up the zone between the building and the fence from vegetation, grass and soil.

21. J Milner Associates, *North wing interior looking West, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

22. J Milner Associates, *North Wing West ShoringTower Final - phase 1A, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

Il *report* prodotto dallo studio J. Milner Associates prevede inoltre la realizzazione di nuovi interventi che porteranno alla stabilizzazione definitiva della struttura con la successiva rimozione delle strutture in acciaio che caratterizzano Smallpox Hospital ormai dal 2009. Gli interventi ipotizzati sono i seguenti:

- Smantellamento e ricostruzione di alcune parti dei prospetti;

- Ricostruzione completa del prospetto nord;

- Risarcitura dei giunti.

The report put out by the studio J. Milner Associates also forsees the realization of new definitive stabilization of the building with a subsequent removal of the steel structures that characterize Smallpox Hospital since 2009. The hypothesized interventions are as follows:

- Dismantelling and reconstruction of some parts of the prospect;

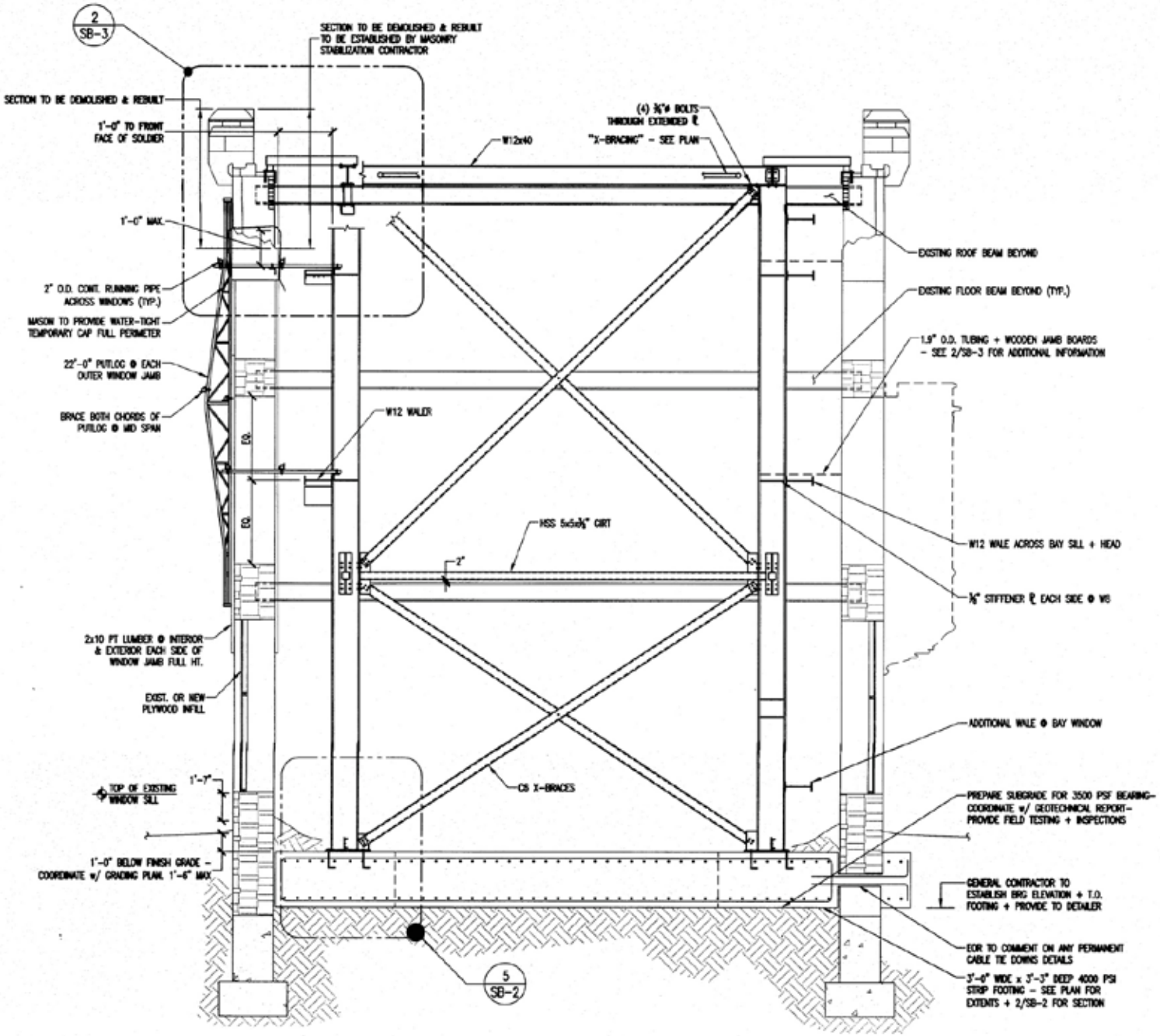
- Complete reconstruction of the northern prospect;

- Repairing the joints

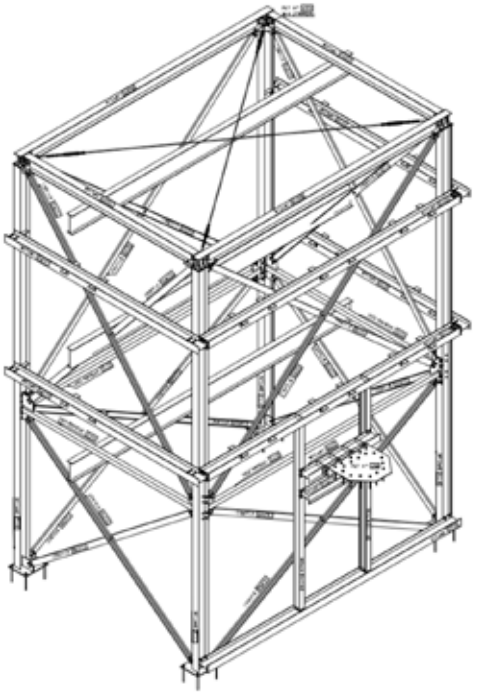
23. J Milner Associates, *South wing east side stone removal*, *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

24. J Milner Associates, *South wing east side dismantled, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

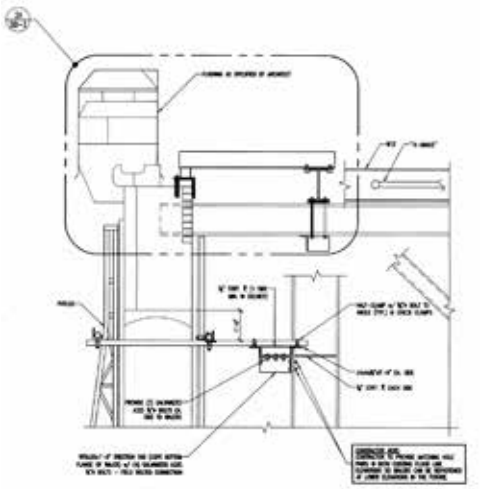
25. J Milner Associates, *South wing east side progress photo*, *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009



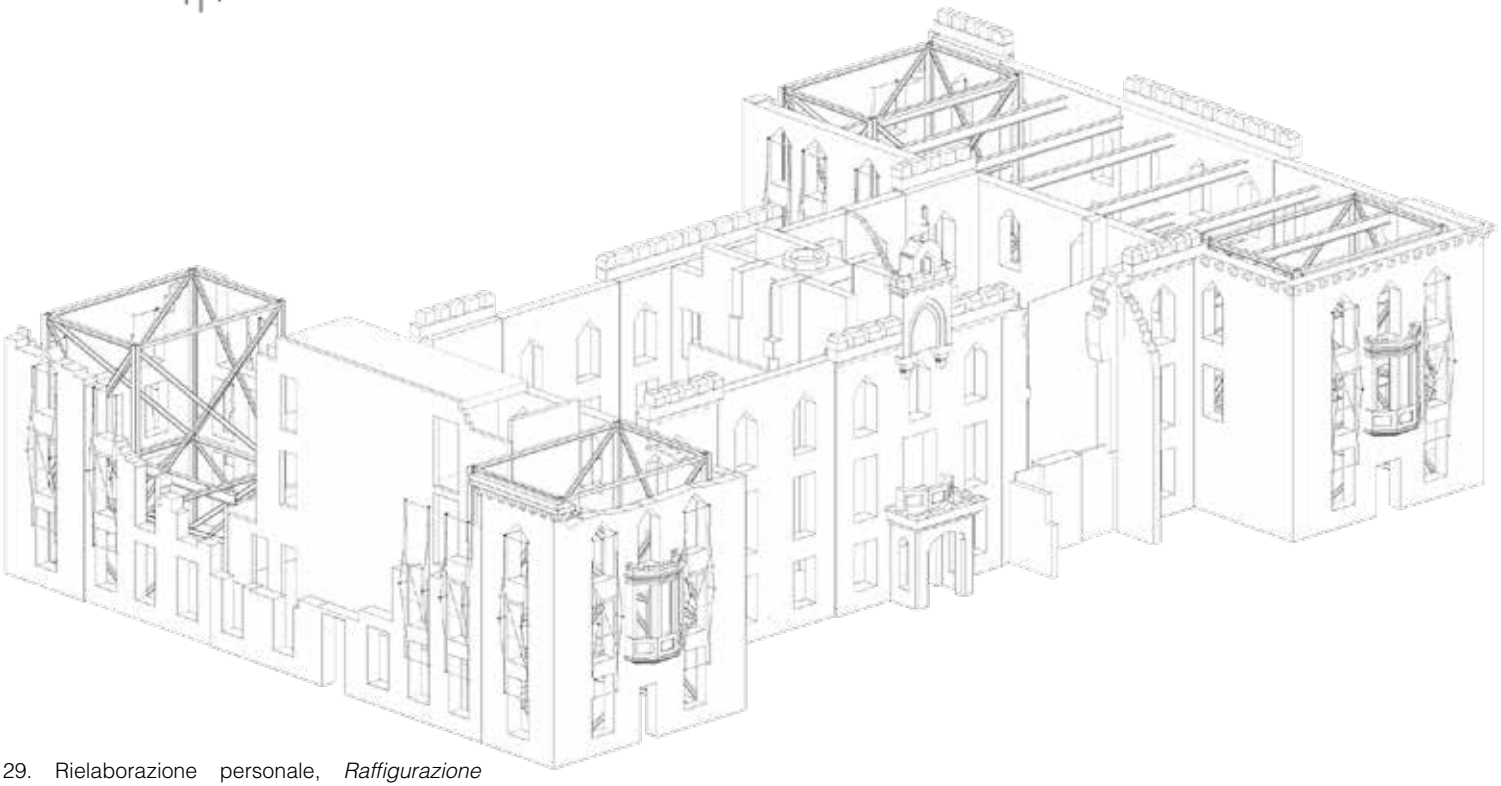
26. John Milner Associates, *Typical wall section, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009



27. Figura a sinistra, John Milner Associates, *Final Phase 1A Shoring & Bracing Design*, *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009

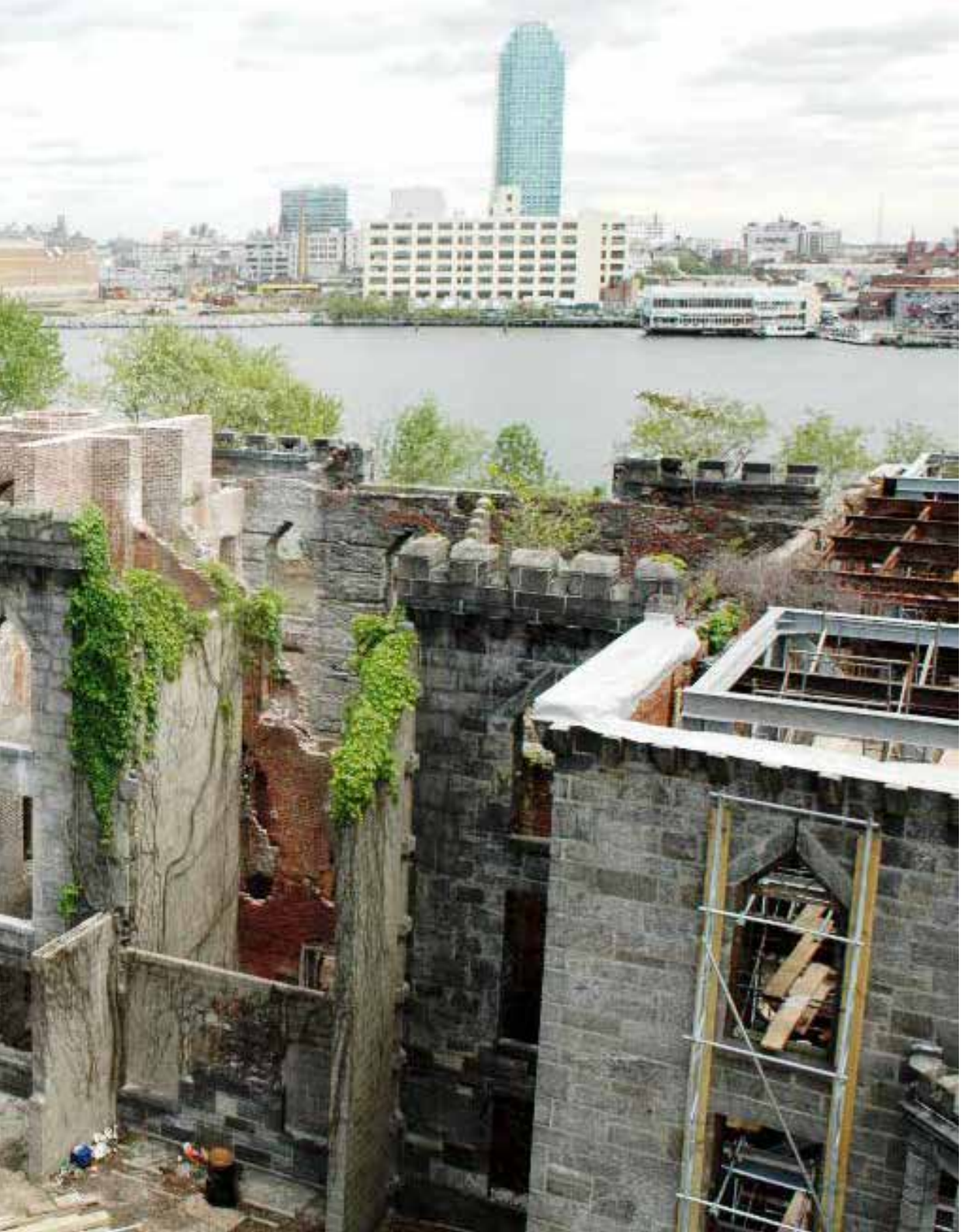


28. John Milner Associates, *Detail*, *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report*, Roosevelt Island, New York, 2009



29. Rielaborazione personale, *Raffigurazione tridimensionale dell'edificio allo stato attuale.*

30. J Milner Associates, *High Reach Shot of West Façade, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009



31. J Milner Associates, *High Reach View Form Southeast, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

32. J Milner Associates, *North Wing Elevated View from Northwest, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

Attualmente sono in via di sviluppo nuove modalità di intervento per una definitiva stabilizzazione della struttura da parte dello studio *Walter Melvin,* con il quale collabora Stephen Martin (Former director of design and planning at Four Freedoms Park Conservancy and architect).

L'obiettivo è liberare lo spazio interno dalle ingombranti strutture di sostegno, cosi come dalle aperture. Per poter attuare l'intervento sono necessari dei lavori sulle pareti dell'edificio.

Attualmente sono state individuate le aree maggiormente compromesse, che presentano dissesti irreparabili, per le quali è prevista la catalogazione degli elementi, il loro smantellamento e la successiva ricollocazione.

Per le murature che invece presentano un degrado minore, è previsto un intervento di risarcitura dei giunti di malta[6](fig.33,34).

The date established to begin these works is not set yet since at the time that the report was done there weren't enough funds available.

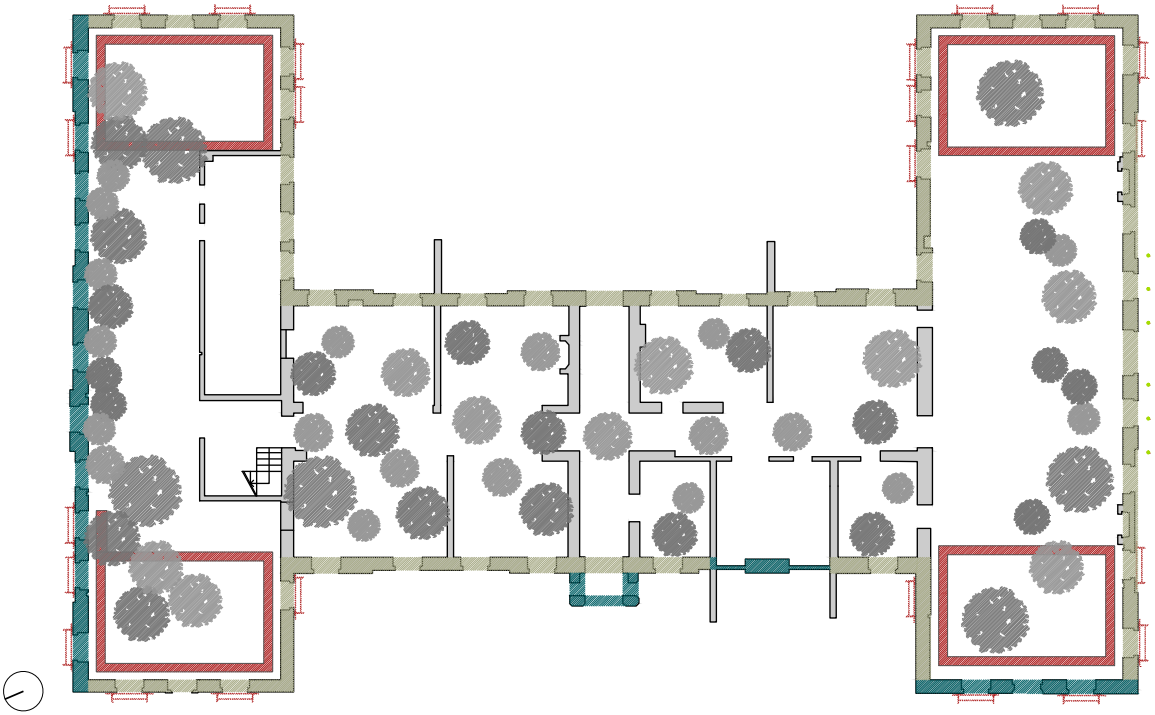
At the moment the new method of intervention for a definitive stabilization of the building is entrusted to the studio Walter Melvin, with which the architect Stephen Martin collaborates.

Their goal is that of clearing the internal space of bulky upholding present day structures and to do so a series of interventions are forseen to be done on the supporting walls.

Following the studies carried out on the structure they determined which were the areas that were heavily damaged, that present irreparable instability, for which it forsees the cataloguing of the pieces, their dismantelling and the next relocation.

The walls instead show minor damage, and for these an intervention of repairing the mortar joints[6].

33. Rielaborazione personale, *Pianta piano terra con indicazione dei diversi interventi futuri, plan with interventions*



34. Foto a destra. Rielaborazione personale, *Prospetto ovest con indicazione dei diversi interventi previsti, West elevation, interventions*

Legenda

Risarcitura dei giunti di malta, *grout wall*

Smontaggio e ricostruzione, *rebuilt*

Rimozione, *removal*

0 1 10 20 30 m

NOTE AL TESTO:

1. www.theruin.org/ timeline (cons. 17.10.2017)

2. *Idem*

3. John Milner Associates, Inc., *Memorandum, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009, p. 2

4. John Milner Associates, Inc., *Pre-Construction Considerations, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009

5. John Milner Associates, Inc., *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009

6. Informazioni derivanti dal colloquio con Stephen Martin, Former director of design and planning at Four Freedoms Park Conservancy and architect, 10.07.2017

3.5
Analisi materiali e degradi

Smallpox Hospital è un edificio realizzato in pietre di granito e mattoni (internamente) e rivestito in pietre di granito finemente tagliate.

L'analisi dei materiali (fig.19-22) mostra la condizione attuale dei prospetti, individuando il materiale di rivestimento e gli elementi che caratterizzano la struttura, le strutture in acciaio inox che garantiscono la stabilità dell'edificio, le grate in acciaio che impediscono l'intrusione e la guaina impermeabilizzante posta sulla sommità delle pareti.

A seconda del periodo di realizzazione, il corpo principale e le maniche laterali sono stati costruiti con materiali diversi, seppur rivestiti con il medesimo materiale e tecnica[1] (fig.1).

Nello schema (fig.2) si possono osservare le aree prese in considerazione per l'analisi materica. La muratura in pietra, tipologia a., si trova nel corpo principale di Smallpox Hospital che è di fatto la prima parte edificata nel 1854 per ospitare i malati di vaiolo.

La seconda tipologia, b., è quella in mattoni, individuabile nelle maniche laterali Nord e Sud che, essendo state realizzate in tempi successivi rispetto all'edificio principale, sono state costruite impiegando un materiale differente dalla pietra. Si riscontrano anche alcune parti di muratura del corpo centrale in cui le pietre sono state sostituite da mattoni.

La terza tipologia è quella in pietre e mattoni, c., che caratterizza alcune porzioni dell'edificio centrale. Si può' notare come nel tempo alcuni elementi in mattoni sono stati

Materials and degradations Analysis

Smallpox Hospital is a building made of granite and brick stones (internally) and clad in finely cut granite stones.

The analysis of the materials (fig.19-22) shows the current condition of the elevations, identifying the covering material and the elements that characterize the structure, the stainless steel structures that guarantee the stability of the building, the steel gratings that they prevent the intrusion and the waterproofing sheath placed on the top of the walls.

Depending on the period of construction, the main body and the side sleeves have been constructed with different materials, even if they are covered with the same material and technique[1] (fig.1).

From the chart (fig. 2) an area taken into consideration for typological analysis can be observed. The mortar in stone, typology a., is found in the main body of Smallpox Hospital which was in fact the first built up area in 1854, built to host the patients of the smallpox disease.

A second typology, b., is the one in bricks, seen in the lateral northern and southern sleeves that, having been built after with respect to the original building, were built using a different material rather than stone. Going along one can observe various types of stonework found in the central body where bricks were layed in the place of stones.

The second typology is that in stones and bricks, c., that characterizes some portions of the central building. It can be noted that with

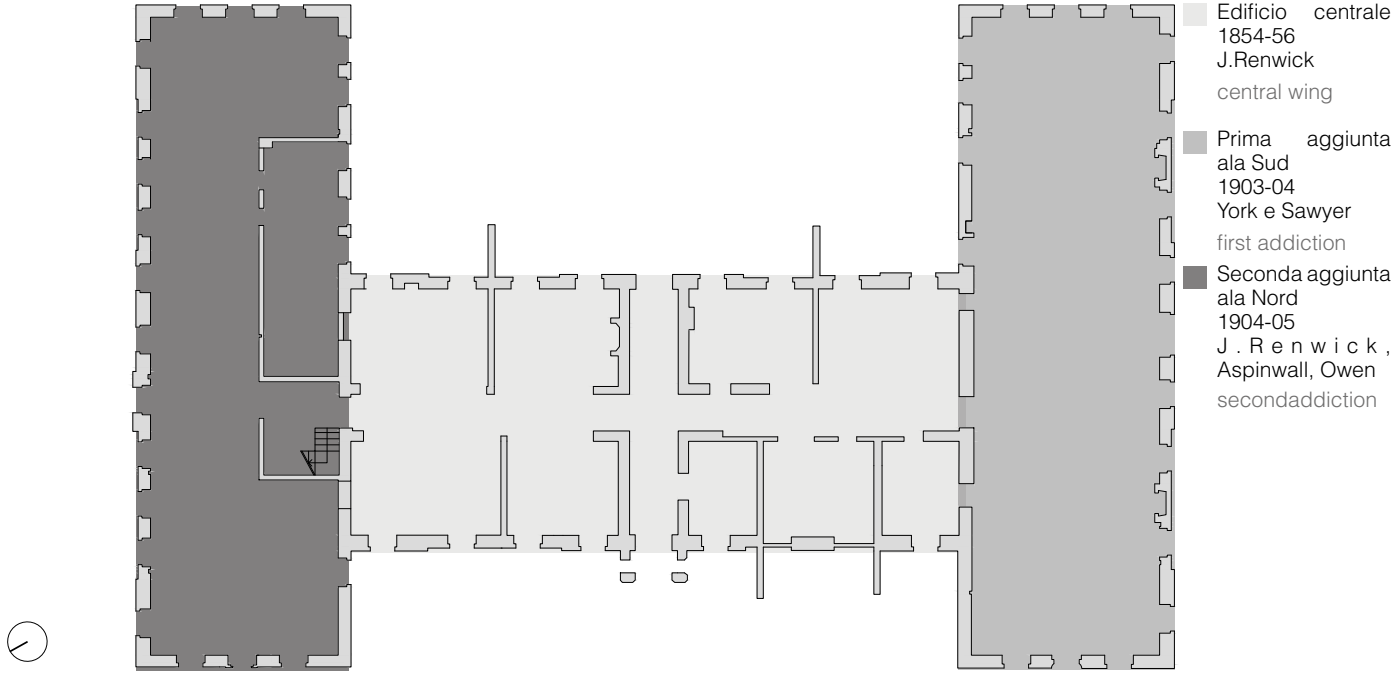
a. Muratura in pietra - Stone wall

b. Muratura in mattoni - Bricks wall

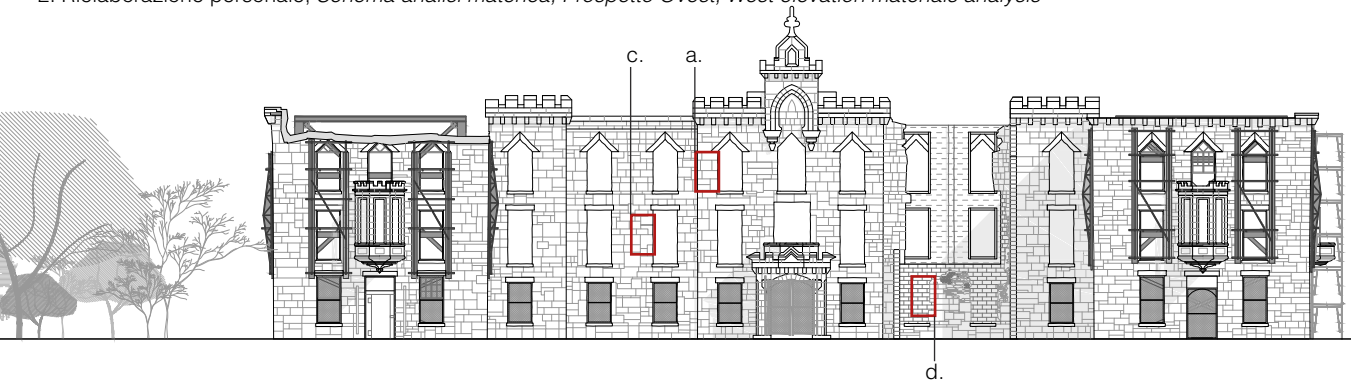
c. Muratura pietra e mattoni - Bricks and stone wall

d. Blocchi di cemento - Concrete blocks

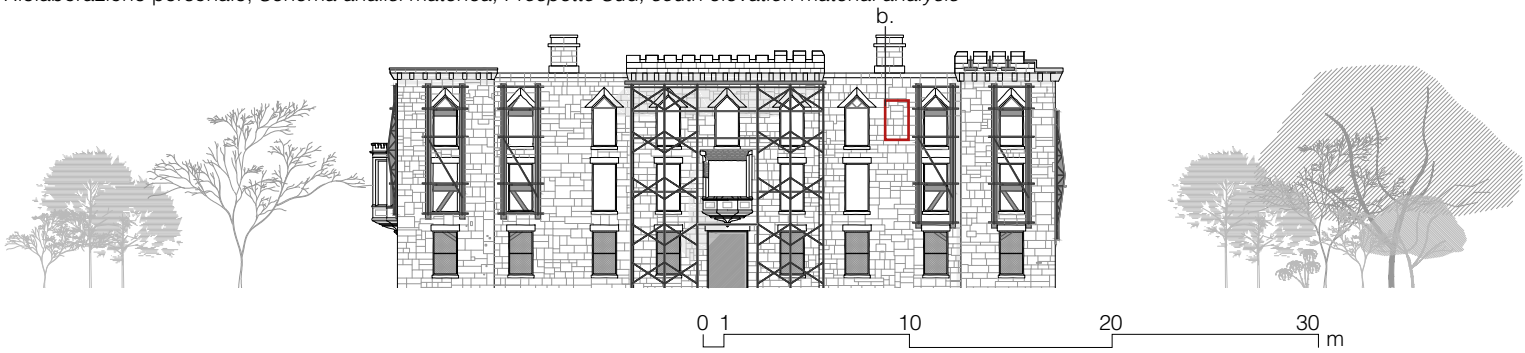
1. Rielaborazione personale, *Rappresentazione schematica delle fasi costruttive, Piano Terra, Ground floor construction phases.*



2. Rielaborazione personale, *Schema analisi materica, Prospetto Ovest, West elevation materials analysis*



3. Rielaborazione personale, *Schema analisi materica, Prospetto Sud, south elevation material analysis*



inseriti tra le pietre per colmare buchi e lacune sino a caratterizzare alcune sezioni dell'edificio.

L'ultima tipologia, d., si osserva nel prospetto Ovest dove, negli anni Settanta del Novecento, l'architetto G. Cavaglieri ha realizzato un intervento di restauro inserendo un muro costruito con blocchi in cemento poggiante su quello che rimaneva della sezione originaria crollata[2].

a. La prima tipologia identifica la fase originaria dell'ospedale: la muratura in pietra.

Le pareti dell'ospedale erano composte da tamponamenti interni in pietra (fig.5) e da un rivestimento di pietra esterno (fig.4). Questa tipologia si trova infatti nel corpo centrale del manufatto, che come si è detto in precedenza, è la parte più antica della struttura, a differenza delle maniche laterali che sono state realizzate in tempi successivi.

La particolarità di questa muratura è rappresentata dal fatto che esternamente tutto l'edificio è stato rivestito da pietre regolari e finemente levigate, operazione compiuta dai prigionieri dell'isola nella metà dell'Ottocento che hanno realizzato l'intero ospedale[3]. All'interno invece lo strato di pietre è caratterizzato da elementi di granito di risulta e quindi gli elementi sono meno regolari (fig.5).

time some elements in brick were inserted between the stones to fill holes and spaces to the point that it gave certain sections of the building a unique exterior aspect.

The last typology, d., is seen in the western prospect where, in the seventies of the 1900s, the architect G. Cavaglieri made a restoration inserting a wall built in blocks of cement layered over the remaining wall from the original section that had crumbled to the ground[2].

a. The first typology identifies the original phase of the hospital: the stonework in stone.

The walls of the hospital were composed of internal upgrades in stone (fig.5) and of a layring of stone on the exterior (fig.4). This typology is found in the central body of the artifact, that as was mentioned before, it's the oldest part of the structure, unlike the lateral sleeves, which were built later on.

The detail of this is that on the exterior of this wall was layred in regular stones and very finely buffered, these works were always all done, in the mid 1800s, by the prisoners of the penitentiary situated on the island, who also built the hospital in its entirety[3]. Instead on the inside the layer of stone is characterized by less regular elements (fig.5).

4. Fotografia personale, *Porzione di prospetto ovest. Particolare del rivestimento esterno in pietra, stone covering,* 16.07.2017

5. Fotografia personale, *Porzione di prospetto est, interno, rivestimento in pietra grezza, stone covering,* 16.07.2017

b. La seconda tipologia è quella della muratura in mattoni caratterizzante le maniche laterali nord (fig.10) e sud (fig.6,7) che sono state realizzate in tempi successivi rispetto all'edificio centrale. Tuttavia è possibile identificare porzioni di muratura in mattoni anche nel corpo centrale (fig.8) poiché i cambiamenti di destinazione e di utilizzo della struttura hanno spesso determinato indebolimenti della muratura originaria in pietra tali da rendere necessarie delle aggiunte in mattoni.

b. The second typology is that of the brick mortar characterized in both northern and southern lateral sleeves which were built after the central building. However it is possible to identify parts of the mortar in bricks even in the central body seeing that the final changes and use of the structure have often determined the weakning of the original stone mortar, so much so that it was necessary to add other bricks.

6. Figura in alto a sinistra, fotografia personale, *Muratura in mattoni, prospetto est, brick wall, east elevation,* 16.07.2017

7. Figura in basso a destra, S. a., *Porzione di prospetto interno in mattoni*, manica est, *brick wall east wing*, 09.06.2016, *www.instagram.com/*

8. Figura in basso a sinistra, fotografia personale, *Presenza di muratura in mattoni nel corpo principale, brick wall in the central wing,* 16.07.2017

9. John Milner Associates, *South Wing, S*mallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island, New York, 2009, p. 92.

10. John Milner Associates, *North Wing, S*mallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island, New York, 2009, p. 107.

c. La terza tipologia è quella caratterizzata da elementi in pietra e in mattone (fig.13). Dal 1903 l'ex ospedale viene convertito in scuola per infermiere e vengono realizzate le due maniche laterali. Per migliorare la condizione strutturale della muraria centrale vengono aggiunti nuovi elementi in mattoni tra le pietre della parete interna del blocco originario. Si possono osservare porzioni di muratura in cui alcuni elementi in mattoni sono posizionati tra quelli in pietra[4](fig.11,12).

The third typology is that characterized by elements in stone and brick. Starting from 1903 the Smallpox Hospital is converted in a nursing school and so two lateral sleeves are built. In order to stiffen the central (wall box) new elements in brick are added between the stones of the inside wall of the original block. Portions of the mortar can be observed, portions in which some elements in brick are positioned between the ones in stone[4] (fig.11,12).

11. Figura in alto a sinistra, fotografia personale, *Apertura prospetto ovest, muratura interna in pietra e mattoni, west elevation interior wall, bricks and stones,*13.07.2017

12. Figura in basso a destra, fotografia personale, *Particolare muratura interna in pietra ed elementi in mattoni*, *detail interior wall stones and bricks,* 16.07.2017

13. Figura in basso a sinistra, fotografia personale, *Porzione di prospetto est, muratura interna in pietra e mattoni*, *interior wall in stones and bricks,* 26.02.2016, *www.instagram.com/nycruin*

14. John Milner Associates, *Center Wing, S*mallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island, New York, 2009, p. 126.

d. L'ultima tipologia è quella dei blocchi di in cemento (fig.16).

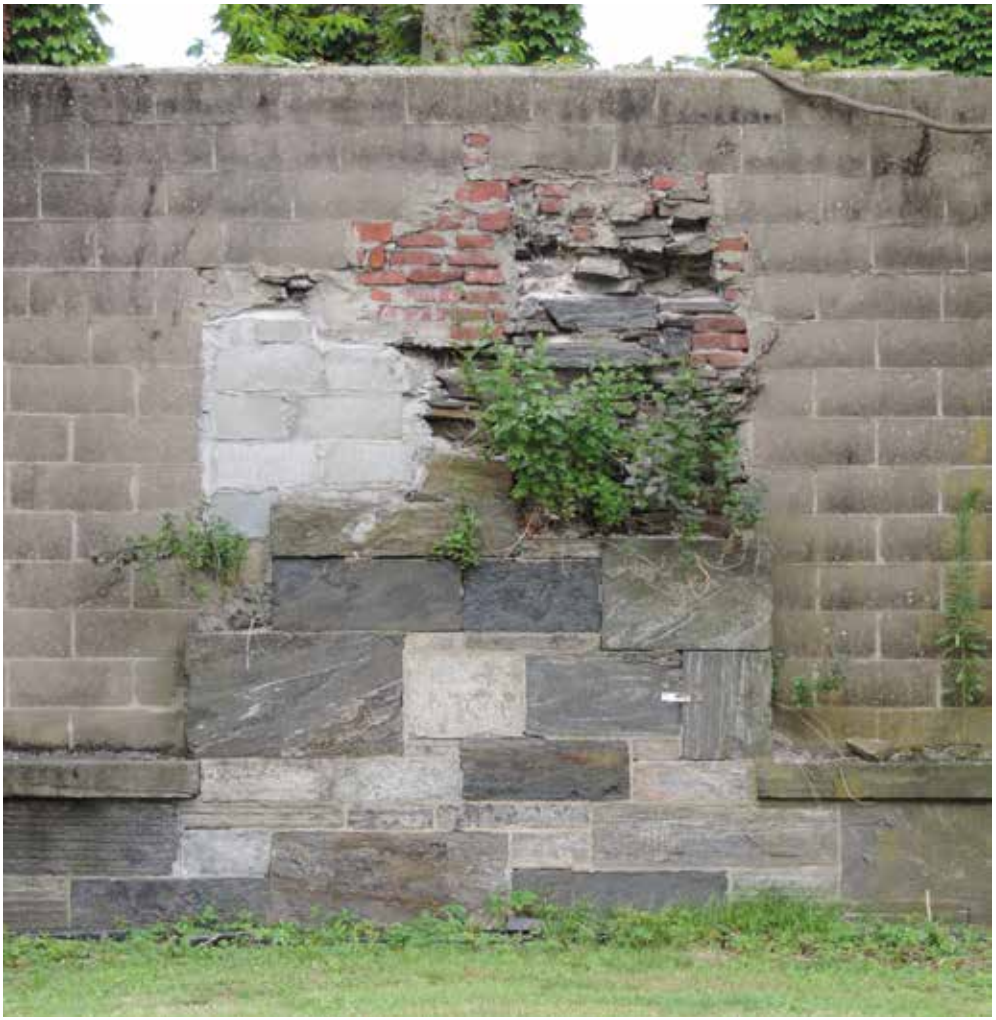
Negli anni Settanta del Novecento è avvenuto l'intervento di restauro di G. Cavaglieri che ha effettuato degli interventi di stabilizzazione strutturale e ha ricostruito la parte bassa della porzione di facciata crollata utilizzando dei blocchi in cemento[5]. La nuova parete realizzata poggia direttamente sul sedime crollato (fig.15), infatti si può notare che parte inferiore è quella originaria, costituita dal rivestimento in pietra.

The last typology is that of the blocks of cement (fig.16).

In 1975 G. Cavaglieri made a preservation upgrade, doing so he upgraded the structure in order to make more stable, rebuilding the lower portion of the facade that had crumbled to the ground, he used blocks of cement[5]. The new wall leans directly on the crumble wall (ifg. 15), in fact it can be noted that the first part is the original, consisting of an overlay made of stone.

15. Figura in basso a destra, fotografia personale, *Porzione di muro ovest ricostruito da Cavaglieri, wall rebuilded by Cavaglieri,* 13.07.2017

16. Figura in basso a sinistra, fotografia personale, *Particolare del muro in blocchi di cemento*, *concrete blocks*, 13.07.2017



I fotoraddrizzamenti raffigurati in basso mostrano la consistenza materica dell'edificio. Le lettere indicate si riferiscono alle diverse tipologie di muratura sopra citate.

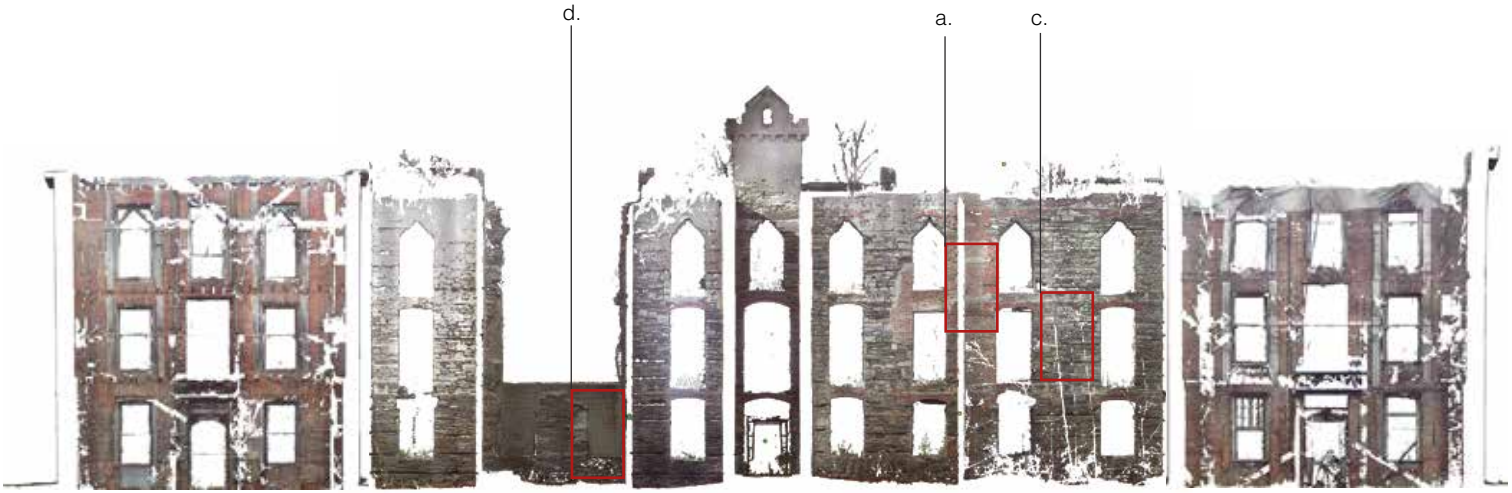
The orthprectified shown below show the material consistency of the building. The letters indicated refer to the different types of masonry mentioned above.

a. Muratura in pietra - Stone wall

b. Muratura in mattoni - Bricks wall

c. Muratura pietra e mattoni - Bricks and stone wall

d. Blocchi di cemento - Concrete blocks



17. F. D. Four Freedom Park e R. Silman Associates, *Smallpox, Orthorectified Collection, Main Interior West Wall*, New York, 2016.

18. F. D. Four Freedom Park e R. Silman Associates, *Smallpox, Orthorectified Collection, South Wing Interior South Wall*, New York, 2016

NOTE AL TESTO:

1. RIOC and Fitzgerald & Halliday, INC, Innovative Planning, Better Communities, *Community Plan for Southpoint Open Space, Roosevelt Island, New York. The Smallpox Hospital, History and Structure,* 2016

2. Idem

3. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003, p.71

4. Informazioni derivanti dal colloquio con Stephen Martin, Former director of design and planning at Four Freedoms Park Conservancy and architect, 10.07.2017

5. *www.theruin.org/historyhospital* (cons. 17.10.2017)

19. Rielaborazione personale, *Analisi dei materiali, Prospetto Ovest, Materials analysis, West elevation*

20. Rielaborazione personale, *Analisi dei materiali, Prospetto Est, Materials analysis, East elevation*

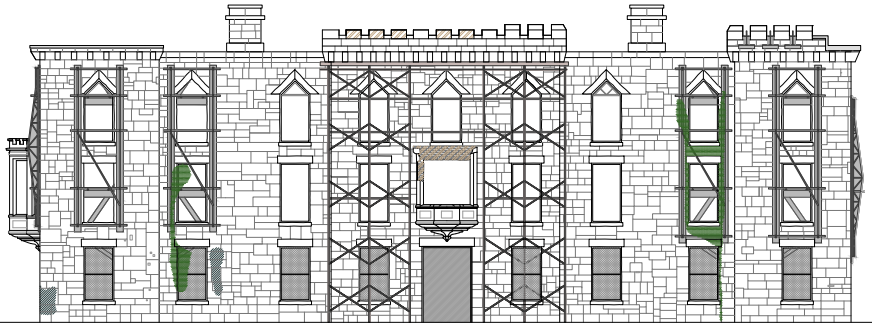
Materiale	Retino	Descrizione	Fotografia
Pietra, Grey Gneiss		Pietra di colore grigio, estratta dalle cave di Roosevelt Island e impiegata dai prigionieri del Penitentiary dell'Isola per la realizzazione dell'edificio.	
Blocchi in cemento		Blocchi in cemento inseriti dall'architetto italiano G.Cavaglieri negli anni Settanta durante i primi interventi di restauro sul manufatto.	
Mattoni		Mattoni inseriti dall'architetto italiano G.Cavaglieri negli anni Settanta durante i primi interventi di restauro sul manufatto.	

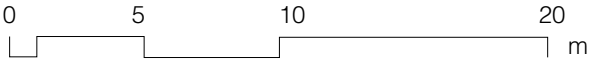
Materiale	Retino	Descrizione	Fotografia
Acciaio inox		Strutture in acciaio installate nel 2009 all'interno di Smallpox Hospital e sulle aperture, per garantire stabilità. Grate inserite nelle aperture per evitare intrusioni.	
Legno		Porzione di infissi in legno rimasti; infissi risalenti al periodo di costruzione dell'edificio.	
Materiale polimerico		Guaina impermeabilizzante applicata sulla sommità delle pareti del fabbricato per impedire la penetrazione dell'acqua piovana.	

Per visionare l'abaco dei degradi ved pag.

21. Rielaborazione personale, *Analisi dei materiali, Prospetto Nord, Materials analysis, North elevation*

22. Rielaborazione personale, *Analisi dei materiali, Prospetto Sud, Materials analysis, South elevation*





Material	Logo	Description	Picture
Stone, Granite *gneiss*		Stone of gray color, extracted from the quarries of Roosevelt Island and used by prisoners of the Penitentiary of the Island for the construction of the building.	
Concrete blocks		Concrete blocks inserted by the Italian architect G. Cavalieri in the seventies during the first restoration interventions on the artefact.	
Bricks		Bricks inserted by the Italian architect G.Cavaglieri in the seventies during the first restoration works on the building.	

Material	Logo	Description	Picture
Steel		Steel structures installed in 2009 within Smallpox Hospital and on openings, to guarantee stability. Lattices inserted in the openings to prevent intrusion.	
Wood		Portion of wooden frames remaining; fixtures dating back to the construction period of the building.	
Polymeric material		Waterproofing sheath applied to the top of the walls of the building to prevent rainwater from entering.	

Per visionare l'abaco dei degradi ved pag.

Per ciò che concerne l'analisi dei degradi, Smallpox Hospital si presenta in condizioni di rudere e per questo risulta fortemente degradato.

La patologia più diffusa sui prospetti è quella della presenza di vegetazione (fig.27)

All'interno la muratura in mattoni/pietra presenta dei distaccamenti dal rivestimento in pietra. Questo poiché, l'edificio, essendo in stato di rovina, non presenta la copertura e dunque è soggetto alle intemperie. L'acqua piovana filtra all'interno delle pareti e, a causa dei cicli di gelo/disgelo, crea delle fratture nei tamponamenti e dei rigonfiamenti delle stesse con la conseguente disgregazione della malta presente nei giunti.

Con l'intervento di stabilizzazione è stata apposta una membrana impermeabilizzante sulla sommità dei muri esterni in maniera tale da impedire all'acqua di penetrare all'interno[1].

Esternamente si possono osservare diverse patologie: presenza di vegetazione; graffito vandalico; patina biologica; mancanza.

Di seguito nel dettaglio sono riportate le definizioni:

Presenza di vegetazione: *Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei* [2]. (fig.23)

Graffito vandalico: *Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate*[3]. (fig. 24)

Patina biologica: *Strato sottile ed omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore ed adesione al substrato*[4]. (fig. 25)

Smallpox Hospital's conditions are that of a ruin, thus resulting highly degraded (rundown).

The most common pathology on the elevations is that of the presence of vegetation (fig.27)

Inside the brick / stone wall has detachments from the stone cladding. Since the building is in a state of ruin, it doesn't have a roof making it so vulnerable to weather conditions. The rain water filters through the walls and it causes cycles of frost/defrost, it creates fractures in the closures and bloating of the same with the subsequent crumbling of the mortar in the joints.

Following the intervention of the stabilization a waterproof membrane of positioned on the peak of the external walls in a way to stop the water to seep through to the inside of the building[1].

Externally diverse pathologies can be observed: presence of vegetation; vandalic graffiti; biological layring; missing elements.

Following are the definitions in detail:

Presence of vegetation: *Presence of weeds, bushes or trees* [2](fig.23)

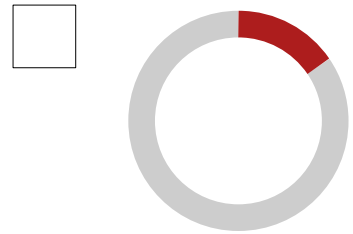
Vandalistic Graffiti: *Undesired allocation of colored varnish over the facade*[3] (fig.24)

Biological patina: *A smooth thin layer, mainly consisting of microorganisms, varied in consistancy, color and adherence to the substratum*[4]. (fig.25)

Mancanza: *Perdita di elementi tridimensionali (braccio di una statua, ansa di un'anfora, brano di una decorazione a rilievo, ecc.)* [5]. (fig. 26)

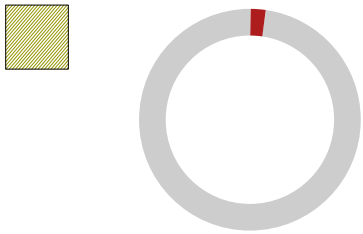
Lack: *Loss of tridimensional elements (arm of a statue, handle of a jar, a piece of a rilief decoration, etc.)*[5]. (fig.26)

23. Rielaborazione personale, *Grafico rappresentante l'estensione del degrado. Presenza di vegetazione, degradation area, presence of vegetation*



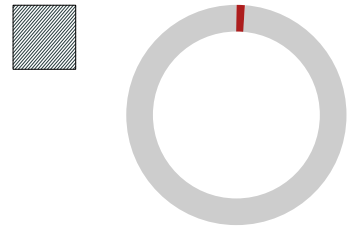
1619 m² (A_{tot} Prospetti) (A_{tot} Elevations)
298 m² (A_{tot} Degrado) (A_{tot} Deterioration)

24. Rielaborazione personale, *Grafico rappresentante l'estensione del degrado. Graffito vandalico, degradation area, Vandalistic graffiti*



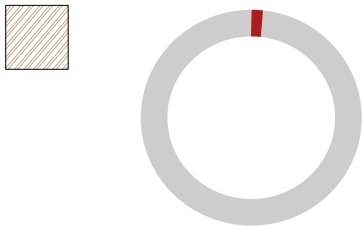
1619 m² (A_{tot} Prospetti) (A_{tot} Elevations)
15,6 m² (A_{tot} Degrado) (A_{tot} Deterioration)

25. Rielaborazione personale, *Grafico rappresentante l'estensione del degrado. Patina biologica, degradation area, biological patina*



893 m² (A_{tot} Prospetti)
2,4 m² (A_{tot} Deterioration)

26. Rielaborazione personale, *Grafico rappresentante l'estensione del degrado. Mancanza, degradation area, Lack*



365 m² (A_{tot} Prosp. Sud) (A_{tot} South Elevation)
2,8 m² (A_{tot} Degrado) (A_{tot} Deterioration)

La stato di degrado in cui verte l'edificio è in continuo peggioramento a causa dell'assenza di manutenzione.

La situazione all'interno dell'edificio vede le pareti prive di patologie ma molti tamponamenti presentano intere sezioni crollate e i detriti sono accumulati al piano terreno, ai quali si aggiunge la presenza di vegetazione ed erba che cresce e si diffonde nella struttura.

The state of degradation in which the building stands is continuously getting worse due to the absence of maintenance.

The situation inside the building sees the walls privy of pathologies but many closures are seen to have entire crumbled sections and of debris piled up on the ground floor, to which is added the presence of vegetation and grass that grows and spreads inside the structure.

27. Fotografia personale, *Presenza di vegetazione diffusa sul prospetto Ovest, presence of vegetation, West elevation* 16.07.2017.

NOTE AL TESTO:

1. John Milner Associates, Inc., *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island, New York, 2009, pp. 11-12

2. Commissione Tecnica UNI e commissione Beni culturali, *Norma UNI 11182-2006, Beni culturali-Materiali lapidei naturali ed artificiali-Descrizione della forma di alterazione-Termini e definizioni*, *www.ari-restauro.org* (26.11.2017), p. 29

3. *Ibidem*, p. 20

4. *Ibidem*, p. 26

5. *Ibidem*, p. 24

28. Figura in alto a sinistra, Fotografia personale, *Presenza di vegetazione prospetto Nord, presence of vegetation, North elevation,* 13.07.2017

29. Figura in basso a sinistra, Fotografia personale, *Graffito vandalico prospetto Est, Vandalistic graffiti, East elevation,* 13.07.2017

30. Figura in basso a destra, Fotografia personale, *Graffito vandalico prospetto Est, Vandalistic graffiti East elevation,* 13.07.2017

31. Figura in basso a sinistra, Fotografia personale, *Graffito vandalico prospetto Ovest, Vandalistic graffiti, West elevation,* 13.07.2017

32. Figura in alto a destra, Fotografia personale, *Patina biologica, prospetto Ovest, Biological patina, West elevation,* 16.07.2017

33. Fotografia personale, *Mancanza prospetto Sud, Lack, South elevation,* 13.07.2017

34. Rielaborazione personale, *Individuazione e localizzazione dei degradi, Prospetto Ovest, Degradations, West elevation*

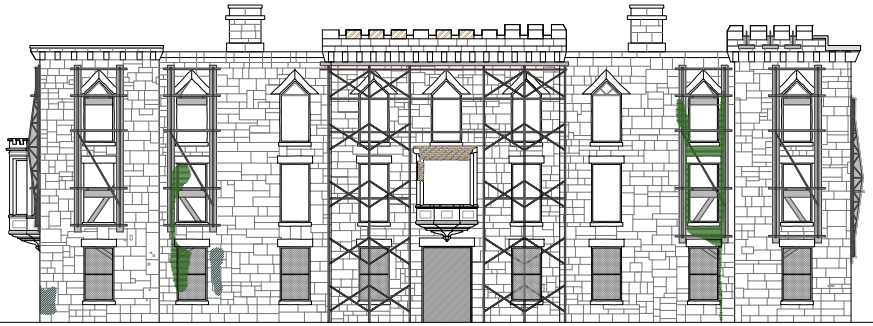
35. Rielaborazione personale, *Individuazione e localizzazione dei degradi, Prospetto Est, Degradations, East elevation*

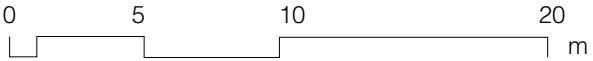
Degrado	Retino	Fotografia
Presenza di vegetazione		
Graffito vandalico		
Patina biologica		
Area non rilevata		

Degradation	Logo	Picture
Presence of vegetation		
Vandalistic graffiti		
Biological patina		
Not noticed area		

36. Rielaborazione personale, *Individuazione e localizzazione dei degradi, Prospetto Nord, Degradations, North elevation*

37. Rielaborazione personale, *Individuazione e localizzazione dei degradi, Prospetto Sud, Degradations, South elevation*





Degrado	Retino	Fotografia
Presenza di vegetazione		
Graffito vandalico		
Patina biologica		
Mancanza		

Degradation	Logo	Picture
Presence of vegetation		
Vandalistic graffiti		
Biological patina		
Lack		

Capitolo elaborato da Giulia Balocco e Federica Ravizza

Parte III

Esiti delle analisi

Part III

Analysis results

Capitolo 4
Analisi SWOT

Chapter 4
SWOT analysis

4.1
Introduzione analisi SWOT

Le analisi sul quadro competitivo hanno portato all'elaborazione dell'analisi SWOT.

Questo tipo di analisi è utile al fine di riassumere il quadro competitivo e metterne in luce elementi particolarmente rilevanti, di carattere positivo e negativo per poter fornire una base per lo sviluppo dei progetti.

L'analisi SWOT è stata fatta sul territorio e sul bene.

La **SWOT del territorio**, è stata elaborata secondo i parametri che sono emersi per importanza dal quadro competitivo.

La seconda analisi SWOT è stata elaborata su parametri relativi esclusivamente al bene, **SWOT del bene**.

Nella pagina accanto vengono mostrati delle elaborazioni sintetiche sulle due SWOT e sui parametri utilizzati.

Introduction to the SWOT analysis

The analysis on the competitive framework led to the elaboration of the SWOT analysis.

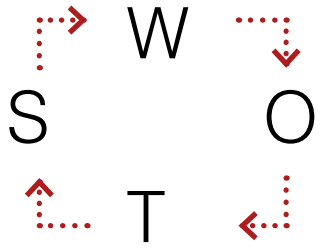
This type of analysis is useful in order to summarize the area analysis and highlight particularly relevant elements, positive and negative in order to provide a basis for the development of projects.

The SWOT analysis was done on the territory and on the building.

The **SWOT of the territory**, has been elaborated according to the parameters that have emerged in importance from the area analysis.

The second SWOT analysis was elaborated on parameters relating exclusively to the asset, **SWOT of the building**.

On the next page are shown synthetic processing on the two SWOT and on the parameters used.



presente

S. Punti di forza | Streghts

Si tratta di quegli aspetti, che distinguono in positivo un elemento o un parametro l'elevata qualità del bene o servizio offerto e percepita dal mercato.

W. Punti di debolezza | Weaknesses

Sono gli aspetti che vanno migliorati, quelli che attualmente rappresentano un aspetto negativo relativo all'area o la struttura.

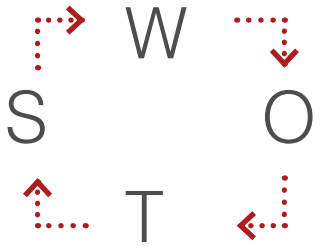
futuro

O. Opportunità | Opportunities

Rappresentano gli aspetti che possono essere sviluppati o quelli legati alle esternalità tali da rappresentare svolte positive per il futuro dell'area e della struttura.

T. Minacce | Threats

Sono gli aspetti che possono volgere a svantaggio della struttura o dell'area, vanno previsti al fine di essere contrastati.



present

S. Streghts

These are the aspects that positively distinguish an element or a parameter the high quality of the good or service offered and perceived by the market.

W. Weaknesses

These are the aspects that need to be improved, those that currently represent a negative aspect related to the area or the structure.

future

O. Opportunities

They represent the aspects that can be developed or those linked to the externalities that represent positive turns for the future of the area and the structure.

T. Threats

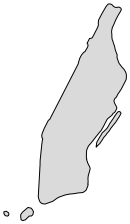
These are the aspects that can turn to the detriment of the structure or the area, they must be foreseen in order to be opposed.

1. Rielaborazione personale, *SWOT analysis*, *www.dizionarioeconomico.com/analisiswot* (cons. 15.11.2017)

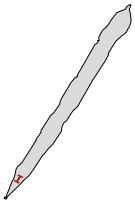
SWOT territorio
Territorial SWOT analysis

AMBITI
AREAS

NYC: New York City



BO: Borough



R: Roosevelt Island

PARAMETRI	PARAMETERS
Accessibilità e mobilità	Accessibility and mobility
Demografia	Demography
Servizi	Services
Turismo e cultura	Turism and culture
Economia	Economy
Verde	Green areas
Processualità	Processuality

SWOT bene
Building SWOT analysis

AMBITI
AREAS

B: Bene
B: Building

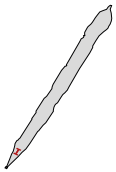
S: Sistema del bene
S: Building System

PARAMETRI	PARAMETERS
Accessibilità e mobilità	Accessibility and mobility
Questioni patrimoniali	Patrimonial issues
Regesto storico	Historical transformation
Stato di conservazione	State of conservtion
Consistenza planivolumetrica	Building consistency
Valore	Value
Utilizzo	Use

4.2
SWOT del territorio

NYC: New York City

BO:Borough



R:Roosevelt Island

PARAMETRO	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	
ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ	NYC: La città è ben coperta da una rete aeroportuale (due a New York City, uno in New Jersey) NYC: Gli aeroporti sono in connessione diretta con il sistema di trasporto pubblico cittadino (tramite bus o treni, metro) B: Il trasporto pubblico presenta una rete ben diffusa di collegamento tra i *boroughs* (soprattutto tramite metro) B: Il servizio di collegamento metropolitano è attivo 24 ore al giorno R: L'Isola è collegata tramite metropolitana a Manhattan e al Queens R: L'Isola è connessa a Manhattan tramite una funivia, *tramway* R: La fermata della metropolitana si trova in posizione centrale rispetto alla lunghezza dell'Isola R: Roosevelt Island è fornita di una rete di bus per sanare i collegamenti interni, data la mancanza di traffico veicolare (solo i residenti possono circolare in auto) R: Esiste un collegamento veicolare diretto che collega tra Manhattan e Queens tramite il Queensboro bridge che passa sopra Roosevelt Island R: Il Queensboro bridge non permette al traffico veicolare di entrare in Roosevelt Island ma ci transita sopra R: La mobilità lenta è incentivata grazie ai limiti del traffico veicolare	NYC: I *boroughs* non sono tutti collegati tra loro tramite la metropolitana, Staten Island non è collegato agli altri *boroughs* tramite la metropolitana ma tramite mare R: La fermata della metropolitana si trova in posizione centrale rispetto all'isola quindi è faticosamente raggiungibile dagli estremi dell'isola R: Roosevelt Island è esclusa dal traffico veicolare R: La pista ciclabile non percorre tutta l'Isola R: Il Queensboro Bridge esclude il collegamento di Roosevelt Island con Manhattan e il Queens R: I tre tipi di collegamento convergenti sull'Isola non hanno un punto di incontro: il Roosevelt Island Bridge, collegamento puntuale sull'Isola, si trova a Nord distante dalla fermata della metropolitana linea F (al centro dell'isola) e distante dalla fermata della funivia che raggiunge l'Isola da Manhattan (a Sud dell'Isola) R: La funivia non ha un collegamento tra Roosevelt Island e il Queens ma solo con Manhattan	

	O OPPORTUNITÀ	T MINACCE
	B: Esistono piani di sviluppo dell'accessibilità ciclabile su Manhattan, *Upper East Side Crosstown Bike Routes*, NYC Department of Transportation del 3.02.16 *www. nyc.gov. com* R: Esiste un piano di sviluppo dell'accessibilità su Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	R: Roosevelt Island è esclusa da piano, *Upper East Side Crosstown Bike Routes*, NYC Department of Transportation del 3.02.16 *www. nyc.gov. com*

DEMOGRAFIA	NYC: Gli abitanti di NYC rappresentano il 30% della popolazione totale dello stato di New York NYC: Il reperimento dei dati sulla popolazione corrisponde al *census* del 2010 e ad alcune stime del 2015, 2016 (i censimenti sono fatti ogni 10 anni) NYC: La città rappresenta una composizione etnica varia B: La popolazione di Manhattan non ha subito una grande variazione dal 1990 ad oggi B: Manhattan è il *boroughs* che presenta il maggior numero di popolazione in rapporto all'area, ha una densità maggiore rispetto agli altri *boroughs* New York City B: La media d'età degli abitanti della città è 34.8 anni B: La fascia d'età prevalente a Manhattan è tra i 20-29 anni che corrisponde al 20% della popolazione totale del *boroughs* R: Roosevelt Island ha 11.661 (l'1% della popolazione di New York) R: La fascia di età maggiormente presente a Roosevelt Island è quella tra i 30 e 39 anni che rappresenta il 15 % della popolazione R: L'età media della popolazione è di 39.4 anni rispetto ai 35.7 del *borough* di Manhattan e i 35.4 del Queens R: bassa percentuale dei non iscritti a scuola (4%)	NYC: Gli abitanti di NYC rappresentano il 30% della popolazione totale dello stato di New York NYC: Il reperimento dei dati sulla popolazione corrisponde al *census* del 2010 e ad alcune stime del 2015, 2016 (i censimenti sono fatti ogni 10 anni) NYC: La città rappresenta una composizione etnica varia B: La popolazione di Manhattan non ha subito una grande variazione dal 1990 ad oggi B: Manhattan è il *boroughs* che presenta il maggior numero di popolazione in rapporto all'area, ha una densità maggiore rispetto agli altri *boroughs* New York City B: La popolazione di Manhattan non ha subito una grande variazione dal 1990 ad oggi R: Roosevelt Island ha 11.661 (l'1% della popolazione di New York) R: L'età media della popolazione è di 39.4 anni rispetto ai 35.7 del *borough* di Manhattan e i 35.4 del Queens	
SERVIZI	B: Manhattan presenta un'ampia gamma di servizi attrattivi (musei, monumenti, luoghi di interessi "urbano" e architettonico) R: Smallpox Hospital è collocato in una posizione strategica rispetto ai servizi attrattivi di Manhattan R: sull'Isola sono presenti diversi tipi di sevizi: ospedali, scuole, campi sportivi, parchi, luoghi per il culto, scuole di danza e teatro, biblioteche, luoghi di interesse architettonico e infopoint)	R: sull'Isola sono carenti alcuni tipi di servizi, come ad esempio: negozi, ristoranti, bar, spazi per studenti e giovani, ristoranti.	

	R: La costruzione della Campus Cornell Tech prevede l'arrivo di circa 3000 persone su Roosevetl Island tra studenti e personale accademico entro il 2043 www.cornell.edu	
	R: il Cornell Tech Campus dota l'Isola di una struttura scolastica di eccellenza. A settembre 2017 il Campus ha aperto le porte a studenti, ricercatori e personale accademico. La costruzione dell'intera area terminerà nel 2043 www.cornell.edu R: Il nuovo Campus della Cornell rappresenta un'occasione di sviluppo per l'Isola	R: Se l'occasione dell'arrivo di studenti e personale accademico per la Cornell Tech non verrà sfruttata, l'Isola non sarà in grado di sviluppare servizi adeguati a questo nuovo afflusso

TURISMO E CULTURA	B: Manhattan è densa di servizi culturali di vario genere e punti attrattivi B: I Musei di Manhattan sono tra i più visitati al mondo (MET in seconda posizione mondiale, con una crescita di visitatori dal 2015 al 2016) R: L'isola presenta un grande numero di associazioni che si occupano di cultura es. *Roosevelt Island Historical Society* (è anche presente un giornale dell'Isola Main Street Wire) R: il 62% delle associazioni dell'Isola sono attive in campo culturale R: vi è un numero cospicuo di istituzioni culturali e per il turismo (musei, teatri e luoghi di interesse architettonico)	B: La vasta offerta culturale offusca i beni minori ma di particolarità architettonica quali Smallpox Hospital	
ECONOMIA	B: La fascia di reddito annuale più alta (200.000 $ +) è raggiunta dalla maggior parte della popolazione di Manhattan B: Il valore delle abitazioni a Manhattan è quasi otto volte maggiore rispetto alla media del valore delle abitazioni negli Stati Uniti e quasi tre volte tanto quella del New York State e più alto delle abitazioni degli altri *boroughs* B: La soglia di povertà di Manhattan è quasi la metà di quella del Bronx (17.6 % contro il 30.4%) B: Il reddito pro-capite di Manhattan è almeno il doppio di quello degli altri *boroughs* B: Il reddito familiare medio di Manhattan è il più alto tra 5 *boroughs* R: A Roosevelt Island la maggior parte della popolazione ha un reddito familiare tra 100.00 $ e 150.000 $ (fascia medio alta di reddito familiare) R: Il reddito annuale pro capite vede la maggioranza della popolazione nella fascia superiore a 100.000 $ (fascia più alta del reddito pro-capite)	B: C'è divario economico tra i *boroughs* registrato soprattutto tra Manhattan e Queens B: Il valore delle abitazioni a Manhattan è quasi otto volte maggiore rispetto alla media del valore delle abitazioni negli Stati Uniti e quasi tre volte tanto quella del New York State e più alto delle abitazioni degli altri *boroughs* B: La soglia di povertà di Manhattan è alla terza posizione su 5 *borough* (in ordine dal valore maggiore al minore: Bronx, Brooklyn, Manhattan, Staten Island, Queens)	

	R: è in previsione la costruzione di un *Visitors Center* connesso al F.D.R. Four Freedoms Park and Memorial e a Smallpox Hospital, che fornirà ai visitatori informazioni utili sull'area. Informazioni derivanti da Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc	
	R: l'isola è vista da molti come la nuova sede per le start up (*Start up hub*) per la costruzione del Campus della Cornell Tech: gli studenti della Cornell hanno già lanciato 29 start up e guadagnato 12.8 milioni di dollari di cui il 93 % hanno sede a NYC www.cornell.edu R: La Cornell Tech insieme alla CUNY incentiva programmi di imprenditoria femminile (WiTNY) www.cornell.edu	

VERDE	B: il Bronx presenta il valori di *ha* più esteso rispetto ai 5 *Boroughs* (2266 ha) B: il 27% degli spazi pubblici di New York sono spazi all'aperto (parchi e costa) B: in Manhattan vi sono parchi comparabili per dimensioni al Southpoint Open Space R: esistono sull'Isola numerose aree verdi che si differenziano per utilizzo (spazi per sport, orti botanici, svago e relax, verde attrezzato)	B: Manhattan presenta, insieme a Brooklyn il valore più basso di distesa verde. M 857,3 ha, B 854,2 ha	
PROCESSUALITÀ	Esistono numerosi piani di sviluppo per Roosevelt Island riguardanti le trasformazioni urbanistiche del territorio.	In alcuni di questi piani Smallpox Hospital viene escluso pur facendo parte del territorio limitrofo alle zone interessate dai piani.	

FONTI dei dati | ACCESSIBILITA' E MOBILITA':

- www.*unitedstateszipcodesorg* (cons.29.05.2017)

- *www.nyc.gov/ bikestats* (cons. 29.05.2017)

-*www.nyc.streetsblog.org/roosevelt-island* (cons. 29.05.2017)

- *web.mta.info*

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017)

FONTI dei dati | DEMOGRAFIA:

- *US Census Bureau, www.census.gov*, (cons. 10.04.2017)

- *www.zipcode.org* (cons. 05.04.2017)

- *www.nyc.gov* (cons 20.04.17)

- *www.censusreporter.org* (cons. 20.04.2017)

- *www.point2homes.com* (cons. 07.04.17)

-*www.unitedstateszipcodes.org/10044/* (cons. 07.04.17)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017), p.13

-*www. tech.cornell.edu/campus* (cons.26.11.2017)

FONTI dei dati | SERVIZI:

- *www.mta.info/maps* (cons.20.11.2017)

- *www.mta.info/metrocard* (cons. 10.05.2017)

- *www.nyc.gov* (cons 05.05.2017)

-*www.nycgo.com* (cons 05.05.2017)

	R: Esiste un piano di sviluppo del verde urbano su Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	R: se il piano non venisse rispettato secondo le linee guida in programma, il parco, di recente realizzazione, potrebbe perdere le future potenzialità
	S: il Cornell Tech Campus dota l'Isola di una struttura scolastica di eccellenza. A settembre 2017 il Campus ha aperto le porte a studenti, ricercatori e personale accademico. La costruzione dell'intera area terminerà nel 2043 www.cornell.edu R: Esiste un piano di sviluppo del verde urbano su Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com* R: è in previsione la costruzione di un *Visitors Center* connesso al F.D.R. Four Freedoms Park and Memorial e a Smallpox Hospital, che fornità ai visitatori informazioni utili sull'area. Informazioni derivanti da Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc R:Sono in corso studi in merito ai futuri interventi da compiere su Smallpox Hospital per poterlo liberare dalle strutture ad oggi presenti all'interno della struttura e per poterlo ridare alla comunità di Roosevelt Island.	R: se il piano *Community Plan for Southpoint Open Space* non venisse rispettato secondo le linee guida in programma, il parco, di recente realizzazione, potrebbe perdere le future potenzialità; R: Se l'occasione dell'arrivo di studenti e personale accademico per la Cornell Tech non verrà sfruttata, l'Isola non sarà in grado di sviluppare servizi adeguati a questo nuovo afflusso; Se gli studi in merito ai futuri interventi da compiere su Smallpox Hospital non dovessero trovare attuazione il bene potrebbe rimanere inutilizzato e abbandonato.

-*www.nbcnewyork.com/traffic* (cons.10.05.2017

- *www.google/maps.com* (cons. 20.11.2017)

- *www.rioc.ny.gov* (cons.10.05.2017)

- *www.nycmaps360* (cons. 10.05.2017)

- *www.nycstreetsblog.org* (cons. 10.05.2017)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017)

FONTI dei dati | TURISMO E CULTURA:

-The Art Newspaper, *Report Visitors Figures 2016,* marzo 2017, *www.theartnewspaper.com* (cons. 20.11.2017)

- New York Official Guide, *www.nycgo.com* (cons. 23.09.2015)

- RIOC, *Roosevelt Island Walking Tour*, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.20.11.2017)

FONTI dei dati | ECONOMIA:

- *www.visual.ly* (cons. 02.04.17)

- *www.smartasset.com* (cons. 03.04.17)

-*www.censusreporter.org* (con. 03.04.17)

- *www.ny.gov* (cons. 06.06.17)

- *www.startuphub.nyc* (cons. 06.06.17)

FONTI dei dati | VERDE:

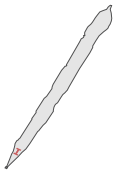
- *www. visual.ly.com* (cons. 25.11.17)

- *Parks dimensions in the 5 boroughs, NYC Department of Parks & Recreation, www.nycgovparks.org/parks* (cons. 23.05.2017)

Territorial SWOT Analysis

NYC: New York City

BO:Borough



R:Roosevelt Island

PARAMETERS	S STRENGHTS	W WEAKNESSES	
ACCESSIBILITY AND MOBILITY	NYC: The city is well covered from an airport net (two in New York City, one in New Jersey) NYC: The airports are in direct connection with the system of transport city public (through bus or trains, meter) B: The public transport introduces a well diffused net of connection among the boroughs (above all through meter) B: The service of metropolitan connection is active 24 hours a day R: The island is connected through subway to Manhattan and the Queens R: The island is connected to Manhattan through a tramway R: The stop of the subway is found in central position in comparison to the length of the island R: Roosevelt Island of a net of bus is furnished for curing the inside connections, gives the lack of traffic to communicate (only the residents can circulate	NYC: The boroughs are not all connected ones among them through the subway, Staten Island it is not connected to the other boroughses through the subway but through sea R: The subway stop is found in central position in comparison to the Island therefore it is laboriously attainable from the extreme of the island R: Roosevelt Island is excluded by the vehicular traffic R: The cycle footstep doesn't cross the whole island R: The Queensboro Bridge excludes the connection of Roosevelt Island with Manhattan and the Queens R: The convergent three types of connection on the Island don't have a point of meeting: the Roosevelt Island Bridge, punctual connection on the island, distant North is found to from the stop of the subway line F (to the center of the island) and distant from the stop of the funivia that reaches	

Sources | ACCESSIBILITY AND MOBILITY:

- www.*unitedstateszipcodesorg* (cons.29.05.2017)

- *www.nyc.gov/ bikestats* (cons. 29.05.2017)

-*www.nyc.streetsblog.org/roosevelt-island* (cons. 29.05.2017)

- *web.mta.info*

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017)

	O OPPORTUNITIES	T THREATS
	B: Exists plan of development of the cycle accessibility on Manhattan, Upper East Side Crosstown Bike Routes, NYC Department of Transportation of the 3.02.16 www. nyc.gov. com R: Exists a plan of development of the accessibility Exists on Roosevelt Island Community Plan for Southpoint Open Space www.southpointcommunityplan.com	R: Roosevelt Island is excluded from plan, Upper East Side Crosstown Bike Routes, NYC Department of Transportation of the 3.02.16 www. nyc.gov. com

DEMOGRAPHY	NYC: The inhabitants of NYC represent the 30% of the total population of the state in New York; NYC: The data retrieval about population corresponds to the 2010 census and to some 2015 respects 2016 (the censuses are made every 10 years); NYC: In the City represents a various ethnic composition; B: Population in Manhattan has not suffered a great variation from 1990 to today; B: Manhattan is the boroughs that introduces the greatest number of population in relationship to the area, it has a great density in comparison to the other boroughs New York City; B: You average of age of the inhabitants of the city is 34.8 years; B: The band of age prevailing in Manhattan it is among the 20-29 years that it corresponds to the 20% of the total population of the boroughs; R: Roosevelt Island has 11.661 (the 1% of the population of New.	NYC: The inhabitants of NYC represent the 30% of the total population of the state in New York; NYC: The data retrieval about population corresponds to the 2010 census and to some 2015 respects 2016 (the censuses are made every 10 years); NYC: In the City represents a various ethnic composition; B: Population in Manhattan has not suffered a great variation from 1990 to today; B: Manhattan is the boroughs that introduces the greatest number of population in relationship to the area, it has a great density in comparison to the other boroughs New York City; B: You average of age of the inhabitants of the city is 34.8 years; R: Roosevelt Island has 11.661 (the 1% of the population of New. R: The middle age of the population is about 39.4 years in comparison to the 35.7 about the borough in Manhattan and the 35.4 about the Queens.	

Sources | DEMOGRAPHY:

- *US Census Bureau, www.census.gov*, (cons. 10.04.2017)

- *www.zipcode.org* (cons. 05.04.2017)

- *www.nyc.gov* (cons 20.04.17)

- *www.censusreporter.org* (cons. 20.04.2017)

- *www.point2homes.com* (cons. 07.04.17)

- *www.unitedstateszipcodes.org/10044/* (cons. 07.04.17)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017), p.13

- *www. tech.cornell.edu/campus* (cons.26.11.2017)

	R: The construction of the Campus Cornell Tech foresees the arrival of around 3000 people on Roosevelt Island between students and academic personnel within 2043 www.cornell.edu	

SERVICES	B: Manhattan introduces an ample range of attractive services (museums, monuments, places of affairs “urban” and architectural); R: Smallpox Hospital is situated in a strategic position in comparison to Manhattan attractive services; R: On the Island we have present different types of services: hospitals, schools, sporting fields, parks, places for the cult, schools of dance and theater, libraries, places of architectural interest and infopoint)	R: On Roosevelt Island some types of services are lacking, for esemple: shops, restaurants, cafe, spaces for students and young people, restaurants.	
TOURISM E CULTURE	B: Manhattan is dense of cultural services of various kind and points attracted you B: The Museums in Manhattan are among the more visited in the world (MET in second world position, with a growth of visitors from 2015 to the 2016) R: The island introduces a great number of associations that deal with culture es. Roosevelt Island Historical Society (a newspaper of the island is also present Main Street Wire) R: 62% of the associations of the island are active in cultural field R: There is a conspicuous number of cultural institutions for the tourism (museums, theaters and places of architectural interest)	B: The vast cultural offer darkens the smaller buildings but of architectural particularity what Smallpox Hospital	

Sources | SERVICES:

- *www.mta.info/maps* (cons.20.11.2017)

- *www.mta.info/metrocard* (cons. 10.05.2017)

- *www.nyc.gov* (cons 05.05.2017)

-*www.nycgo.com* (cons 05.05.2017)

-*www.nbcnewyork.com/traffic* (cons.10.05.2017

- *www.google/maps.com* (cons. 20.11.2017)

- *www.rioc.ny.gov* (cons.10.05.2017)

- *www.nycmaps360* (cons. 10.05.2017)

- *www.nycstreetsblog.org* (cons. 10.05.2017)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017)

Sources | TURISM AND CULTURE:

-The Art Newspaper, *Report Visitors Figures 2016,* marzo 2017, *www.theartnewspaper.com* (cons. 20.11.2017)

- New York Official Guide, *www.nycgo.com* (cons. 23.09.2015)

- RIOC, *Roosevelt Island Walking Tour*, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.20.11.2017)

	R: The Cornell Tech Campus equips the island with a scholastic structure of excellence. In September 2017 the Campus has opened the doors to students, researchers and academic personnel. The construction of the whole area will finish in 2043 www.cornell.edu R: The new Campus of the Cornell represents an occasion of development for the island	R: If the opportunity about the arrival of students and academic personnel for the Cornell Tech won't be exploited, the Island won't be able to develop services suitable to this new influx
	R: It's in forecast the construction of a connected Visitors Center to the F.D.R. Four Freedoms Park and Memorial and to Smallpox Hospital, that will furnish useful information to the visitors in the area. Information from Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc	

ECONOMY	B: The tallest annual range of population (200.000 $ +) is reached by the greatest part of the population in Manhattan B: The value of the residets in Manhattan is almost eight times greater in comparison to the average of the value of the residents in the United States and almost three times greater than the value of New York State and taller than the residents of the other boroughs B: Poverty level in Manhattan it is almost half than Bronx level (17.6% against the 30.4%) B: The household income in Manhattan is at least twice than other boroughs B: The middle family household income in Manhattan is the tallest among 5 boroughs R: On Roosevelt Island the majority of population has a family household income among 100.00 $ and 150.000 $ R: The annual household income for the majority of the population is in the superior level that corresponds to 100.000 $ (the tallest band of household income)	B: There is economic discrepancy among the boroughs recorded, above all between Manhattan and Queens B: The value of the residences in Manhattan is almost eight times greater in comparison to the average of the value of the residences in the United States and almost three times so much that of the New York State and taller than the residences of the other boroughses B: Poverty level in Manhattan it's third in comparison with 5 boroughs (growing value: Bronx, Brooklyn, Manhattan, Staten Island, Queens)	
GREEN SPACES	B: Bronx has ha values higher than other 5 Boroughs (2266 ha total) B: 27% of the public spaces in New York are open spaces (parks and coast) B: In Manhattan there are comparable parks for dimensions to the Southpoint Open Space R: On Roosevelt Island variuos green areas are differents space (spaces for sport, botanical gardens, relaxation and relax, green equipped)	B: Manhattan introduces, together with Brooklyn the lowest value of green expanse. M 857,3 have, B 854,2 have	

	R: The Island is seen by many as the new center for the starts up (Start up hub) for the construction of the Campus of the Cornell Tech: the students of the Cornell have already start 29 starts up and earned 12.8 million dollars of which 93% they have center to NYC www.cornell.edu R: The Cornell Tech together with the CUNY stimulates programs of female (WiTNY) imprenditoria www.cornell.edu	
	R: There is an urban green development plan on Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	R: if the plan is not respected according to the guidelines in the program, the park, recently built, could lose its future potential

PROCESSUALITY	There are numerous development plans for Roosevelt Island concerning the urban transformation of the territory.	In some of these plans, Smallpox Hospital is excluded even though it is part of the territory adjacent to the areas affected by the plans.	

Sources | ECONOMY:

- *www.visual.ly* (cons. 02.04.17)

- *www.smartasset.com* (cons. 03.04.17)

-*www.censusreporter.org* (con. 03.04.17)

- *www.ny.gov* (cons. 06.06.17)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017), p.13

- *www.startuphub.nyc* (cons. 06.06.17)

Sources | GREEN AREA:

- *www. visual.ly.com* (cons. 25.11.17)

- *Parks dimensions in the 5 boroughs, NYC Department of Parks & Recreation, www.nycgovparks.org/parks* (cons. 23.05.2017)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017)

Sources | PROCESSUALITY:

- *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.17)
- arch. Stephen Martin, Former director of Design and Planning at Four Freedoms Park Conservancy and architect
- *www. tech.cornell.edu/campus* (cons. 26.11.17)
- incontro con Mary Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc

	R: A plan of development of the urban green exists on Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space.* *www.southpointcommunityplan.com* R: it is in forecast the construction of a connected Visitors Center to the F.D.R. Four Freedoms Park and Memorial and to Smallpox Hospital, that fornità to the visitors useful information on the area. Consequential information from Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc. The Cornell Tech Campus equips the island with an excellent scholastic structure. In September 2017 the Campus opened the doors to students, researchers and academics. The construction of the whole area will finish in 2043. www.cornell.edu Studies are in progress regarding the future interventions on Smallpox Hospital to remove the ruin from the structuresnow in and to be able to give it back to the community of Roosevelt Island.	R: If the *Community Plan for Southpoint Open Space* was not respected according to the recpommendations scheduled,recently realizated, it could lose its the future potentialities; R: If the occasion of the arrival of students and academics for the Cornell Tech won't be exploited, the island won't be able to develop services suitable to this new flow; If the studies regarding the future interventions to be completed on Smallpox Hospital had to not find realization the good you/he/she could be unused and abandoned

4.3
SWOT del bene

B: Bene

S: Sistema del bene

PARAMETRO	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	
ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ	S: Il bene si trova in posizione strategica rispetto ai boroughs, Manhattan e Queens B: In relazione alla Città, il bene rappresenta un punto di particolare pregio, visibile dalla sponda dell'Upper East Side di Manhattan B: Il bene è collocato tra il F.D.R. Four Freedoms Park e il Southpoint Park, entrambi aree verdi attrattive e naturalistiche S: E' presente una pista ciclabile che raggiunge il Southpoint Park B: Fino al 1969, anno dell'inserimento nel National Register of Historic Places, il bene è stato accessibile al pubblico	S: La fermata della metropolitana si trova in posizione centrale rispetto all'Isola, quindi è faticosamente raggiungibile dai punti estremi Nord e Sud, es. Smallpox Hospital S: La pista ciclabile non collega tutta l'Isola, infatti: Smallpox Hospital, Southpoint Open Space e F.D.R. Four Freedoms Park sono esclusi dal percorso ciclabile B: Il bene non è più accessibile per ragioni di sicurezza.	
QUESTIONI PATRIMONIALI	B: Nel 1972 il bene è iscritto nel National Register of Historic Places come National Landmark B: Nel 1976 il bene è inserito nella lista dei New York City Landmark dalla Landmarks Preservation Commission B: nel 1980 il bene è inserito nel New York State Register of Historic Places B: Il bene è di proprietà statale	B: Numerosi egli enti di tutela, statali e federali, non prendono in considerazione Smallpox Hospital (es: National Park Service, NPS e Historic American Buildings Survey, HABS).	

FONTI dei dati | ACCESSIBILITA' E MOBILITA':

- www.*unitedstateszipcodesorg* (cons.29.05.2017)
- *www.nyc.gov/ bikestats* (cons. 29.05.2017)
-*www.nyc.streetsblog.org/roosevelt-island* (cons. 29.05.2017)
- *web.mta.info*
- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017)
- *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 17.11.2017)

FONTI dei dati | QUESTIONI PATRIMONIALI:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)
- *www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

	O OPPORTUNITÀ	T MINACCE
	S: Esiste un piano di sviluppo dell'accessibilità su Roosevelt Island: *Community Plan for Southpoint Open Space.* *www.southpointcommunityplan.com*	S: Smallpox Hospital è escluso nel piano dell'accessibilità: *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*

REGESTO STORICO	B: Il bene è inquadrato nel sistema che comprende altre opere di J. Renwick Jr. a New York, es. St Patrick's Cathedral B: Smallpox Hospital viene realizzato in un periodo di grande sviluppo per l'architettura ospedaliera B: Il bene si è trasformato nel tempo in base alle esigenze della Città. Nasce nel 1856 come ospedale per la cura dei malati di vaiolo; nel 1889 viene convertito in *Home for the Nurses of the Maternity*; tra il 1903 e il 1905 vengono aggiunte le maniche laterali per carenza di spazi e infine nel 1956 cade in disuso	B: Il processo di trasformazione funzionale dell'edificio si è interrotto determinando il disuso della struttura e la successiva rovina B: I disegni originali di J.Renwick Jr. non sono mai stati ritrovati	
STATO DI CONSERVAZIONE	B: Il bene è stato oggetto di interventi di recupero parziale della struttura come quello di G. Cavaglieri nel 1970 e quello di J.Melvin Associates nel 2009 B: L'impianto dell'edificio è sorretto da quattro strutture in acciaio, installate all'interno, che ne evitano il crollo totale, da un'impalcatura in corrispondenza del prospetto Sud e da numerosi sostegni alle aperture B: Nonostante lo stato di degrado in cui verte attualmente, il bene preserva il suo valore.	B: Nonostante il bene sia in disuso dalla metà del Novecento e nonostante siano stati compiuti interventi di restauro, è in pessimo stato di conservazione B: La mancanza della copertura ha contribuito in modo definitivo al degrado della struttura.	

FONTI dei dati | REGESTO STORICO:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)

- *www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

- *www.siarchives.si.edu/history (Smithsonian Institute Archive)* (cons.21.10.2017)

- www.theruin.org/architect (cons.17.10.2017)

- J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003

FONTI dei dati | STATO DI CONSERVAZIONE:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)

- John Milner Associates, *S*mallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island, New York, 2009

-*www.southpointcommunityplan.com*

	B: Sono in atto monitoraggi sulla struttura da parte di un team di ingegneri, architetti e storici. John Milner Associates, *S*mallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island, New York, 2009 B: Il bene è completamente inaccessibile al pubblico per ragioni di sicurezza ed è protetto da una recinzione S: Esiste un piano di sviluppo che comprende Smallpox Hospital e che analizza le possibili funzioni che potrebbero essere inserite al suo interno, *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	S: Nel piano di sviluppo che comprende Smallpox Hospital, numerose preferenze espresse sui futuri utilizzi dell'edificio, sono rivolte verso una stabilizzazione permanente della struttura, lasciando l'edificio a rudere. Ciò potrebbe minacciare il sostentamento economico di Smallpox Hospital. *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*

CONSISTENZA PLANIVOLUMETRICA	B: Il bene presenta dimensioni contenute, dettate anche dalle dimensioni ridotte dell'Isola B: Il bene è organizzato architettonicamente su tre livelli B: L'organizzazione planimetrica dell'edificio consente l'inserimento di funzioni di natura differente	B: Il bene è organizzato su tre piani, ma in seguito a diversi crolli, attualmente sono riconoscibili poche tracce dei solai.	
VALORE	B: Il bene conserva il suo valore storico B: il bene inteso come rovina ha un valore attrattivo B: Smallpox Hospital rappresenta una particolarità nel suo contesto poichè emerge nello skyline dell'area B: il bene conserva il suo valore architettonico in quanto opera di un importante architetto americano, J. Renwick Jr. B: Lo stato di conservazione attuale come rovina, ha attribuito al bene un valore paesaggistico.	B: Gli abitanti di Roosevelt Island vorrebbero mantenere Smallpox Hospital come rovina, ciò ha favorito il mantenimento del bene come rudere. Non considerano la possibilità di ridare vita la bene favorendo la sua rifunzionalizzazione. Informazioni derivanti da Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc	
UTILIZZO	B: Sono state promosse iniziative per valorizzare il bene: nel 1992 l'artista Tadashi Kawamata ha installato una sua opera artistica all'esterno dell'ospedale; nel 1994 Meredith Monk, compositrice e coreografa ambienta nell'area di Smallpox Hospital una sua performance *America Archelogy No. 1: Roosevelt Isand e* nel 1995 viene finanziato il progetto di illuminazione dallo stilista Arnold Scaasi e Kitty Carlisle Hart S: Alcune iniziative si sono svolte nei pressi dell'edificio, come il discorso di chiusura della campagna elettorale di H. Clinton nel 2015	B: Lo stato di conservazione dell'edifico e l'impossibilità di entrare al suo interno, ha portato al suo totale disuso della struttura	

FONTI dei dati | VALORE:

-Informazioni derivanti da Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc

FONTI dei dati | UTILIZZO:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)

PARAMETERS	S STRENGHTS	W WEAKNESSES	
ACCESSIBILITY AND MOBILITY	S: The building is strategically located in relation to the boroughs, Manhattan and Queens B: In relation to the City, the building represents a point of particular value, visible from the shore of the Upper East Side of Manhattan B: The building is located between the F.D.R. Four Freedoms Park and Southpoint Park, both attractive and naturalistic green areas S: There is a cycle path that reaches Southpoint Park B: Until 1969, when the National Register of Historic Places was added, the property was accessible to the public	S: The metro stop is centrally located to the Island, so it is painstakingly reached from the extreme north and south, es. Smallpox Hospital S:The cycle path does not connect the entire island, in fact: Smallpox Hospital, Southpoint Open Space and F.D.R. Four Freedoms Park are excluded from the cycle path B: The building is no longer accessible for security reasons.	
PATRIMONIAL ISSUES	B: In 1972 the hospital is registered in the National Register of Historic Places as National Landmark B: In 1976, the building was included in the New York City Landmark list by the Landmarks Preservation Commission B: nel 1980 il bene è inserito nel New York State Register of Historic Places B: Smallpox Hospital is property of New York State	B: Various state and federal protection agencies do not take into consideration Smallpox Hospital (eg: National Park Service, NPS and Historic American Buildings Survey, HABS).	

Sources | ACCESSIBILITY E MOBILITAY:

- www.*unitedstateszipcodesorg* (cons.29.05.2017)
- *www.nyc.gov/ bikestats* (cons. 29.05.2017)
- *www.nyc.streetsblog.org/roosevelt-island* (cons. 29.05.2017)
- *web.mta.info*
- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017)
- *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 17.11.2017)

Sources | PATRIMONIAL ISSUES:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)
- *www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

	O OPPORTUNITIES	T THREATS
	S:There is an accessibility development plan on Roosevelt Island: *Community Plan for Southpoint Open Space.* *www.southpointcommunityplan.com*	S: Smallpox Hospital is excluded in the accessibility plan: *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*

HISTORICAL TRANSFORMATION	B: The building is framed in the system that includes other works by J. Renwick Jr. in New York, ex. St. Patrick's Cathedral B: Smallpox Hospital is implemented in a period of great development for the hospital architecture B: The building has been transformed over time according to the needs of the City. Born in 1856 as a hospital for the treatment of smallpox patients; in 1889 it was converted into a Home for the Nurses of the Maternity; between 1903 and 1905 the side sleeves were added due to lack of space and finally in 1956 it fell into disuse	B: The building of functional transformation of the building was interrupted determining the disuse of the structure and the subsequent ruin B: The original drawings by J.Renwick Jr. have never been found	
CONSERVATION	B: The building has been the object of partial recovery of the structure such as that of G. Cavaglieri in 1970 and that of J.Melvin Associates in 2009 B: The building's structure is supported by four steel structures, installed inside, which avoid the total collapse, by a scaffolding in correspondence of the South elevation and by numerous supports to the openings B: Despite the state of degradation in which it is currently present, the good preserves its value.	B: Despite the good being in disuse from the mid-twentieth century and despite restoration work, it is in a poor state of conservation B: The lack of coverage has definitely contributed to the deterioration of the structure.	

Sources | HISTORIC TRANSFORMATION:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)

- *www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

- *www.siarchives.si.edu/history (Smithsonian Institute Archive)* (cons.21.10.2017)

- www.theruin.org/architect (cons.17.10.2017)

- J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003

Sources | STATE OF CONSERVATION:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)

- John Milner Associates, *S*mallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island, New York, 2009

-*www.southpointcommunityplan.com*

	B: Monitoring of the structure by a team of engineers, architects and historians is in progress John Milner Associates, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island, New York, 2009 B: The property is completely inaccessible to the public for safety reasons and is protected by a fence S: There is a development plan that includes Smallpox Hospital and that analyzes the possible functions that could be included in it, *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	S: In the development plan that includes Smallpox Hospital, numerous preferences expressed on the future use of the building, are aimed at a permanent stabilization of the structure, leaving the building to ruin. This could threaten the economic sustenance of Smallpox Hospital. *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*

BUILDING CONSISTENCY	B: The building has small dimensions, also dictated by the small size of the island B: The building is organized architecturally on three levels B: The planimetric organization of the building allows the insertion of functions of a different nature	B: The good is organized on three floors, but following several collapses, currently few traces of the floors are recognizable	
VALUE	B: The building keeps his historic value B: The architecture understood as ruin has an attractive value B: Smallpox Hospital represents a particularity in its context as it emerges in the skyline of the area B: The building retains its architectural value as the work of an important American architect, J. Renwick Jr. B: The hospital retains its architectural value as the work of an important American The current state of conservation as a ruin, has attributed to the good a landscape value.	B: The residents of Roosevelt Island would like to keep Smallpox Hospital as ruin, this has favored the maintenance of good as a ruin. They do not consider the possibility of giving back good life by favoring its refunctionalization. Informations due to Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc	
USE	B: Initiatives have been promoted to enhance the good: in 1992 the artist Tadashi Kawamata installed an artistic work outside the hospital; in 1994 Meredith Monk, composer and choreographer set up her performance in the Smallpox Hospital area, America Archelogy No. 1: Roosevelt Isand, and in 1995 the lighting project was financed by fashion designer Arnold Scaasi and Kitty Carlisle Hart S: Some initiatives took place near the building, like the closing speech of the H. Clinton campaign in 2015	B: The conservation of the building and the impossibility of entering it, led to its total disuse of the structure	

Sources | VALUE:

-Informazioni derivanti da Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc

Sources | USE:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)

Conclusioni

Conclusions

Conclusioni

Tutte le analisi sviluppate nella prima sezione, analisi preliminari, costituiscono l'apparato conoscitivo di base per l'elaborazione delle proposte progettuali.

L'elaborazione dei progetti si inserisce nel panorama di dibattito che è sorto intorno a Smallpox Hospital. Sono stati prodotti due esiti compositivi differenti poichè durante il sopralluogo abbiamo avuto sensazioni e idee differenti non solo in merito all'oggetto in analisi ma anche rispetto al contesto in cui esso si colloca.

Le due ipotesi sono illustrate nelle sezioni successive: Progetto 1. e Progetto 2.

Il Progetto 1. è elaborato dai candidati Giulia Balocco e Federica Ravizza.

Il Progetto 2. è sviluppato dai candidati Stefano Iurlaro e Matteo Lauri.

Partendo dalle stesse considerazioni iniziali le due proposte compositive si differenziano sostanzialmente per approccio al contesto e all'edificio.

Il Progetto 1. propone un intervento consistente sull'edificio, ricostituendo parte della volumetria originaria.

L'inserimento delle nuove funzioni rende Smallpox Hospital un luogo di sosta in cui è possibile svolgere nuove attività.

Riguardo al contesto la prima ipotesi mantiene l'assetto territoriale esistente preservando il Southpoint Open Space e dotandolo di nuove attrezzature e risolvendo le criticità riscontrate nell'organizzazione

Conclusions

All the analysis developed in the first section, preliminary analysis, constitute the basic knowledges for the elaboration of the projects.

The elaboration of the projects is part of the debate that arised around Smallpox Hospital. Two different designs were produced: during the survey we had different sensations and ideas not only regarding the object under analysis but also about the context.

The two hypotheses are illustrated in the following sections: Project 1. and Project 2.

Project 1. is designed by the students Giulia Balocco and Federica Ravizza.

Project 2. is developed by the students Stefano Iurlaro and Matteo Lauri.

Starting from the same initial considerations, the two compositional proposals diverge substantially by approach to the context and to the building.

Project 1. proposes a substantial intervention on the building, restoring part of the original volume.

The inclusion of the new functions makes Smallpox Hospital a rest area where new activities can be displaied.

Regarding the context, the Project 1. maintains the existing territorial structure preserving the Southpoint Open Space and enhance it with new equipment and solved the weaknesses found in the current organization of the park.

attuale del parco.

Il Progetto 2. sviluppa un'idea che riconfigura completamente il Southpoint Open Space che viene ora riorganizzato secondo linee più geometriche connettendosi alla composizione caratteristica del F.D.R. Four Freedoms Park. Inoltre il nuovo parco suggerisce con il suo assetto il tessuto storico preesistente in quest'area.

L'intervento sull'edificio è minimale, la funzione inserita si relazione al F.D.R. Four Freedoms Park e il manufatto diventa un luogo di transito tra i due parchi.

Project 2. develops an idea that completely reconfigures the Southpoint Open Space, which is now reorganized according to geometric lines, connecting to the composition of the F.D.R. Four Freedoms Park. Furthermore, the new park suggests with its structure the pre-existing historical settle.

The intervention on the building is minimal, the function inserted refers to the F.D.R. Four Freedoms Park and the ruin becomes a transit between the two parks.

Bibliografia

Bibliography

J. D. Mccabe Jr., *Lights and Shadows of New York life; or, the sights and sensations of the Great City*, Philadelphia, National Publishing Company, 1872

D. Nevins, *The Roosevelt Island Housing Competition, the architectural league of New York*, New York, Wittenborn Art Book, 1975

C.Rifkind, *A Field Guide to American Architecture, the periods, the styles, the form and function of historical buildings from colonial times to today – with more than 450 illustrations for easy identification*, USA, Plume, Reissue Edition, 1980

L. Alessio, *Esperienza di architettura a Birmingham, Alabama: Centro culturale in Roosevelt Island, New York*, Tesi di laurea discussa alla facoltà di Architettura, Politecnico di Torino, a.a. 1991

Y. A. Bois, *E.A. Frosch, C. Gould, K. Gouins, T. Kawamata, Kawamata project on Roosevelt Island*, New York, Gendaikikakushitsu Publishers, 1993

R.A.M. Stern, T. Mellins, D.Fishman, *New York 1880, architecture and urbanism in the gilded age*, New York, The Monacelli Press, 1999

J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, I*mages of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003

S.Hillyear, G. Pollara, *Coming to light, The Louis I. Kahn Monument to Franklin D. Roosevelt, for New York City*, New York, Irwin S. Chanin School of Architecture,The Cooper Union for the Advancement of Science and Art, 2005

C.Woodward, In Ruins: *A Journey Through History, Art, and Literature,* Londra, Vintage, 2002 (ed. cons. C.Woodward, *Tra le rovine, un viaggio attraverso la storia, l'arte e la letteratura*, Tr. it. L.Sosio, Parma, Ugo Guanda Editore, 2008

C.Rossi, *Processi di tutela, conservazione e valorizzazione negli Stati Uniti. Il caso dei siti estrattivi dismessi*, Tesi di dottorato di ricerca in Storia e Valorizzazione del patrimonio architettonico, Urbanistico e Ambientale discussa alla facoltà di Architettura, Politecnico di Torino, a.a. 2009

U. Carughi, *Maledetti Vincoli, La tutela dell'Architettura contemporanea*, Torino, U. Allemandi Editore, 2012.

The New York Landmarks Concervancy, *Annual Report 2012*, New York, Lexicon Communications, 2012

R.Lynn, F. Morrone, fotografia di E.A. Toran, prefazione di P. Hamil, introduzione di R.J. Moylan, *Guide to New York City Urban Landscapes*, New York and London, W.W.Norton & Company, 2013

P. Pelosi, *Archeologia di New York, Una teca per lo Smallpox Hospital*, Tesi di laurea discussa alla facoltà di Architettura e Società, Politecnico di Milano, a.a. 2014

S. Di Todaro, *Smallpox Hospital, Recupero e Valorizzazione del vecchio ospedale sulla Roosevelt Island di New York*, Tesi di laurea discussa alla facoltà di Architettura e Società, Politecnico di Milano, 2014

The New York Landmarks Concervancy, *Annual Report 2015*, New York, Lexicon Communications, 2015

J. Kisacky, *Rise of the Modern Hospital, an architectural history of health and healing, 1870-1940*, Pittsburgh, University of Pittsburgh Press, 2017

Cap.1

- www.theruin.org (cons. 17.10.2017)
- www.siarchives.si.edu/history (cons.21.10.2017)
- www.octagonnyc.com (cons. 20.10.2017)
- www.rioc.ny.gov (cons. 06.11.2017)
- wwww.ncph.org (cons. 26.10.2017)
- www.nps.gov(cons.26.10.2017)

Cap. 2

- www.ny.gov (cons.26.11.2017)
- www1.nyc.gov (cons. 26.11.2017)
- www.zipmap.net (cons. 26.11.2017)
- www.nycinsiderguide.com (cons. 26.11.2017)
- www.google.it/maps (cons.26.11.2017)
- www.unitedstateszipcodesorg (cons.29.05.2017)
- -www.nyc.streetsblog.org/roosevelt-island (cons. 29.05.2017)
- web.mta.info
- www.southpointcommunityplan.com (cons. 10.11.2017)
- www.census.gov (cons. 10.04.2017)
- www.zipcode.org (cons. 05.04.2017)
- www.censusreporter.org (cons. 20.04.2017)
- www.point2homes.com (cons. 07.04.17)
- www.unitedstateszipcodes.org (cons. 07.04.17)
- -www.nbcnewyork.com (cons.10.05.2017
- www.google/maps.com (cons. 20.11.2017)
- www.rioc.ny.gov (cons.10.05.2017)
- www.nycmaps360 (cons. 10.05.2017)
- www.nycstreetsblog.org (cons. 10.05.2017)
- -www.theartnewspaper.com (cons. 20.11.2017)
- www.nycgo.com (cons. 23.09.2015)
- www.visual.ly (cons. 02.04.17)
- www.smartasset.com (cons. 03.04.17)
- www.startuphub.nyc (cons. 06.06.17)
- www.visual.ly.com (cons. 25.11.17)
- www.nycgovparks.org (cons. 23.05.2017)
- -www. tech.cornell.edu/campus (cons.26.11.2017)

Cap.3

- www.southpointcommunityplan.com (cons. 10.11.2017)
- www.theruin.org (cons. 17.10.2017)
- www.ari-restauro.org (cons. 26.11.2017)

Cap.4

- *www.dizionarioeconomico.com/analisiswot* (cons. 15.11.2017)

Smallpox Hospital

Smallpox Hospital.
Architettura e Rovina a New York:
Analisi e Progetti

Smallpox Hospital.
Architecture and Ruin in New York:
Analysis and Projects

Progetto 1.

Project 1.

Politecnico di Torino
Dipartimento di Architettura e Design

Tesi di Laurea Magistrale
in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio

a.a. 2016 | 2017

Canditati:	**Matricole:**
Giulia Balocco	s232840
Federica Ravizza	s229053

Relatore:

Prof. Paolo Mellano

Correlatore:

Arch. Francesco Novelli

Correlatore esterno:

Arch. Stephen Martin

Premessa

Una delle prerogative più importati dell'architettura [...] è di non essere legata univocamente ad una funzione originaria, ma di contenere sempre un margine, più o meno vasto, per altre utilizzazioni [...]. Ciò comporta una corrispondente possibilità di trasformazione d'ordine formale, che l'edificio sopporta senza perdere la sua individualità e il suo carattere. É appunto su questo margine di libertà che si può far leva per attuare l'esigenza di conservazione, senza perdere i contatti con la mutevole realtà sociale ed economica[1].

Introduction

[One of the more important prerogatives of the architecture [...] it is to be not tied up univocally to a native function, but always to contain a border, more or less extended, for other uses [...]. This involves a correspondent possibility of transformation of shapes, that the building bears without losing its individuality and its character. Extactly on this border of change can be made the conservation without losing the contacts with the variable social and economical reality][1]

1. L. Benevolo, *La conservazione dei centri antichi e del paesaggio in "Ulisse"*, n.27 1957, ora in Id, L'architettura delle città nell'Italia contemporanea, Roma-Bari 1972, p.144

1. Fotografia personale, *vista su Manhattan dalla punta Sud dell'Isola, View of Manhattan from Roosevelt Island South end*, 13. 07. 2017

Indice

Progetto 1

Capitolo 1
Iter verso la funzione

1.1 SWOT pesata p. 368
1.2 Genius Loci p.402

Capitolo 2
Introduzione al progetto

2.1 Obiettivi di progetto p. 420
2.2 Riferimenti progettuali p. 422
2.3 Proposta progettuale p. 428

Capitolo 3
Smallpox Hospital | Progetto

3.1 Introduzione p. 434
3.2 Masterplan p. 438
3.3 Piante | Prospetti | Sezioni p. 459
3.4 Interventi p. 474
3.5 Approfondimento p. 481

Index

Project 1

Chapter 1
Toward the function

1.1 Weighted SWOT Analysis p. 368
1.2 *Genius Loci* p.402

Chapter 2
Introduction to the project

2.1 Project goals p. 420
2.2 Design references p. 422
2.3 Project proposal p. 428

Capitolo 3
Smallpox Hospital |Design

3.1 Introduction p. 434
3.2 Masterplan p. 438
3.3 Plans | Elevations | Sections p. 459
3.4 Interventions p. 474
3.5 Detail p. 481

Capitolo 4
Gestione

4.1 Utenti p. 488
4.2 Stakeholders p. 490
4.3 Piano di gestione p. 496

Conclusioni p. 502

Bibliografia p. 504

Sitografia p. 505

Chapter 4
Management

4.1 Users p. 488
4.2 Stakeholders p. 490
4.3 Mangament Plan p. 496

Conclusions p. 502

Bibliography p. 504

Sitography p. 505

Capitolo 1
Iter verso la funzione

Chapter 1
Toward the function

1.1
SWOT pesata

Nella sezione precedente (ved capitolo 4.1) sono state elaborate le analisi SWOT derivanti dalla sintetizzazione del quadro competitivo, che hanno posto in evidenza alcuni elementi particolarmente rilevanti al fine di sviluppare le proposte progettuali.

In questa sezione riguardante il Progetto 1 è riportata l'ultima analisi SWOT, chiamata **SWOT pesata.** Questa ripropone le analisi SWOT del territorio e SWOT del bene, assegnando ad ogni parametro un peso (+, -, +-).

I pesi corrispondo alla condizione attuale del parametro analizzato:

+, Il parametro in analisi risulta privo o quasi di criticità;

-, Il parametro esaminato presenta elementi critici, che potrebbero essere migliorati;

+-, Il parametro preso in considerazione è da considerarsi buono ma potrebbe essere migliorato.

Inoltre la SWOT pesata vede l'identificazione delle tematiche sensibili, utili alla comprensione di una valutazione oggettiva dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce.

Nella pagina accanto vengono mostrate delle elaborazioni sintetiche sulle tre SWOT e sui parametri sviluppati.

Weighed SWOT Analysis

In the previous section (see chapter 4.1) we elaborated the consequential analyses SWOT from the synthesis of the area analysis, that set in evidence some particularly remarkable elements in order to develop the project proposals.

In Project 1 we have the last analysis SWOT, called **weighed SWOT**. It proposes the analyses SWOT of the territory and SWOT of the building, assigning to every parameter a weight (+, -, + -).

The weights correspond to the actual condition of the analyzed parameters:

+, The parameter results without or almost devoid of critical issues;

-, The examined parameter introduces critical elements, that could be improved;

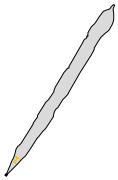
+-, The parameter considered is good, but it could be improved.

Besides, the weighed SWOT identificates the sensitive thematics, useful to understanding the evaluation of the points of strength, of weakness, the opportunities and the threats.

In the next page we have some synthetic elaborations about the three SWOT and about the parameters.

SWOT pesata
Weighed SWOT Analysis

AMBITI
AREAS



R: Roosevelt Island
R: Roosevelt Island

B: Bene
B: Building

S: Sistema del bene
S: Building System

PARAMETRI territorio
PARAMETERS | Territory

Accessibilità e mobilità
Accessibility e mobility

Demografia
Demography

Servizi
Services

Turismo e cultura
Tourism and culture

Economia
Economy

Verde
Green spaces

Processualità
Processuality

PARAMETRI bene
PARAMETERS | building

Accessibilità e mobilità
Accessibility e mobility

Questioni patrimoniali
Patrimonial issues

Regesto storico
Historical transformation

Stato di conservazione
Conservation

Consistenza planivolumetrica
Building consistency

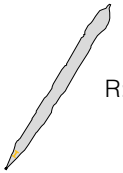
Valore
Value

Utilizzo
Use

SWOT territoriale pesata

NYC: New York City

BO: Borough



R: Roosevelt Island

PARAMETRO	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	
ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ	NYC: La città è ben coperta da una rete aeroportuale (due a New York City, uno in New Jersey) NYC: Gli aeroporti sono in connessione diretta con il sistema di trasporto pubblico cittadino (tramite bus o treni, metro) B: Il trasporto pubblico presenta una rete ben diffusa di collegamento tra i *boroughs* (soprattutto tramite metro) B: Il servizio di collegamento metropolitano è attivo 24 ore al giorno R: L'Isola è collegata tramite metropolitana a Manhattan e al Queens R: L'Isola è connessa a Manhattan tramite una funivia, *tramway* R: La fermata della metropolitana si trova in posizione centrale rispetto alla lunghezza dell'Isola R: Roosevelt Island è fornita di una rete di bus per sanare i collegamenti interni, data la mancanza di traffico veicolare (solo i residenti possono circolare in auto) R: Esiste un collegamento veicolare diretto che collega tra Manhattan e Queens tramite il Queensboro bridge che passa sopra Roosevelt Island R: Il Queensboro bridge non permette al traffico veicolare di entrare in Roosevelt Island ma ci transita sopra R: La mobilità lenta è incentivata grazie ai limiti del traffico veicolare	NYC: I *boroughs* non sono tutti collegati tra loro tramite la metropolitana, Staten Island non è collegato agli altri *boroughs* tramite la metropolitana ma tramite mare R: La fermata della metropolitana si trova in posizione centrale rispetto all'isola quindi è faticosamente raggiungibile dagli estremi dell'isola R: Roosevelt Island è esclusa dal traffico veicolare R: La pista ciclabile non percorre tutta l'Isola R: Il Queensboro Bridge esclude il collegamento di Roosevelt Island con Manhattan e il Queens R: I tre tipi di collegamento convergenti sull'Isola non hanno un punto di incontro: il Roosevelt Island Bridge, collegamento puntuale sull'Isola, si trova a Nord distante dalla fermata della metropolitana linea F (al centro dell'isola) e distante dalla fermata della funivia che raggiunge l'Isola da Manhattan (a Sud dell'Isola) R: La funivia non ha un collegamento tra Roosevelt Island e il Queens ma solo con Manhattan	

	O OPPORTUNITÀ	T MINACCE	PESI	TEMATICHE SENSIBILI
	B: Esistono piani di sviluppo dell'accessibilità ciclabile su Manhattan, *Upper East Side Crosstown Bike Routes*, NYC Department of Transportation del 3.02.16 *www. nyc.gov. com* R: Esiste un piano di sviluppo dell'accessibilità su Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	R: Roosevelt Island è esclusa da piano, *Upper East Side Crosstown Bike Routes*, NYC Department of Transportation del 3.02.16 *www. nyc.gov. com*	-	Il trasporto metropolitano di collegamento tra i *boroughs è garantito 24 ore su 24.* Roosevelt Island è collegata con gli altri *boroughs* tramite la metropolitana; L'Isola è connessa con Manhattan tramite la funivia, che garantisce un collegamento veloce; Sull'Isola le autovetture non possono circolare per questo motivo vi è un buon collegamento tramite autobus; La pista ciclabile non percorre l'Isola interamente; Roosevelt Island è esclusa dai piani di sviluppo dell'accessibilità ciclabile su Manhattan, *Upper East Side Crosstown Bike Routes*, NYC Department of Transportation del 3.02.16 Smallpox Hospital è escluso dal piano di sviluppo dell'accessibilità su Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space*

DEMOGRAFIA	NYC: Gli abitanti di NYC rappresentano il 30% della popolazione totale dello stato di New York NYC: Il reperimento dei dati sulla popolazione corrisponde al *census* del 2010 e ad alcune stime del 2015, 2016 (i censimenti sono fatti ogni 10 anni) NYC: La città rappresenta una composizione etnica varia B: La popolazione di Manhattan non ha subito una grande variazione dal 1990 ad oggi B: Manhattan è il *boroughs* che presenta il maggior numero di popolazione in rapporto all'area, ha una densità maggiore rispetto agli altri *boroughs* New York City B: La media d'età degli abitanti della città è 34.8 anni B: La fascia d'età prevalente a Manhattan è tra i 20-29 anni che corrisponde al 20% della popolazione totale del *boroughs* R: Roosevelt Island ha 11.661 (l'1% della popolazione di New York) R: La fascia di età maggiormente presente a Roosevelt Island è quella tra i 30 e 39 anni che rappresenta il 15 % della popolazione R: L'età media della popolazione è di 39.4 anni rispetto ai 35.7 del *borough* di Manhattan e i 35.4 del Queens R: bassa percentuale dei non iscritti a scuola (4%)	NYC: Gli abitanti di NYC rappresentano il 30% della popolazione totale dello stato di New York NYC: Il reperimento dei dati sulla popolazione corrisponde al *census* del 2010 e ad alcune stime del 2015, 2016 (i censimenti sono fatti ogni 10 anni) NYC: La città rappresenta una composizione etnica varia B: La popolazione di Manhattan non ha subito una grande variazione dal 1990 ad oggi B: Manhattan è il *boroughs* che presenta il maggior numero di popolazione in rapporto all'area, ha una densità maggiore rispetto agli altri *boroughs* New York City B: La popolazione di Manhattan non ha subito una grande variazione dal 1990 ad oggi R: Roosevelt Island ha 11.661 (l'1% della popolazione di New York) R: L'età media della popolazione è di 39.4 anni rispetto ai 35.7 del *borough* di Manhattan e i 35.4 del Queens	

FONTI dei dati | ACCESSIBILITA' E MOBILITA':

- www.*unitedstateszipcodesorg* (cons.29.05.2017)

- *www.nyc.gov/ bikestats* (cons. 29.05.2017)

-*www.nyc.streetsblog.org/roosevelt-island* (cons. 29.05.2017)

- *web.mta.info* (cons. 29.05.2017)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017)

	R: La costruzione della Campus Cornell Tech prevede l'arrivo di circa 3000 persone su Roosevelt Island tra studenti e personale accademico entro il 2043 www.cornell.edu		+	La città di New York è composta da persone di varie etnie; Tra i vari *boroughs*, Manhattan è quello che presenta il numero maggiore di popolazione; A Manhattan si riscontra come fascia di età prevalente quella tra i 20-29 anni; A Roosevelt Island la fascia di età riscontrata come maggiore è quella compresa tra i 30-39 anni; Il censimento della popolazione di NYC avviene ogni 10 anni (ultimo risale al 2010) si possono reperire alcuni dati negli anni intermedi; Il Cornell Tech Campus porterà un aumento della popolazione sull'Isola.

FONTI dei dati | DEMOGRAFIA:

- *US Census Bureau, www.census.gov*, (cons. 10.04.2017)

- *www.zipcode.org* (cons. 05.04.2017)

- *www.nyc.gov* (cons 20.04.17)

- *www.censusreporter.org* (cons. 20.04.2017)

- *www.point2homes.com* (cons. 07.04.17)

-*www.unitedstateszipcodes.org/10044/* (cons. 07.04.17)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017), p.13

-*www. tech.cornell.edu/campus* (cons.26.11.2017)

SERVIZI	B: Manhattan presenta un'ampia gamma di servizi attrattivi (musei, monumenti, luoghi di interessi "urbano" e architettonico) R: Smallpox Hospital è collocato in una posizione strategica rispetto ai servizi attrattivi di Manhattan R: sull'Isola sono presenti diversi tipi di sevizi: ospedali, scuole, campi sportivi, parchi, luoghi per il culto, scuole di danza e teatro, biblioteche, luoghi di interesse architettonico e infopoint)	R: sull'Isola sono carenti alcuni tipi di servizi, come ad esempio: negozi, ristoranti, bar, spazi per studenti e giovani, ristoranti.	
TURISMO E CULTURA	B: Manhattan è densa di servizi culturali di vario genere e punti attrattivi B: I Musei di Manhattan sono tra i più visitati al mondo (MET in seconda posizione mondiale, con una crescita di visitatori dal 2015 al 2016) R: L'isola presenta un grande numero di associazioni che si occupano di cultura es. *Roosevelt Island Historical Society* (è anche presente un giornale dell'Isola Main Street Wire) R: il 62% delle associazioni dell'Isola sono attive in campo culturale R: vi è un numero cospicuo di istituzioni culturali e per il turismo (musei, teatri e luoghi di interesse architettonico)	B: La vasta offerta culturale offusca i beni minori ma di particolarità architettonica quali Smallpox Hospital	

FONTI dei dati | SERVIZI:

- *www.mta.info/maps* (cons.20.11.2017)
- *www.mta.info/metrocard* (cons. 10.05.2017)
- *www.nyc.gov* (cons 05.05.2017)
- *www.nycgo.com* (cons 05.05.2017)
- *www.nbcnewyork.com/traffic* (cons.10.05.2017
- *www.google/maps.com* (cons. 20.11.2017)
- *www.rioc.ny.gov* (cons.10.05.2017)
- *www.nycmaps360* (cons. 10.05.2017)
- *www.nycstreetsblog.org* (cons. 10.05.2017)
- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017)

	R: il Cornell Tech Campus dota l'Isola di una struttura scolastica di eccellenza. A settembre 2017 il Campus ha aperto le porte a studenti, ricercatori e personale accademico. La costruzione dell'intera area terminerà nel 2043 www.cornell.edu R: Il nuovo Campus della Cornell rappresenta un'occasione di sviluppo per l'Isola	R: Se l'occasione dell'arrivo di studenti e personale accademico per la Cornell Tech non verrà sfruttata, l'Isola non sarà in grado di sviluppare servizi adeguati a questo nuovo afflusso	-	Il *borough* di Manhattan è ricco di servizi e luoghi attrattivi facilmente raggiungibili da Roosevelt Island; L'Isola è carente per quanto riguarda i servizi come scuole, negozi, ristoranti, caffetterie, luoghi per studenti e giovani; La realizzazione del Cornell Tech Campus può essere sfruttata come un'occasione per potenziare lo sviluppo dell'Isola.
	R: è in previsione la costruzione di un *Visitors Center* connesso al F.D.R. Four Freedoms Park and Memorial e a Smallpox Hospital, che fornirà ai visitatori informazioni utili sull'area. Informazioni derivanti da Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc		+	Manhattan propone un'ampia offerta di servizi legati al turismo e alla cultura; Su Roosevelt Island sono presenti diverse associazioni che si occupano di sviluppare attività di cultura (es. *Roosevelt Island Historical Society*, Main Street Wire...); In totale le associazioni che si occupano di cultura sono pari al 62%; I beni di particolare interesse architettonico non sono valorizzati; La futura realizzazione del *Visitors Center* in prossimità di Smallpox Hospital potrà garantire un miglior servizio ai turisti che si recano sul luogo.

FONTI dei dati | TURISMO E CULTURA:

-The Art Newspaper, *Report Visitors Figures 2016,* marzo 2017, *www.theartnewspaper.com* (cons. 20.11.2017)

- New York Official Guide, *www.nycgo.com* (cons. 23.09.2015)

- RIOC, *Roosevelt Island Walking Tour*, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.20.11.2017)

ECONOMIA	B: La fascia di reddito annuale più alta (200.000 $ +) è raggiunta dalla maggior parte della popolazione di Manhattan B: Il valore delle abitazioni a Manhattan è quasi otto volte maggiore rispetto alla media del valore delle abitazioni negli Stati Uniti e quasi tre volte tanto quella del New York State e più alto delle abitazioni degli altri *boroughs* B: La soglia di povertà di Manhattan è quasi la metà di quella del Bronx (17.6 % contro il 30.4%) B: Il reddito pro-capite di Manhattan è almeno il doppio di quello degli altri *boroughs* B: Il reddito familiare medio di Manhattan è il più alto tra 5 *boroughs* R: A Roosevelt Island la maggior parte della popolazione ha un reddito familiare tra 100.00 $ e 150.000 $ (fascia medio alta di reddito familiare) R: Il reddito annuale pro capite vede la maggioranza della popolazione nella fascia superiore a 100.000 $ (fascia più alta del reddito pro-capite)	B: C'è divario economico tra i *boroughs* registrato soprattutto tra Manhattan e Queens B: Il valore delle abitazioni a Manhattan è quasi otto volte maggiore rispetto alla media del valore delle abitazioni negli Stati Uniti e quasi tre volte tanto quella del New York State e più alto delle abitazioni degli altri *boroughs* B: La soglia di povertà di Manhattan è alla terza posizione su 5 *borough* (in ordine dal valore maggiore al minore: Bronx, Brooklyn, Manhattan, Staten Island, Queens)	
VERDE	B: il Bronx presenta il valori di *ha* più esteso rispetto ai 5 *Boroughs* (2266 ha) B: il 27% degli spazi pubblici di New York sono spazi all'aperto (parchi e costa) B: in Manhattan vi sono parchi comparabili per dimensioni al Southpoint Open Space R: esistono sull'Isola numerose aree verdi che si differenziano per utilizzo (spazi per sport, orti botanici, svago e relax, verde attrezzato)	B: Manhattan presenta, insieme a Brooklyn il valore più basso di distesa verde. M 857,3 ha, B 854,2 ha	

FONTI dei dati | ECONOMIA:

- *www.visual.ly* (cons. 02.04.17)

- *www.smartasset.com* (cons. 03.04.17)

-*www.censusreporter.org* (con. 03.04.17)

- *www.ny.gov* (cons. 06.06.17)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017), p.13

- *www.startuphub.nyc* (cons. 06.06.17)

	R: l'isola è vista da molti come la nuova sede per le start up (*Start up hub*) per la costruzione del Campus della Cornell Tech: gli studenti della Cornell hanno già lanciato 29 start up e guadagnato 12.8 milioni di dollari di cui il 93 % hanno sede a NYC www.cornell.edu R: La Cornell Tech insieme alla CUNY incentiva programmi di imprenditoria femminile (WiTNY) www.cornell.edu		+	
	R: Esiste un piano di sviluppo del verde urbano su Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	R: se il piano non venisse rispettato secondo le linee guida in programma, il parco, di recente realizzazione, potrebbe perdere le future potenzialità	+-	A New York sono presenti numerosi spazi all'aria aperta tra cui parchi e luoghi lungo la costa, per un totale pari al 27% degli spazi pubblici; A Roosevelt Island sono presenti numerosi spazi verdi dedicati a varie attività (sport, relax, orti urbani, aree attrezzate...) E' presente un piano di sviluppo del verde urbano su Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space:* nel caso in cui non trovasse la giusta attuazione potrebbe perdere le potenzialità che attualmente delinea nelle linee generali.

FONTI dei dati | VERDE:

- *www. visual.ly.com* (cons. 25.11.17)

- *Parks dimensions in the 5 boroughs, NYC Department of Parks & Recreation, www.nycgovparks.org/parks* (cons. 23.05.2017)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017)

PROCESSUALITÀ	Esistono numerosi piani di sviluppo per Roosevelt Island riguardanti le trasformazioni urbanistiche del territorio.	In alcuni di questi piani Smallpox Hospital viene escluso pur facendo parte del territorio limitrofo alle zone interessate dai piani.	

FONTI dei dati | PROCESSUALITA':

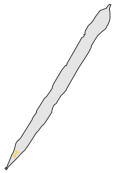
- *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.17)
- arch. Stephen Martin, Former director of Design and Planning at Four Freedoms Park Conservancy and architect
- *www. tech.cornell.edu/campus* (cons. 26.11.17)
- incontro con Mary Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc

	R: Esiste un piano di sviluppo del verde urbano su Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com* R: è in previsione la costruzione di un *Visitors Center* connesso al F.D.R. Four Freedoms Park and Memorial e a Smallpox Hospital, che fornità ai visitatori informazioni utili sull'area. Informazioni derivanti da Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc il Cornell Tech Campus dota l'Isola di una struttura scolastica di eccellenza. A settembre 2017 il Campus ha aperto le porte a studenti, ricercatori e personale accademico. La costruzione dell'intera area terminerà nel 2043 www.cornell.edu Sono in corso studi in merito ai futuri interventi da compiere su Smallpox Hospital per poterlo liberare dalle strutture ad oggi presenti all'interno della struttura e per poterlo ridare alla comunità di Roosevelt Island.	R: se il piano *Community Plan for Southpoint Open Space* non venisse rispettato secondo le linee guida in programma, il parco, di recente realizzazione, potrebbe perdere le future potenzialità; R: Se l'occasione dell'arrivo di studenti e personale accademico per la Cornell Tech non verrà sfruttata, l'Isola non sarà in grado di sviluppare servizi adeguati a questo nuovo afflusso; Se gli studi in merito ai futuri interventi da compiere su Smallpox Hospital non dovessero trovare attuazione il bene potrebbe rimanere inutilizzato e abbandonato.	+-	Esistono alcuni piani di sviluppo attuati e non per Roosevelt Island; Se il *Community Plan for Southpoint Open Space* non venisse rispettato secondo le linee guida in programma, il parco, di recente realizzazione, potrebbe perdere le future potenzialità; Se l'occasione dell'arrivo di studenti e personale accademico per la Cornell Tech non verrà sfruttata, l'Isola non sarà in grado di sviluppare servizi adeguati a questo nuovo afflusso. Se gli studi in merito ai futuri interventi da compiere su Smallpox Hospital non dovessero trovare attuazione il bene potrebbe rimanere inutilizzato e abbandonato.

Territorial SWOT Analysis

NYC: New York City

BO:Borough



R:Roosevelt Island

PARAMETERS	S STRENGHTS	W WEAKNESSES	
ACCESSIBILITY AND MOBILITY	NYC: The city is well covered from an airport net (two in New York City, one in New Jersey) NYC: The airports are in direct connection with the system of transport city public (through bus or trains, meter) B: The public transport introduces a well diffused net of connection among the boroughs (above all through meter) B: The service of metropolitan connection is active 24 hours a day R: The island is connected through subway to Manhattan and the Queens R: The island is connected to Manhattan through a tramway R: The stop of the subway is found in central position in comparison to the length of the island R: Roosevelt Island of a net of bus is furnished for curing the inside connections, gives the lack of traffic to communicate (only the residents can circulate	NYC: The boroughs are not all connected ones among them through the subway, Staten Island it is not connected to the other boroughses through the subway but through sea R: The subway stop is found in central position in comparison to the Island therefore it is laboriously attainable from the extreme of the island R: Roosevelt Island is excluded by the vehicular traffic R: The cycle footstep doesn't cross the whole island R: The Queensboro Bridge excludes the connection of Roosevelt Island with Manhattan and the Queens R: The convergent three types of connection on the Island don't have a point of meeting: the Roosevelt Island Bridge, punctual connection on the island, distant North is found to from the stop of the subway line F (to the center of the island) and distant from the stop of the funivia that reaches	

Sources | ACCESSIBILITY AND MOBILITY:

- www.*unitedstateszipcodesorg* (cons.29.05.2017)

- *www.nyc.gov/ bikestats* (cons. 29.05.2017)

-*www.nyc.streetsblog.org/roosevelt-island* (cons. 29.05.2017)

- *web.mta.info* (cons. 29.05.2017)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017)

	O OPPORTUNITIES	T THREATS	WEIGHTS	SENSITIVE THEMES
	B: Exists plan of development of the cycle accessibility on Manhattan, Upper East Side Crosstown Bike Routes, NYC Department of Transportation of the 3.02.16 www. nyc.gov. com R: Exists a plan of development of the accessibility Exists on Roosevelt Island Community Plan for Southpoint Open Space www.southpointcommunityplan.com	R: Roosevelt Island is excluded from plan, Upper East Side Crosstown Bike Routes, NYC Department of Transportation of the 3.02.16 www. nyc.gov. com	–	The metropolitan transport of connection among the boroughses is guaranteed 24 hours on 24. Roosevelt Island is connected with the other boroughses through the subway; The island is connected with Manhattan through the tramway, that guarantees a fast connection; On the island cars cannot circulate, for this reason there is a good connection through bus; The cycle footstep doesn't entirely cross the island; Roosevelt Island is excluded from the plans of development of the cycle accessibility on Manhattan, Upper East Side Crosstown Bike Routes, NYC Department of Transportation of the 3.02.16 Smallpox Hospital is excluded from the plan accessibility development on Roosevelt Island Community Plan for Southpoint Open Space

DEMOGRAPHY	NYC: The inhabitants of NYC represent the 30% of the total population of the state in New York; NYC: The data retrieval about population corresponds to the 2010 census and to some 2015 respects 2016 (the censuses are made every 10 years); NYC: In the City represents a various ethnic composition; B: Population in Manhattan has not suffered a great variation from 1990 to today; B: Manhattan is the boroughs that introduces the greatest number of population in relationship to the area, it has a great density in comparison to the other boroughs New York City; B: You average of age of the inhabitants of the city is 34.8 years; B: The band of age prevailing in Manhattan it is among the 20-29 years that it corresponds to the 20% of the total population of the boroughs; R: Roosevelt Island has 11.661 (the 1% of the population of New.	NYC: The inhabitants of NYC represent the 30% of the total population of the state in New York; NYC: The data retrieval about population corresponds to the 2010 census and to some 2015 respects 2016 (the censuses are made every 10 years); NYC: In the City represents a various ethnic composition; B: Population in Manhattan has not suffered a great variation from 1990 to today; B: Manhattan is the boroughs that introduces the greatest number of population in relationship to the area, it has a great density in comparison to the other boroughs New York City; B: You average of age of the inhabitants of the city is 34.8 years; R: Roosevelt Island has 11.661 (the 1% of the population of New. R: The middle age of the population is about 39.4 years in comparison to the 35.7 about the borough in Manhattan and the 35.4 about the Queens.	

Sources | DEMOGRAPHY:

- *US Census Bureau, www.census.gov*, (cons. 10.04.2017)

- *www.zipcode.org* (cons. 05.04.2017)

- *www.nyc.gov* (cons 20.04.17)

- *www.censusreporter.org* (cons. 20.04.2017)

- *www.point2homes.com* (cons. 07.04.17)

-*www.unitedstateszipcodes.org/10044/* (cons. 07.04.17)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017), p.13

-*www. tech.cornell.edu/campus* (cons.26.11.2017)

	R: The construction of the Campus Cornell Tech foresees the arrival of around 3000 people on Roosevelt Island between students and academic personnel within 2043 www.cornell.edu		+	The city of New York is composed from people of various etnie; Among the various boroughs, Manhattan is what introduces the greatest number of population; In Manhattan we can find a band of age prevailing among 20-29 years; On Roosevelt Island the band of age is among 30-39 years; The census of the population of NYC happens every 10 years (last goes up again to the 2010) some data can be retrieved in the intermediary years; The Cornell Tech Campus will bring an increase of the population on the Island.

SERVICES	B: Manhattan introduces an ample range of attractive services (museums, monuments, places of affairs “urban” and architectural); R: Smallpox Hospital is situated in a strategic position in comparison to Manhattan attractive services; R: On the Island we have present different types of services: hospitals, schools, sporting fields, parks, places for the cult, schools of dance and theater, libraries, places of architectural interest and infopoint)	R: On Roosevelt Island some types of services are lacking, for esemple: shops, restaurants, cafe, spaces for students and young people, restaurants.	
TOURISM AND CULTURE	B: Manhattan is dense of cultural services of various kind and points attracted you B: The Museums in Manhattan are among the more visited in the world (MET in second world position, with a growth of visitors from 2015 to the 2016) R: The island introduces a great number of associations that deal with culture es. Roosevelt Island Historical Society (a newspaper of the island is also present Main Street Wire) R: 62% of the associations of the island are active in cultural field R: There is a conspicuous number of cultural institutions for the tourism (museums, theaters and places of architectural interest)	B: The vast cultural offer darkens the smaller buildings but of architectural particularity what Smallpox Hospital	

Sources | SERVICES:

- *www.mta.info/maps* (cons.20.11.2017)
- *www.mta.info/metrocard* (cons. 10.05.2017)
- *www.nyc.gov* (cons 05.05.2017)
- *www.nycgo.com* (cons 05.05.2017)
- *www.nbcnewyork.com/traffic* (cons.10.05.2017
- *www.google/maps.com* (cons. 20.11.2017)
- *www.rioc.ny.gov* (cons.10.05.2017)
- *www.nycmaps360* (cons. 10.05.2017)
- *www.nycstreetsblog.org* (cons. 10.05.2017)
- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017)

Sources | TURISM AND CULTURE:

-The Art Newspaper, *Report Visitors Figures 2016,* marzo 2017, *www.theartnewspaper.com* (cons. 20.11.2017)

- New York Official Guide, *www.nycgo.com* (cons. 23.09.2015)

- RIOC, *Roosevelt Island Walking Tour*, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.20.11.2017)

	R: The Cornell Tech Campus equips the island with a scholastic structure of excellence. In September 2017 the Campus has opened the doors to students, researchers and academic personnel. The construction of the whole area will finish in 2043 www.cornell.edu R: The new Campus of the Cornell represents an occasion of development for the island	R: If the opportunity about the arrival of students and academic personnel for the Cornell Tech won't be exploited, the Island won't be able to develop services suitable to this new influx	-	Manhattan'borough is rich of services and places easily achievable from Roosevelt Island; On the island some types of services are lacking, for esemple: shops, restaurants, cafe, spaces for students and young people, restaurants. The opportunity of the Cornell Tech Campus realization can be used for strengthening the development of the Island.
	R: It's in forecast the construction of a connected Visitors Center to the F.D.R. Four Freedoms Park and Memorial and to Smallpox Hospital, that will furnish useful information to the visitors in the area. Information from Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc		+	Manhattan offers various services about tourism and culture; On Roosevelt Island we have different associations that deal with the develop activity of culture (es. Roosevelt Island Historical Society, Main Street Wire...); In total the associations that are dealt with culture are equal to 62%; Buildings of particular architectural interest are not valorized; The future realization of the Visitors Center in proximity of Smallpox Hospital can guarantee a good service to the tourists that bring him on the place.

ECONOMY	B: The tallest annual range of population (200.000 $ +) is reached by the greatest part of the population in Manhattan B: The value of the residets in Manhattan is almost eight times greater in comparison to the average of the value of the residents in the United States and almost three times greater than the value of New York State and taller than the residents of the other boroughs B: Poverty level in Manhattan it is almost half than Bronx level (17.6% against the 30.4%) B: The household income in Manhattan is at least twice than other boroughs B: The middle family household income in Manhattan is the tallest among 5 boroughs R: On Roosevelt Island the majority of population has a family household income among 100.00 $ and 150.000 $ R: The annual household income for the majority of the population is in the superior level that corresponds to 100.000 $ (the tallest band of household income)	B: There is economic discrepancy among the boroughs recorded, above all between Manhattan and Queens B: The value of the residences in Manhattan is almost eight times greater in comparison to the average of the value of the residences in the United States and almost three times so much that of the New York State and taller than the residences of the other boroughses B: Poverty level in Manhattan it's third in comparison with 5 boroughs (growing value: Bronx, Brooklyn, Manhattan, Staten Island, Queens)	
GREEN SPACES	B: Bronx has ha values higher than other 5 Boroughs (2266 ha total) B: 27% of the public spaces in New York are open spaces (parks and coast) B: In Manhattan there are comparable parks for dimensions to the Southpoint Open Space R: On Roosevelt Island variuos green areas are differents space (spaces for sport, botanical gardens, relaxation and relax, green equipped)	B: Manhattan introduces, together with Brooklyn the lowest value of green expanse. M 857,3 have, B 854,2 have	

	R: The Island is seen by many as the new center for the starts up (Start up hub) for the construction of the Campus of the Cornell Tech: the students of the Cornell have already start 29 starts up and earned 12.8 million dollars of which 93% they have center to NYC www.cornell.edu R: The Cornell Tech together with the CUNY stimulates programs of female (WiTNY) imprenditoria www.cornell.edu		+	
	R: A plan of development of the urban green exists on Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	R: If the plan will not respect the scheduled lines, the park, recently constructed, it could lose the future potentialities.	+-	In New York there are many open spaces, parks and places along the coast, 27% of public spaces; In Roosevelt Island there are many green spaces devoted to various activities (sport, relax, urban gardens, equipped areas...) In Roosevelt Island there is a plan about the development of the urban green space, Community Plan for Southpoint Open Space: if the plan will not find realization it could lose the potentialities that it currently delineates in the general lines.

PROCESSUALITY	Numerous plans of development exist for Roosevelt Island concerning the urbanistic transformations of the territory.	In some of these plans Smallpox Hospital is also excluded making part of the neighboring territory to the zones interested from the plans.	

Sources | ECONOMY:

- *www.visual.ly* (cons. 02.04.17)

- *www.smartasset.com* (cons. 03.04.17)

-*www.censusreporter.org* (con. 03.04.17)

- *www.ny.gov* (cons. 06.06.17)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017), p.13

- *www.startuphub.nyc* (cons. 06.06.17)

Sources | GREEN AREAS:

- *www. visual.ly.com* (cons. 25.11.17)

- *Parks dimensions in the 5 boroughs, NYC Department of Parks & Recreation, www.nycgovparks.org/parks* (cons. 23.05.2017)

- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.2017)

	R: A plan of development of the urban green exists on Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space.* *www.southpointcommunityplan.com* R: it is in forecast the construction of a connected Visitors Center to the F.D.R. Four Freedoms Park and Memorial and to Smallpox Hospital, that fornità to the visitors useful information on the area. Consequential information from Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc. The Cornell Tech Campus equips the island with an excellent scholastic structure. In September 2017 the Campus opened the doors to students, researchers and academics. The construction of the whole area will finish in 2043. www.cornell.edu Studies are in progress regarding the future interventions on Smallpox Hospital to remove the ruin from the structuresnow in and to be able to give it back to the community of Roosevelt Island.	R: If the *Community Plan for Southpoint Open Space* was not respected according to the recpommendations scheduled,recently realizated, it could lose its the future potentialities; R: If the occasion of the arrival of students and academics for the Cornell Tech won't be exploited, the island won't be able to develop services suitable to this new flow; If the studies regarding the future interventions to be completed on Smallpox Hospital had to not find realization the good you/he/she could be unused and abandoned	+-	There are many developement plans for Roosvelt Island; If the *Community Plan for Southpoint Open Space* was not respected according to the recpommendations scheduled,recently realizated, it could lose its the future potentialities; If the occasion of the arrival of students and academics for the Cornell Tech won't be exploited, the island won't be able to develop services suitable to this new flow. If the studies regarding the future interventions to be completed on Smallpox Hospital had to not find realization the good you/he/she could be unused and abandoned.

Sources | PROCESSUALITY:

- *www.southpointcommunityplan.com* (cons.25.11.17)
- arch. Stephen Martin, Former director of Design and Planning at Four Freedoms Park Conservancy and architect
- *www. tech.cornell.edu/campus* (cons. 26.11.17)
- incontro con Mary Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc

B: Bene
B: Building

S: Sistema del bene
S: Building System

PARAMETRO	S PUNTI DI FORZA	W PUNTI DI DEBOLEZZA	
ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ	S: Il bene si trova in posizione strategica rispetto ai boroughs, Manhattan e Queens B: In relazione alla Città, il bene rappresenta un punto di particolare pregio, visibile dalla sponda dell'Upper East Side di Manhattan B: Il bene è collocato tra il F.D.R. Four Freedoms Park e il Southpoint Park, entrambi aree verdi attrattive e naturalistiche S: E' presente una pista ciclabile che raggiunge il Southpoint Park B: Fino al 1969, anno dell'inserimento nel National Register of Historic Places, il bene è stato accessibile al pubblico	S: La fermata della metropolitana si trova in posizione centrale rispetto all'Isola, quindi è faticosamente raggiungibile dai punti estremi Nord e Sud, es. Smallpox Hospital S: La pista ciclabile non collega tutta l'Isola, infatti: Smallpox Hospital, Southpoint Open Space e F.D.R. Four Freedoms Park sono esclusi dal percorso ciclabile B: Il bene non è più accessibile per ragioni di sicurezza.	
QUESTIONI PATRIMONIALI	B: Nel 1972 il bene è iscritto nel National Register of Historic Places come National Landmark B: Nel 1976 il bene è inserito nella lista dei New York City Landmark dalla Landmarks Preservation Commission B: nel 1980 il bene è inserito nel New York State Register of Historic Places B: Il bene è di proprietà statale	B: Numerosi egli enti di tutela, statali e federali, non prendono in considerazione Smallpox Hospital (es: National Park Service, NPS e Historic American Buildings Survey, HABS).	

FONTI dei dati | ACCESSIBILITA' E MOBILITA':

- www.*unitedstateszipcodesorg* (cons.29.05.2017)
- *www.nyc.gov/ bikestats* (cons. 29.05.2017)
-*www.nyc.streetsblog.org/roosevelt-island* (cons. 29.05.2017)
- *web.mta.info* (cons. 29.05.2017)
- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017)
- *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 17.11.2017)

	O OPPORTUNITÀ	T MINACCE	PESI	TEMATICHE SENSIBILI
	S: Esiste un piano di sviluppo dell'accessibilità su Roosevelt Island: *Community Plan for Southpoint Open Space.* *www.southpointcommunityplan.com*	S: Smallpox Hospital è escluso nel piano dell'accessibilità: *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	-	Smallpox Hospital è un bene di particolare pregio e si trova in posizione strategica rispetto ai *boroughs* circostanti (Manhattan e Queens); Il bene si trova tra due parchi di particolare importanza per Roosevelt Island; L'Isola è dotata di una pista ciclabile ma esclude Smallpox Hospital e il piano di sviluppo dell'accessibilità su Roosevelt Island: *Community Plan for Southpoint Open Space* non lo prende in considerazione da questo punto di vista; Smallpox Hospital attualmente è inaccessibile per ragioni di sicurezza.
			+	Il bene è riconosciuto da numerosi enti di tutela (National Register of Historic Places, Landmarks Preservation Commission) come *Landmark* dell'Isola.

FONTI dei dati | QUESTIONI PATRIMONIALI:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)
- *www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

REGESTO STORICO	B: Il bene è inquadrato nel sistema che comprende altre opere di J. Renwick Jr. a New York, es. St Patrick's Cathedral B: Smallpox Hospital viene realizzato in un periodo di grande sviluppo per l'architettura ospedaliera B: Il bene si è trasformato nel tempo in base alle esigenze della Città. Nasce nel 1856 come ospedale per la cura dei malati di vaiolo; nel 1889 viene convertito in *Home for the Nurses of the Maternity*; tra il 1903 e il 1905 vengono aggiunte le maniche laterali per carenza di spazi e infine nel 1956 cade in disuso	B: Il processo di trasformazione funzionale dell'edificio si è interrotto determinando il disuso della struttura e la successiva rovina B: I disegni originali di J.Renwick Jr. non sono mai stati ritrovati	
STATO DI CONSERVAZIONE	B: Il bene è stato oggetto di interventi di recupero parziale della struttura come quello di G. Cavaglieri nel 1970 e quello di J.Melvin Associates nel 2009 B: L'impianto dell'edificio è sorretto da quattro strutture in acciaio, installate all'interno, che ne evitano il crollo totale, da un'impalcatura in corrispondenza del prospetto Sud e da numerosi sostegni alle aperture B: Nonostante lo stato di degrado in cui verte attualmente, il bene preserva il suo valore.	B: Nonostante il bene sia in disuso dalla metà del Novecento e nonostante siano stati compiuti interventi di restauro, è in pessimo stato di conservazione B: La mancanza della copertura ha contribuito in modo definitivo al degrado della struttura.	

FONTI dei dati | REGESTO STORICO:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)

- *www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

- *www.siarchives.si.edu/history (Smithsonian Institute Archive)* (cons.21.10.2017)

- www.theruin.org/architect (cons.17.10.2017)

- J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003

			+-	Smallpox Hospital è stato realizzato da J.Renwick Jr. e dunque è inserito in un sistema che comprende le altre opere dell'architetto come St Patrick's Cathedral di NY; Il bene è stato oggetto di numerosi cambiamenti che hanno determinato varie trasformazioni nel tempo ma il processo di trasformazione si è interrotto nel 1956 quando è caduto in disuso; I disegni originali del 1856 non sono mai stati ritrovati.
	B: Sono in atto monitoraggi sulla struttura da parte di un team di ingegneri, architetti e storici. John Milner Associates, *S*mallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island, New York, 2009 B: Il bene è completamente inaccessibile al pubblico per ragioni di sicurezza ed è protetto da una recinzione S: Esiste un piano di sviluppo che comprende Smallpox Hospital e che analizza le possibili funzioni che potrebbero essere inserite al suo interno, *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	S: Nel piano di sviluppo che comprende Smallpox Hospital, numerose preferenze espresse sui futuri utilizzi dell'edificio, sono rivolte verso una stabilizzazione permanente della struttura, lasciando l'edificio a rudere. Ciò potrebbe minacciare il sostentamento economico di Smallpox Hospital. *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	-	Smallpox Hospital ha subito nel tempo diversi interventi di restauro (anni '70 del 1900 da parte di G. Cavaglieri) e di stabilizzazione strutturale (2009 da parte del team di un team di ingegneri, architetti e storici; Il bene preserva il suo valore storico artistico e architettonico nonostante verta in condizioni di degrado; Attualmente sono in atto degli studi per intervenire sul manufatto in modo tale da liberarlo delle strutture in acciacio inox installate nel 2009; Per ragioni di sicurezza il bene è inaccessibile da chiunque; Il piano *Community Plan for Southpoint Open Space* incluse Smallpox Hospital analizzando le sue potenzialità e le possibili funzioni che potrebbe ospitare.

FONTI dei dati | STATO DI CONSERVAZIONE:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)

- John Milner Associates, *S*mallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island, New York, 2009

-*www.southpointcommunityplan.com*

CONSISTENZA PLANIVOLUMETRICA	B: Il bene presenta dimensioni contenute, dettate anche dalle dimensioni ridotte dell'Isola B: Il bene è organizzato architettonicamente su tre livelli B: L'organizzazione planimetrica dell'edificio consente l'inserimento di funzioni di natura differente	B: Il bene è organizzato su tre piani, ma in seguito a diversi crolli, attualmente sono riconoscibili poche tracce dei solai.	
VALORE	B: Il bene conserva il suo valore storico B: il bene inteso come rovina ha un valore attrattivo B: Smallpox Hospital rappresenta una particolarità nel suo contesto poichè emerge nello skyline dell'area B: il bene conserva il suo valore architettonico in quanto opera di un importante architetto americano, J. Renwick Jr. B: Lo stato di conservazione attuale come rovina, ha attribuito al bene un valore paesaggistico.	B: gli abitanti di Roosevelt Island vorrebbero mantenere Smallpox Hospital come rovina, ciò ha favorito il mantenimento del bene come rudere. Non considerano la possibilità di ridare vita la bene favorendo la sua rifunzionalizzazione. Informazioni derivanti da Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc	
UTILIZZO	B: Sono state promosse iniziative per valorizzare il bene: nel 1992 l'artista Tadashi Kawamata ha installato una sua opera artistica all'esterno dell'ospedale; nel 1994 Meredith Monk, compositrice e coreografa ambienta nell'area di Smallpox Hospital una sua performance *America Archelogy No. 1: Roosevelt Isand e* nel 1995 viene finanziato il progetto di illuminazione dallo stilista Arnold Scaasi e Kitty Carlisle Hart S: Alcune iniziative si sono svolte nei pressi dell'edificio, come il discorso di chiusura della campagna elettorale di H. Clinton nel 2015	B: Lo stato di conservazione dell'edifico e l'impossibilità di entrare al suo interno, ha portato al suo totale disuso della struttura	

FONTI dei dati | VALORE:

-Informazioni derivanti da Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc

FONTI dei dati | UTILIZZO:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)

			+-	Il bene presenta una superficie estesa che attualmente è inutilizzata per via dello stato di degrado in cui verte .
			+	Il manufatto conserva il suo valore storico artistico e architettonico nonostante le condizioni di degrado; Il suo valore lo caratterizza poichè rappresenta una peculiarità nel panorama architettonico americano; La condizione attuale di Smallpox Hospital gli ha attribuito il valore di rovina inserita in un contesto paesaggistico.
			+-	Nonostante la condizione l'edificio è stato utilizzato per diversi eventi e allestimenti artistici come quello dell'artista Tadashi Kawamata o di Meredith Monk.

B: Building

S: Building Context

PARAMETERS	S STRENGHTS	W WEAKNESSES	
ACCESSIBILITY E MOBILITY	S: The building is strategically located in relation to the boroughs, Manhattan and Queens B: In relation to the City, the building represents a point of particular value, visible from the shore of the Upper East Side of Manhattan B: The building is located between the F.D.R. Four Freedoms Park and Southpoint Park, both attractive and naturalistic green areas S: There is a cycle path that reaches Southpoint Park B: Until 1969, when the National Register of Historic Places was added, the property was accessible to the public	S: The metro stop is centrally located to the Island, so it is painstakingly reached from the extreme north and south, es. Smallpox Hospital S:The cycle path does not connect the entire island, in fact: Smallpox Hospital, Southpoint Open Space and F.D.R. Four Freedoms Park are excluded from the cycle path B: The building is no longer accessible for security reasons.	
PATRIMONIAL ISSUES	B: In 1972 the hospital is registered in the National Register of Historic Places as National Landmark B: In 1976, the building was included in the New York City Landmark list by the Landmarks Preservation Commission B: nel 1980 il bene è inserito nel New York State Register of Historic Places B: Smallpox Hospital is property of New York State	B: Various state and federal protection agencies do not take into consideration Smallpox Hospital (eg: National Park Service, NPS and Historic American Buildings Survey, HABS).	

Sources | ACCESSIBILITY E MOBILITY:

- www.*unitedstateszipcodesorg* (cons.29.05.2017)
- *www.nyc.gov/ bikestats* (cons. 29.05.2017)
- *www.nyc.streetsblog.org/roosevelt-island* (cons. 29.05.2017)
- *web.mta.info* (cons. 29.05.2017)
- Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017)
- *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 17.11.2017)

	O OPPORTUNITIES	T THREATS	WEIGHTS	SENSITIVE THEMES
	S:There is an accessibility development plan on Roosevelt Island: *Community Plan for Southpoint Open Space.* *www.southpointcommunityplan.com*	S: Smallpox Hospital is excluded in the accessibility plan: *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	-	Smallpox Hospital is an architecture with a particular value and is located in a strategic position with respect to the surrounding boroughs (Manhattan and Queens); The good is located between two parks of particular importance for Roosevelt Island; The island has a cycle path but excludes Smallpox Hospital and the accessibility development plan on Roosevelt Island: Community Plan for Southpoint Open Space does not take it into consideration from this point of view; Smallpox Hospital is currently inaccessible for security reasons.
			+	The property is recognized by numerous National Register of Historic Places (Landmarks Preservation Commission) as Landmark of the Island.

Sources| PATRIMONIAL ISSUES:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)
- *www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

HISTORICAL TRANSFORMATION	B: The building is framed in the system that includes other works by J. Renwick Jr. in New York, ex. St. Patrick's Cathedral B: Smallpox Hospital is implemented in a period of great development for the hospital architecture B: The building has been transformed over time according to the needs of the City. Born in 1856 as a hospital for the treatment of smallpox patients; in 1889 it was converted into a Home for the Nurses of the Maternity; between 1903 and 1905 the side sleeves were added due to lack of space and finally in 1956 it fell into disuse	B: The building of functional transformation of the building was interrupted determining the disuse of the structure and the subsequent ruin B: The original drawings by J.Renwick Jr. have never been found	
CONSERVATION	B: The building has been the object of partial recovery of the structure such as that of G. Cavaglieri in 1970 and that of J.Melvin Associates in 2009 B: The building's structure is supported by four steel structures, installed inside, which avoid the total collapse, by a scaffolding in correspondence of the South elevation and by numerous supports to the openings B: Despite the state of degradation in which it is currently present, the good preserves its value.	B: Despite the good being in disuse from the mid-twentieth century and despite restoration work, it is in a poor state of conservation B: The lack of coverage has definitely contributed to the deterioration of the structure.	

Sources | HISTORIC TRANSFORMATION:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)

- *www.nyc.gov*/landmarks/report (cons.06.11.2017)

- *www.siarchives.si.edu/history (Smithsonian Institute Archive)* (cons.21.10.2017)

- www.theruin.org/architect (cons.17.10.2017)

- J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003

			+-	Smallpox Hospital was created by J.Renwick Jr. and is therefore part of a system that includes the other works of the architect such as St Patrick's Cathedral in NY; The building has been the subject of numerous changes that have led to various transformations over time but the transformation process was interrupted in 1956 when it fell into disuse; The original drawings by J.Renwick Jr. have never been found
	B: Monitoring of the structure by a team of engineers, architects and historians is in progress John Milner Associates, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island, New York, 2009 B: The property is completely inaccessible to the public for safety reasons and is protected by a fence S: There is a development plan that includes Smallpox Hospital and that analyzes the possible functions that could be included in it, *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	S: In the development plan that includes Smallpox Hospital, numerous preferences expressed on the future use of the building, are aimed at a permanent stabilization of the structure, leaving the building to ruin. This could threaten the economic sustenance of Smallpox Hospital. *Community Plan for Southpoint Open Space* *www.southpointcommunityplan.com*	-	Smallpox Hospital has undergone several restorations over the years (the '70s by G. Cavaglieri) and structural stabilization (2009 by the team of a team of engineers, architects and historians; The good preserves its historical artistic and architectural value despite being in degraded conditions; Currently studies are underway to intervene on the building in order to free it of the stainless steel structures installed in 2009; For security reasons, the property is inaccessible to anyone; The Community Plan for Southpoint Open Space plan included Smallpox Hospital analyzing its potential and the possible functions it could host.

Sources | STATE OF CONSERVATION:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)

- John Milner Associates, *S*mallpox Hospital Ruins, Phase 1A Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island, New York, 2009

-*www.southpointcommunityplan.com*

BUILDING CONSISTENCY	B: The building has small dimensions, also dictated by the small size of the island B: The building is organized architecturally on three levels B: The planimetric organization of the building allows the insertion of functions of a different nature	B: The good is organized on three floors, but following several collapses, currently few traces of the floors are recognizable	
VALUE	B: The building keeps his historic value B: The architecture understood as ruin has an attractive value B: Smallpox Hospital represents a particularity in its context as it emerges in the skyline of the area B: The building retains its architectural value as the work of an important American architect, J. Renwick Jr. B: The hospital retains its architectural value as the work of an important American The current state of conservation as a ruin, has attributed to the good a landscape value.	B: The residents of Roosevelt Island would like to keep Smallpox Hospital as ruin, this has favored the maintenance of good as a ruin. They do not consider the possibility of giving back good life by favoring its refunctionalization. Informations due to Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc	
USE	B: Initiatives have been promoted to enhance the good: in 1992 the artist Tadashi Kawamata installed an artistic work outside the hospital; in 1994 Meredith Monk, composer and choreographer set up her performance in the Smallpox Hospital area, America Archelogy No. 1: Roosevelt Isand, and in 1995 the lighting project was financed by fashion designer Arnold Scaasi and Kitty Carlisle Hart S: Some initiatives took place near the building, like the closing speech of the H. Clinton campaign in 2015	B: The conservation of the building and the impossibility of entering it, led to its total disuse of the structure	

Sources | VALUE:

-Informazioni derivanti da Mery Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc

Sources | USE:

- *www.theruin.org/ timeline* (cons. 17.10.2017)

			+-	The building has an extended surface that is currently unused due to the degradation state in which it occurs .
			+	The artefact preserves its historical artistic and architectural value despite the conditions of degradation; Its value characterizes it because it represents a peculiarity in the American architectural panorama; The current condition of Smallpox Hospital has attributed the value of ruin inserted in a landscape context.
			+-	Despite the condition the building was used for different events and artistic arrangements such as that of the artist Tadashi Kawamata or Meredith Monk.

1.2
Genius Loci

Il *Genius Loci* è una matrice nonchè un procedimento utile alla verifica della compatibilità di alcune funzioni, pensate sulla base delle analisi, con gli obiettivi strategici proposti. Questi ultimi sono redatti in parallelo con le tematiche sensibili, elaborate per riassumere gli aspetti positivi, negativi, le opportunità e le loro derivanti minacce.

Le tematiche sensibili hanno un carattere oggettivo poichè rispecchiano fedelmente lo stato di fatto; gli obiettivi strategici, al contrario, sono formulati ragionando sulle tematiche sensibili e sui miglioramenti che porterebbe l'intervento di progetto.

Nel Genius Loci gli obiettivi sono considerati come strategie costruite sulla base delle tematiche e messe in relazione con le proposte progettuali al fine di verificarne o meno la possibile attuazione.

Nello schema seguente si possono osservare le colonne riportanti le tematiche e gli obiettivi; in alto vengono inserite le funzioni e nella parte centrale è raffigurato il grado di soddisfazione.

In verde: molto soddisfatto, la funzione presa in analisi soddisfa l'obiettivo strategico proposto;

In giallo: mediamente soddisfatto, la funzione soddisfa in maniera sufficiente l'obiettivo considerato;

In rosso: poco soddisfatto, la funzione non soddisfa quasi completamente l'obiettivo.

Genius Loci

The *Genius Loci* is a matrix and an useful methode fo for the verification of the compatibility of some functions, based on the analyses with the proposed strategic objectives. These last ones are compiled in parallel with the thematic sensitive, elaborate to reassume the positive aspects, negative, the opportunities and their consequential threats.

The sensitive thematic have an objective character since they faithfully mirror the state of fact; the strategic objectives, are formulated contrarily reasoning on the thematic sensitive and on the improvements that it would bring the intervention of project.

In the Genius Loci the objectives are considered as strategies built on the thematic and harvest in relationship with the project proposals and with the purpose to verify the possible realization.

In the following scheme, there are columns in which we can observe the thematic and the objectives; the functions are inserted aloft and in the central part there is the degree of satisfaction.

In green: very satisfied, the function taken in analysis satisfies the strategic objective;

In yellow: middly satisfied, the function satisfies the objective in enough way;

In red: a little satisfied, the function doesn't almost entirely satisfy the objective.

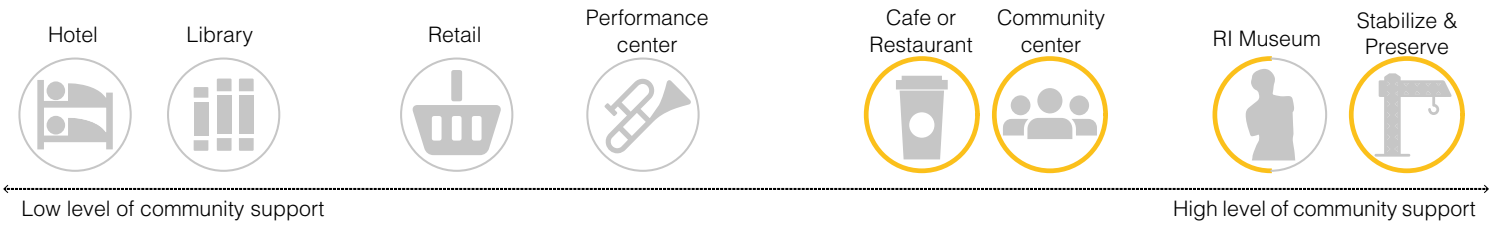
Le funzioni riportate in alto sono state ipotizzate facendo riferimento:

- Alle analisi prodotte da Mary Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc, che ha prodotto dei report basati sulle preferenze espresse dalla comunità di Roosevelt Island (fig.1);
- Alle future esigenze dell'Isola. La costruzione del Cornell Tech Campus attrarrà studenti, docenti, personale accademico a Roosevelt Island e dunque saranno necessari nuovi servizi. Smallpox Hospital potrebbe ospitare funzioni come aula studio, ristorante, caffetteria, ecc. per colmare i futuri bisogni;
- Alle numerose associazioni (R*oosevelt Island Historical Society*, Main Street Wire...) che operano sull'Isola che attualmente non hanno uno spazio per potersi incontrare e per sedersi ad un tavolo di discussione;
- Alla possibilità di sgomberare il chiosco mobile allestito di fronte al prospetto sud che, evidentemente, oscura il prospetto;
- Alla necessità di dotare la zona di servizi per la ristorazione poichè non ve ne sono in prossimità di Smallpox Hospital;
- Ad altre possibili funzioni inseribili in un manufatto che presenta numerosi spazi per l'inserimento di nuove funzioni.

The functions shown above have been hypothesized by referring to:

- To the analyzes produced by Mary Miltimore, Senior Community Planner and Designer at Fitzgerald and Halliday, Inc., which produced reports based on the preferences expressed by the Roosevelt Island community (fig.1);
- To the future needs of the island. The construction of the Cornell Tech Campus will attract students, faculty and academic staff to Roosevelt Island and new services will be required. Smallpox Hospital could host functions such as study hall, restaurant, cafeteria, etc. to fill future needs;
- To the numerous associations (Roosevelt Island Historical Society, Main Street Wire ...) that operate on the Island that currently do not have a space to meet and to sit at a discussion table;
- The possibility of evacuating the mobile kiosk set up in front of the south elevation which, obviously, obscures the façade;
- The need to provide the area with services for catering as there are not in the vicinity of Smallpox Hospital;
- To other possible functions that can be inserted into an artifact that presents numerous spaces for the insertion of new functions

1. Elaborazione personale, *Funzioni per Smallpox Hospital, Functions for Smallpox Hospital, Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 49



1.

PARAMETRO	TEMATICHE SENSIBILI	OBIETTIVI STRATEGICI
Accessibilità e mobilità	Il trasporto metropolitano di collegamento tra i *boroughs è garantito 24 ore su 24;* Roosevelt Island è collegata con gli altri *boroughs* tramite la metropolitana; L'Isola è connessa con Manhattan tramite la funivia, che garantisce un collegamento veloce; Sull'Isola le autovetture non possono circolare per questo motivo vi è un buon collegamento tramite autobus; La pista ciclabile non percorre l'Isola interamente; Roosevelt Island è esclusa dai piani di sviluppo dell'accessibilità ciclabile su Manhattan, *Upper East Side Crosstown Bike Routes*, NYC Department of Transportation del 3.02.16; Smallpox Hospital è escluso dal piano di sviluppo dell'accessibilità su Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space;* Smallpox Hospital è un bene di particolare pregio e si trova in posizione strategica rispetto ai *boroughs* circostanti (Manhattan e Queens); Il bene si trova tra due parchi di particolare importanza per Roosevelt Island; Smallpox Hospital attualmente è inaccessibile per ragioni di sicurezza.	**1.** Incentivare la mobilità lenta realizzando dei viali ciclo pedonali che connettono l'intera Isola da nord a sud; **2.**Facilitare il collegamento tra Smallpox - fermata della metropolitana e fermata della tramway; **3.** Includere Smallpox nel piano di sviluppo dell'accessibilità su Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space;* **4.** Integrare il bene nel contesto in cui si trova, impiegandolo come punto di connessione tra i due parchi; **5.** Rendere nuovamente accessibile Smallpox Hospital in condizioni di piena sicurezza.

1.

PARAMETER	SENSITIVE THEMES	STRATEGIC GOALS
Accessibility and mobility	The metropolitan transport link between the boroughs is guaranteed 24 hours a day; Roosevelt Island is connected to the other boroughs by underground; The island is connected to Manhattan by cable car, which guarantees a fast connection; On the Island the cars can not circulate for this reason there is a good connection by bus; The bike path does not cover the island entirely; Roosevelt Island is excluded from the Manhattan cycle accessibility development plans, the Upper East Side Crosstown Bike Routes, the NYC Department of Transportation of 3.02.16; Smallpox Hospital is excluded from the Roosevelt Island Community Plan for Southpoint Open Space Accessibility Development Plan; Smallpox Hospital is a particularly valuable asset and is located in a strategic position with respect to the surrounding boroughs (Manhattan and Queens); The good is located between two parks of particular importance for Roosevelt Island; Smallpox Hospital is currently inaccessible for security reasons.	**1.** Encourage slow mobility by creating pedestrian cycle paths that connect the entire island from north to south; **2.** Facilitate the connection between Smallpox - underground stop and tramway stop; **3.** Include Smallpox in the Roosevelt Island Community Plan for Southpoint Open Space Accessibility Development Plan; **4.** Integrate the good in the context in which it is located, using it as a point of connection between the two parks; **5.** Make Smallpox Hospital accessible again in conditions of full security.

2.

PARAMETRO	TEMATICHE SENSIBILI	OBIETTIVI STRATEGICI
Servizi	I borough di Manhattan è ricco di servizi e luoghi attrattivi facilmente raggiungibili da Roosevelt Island; L'Isola è carente per quanto riguarda i servizi come scuole, negozi, ristoranti, caffetterie, luoghi per studenti e giovani; La realizzazione del Cornell Tech Campus può essere sfruttata come un'occasione per potenziare lo sviluppo dell'Isola.	**1.** Potenziare l'offerta di servizi a Roosevelt Island e nell'area di Smallpox Hospital; **2.** Sfruttare il flusso derivante dalla nuova costruzione del Cornell Tech Campus, facendo di Smallpox Hospital un punto di attrazione.

3.

PARAMETRO	TEMATICHE SENSIBILI	OBIETTIVI STRATEGICI
Verde	A New York sono presenti numerosi spazi all'aria aperta tra cui parchi e luoghi lungo la costa, per un totale pari al 27% degli spazi pubblici; A Roosevelt Island sono presenti numerosi spazi verdi dedicati a varie attività (sport, relax, orti urbani, aree attrezzate...) E' presente un piano di sviluppo del verde urbano su Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space:* nel caso in cui non trovasse la giusta attuazione potrebbe perdere le potenzialità che attualmente delinea nelle linee generali	**1.** Dotare il *Southpoint Open Space* di attrezzature utili allo svolgimento di varie attività per sviluppare le potenzialità del parco.

2.

PARAMETER	SESITIVE THEMES	STRATEGIC GOALS
Services	The borough of Manhattan is full of amenities and attractions that are easily accessible from Roosevelt Island; The island is lacking in services such as schools, shops, restaurants, cafeterias, places for students and young people; The creation of the Cornell Tech Campus can be exploited as an opportunity to enhance the development of the island.	**1.** Enhance the range of services offered at Roosevelt Island and in the Smallpox Hospital area; **2.** Take advantage of the flow resulting from the new construction of the Cornell Tech Campus, making Smallpox Hospital a point of attraction.

3.

PARAMETER	SENSITIVE THEMES	STRATEGIC GOALS
Green spaces	In New York there are many outdoor spaces including parks and places along the coast, for a total of 27% of public spaces; At Roosevelt Island there are many green spaces dedicated to various activities (sports, relaxation, urban gardens, equipped areas ...) There is a plan for the development of urban greenery on Roosevelt Island *Community Plan for Southpoint Open Space*: in case it does not find the right implementation could lose the potential that currently outlines in the general lines	**1.** Equip the Southpoint Open Space with useful equipment to carry out various activities to develop the potential of the park.

4.

PARAMETRO	TEMATICHE SENSIBILI	OBIETTIVI STRATEGICI
Processualità	Esistono alcuni piani di sviluppo attuati e non per Roosevelt Island; Se il *Community Plan for Southpoint Open Space* non venisse rispettato secondo le linee guida in programma, il parco, di recente realizzazione, potrebbe perdere le future potenzialità; Se l'occasione dell'arrivo di studenti e personale accademico per la Cornell Tech non verrà sfruttata, l'Isola non sarà in grado di sviluppare servizi adeguati a questo nuovo afflusso. Se gli studi in merito ai futuri interventi da compiere su Smallpox Hospital non dovessero trovare attuazione il bene potrebbe rimanere inutilizzato e abbandonato.	**1.** Dotare il *Southpoint Open Space* di attrezzature utili allo svolgimento di varie attività per sviluppare le potenzialità del parco; **2.** Sfruttare Smallpox Hospital come luogo attrattivo nelle dinamiche della realizzazione del nuovo Campus e dell'afflusso di studenti, docenti e ricercatori che popoleranno l'Isola negli anni futuri; **3.** Consentire la fruizione pubblica del bene tramite la sua messa in sicurezza e il suo recupero.

5.

PARAMETRO	TEMATICHE SENSIBILI	OBIETTIVI STRATEGICI
Consistenza planivolutrica	Il bene presenta una superficie estesa che attualmente è inutilizzata per via dello stato di degrado in cui verte.	**1.** Permettere il recupero del manufatto in maniera tale da garantirne la sua fruizione vista la sua volumetria.

4.

PARAMETER	SENSITIVE THEMES	STRATEGIC GOALS
Processuality	There are some development plans implemented and not for Roosevelt Island; If the *Community Plan for Southpoint Open Space* was not respected according to the guidelines in the program, the park, recently built, could lose its future potential; If the arrival of students and academic staff for Cornell Tech will not be exploited, the Island will not be able to develop adequate services for this new influx. If the studies regarding future interventions to be carried out on Smallpox Hospital were not to be implemented, the asset could remain unused and abandoned.	**1.** To equip the Southpoint Open Space with equipment useful for carrying out various activities to develop the potential of the park; **2.** To exploit Smallpox Hospital as an attractive place in the dynamics of the new Campus and the influx of students, teachers and researchers who will populate the island in the years to come; **3.** To allow public use of the property through its safety and recovery.

5.

PARAMETER	SENSITIVE THEMES	STRATEGIC GOALS
Building consistency	The good has an extended surface that is currently unused due to the degradation state in which it occurs.	**1.** To allow the recovery of the product in such a way as to guarantee its use, given its volume.

I possibili scenari

Una volta elaborata la SWOT pesata con le tematiche sensibili si sono ipotizzati nove scenari possibili per Smallpox Hospital. Vengono in seguito elencate le ipotesi funzionali al fine di chiarirne il ruolo e il rapporto con il caso studio e le esigenze dell' Isola. Ciascuno degli scenari è stato inserito nella matrice *Genius loci* al fine di valutare il loro grado di soddisfacimento delle tematiche sensibili ed elaborare gli scenari vincenti.

1 SPAZIO PUBBLICO (Natura pubblica): è inteso come un luogo versatile, dove cittadini, turisti, studenti e altre utenze, possono trovare uno spazio per lo svago e il relax. Si tratta, dunque, di una funzione di natura prettamente pubblico.

2 MUSEO (Natura prevalentemente pubblica): la storia di Roosevelt Island è un tema molto sentito dalla comunità, Smallpox Hospital e gli altri landmark rappresentano la testimonianza di un importante passato per l'Isola. Smallpox Hospital per dimensioni a contenere un museo tuttavia il quadro competitivo ci mette di fronte ad un panorama museale molto ricco e vasto a Manhattan.

3 SPAZIO ASSOCIAZIONI (Natura privata | pubblica): ci si riferisce ad un luogo dove sia possibile far incontrare i diversi gruppi di associazioni di Roosevelt Island in maniera tale da favorire incontri, confronti, revisioni di piani, riunioni, etc. La natura della funzione è sia privata che pubblica.

4 LUOGO SPETTACOLI E CONCERTI (Natura privata | pubblica): la proposta di questa funzione ben si accorda con il

Possible scenarios

Once the SWOT weighed with sensitive topics was elaborated, nine possible scenarios were hypothesized for Smallpox Hospital. The functional hypotheses are then listed in order to clarify the role and relationship with the case study and the needs of the island. Each of the scenarios was included in the Genius loci matrix in order to assess their degree of satisfaction of sensitive issues and to elaborate the winning scenarios.

1 PUBLIC SPACE (Public Nature): it is intended as a versatile place, where citizens, tourists, students and other users can find a space for recreation and relaxation. It is therefore a function of a purely public nature.

2 MUSEUM (mainly public nature): the history of Roosevelt Island is a theme very much felt by the community, Smallpox Hospital and the other landmarks are testimony to an important past for the island. Smallpox Hospital in size to contain a museum however the competitive framework puts us in front of a very rich and vast museum panorama in Manhattan.

3 COMMUNITY CENTER (Private and public nature): refers to a place where it is possible to meet the various groups of associations of Roosevelt Island in such a way as to encourage meetings, comparisons, revisions of plans, meetings, etc. The nature of the function is both private and public.

4 PLACE SHOWS AND CONCERTS (Private nature | public): the proposal of this function fits in well with the new flow of students and the panoramic and geographical peculiarity of Smallpox Hospital, however the volume of

nuovo flusso di studenti e la particolarità panoramica e geografica di Smallpox Hospital, tuttavia la volumetria di questo manufatto non si accorda completamente con le esigenze di uno spazio per eventi che necessitano una grande affluenza.

5 STRUTTURA RICETTIVA (Natura privata):questo scenario potrebbe figurarsi come luogo di accoglienza per studenti, docenti e genitori che gravitano intorno alla Cornell University. Questa funzione però impone una certa chiusura del luogo dal suo utilizzo da parte della comunità.

6 VISITORS CENTER (Natura pubblica): una proposta rappresenta una reale necessità per i visitatori che spesso si trovano di fronte alla rovina senza conoscerne storia e particolarità, tuttavia per via delle processualità questo scenario risulta indebolito poichè è in programma la costruzione di un Visitor center in prossimità di Smallpox Hospital.

7 RESIDENZA TEMPORANEA (Natura privata): come per la struttura ricettiva questo tipo di funzione è pensata per studenti, accademici o visitatori, tuttavia pur avendo grandi potenzialità mantiene gli stessi punti deboli di privatizzazione eccessiva nei confronti della comunità.

8 AULA STUDIO (Natura prevalentemente pubblica): è una funzione pensata per gli studenti che potranno confluire sull'Isola dopo l'apertura del Cornell Tech Campus ed è quindi di natura pubblica.

9 RISTORANTE | CAFFETTERIA (Natura privata | pubblica): rappresentano due funzioni che possono colmare la mancanza attuale di spazi simili nei dintorni di Smallpox Hospital. Le funzioni sono di natura privata.

this product does not fully accord with the needs of one space for events that need a large turnout.

5 HOTEL (Private nature): this scenario could be a place of accommodation for students, teachers and parents who gravitate around Cornell University. This function, however, imposes a certain closure of the place from its use by the community.

6 VISITORS CENTER (Public Nature): a proposal is a real necessity for visitors who often face the ruins without knowing their history and particularity, however due to the processuality this scenario is weakened as it is planned to build a Visitor Center in proximity to Smallpox Hospital.

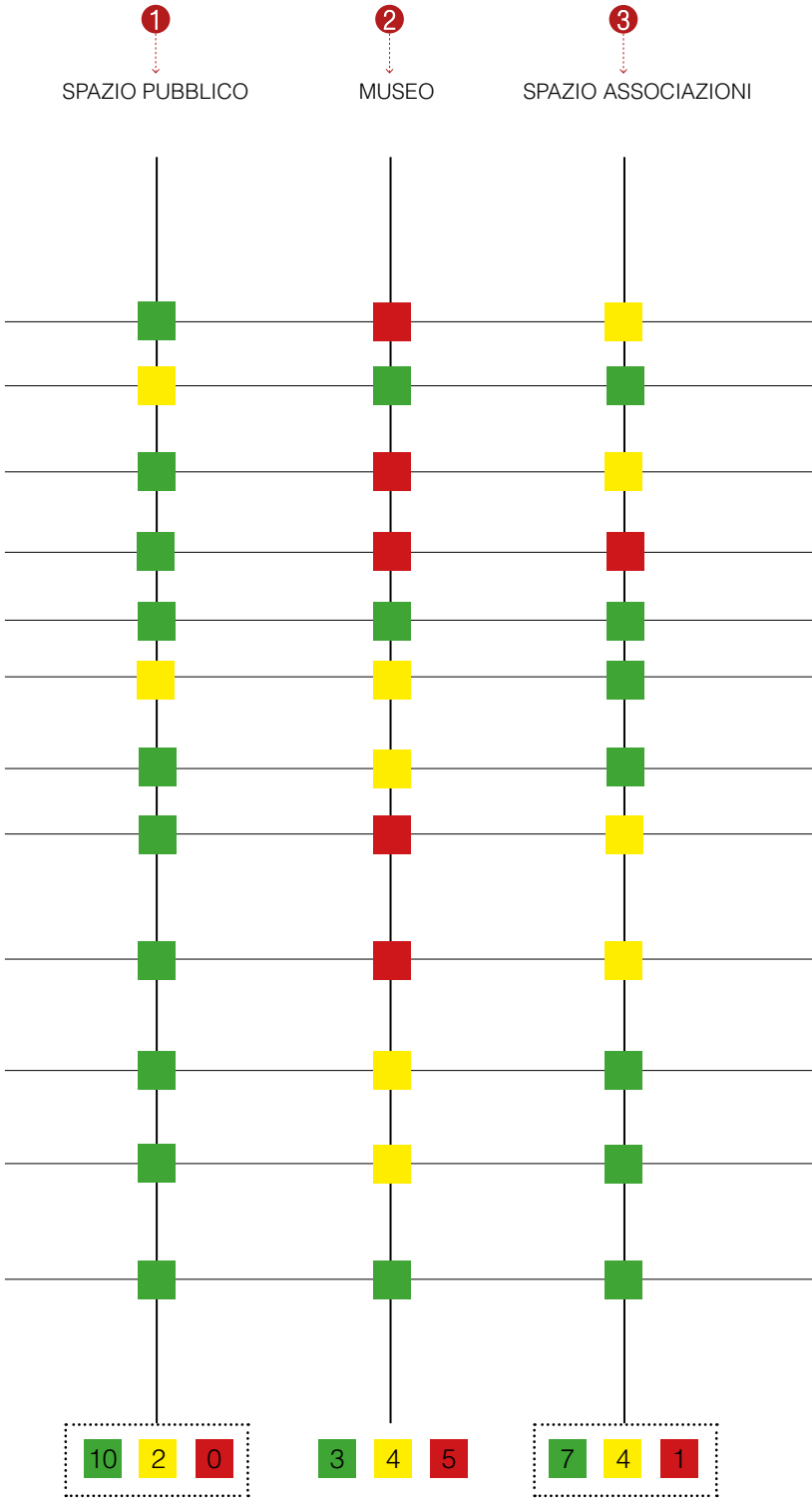
7 RESIDENCE (Private nature): as for the accommodation, this type of function is designed for students, academics or visitors, but despite having great potential it maintains the same weak points of excessive privatization towards the community.

8 STUDY ROOM (mainly public nature): it is a function designed for students who can join the island after the opening of the Cornell Tech Campus and is therefore of public nature.

9 RESTAURANT | CAFE (Public nature, public): they represent two functions that can fill the current lack of similar spaces around Smallpox Hospital. The functions are private in nature.

Sintesi risultati *Genius Loci*

TEMATICHE SENSIBILI, per parametri	OBIETTIVI STRATEGICI
Accessibilità e mobilità	**1.** Incentivare la mobilità lenta **2.** Facilitare il collegamento tra Smallpox e i trasporti dell'Isola **3.** Includere Smallpox nel piano di sviluppo dell'accessibilità **4.** Integrare il bene nel contesto **5.** Rendere accessibile Smallpox Hospital in piena sicurezza
Servizi	**1.** Potenziare l'offerta di servizi a Roosevelt Island **2.** Sfruttare i nuovi flussi in arrivo sull'Isola
Verde	**1.** Sviluppare le potenzialità del Southpoint Open Space
Processualità	**1.** Dotare il *Southpoint Open Space* di attrezzature utili allo svolgimento di attività **2.** Smallpox Hospital come luogo attrattivo **3.** Consentire la fruizione pubblica del bene tramite la sua messa in sicurezza e il suo recupero.
Consistenza planivolumetrica	**1.** Permettere il recupero del manufatto in maniera tale da garantirne la sua fruizione vista la sua volumetria.



GRADO DI SODDISFAZIONE:

Molto soddisfatto

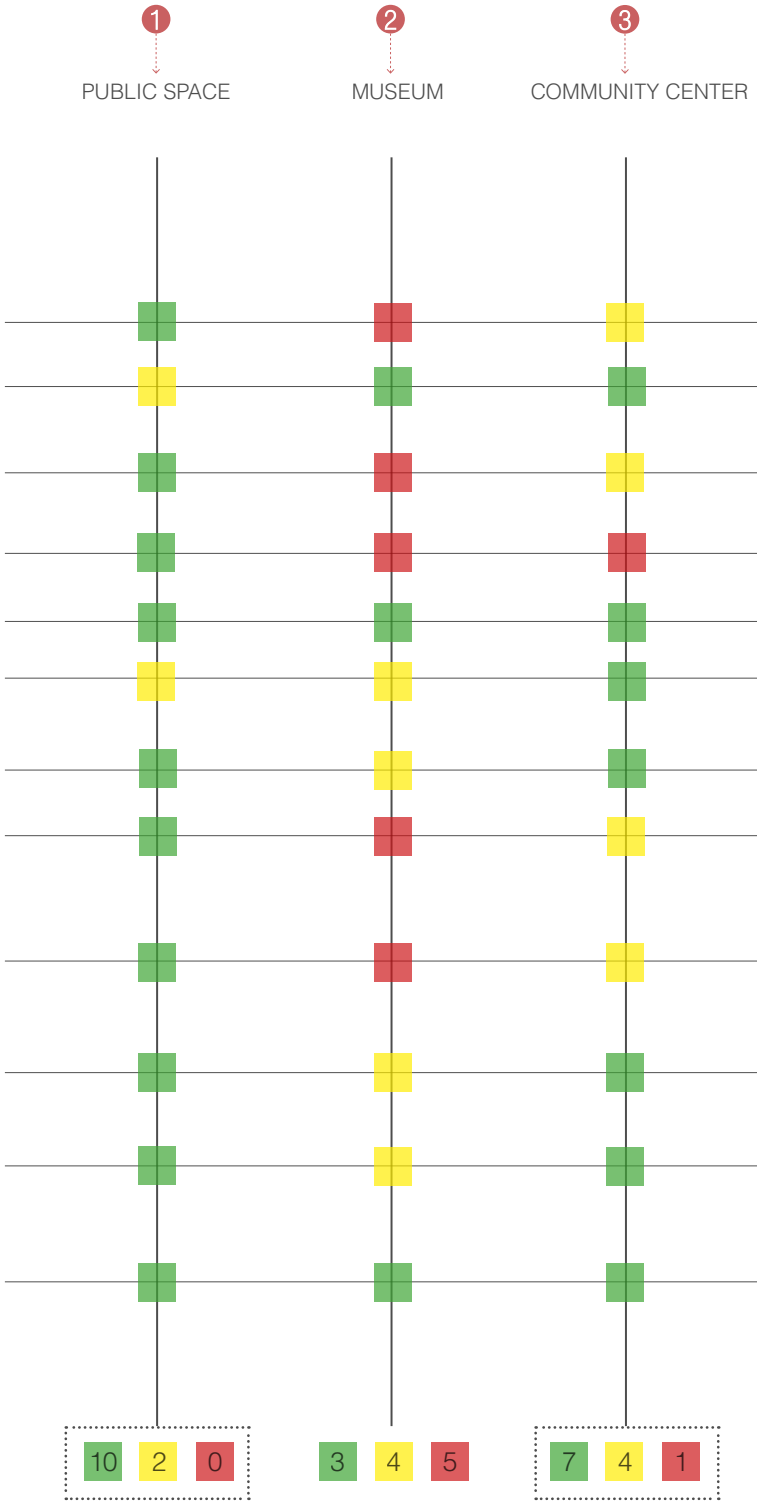
Mediamente soddisfatto

Non soddisfatto

4
LUOGO SPETTACOLI E CONCERTI
5
STRUTTURA RICETTIVA
6
VISITOR CENTER
7
RESIDENZA TEMPORANEA
8
AULA STUDIO
9
RISTORANTE | CAFFETTERIA
2 4 3
4 3 2
2 4 3
3 4 2
9 0 0
2 4 3
6 3 0
4 2 3
4 2 3
6 3 0
4 3 2
6 2 1
6 5 1
1 4 7
8 1 3
1 6 5
9 3 0
7 5 0

Results summary of *Genius loci*

SENSITIVE THEMES, per parameters	STRATEGIC GOALS
Accessibility and mobility	**1.** Encourage slow mobility **2.** Facilitate the connection between Smallpox and Island transports **3.** Include Smallpox in the accessibility development plan **4.** Integrate the good into the context **5.** Make Smallpox Hospital accessible in complete safety
Services	**1.** Enhance the range of services offered at Roosevelt Island **2.** Take advantage of the new flows arriving at the Island
Green spaces	**1.** Develop the potential of Southpoint Open Space
Processuality	**1.** Equip the Southpoint Open Space with equipment useful for carrying out activities **2.** Smallpox Hospital as an attractive location **3.** To allow public use of the property through its safety and recovery
Building consistency	**1.** Permettere il recupero del manufatto in maniera tale da garantirne la sua fruizione vista la sua volumetria.



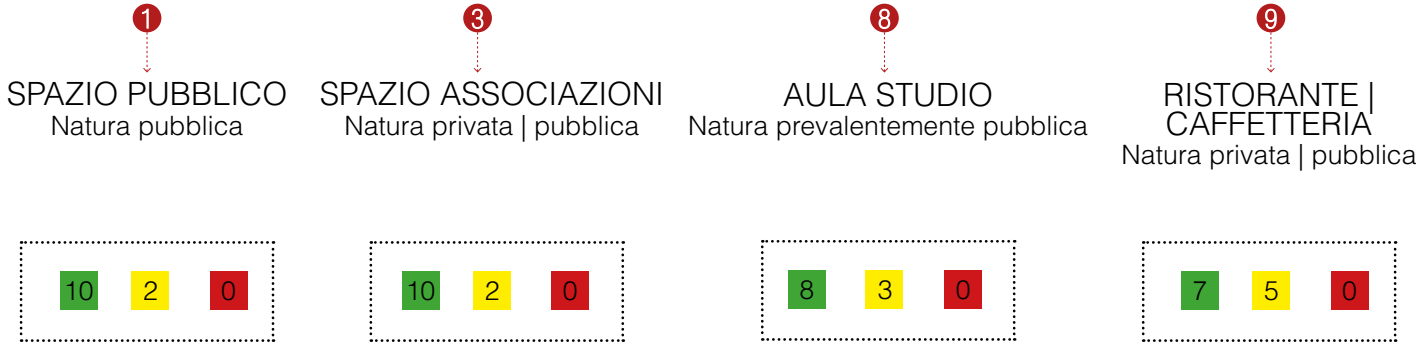
SATISFACTION DEGREE

Very satisfied

Average satisfied

Not satisfied

4
PERFORMANCE CENTER
5
HOTEL
6
VISITOR CENTER
7
RESIDENCE
8
STUDY ROOM
9
RESATURANT | CAFE
2 4 3
4 3 2
2 4 3
3 4 2
9 0 0
2 4 3
6 3 0
4 2 3
4 2 3
6 3 0
4 3 2
6 2 1
6 5 1
1 4 7
8 1 3
1 6 5
9 3 0
7 5 0



I risultati ottenuti mostrano dei valori calcolati sulla somma verticale e orizzontale del grado di soddisfazione.

Di seguito sono riportate le funzioni che hanno ottenuto i punteggi più alti, sommando verticalmente i valori.

Gli scenari che sono risultati come vincenti sono stati scelti per il nuovo progetto. Essi sono:

1 SPAZIO PUBBLICO

3 SPAZIO ASSOCIAZIONI

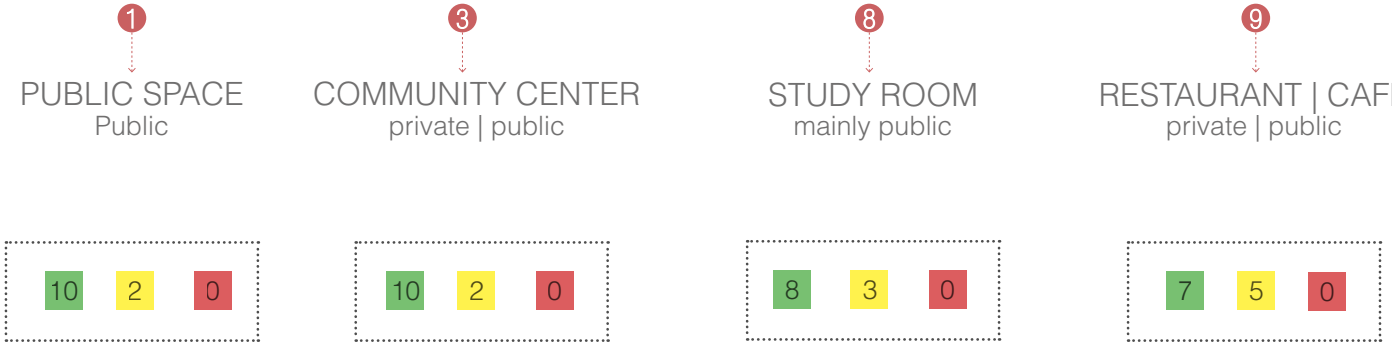
8 AULA STUDIO

9 RISTORANTE E CAFFETTERIA

Tutte queste ipotesi infatti rispettano le tematiche sensibili e permettono lo sviluppo, in sede di progetto, degli obiettivi progettuali.

Questo tipo di analisi ha consentito di formulare un progetto che fosse quanto più attento possibile alla situazione reale del bene e del contesto per innestarsi in un dibattito attivo e delicato sul futuro di Smallpox Hospital.

Nei capitoli successivi questi esiti sull' Iter verso la funzione si applicano alla composizione per dare luogo alla proposta progettuale.



The results obtained show values calculated on the vertical and horizontal sum of the degree of satisfaction.

The following are the functions that obtained the highest scores, summarizing the values vertically.

The scenarios that turned out to be successful were chosen for the new project. They are:

1 PUBLIC SPACE

3 COMMUNITY CENTER

8 STUDY ROOM

9 RESTAURANT | CAFE

All these hypotheses in fact respect sensitive issues and allow the development, during the project, of the project objectives.

This type of analysis made it possible to formulate a project that would be as attentive as possible to the real situation of the good and the context to engage in an active and sensitive debate on the future of Smallpox Hospital.

In the following chapters, these results on the Iter towards the function are applied to the composition to give rise to the project proposal.

Capitolo 2
Introduzione al progetto

Chapter 2
Introduction to the project

2.1
Obiettivi progettuali

PROBLEMATICHE

- Stato di conservazione molto compromesso
- Presenza della struttura di consolidamento
- Consolidamento non completato
- Mancanza di elementi fondamentali della fabbrica
- Impossibilità di entrare nella struttura per motivi di sicurezza

PUNTI DI FORZA

- Unicità della struttura rispetto al suo contesto
- Posizione isolata ma facilmente accessibile rispetto a Manhattan
- La condizione di rovina ne aumenta il pregio
- Volumetria adatta alla trasformazione
- Vista privilegiata su Manhattan e Queens

OBIETTIVI DI PROGETTO

- Valorizzare l'architettura originaria
- Valorizzare il suo pregio di rovina
- Consolidamento non completato
- Restituire l'utilizzo alla comunità
- Creare valore aggiuntivo con la rifunzionalizzazione

Manhattan

Project goals

PROBLEMATICS

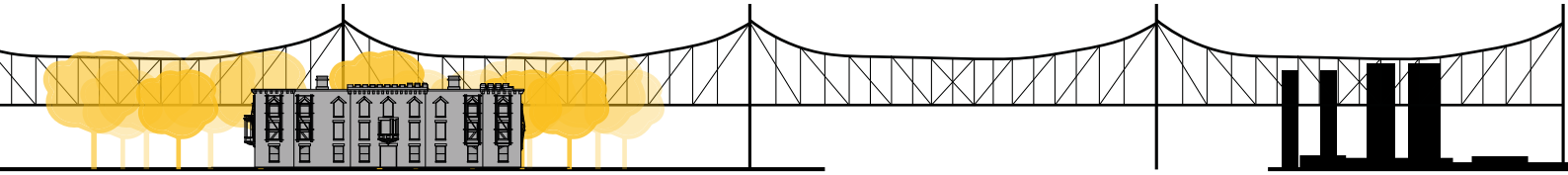
- Very compromised state of maintenance
- Presence of the structure of consolidation
- Consolidation not completed
- Lack of fundamental elements of the factory
- Impossibility to enter the structure for safety motives

STREGTHS

- Oneness of the structure in comparison to its context
- Isolated position but easily accessible in comparison to Manhattan
- The condition of downfall increases the merits of it
- Volumetria suits for the transformation
- Privileged sight on Manhattan and Queens

GOALS

- Enhance the original architecture
- Enhance its merit of ruin
- Consolidation not completed
- Return the use to the community
- Create additional value with the new function



Roosevelt Island

Queens

2.2
Riferimenti progettuali

Restauro e ricostruzione del castello sforzesco-visconteo, Novara

Zermani e Associati

2007-2010

Il castello di Novara è il risultato di una serie di trasformazioni e addizioni accumulatesi nel tempo[1]. Il castello si presentava come un edificio molto disomogeneo a causa delle stratificazioni romane, medievali, rinascimentali ed ottocentesche[2].

Prima del progetto di Zermani alcune parti del complesso erano adibite a servizi mentre altre versavano in stato di rovina.

Il progetto ha attuato la demolizione e successiva ricostruzione dell'ala Ovest, il restauro delle maniche Est e Nord ed il completamento dell'ala Sud[3]. Uno degli elementi caratteristici dell'intervento è la rievocazione della torre affacciata sull'ingresso principale.Scelta interessante dei progettisti è l'ipotesi ricostruttiva: rievocando geometrie e materiali esaltano i resti del castello. Questo processo è evidente nel fronte esterno: la presenza di un frammento medievale è esaltata dalla ricostruzione materica[4]. Il materiale utilizzato per il nuovo intervento si integra con le tracce del manufatto originario sia per cromia che per caratteristiche. Infatti la scelta del mattone fa risultare la nuova costruzione perfettamente compatibile con l'archeologia.

Gli aspetti distintivi di questo progetto sono sicuramente un buon riferimento per la proposta progettuale su Smallpox Hospital.

Design references

Restoration and reconstruction of the Sforza-Visconti castle, Novara

Zermani e Associati

2007-2010

The castle of Novara is the result of a series of transformations and additions accumulated over time[1]. The castle was a very uneven building due to the Roman, Medieval, Renaissance and 19th century stratifications[2].

Before the Zermani project some parts of the complex were used as services while others were in a state of ruin.

The project implemented the demolition and subsequent reconstruction of the West wing, the restoration of the East and North sleeves and the completion of the South wing [3]. One of the characteristic elements of the intervention is the re-enactment of the tower overlooking the main entrance. An interesting choice of designers is the reconstructive hypothesis: re-evoking geometries and materials enhance the remains of the castle. This process is evident on the external front: the presence of a medieval fragment is enhanced by the material reconstruction[4]. The material used for the new intervention integrates with the traces of the original artefact both for colors and characteristics. In fact, the choice of the brick makes the new construction perfectly compatible with archeology.

The distinctive aspects of this project are certainly a good reference for the project proposal on Smallpox Hospital.

***1. S.a., Complesso del castello di Novara, Novara castle, www.divisare.com/projects/334865-zermani-e-associati-mauro-davoli-castello-di-novara* (cons. 27.11.2017)**

The Memory Garden, Vinaròs

Camilla Mileto e Fernando Vegas López-Manzanares

2014

Nel 2001 la città di Vinaròs demolì la chiesa e il convento di San Francesco. Nel 2014 i due progettisti furono incaricati di ideare un giardino per quest'area chiamato in seguito *il giardino della Memoria*[5].

Dopo la demolizione della chiesa e convento questo spazio viene asfaltato e trasformato in parcheggio[6]. Questa trasformazione ha peggiorato molto il significato sociale e urbano del luogo rendendolo un contesto marginale e indecoroso.

La rigenerazione del vuoto urbano è avvenuta tramite la riappropriazione pubblica del giardino: il progetto infatti ha come obiettivo non solo il recupero qualitativo dello spazio ma anche della memoria storica[7].

Attraverso la ripavimentazione e la collocazione delle sedute è stata ricreata la planimetria dell'antico convento. Le sedute sono state realizzate assemblando frammenti, conci e piastrelle del vecchio edificio che sono emerse durante il cantiere. Si è ricreata la memoria del luogo con una duplice attività: formale e materica[8].

Allo stesso modo si vuole ricreare la configurazione degli ambienti che caratterizzavano il corpo principale, il più antico, di Smallpox Hospital.

La composizione interna è stata ricreata integrando le parti mancanti dei setti interni con delle sedute ottenute da materiali altrimenti destinati ad essere semplici residui.

The Memory Garden, Vinaròs

Camilla Mileto e Fernando Vegas López-Manzanares

2014

In 2001 the city of Vinaròs demolished the church and the convent of San Francesco. In 2014 the two designers were commissioned to design a garden for this area called the garden of the Memory[5].

After the demolition of the church and convent this space is asphalted and turned into a parking space[6]. This transformation has greatly worsened the social and urban significance of the place making it a marginal and unseemly context.

The regeneration of the urban void occurred through the public reappropriation of the garden: in fact, the project has as its objective not only the qualitative recovery of space but also of historical memory[7].

The plan of the old convent has been recreated through the repaving and placement of the seats. The seats were made by assembling fragments, tiles and tiles of the old building that emerged during the construction site. The memory of the place has been recreated with a dual activity: formal and material[8].

Similarly we want to recreate the configuration of the environments that characterized the main body, the oldest, of Smallpox Hospital.

The internal composition has been recreated by integrating the missing parts of the internal partitions with seats obtained from materials otherwise destined to be simple residues.

2. Figura a destra, Vicente A. Jiménez and Salvador Tomás Márquez, *The memory garden*, [2014], *www.divisare.com/projects/321138-camilla-mileto-fernando-vegas-lopez-manzanares-the-memory-garden* (cons. 27.11.2017)

3. Figura in basso, Vicente A. Jiménez and Salvador Tomás Márquez, *The memory garden*, [2014], *www.divisare.com/projects/321138-camilla-mileto-fernando-vegas-lopez-manzanares-the-memory-garden* (cons. 27.11.2017)

Pinacoteca dello Stato di San Paolo, San Paolo, Brasile

Paulo Mendes da Rocha

1998

La Pinacoteca di San Paolo si trova nel centro della città brasiliana. Questo edificio ottocentesco in lessico neo rinascimentale è stato oggetto di un progetto di restauro e rifunzionalizzazione[9].

Il progetto aveva come fine la conservazione della struttura dell'edificio consentendo però una nuova fruizione della fabbrica antica. Questo intento si è espresso nella realizzazione di nuovi spazi espositivi che hanno riconfigurato l'organizzazione interna dell'antico palazzo[10].

Uno degli interventi principali interessa il sistema distributivo: nell'auditorium centrale sono state realizzate passerelle metalliche di collegamento tra le galleria ai piani superiori. Nella corte centrale è stato inserito anche un ascensore che permette l'accessibilità ai livelli superiori[11].

Il progetto della distribuzione è stato preso come riferimento per la rifunzionalizzazione di Smallpox Hospital.

Le passerelle metalliche diventano un elemento di congiunzione tra i solai esistenti dei primi anni del Novecento mentre il vano ascensore consente il collegamento tra i livelli.

I percorsi sopraelevati, situati nel corpo centrale dell'antico ospedale, diventano un'opportunità per godere dell'ambiente suggestivo lasciato in rovina.

Gallery of the State of San Paolo, San Paolo, Brasile

Paulo Mendes da Rocha

1998

The Gallery di San Paolo is located in the center of the Brazilian city. This nineteenth-century building in neo-Renaissance vocabulary has been the subject of a project of restoration and refunctionalisation[9].

The aim of the project was the conservation of the building structure, but allowing a new use of the ancient factory. This intent was expressed in the creation of new exhibition spaces that reconfigured the internal organization of the ancient palace[10].

One of the main interventions involves the distribution system: in the central auditorium, metal walkways were created connecting the gallery to the upper floors. In the central courtyard there is also an elevator that allows accessibility to the upper levels[11].

The distribution project was taken as a reference for the re-functionalization of Smallpox Hospital.

The metal walkways become a connecting element between the existing floors of the early twentieth century while the elevator shaft allows the connection between the levels.

The elevated paths, located in the central body of the old hospital, become an opportunity to enjoy the evocative environment left in ruins.

4. Pedro Kok, Corte centrale della pinacoteca, *Central court of the gallery*, *www.arquiscopio.com/archivo/2012/07/19/pinacoteca-del-estado-de-sao-paulo/?lang=it* (cons. 27.11.2017)

2.3
Proposta progettuale

Il progetto di architettura in un sito archeologico è un tema di grande stimolo e complessità, è quindi necessario chiarire il rapporto che intercorre tra queste due discipline.

L'architettura è un modo di far comprendere e leggere l'archeologia[12].

Fare architettura per l'archeologia significa dare interpretazione al passato e forma al presente [13] , l'architettura in questo senso diventa un mezzo per la comprensione e l'utilizzo di un manufatto.

In questa dicotomia si innesta il tema del restauro. Il restauro per noi non è un atto di immobilizzazione di un monumento ma un atto di restituzione del manufatto alla comunità.

La complessità di progettare in questo caso studio è legata fondamentalmente a due elementi: preservare il valore che l'architettura ha assunto in quanto rovina e restituire alla collettività uno spazio fruibile.

Il Progetto 1. si sviluppa nell'ottica di preservare l'immagine di rovina, ormai consolidata nella memoria dei cittadini, ma allo stesso tempo rendere quest'area adattabile alle necessità e ai comfort che un edificio richiede.

Per questo motivo è stato necessario per inserire nelle maniche laterali una nuova struttura che permettesse di sostenere la muratura antica e di creare un ambiente adatto all'installazione di nuovi impianti e infissi.

Project proposal

The architectural project in an archaeological site is a theme of great stimulus and complexity, so it is necessary to clarify the relationship between these two disciplines.

Architecture is a way of making archeology understand and read[12].

Making architecture for archeology means giving interpretation to the past and form to the present [13], architecture in this sense becomes a means for understanding and using an artifact.

In this dichotomy the theme of restoration is grafted. For us restoration is not an act of immobilization of a monument but an act of restitution of the artifact to the community.

The complexity of designing in this case study is fundamentally linked to two elements: preserving the value that architecture has taken on as it ruins and returns to the community a usable space.

Project 1. develops with the aim of preserving the image of ruin, now consolidated in the memory of the citizens, but at the same time making this area adaptable to the needs and comforts that a building requires.

For this reason it was necessary to insert in the side sleeves a new structure that would support the ancient masonry and create an environment suitable for the installation of new systems and fixtures.

The project recalls the volumetry and the division into levels that characterized Smallpox Hospital, originally keeping the new walls with a different façade edge compared

Il progetto rievoca la volumetria e la divisione in livelli che caratterizzava Smallpox Hospital in origine mantenendo le nuove murature ad un filo di facciata differente rispetto a quella dell'esistente.

La nuova struttura è stata inserita solo dove le nuove funzioni necessitavano di un ambiente chiuso. Pertanto le maniche laterali presentano anche una copertura a falde che resta nascosta verso l'esterno per non modificare eccessivamente l'immagine consolidata del manufatto.

Il corpo centrale non richiede sostegno particolare alle murature antiche nè una copertura quindi si è scelto di consolidare la muratura originaria e mantenerla a rudere sostituendo solo l'intervento in blocchi in cemento attuato da Cavaglieri.

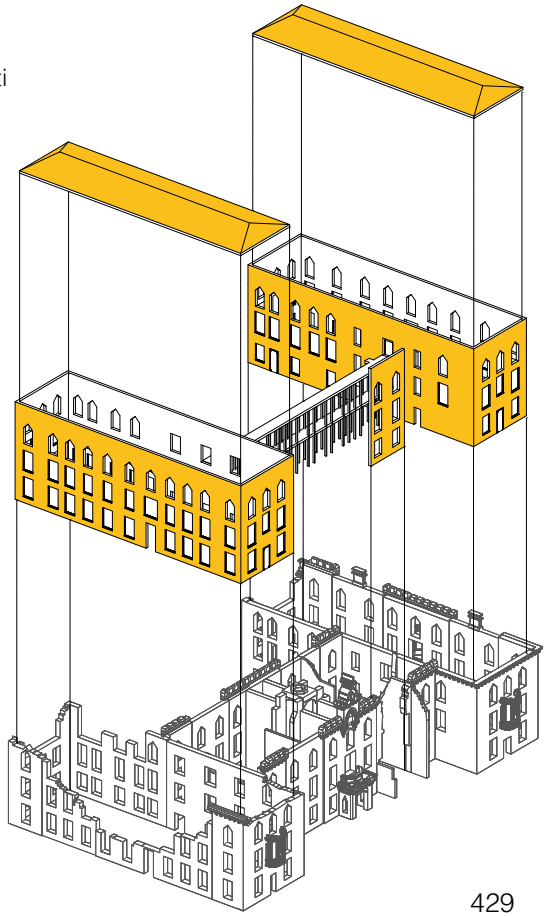
In seguito vengono illustrati i procedimenti compositivi che hanno portato al progetto.

to the existing one.

The new structure was inserted only where the new features needed a closed environment. Therefore the side sleeves also have a pitched covering that remains hidden towards the outside so as not to over-modify the consolidated image of the product.

The central body does not require particular support for the ancient walls nor a roof, so it was decided to consolidate the original wall and keep it in ruins by replacing only the concrete block work carried out by Cavaglieri.

Following are the compositional procedures that led to the project.



5. Elaborazione personale, *Esploso assonometrico di progetto, Axonometric view of the porject*

1. *www.divisare.com/projects/334865-zermani-e-associati-mauro-davoli-castello-di-novara* (cons. 27.11.2017)

2. *www.zermaniassociati.it/opere/edificiPubblici/castelloNovara/stuff/relazione.pdf* (cons. 27.11.2017)

3. *Idem*

4. Idem

5.www.divisare.com/projects/321138-camilla-mileto-fernando-vegas-lopez-manzanares-the-memory-garden (cons. 27.11.2017)

6. *www.theplan.it/eng/project_shortlist/542* (cons. 27.11.2017)

7. Idem

8. Idem

9. www.archpostdecostruttivista.altervista.org/paulo-mendes-da-rocha/ (cons. 27.11.2017)

10. www.arquiscopio.com/archivo/2012/07/19/pinacoteca-del-estado-de-sao-paulo/?lang=it (cons. 27.11.2017)

11. *Idem*

12. P.F. Caliari, L. Basso Peressut, *Architettura per l'archeologia. Museografia e allestimento*, Roma, Prospettive edizioni, 2014, p.11

13. *Idem*

Capitolo 3

Smallpox Hospital | Progetto

Chapter 3

Smallpox Hospital | Design

3.1
Introduzione

Il Southpoint Open Space insieme al F.D.R Memorial è uno dei due grandi poli verdi che circondano Smallpox Hospital.

I due parchi presentano linee e altimetrie molto diverse: Southpoint Open Space è un parco con collinette e percorsi sinuosi tra gli ampi spazi verdi, al contrario, il F.D.R è invece contraddistinto da una forte geometria e un verde molto controllato che accentua la prospettiva. In questo senso Smallpox Hospital figura come un punto di congiunzione tra questi due luoghi (fig 1.).

Il Southpoint Open Space è stato costruito nel 2011 a seguito di un piano, il Roosevelt Island's General Developement Plan, elaborato negli anni Settanta. L'idea di questo nuovo parco rimane sulla carta fino al 2004 quando il RIOC (Roosevelt Island Operating Corporation) insieme al Trust for Public Land inizia il processo che porta il parco alla costruzione[1]. La progettazione ha incluso anche la comunità: in una serie di incontri si sono stabilite tre potenziali alternative da cui si è elaborato un unico masterplan. I principi compositivi sono stati chiamati *Wild Gardens/ Green Roms* e comprendono spazi a prato, giardini con piantumazione autoctona e alture per godere della vista sull'East river[2].

Anche dopo l'apertura del Southpoint Open Space la collaborazione con la comunità residente è continuata al fine di arricchire il parco di una serie di strategie che ne aumentino la fruibilità e godibilità.

In questa proposta progettuale si è scelto di mantenere il Southpoint Open Space nella sua conformazione attuale andando ad

Introduction

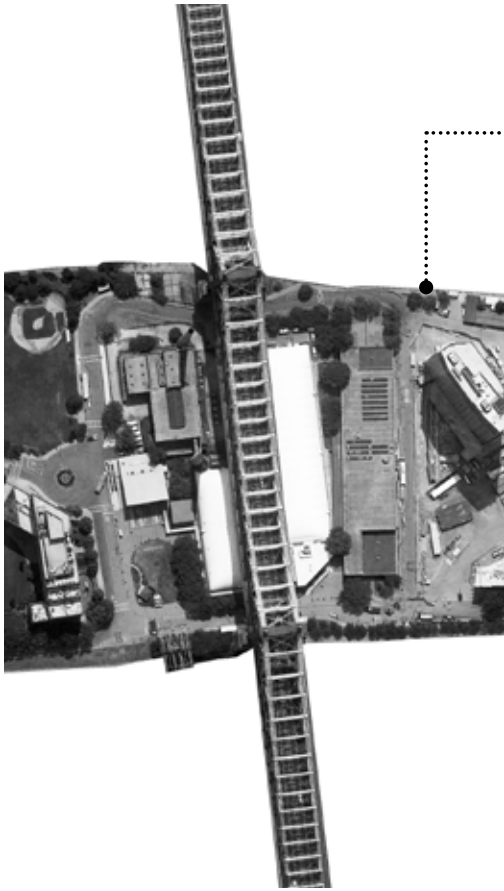
The Southpoint Open Space along with the F.D.R Memorial is one of the two great green poles surrounding Smallpox Hospital.

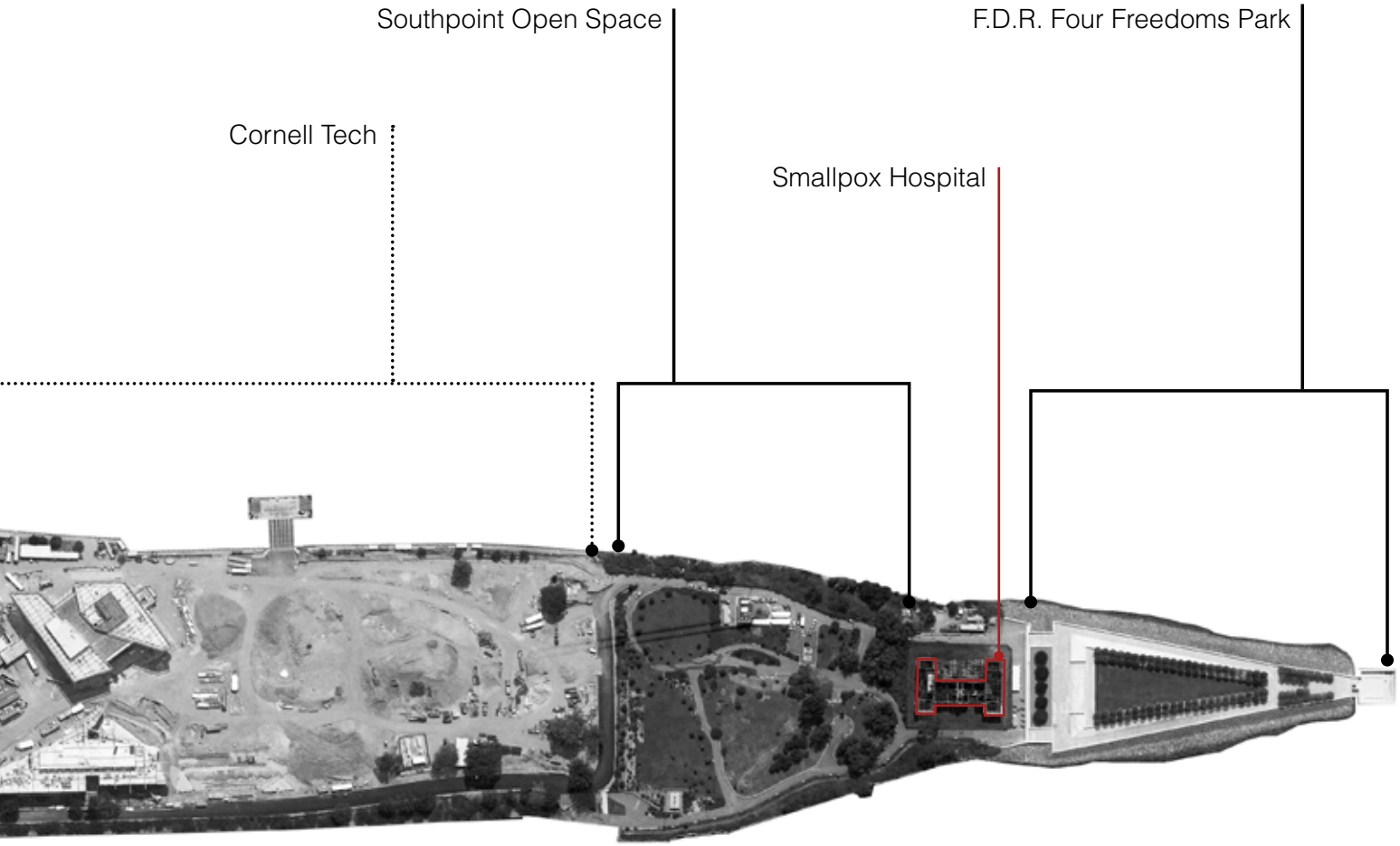
The two parks have very different lines and altitudes: Southpoint Open Space is a park with hills and winding paths between the wide green spaces, on the contrary, the F.D.R is instead characterized by a strong geometry and a very controlled green that accentuates the perspective. In this sense Smallpox Hospital appears as a point of connection between these two places (fig 1.).

The Southpoint Open Space was built in 2011 following a plan, the Roosevelt Island's General Development Plan, developed in the 1970s. The idea of this new park remains on paper until 2004 when the RIOC (Roosevelt Island Operating Corporation) together with the Trust for Public Land begins the process that brings the park to construction[1]. The design also included the community: in a series of meetings, three potential alternatives were established, from which a single master plan was developed. The compositional principles have been called *Wild Gardens / Green Roms* and include lawn areas, gardens with native planting and heights to enjoy the view of the East river[2].

Even after the opening of the Southpoint Open Space the collaboration with the resident community has continued in order to enrich the park with a series of strategies that increase its usability and enjoyment.

In this project proposal it was decided to keep the Southpoint Open Space in its current configuration going to intervene





1. Rielaborazione personale, *Roosevelt Island, www.google.it/maps / Roosevelt Island* (cons.15.11.2017)

intervenire secondo le direttive fornite nel *Community Plan for Southpoint Open Space, Roosevelt Island New York*. Questo piano è esplicato in un report aggiornato a maggio 2017 in cui si illustrano le linee guida per un possibile sviluppo del Southpoint Open Space e dell'area circostante.

Dopo aver effettuato il sopralluogo nel luglio 2017 e avendo letto il documento del maggio dello stesso anno si è evidenziato il completo accordo tra le linee guida e le impressioni sull'area.

Si è scelto dunque di partire dalle direttive del report e svilupparle nel progetto.

Il *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York* del maggio 2017 è in realtà il più recente di una serie di documenti effettuati sull'area precedentemente.

In seguito viene descritto questo report e messo in confronto con la proposta progettuale.

Il report si compone di:

Part one. Analisi sullo stato attuale dell'area e delle sue componenti

A. *Introduzione* in cui sono illustrate le fasi di sviluppo del piano tra 2016 e 2017.

B. *Planning Context* in cui vengono illustrati gli elementi caratteristici dell'area con tematiche di intervento*:* Smallpox Hospital Stabilization, Southpoint Seawall Reconstruction Project, F.D.R. Hope Memorial, Cornell Tech Campus, New York City Department of Parks & Recreation Programs.

C. *Existing Condition* in cui sono

according to the directives provided in the *Community Plan for Southpoint Open Space, Roosevelt Island New York*. This plan is explained in a report updated in May 2017 which illustrates the guidelines for a possible development of the Southpoint Open Space and the surrounding area.

After having carried out an inspection in July 2017 and having read the document of May of the same year, the complete agreement between the guidelines and the impressions on the area was highlighted.

So we chose to start from the report directives and develop them in the project.

The May 2017 *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York* is actually the most recent of a series of previously performed area documents.

This report is then described and compared with the project proposal.

The report consists of:

Part one. Analysis on the current status of the area and its components

A. *Introduction* in which the phases of development of the plan between 2016 and 2017 are illustrated.

B. *Planning Context* which illustrates the characteristic elements of the area with intervention themes: Smallpox Hospital Stabilization, Southpoint Seawall Reconstruction Project, F.D.R. Hope Memorial, Cornell Tech Campus, New York City Department of Parks & Recreation Programs.

C. *Existing Condition* showing the steps analyzed by the project team: *Community Profile, Iventory of the existing*

mostrati gli step analizzati dal team di progetto: *Community Profile*, *Iventory of the existing recreational open space opportunities on Roosevelt Island, Technical site analysis of Southpoint.*

D. *Community Engagement* che mostra i metodi con cui la comunità è stata coinvolta nella progettazione

Part two. Illustrazione delle linee guida per lo sviluppo futuro dell'area.

A. *Concept development* in cui si illustrano le modalità di sviluppo delle linee guida

B. *Recomendations* in cui si elencano in quindici punti gli obiettivi progettuali.

C. *Implementation Plan* in cui si elencano step di sviluppo per il parco in fasi. *Phase one:* sviluppo tra 1-4 anni, *Phase two*: sviluppo tra 5-10 anni, *Phase three*: sviluppo tra 8-10 anni.

D. *Next Steps* che fa un commento conclusivo sul piano.

La parte seconda del piano è stata quella più utile per la fase di progettazione poichè la prima fase, analisi dello stato di fatto, è stata sviluppata in maniera autonoma e indirizzata nella prima parte della tesi Analisi preliminari.

Della seconda parte si è scelto di esaminare i quindici punti contenuti nella parte *Remmendations* ed analizzarli criticamente per mantenerne alcuni e rielaborarli oppure per eliminarne altri.

recreational open space opportunities on Roosevelt Island, Technical site analysis of Southpoint.

D. *Community Engagement* showing the methods with which the community was involved in the design

Part two. Illustration of the guidelines for the future development of the area.

A. *Concept development* which illustrates how to develop guidelines

B. *Recomendations* in which the project objectives are listed in fifteen points.

C. *Implementation Plan* which lists step of development for the phased park. Phase one: development between 1-4 years, Phase two: development in 5-10 years, Phase three: development in 8-10 years.

D. *Next Steps* making a final comment on the plan.

The second part of the plan was the most useful for the design phase because the first phase, analysis of the actual state, was developed independently and addressed in the first part of the thesis Preliminary analyzes.

The second part it has been chosen to examine the fifteen points contained in the *Remmendations* section and analyze them critically to maintain some of them and rework them or to eliminate others.

3.2
Masterplan

Vengono in seguito esaminati gli obiettivi di progetto esposti nel *Community Plan for Southpoint Open Space, Roosevelt Island New York* e confrontati con le proposte progettuali.

Il masterplan del nuovo progetto mantiene l'assetto territoriale del Southpoint Open Space perchè la sua morfologia permette di scoprire Smallpox Hospital tra i sentieri dall'andamento sinuoso e le colline che in parte nascondono la rovina e permettono al visitatore di essere sorpreso da questa architettura. Il Southpoint Open Space è inoltre un parco costruito molto recentemente e questo è senza dubbio un dato importante per la scelta di mantenerne la morfologia attuale.

Tuttavia, come sottolineato dal *Community Plan*, il Southpoint Open Space necessita di essere dotato di attrezzature per valorizzarne al meglio le potenzialità. Seguendo le linee guida del piano abbiamo sviluppato il progetto del nuovo Southpoin Open Space a volte in accordo con le *recommendations* del piano a volte discordando o non attuando alcuni aspetti.

In tabella (fig.2) sono elencati sinteticamente tutte le linee guida, in lingua originale e tradotti in italiano. Sono elencati anche gli atteggiamenti che ha mantenuto il progetto nei confronti delle linee guida. Come spiegato in legenda le *recommendations* possono essere:

- Non rispettate
- Parzialmente rispettata e rielaborata

Masterplan

The project goals presented in the *Community Plan for Southpoint Open Space and Roosevelt Island New York* are then examined and compared with the project proposals.

The new project masterplan maintains the spatial set-up of the Southpoint Open Space because its morphology allows to discover Smallpox Hospital between the winding paths and the hills that partly hide the ruin and allow the visitor to be surprised by this architecture. The Southpoint Open Space is also a park built very recently and this is undoubtedly an important fact for the choice to maintain its current morphology.

However, as underlined by the Community Plan, Southpoint Open Space needs to be equipped with equipment to make the most of its potential. Following the guidelines of the plan we have developed the project of the new Southpoin Open Space sometimes in accordance with the recommendations of the plan sometimes disagreeing or not implementing some aspects.

In the table (fig.2) are summarized all the guidelines, in the original language and translated into Italian. Attitudes that kept the project in relation to the guidelines are also listed. As explained in the legend the recommendations can be:

- Not respected
- Partially respected and reworked

1. D. Fazzari Architecture Photography, *Smallpox Hospital in Southpoint Open Space*, 30.08.2017

- Rispettata e rielaborata

Il piano elabora anche una linea guida riguardante Smallpox Hospital e la volontà di incentivare gli interventi di stabilizzazione. Tuttavia durante l'elaborazione del piano Smallpox Hospital viene tenuto fuori dai progetti di viabilità interna al parco.

Si esamineranno ora punto a punto le linee guida per chiarire le scelte progettuali.

1. Migliorare il confine del parco verso Nord per incentivare l'ingresso a Southpoint e migliorarne la connessione con Roosevelt Island +/-

Il primo punto del piano propone di migliorare la recinzione al fine di invogliare all'ingresso un visitatore.

La recinzione viene ingentilita con fioriere o decorazioni artistiche.

Su questa linea guida si è deciso di mantenere la recinzione attuale in ferro e regolarizzarne il tratto al fine di creare una linearità che permetta di percepire il confine del Southpoint Open Space.

Non si ritiene sia necessario inserire "abbellimenti" per la linea di recinzione quanto mantenere l'opera d'arte attualmente all'ingresso del parco e la cartellonistica presente.

Il capitolo è sintetizzato sulle tavole di progetto al fondo del volume.

- Respected and reworked

The plan also elaborates a guideline concerning Smallpox Hospital and the desire to stimulate stabilization interventions. However, during the development of the Smallpox Hospital plan, it is kept out of the park's internal road network.

The guidelines for clarifying design choices will now be examined point by point.

1. Improve the northtern edge to welcome people into Southpoint and strengthen connection to Roosevelt Island +/-

The first point of the plan proposes to improve the fence in order to entice a visitor to enter.

The fence is refined with planters or artistic decorations.

On this guideline, it was decided to keep the current iron fence and regularize the stretch in order to create a linearity that allows you to perceive the boundary of the Southpoint Open Space.

It is not considered necessary to include "embellishments" for the fence line as to maintain the artwork currently at the entrance to the park and the present signage.

The chapter is summarized on the project tables at the bottom of the volume

LEGENDA

Linea guida non rispettata

Linea guida parzialmente rispettata e rielaborata

Linea guida rispettata e rielaborata

LEGEND

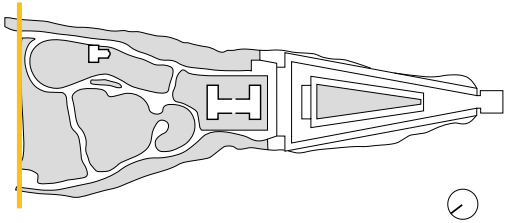
Recommendation not respected

Recommendation partially respectet and revised

Recommendation respected and revised

3.Recommendations 1., Community Plan for Southpoint Open Space, p. 29

4.Recommendations 1., Community Plan for Southpoint Open Space, p. 28



*5.*Elaborazione personale, *Progetto1.recinzione, fence*

LINEE GUIDA	RECOMMENDATIONS	−	+/−	+
1. Migliorare il confine del parco verso Nord per incentivare l'ingresso a Southpoint e migliorarne la connessione con Roosevelt Island	**1.** Improve the northtern edge to welcome people into Southpoint and strengthen connection to Roosevelt Island.		x	
2. Valorizzare l'ingresso esistente per creare un'entrata che sia accessibile e rifletta la visione del Southpoint	**2.** Enhance existing entryways to create gateways that are accessible and reflect the vision for Southpoint.		x	
3. Creare un nuovo ingresso principale al centro della recinzione a Nord dell'Open Space.	**3.** Create a new main entryway in the middle of the northtern edge of the Open Space.		x	
4. Riutilizzare una cabina del tramway dismessa e collocarla all'ingresso del parco.	**4.** Refurbish one de-commissioned Roosevelt Island tramway to relocate to the gateway of Southpoint.	x		
5. Utilizzare un sistema informativo storico ed ecologico che consenta ai visitatori di seguire un percorso all'interno del parco.	**5.** Install unique historical and ecological signage and makers to create a self-guided walking tour.			x
6. Creare uno spazio centrale accogliente per tutti e adattabile a molteplici funzioni.	**6.** Create a comfortable and invitig central spaces for all, adaptable to a multitude of issues.		x	
7. Realizzare camminamenti lungo la costa e terrazze da cui apprezzare la vista.	**7.** Provide access to the shoreline and create comfortable spaces from which to enjoy the scenic views.			x
8. Ideare uno spazio all'aperto "Nature Center" per mettere la popolazione in connessione con l'ambiente ed apprendere giocando.	**8.** Create an outdoor "Nature Center" so people can connect with the enviroment through learning & play.			x
9. Incentivare la cura di fauna e flora locale.	**9.** Maintain natural setting that encourage wildlife.			x
10. Valorizzare la topografia naturale del Southpoint e includere le colline nei progetti di sviluppo del parco.	**10.** Celebrate Southpoint's natural topography & incorporate hill into overall park design.			x
11. Continuare a promuovere ed incentivare gli interventi per la stabilizzazione permanente di Smallpox Hospital.	**11.** Continue to promote and support efforts to permanently stabilize the Smallpox Hospital.			x
12. Favorire i programmi " Adotta una panchina" e " Adotta un albero" per rendere l'Open Space uno spazio migliore.	**12.** Implement an "Adopte a Bech" & "Adopte a Tree" Program to help a more comfortable Open Space.			x
13. Dotare il parco di venditori di cibo e bevande e concordare convenzioni con i fornitori.	**13.** Identify pre-approved food and drink vendor locations and initiate Vendor Application Program	x		
14. Sviluppare programmi d'arte per la comunità per gli spazi pubblici e per Southpoint Open Space.	**14.** Develop Public Art Program for public spaces, including Southpoint Open Space			x
15. Incentivare programmi di volontari per la manutenzione del verde e della fauna di Southpoint Open Space.	**15.** Implemet Volunteer Program to assist with mantaining Southpoint Open Space plantings, bird feeder, etc.			x

2. Valorizzare l'ingresso esistente per creare un'entrata che sia accessibile e rifletta la visione del Southpoint +/-

Questo punto si focalizza sugli ingressi esistenti. Il piano propone un intervento più consistente nell'ingresso Nord Ovest del parco. Questo punto di accesso, attualmente ingresso principale, viene attrezzato nell'ipotesi del *Community Plan* con sedute, stazione bici, venditori di cibo e bevande, una terrazza panoramica e vengono mantenuti i WC attuali nella loro posizione. È da notare come questi servizi si trovino appena al di fuori della recinzione del parco. Il progetto del piano propone sostanzialmente di trasformare l'ingresso principale in un'area di sosta.

Nel Progetto 1. questa linea guida sia solo parzialmente realizzata poichè si ritiene che in primo luogo lo spazio di accesso si debba trovare all'interno della nuova recinzione (rif. punto 1.) e che l'ingresso non debba essere un punto di sosta. Infatti essendo il primo approccio dell'utente al parco si è propensi a non fermarsi in questo luogo ma piuttosto di transitarci. Nel Progetto 1. questo è lo spazio dove si incontrano *Public Art* esposte e in cui si possono scegliere percorsi differenti da intraprendere: quello lungo costa, quello verso lo spazio centrale del parco e quello verso il Four Freedoms Park e Smallpox Hospital.

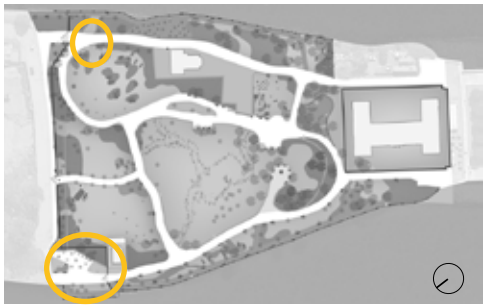
Inoltre non si mantiene la terrazza panoramica prevista dal piano in quest'area poichè come già spiegato quest'area diventa di transito. Per quanto riguarda la valorizzazione del panorama si pensa che non siano necessarie terrazze ma che le passeggiate e le sedute progettate lungo la costa offrano già una visuale adeguata. Gli stessi WC sono stati ricollocati in un'area più centrale del Southpoint.

2. Enhance existing entryways to create gateways that are accessible and reflect the vision for Southpoint +/-

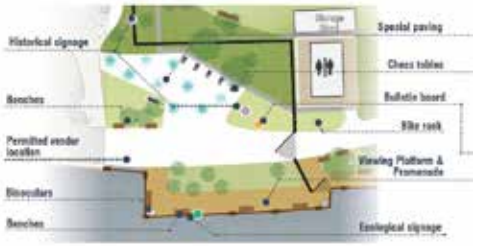
This point focuses on existing inputs. The plan proposes a more substantial intervention in the North-West entrance to the park. This access point, currently the main entrance, is equipped in the *Community Plan* hypothesis with seats, bike station, food and drink vendors, a panoramic terrace and the current WC are maintained in their position. It should be noted that these services are located just outside the park's fence. The plan of the plan basically proposes to transform the main entrance into a rest area.

In Project 1. this guideline is only partially realized because it is believed that in the first place the access space must be found inside the new fence (see point 1.) and that the entrance should not be a stopping point . In fact, being the first approach of the user to the park we are inclined not to stop in this place but rather to transit. In Project 1. this is the space where *Public Art* exhibits are exposed and in which one can choose different routes to undertake: the one along the coast, the one towards the central space of the park and the one towards the Four Freedoms Park and Smallpox Hospital.

Furthermore, the panoramic terrace provided by the floor in this area is not maintained because as already explained this area becomes transit. As far as the enhancement of the landscape is concerned, it is thought that no terraces are necessary, but that the walks and sessions planned along the coast already offer an adequate view. The WCs themselves have been relocated to a more central area of Southpoint.

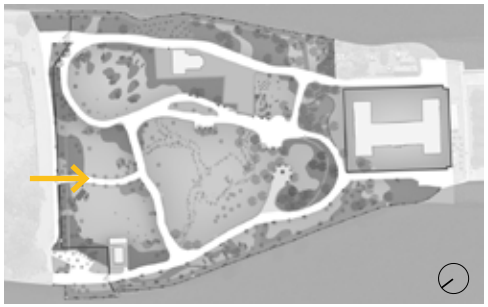


6.Rielaborazione personale, *Recommendations 2., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 30



7.Visualizations., Community Plan for Southpoint Open Space, p. 31

8.Elaborazione personale, *Progetto, Ingresso principale, Project, Main entryway*



9.Rielaborazione personale, *Recommendations 3., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 32

10.Rielaborazione personale, *Recommendations 3., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 33

11. Elaborazione personale, *Progetto, Ingresso centrale, Project, Central entryway*

3. Creare un nuovo ingresso principale al centro della recinzione a Nord dell'Open Space. +/−

Il Community Plan propone la creazione di un nuovo ingresso centrale al parco. Il punto critico che il piano individua è che si possa accedere al Southpoint solo dallo spazio laterale, attuale ingresso Nord Ovest. Pertanto si propone di creare un ingresso principale al centro della recinzione.

Anche in questo caso la recommendation è stata rispettata solo in parte. Sebbene si ritiene che non debba essere quello al centro l'ingresso principale. Infatti esiste attualmente un camminamento lungo la costa che conduce all'ingresso laterale, Nord Ovest, i visitatori. Si crede che l'utente sia portato naturalmente a seguire questo percorso fino all'ingresso attuale. Per questo motivo si è scelto di mantenere come ingresso principale quello attuale, migliorandolo (rif. punto 2.).

In accordo con il piano si crea il nuovo ingresso centrale, tuttavia nel Progetto 1. l'ingresso centrale diventa non quello principale ma un ingresso specifico per chi vuole accedere alle aree attrezzate nello spazio centrale del parco (pic nic, area giochi, palestra all'aperto).

Così come nel *Community Plan* non viene modificato l'ingresso Nord Est che viene considerato più un'uscita che un ingresso.

3. Create a new main entryway in the middle of the northtern edge of the Open Space +/−

The Community Plan proposes the creation of a new central entrance to the park. The critical point that the plan identifies is that the Southpoint can only be accessed from the lateral space, the current North-West entrance. Therefore it is proposed to create a main entrance at the center of the fence.

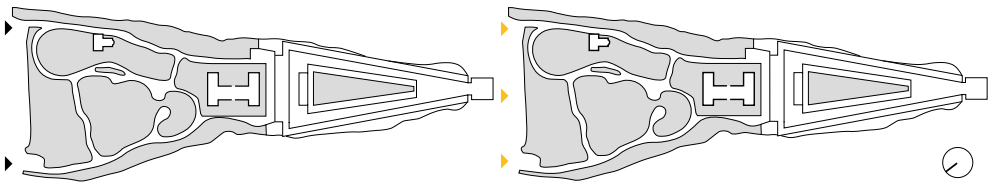
Also in this case the recommendation was only partially respected. Although it is believed that it should not be the one at the center of the main entrance. In fact, there is currently a walkway along the coast that leads to the side entrance, North West, visitors. It is believed that the user is naturally led to follow this path up to the current entrance. For this reason we chose to keep the current one as the main entrance, improving it (see point 2.).

According to the plan, the new central entrance is created, however in Project 1. the central entrance becomes not the main entrance but a specific entrance for those who want to access the equipped areas in the central park (picnic, playground, gym 'open).

Just as in the *Community Plan* the North East entrance is not changed, which is considered more an output than an input.

12.Rielaborazione personale, *Ingressi attuali, Current entryways*

13.Rielaborazione personale, *Ingressidi progetto, Project entryways*



4. Riutilizzare una cabina del tramway dismessa e collocarla all'ingresso del parco

La recommendations 4. propone di risistemare nell'ingresso principale, che per il piano è l'entrata centrale, una cabina della tramway in disuso.
Tuttavia questo punto non è stato considerato come fondamentale per migliorare il Suouthpoint Open Space e pertanto questo punto non è stato rispettato.

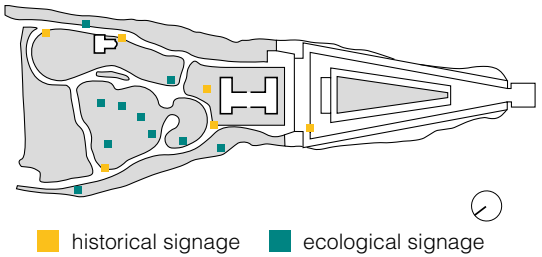
4. Refurbish one de-commissioned Roosevelt Island tramway to relocate to the gateway of Southpoint

The recommendations 4. proposes to rearrange the disused tramway in the main entrance, which for the floor is the central entrance.
However this point has not been considered as fundamental to improve the Suouthpoint Open Space and therefore this point has not been respected.

14.Rielaborazione personale, *Recommendations 4., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 34

15. *Tramway, Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 34

16. Rielaborazione personale, *Recommendations 5., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 36



17.Elaborazione personale, *Progetto dei signages, Project signages*

18. M.Ruiz , *Frame Floor Lamp, www.ylighting.com* (cons.30.11.2017)

5. Utilizzare un sistema informativo storico ed ecologico che consenta ai visitatori di seguire un percorso all'interno del parco

Il *Community Plan* propone alla linea guida 5. un sistema informativo di *historical* ed *ecological signage.* Il Southpoint Open Space è infatti ricco di testimonianze storiche e specie botaniche. Per quanto riguarda le testimonianze storiche il parco è infatti sede di due *landmarks*, Smallpox Hospital e Strecker Laboratory e del F.D.R. Four Freedoms Memorial.

Anche dal punto di vista botanico il piano ha una sua importanza: sono qui presenti solo piante di tipo autoctono.

Questo punto è parso particolarmente nell'ottica di valorizzare le opportunità che il parco propone.

Si è deciso pertanto di creare una rete di totem informativi storici e botanici, proprio come proposto dal piano, al fine di rendere l'utente consapevole di questo territorio e le sue particolarità.

Il posizionamento dei punti informativi è stato però diverso rispetto a quello proposto dal piano, adattato al progetto. Dal punto di vista botanico ad esempio il nuovo progetto propone di rinfoltire l'area collinare centrale con un boschetto che presenti le specie autoctone e sentieri che lo attraversano. In questo caso gli *ecological signage* sono fondamentali alla comprensione.

Per le informazioni riguardanti la storia del parco invece sono raffigurate in prossimità dei *landmarks* e del Four Freedoms e Southpoint.

L'idea è anche quella di fare delle nuove paline informative delle illuminazioni per migliorare la luminosità dell'area e fornire una guida all'utente.

In questo caso il punto del piano è stato rispettato e reinterpretato per il Progetto1.

5. Install unique historical and ecological signage and makers to create a self-guided walking tour

The *Community Plan* proposes to the guideline 5. an information system of historical and ecological signage. The Southpoint Open Space is in fact rich in historical testimonies and botanical species. Regarding the historical testimonies, the park is in fact home to two landmarks, Smallpox Hospital and Strecker Laboratory and the F.D.R. Four Freedoms Memorial.

Also from the botanical point of view the plan has its own importance: only native plants are present here.

This point seemed particularly in view of enhancing the opportunities that the park offers.

It was therefore decided to create a network of historical and botanical information totems, just as proposed by the plan, in order to make the user aware of this territory and its particularities.

The positioning of the information points was however different from that proposed by the plan, adapted to the project. From a botanical point of view, for example, the new project proposes to reinforce the central hilly area with a grove that presents the native species and paths that cross it. In this case ecological signage is fundamental to understanding.

For information on the history of the park, instead, they are depicted near the landmarks and the Four Freedoms and Southpoint.

The idea is also to make new information boards of the lighting to improve the brightness of the area and provide guidance to the user.

In this case the point of the plan was respected and reinterpreted for Project1

6. Creare uno spazio centrale accogliente per tutti e adattabile a molteplici funzioni

La linea guida numero 6. propone la creazione di uno spazio centrale attrezzato e adattabile a diverse funzioni.
Attualmente lo spazio centrale del parco è un'area lasciata a prato e piantumazioni quasi non utilizzata.
Aggiungendo al parco un ingresso nell'area centrale del Southpoint è chiaro che anche il suo spazio centrale deve essere migliorato.
Secondo la proposta del *Community Plan* l'area centrale si deve ora dotare di arredo urbano: sedute, tavoli da picnic e amache.
Il piano non crea spazi dedicati ad un o all'altra attività ma utilizza tutta l'area centrale per distribuirle liberamente.
Per questa linea guida possiamo dire che il piano è rispettato in parte. É corretto riallestire la zona centrale del parco ma si è preferito creare zone tematiche. Si sono create zone di transito e zone di stallo.
L'area intorno all'ingresso principale del Progetto 1. è rimasta una zona di transito dove godere di opere artistiche a disposizione della comunità.
L'area centrale, in prossimità del nuovo accesso con un nuovo percorso, è invece adibita ad area picnic. In questa zona sono stati ricollocati i servizi igienici con una nuova pavimentazione e un bancone per cucina all'aperto.
La zona attigua è invece ora un'area giochi immersa nel verde.
Sono state distribuite, così come nel piano, sedute lungo i percorsi e nelle aree verdi.

6. Create a comfortable and invitig central spaces for all, adaptable to a multitude of issues

The guideline number 6. proposes the creation of a central space equipped and adaptable to different functions.
Currently the central space of the park is an area left to lawn and plantations almost unused.
Adding an entry to the central Southpoint area to the park it is clear that its central space must also be improved.
According to the *Community Plan* proposal, the central area must now provide urban furniture: seating, picnic tables and hammocks.
The plan does not create spaces dedicated to one or the other activity but uses the whole central area to distribute them freely.
For this guideline we can say that the plan is respected in part. It is correct to re-establish the central area of the park but it is preferred to create thematic areas. Transit zones and dead zones have been created.
The area around the main entrance of Project 1. has remained a transit area where to enjoy artistic works available to the community.
The central area, near the new access with a new route, is instead used as a picnic area. In this area the toilets were replaced with a new flooring and an outdoor kitchen counter.
The adjacent area is now a play area surrounded by greenery.
As well as in the plan, sessions were distributed along the routes and in the green areas.

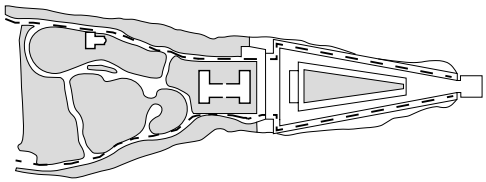
19. Rielaborazione personale, *Recommendations 6., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 38

20. *Visualizations., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 39

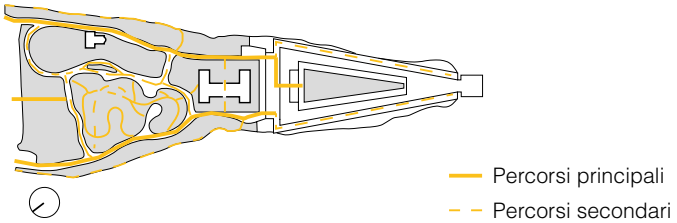
21.Elaborazione personale, *Progetto, Spazio centrale, Project, Central area*

22. Rielaborazione personale, *Recommendations 6., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 40

23. *Visualizations, Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 41



24. Elaborazione personale, *Percorsi attuali, Current paths*



25. Elaborazione personale, *Percorsi di progetto Project's paths*

7. Realizzare camminamenti lungo la costa e terrazze da cui apprezzare la vista

Il punto 7. è sicuramente uno dei più importanti sul tema dei percorsi.
Il *Community Plan* prevede la creazione di due camminamenti lungo la costa e terrazze per godere del panorama unico che contraddistingue quest'area di Roosevelt Island.
I nuovi percorsi proposti dal piano sono arricchiti da sedute, binocoli, amache e tavoli.
Questo punto è stato rispettato anche dalla proposta progettuale qui esplicata.
Creare i nuovi percorsi lungo le coste e dotarli di sedute è sicuramente la migliore modalità per sfruttare l'unicità di questo luogo.
Il progetto propone due lunghe passeggiate che dagli ingressi del Southpoint, ingresso Nord Ovest e ingresso Nord Est, conducono il visitatore sia lungo il lato che guarda verso Manhattan sia verso il Queens.
Per quanto riguarda il tema delle terrazze si è scelto di non proporle in quanto la stessa passeggiata con le sedute permette di godere del panorama. In questo senso la linea guida del piano non è stata rispettata.
Entrambi i percorsi si ricongiungono poi con i percorsi principali.

7. Provide access to the shoreline and create comfortable spaces from which to enjoy the scenic views

Point 7. is certainly one of the most important on the theme of paths.
The Community Plan provides for the creation of two walkways along the coast and terraces to enjoy the unique panorama that distinguishes this area of Roosevelt Island.
The new routes proposed by the plan are enriched by seats, binoculars, hammocks and tables.
This point was also respected by the project proposal presented here.
Creating new routes along the coasts and providing them with seating is definitely the best way to take advantage of the uniqueness of this place.
The project proposes two long walks that from the Southpoint entrances, North West entrance and North East entrance, lead the visitor both along the side looking towards Manhattan and towards Queens.
Regarding the theme of terraces you have chosen not to propose them because the same walk with the seats allows you to enjoy the view. In this sense the guideline of the plan has not been respected.
Both paths are then reunited
with the main routes.

8. Ideare uno spazio all'aperto "Nature Center" per mettere la popolazione in connessione con l'ambiente ed apprendere giocando

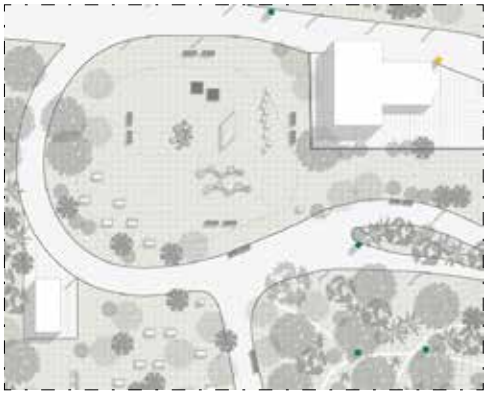
L'ambiente naturale e paesaggistico è una delle caratteristiche più importanti del Southpoint Open Space[3].
Trovandosi all'estremità Sud dell'Isola, appena fuori dal centro abitato, il parco è in una zona molto tranquilla in cui si può godere di natura e architettura.
Questo punto del piano prevede la creazione di un'area giochi in cui si possa interagire con la natura. L'area è attrezzata con tronchi e percorsi che permettono ai bambini di usufruire dell'ambienta naturale.
Il piano prevede di situare quest'attività in prossimità di Smallpox Hospital.
Su questo punto possiamo dire che si sono mantenute le direttive del *Community Plan.*
È sicuramente un ottimo spunto quello di cogliere gli aspetti naturali del luogo e valorizzarli per creare nuove attrezzature nel parco.
Tuttavia si è ritenuto più opportuno collocare questo spazio in un'area più ampia e in prossimità dei WC come mostrato in figura 28.

8. Create an outdoor "Nature Center" so people can connect with the enviroment through learning & play

The natural and landscape environment is one of the most important features of Southpoint Open Space[3].
Being at the southern end of the island, just outside the town, the park is in a very quiet area where you can enjoy nature and architecture.
This point of the plan provides for the creation of a play area where you can interact with nature. The area is equipped with logs and paths that allow children to enjoy the natural environment.
The plan is to place this activity close to Smallpox Hospital.
On this point we can say that the directives of the Community Plan have been maintained.
is certainly a great starting point to grasp the natural aspects of the place and enhance them to create new equipment in the park.
However, it was considered more appropriate to place this space in a wider area and near the WC as shown in figure 28.

26. Rielaborazione personale, *Recommendations 8., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 42

27. *Recommendations 8., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 43



28.Elaborazione personale, *Area giochi naturale, Nature center playground*

29.*Recommendations 9., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 45

30.*Recommendations 10., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 47

31.*Recommendations 12., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 50

32.*Recommendations 15., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 53

9. Incentivare la cura di fauna e flora locale

10. Valorizzare la topografia naturale del Southpoint e includere le colline nei progetti di sviluppo del parco

12. Favorire i programmi " Adotta una panchina" e " Adotta un albero" per rendere l'Open Space uno spazio migliore

15. Incentivare programmi di volontari per la manutenzione del verde e della fauna di Southpoint Open Space

Queste quattro linee guida del piano vengono qui elencate insieme poichè hanno tra di loro affinità tematica molto forte.
Tutti e quattro le recommendations trattano il tema della cura dello spazio e dell'ambiente.
Incentivare programmi di volontari per l cura della natura di uno spazio pubblico è una tematica che sempre di più si sta facendo largo nelle politiche mondiali.
Su questi punti il Progetto 1. si trova perfettamente in accordo. Queste quattro tematiche hanno a che fare con la progettazione e con la gestione dello spazio verde.
Il piano concentra queste direttive in alcuni punti specifici del Southpoint mentre il nuovo progetto propone di estendere questi concetti al parco intero.
Per la cura del verde pubblico un tassello da tenere particolarmente in considerazione sono le associazioni. Roosevelt Island ha un certo numero di associazioni, alcune intervengono in campo culturale altre su temi dello spazio pubblico e su fauna e flora (es. Roosevelt Island Garden Club, Wildlife Freedom Foundation). Anche le istituzioni scolastiche presenti sull'isola possono essere un valido aiuto a questo tipo di iniziative.

9. Maintain natural setting that encourage wildlife

10.Celebrate Southpoint's natural topography & incorporate hill into overall park design

12. Implement an "Adopte a Bech" & "Adopte a Tree" Program to help a more comfortable Open Space

15. Implemet Volunteer Program to assist with mantaining Southpoint Open Space plantings, bird feeder, etc.

These four plan guidelines are listed here together because they have very strong thematic affinities.
All four recommendations deal with the theme of care for space and the environment.
Encouraging volunteer programs to take care of the nature of a public space is a theme that is increasingly making headway in world politics.
On these points Project 1 is perfectly in agreement. These four issues have to do with the design and management of the green space.
The plan focuses these directives on some specific points of the Southpoint while the new project proposes to extend these concepts to the whole park.
For the treatment of public green, a particular aspect to keep in mind are the associations. Roosevelt Island has a number of associations, some intervene in the cultural field and others on issues of public space and fauna and flora (eg Roosevelt Island Garden Club, Wildlife Freedom Foundation). Even the educational institutions on the island can be a valuable help for this type of initiative.

11. Continuare a promuovere ed incentivare gli interventi per la stabilizzazione permanente di Smallpox Hospital

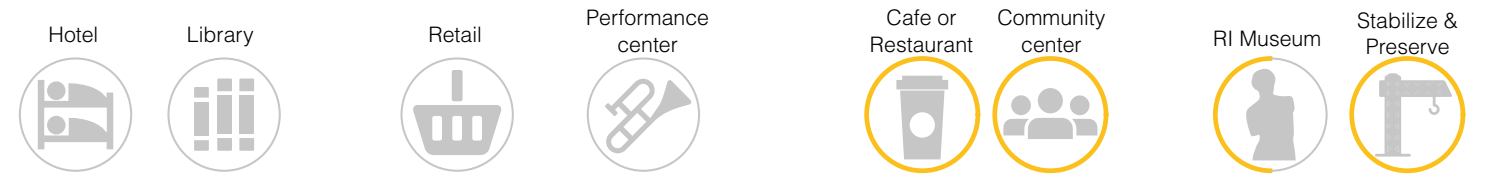
Su questo punto si focalizza gran parte della proposta progettuale elaborata in questa tesi.
In merito a Smallpox Hospital è utile ora mostrare cosa il *Community Plan* espone sul caso studio per poi nei capitoli successivi (cap. 3.3;3.4;3.5) chiarire meglio la proposta progettuale su Smallpox Hospital.
Smallpox Hospital è sicuramente uno degli elementi più importanti del Southpoint Open Space si precisa però che gli studi di stabilizzazione sono stati elaborati in contemporanea all'elaborazione del piano. Il piano è stato dunque elaborato, per questa *recommendation*, secondo studi di stabilizzazione elaborati in precedenza in cui si identificavano gli elementi più vulnerabili della struttura[4].
Nel luglio 2016 si sono svolti incontri con i residenti per formulare questo piano. Agli abitanti è stato chiesto di esprimere pareri non solo sulle attività del parco ma anche sul futuro di Smallpox Hospital[5].
Gli esiti dei sondaggi sono raffigurati in figura 34. in giallo sono segnalate le funzioni proposte dal Progetto 1.
Per quanto riguarda l'iter verso la funzione è necessario consultare il cap. 1 della sezione Progetto 1. per comprendere meglio le scelte fatte.

11. Continue to promote and support efforts to permanently stabilize the Smallpox Hospital

On this point a large part of the project proposal elaborated in this thesis is focused. With regard to Smallpox Hospital it is now useful to show what the Community Plan exposes on the case study and then in the subsequent chapters (chapter 3.3, 3.4, 3.5) to better clarify the project proposal on Smallpox Hospital.
Smallpox Hospital is certainly one of the most important elements of Southpoint Open Space, but it is specified that stabilization studies have been elaborated simultaneously with the elaboration of the plan. The plan was therefore elaborated, for this recommendation, according to previously established stabilization studies in which the most vulnerable elements of the structure were identified[4].
In July 2016, meetings were held with residents to formulate this plan. The inhabitants were asked to express opinions not only on the activities of the park but also on the future of Smallpox Hospital[5].
The results of the surveys are shown in Figure 34. in yellow the functions proposed by Project 1 are reported.
Regarding the process towards the function it is necessary to consult the chap. 1 of the section Project 1. to better understand the choices made.

33. *Existing interior central corridor lookin north, Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 48

34. Rielaborazione personale, *Funzioni per Smallpox Hospital, Functions for Smallpox Hospital, Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 49



35.*Recommendations 13., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 51

36. Fotografia personale, *Prospetto Sud, South elevation*

13. Dotare il parco di venditori di cibo e bevande e concordare convenzioni con i fornitori (−)

Questo punto non viene rispettato a causa della nuova funzione che Smallpox Hospital assume nel Progetto 1.: caffetteria e ristorante.
Infatti la necessità di postazione per la vendita di cibi e bevande è reale. Attualmente di fronte al prospetto Sud di Smallpox Hospital staziona una caffetteria ambulante (fig.36).

14. Sviluppare programmi d'arte per la comunità per gli spazi pubblici e per Southpoint Open Space (+)

Questo punto del piano è pienamente condivisibile con la proposta di progetto.
Attualmente è già presente un'opera d'arte all'ingresso del Southpoint Open Space. Si pensa di migliorare ed ampliare le opere d'arte all'interno del parco.
Nel progetto 1. le opere d'arte si trovano all'ingresso del parco, possono essere interattive e indicano lo spirito del parco e il suo valore.

13. Identify pre-approved food and drink vendor locations and initiate Vendor Application Program (−)

This point is not respected because of the new function that Smallpox Hospital assumes in Project 1 .: cafe and restaurant.
In fact, the need for a place to sell food and drink is real. Currently, in front of the South prospect of Smallpox Hospital there is a street cafe (fig.36).

14. Develop Public Art Program for public spaces, including Southpoint Open Space (+)

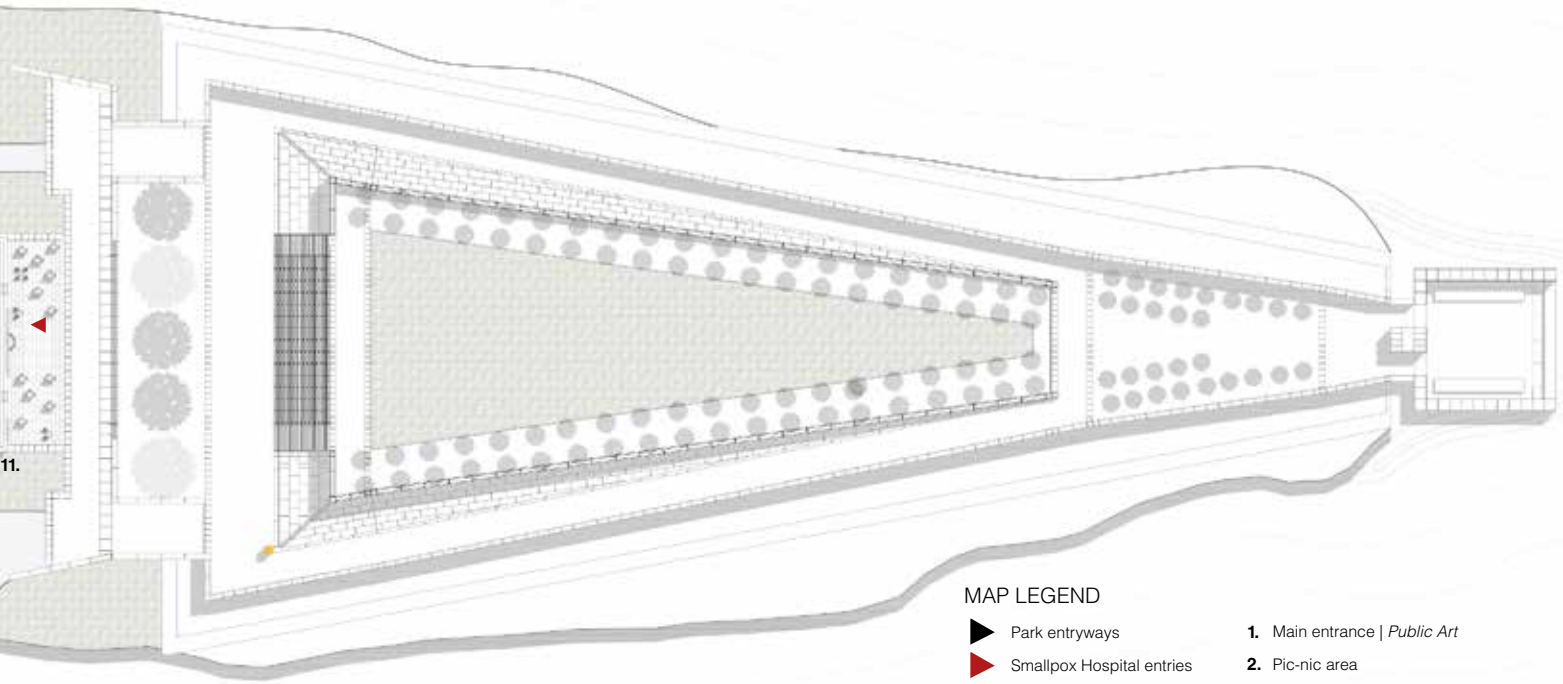
This point of the plan is fully shared with the project proposal.
A work of art is already present at the entrance to the Southpoint Open Space. It is thought to improve and expand the works of art within the park.
In project 1. works of art are located at the entrance to the park, they can be interactive and indicate the spirit of the park and its value.

37. *Recommendations 14., Community Plan for Southpoint Open Space,* p. 52

38. Elaborazione personale, *Progetto, Ingresso principale Public Art, Main entrance Public Art*

39. Elaborazione personale, *Masterplan 1., ved. Tavola 5 Progetto 1*

39. Elaborazione personale, *Sezione territoriale, Territorial section, ved. Tavola 5 Progetto 1*

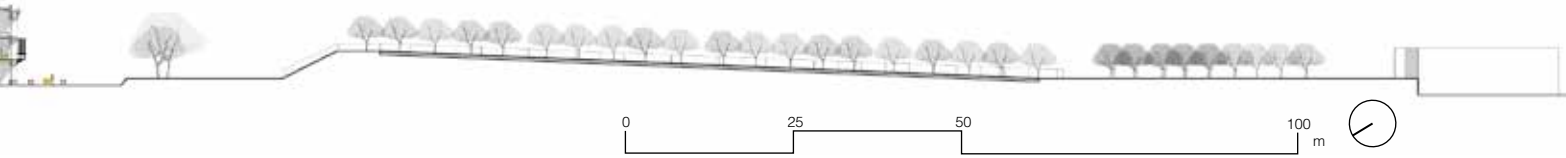


11.

MAP LEGEND

- Park entryways
- Smallpox Hospital entries
- Grass
- Exterior floor
- Paths
- Ecological signage
- Historical signage
- Lighting

1. Main entrance | *Public Art*
2. Pic-nic area
3. W.C.
4. Playground
5. Landmark
6. Outdoor gym
7. Ecological path
8. Relax area
9. Panoramic paths
10. Visitors center
11. Smallpox Hospital



Elaborazione personale, *Nuovo Southpoint Open Space lato prospetto Ovest, New Southpoint Open Space West elevation*

Elaborazione personale, *Nuovo Southpoint Open Space lato prospetto Nord, New Southpoint Open Space North elevation*

Elaborazione personale, *Vista lato prospetto Nord, View North elevation*

Elaborazione personale, *Vista lato prospetto Sud, View South elevation*

NOTE AL TESTO

1. Fitzgerald and Halliday, Inc., *Community Plan for Southpoint Ospen Space, Roosevelt Island New York*, 2017, *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017), p. 8

2. *Ibidem,* pp. 4-62

3. Ibidem, p.42

4. Ibidem, p.48

5. Fitzgerald and Halliday, Inc., *Pop-up outreach meetings summary, final,* July 2016 p. board 03

6. *Idem*

3.3
Piante | Prospetti | Sezioni

Plans | Elevations | Sections

1. Rielaborazione personale, *Costruzione sulla rovina, Attitude on ruins, Historic Preservation Studio Columbia University*

1. Dentro la rovina
Inside the ruin

2. Con la rovina
On the ruin

3. Sopra la rovina
Over the ruin

Rifunzionalizzare Smallpox Hospital si presenta come un'opportunità molto complessa.
La sua condizione di rovina si è consolidata ormai nella memoria collettiva tuttavia in questo stato di conservazione non può durare nel tempo e il manufatto necessita di interventi prima del crollo totale.
L'idea di una nuova funzione nasce dalla necessità di restituire il manufatto alla comunità e non farne solo un monumento di se stesso bensì una parte attiva nella vita della comunità.
La scelta delle nuove funzioni è stata dettata dalle analisi del quadro competitivo poi sfociate nel processo del *genius loci*. Tutte le analisi sono state poi incrociate con i dati raccolti e sintetizzati nel *Community Plan* e i colloqui effettuati durante il sopralluogo.
La scelta del Progetto 1. propone per Smallpox Hospital una rievocazione parziale della volumetria originaria, per le maniche centrali, mentre il corpo centrale rimane a rovina.
Riguardo al modo di intervenire sulla rovina si è scelto di operare " con la rovina" inserendo una struttura che sostenesse la rovina e permettesse l'utilizzo di Smallpox Hospital.
Le funzioni previste per il nuovo Smallpox Hospital sono: punto informazioni, spazio per la comunità, uffici per le associazioni, aula studio, bar caffetteria e parco.
In seguito viene illustrato come si configura il progetto per ogni piano e come il nuovo progetto interagiste con la struttura in pianta prospetto e sezioni.
Questo capitolo è consultabile graficamente anche con le tavole al fondo del volume.

Re-functionalizing Smallpox Hospital presents itself as a very complex opportunity.
Its condition of ruin has become consolidated in the collective memory, however, in this state of conservation it can not last over time and the building needs interventions before the total collapse.
The idea of a new function arises from the need to return the artifact to the community and not make it just a monument of itself but an active part in the life of the community.
The choice of the new functions was dictated by the analysis of the competitive framework, which then resulted in the process of the genius loci. All the analyzes were then crossed with the data collected and summarized in the Community Plan and the interviews carried out during the inspection.
The choice of Project 1. proposes for Smallpox Hospital a partial re-enactment of the original volume, for the central sleeves, while the central body remains in ruins.

Regarding the way to intervene on the ruin, it was decided to operate "with the ruin" by inserting a structure that supported the ruin and allowed the use of Smallpox Hospital.
The functions envisaged for the new Smallpox Hospital are: information point, community area, association offices, study room, coffee bar and park.
The following shows how the project is configured for each floor and how the new project interacts with the structure in plan elevation and sections.
This chapter can also be consulted graphically with the tables at the bottom of the book.

Piano terra | Prospetto Ovest

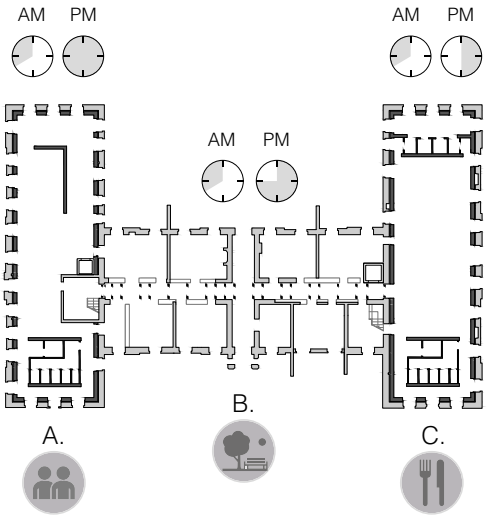
La pianta del piano terra e il prospetto Ovest mostrano come le funzioni si innestano nella rovina e come la struttura nuova interagiste con quella esistente.
Nelle maniche laterali si è scelto di intervenire inserendo una nuova muratura che mantiene un filo arretrato rispetto a quello della rovina ed ha la funzione di sostegno della muratura antica ma permette anche di creare un nuovo involucro edilizio più performante e adeguato per le esigenze delle nuove funzioni.
La nuova muratura consente inoltre di ricostituire la volumetria ormai perduta di questa architettura facendo si che la muratura raggiunga l'altezza che in facciata avevano i muri antichi.
Gli schemi del funzionamento orario (fig.2) mostrano come la struttura abbia un utilizzo prolungato durante la giornata.
Lo spazio al piano terra dedicato all'info point è infatti utilizzabile anche la sera come spazio per la riunione delle associazioni o di gruppi di popolazione dell'Isola.
L'area dedicata alla caffetteria ha invece un orario di funzionamento minore, corrispondente agli orari per le caffetterie.
Il corpo centrale è invece mantenuto a rudere : le sedute, ottenute da materiale di recupero, evocano la distribuzione planimetrica che aveva l'ospedale in antichità. Erano infatti presenti un lungo corridoio e camere che si affacciavano su esso.
I percorsi principali (fig.3) all'interno della fabbrica non sono cambiati rispetto alla sua origine e collegano tra di loro gli ingressi .
Sono inoltre presenti collegamenti verticali sia ascensori che scale che conducono ai piani seguenti.

Ground floor | West elevation

The plan of the ground floor and the west elevation show how the functions are grafted into ruin and how the new structure interacts with the existing one.
In the lateral sleeves, it was decided to intervene by inserting a new wall that maintains a backward thread compared to that of the ruin and has the function of supporting the ancient masonry but also allows the creation of a new building envelope that is more performing and suitable for the needs of the new functions .
The new masonry also makes it possible to reconstitute the lost volume of this architecture, making the masonry reach the height of the ancient walls in the façade.
The hourly operation diagrams (fig.2) show how the structure has a prolonged use during the day.
The space on the ground floor dedicated to the info point can in fact also be used in the evening as a space for the meeting of associations or groups of population of the island.

The coffee shop area, on the other hand, has a shorter operating time, which corresponds to the times for the cafeterias.
The central body is instead kept in ruins: the seats, obtained from recycled material, evoke the planimetric distribution that the hospital had in antiquity. There were indeed a long corridor and rooms that overlooked it.
The main routes (fig.3) inside the factory have not changed with respect to its origin and connect the entrances to each other.
There are also vertical connections to both lifts and stairs that lead to the following floors.

2. Elaborazione personale, *Piano terra orari, Ground floor schedule*



A. | manica Nord: punto info, spazio comunità

B. | corpo Centrale: spazio pubblico

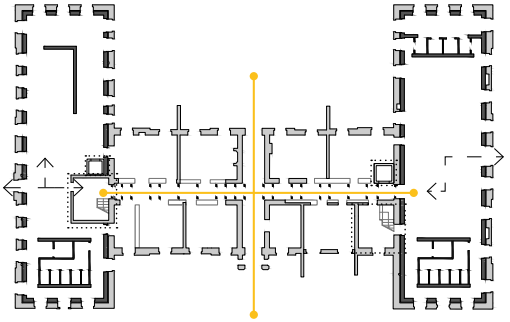
C. | manica Sud: bar

A. | North wing: info point, community center

B. | Central wing: public space

C. | South wing: cafe

3. Elaborazione personale, *Piano terra percorsi, Ground floor paths*

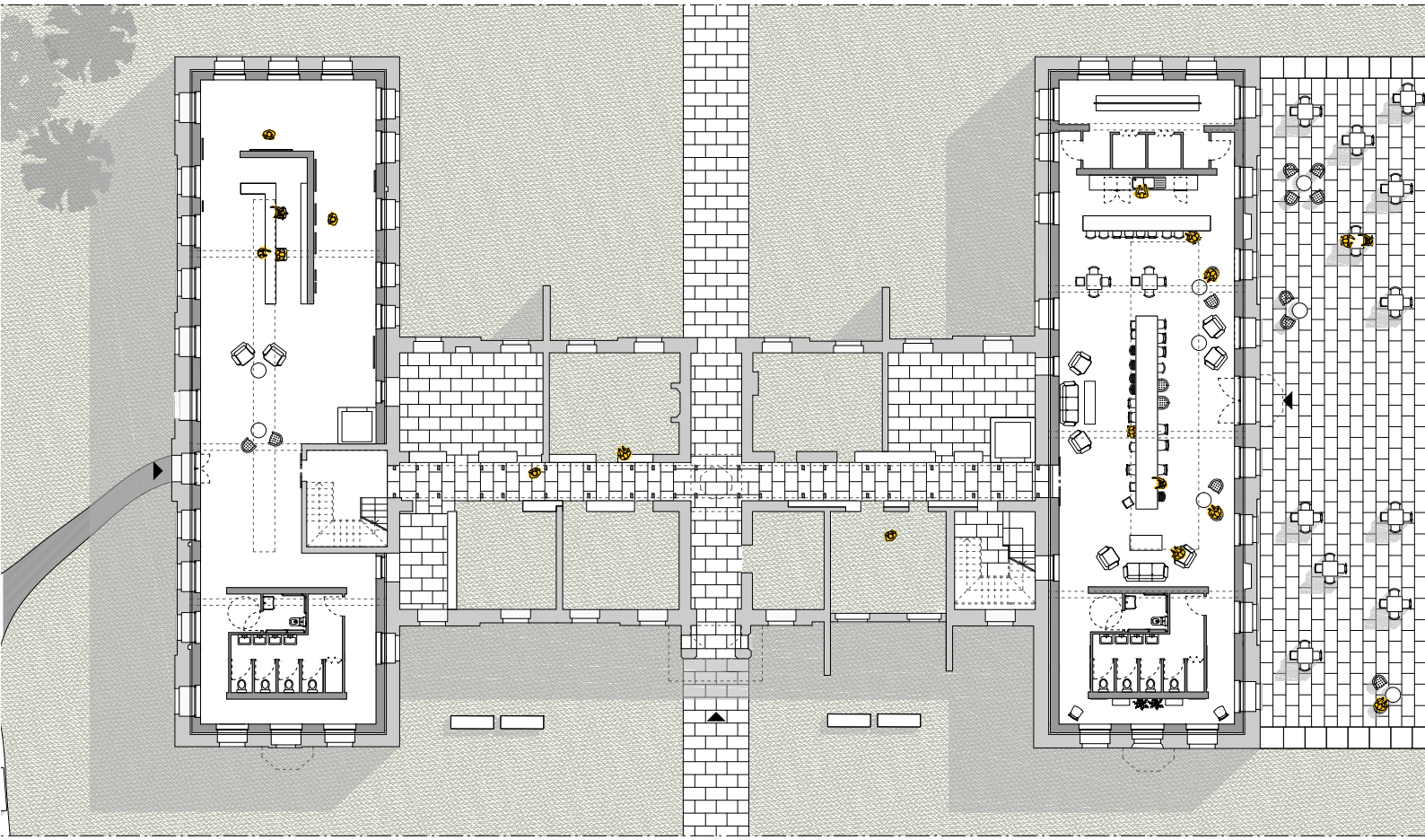


percorsi principali main paths

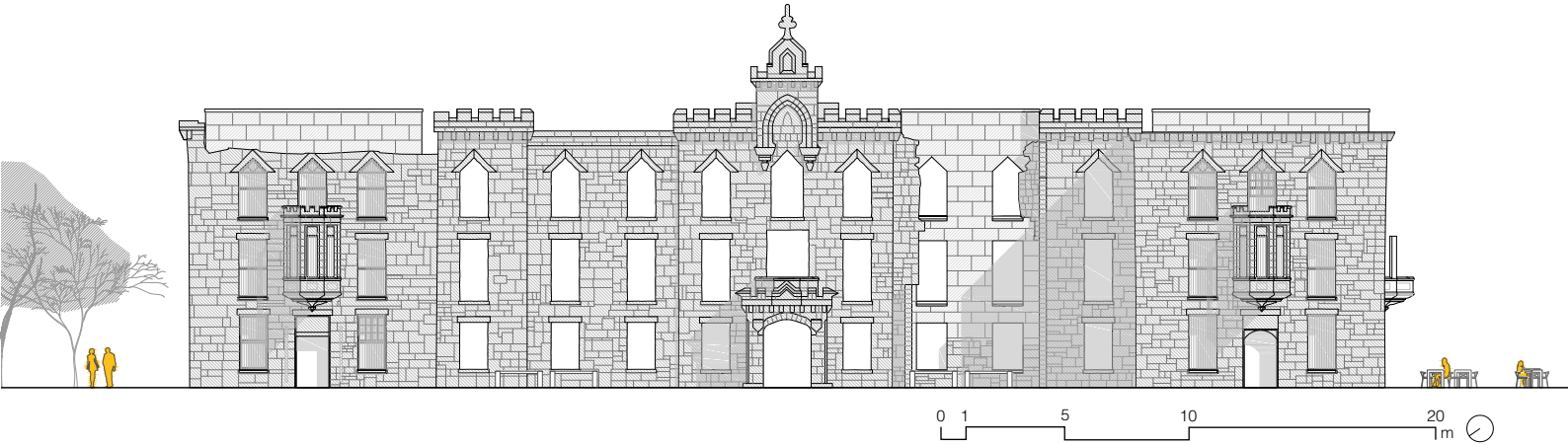
collegamenti verticali vertical links

percorsi interni to the functions

4. Elaborazione personale, *Pianta piano terra, Ground floor plan, ved. Tavola 6a Progetto 1*



5. Elaborazione personale, *Prospetto Ovest, West Elevation, Tavola 6a Progetto 1*



Piano primo | Sezione longitudinale

La pianta del piano primo comprende invece le funzioni di aula studio (manica Nord), passeggiata sulla rovina nella manica centrale e ristorante nella manica Sud.
La funzione di aula studio è stata inserita in relazione alla vicinanza che Smallpox Hospital ha con il Campus Cornell Tech, aperto nel 2017.
La riproposizione dei solai interni al manufatto rimanda anche alla divisione su livelli che la struttura aveva in precedenza.
La manica Sud invece è occupata dal ristorante, il luogo è pensato come uno spazio di lavoro e svago per studenti, docenti e residenti. Da questo lato dell'ospedale si può godere di una vista unica e privilegiata su Manhattan e la dimensione originale degli infissi valorizza l'elemento panoramico.
Una componente importante del nuovo progetto sono le passerelle. Le passerelle nel corpo centrale svolgono principalmente tre compiti: collegare tra di loro le maniche, rievocare i livelli esistenti nella struttura e permettere di godere della rovina da diverse angolazioni. Le passerelle percorrono il corridoio centrale poggiando su pilatri e collegandosi ai vani scala, gli ascensori e gli ingressi alle maniche.
In sezione (fig.9) si può vedere come si sia scelto di inserire una copertura a falde che rimane nascosta esternamente. Non si sono mai trovati i disegni originali di Renwick e non si sa come la copertura fosse originariamente pertanto si è preferito adottare una soluzione che non alterasse eccessivamente l'immagine esterna della volumetria. La copertura poggia su travi reticolari a vista.

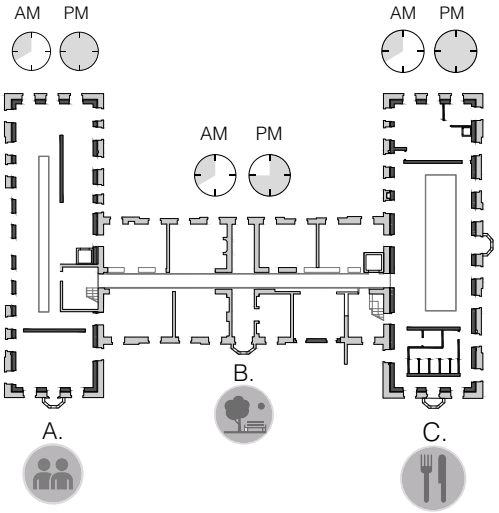
First floor | Longitudinal section

The plan of the first floor, on the other hand, includes the functions of a study hall (the North wing), a walk on the ruin in the central wing and a restaurant in the South wing.
The function of the study hall has been inserted in relation to the closeness that Smallpox Hospital has with the Cornell Tech Campus, opened in 2017.

The revival of the floors inside the building also refers to the division on levels that the structure had previously.
The South sleeve instead is occupied by the restaurant, the place is designed as a space for work and recreation for students, teachers and residents. From this side of the hospital you can enjoy a unique and privileged view of Manhattan and the original size of the fixtures enhances the panoramic element.

Catwalks are an important component of the new project. The walkways in the central body perform mainly three tasks: connect the sleeves to each other, recall the existing levels in the structure and allow you to enjoy the ruin from different angles. The walkways run along the central corridor resting on pilatri and connecting to the stairwells, the elevators and the entrances to the sleeves.
In section (fig.9) you can see how you have chosen to insert a pitched roof that remains hidden externally. The original drawings by Renwick have never been found and it is not known how the cover was originally so it was decided to adopt a solution that did not alter too much the external image of the volume. The roof rests on visible reticular beams

6. Elaborazione personale, *Piano primo orari, First floor schedule*



A. | manica Nord: punto info, spazio comunità

B. | corpo Centrale: spazio pubblico

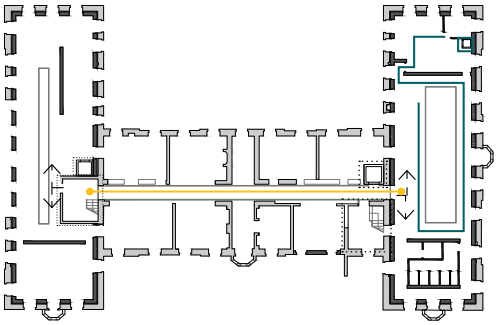
C. | manica Sud: bar

A. | North wing: community center

B. | Central wing: public space

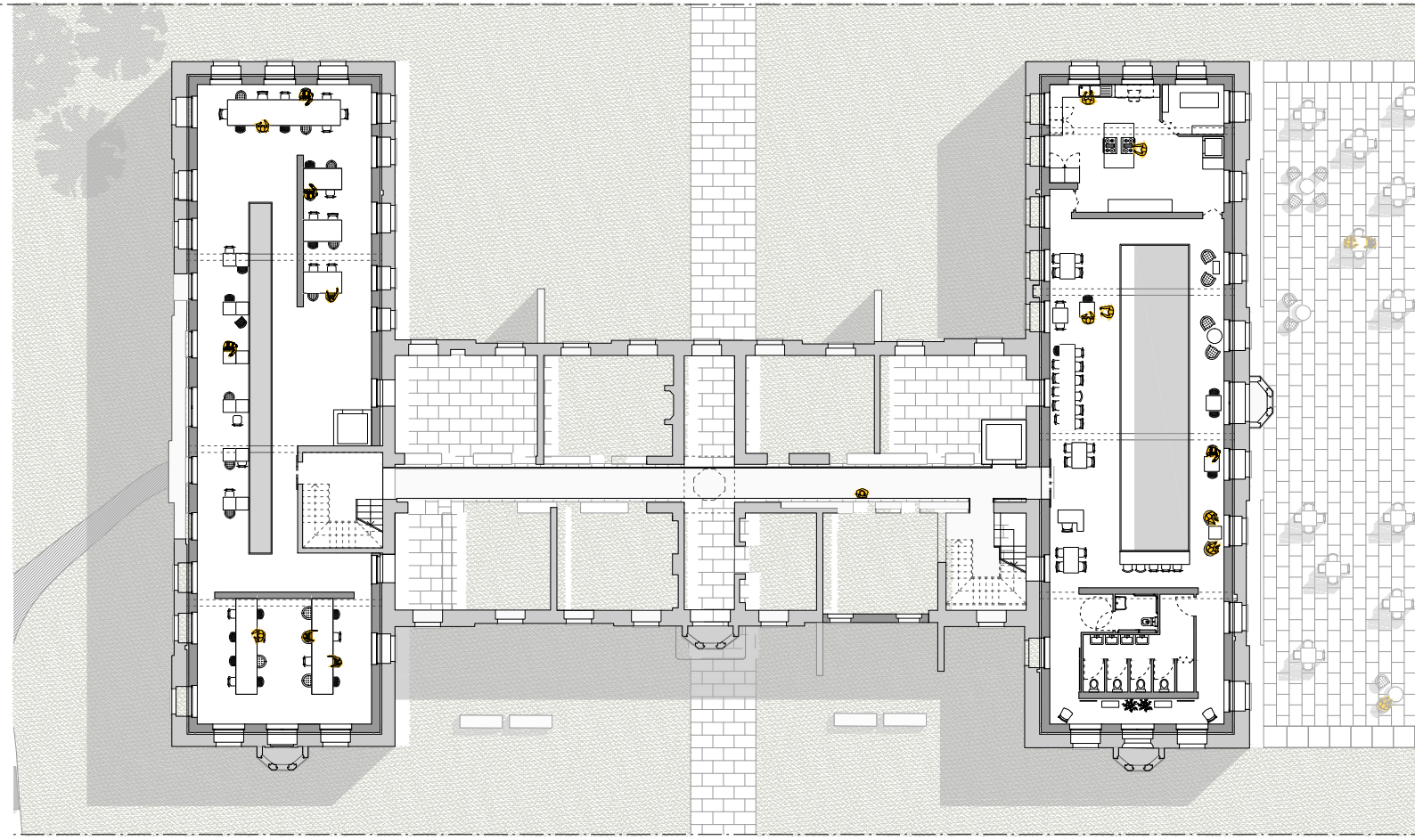
C. | South wing: restaurant

7. Elaborazione personale, *Piano secondo percorsi, Second floor paths*



percorsi principali main paths
collegamenti verticali vertical links
percorsi interni to the functions
percorsi di servizio specific paths

8. Elaborazione personale, *Pianta piano primo, First floor plan, Tavola 6b Progetto 1*



9. Elaborazione personale, *Sezione longitudinale, longitudinal section, Tavola 6b Progetto 1*

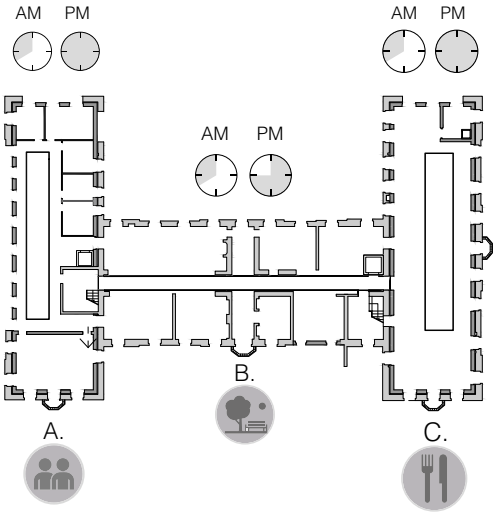
Piano secondo | Prospetto Est

Il piano secondo, nonchè ultimo piano, ospita invece uno spazio ad uffici per associazioni, la passerella nella manica centrale e un piano per il ristorante.
Lo spazio per associazioni prevede une serie di uffici di varie dimensioni che possono essere occupati stabilmente o solo occasionalmente. Questo piano ha uffici e sale riunioni.
La manica Sud invece è dedicata ancora a ristorante anche a questo piano ci sono ampie finestre. Gli infissi nuovi si trovano a filo interno e occupano il vano delle aperture esistenti, dove le aperture mancano sono state riproposte nella nuova muratura.
La manica centrale presenta una passerella che rende possibile l'osservazione della cupola centrale, recentemente ricostruita, da un punto di vista ravvicinato.
Nei due piani dedicati a ristorante sono visibili i percorsi e i collegamenti di servizio, indicano le aree di passaggio per il personale e un montavivande.
Si può notare dai prospetti Est e Ovest e dai prospetti Nord e Sud l'intervento delle nuove murature. La nuova struttura è una muratura con struttura in travi e pilastri in acciaio rivestita esternamente in blocchi di granito *gneiss*,in tonalità chiara e in taglio regolare riprendendo sia il materiale utilizzato per Smallpox sia quello utilizzato nel F.D.R. Four Freedoms Park.
Nelle pagine successive si possono vedere prospetti e sezioni delle maniche Sud e Nord che permettono di comprendere al meglio gli interventi proposti dal Progetto 1.
Le elaborazioni personali sono nella sezione Tavole.

Second elevation | East elevation

The second floor, as well as the last floor, houses a space for offices for associations, the walkway in the central wing and a floor for the restaurant.
The space for associations provides a series of offices of various sizes that can be permanently or only occasionally occupied. This floor has offices and meeting rooms.
The South sleeve instead is still dedicated to the restaurant even on this floor there are large windows. The new windows are flush with the inside and occupy the space of the existing openings, where the openings are missing and have been re-proposed in the new masonry.
The central sleeve has a walkway that makes it possible to observe the central dome, recently rebuilt, from a close point of view.
On the two floors dedicated to the restaurant the routes and the service connections are visible, they indicate the areas of passage for the staff and a dumbwaiter.
From the east and west elevations and from the north and south elevations, the intervention of the new walls can be seen. The new structure is a masonry structure with beams and pillars in steel externally covered in blocks of granite *gneiss*, in light shades and in regular cut taking up both the material used for Smallpox and the one used in the F.D.R. Four Freedoms Park.
In the following pages you can see elevations and sections of the South and North sleeves that allow to better understand the interventions proposed by Project 1.
The personal elaborations are in the Tables section

10. Elaborazione personale, *Piano secondo orari, Second floor schedule*



A. | manica Nord: punto info, spazio comunità

B. | corpo Centrale: spazio pubblico

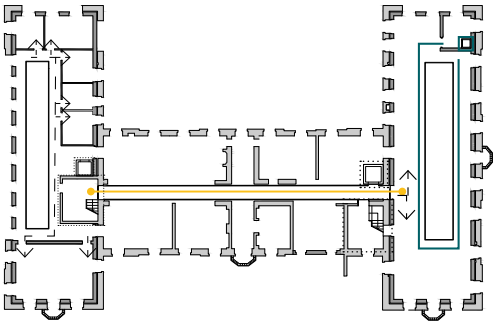
C. | manica Sud: bar

A. | North wing: community center

B. | Central wing: public space

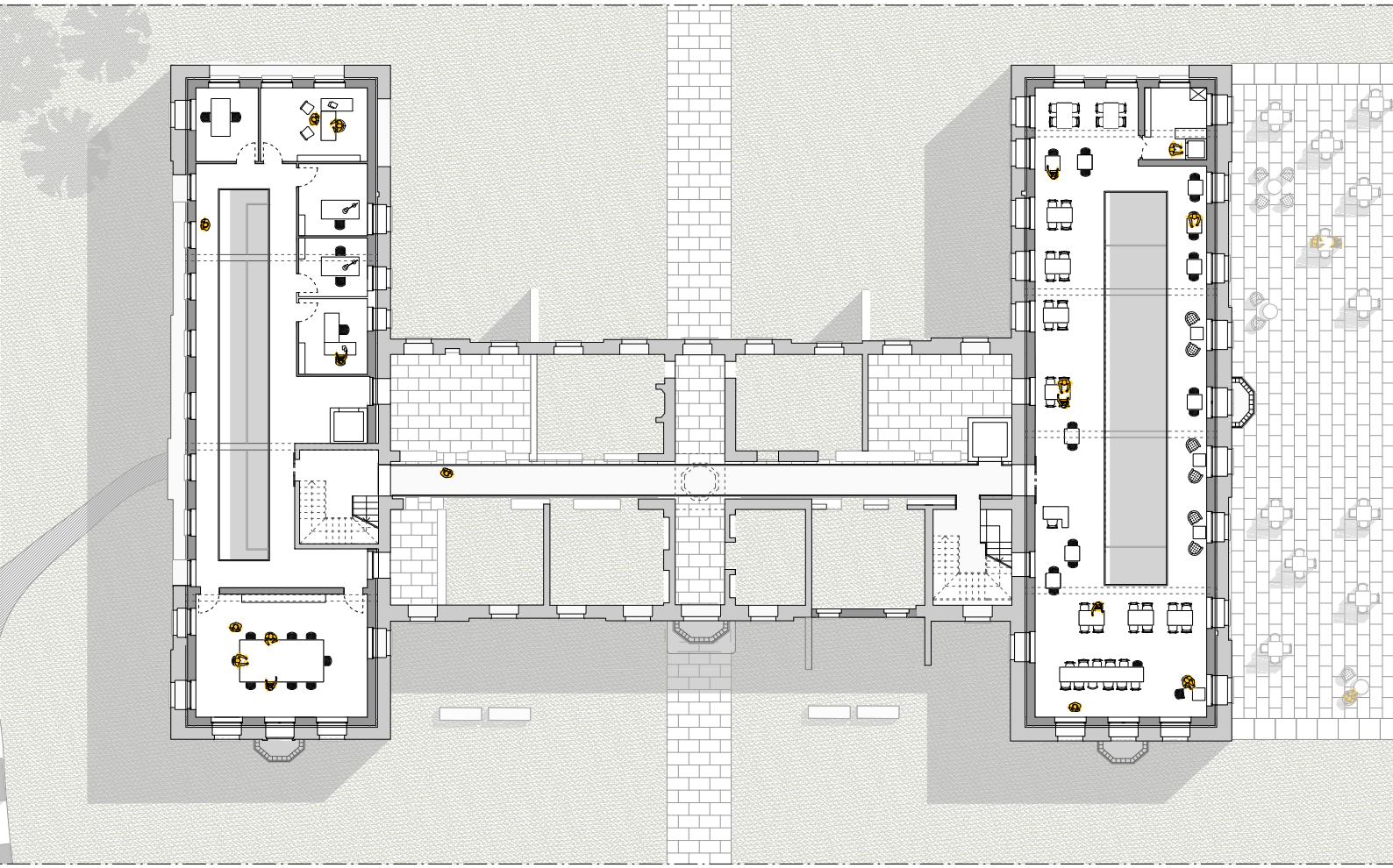
C. | South wing: restaurant

11. Elaborazione personale, *Piano secondo percorsi, Second floor paths*

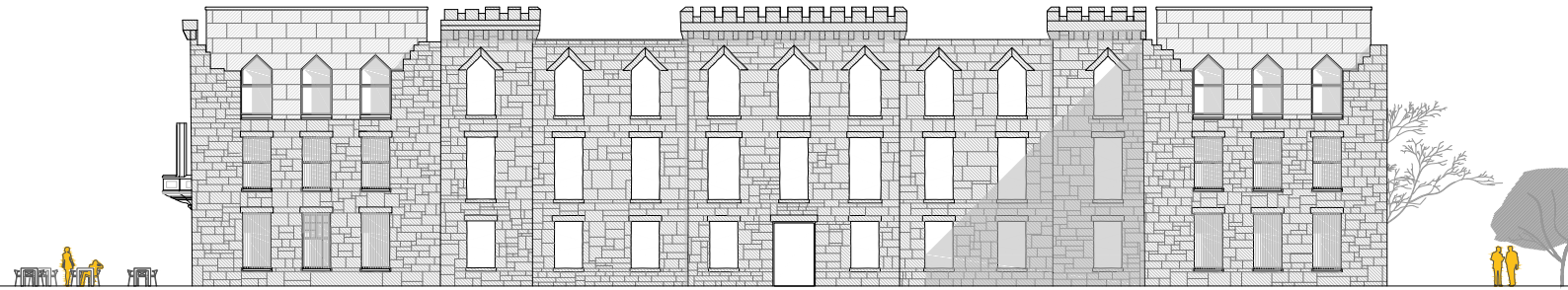


percorsi principali main paths
collegamenti verticali vertical links
percorsi interni to the functions
percorsi di servizio specific paths

12. Elaborazione personale, *Pianta piano secondo, Second floor plan, Tavola 6c Progetto 1*

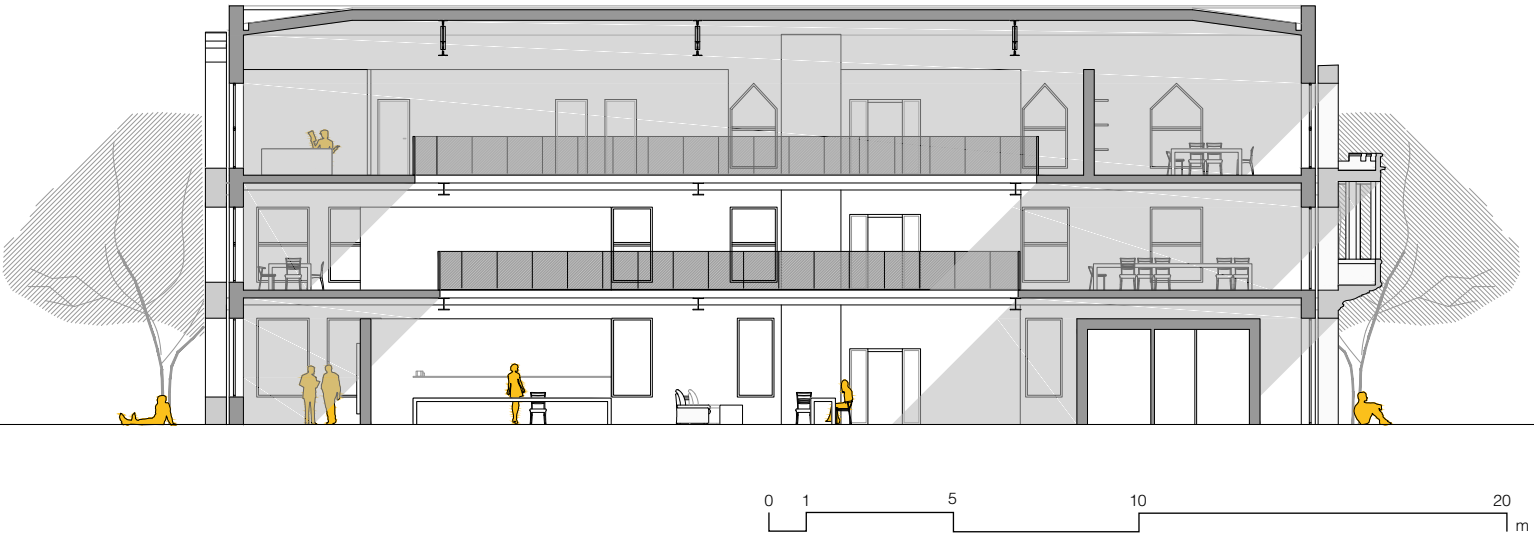


13. Elaborazione personale, *Prospetto Est, East elevation, Tavola 6c Progetto 1*



14. Elaborazione personale, *Prospetto Nord, North elevation, Tavola 6d Progetto 1*

15. Elaborazione personale, *Sezione manica Nord, North wing section, Tavola 6d Progetto 1*



16. Elaborazione personale, *Prospetto Sud, South elevation, Tavola 6d Progetto 1*

17. Elaborazione personale, *Sezione manica Sud, North wing section, Tavola 6d Progetto 1*

Elaborazione personale, *Smallpox Hospital Infopoint*

Elaborazione personale, *Smallpox Hospital Caffetteria, Coffee bar*

Elaborazione personale, *Smallpox Hospital Aula studio, Study room*

Elaborazione personale, *Smallpox Hospital Ristorante, Restaurant*

Elaborazione personale, *Smallpox Hospital Corpo principale, Center Wing*

Elaborazione personale, *Smallpox Hospital Ristorante, Restaurant*

3.4
Interventi

Spiegata la proposta progettuale sia a livello di contesto (cap. 3.2) sia sull'edificio (cap. 3.3) è opportuno chiarire quali interventi sono necessari sull'impianto architettonico per la realizzazione del nuovo progetto.

L'edificio su cui si va ad intervenire si tratta infatti di una rovina e, sebbene il nuovo progetto mantiene il suo stato di rovina, è necessario compiere degli interventi di stabilizzazione della condizione di rudere per evitare il crollo totale delle tracce rimanenti.

Questo capitolo va sicuramente confrontato con lo stato di fatto attuale e con gli interventi che Smallpox Hospital ha già subito (sezione 1. Analisi preliminari, Parte II, cap. 3.4).

Vengono in seguito elencati gli interventi con i relativi codici e conseguente rappresentati puntualmente sui prospetti, gli interventi sono consultabili in scala 1:100 alle tavole 7a e 7b (sezione Tavole).

Gli interventi sono stati divisi in due macro categorie:

A. Interventi di consolidamento sulla fabbrica: tutti quegli interventi che si applicano alla struttura esistente.

B. Interventi per la rifunzionalizzazione: sono tutte le operazione effettuate per costruire il nuovo involucro.

Poi la suddivisione è anche tipologica: Interventi PRELIMINARI, Interventi di RIMOZIONE, Interventi di PULITURA, Interventi di PRECONSOLIDAMENTO, Interventi di CONSOLIDAMENTO, Interventi di SMANTELLAMENTO, Interventi di

Interventions

Once explained the project proposal both at the context level (chapter 3.2) and on the building (chapter 3.3), it is opportune to clarify which interventions are necessary on the architectural system for the realization of the new project.

The building on which it is going to intervene is in fact a ruin and, although the new project maintains its state of ruin, it is necessary to carry out interventions to stabilize the ruin condition to avoid the total collapse of the remaining traces.

This chapter must certainly be compared with the current state of affairs and with the interventions that Smallpox Hospital has already undergone (section 1. Preliminary analyzes, Part II, chapter 3.4).

The interventions are then listed with the relative codes and consequently represented on time tables, the interventions can be consulted on a scale of 1: 100 on tables 7a and 7b (section Tables).

The interventions were divided into two macro categories:

A. Consolidation interventions on the factory: all those interventions that apply to the existing structure.

B. Interventions for the refunctionalization: all the operations carried out to construct the new casing.

Then the subdivision is also typological: Preliminary interventions, REMOVAL interventions, CLEANING interventions, PRECONSOLIDATION interventions, CONSOLIDATION interventions, DISMANTLING interventions, PROTECTION interventions,

PROTEZIONE, Interventi di DEMOLIZIONE, Interventi di AGGIUNTA, Interventi di AGGIUNTA, Interventi CONCLUSIVI

DEMOLITION interventions, ADDITIONAL interventions, ADDITIONAL interventions, CONCLUSIVE interventions

SCHEMA GENERALE DEGLI INTERVENTI*

A. Consolidamento della fabbrica
B. Interventi per la rifunzionalizzazione

A. INTERVENTI PRELIMINARI:

PRE_1: Rimozione della vegetazione infestante sul suolo (di notevoli dimensioni) al fine di liberare interno ed esterno per il montaggio impalcatura
PRE_1: Montaggio impalcatura per gli interventi fino ad altezza massima di 18 metri

A. INTERVENTI DI RIMOZIONE:

RM_1: Rimozioni degli infissi o parti di infisso rimanenti e restauro al fine del reiserimento
RM_2: Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con pennellesse, spazzole e aspiratore.
RM_3: Rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti (guano, terriccio) con acqua, spruzzatori, pennelli, spazzole e spugne
RM_4: Rimozione della malta decoesa dei giunti
RM_5: Rimozione della vegetazione infestante sia sulle pareti verticali che sul suolo mediante disinfestazione meccanica
RM_6: Rimozione delle travi in ferro arrugginite
RM_7: Rimozione dei solai esistenti (ala Nord e ala Sud)
RM_8: Rimozione degli elementi precari

A. INTERVENTI DI PULITURA:

PUL_1: Pulitura del substrato mediante lavaggio con acqua e spazzole morbide
PUL_2: Applicazione di prodotti biocidi tramite irrorazione a spruzzo o impacco

GENERAL SCHEME OF INTERVENTIONS *

A. Consolidation of the factory
B. Interventions for the refunctionalization

A. PRELIMINARY INTERVENTIONS:

PRE_1: Removal of the infesting vegetation on the ground (of considerable size) in order to free internal and external assembly for scaffolding
PRE_1: Assembly of scaffolding for work up to a maximum height of 18 meters

A. REMOVAL INTERVENTIONS:

RM_1: Removals of the fixtures or parts of the remaining frame and restoration for the purpose of re-infusion
RM_2: Removal of loose dry surface deposits with brushes, brushes and vacuum cleaner.
RM_3: Removal of partially adhering surface deposits (guano, loam) with water, sprayers, brushes, brushes and sponges
RM_4: Removal of the grouted mortar of the joints
RM_5: Removal of infesting vegetation both on vertical walls and on the ground by mechanical disinfestation
RM_6: Removal of rusty iron beams
RM_7: Removal of existing floors (North wing and South wing)
RM_8: Removal of precarious elements

A. CLEANING INTERVENTIONS:

PUL_1: Substrate cleaning by washing with water and soft brushes

PUL_3: Pulitura mediante spray di acqua a bassa pressione
PUL_4: Microsabbiatura

A. INTERVENTI DI PRECONSOLIDAMENTO:

PCN_1: Preconsolidamento (reversibile) puntuale delle parti precarie così da evitare di danneggiare frammenti decoesi, esfoliati o indeboliti

A. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO:

CONS_1: Risarcitura dei giunti di malta, ripresa della stilatura dei giunti con le seguenti modalità: scarnitura delle malte irrecuperabili, rinzeppatura con malta di calce e inerti adeguati
CON_2: Ricucitura delle mancanze o lacune mediante sostituzione parziale del materiale (scuci e cuci)
CON_3: Rimozione esclusivamente dei laterizi più ammalorati e sostituzione degli stessi
CON_4: Rimozione delle porzioni di pietra più ammalorate e sostituzione delle stesse
CON_5: Smontaggio e rimontaggio delle murature più ammalorate con materiale originale

A. INTERVENTI DI SMANTELLAMENTO

SM_1: Smantellamento delle strutture in acciaio inox inserite nel 2009 nelle ali laterali, compatibilmente alle fasi di consolidamento e del ponteggio inserito nel 2017
SM_2: Smantellamento delle strutture in acciaio inox inserite nel 2009 alle aperture, compatibilmente alle fasi di consolidamento
SM_3: Smantellamento della guaina impermeabilizzante sulle creste murarie

A. INTERVENTI DI PROTEZIONE

PR_1: Applicazione di impregnante

PUL_2: Application of biocidal products by spraying or compressing
PUL_3: Cleaning with low pressure water spray
PUL_4: Micro-sandblasting

A. PRECONSOLIDATION INTERVENTIONS:

PCN_1: Preconsolidation (reversible) punctual of precarious parts so as to avoid damaging fragments decoesi, exfoliated or weakened

A. CONSOLIDATION INTERVENTIONS:

CONS_1: Repair of mortar joints, resumption of joint shaping in the following ways: molding of irrecoverable mortars, re-peeling with lime mortar and suitable aggregates
CON_2: Reconstruction of deficiencies or gaps by partial substitution of the material (scuci and cuci)
CON_3: Removal of only the most deteriorated bricks and their replacement
CON_4: Removal of the most deteriorated stone portions and their replacement
CON_5: Disassembly and reassembly of the most damaged masonry with original material

A. DISMANTLING INTERVENTIONS

SM_1: Dismantling of the stainless steel structures inserted in 2009 in the side wings, compatibly with the consolidation and scaffolding phases introduced in 2017
SM_2: dismantling of the stainless steel structures inserted in 2009 at the openings, compatibly with the consolidation phases
SM_3: Dismantling of the waterproofing sheath on the masonry ridges

A. PROTECTION INTERVENTIONS
PR_1: Application of water-repellent

idrorepellente su apparecchi murari e manufatti eccessivamente porosi esposti agli agenti atmosferici, applicazione mediante spruzzo, pennello morbido o rullo (mattoni e pietre)
PR_2: Protezione delle creste murarie mediante l'aggiunta di inerti

impregnating on masonry and excessively porous structures exposed to atmospheric agents, application by spray, soft brush or roller (bricks and stones)
PR_2: Protection of the masonry ridges by adding aggregates

A. INTERVENTI DI DEMOLIZIONE

DEM_1: Demolizione muro di Cavaglieri (prospetto Ovest)
DEM_2: Demolizione tramezzi interni connessi ai solai (ala Nord)

A. DEMOLITION MEASURES

DEM_1: Demolition of Cavaglieri's wall (west elevation)
DEM_2: Demolition of internal partitions connected to the floors (North wing)

B. INTERVENTI DI AGGIUNTA

AG_1: Inserimento di una nuova muratura nelle ali Nord e Sud
AG_2: Aggiunta di elementi distributivi (scale, ascensori, passerelle)
AG_3: Inserimento di una nuova copertura nelle ali Nord e Sud
AG_4: Inserimento infissi nella nuova muratura (ali Nord e Sud) con dispositivi di scolo di acqua piovana e protezione dell'incavo delle aperture della muratura esistente
AG_5: Aggiunta di reti in fili di nylon alle aperture con nuovi infissi per evitare l'intrusione di volatili
AG_6: Aggiunta pavimentazione
AG_7: Aggiunta impianti elettrico
AG_8: Aggiunta rete idrica e impianti sanitari
AG_9: Aggiunta impianti di riscaldamento

B. ADDITIONAL INTERVENTIONS

AG_1: Insertion of new masonry in the North and South wings
AG_2: Addition of distribution elements (stairs, elevators, walkways)
AG_3: Insertion of a new cover in the North and South wings
AG_4: Insertion of frames in the new masonry (North and South wings) with rainwater drainage devices and protection of the recess of the existing masonry openings
AG_5: Adding nylon mesh nets to openings with new fixtures to prevent the intrusion of birds
AG_6: Paving addition
AG_7: Addition of electrical systems
AG_8: Adding water network and sanitary facilities
AG_9: Addition of heating systems

A.B. INTERVENTI CONCLUSIVI

Smontaggio impalcatura
Sgombero materiale di risulta e trasporto in discarica

A.B. CONCLUSIVE INTERVENTIONS

Scaffold disassembly
Clearance of waste material and transport to landfill

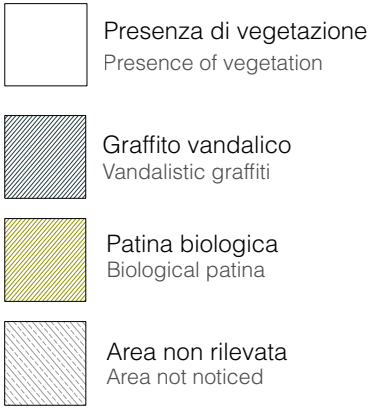
* Gli interventi qui elencati sono stati elaborati tenendo conto delle ipotesi di interventi futuri elaborati dal team del *Walter Melvin studio,* essi sono stati integrati e rivisti in accordo con l'elaborazione della proposta progettuale 1.
Sono stati inseriti gli interventi di grout wall, rebuilt e removal alle seguenti voci di intervento.

CONS_1: Risarcitura dei giunti di malta, ripresa della stilatura dei giunti con le seguenti modalità: scarnitura delle malte irrecuperabili, rinzeppatura con malta di calce e inerti adeguati
CON_3: Smontaggio e rimontaggio delle murature più ammalorate con materiale originale
SM_1: Smantellamento delle strutture in acciaio inox inserite nel 2009 nelle ali laterali, compatibilmente alle fasi di consolidamento e del ponteggio inserito nel 2017
SM_2: Smantellamento delle strutture in acciaio inox inserite nel 2009 alle aperture, compatibilmente alle fasi di consolidamento
SM_3: Smantellamento della guaina impermeabilizzante sulle creste murarie
RM_4: Rimozione della vegetazione infestante sia sulle pareti verticali che sul suolo mediante disinfestazione meccanica
DEM_1: Demolizione muro di Cavaglieri (prospetto Ovest)

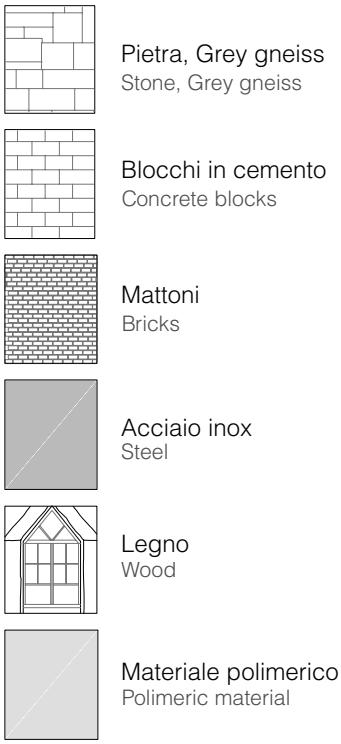
* The interventions listed here have been elaborated taking into account the hypotheses of future interventions elaborated by the Walter Melvin study team, they have been integrated and revised in accordance with the elaboration of the project proposal 1.
Grout wall, rebuilt and removal interventions were included in the following intervention items.

CONS_1: Repair of mortar joints, resumption of joint shaping in the following ways: molding of irrecoverable mortars, re-peeling with lime mortar and suitable aggregates
CON_3: Disassembly and reassembly of the most damaged masonry with original material
SM_1: Dismantling of the stainless steel structures inserted in 2009 in the side wings, compatibly with the consolidation and scaffolding phases introduced in 2017
SM_2: dismantling of the stainless steel structures inserted in 2009 at the openings, compatibly with the consolidation phases
SM_3: Dismantling of the waterproofing sheath on the masonry ridges
RM_4: Removal of weed vegetation both on the vertical walls and on the ground by mechanical disinfestation
DEM_1: Demolition of Cavaglieri's wall (west elevation)

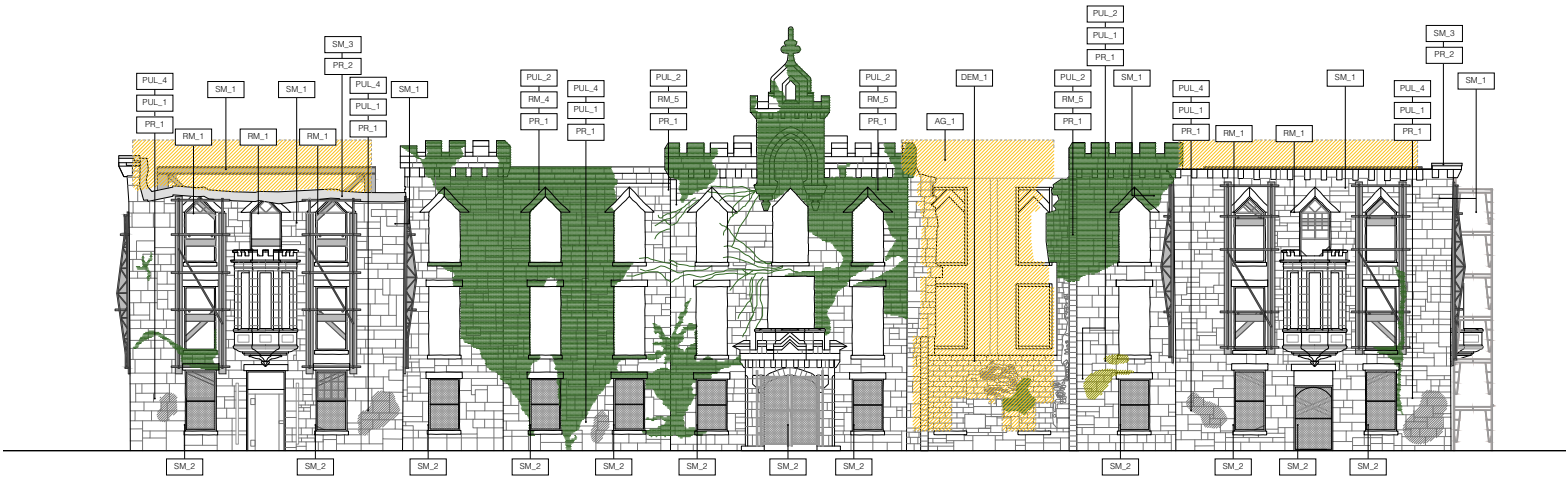
Legenda degradi
Degradation legend



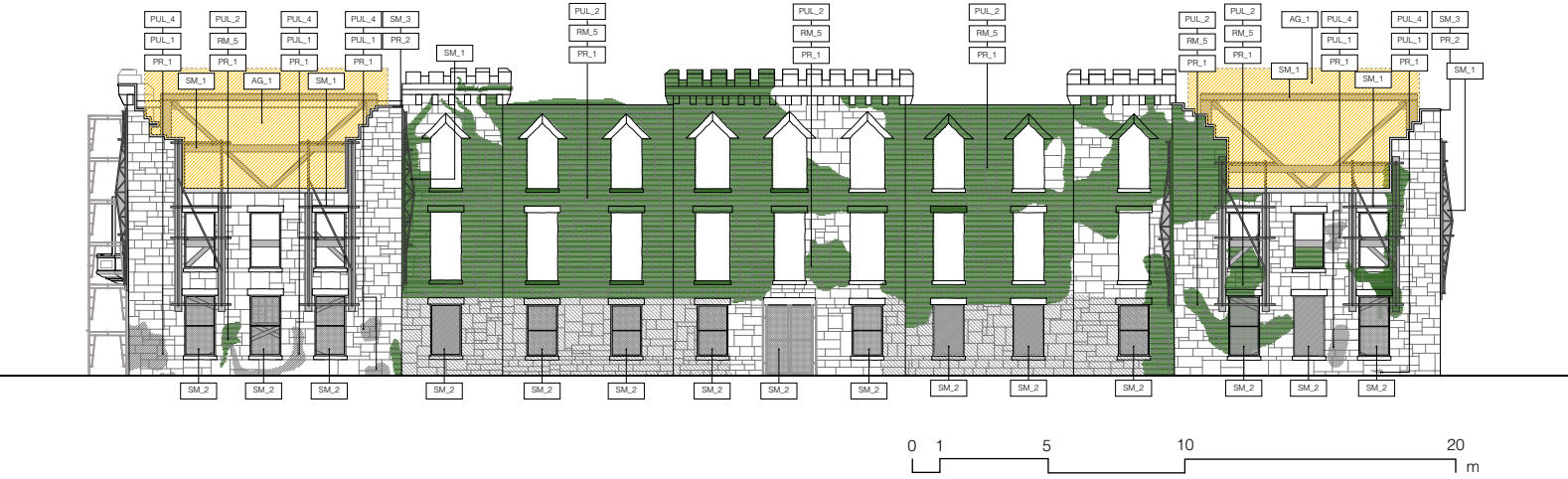
Legenda dei materiali
Materials legend



1. Elaborazione personale, *Mappatura di degradi e interventi, Prospetto Ovest, Degradations and interventions, West elevation*



2. Elaborazione personale, *Mappatura di degradi e interventi, Prospetto Est, Degradations and interventions, East elevation*



Nuovo progetto
Project

Legenda degradi

Degradation legend

Presenza di vegetazione

Presence of vegetation

Graffito vandalico

Vandalistic graffiti

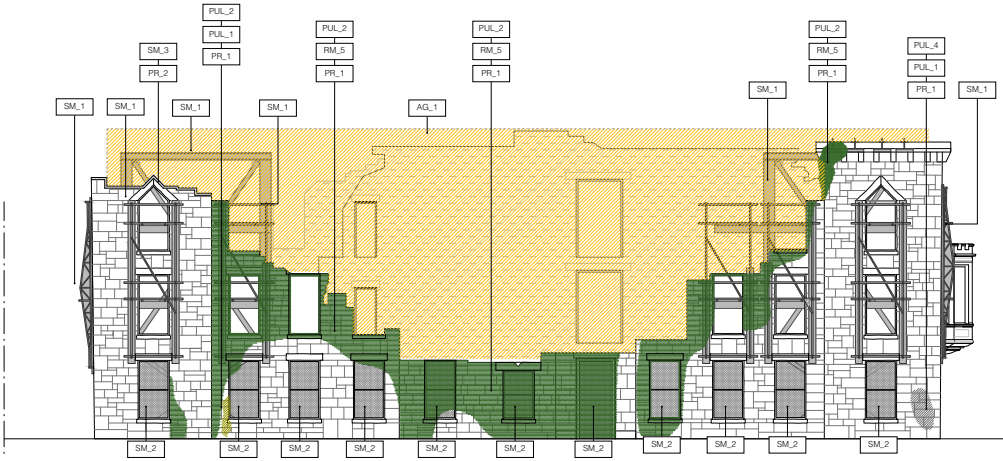
Patina biologica

Biological patina

Mancanza

Lack

3. Elaborazione personale, *Mappatura di degradi e interventi, Prospetto Nord, Degradations and interventions, North elevation*



Legenda dei materiali

Materials legend

Pietra, Grey gneiss

Stone, Grey gneiss

Blocchi in cemento

Concrete blocks

Mattoni

Bricks

Acciaio inox

Steel

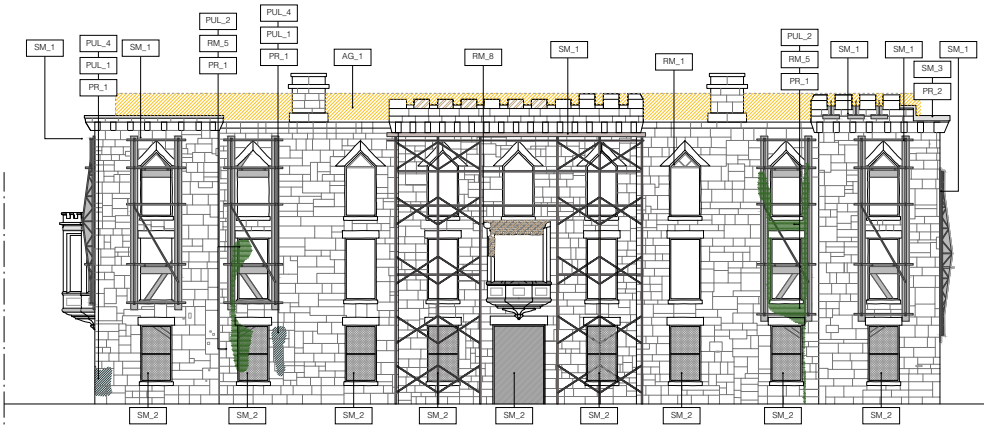
Legno

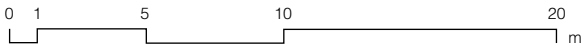
Wood

Materiale polimerico

Polimeric material

4. Elaborazione personale, *Mappatura di degradi e interventi, Prospetto Sud, Degradations and interventions, South elevation*





Nuovo progetto

Project

3.5
Approfondimento

Il progetto della nuova struttura ha reso necessario un approfondimento sull'attacco tra la nuova muratura e quella esistente.

La nuova scatola muraria ha una struttura in travi e pilastri in acciaio. Le travi si innestano nei vani lasciati dalle travature antiche di Smallpox Hospital legando la nuova aggiunta all'involucro esistente.

La nuova muratura è tamponata internamente in cartongesso ed esternamente, nella parte a vista, rivestita in granito *gneiss.*
Le pietre sono ancorate ad in sistema di montanti con attacchi puntuali.

I nuovi elementi edilizi: murature, solai, infissi e copertura permettono di avere un involucro con impianti ed isolamento adeguati al comfort necessario per l'utilizzo.

Gli infissi in metallo sono collocati nei vani delle bucature esistenti, a filo interno rispetto alla rovina, per questo motivo le bucature esistenti sono protette da un dispositivo in fili di nylon contro l'intrusione di volatili.

Sono mostrati in seguito gli approfondimenti che meglio chiariscono la composizione della struttura.

Tutti i dettagli sono visibili in Tavola 8, progetto 1. in scala 1:20.

Detail

The design of the new structure made it necessary to deepen the attack between the new masonry and the existing one.

The new wall box has a structure in steel beams and pillars. The beams are inserted into the rooms left by the ancient beams of Smallpox Hospital, linking the new addition to the existing shell.

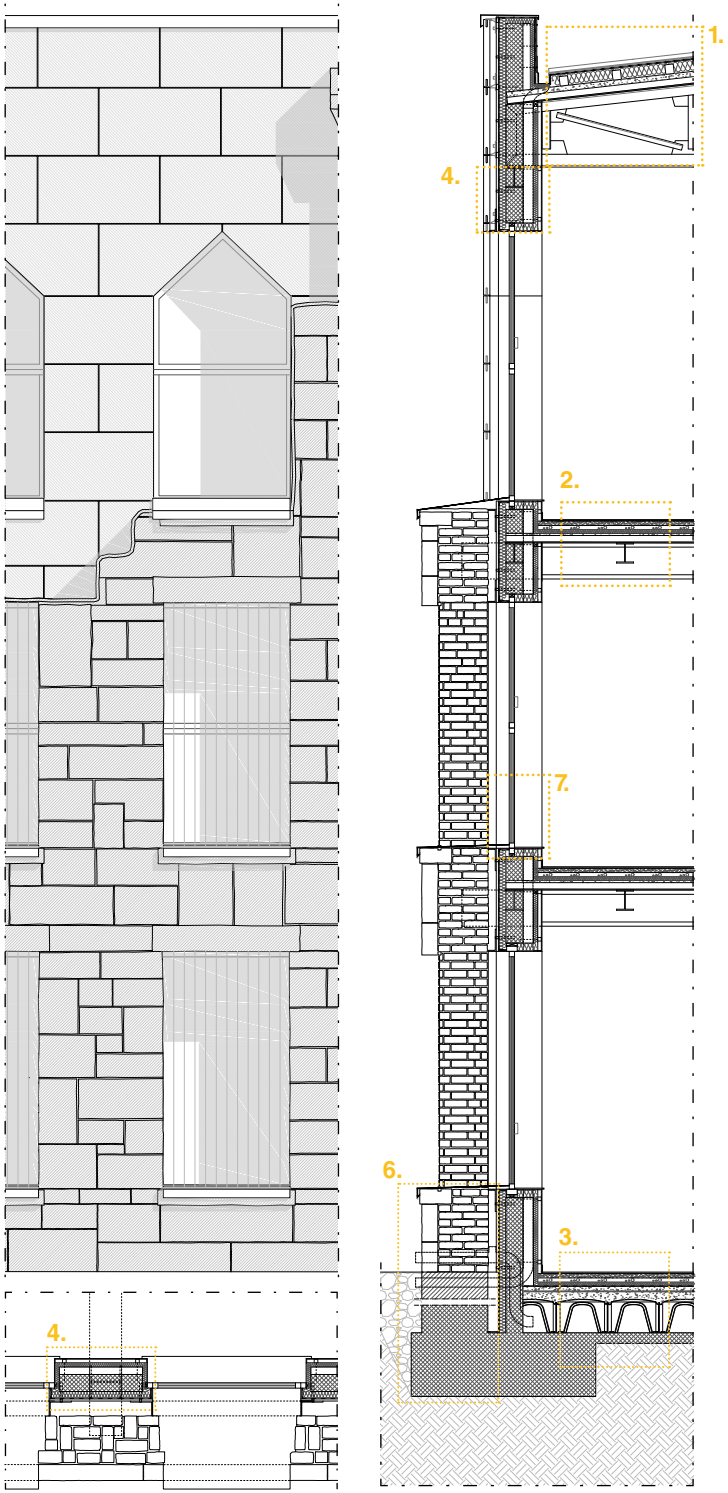
The new masonry is internally padded in plasterboard and externally, in the visible part, covered in gneiss granite.
The stones are anchored to in system of uprights with punctual attacks.

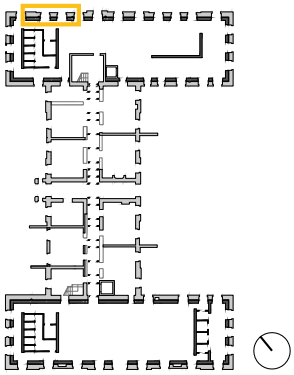
The new building elements: walls, floors, fixtures and roofing make it possible to have an enclosure with systems and insulation suitable for the comfort needed for use.

The metal frames are placed in the compartments of existing holes, flush with respect to the ruin, for this reason the existing holes are protected by a device made of nylon wires against the intrusion of birds.

The insights that best clarify the composition of the structure are shown below.

All the details are visible in Table 8, project 1. in 1:20 scale.

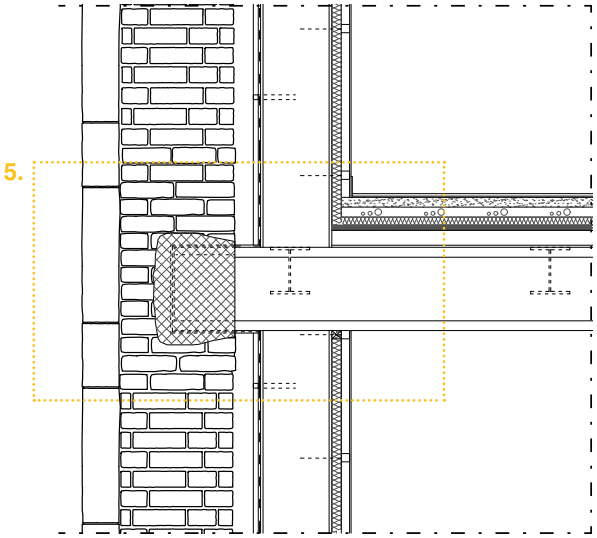




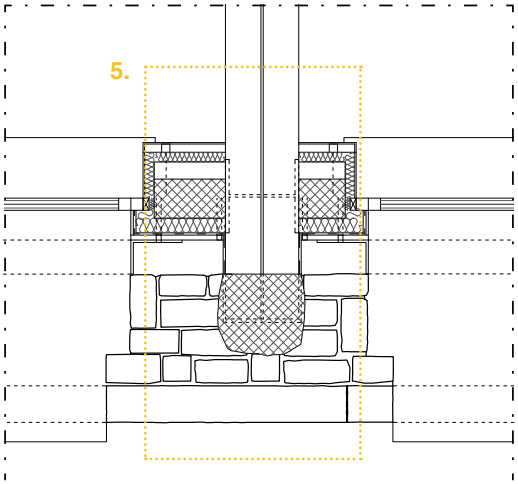
0 50 100 150 200 cm

1. Elaborazione personale, *Dettaglio Pianta ,Prospetto e Sezione, Detail Plan, Elevation and Section, ved. Tavola 8 Progetto 1.*

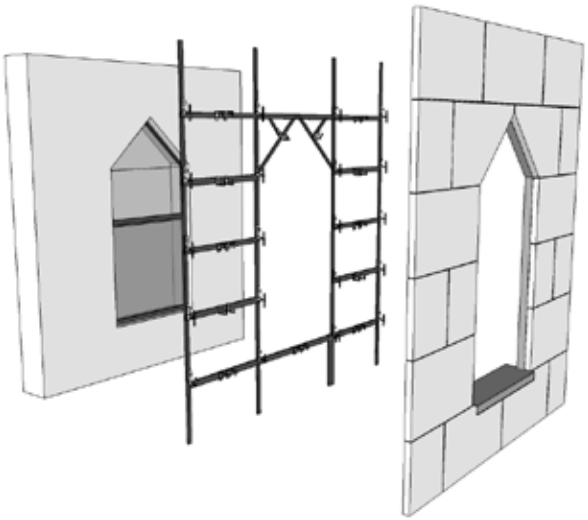
2. Elaborazione personale, *Sezione attacco pilastro - trave, Section connection pillar - beam*



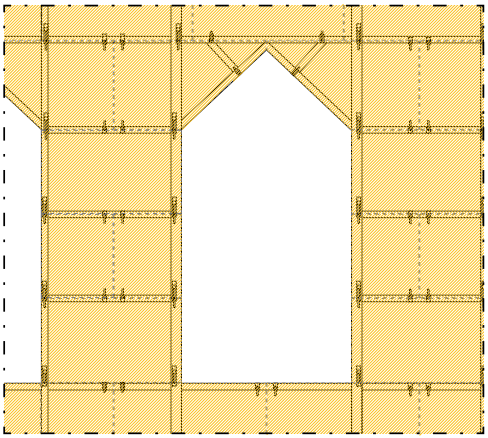
3. Elaborazione personale, *Pianta attacco pilastro - trave, Plan connection pillar - beam*



4. Elaborazione personale, *Assonometria ancoraggio pietre, Axonometric projection stone's anchoring*



5. Elaborazione personale, *Dettaglio ancoraggio pietre-montanti verticali e orizzontali, Stone's anchoring detail*



Legenda dettaglio

1. Dall'esterno all'interno

Lastra grecata metallica | 5 cm

Guaina bituminosa | 1 cm

Barriera al vapore | 1 cm

Materiale isolante | 11 cm

Travetti in acciaio | 8 cm

Lamiera grecata e getto di cls alleggerito | 11 cm

Trave reticolare in acciaio

2. Dall'alto al basso

Pavimentazione interna | 1 cm

Malta | 0,5 cm

Massetto di allettamento | 3,5 cm

Massetto di alleggerimento per impianti | 3,5 cm

Materiale isolante | 4 cm

Lamiera grecata e getto di cls alleggerito | 9 cm

Trave HEA 200

Trave HEA 340

3. Dall'alto al basso

Pavimentazione interna | 1 cm

Malta | 0,5 cm

Massetto di allettamento | 3,5 cm

Massetto di alleggerimento per impianti | 4 cm

Materiale isolante | 4 cm

Barriera al vapore | 1 cm

Soletta in cls con rete elettrosaldata |13 cm

Vespaio areato tipo Igloo | 32 cm

Massetto in cls magro | 10 cm

Fondazione

4. Dall'esterno all'interno

Elemento di rivestimento metallico

Elemento di rivestimento in pietra, granito | 65x115x6 cm

Elemento di ancoraggio metallico

Montante verticale in acciaio | 2 cm

Barriera al vapore | 1 cm

Materiale isolante | 6 cm

Tamponamento in cls | 16 cm

Vano impianti | 8 cm

Materiale isolante | 4 cm

Intonaco esterno | 1 cm

Canale di gronda | 11 cm

Elemento angolare di chiusura

5. Dall'esterno all'interno

Elemento di rivestimento in pietra | 15 cm

Muratura esistente in mattoni | 40 cm

Elemento di rivestimento | 2 cm

Barriera al vapore | 1 cm

Pilastro HEA 300

Materiale isolante | 4 cm

Lastra in cartongesso | 3,5 cm

Intonaco | 0,5 cm

Cappuccio in cls a presa rapida

Trave HEA 340

Trave HEA 200

6. Dall'alto al basso

Piastra di attacco | 0,1 cm

Tendifilo in acciaio

Scossalina in acciaio

Fondazione esistente

Sotto fondazione

7. Dall'esterno all'interno

Lastra in cartongesso | 3,5 cm

Elemento di ancoraggio

Intonaco | 0,5 cm

Elemento angolare di chiusura

1. From outside to inside

Steel corrudated slab | 5 cm
Sheath | 1 cm
Vapor barrier | 1 cm
Insulating board | 11 cm
Steel batten | 8 cm
Steel corrudated slab and lightweight concrete | 11 cm
Truss

2. From top to bottom

Interior floor | 1 cm
Mortar | 0,5 cm
Block | 3,5 cm
Lightened block for plants | 3,5 cm
Insulating board | 4 cm
Steel corrudated slab and lightweight concrete | 9 cm
HEA 200 beam
HEA 340 beam

3. From top to bottom

Interior floor | 1 cm
Mortar | 0,5 cm
Block | 3,5 cm
Lightened block for plants | 4 cm
Insulating board | 4 cm
Vapor barrier | 1 cm
Concrete slab with lattice |13 cm
Ground floor loose stone foundation, Igloo | 32 cm
Concrete block | 10 cm
Foundation

4. From outside to inside

Steel coatting
Stone overlay, granite | 65x115x6 cm

Steel anchorage
Steel post | 2 cm
Vapor barrier | 1 cm
Insulating board | 6 cm
Concrete plug | 16 cm
Plants opening | 8 cm
Insulating board | 4 cm
Exterior plastering | 1 cm
Gutter | 11 cm
Closing angle

5. From outside to inside

Stone overlay | 15 cm
Bricks existing wall | 40 cm
Coatting | 2 cm
Vapor barrier | 1 cm
HEA 300 pillar
Insulating board | 4 cm
Plasterboard board| 3,5 cm
Plastering | 0,5 cm
Concrete latch
HEA 340 beam
HEA 200 beam

6. From top to bottom

Joint plate | 0,1 cm
Steel wire tightener
Steel flower
Existing foundation
Underpinnig

7. From outside to inside

Plasterboard board | 3,5 cm
Anchoring element
Plastering | 0,5 cm
Closing angle

Capitolo 4
Gestione

Chapter 4
Management

4.1
Utenti

Una volte elaborata la composizione del progetto si sono elaborati ragionamenti sul funzionamento della struttura dal punto di vista degli utenti e dei costi dei servizi proposti alla comunità.
Sono indicate in figura 1. le funzioni in maniera sintetica ed i loro orari di funzionamento. Lo schema è volto a mostrare come la struttura abbia un utilizzo prolungato durante tutta la giornata. Questo genere di fasce orarie permette che la struttura venga utilizzata al massimo ma soprattutto consente agli utenti di godere del panorama notturno da questo punto di vista privilegiato in modo da farlo diventare un punto di attrazione.
L'immagine mostrata in figura 2. invece fa una panoramica del tipo dal punto di vista della comunità che utilizzerà questo bene.
Sono state elencate le funzioni e per ogni funzioni è stato indicato il bacino d'utenza (utenti reali e potenziali) e il costo che quel servizio comporta al fruitore.

Sugli utenti va fatto un pensiero a parte. Gli utenti indicati come reali rappresentano la fascia d'età presente in quantità maggiore su Roosevelt Island e nel Community District 8, quella tra 20-29 anni come evidenziato dall'analisi demografiche nel quadro competitivo (ved. sezione 1. Analisi preliminari, cap. 2.3). Come utenti potenziali sono evidenziati gli utenti che il nuovo progetto potrebbe attirare sia dalla Cornell Tech, sia dai residenti e sia dai *boroughs* limitrofi.
Per quanto riguarda il costo del servizio è stato stimato in via generale considerando se l'utilizzo è gratuito da parte dell'utente.

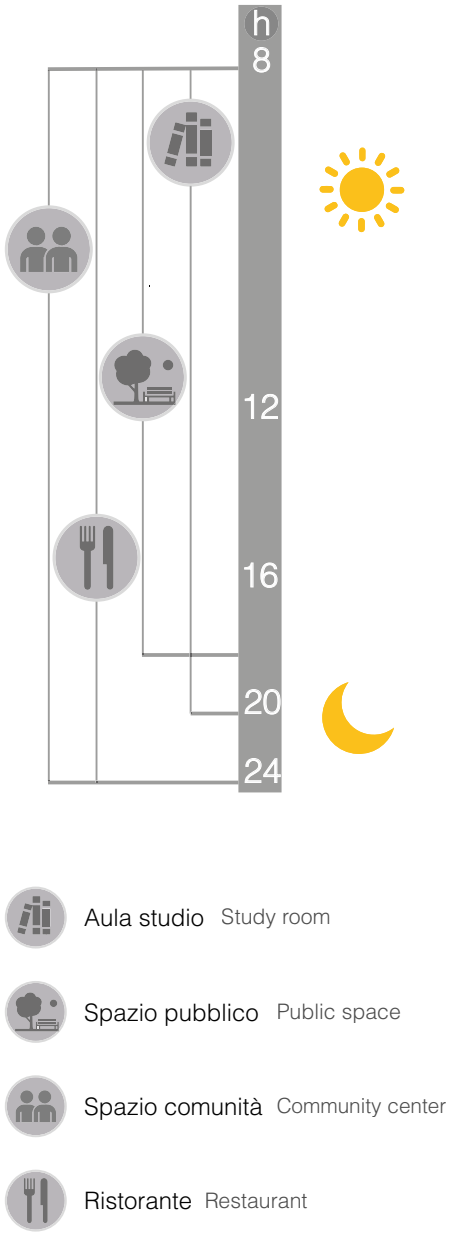
Users

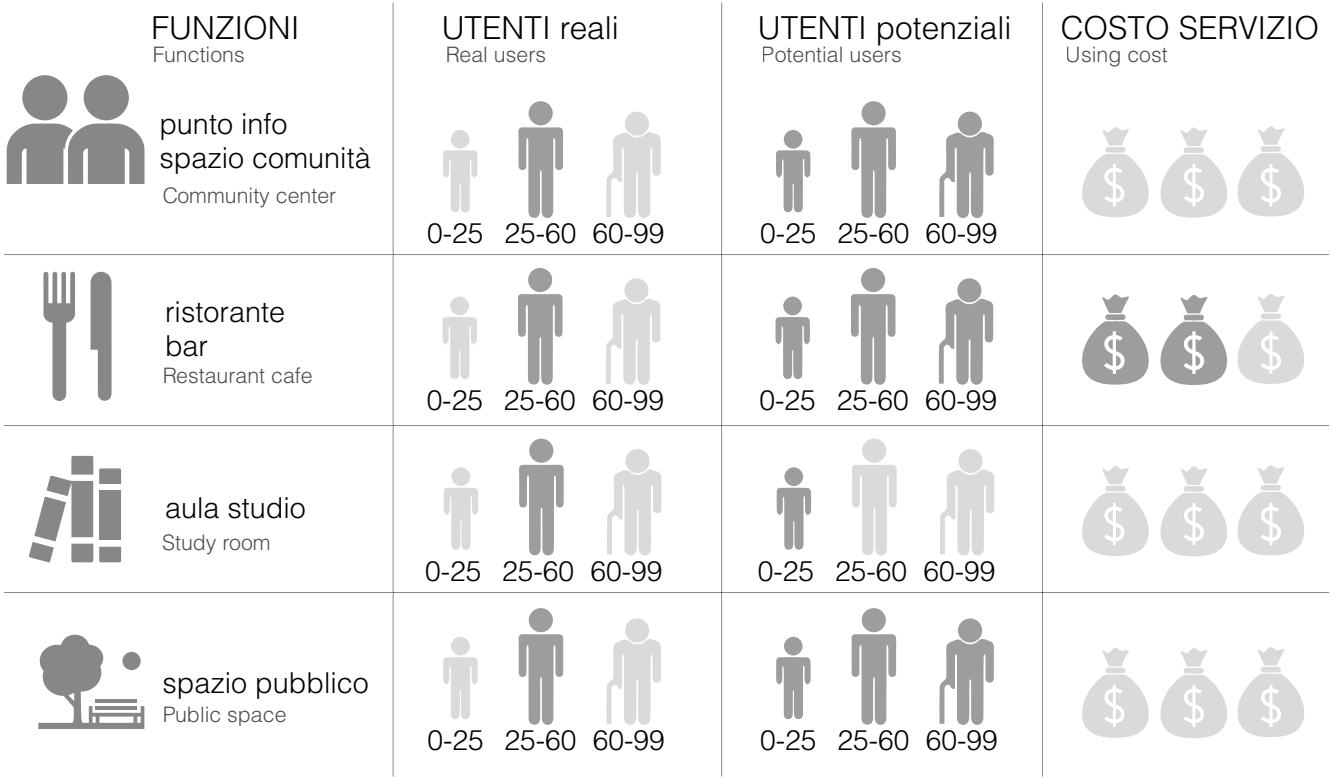
Once the composition of the project has been elaborated, reasoning has been elaborated on the functioning of the structure from the point of view of users and the costs of the services offered to the community.

The functions shown in figure 1 are summarized in brief and their operating hours. The scheme is designed to show how the structure has a prolonged use throughout the day. This kind of time slots allows the structure to be used to the maximum but above all allows users to enjoy the night view from this privileged point of view so as to make it become a point of attraction.
The image shown in figure 2 instead gives an overview of the type from the point of view of the community that will use this asset.
Functions have been listed and for each function the catchment area has been indicated (real and potential users) and the cost that the service entails for the user.

Users have to think separately. The users indicated as real represent the age group present in greater quantity on Roosevelt Island and in the Community District 8, the one between 20-29 years as evidenced by the demographic analysis in the competitive framework (see section 1. Preliminary analysis, chap. 2.3). As potential users, users are highlighted that the new project could attract both from Cornell Tech, both residents and neighboring boroughs.
Regarding the cost of the service has been estimated in general considering whether the use is free by the user.

1. Elaborazione personale, *Funzioni e Utilizzo orario della struttura, Functions and structure's schedule*




FUNZIONI
Functions
UTENTI reali
Real users
UTENTI potenziali
Potential users
COSTO SERVIZIO
Using cost
punto info
spazio comunità
Community center
ristorante
bar
Restaurant cafe
aula studio
Study room
spazio pubblico
Public space
0-25 25-60 60-99
0-25 25-60 60-99
0-25 25-60 60-99
0-25 25-60 60-99

4.2
Stakeholders

Una volta valutato l'approccio dell'utente alla struttura (cap.4.1) si è considerato quali potessero essere gli *stakeholders* legati alla realizzazione, alla gestione e alla promozione del progetto.

Gli *stakeholders*, portatori di interesse, sono tutti quei soggetti che gravitano intorno alla struttura e al parco. Essi sono stati suddivisi in categorie:

- Proprietari
- Finanziatori
- Collaboratori
- Gestori
- Utenti
- Manutentori

Per ogni categoria sono stati elencati soggetti potenzialmente coinvolti, questo capitolo è consultabile in relazione al capitolo *Incontri a New York* (ved. sezione 1. Analisi preliminari, cap 3.1).
Sono elencati in seguito in tabella (fig. 2) gli *stakeholders* con il relativo ruolo secondo le categorie precedentemente analizzate, il loro grado di coinvolgimento con il progetto (basso, medio, alto) e la loro natura.

Va notato come per le associazioni dell'Isola sia stato indicato *privato che opera nel sociale* dicitura che indica di fatto un raggruppamento di natura privata che però svolge attività nell'ambito pubblico e per la comunità.

Stakeholders

Once the user's approach to the structure has been evaluated (chap. 4.1), it was considered which stakeholders could be related to the realization, management and promotion of the project.

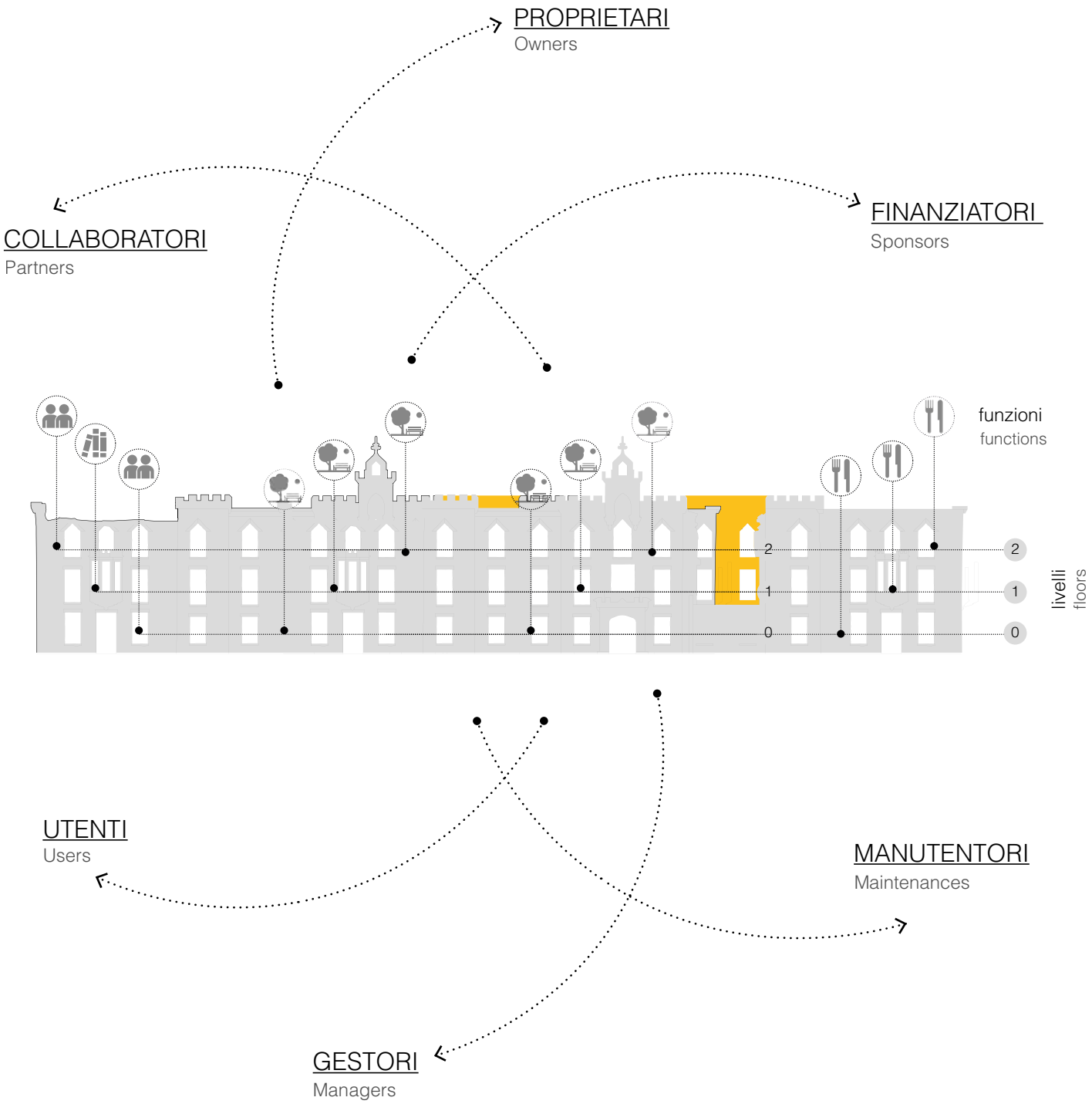
The stakeholders, stakeholders, are all those subjects that gravitate around the structure and the park. They have been divided into categories:

- Owners
- Sponsors
- Partners
- Managers
- Users
- Maintenances

For each category, potentially involved subjects have been listed, this chapter can be consulted in relation to the Meetings chapter in New York (see section 1. Preliminary analysis, chapter 3.1).
The stakeholders are listed below in the table (Figure 2) with their relative role according to the categories previously analyzed, their degree of involvement with the project (low, medium, high) and their nature.

It should be noted that for the associations of the island it has been indicated as private that it operates in the social wording that actually indicates a grouping of private nature that however carries out activities in the public sphere and for the community.

1. Elaborazione personale, *Tipi di Stakeholders, Stakeholders types*



SOGGETTO	RUOLO	GRADO DI COINVOLGIMENTO			NATURA ENTE
		Basso	Medio	Alto	
RIOC Roosevelt Island Operating Corporation	PROPRIETARI			x	Pubblico
RIOC Roosevelt Island Operating Corporation	FINANZIATORI			x	Pubblico
The Trust for Public Land	FINANZIATORI			x	Pubblico
F.D.R Four Freedoms Park	FINANZIATORI		x		Privato che opera nel sociale
Privati	FINANZIATORI			x	Privato
Sponsor	FINANZIATORI			x	Privato
Donazioni	FINANZIATORI			x	Privato
RIRA Roosevelt Island Residents Association	COLLABORATORI			x	Privato che opera nel sociale
RISA Roosevelt Island Senior Association	COLLABORATORI	x			Privato che opera nel sociale
CHABAD	COLLABORATORI	x			Privato che opera nel sociale
F.D.R. Four Freedoms Park	COLLABORATORI			x	Privato che opera nel sociale
Cornell Tech	COLLABORATORI			x	Privato
Main Street Wire	COLLABORATORI			x	Privato
RIR Roosevelt Island Runners	COLLABORATORI		x		Privato che opera nel sociale
Friends of Theodore Roosevelt	COLLABORATORI	x			Privato che opera nel sociale
RIRA Roosevelt Island Residents Association	GESTORI			x	Privato che opera nel sociale
RIHS The Roosevelt Island Historical Society	GESTORI			x	Privato che opera nel sociale
The Main Street Wire	GESTORI		x		Privato

SOGGETTO	RUOLO	GRADO DI COINVOLGIMENTO			NATURA ENTE
		Basso	Medio	Alto	
RIGC Roosevelt Island Garden Club	GESTORI			x	Privato che opera nel sociale
Privati	GESTORI			x	Privato
Residenti	UTENTI			x	
Cittadini di New York	UTENTI		x		
Studenti	UTENTI				
Personale Accademico	UTENTI			x	
Turisti	UTENTI		x		
F.D.R. Four Freedoms Park	MANUTENTORI		x		Privato che opera nel sociale
RIOC Roosevelt Island Operating Corporation	MANUTENTORI			x	Pubblico
Privati	MANUTENTORI			x	Privato
Associazioni	MANUTENTORI			x	Privato che opera nel sociale

INSTITUTION	ROLE	INVOLVEMENT			INSTITUTION TYPE
		Low	Medium	Hight	
RIOC Roosevelt Island Operating Corporation	OWNERS			x	Pubblic
RIOC Roosevelt Island Operating Corporation	SPONSORS			x	Pubblic
The Trust for Public Land	SPONSORS			x	Pubblic
F.D.R Four Freedoms Park	SPONSORS		x		Private acting for the community
Privates	SPONSORS			x	Private
Sponsors	SPONSORS			x	Private
Donations	SPONSORS			x	Private
RIRA Roosevelt Island Residents Association	PARTNERS			x	Private acting for the community
RISA Roosevelt Island Senior Association	PARTNERS	x			Private acting for the community
CHABAD	PARTNERS	x			Private acting for the community
F.D.R. Four Freedoms Park	PARTNERS			x	Private acting for the community
Cornell Tech	PARTNERS			x	Private
Main Street Wire	PARTNERS			x	Private
RIR Roosevelt Island Runners	PARTNERS		x		Private acting for the community
Friends of Theodore Roosevelt	PARTNERS	x			Private acting for the community
RIRA Roosevelt Island Residents Association	MANAGERS			x	Private acting for the community
RIHS The Roosevelt Island Historical Society	MANAGERS			x	Private acting for the community
The Main Street Wire	MANAGERS		x		Private

INSTITUTION	ROLE	INVOLVEMENT			INSTITUTION TYPE
		Low	Medium	High	
RIGC Roosevelt Island Garden Club	MANAGERS			x	Private acting for the community
Privates	MANAGERS			x	Private
Residents	USERS			x	
New York citizens	USERS		x		
Students	USERS				
Academics	USERS			x	
Tourists	USERS		x		
F.D.R. Four Freedoms Park	MAINTENANCES		x		Private acting for the community
RIOC Roosevelt Island Operating Corporation	MAINTENANCES			x	Pubblic
Privates	MAINTENANCES			x	Private
Associations	MAINTENANCES			x	Private acting for the community

4.3
Piano di gestione

Sul progetto 1. è stato elaborato un piano per la gestione per Smallpox Hospital.
Si sono analizzate alcune categorie di *stakeholders* e si immaginato di costituire un *Trust*.

Il *trust* è un consorzio costituito con i gestori della struttura. Date le molteplici funzioni presenti nel nuovo progetto è utile che ci siano più soggetti coinvolti.
Il *trust* prevede una quota associativa, quota consorziale, suddivisa tra i soci in maniera corrispondente al loro peso nel consorzio.
Il consorzio è composto da enti che amministrano direttamente la struttura ed enti che invece ne sono coinvolti indirettamente.
Amministrano in maniera diretta tre soggetti: un gestore per le attività che occupano la manica Nord, un direttore per l'attività che occupa la manica Sud e un direttore per il corpo centrale.
L'attività di aula studio e *community center* prevede un gestore e non un direttore poichè questa figura si incarica di coordinare i diversi enti che amministrano le attività di quest'area del manufatto (associazioni e università).
L'amministrazione indiretta invece coinvolge i componenti del Consiglio di Amministrazione: Rappresentante associazioni, Rappresentante del RIOC, Il gestore delle attività della manica Nord, Il direttore delle attività della manica Sud, il direttore del corpo centrale, la Cornell University e un Rappresentante del Community District 8.
I rappresentanti ad uno ad uno hanno ruoli e doveri differenti.

Management plan

On project 1. a management plan has been developed for Smallpox Hospital.
We analyzed some categories of stakeholders and imagined to constitute a Trust.

The trust is a consortium formed with the managers of the structure. Given the multiple functions present in the new project it is useful that there are more stakeholders involved.
The trust provides for a membership fee, a consortium quota, divided among the members corresponding to their weight in the trust.

The trust is composed of bodies that directly manage the structure and entities that are indirectly involved. They directly administer three subjects: a manager for the activities that occupy the North arm, a director for the activity that occupies the south arm and a director for the central body.

The activity of the study room and community center includes a manager and not a director as this figure is responsible for coordinating the various bodies that administer the activities of this area of the building (associations and universities).
The indirect administration, on the other hand, involves the members of the Board of Directors: Representative associations, RIOC Representative, the North Sleeve activities manager, the South Sleeve activities director, the Central Body Director, Cornell University and a Community Representative District 8.
Representatives one by one have different roles and duties.

Il **CDA** è formato da componenti in numero dispari affinchè ogni votazione possa portare ad un esito certo.

Rappresentante del RIOC: è inserito nel CDA in quanto proprietario, si occupa delle manutenzioni straordinarie e del monitoraggio della struttura.

Rappresentante delle Associazioni: è presente in qualità di portavoce delle associazioni dell'Isola che utilizzano o vorrebbero utilizzare questo spazio.

Direttore D: il direttore D ha la funzione di monitorare le attività presenti nel corpo centrale ma svolge anche il compito di supervisionare l'intera struttura. Il ruolo è stato affidato a questo direttore poichè si presuppone che la funzione di spazio pubblico sia la meno onerosa in manutenzione e gestione ordinaria.

Direttore C: è il direttore delle attività della manica Sud; rappresentando una funzione di natura privata il direttore ha un maggiore potere nel consorzio poichè deve poter gestire l'attività senza vincoli legati alle funzioni di natura pubblica.

Gestore A|B: controlla lo svolgimento corretto delle attività legate alle funzioni della manica Nord e comunica con il Rappresentante delle associazioni.

Cornell University: è un ente presente in relazione alla nuova costruzione del Campus Cornell Tech, la sua presenza consente di avviare eventi in connessione con l'università.

Community District 8: rappresenta un'entità territoriale che fa da tramite tra Roosevelt Island e la Città di New York.

The **Board of Directors** is made up of components in odd numbers so that each vote can lead to a certain outcome.

Representative of the RIOC: is included in the Board of Directors as owner, takes care of the extraordinary maintenance and monitoring of the structure.

Representative of the Associations: it is present as a spokesperson for the Island associations that use or would like to use this space.

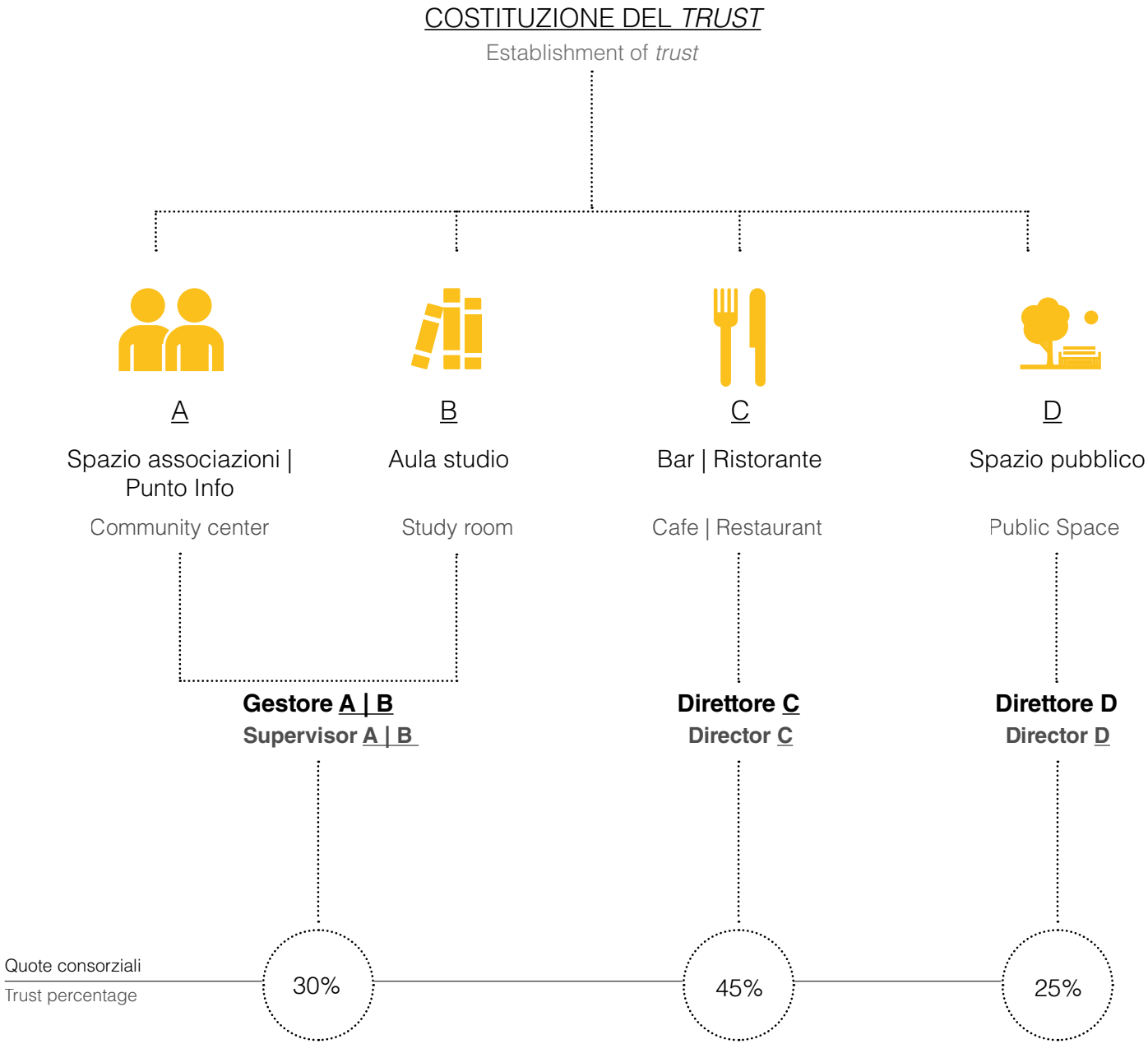
Director D: the Director D has the function of monitoring the activities present in the central body but also carries out the task of supervising the entire structure. The role was entrusted to this director because it is assumed that the function of public space is the least burdensome in maintenance and ordinary management.

Director C: is the director of the activities of the South arm; representing a function of a private nature, the director has greater power in the consortium because he must be able to manage the business without constraints related to public functions.

Manager A | B: controls the correct conduct of activities related to the North sleeve functions and communicates with the Representative of the associations.

Cornell University: is an institution present in relation to the new construction of the Cornell Tech Campus, its presence allows you to start events in connection with the university.

Community District 8: represents a territorial entity that acts as a link between Roosevelt Island and the City of New York.


COSTITUZIONE DEL *TRUST*
Establishment of *trust*
A
Spazio associazioni | Punto Info
Community center
B
Aula studio
Study room
C
Bar | Ristorante
Cafe | Restaurant
D
Spazio pubblico
Public Space
Gestore A | B
Supervisor A | B
Direttore C
Director C
Direttore D
Director D
Quote consorziali
Trust percentage
30%
45%
25%

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL TRUST

Trust's Board of Directors

- Rappresentante associazioni
  Representative of Associations
- Rappresentante RIOC
  Representative of RIOC
- Rappresentante Community District 8
  Representative of Community District 8
- Gestore A | B
  Supervisor A | B
- Direttore D
  Director D
- Direttore C
  Director C
- Cornell University

Gli enti evidenziati in grigio sono i delegati del CDA. Infatti per deliberare non è necessario che si riunisca tutto il CDA ma è sufficiente che ci siano i delegati se il Consiglio è di tipo Ordinario. I delegati hanno possibilità di delibera per un tetto massimo di spesa da affrontare, se il tetto è superato si convoca una riunione straordinaria. Se il consiglio di amministrazione è straordinario è necessario invece che sia presente la metà +1 dei componenti del CDA.

The bodies highlighted in gray are the delegates of the Board od Directors. In fact, in order to deliberate, it is not necessary that all the Board of Directors be reunited but it is sufficient that there are delegates if the Council is of the ordinary type. Delegates have the possibility of a resolution for a maximum cost limit to be dealt with, if the roof is exceeded an extraordinary meeting is called. If the board of directors is extraordinary, it is necessary instead that the half +1 of the members of the board is present.

Conclusioni

Conclusions

Conclusioni

Le analisi prodotte prima della progettazione sono state fondamentali per realizzare una proposta che si inserisce nel sistema territoriale, culturale e politico di cui Smallpox Hospital fa parte.

Il progetto si configura come l'esito di un percorso di ricerca e studio iniziato in Italia, approfondito a New York e concluso con la rielaborazione del materiale raccolto.

Per identificare funzioni e forma del nuovo progetto abbiamo ritenuto necessario proseguire le indagini affrontate nella prima sezione, Analisi preliminari, focalizzando e approfondendo le ricerche al fine di farne un concreto strumento progettuale. Da qui nasce la volontà di accompagnare la composizione con indagini quali: SWOT pesate, *Genius Loci*, ipotesi sugli *stakeholders* e la gestione.

La stessa attenzione è stata rivolta alla modalità di intervento architettonico: sono stati consultati enti e soggetti che operano a stretto contatto con Smallpox Hospital: Stephen Martin per le modalità di intervento sul manufatto, Mary Miltimore per le indagini svolte sui residenti e su Southpoint Open Space.

In conclusione possiamo affermare che l'esito progettuale ha compreso il sistema complesso che ruota intorno a Smallpox Hospital e sviluppato possibili soluzioni.

Conclusioni

The analyzes produced before the design were fundamental to realize a proposal that fits into the territorial, cultural and political system of which Smallpox Hospital is part.

The project is configured as the outcome of a research and study program started in Italy, detailed in New York and concluded with the re-elaboration of the collected material.

To identify the functions and form of the new project we considered it necessary to continue the investigations addressed in the first section, preliminary analysis, focusing and deepening the research in order to make it a concrete design tool. Hence the desire to accompany the composition with investigations such as: weighted SWOT, Genius Loci, hypotheses on stakeholders and management.

The same attention was paid to the way of architectural intervention: entities and individuals who work closely with Smallpox Hospital were consulted: Stephen Martin for the methods of intervention on the artifact, Mary Miltimore for surveys conducted on residents and on Southpoint Open Space .

In conclusion we can affirm that the project outcome has included the complex system that revolves around Smallpox Hospital and developed possible solutions.

Bibliografia
Bibliography

L. Benevolo, *La conservazione dei centri antichi e del paesaggio in "Ulisse"*, n.27 1957, ora in Id, L'architettura delle città nell'Italia contemporanea, Roma-Bari 1972

R. Ramella Pollone, *Facciate ventilate in materiale lapideo,* Tesi di Laurea discussa alla facoltà di Architettura, Politecnico di Torino, a.a. 1998

J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003

C.Woodward, In Ruins: *A Journey Through History, Art, and Literature,* Londra, Vintage, 2002 (ed. cons. C.Woodward, *Tra le rovine, un viaggio attraverso la storia, l'arte e la letteratura*, Tr. it. L.Sosio, Parma, Ugo Guanda Editore, 2008

P.F. Caliari, L. Basso Peressut, *Architettura per l'archeologia. Museografia e allestimento*, Roma, Prospettive edizioni, 2014

Cap.1

- www.*unitedstateszipcodesorg* (cons.29.05.2017)
- *www.nyc.streetsblog.org/roosevelt-island* (cons. 29.05.2017)
- *web.mta.info* (cons. 29.05.2017)
- *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017)
- *www.nbcnewyork.com/traffic* (cons.10.05.2017)
- www.theruin.org (cons. 17.10.2017)
- www.siarchives.si.edu/history (cons.21.10.2017)
- www.octagonnyc.com (cons. 20.10.2017)
- www.rioc.ny.gov (cons. 06.11.2017)
- wwww.ncph.org (cons. 26.10.2017)
- www.nps.gov(cons.26.10.2017)
- *www.google/maps.com* (cons. 20.11.2017)
- *www.nycmaps360* (cons. 10.05.2017)
- *www.visual.ly* (cons. 02.04.17)
- *www.smartasset.com* (cons. 03.04.17)
- *www.censusreporter.org* (con. 03.04.17)
- *www.census.gov*, (cons. 10.04.2017)
- *www.censusreporter.org* (cons. 20.04.2017)
- *www.point2homes.com* (cons. 07.04.17)
- *www.theartnewspaper.com* (cons. 20.11.2017)

Cap.2

- www.divisare.com/projects (cons. 27.11.2017)
- *www.zermaniassociati.it/opere* (cons. 27.11.2017)
- *www.theplan.it* (cons. 27.11.2017)
- *www.archpostdecostruttivista* (cons. 27.11.2017)
- www.arquiscopio.com (cons. 27.11.2017)

Cap.3

- *www.southpointcommunityplan.com* (cons. 10.11.2017)

Smallpox Hospital

Smallpox Hospital.
Architettura e Rovina a New York:
Analisi e Progetti

Smallpox Hospital.
Architecture and Ruin in New York:
Analysis and Projects

Progetto 2.

Project 2.

Politecnico di Torino
Dipartimento di Architettura e Design

Tesi di Laurea Magistrale
in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio

a.a. 2016 | 2017

Canditati:	**Matricole:**
Stefano Iurlaro	s226730
Matteo Lauri	s227160

Relatore:

Prof. Paolo Mellano

Correlatore:

Arch. Francesco Novelli

Correlatore esterno:

Arch. Stephen Martin

Un museo ha bisogno di un parco.
Si può passeggiare nel parco e decidere se entrare o meno. Ed è solo passeggiando nel parco che si può capire se vale la pena di proseguire la visita o andarsene. In assoluta libertà, non si è obbligati ad entrare. Si può entrare per vedere qualcosa o si può stare fuori, e ciò è parte della storia del vedere, il senso dell'incommensurabile[1].

*Louis I. **Kahn***

A museum needs a park.
One can walk in the park and decide whether he will enter or not. And it is only by walking in the park that he can understand if it i worth continuing the visit or leave. In complete freedom, without being obliged to enter. One can enter to see something or one can stand out, and this is part of the history of seeing, the meaning of the immeasurable[1].

*Louis I. **Kahn***

1. Luca Basso Peressut. *Musei: architetture*, 1999. Milano: Motta, p.33

Indice

Capitolo 1
Studio delle criticità dell'area di intervento

1.1 La punta sud nel panorama dei parchi dell'isola p. 518
1.1.1 Il Southpoint Park e il Roosevelt Memorial: conflittualità p. 522
1.2 Lo sviluppo residenziale e la perdita della memoria storica p. 528
1.3 L'abbandono di Smallpox Hospital e il dibattito sul suo futuro p. 534

Capitolo 2
Il parco

2.1 La memoria alla base del progetto p. 544
2.2 Le preesistenze p. 550
2.3 I percorsi p. 564

Capitolo 3
La rovina

3.1 La rovina come connessione tra il parco e il memoriale p. 574
3.2 Il nuovo utilizzo della rovina p. 580
3.3 Il Museo di Roosevelt p. 592
3.4 Gli interventi sulla rovina p. 604
3.5 La nuova struttura p. 612

Conclusioni p. 616

Bibliografia p. 618

Sitografia p. 619

Index

Chapter 1
Study of the difficulties of the area of intervention

1.1 The southern tip among the island's park system p. 518
1.1.1 The Southpoint Park and The Roosevelt Memorial: the conflict p. 522
1.2 The residential development and the loss of historical memory p. 528
1.3 The Smallox Hospital's abandon and the debate about its future p. 534

Chapter 2
The park

2.1 The memory at the base of the project p. 544
2.2 The preexistences p. 550
2.3 The paths p. 564

Chapter 3
The ruin

3.1 The ruin in connection to the park and to the memorial p. 574
3.2 The new use of the ruin p. 580
3.3 The Roosevelt Museum p. 592
3.4 The interventions on the ruin p. 604
3.5 The new structure p. 612

Conclusions p. 616

Bibliography p. 618

Sitography p. 619

Capitolo 1

Studio delle criticità dell'area di intervento

Chapter 1

Study of the difficulties of the area of intervention

1.1

La punta Sud nel panorama dei parchi dell'isola

Nelle sue prime fasi storiche l'odierna isola di Roosevelt, come già trattato, era destinata ad accogliere le funzioni che volevano essere emarginate dal resto della città[1], col passare dei decenni e con l'avanzare dell'urbanizzazione questa ha però chiaramente riguardato anche Roosevelt Island dove a cavallo degli anni '70 ha avuto luogo la realizzazione dei primi complessi abitativi che si sono presto estesi su buona parte dell'isola[2]. Questo fenomeno ha comportato il presentarsi della necessità di regolarizzare ciò che fino ad allora era stata vegetazione incolta, questo è avvenuto con la realizzazione dei parchi oggi presenti sull'isola[3]. A differenza della città di New York su Roosevelt Island il rapporto tra spazi verdi e costruiti risulta essere piuttosto diverso, difatti se sulla città la superficie verde ricopre circa il 20% rispetto a quella totale, sull'isola questo valore rappresenta circa il 40%[4].

Questo dato è particolarmente significativo, in quanto denota una delle maggiori qualità dell'isola che, data la stretta vicinanza con uno dei centri più densamente abitati e costruiti del Mondo come Manhattan con i suoi circa 18 807,68 abitanti al chilometro quadrato (tra le dieci città più popolose del globo) e con i suoi 5818 grattacieli[5], rappresenta quasi un'oasi di pace dal caos della Grande Mela.

Il sistema dei parchi dell'isola è particolarmente articolato, e si sviluppa quasi sulla totalità della sua lunghezza. Non a caso, infatti, alle due estremità della stessa sono situati i due parchi più importanti e rappresentativi di Roosevelt Island, in corrispondenza della punta Nord

The Southern tip among the island's park system

In its first historical phasis the present day Roosevelt Island, as already stated, was destined to host the functions that were considered outcasts for the rest of the city, with the passing of decades and with the advancement of urbanization which has clearly also regarded Roosevelt Island where just after the seventies the first buildings complexes were built that soon started being built more and more on great part of the island. This phenomenum made it so that a regulation was necessary to that area where until now was overrung with wild vegetation, this came to be with the creation of the parks present today on the island. Contrary to the city of New York on Roosevelt Island the connection between green spaces and built up areas results being very diverse, in fact if on the city the green areas cover circa 20% with respect to the total area, on the island this value represents circa 40%.

This data is particularly significant, in so that it denotes one of the major qualities of the island that, seeing the proximity with one of the most densily populated and built up centers of the world like Manhattan with its circa 18,807.68 inhabitants every square km (amongst one of the 10 cities more populated of the globe) and with 5,818 skyscrapers, represents almost an oasis of peace away from the chaos of the Big Apple.

The park system of the island is particularly articulated, and it developes almost on the total length of it. Not by chance, in fact, at the two extremities of it are situated the two most important and representative parks of Roosevelt Island, in corrispondence of the northern tip there's the Lighthouse

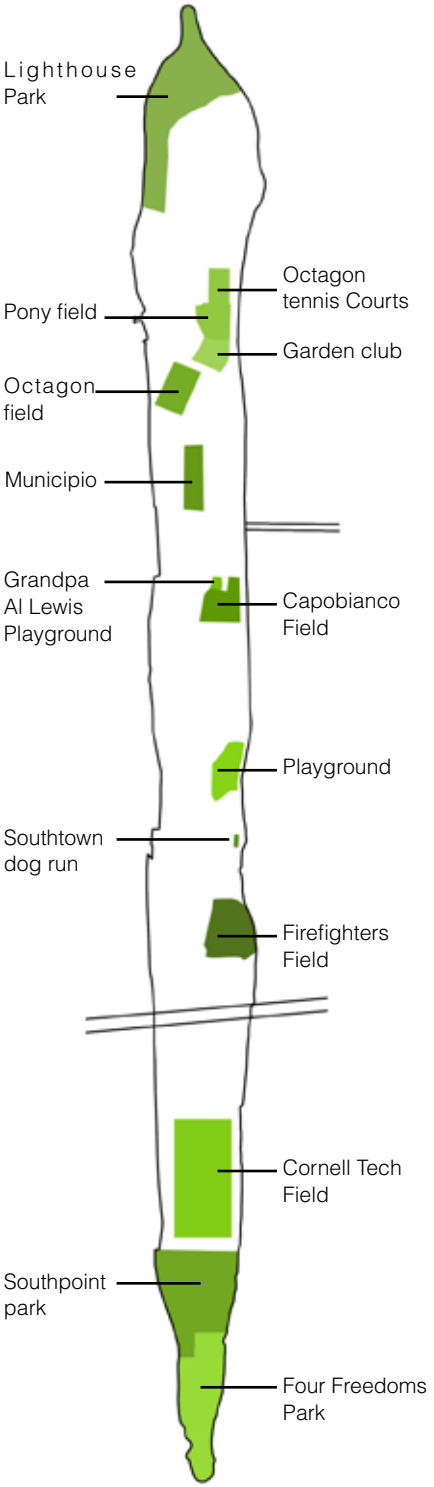
1. Luigi Monzo, *Aerial view of Manhattan and Roosevelt Island,* [2012-2015], *https://luigimonzo.files.wordpress.com/*

abbiamo il Lighthouse Park, dove è situato il faro, uno dei più iconici Landmark dell'isola circondato da un ampio parco di 12,5 ettari, il secondo più esteso sulla superficie dell'isola. All'altro estremo troviamo invece il recente Four Freedoms Park che ospita il memoriale dedicato al Presidente Franklin Delano Roosevelt, opera progettata dal celebre architetto Louis Kahn e realizzata per l'appunto nel 2012[6]. L'opera ha un forte carattere monumentale ed evocativo, proprio di un memoriale, e che offre un'unica vista a 180 gradi rivolta verso l'estuario dell'East River che sfocia nell'Oceano Atlantico. Da qui sono evidentemente ben visibili i grattacieli simbolo di New York, in primis il Palazzo di Vetro dell'ONU a cui il Presidente Roosevelt era stato particolarmente legato in vita. Adiacente al memoriale è situato il Southpoint Park, anch'esso di recente realizzazione che offre un percorso in stile romantico tra le colline artificiali con suggestivi scorci delle rovine ottocentesche dell'ospedale presente al suo interno. A Nord di esso si trova attualmente il vasto parco del nuovo Cornell Tech Campus della medesima università americana la cui realizzazione è terminata nel 2017 dove tuttavia è previsto un ulteriore sviluppo dell'edificato entro il 2043 con conseguente diminuzione del verde[7]. In prossimità della fermata della metropolitana è invece situato il Blackwell Park, altro parco con finalità storico-culturale volto a conservare la memoria di Robert Blackwell, possessore dell'isola durante il Settecento, a lui intitolata dal 1828 al 1921[8], all'interno di questo parco è conservata la sua abitazione, altro Landmark di Roosevelt Island.

Sull'isola tuttavia non sono presenti solamente parchi commemorativi, troviamo bensì anche il Roosevelt Island Garden Club (RIGC), un giardino botanico con le più varie specie vegetali provenienti da tutto il Mondo;

Park, where the lighthouse is located, one of the most iconic landmarks of the island, surrounded by an ample park of 12,5 hectres, the second largest on the face of the island. On the other end we find instead the recent Four Freedoms Park that hosts the memorial dedicated to President Franklin Delano Roosevelt, this work was projected by the famous architect Louis Kahn and built in 2011. The monument has a strong monumental and evocative aspect, exactly as a memorial should be, that offers a unique 180° view facing the East River that flow into the Atlantic Ocean. From here the skyscrapers symbol of New York are evident, first of all the United Nation building to which President Roosevelt was particularly tied to during his life. Adjacent to the memorial is Southpoint Park, also of recent realization which offer a romantic path along the artificial hills with suggestive glimpse of the ruins of the hospital present inside the park. North from is located the vast park of the new Cornell Tech Campus of the same american University which was finished in 2017 where new built up areas should be realized by 2043 resulting in less and less green areas. Blackwell Park is instead located in proximity of the subway station, another park with a historical-cultural purpose with the intent to conserve the memory of Robert Blackwell, owner of the island during the seventeen hundreds, entitled to him from 1828 to 1921, his residence is preserved inside this park, this is another landmark of Roosevelt Island.

On the island however there aren't only commemorative parks, there's also the Roosevelt Island Garden Club (RIGC), a botanical garden with a variety of plant species from all over the world; the RIGC is also the association that takes care of the maintenance of all the green areas present on the island.



il RIGC è inoltre l'associazione che si occupa della cura e manutenzione di tutte le aree verdi presenti sull'isola.
Tutti gli altri parchi dislocati lungo la stessa sono per lo più dei playground attrezzati per bambini o campi da gioco per baseball, basket, tennis ed un campo da calcio per ragazzi, questi ultimi sono sia pubblici che privati.
La comunità utilizza spesso questi spazi per incontri, eventi di quartiere, mostre, tornei sportivi o attività promosse dagli enti locali e rivolte ai cittadini[9]. In diverse occasioni alcuni dei suoi parchi sono stati anche luogo di grandi eventi anche di portata nazionale come il comizio tenuto al Four Freedoms Park da Hillary Clinton in occasione dell'ufficializzazione della sua candidatura come Presidente degli Stati Uniti d'America il 13 Giugno 2015[10].
Quest'ultimo esempio è testimone di come i parchi di Roosevelt Island connotino fortemente oltre che la morfologia dell'isola anche la sua immagine e la vita dei suoi abitanti.

All the other parks allocated along the island are for the most part playgrounds furnished for children or baseball field, basket or tennis courts and a soccer field for older children, the latter are both public and private.
The community often uses these parks for meetings, local events, exhibits, sporting tournaments or activities promoted by the local agencies for the residents. In some occasions a few of the parks have also been witness of great national events like the rally held at Four Freedoms Park by Hillary Clinton in the occasion of the announcement of her candidacy to the presidency of the United States of America on June 13, 2015.
This latter example is witness of how the parks of Roosevelt Island strongly determine not just the morphology of the island but even its image and the everyday life of its inhabitants.

2. Pagina a fianco, elaborazione personale, *Schema dei parchi di Roosevelt Island, Scheme of the parks of Roosevelt Island*

3. Doug Mills, *Mrs. Clinton spoke on a platform set up in the middle of a grassy memorial to Franklin D. Roosevelt, on the island in the East River*, 13 Giugno 2015, *The New York Times, https://www.nytimes.com/*

1.1.1

Il Southpoint Park e il Roosevelt Memorial: conflittualità

All'interno di questo vasto e vario panorama di parchi presenti su Roosevelt Island, il discorso per ciò che avviene sulla punta Sud è a sè stante. Questa porzione dell'isola infatti ha recentemente vissuto profonde trasformazioni, in pochi anni è passata dall'essere una zona abbandonata, dimenticata, in stato di degrado e di manutenzione pressoché inesistente, al diventare meta per turisti e studenti. Su questo lembo di terra, come detto, sono situati attualmente ben tre parchi, comprensivi di un memoriale nazionale e di due landmark anch'essi nazionali, con la recente aggiunta di un campus di una delle più conosciute università degli Stati Uniti, di cui fa parte uno dei tre spazi verdi della punta Sud. Gli altri due sono il Southpoint Open Space Park ed il Four Freedoms Park, detto anche Roosevelt Memorial.

Questi due parchi sono adiacenti ma a dispetto della loro vicinanza presentano delle conflittualità piuttosto vistose, sia in termini estetici e morfologici, che in termini di funzione e soprattutto di gestione. Partendo proprio da quest'ultima si può capire più facilmente da dove derivino tutte le altre divergenze. Dal punto di vista gestionale infatti occorre fare chiarezza fin da subito: il Southpoint Open Space Park è di proprietà ed è curato e gestito dal RIOC (Roosevelt Island Operating Corporation), mentre invece il Franklin Delano Roosevelt Four Freedoms Park è gestito dall'omonima associazione. In passato le due organizzazioni hanno avuto diverse controversie prevalentemente per motivi di confine entro cui operare. Basti pensare ad esempio all'insolita disposizione

The Southpoint Park and the Roosevelt Memorial: the conflict

Inside this vast and varied landscape of parks present on Roosevelt Island the argument of what goes on the southern tip is isolated. In fact this part of the island has just recently gone through heavy transformations, in a short span of years it has gone from being an abandoned area, forgotten, in a state of degrade and maintenance almost non-existent, to becoming a student and tourist destination. On this piece of land, as before mentioned, are located three parks, including a national memorial and two national landmarks, with the recent addition of a campus of one of most prestigious universities in the United States, from which one of the three green areas from the southern tip starts from. The other two are Southpoint Open Space Park and the Four Freedoms Park, also known as Roosevelt Memorial.

These two parks adjacent parks although close to each other present very noticeable differences, both in aesthetics and morphological terms, both in function and above all management. Starting from this latter point, its understood where all the other differences derive from. About the parks management it's best to be clear from the start: the Southpoint Open Space Park is property and is also maintained and managed by RIOC (Roosevelt Island Operating Corporation), while instead the Franklin Delano Roosevelt Four Freedoms Park is managed by the association of the same name (FDR FFP). In the past the two organizations had diverse controversaries mainly for reasons of borders in which to operate. One example is the odd disposition of the position of fence that divides the two

4. Pagina a fianco, sopra, fotografia personale, *Cartello di divieto di accesso a Smallpox Hospital, Prohibition sign for access to Smallpox Hospital,* 11.07.2017

5. Pagina a fianco, sotto, fotografia personale, *Recinzione di divisione tra Smallpox Hospital ed il Four Freedoms Park*, *Division fence between Smallpox Hospital and the Four Freedoms Park,* 11.07.2017

della recinzione che divide i due parchi, dove una porzione è posizionata a Nord-Est mentre un'altra a Sud-Ovest rispetto allo Smallpox Hospital, questo fa sì che di fatto, qualora il Four Freedoms Park risultasse chiuso, il visitatore potrà godere soltanto della vista di due dei quattro prospetti della rovina. Questa soluzione di recinzione che va chiaramente a discapito del fruitore è il risultato e l'esternazione più visibile di una scarsa collaborazione e comunione di intenti da parte dei due enti di gestione dei rispettivi parchi[11].

parks, where a part is positioned at North-East while the other at South-West with respect to Smallpox Hospital, this makes it so that, should the Four Freedoms Park be closed, the visitor can only enjoy the view of two of the four prospects of the ruin.
This solution of fencing is an evident disadvantage to the visitors and results in visible outbursts and a low collaboration and agreement by the two agencies that manage the respective parks.
This absence of dialogue between the two parts has brought on inevitable

Questa mancanza di dialogo tra le due parti ha portato a delle inevitabili incompatibilità, di cui la più lampante è per l'appunto il differente orario di apertura dei due parchi: dall'alba alle 22 il Southpoint Park, dalle 9 alle 17 o 19 (a seconda del periodo dell'anno) il Four Freedoms Park[12].

Ci sono diverse altre carenze in entrambi i parchi, su tutte la totale assenza di un punto di ristoro che non sia provvisorio (attualmente il più vicino si trova in corrispondenza della fermata del tramway, a circa 500 m dall'inizio del Southpoint Park), per passare alla scarsa illuminazione dovuta anche come detto ai diversi orari di fruibilità dei parchi. La pavimentazione e lo stile di rivestimenti in pietra utilizzati non sono omogenei così come non c'è continuità di funzione tra i due parchi, il Southpoint più romantico, dedito al passeggio ed alla sosta nelle sue zone d'ombra, il Four Freedoms dal carattere fortemente evocativo e monumentale proprio di un memoriale. E' necessario però specificare come queste divergenze morfologiche siano per lo più dovute al fatto che il Southpoint Park è stato realizzato prima del Four Freedoms Park, di cui tuttavia ne era ben noto il progetto. Altra importante divergenza riguarda la fruizione del panorama e di conseguenza delle passeggiate laterali lungo le rive dell'isola, le quali si interrompono bruscamente in corrispondenza del Southpoint Park dove la passeggiata è posta a circa 5 metri dalla riva ma critica è soprattutto la vista, totalmente ostruita da una recinzione oltre la quale è presente un'alta vegetazione incolta. La passeggiata riprende poi con l'inizio del Four Freedoms Park. dove le viste panoramiche su Manhattan e l'estuario dell'East River, svolgono un ruolo cruciale in funzione della percezione del luogo.

imcompatibility, of which the most absurd is the different opening times of the two parks: from dawn to 10:00 p.m. for Southpoint Park, from 9:00 a.m. to 5:00 p.m. or 7:00 p.m. (depending from the time of the year) for the Four Freedoms Park.

There are many other inadequancies in both the parks, above all the total absence of a cafè that's not on wheels like a street food truck (at present the nearest cafè can be found near the tramway stop, about 500 meters from the beginning of Southpoint Park), and also the lack of lighting due to, as mentioned above, the different opening hours of the park. The pavement and the style of finishing using stone are not smooth like there also isn't continuity of service between the two parks, the Southpoint more romantic, dedicated to walks and stops in the shaded areas, the Four Freedoms of strong evocative character and monumental just as a memorial park should be. It's necessary to specify how these two morphological differences are above all due to the fact that the Southpoint Park was created before Four Freedoms Park, of which however the project was well known. Another important difference regards the enjoyment of the view and consequently of the lateral walks along the shoreline of the island, that stop bruskly when reaching Southpoint Park where the walk is located circa 16 feet from the shoreline but the view is critical and abstructed by a fence and also by tall wild vegetation. The walk starts up again after at the beginning of the Four Freedoms Park, where the panoramic view on Manhattan and inlet of the East River play crucial role of perception of the place.

6. Sopra, fotografia personale, *Vegetazione incolta davanti la facciata Nord di Smallpox Hospital*, *wild vegetation in front of the North facade of Smallpox Hospital*, 11.07.2017

7. Sotto, fotografia personale, *Ingresso del Southpoint Park*, *Entrance to Southpoint Park*, 11.07.2017

1. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003
2. *www.the ruin.org/timeline* (cons. 16/10/2017)
3. Idem
4.
5. US Census Bureau, www.census.gov, (cons. 10/04/2017)
6. Informazioni acquisite durante il colloqui con Stephen Martin, 13.07.2017
7. https://tech.cornell.edu/campus (cons. 26.11.2017)
8. *www.the ruin.org/timeline* (cons. 16/10/2017)
9. Informazioni acquisite durante il colloquio con Judith Berdy, 17.07.2017
10. *https://www.nytimes.com/2015/06/14/us/hillary-clinton-attacks-republican-economic-policies-in-roosevelt-island-speech.html* (cons. 20/10/2017)
11. Informazioni acquisite durante il colloqui con Mary Miltimore, 14.07.2017
12. *www.fdrfourfreedomspark.org (cons. 10/11/2017)*

1.2

Lo sviluppo residenziale e la perdita della memoria storica

Come trattato nella sezione di analisi (vedi cap.1), nella prima metà del XX secolo l'isola subisce un netto calo demografico a causa dell'abbandono della maggior parte delle strutture sanitarie e restrittive presenti[1].
Sul finire degli anni sessanta, per ovviare a questa situazione, si iniziano a studiare dei nuovi piani di sviluppo[2]. Fino ad allora infatti l'isola era stata un luogo di segregazione ed emarginazione, ruolo che oramai non le apparteneva e risultava distante anni luce da una città, New York, in continuo movimento e che si stava facendo sempre più vicina grazie anche alla costruzione di nuove vie di collegamento quali il nuovo ponte, la stazione della metro e la funivia[3].
In quegli anni si sviluppò un nuovo piano residenziale che, partito negli anni '70, è ancora in atto e sta trasformando radicalmente l'isola che ora non è più un

The residential development and the loss of historical memory

As mentioned in the analysis section (see chapter 1), in the first part of the twentieth century the island undergoes a harsh decline in population due to the abandon of the major part of health care facilities and restrictive facilities present.
Near the end of the sixties, to resolve this situation, new plans of development begin to take form. Until then in fact the island had been a place of segregation and marginalisation, a role that was no longer part of this island and resulted light year distant from a city, New York, in continuous movement and that was always closer thanks also to the construction of new connections like the new bridge, the subway station and the tramway.
In those years a new residential plan view was developed begining in the seventies, and is still transforming the island radically,

1. S.a., *Roosevelt Island buildings*, 2006, *www.wikipedia.com*

luogo lontano dalla città ma si presenta piuttosto come un suo quartiere.
Questa nuova fase residenziale, sicuramente necessaria per garantire la nascita sull'isola di una nuova comunità ed un nuovo periodo di sviluppo sostenibile ed integrato con il resto del tessuto urbano cittadino, non ha però saputo mantenere un adeguato legame con quello che era stato il passato di quest'isola, un passato in cui qui erano state costruite numerose strutture di elevato pregio architettonico che in questi anni, a causa dei crescenti interessi economici su questi terreni, venivano abbattute.
Ad oggi, infatti, sono andati persi la maggior parte degli edifici che nell'800 costellavano l'isola e, di quelli rimanenti, solo l'octagon e la Chapel of Good Shepherd sono tutt'ora utilizzati[4]. Nel complesso questi edifici, seppur rappresentino un patrimonio importante per la popolazione, non sono adeguatamente valorizzati, ed anche laddove sono stati effettuati dei restauri, come nel caso del faro o della casa di Blackwell, non è mai stato sviluppato un vero piano di riutilizzo di queste strutture che vivono ad oggi una nuova fase di abbandono[5],
Questa situazione si mostra con particolare evidenza nella punta sud dell'isola. Qui infatti, dopo la demolizione quasi totale del grande complesso ospedaliero, è stato realizzato nel 2011 un parco che ne nega totalmente la memoria.
Al suo interno sono ancora presenti due edifici di questo complesso: lo Strecker Laboratory, restaurato ma inaccessibile poiché occupato dalla centrale che fornisce energia alla metropolitana, e le rovine di Smallpox Hospital, in forte stato di degrado e per le quali non vi è ad oggi nessun piano di riutilizzo.
La scarsa cura che l'amministrazione ha avuto circa lo sviluppo e la valorizzazione

making it today a not so far away place from the city but more and more like one of its boroughs.
This new residential phase, definitely necessary to guarranty the birth on the island of a new community and a new era of sustainable development and integrated with the rest of the urban city fabric, but hasn't been able to maintain an adequate tie with that that was the past of the island, a past in which here there were constructed numerous structures of high architectural prestige that in these years, due to growing economic interest on these terrains, were demolished.
To present, in fact, the majority of the buildings were lost, that in the 1800s covered the island, of those remaining, only the octagon and the Chapel of Good Shepherd are to this day still being used. In the whole these buildings, even if representing an important heritage for the population, are not adequately valued, and also there where restoration works were done, like in the case of the lighthouse or Blackwell House, a real plan view for repurposing was never really developed for these structures that to this day live in a new phase of abandon.
This situation is shown with particular evidence on the southern tip of the island. Here in fact, after the almost total demolition of the great hospital complex, in 2011 a park was created that refuses almost completely the existence of the memory of the hospital.
In it are still present two buildings of this complex: the Strecker Laboratory, restored but inaccessible because occupied by the powerhouse that supplies energy to the subway system, and the ruins of Smallpox Hospital, in a high state of degradation and for which there isn't to this day a plan for repurposing it.
The scarce maintenance that the administration has had regarding the

degli edifici storici dell'isola però non rispecchia il profondo legame che gli abitanti sentono con il loro passato e con ciò che queste architetture rappresentano. Sull'isola infatti è presente una comunità forte, con uno spiccato spirito identitario e che ripetutamente si è battuta negli anni per opporsi all'abbandono e alla demolizione di quegli edifici che ne rappresentavano la storia[6].

development and appraisal of the historical buildings of the island don't reflect the deep tie the inhabitants feel regarding their past and with what these architectures represent. On the island in fact a strong community exists, they have a strong sense of community spirit and that through the years has fought to oppose the demolition of those buildings that represent its history.

2. Fotografia personale, *The Chapel of the Good Sheperd among Roosevelt Island's residential area*, 11.07.2017

3. Pagina a fianco, s. a., *Aerial view of Roosevelt Island,* [1970-1993], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

Note al testo

1. J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*, Charleston, Arcadia Publishing, 2003
2.Idem
3.Idem
4.Ibidem
5. Informazioni acquisite durante il colloquio con Judith Berdy, 17.07.2017
6. Informazioni acquisite durante il colloquio con Rossana Comuzzi, 16.07.2017

1.3

L'abbandono di Smallpox Hospital e il dibattito sul suo futuro

L'abbandono di Smallpox Hospital e il dibattito sul suo futuro

Smallpox Hospital è stato in funzione per 100 anni esatti (1856-1956) attraverso i quali ha esercitato le funzioni prima di ospedale per la cura del vaiolo (smallpox in inglese) e di scuola per formazione di infermiere poi, all'inizio del XX secolo[1].

Dal 1956 tuttavia cade in stato di abbandono, condizione in cui si ritrova fino ai giorni nostri, nonostante nel 1972 sia stato inserito all'interno del National Register of Historic Places[2]. Ci sono stati diversi interventi di stabilizzazione nel corso degli anni, con l'intervento di Cavaglieri negli anni '70[3] e dello Studio Melvin nel 2008[4], che hanno mantenuto quanto rimasto dell'involucro della struttura, tuttavia a seguito di questi non si è mai riusciti a risolvere la questione circa il suo riutilizzo.

E' curioso come, specialmente nel corso dell'ultimo decennio, si sia sviluppato tutto il contesto che gravita attorno all'ospedale con la realizzazione del Southpoint Open Space Park, il Roosevelt Memorial ed il Campus della Cornell, e non ci si sia mai preoccupati di includere la rovina all'interno di questi progetti, lasciandola sempre in una condizione di considerazione marginale. E' plausibile però ritenere che ben presto sarà proprio lo Smallpox Hospital ad essere al centro dell'attenzione di un programma di recupero e rifunzionalizzazione con conseguente restituzione di questo bene alla città di New York, ai turisti e soprattutto agli abitanti di Roosevelt Island.

Parlando con i diversi attori che attualmente si occupano della conservazione di Smallpox

The Smallpox Hospital's abandon and the debate about its future

Smallpox Hospital was a functioning organ of Roosevelt Island for exactly 100 years (1856-1956) across which its use was first as a hospital for the treatment of smallpox and soon after as a nurse's college, at the beginning of the twentieth century.

From 1956 however it's left in a state of abandon, state in which it stands to this day, however so in 1972 it was added to the National Register of Historic Places. Many works of stabilization were done through the years, with the intervention by Cavaglieri in the seventies and with Melvin's Studio in 2008, who maintained what was left of the outer structure, following these it has never been possible to resolve the question of repurposing it.

It's strange how, especially during the last decade, the whole area surrounding the hospital has grown, with the realization of the Southpoint Open Space Park, the Roosevelt Memorial and the Cornell Campus, and nobody has ever thought of repurposing the ruin that stands in the same area, leaving it so always in the same condition of marginal consideration. Though it can be plausibly retained that soon the Smallpox Hospital will be the one to be in the center of attention regarding a repurposing program and reuse with the consequential restitution of this heritage to the City of New York, the tourists and above all the inhabitants of Roosevelt Island.

Speaking with the different actors currently involved in the conservation of Smallpox Hospital, the critical aspects of such an intervention have emerged and how they will be dealt with in such a way as to be able to

1. S. a., *Cavaglieri's intervention on the ruin,* [1956], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

Hospital sono emerse quali sono le criticità di un tale intervento e come le si affronteranno in modo tale da poter stabilizzare la rovina in maniera permanente prima di pensare alla sua nuova funzione.

Di qui si apre l'acceso dibattito sul futuro di Smallpox Hospital. Nel corso degli ultimi anni il caso di Smallpox Hospital ha destato la curiosità e l'interesse di diverse figure, dagli enti di gestione di Roosevelt Island in primis, passando per le varie iniziative nei vari laboratori di progettazione di corsi accademici americani e non, come quello della Columbia University nella primavera del 2013 tenuto dal professor Belmont Freeman o come il workshop organizzato dall'Accademia Adrianea durante ogni mese di Gennaio con tema proprio la valorizzazione dello Smallpox Hospital. Diversi studi professionistici inoltre hanno spesso speso le loro risorse per la realizzazione di valide

stabilize the ruin in a permanent way before thinking about its new function.

This is where the heated debate regarding the future of Smallpox Hospital begins. Through the years the case of Smallpox Hospital has raised the curiosity and interest of diverse figures, first and foremost from the agencies that manage Roosevelt Island, all the way through to the different laboratories of project planning who put forth various activities for the american academic courses and not, like that of Columbia University in the spring of 2013 held by Professor Belmont Freeman or like the workshop organized by the Accademia Adrianea during each month of January with the theme of the valorization of the Smallpox Hospital. Different professional studies have often spent their resources to make valid plan view proposals for the repurposing of the area and in particular the ruin. The results of these projects are

2. Fitzgerald & Halliday, Inc., *Cover*, *Community Plan for Southpoint Open Space,* Maggio 2017, New York, p.1

proposte progettuali per la riqualificazione dell'area ed in particolare della rovina. I risultati di questi progetti sono estremamente vari ed interessanti, che puntano l'attenzione su aspetti e soluzioni architettoniche anche molto diverse tra loro. Si passa dall'intervento più minimale arrivando a quello più vistoso ed invasivo, dall'utilizzo della rovina come museo di se stessa ad involucro di un altro nuovo volume posto al suo interno. Chiaramente le stesse tipologie di funzioni variano molto a seconda della scelta progettuale intrapresa, un museo avrà certi requisiti che non saranno chiaramente gli stessi di un ristorante.

A tal proposito negli ultimi anni l'agenzia Halliday & Fitzgerald, Inc. è stata incaricata dal RIOC per indagare tra la popolazione di Roosevelt Island sulle preferenze sul tema ed i risultati riscontrati sono stati piuttosto interessati. E' difatti emerso che al momento l'unico vero interesse che hanno gli abitanti dell'isola è che la rovina venga al più presto stabilizzata, liberandola da barriere e impalcature di sostegno e restituirne la

extremely varied and interesting, focusing on the aesthetics and the architectural solutions very different one from the other. It goes from the most minimal intervention all the way to the the most exhuberant and invasive, and up to the reuse of the ruin as a museum set inside its walls dedicated to its history. It's clear to see that the different ideas posed differ one from the other, and surely a museum will not have the same requisites needed as would the ones of a restaurant.

Speaking of which, in the last years the Halliday & Fitzgeral agency, Inc. was commissioned by the RIOC to take a survey amongst the population of Roosevelt Island concerning the preferences regarding it and the results they got were very interesting. It had immersed that at the moment the only real interest that they have is that the ruin be stabilized, freeing it from barriers and scaffoldings that uphold it and return it to the people of the island to be put to use. The other preference that followed were indicated were as mentioned before, for use as a museum (of the island or Roosevelt), or

3. Fitzgerald & Halliday, Inc., *Debate between citizens, Community Plan for Southpoint Open Space,* Maggio 2017, New York, p.18

fruibilità alla collettività[5]. A seguire le altre preferenze che sono state indicate sono per l'appunto un museo (dell'isola o di Roosevelt), un Community Center per attività collettive ed una attività di ristorazione. Hanno trovato scarso supporto opzioni come luogo per spettacoli, mercato di prodotti locali, libreria ed assolutamente non è voluta un'attività di tipo ricettivo come può essere un albergo[7].

Su questo fronte il dibattito è più che mai aperto anche tra i due maggiori enti presenti in quest'area, ovvero il RIOC ed il Four Freedoms Park, dove la prima predilige una soluzione più vicina agli interessi della popolazione mentre l'altra si mostra più propensa ad una radicale innovazione, pur promettendo la conservazione della rovina.

Non ha mostrato alcun interesse invece la Cornell University, proprietaria del nuovo Campus a Nord del Soouthpoint Park, la quale si è semplicemente limitata al progetto all'interno dei suoi confini senza preoccuparsi della presenza dell'ospedale ottocentesco a poche centinaia di metri.

Queste indagini e questi incontri sono stati di importanza fondamentale per arrivare a comprendere quali siano le necessità della cittadinanza e capire allo stesso tempo cosa possa realmente donare nuova vita allo Smallpox Hospital rendendolo un luogo attivamente coinvolto all'interno del sistema della punta Sud dell'isola.

a community center for group activities and also as a restaurant. The least favored were the options as follows; for concerts, summer theatre, market of local products, bookstore and absolutely no consense for use as a hotel or the like.

On this front the debate is more than ever open even between the two major agencies present in the area interested, like the RIOC and the Four Freedoms Park, where the first has a solution closer to the interests of the population while the other is leaning more to a radical innovation, while always promessing the preservation of the ruin.

The Cornell University on the other hand has shown no interest, proprieters of the new Campus and North of Southpoint Park, which simply limited itself to the internal project at its borders without worrying for the presence of the hospital that stands a few feet away.

These surveys and meetings were of fundamental importance in order to be able to understand what the needs of the citizens are and at the same time understand what could really give new life to the Smallpox Hospital, making it an actively involved place inside the system of the southern tip of the island.

4-5. A fianco e sotto, Fitzgerald & Halliday, Inc., *Meeting with citizens, Community Plan for Southpoint Open Space,* Maggio 2017, New York, p.19

Note al testo

1. *www.the ruin.org/timeline* (cons. 16/10/2017)
2. Idem
3. Idem
4. Informazioni acquisite durante il colloqui con Mary Miltimore, 14.07.2017
5. Idem
6. Idem

Capitolo 2

Il parco

Chapter 2
The park

2.1

La memoria alla base del progetto

Passeggiando sull'isola, attraverso il Southpoint Park per arrivare sino alla stanza del memoriale di Louis Kahn, quello che si avverte è un senso di distacco tra due realtà, come già anticipato, nettamente diverse, per funzione, morfologia, utilizzo.

Nell'approcciarci al progetto è proprio da questa sensazione che siamo voluti partire. Per noi infatti l'obiettivo principale di un intervento su quest'area doveva essere quello di riconnettere queste due zone per creare una realtà unica, un grande parco a sud dell'isola di cui Smallpox Hospital fosse il fulcro.

Per fare ciò occorreva ripensare il Southpoint Park, ridisegnarlo. Non parliamo solo della necessità di un nuovo disegno, di una mera esigenza estetica ma piuttosto della necessità di fornire a quest'area una nuova identità.

Molto acceso è ad oggi il dibattito sul futuro delle rovine dell'ospedale ottocentesco ma noi nel rispondere a questo interrogativo abbiamo appunto ritenuto necessario fare un passo indietro, per noi infatti un intervento sulla rovina non può prescindere da un intervento sul suo contesto che ora risulta profondamente sconnesso da quella che è stata la storia del luogo. Nel realizzare un parco in questa zona di tale importanza per la storia dell'isola non si è infatti dato alcun peso a quanto questo intervento avrebbe influito sull'immagine dell'ospedale e su quanto ciò, pur non toccando direttamente la rovina, ne avrebbe alterato profondamente la percezione.

Il nostro intervento è partito dunque dalla convinzione che per riconnettere la rovina

The memory at the base of the project

Walking along the island, through Southpoint Park and arriving up to the room of the memorial dedicated to Louis Kahn, you can sense there's a feeling of seperation between two realities, like already mentioned, totally different, regarding their function, morphology and utility.

When we were beginning to think about this project, this was the determining factor that we wanted to start from. For us the main goal of creating a planview of this area was that to link these areas to be able to create an idea as a whole, a vast park south of the island of which Smallpox Hospital was the main attraction.

To do this it was necessary to rethink Southpoint Park, by designing a new planview. We're not talking solely for the necessity of a new design, or of a mere aesthetic need but actually of the need to give this area a new identity.

The debate for the future of the ruin of the hospital is a quite heated one but we decided to find a solution by taking a step back in time, as far as we are concerned an intervention on the ruin cannot determine or change the theme of the heritage of the ruin which unfortunately at present is far from what the history of this location was. In creating a park in this area of such importance for the history of the island, there wasn't enough thought or concern put in on how this intervention would influence the image of the hospital and on how even while not touching the ruin, it would've gravely altered its perception.

Our intervention began from the conviction that to reconnect the ruin to the park it wasn't enough to remove the present fence that now

al parco non basti rimuovere quella che è la recinzione che ora la circonda ma è piuttosto necessario operare sul contesto e ristabilire il rapporto che l'ospedale aveva con il territorio e che negli anni è stato perso.

L'intera superficie che ora è occupata dal Southpoint Park ospitava infatti fino a metà del XX secolo un grande complesso ospedaliero di cui ora gli unici testimoni sono Smallpox Hospital e lo Strecker Laboratory.

L'intento del nostro progetto è dunque quello di riportare alla luce questo complesso e reinserire quindi la rovina all'interno del suo contesto originario. Questa operazione ovviamente non si pone l'obiettivo di ricostruire gli edifici andati ormai perduti ma bensì cerca di ristabilirne la memoria e di riportarne alla luce i rapporti che per oltre un secolo hanno scandito la vita in questa parte dell'isola.

Il nuovo parco si pone l'obiettivo di creare un percorso che, muovendo dalle porte dell'attuale southpoint park, porti il visitatore sino all'estremità sud lungo un cammino commemorativo che ripercorra la storia dell'isola, dal passato ottocentesco al futuro rappresentato dal monumento a Roosevelt che si protende verso il fiume.

surrounds it, but we retained it necessary to work on the context and to stabilize the relation that the hospital had with the territory that through the years was lost.

The complete area that at present is occupied by the Southpoint Park used to house up until the mid twentieth century a huge hospital complex of which now only the Smallpox Hospital and the Strecker Laboratory are still standing.

The intent of our project is that to bring this complex back to life and reinstate the ruin in its original context. This operation obviously doesn't have the need for reconstruction of the buildings already lost but it tries to restabilize the memory and to bring back to life the relations that for over a century have articulated the life of this area of the island.

The goal of the new park is to create a path that, moving from the entrances of Southpoint Park, would bring visitors up until the southern far end along the commemorative path which runs along the island, going from the 1800s to the future represented by the Roosevelt Monument that looks upon the river.

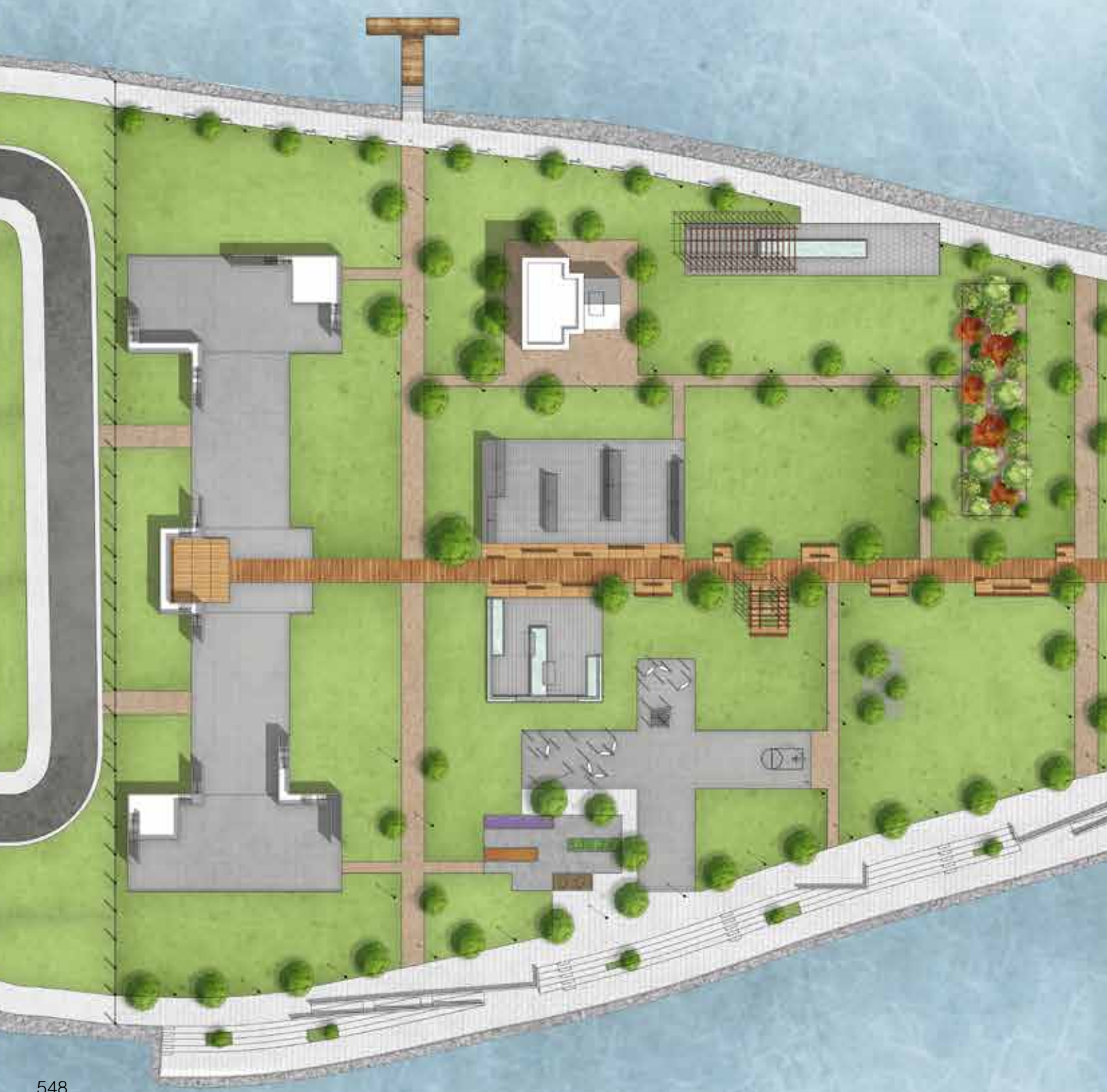
1 Fotografia personale, *Cartello d'ingresso al Southpoint Park*, *Entrance sign to Southpoint Park*, 11.07.2017

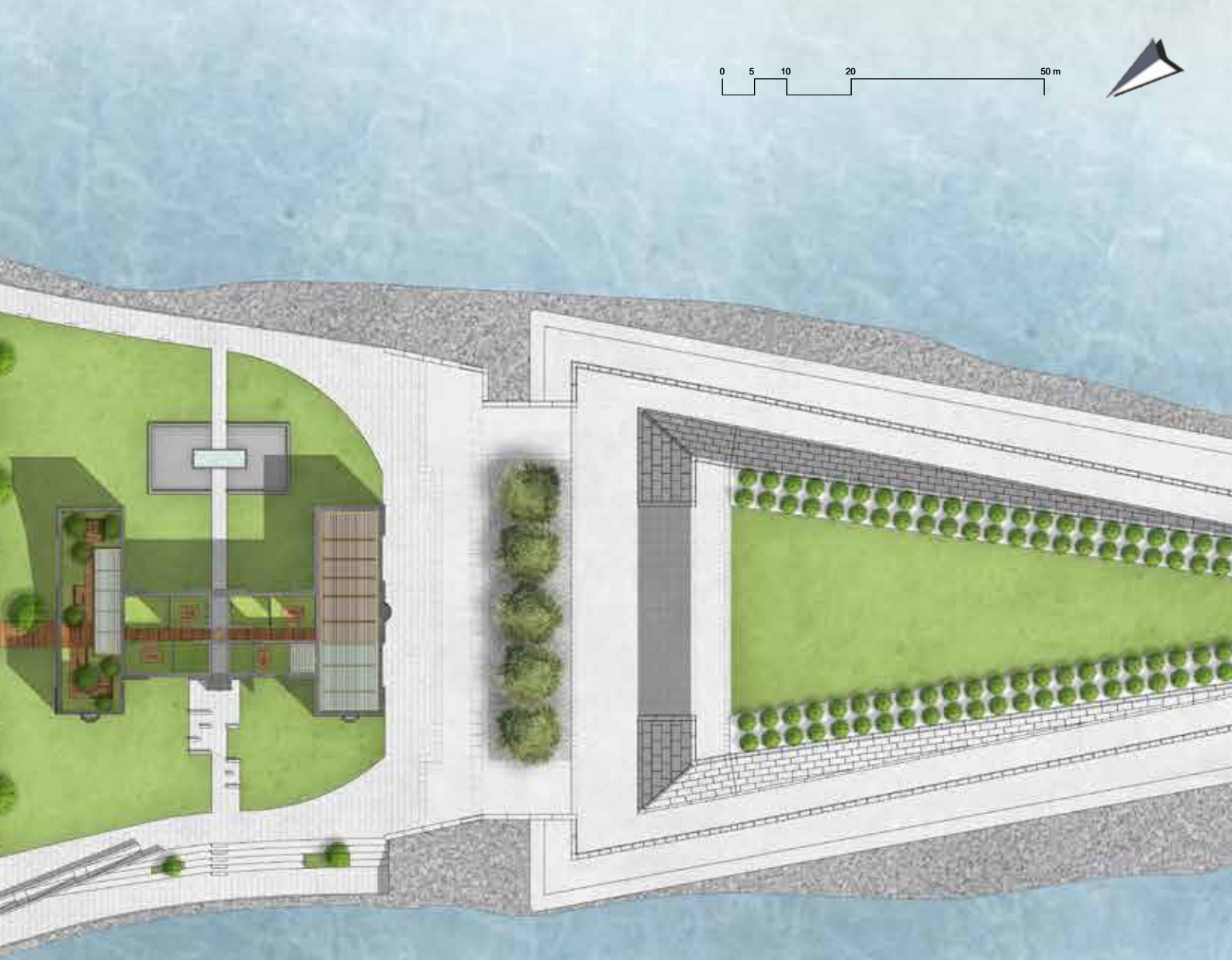
2. Fotografia personale, *Pannello descrittivo di Smallpox Hospital*, *Descriptive panel of Smallpox Hospital*, 11.07.2017

3. Fotografia personale, *Indicazione per l'ingresso del Four Freedoms Park*, *Indication for the entrance of the Four Freedoms Park*, 11.07.2017

4. S. a., *Plan view of Welfare Island's southern tip,*
1951, *Archive Roosevelt Island Historical Society*

5. S. a., *Plan view of Roosevelt Island's southern tip,* 1998, *Archive Roosevelt Island Historical Society*





6. Elaborazione personale, *Masterplan di progetto, Project masterplan*

2.2
Le preesistenze

Il disegno del nuovo parco, come già detto, è partito dallo studio della storia dell'isola e degli edifici che occupavano questa zona.
Il nostro progetto pone quindi al centro l'idea di far rivivere la rovina reinserendola in quello che era il suo contesto originario.
Per fare ciò il nuovo parco riporta alla luce il segno, l'impronta, di nove di quegli edifici che un tempo costituivano i padiglioni dell'ospedale e che ora diventano sede di orti, fontane e aree gioco.
Queste strutture possono essere facilmente identificate passeggiando nel parco poiché sono caratterizzate da una variazione della pavimentazione o delimitate da una differente vegetazione.
La prima di queste strutture che possiamo incontrare all'ingresso del parco è anche la più importante, in questa zona infatti sorgeva il City Hospital, ospedale principale del complesso che occupava un'area di 2700m2 e di cui Smallpox costituiva il reparto di quarantena per i malati di vaiolo. Questa zona nel nuovo progetto è caratterizzata da una pavimentazione in pietra di cava dell'isola, della stessa natura di quella utilizzata negli edifici costruiti qui durante il corso del XIX secolo. Il taglio è molto piccolo, 10x40cm, e vi si alternano due colorazioni differenti, due varianti di grigio di cui la più scura scandisce la separazione tra i vari padiglioni dell'ospedale.
Questo taglio è ripreso nei blocchi che compongono i muri che, quasi come una elevazione della pavimentazione stessa, si innalzano ai suoi margini. Questi muri sono le strutture, tra quelle realizzate nel progetto, che più si elevano rispetto al contesto,

The preexistences

The design of the new park, as already mentioned, began from the study of the history of the island and of its buildings that occupy this area.
Our project poses the idea to give new life to the ruin by reinstating it in its original context.
To do so the new park brings back to life the sign, the print of nine of those buildings that at one time were part of the pavillion of the hospital and that now become garden areas, fountains and playgrounds.
These stuctures can be easily identified walking in the park seeing that they are identified by a variation of the pavement and surrounded by a different vegetation.
The first of these buildings that we can see at the entrance of the park is the most important, this in fact is the area where the City Hospital stood, main hospital of the complex that occupied an area of 1,000 square miles and of which the Smallpox Hospital had the quarantine ward for the smallpox patients.
This area in the new project is characterized with a stone pavement from the island's quarry, from the same that was used in the buildings built here during the 19th century.
The cut is very small, 4x15 in, and alternates with two different colors, two shades of grey of which the darker shade ends at the beginning of each hospital pavillion, dark passes to light, passes to dark and so on and so forth.
This size is carried on to the blocks that assemble the walls that, almost like an elevation of the same pavement, it rises at its margins, these walls are the structures, of those realized in the project, that elevate the most with respect to the context, the intention

1. Pagina a fianco, s. a., *View of Welfare Island* [1920-1939], *Archive Roosevelt Island Historical Society, [The Wire, 13 Dicembre 2014]*

When this 1934 photo was taken, this area was the future site of Goldwater Hospital.
Today, it's the future site of Cornell NYC Tech.
Warden's residence
Storehouse and elevator to Queensboro Bridge
Prison Yard
Prison
Pier
Male Staff House
City Hospital
Superintendant's Cottage
City Hospital
Children's bay (?)
Strecker Laboratory (pathology) (now houses a subway power inverter)
Reception Pavilion
Chapel
Maternity Pavilion
Columbia University
Male Dorm
Male Dorm
Powerhouse with smokestack
Nurses' Home
Female Dorm
Paint Shop
Brennan Hall
Pier
Smallpox Hospital later, Nurses' Residence (the Renwick Ruin)
Before the 1970s, the Island ended just south of the Smallpox Hospital. The land now occupied by Four Freedoms Park was added, using spoil from construction of City Water Tunnel #3 and other Island construction

nell'intenzione di rimarcare la centralità del City Hospital nello sviluppo della zona. Questi, larghi due metri, nel loro spessore contengono delle scale che ne fanno dei punti di osservazione all'interno del parco. Inoltre queste strutture sono utilizzate per contenere degli edifici funzionali quali i servizi igienici a ovest e un deposito canoe ad est in prossimità del nuovo molo, mentre il muro centrale accoglie il palco dedicato ad ospitare degli eventi.

Lungo il percorso centrale che congiunge il City Hospital a Smallpox Hospital troviamo due edfici, una ex struttura di servizio e quello che era un edificio di ricerca della

of accentuating the original design of City Hospital while developing this area. These, are 6,5 feet wide, and in their thickness they host some steps that make them areas of observation inside the park. Furthermore these structures are designed to house functional buildings, like restrooms at west and a canoe deposit at east near the new dock, while the central wall hosts the stage where to hold events.

Along the central path that connects the City Hospital to Smallpox Hospital we can see two buildings, an ex service station and that that was a research building that was part of Columbia University. These

2. Sotto, elaborazione personale, *Rievocazione da progetto del City Hospital, Commemoration of the City Hospital on project*

3. Pagina a fianco, sopra, elaborazione personale, *Schemi di utilizzo del parco secondo il nuovo progetto, suddiviso in utilizzo durante giorni feriali, festivi ed in occasione di eventi, Schemes of use of the park according to the new project, divided into use on weekdays, holidays and events*

4. Pagina a fianco, al centro, s. a., *Rich architectural detailing at the building's entrance, photo taken a few years before the building was demolished*, [post 1947], *www.theruin.org/cityhospital* (cons. 30.10.2017)

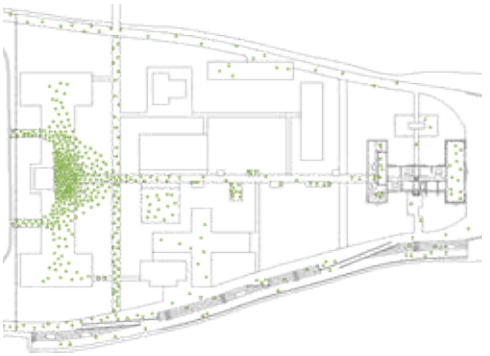
5. Pagina a fianco, sotto, elaborazione personale, *Dettaglio dei nuovi muri con salita verso vista panormamica posti in corrispondenza del City Hospital, Detail of the new walls with ascent towards panoramic views placed at the City Hospital*

0 5 10 20 50 m

Use during week days

Use during holidays

Use during events



0 1 2 5 m

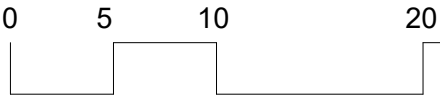
6. Elaborazione personale, *Sezione territoriale che mostra l'intervento laddove sorgeva il City Hospital, Territorial section showing the intervention where the City Hospital was located*

0 5 10 20 50 m

Columbia University. Questi due edifici ora ospitano rispettivamente una pista di skateboard ed una fontana monumentale. Le due strutture sono disegnate basandosi sullo stesso modulo che da forma da un lato della passeggiata alle vasche della fontana e dall'altro alle rampe della pista.
La pavimentazione, sempre nella stessa pietra caratteristica dell'isola, in questo caso è tagliata in lastre da 0.5x2m nell'ex edificio servizi mentre nella fontana monumentale, questo taglio è alternato a delle lastre di dimensioni dimezzate.

two buildings now house a skateboarding park and a monumental fountain. The two structures were designed based on the same module that gives shape from one side as a promenade to the fountain and from the other side to the ramps of the skateboarding park.
The pavement, always in the same stone typical of the island, in this case it's cut in slabs of 1,6x6,5 feet in the ex service building while the monumental fountain's pavements cut alternates with slabs half the size.
At east, in front of the Strecker Laboratory, we can find what used to be two male

7. Elaborazione personale, *Rievocazione da progetto dell'ex struttura di ricerca della Columbia University (sotto) e dell'edificio di servizio (sopra), rispettivamente una piazza con fontane ed uno skateboard park, Commemoration of the former Columbia University research building (below) and the service building (above), respectively a square with fountains and a skateboard park*



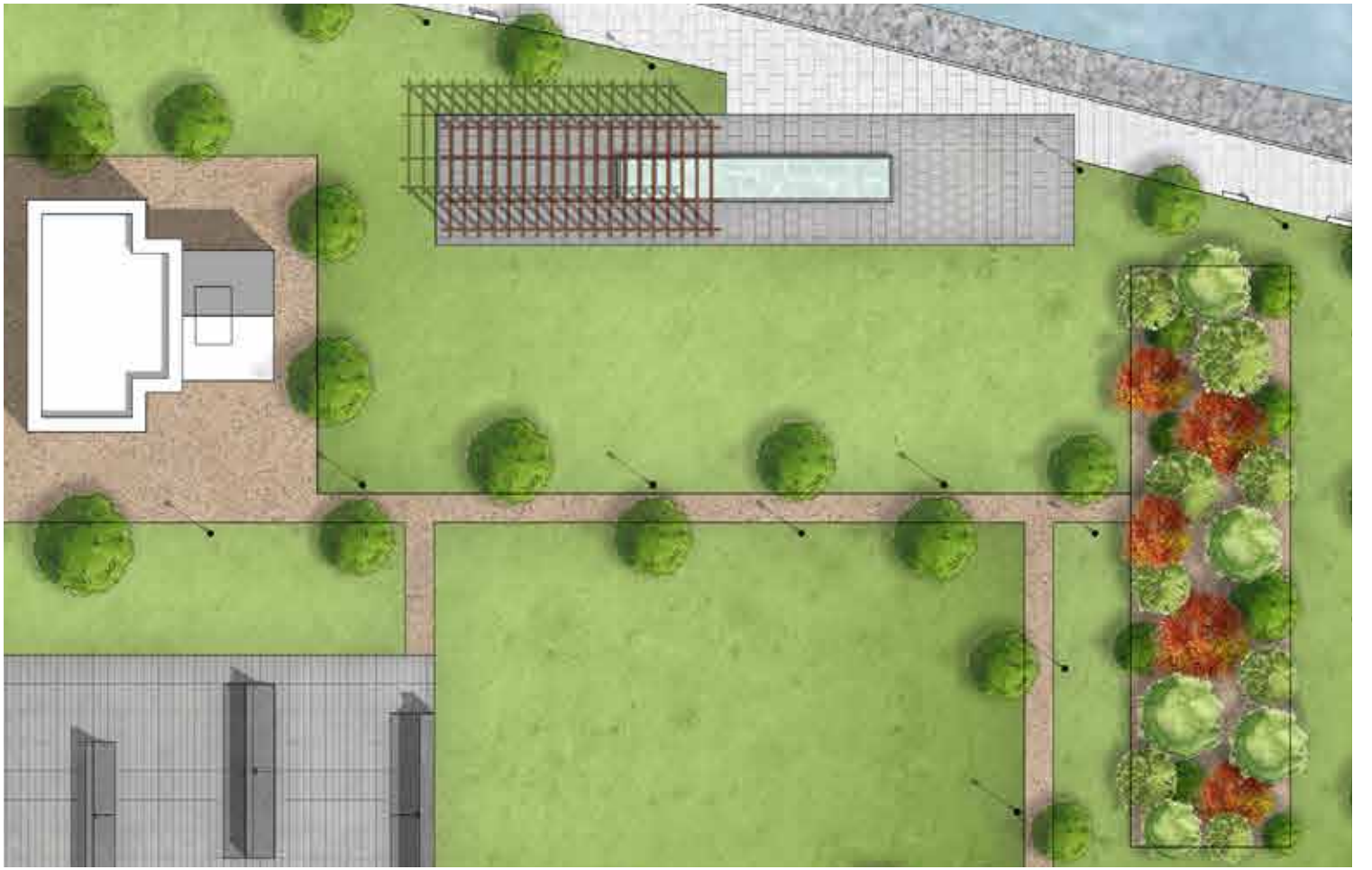
Ad est, davanti al restaurato Strecker Laboratory, troviamo quelli che erano i due dormitori maschili, questi sono trattati in modo nettamente diverso tra loro. Uno è pavimentato con la stessa pietra utilizzata per gli altri edifici ma con un taglio quadrato 1x1m e presenta al centro una vasca d'acqua mentre per metà è inquadrato da un portico in legno. Al posto del secondo edificio invece nel progetto troviamo un bosco.

A ovest vi sono invece altri tre edifici. La cappella, ora trasformata in un giardino botanico, il colorificio, unica preesistenza

dormitories, these are in fact treated clearly different one from the other. One is paved with the same stone used for the other buildings but with a square cut 3x3 feet and present in the centre is a tub of water while half is framed by a wooden portico. In the place of the second building instead in the project there's a wood.

At west there are instead other three buildings. The Chapel, now transformed in a botanical garden, the paint store, only preexisting area now separated by the path of the new park seeing that in its place now

8 Elaborazione personale, *Rievocazione da progetto degli ex dormitori maschili, ora una pergolato con vasca d'acqua ed un bosco, Commemoration project of the former male dormitories, now a pergola with a tub of water and a wood*

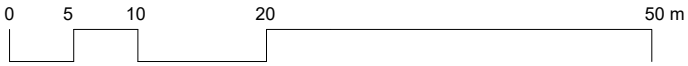


ora separata dai percorsi del nuovo parco poiché al suo posto è stata realizzata un'area di sosta e relax in cui la pavimentazione si integra con il prato. Ed il terzo edificio, l'ex padiglione maternità, un edificio a pianta a croce di grandi dimensioni. Questo ora ospita una vasta area giochi al cui interno sono presenti un canestro da basket ed una serie di strutture in cui si alternano percorsi per l'arrampicata, amache e vari giochi per bambini.

Infine l'ultimo edificio di cui si ristabilisce la memoria all'interno del nuovo parco è l'ampliamento di Smallpox Hospital

restoration area in which the pavement mixes in with the lawn. And the third building, the ex maternity pavillion, a building who's planview is cross shaped and is of grand dimensions. This now houses a vast play area in which are present a basketball basket and a series of structures in which paths alternate up to the climbing wall, hammocks and various games for children.

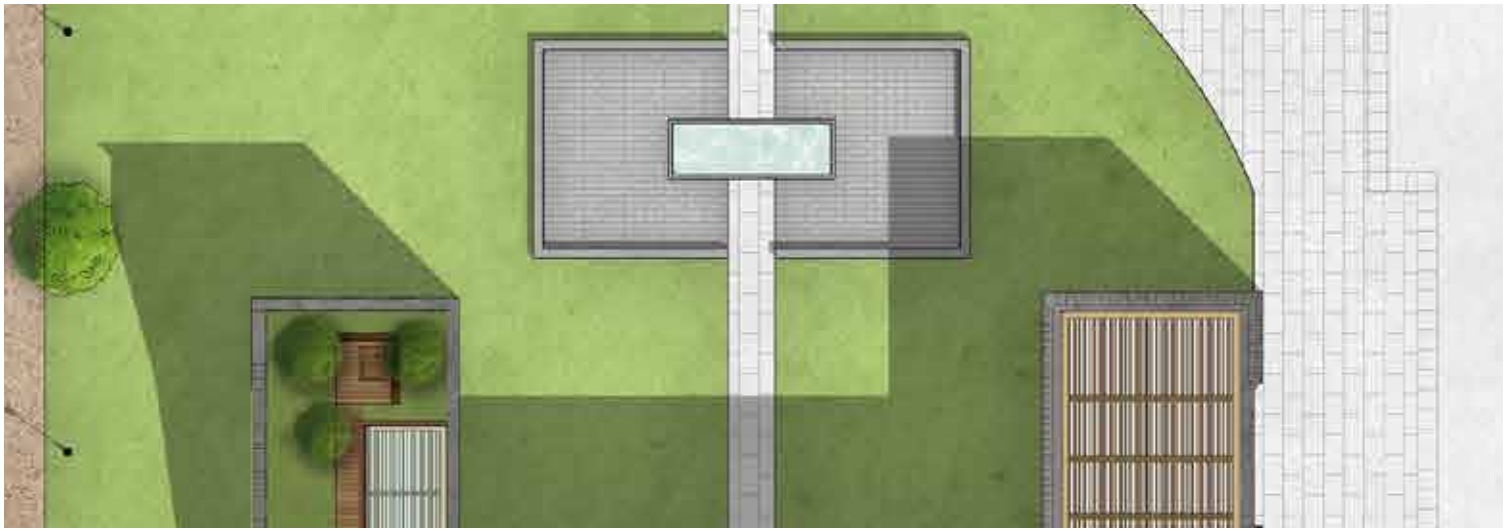
Ending with the last building in which the memory of the new park is now again evident, we have the extension of the Smallpox Hospital realized indicatively in the first half of the twentieth century. This building was



9. Elaborazione personale, *Rievocazione da progetto del colorificio (giardino botanico da progetto), del padiglione maternità (area giochi) e della cappella (piccola area relax in mezzo al prato), Commemoration project of the paint factory (botanical garden), of the maternity pavilion (play area) and of the chapel (small relaxation area in the middle of the lawn)*

10. Pagina a fianco, sopra, s. a., *View of the Smallpox Hospital and its service building* [1920-1956], *Archive Roosevelt Island Historical Society*

11. Pagina a fianco, sotto, elaborazione personale, *Rievocazione da progetto dell'ex struttura di supporto allo Smallpox Hospital con una piccola piazza con specchio d'acqua, Commemoration project of the former support structure at the Smallpox Hospital with a small square with a water mirror*



0 5 10 20 50 m

12. Elaborazione personale, *Sezione territoriale trasversale lungo il parco, Cross-sectional area along the park*

0
5
10
20
50 m

realizzato indicativamente nella prima metà del XX secolo. Questa struttura era in stretta relazione con l'ospedale, realizzata con lo stesso stile, si estendeva su un'area di 250m2 immediatamente ad est dello stesso. Ora qui si trova una semplice area di sosta pavimentata utilizzando sempre la medesima tipologia di pietra, circondata da una seduta continua, tagliata solo dal percorso che attraversa perpendicolarmente l'ospedale riconnettendolo con le passeggiate costiere dell'isola, percorso che viene interrotto da una vasca posta al centro dell'edificio.

Percorrendo il parco in corrispondenza di ogni preesistenza si troverà un totem illustrativo della storia dell'edificio creando così un percorso che costituisca una sorta di museo a cielo aperto, un parco della memoria in cui i cittadini dell'isola ed i turisti possano passare non solo dei momenti di svago ma possano ricordare il passato dell'isola.

Un percorso nella storia dell'isola che prosegue verso il memoriale di Roosevelt proiettandosi così verso il futuro.

in close relation to the hospital, designed with the same style, it was extended in an area of 2690 square feet immediately east of the same. Now here there's a simple rest area paved using always the same typology of stone, surrounded by a long sitting area, interrupted only by the path that crosses perpendicular to the hospital reconnecting with the shoreline promenade of the island. A path that is interrupted by a fountain placed in the middle of the building.

Walking along the park in correspondence of every preexisting area there will be placed a totem illustrating the history of the building, creating so a path that relates to a form of outdoor museum area, a memory park in which the citizens of the island and the tourists can pass not only moments of their free time but also relive some of the island's past.

A path in the history of the island that continues towards the memorial of Roosevelt and in doing so projecting itself towards the future.

13. Elaborazione personale, *Schema delle funzioni inserite all'interno del nuovo progetto del parco, Scheme of functions included in the new park project*

- Live shows
- Fountains
- Skateboard Park
- Relax area
- Ball games area
- Open air games
- Pic-nic area
- Cafè
- Roosevelt Museum
- Forest
- Artistic exposition
- Touristic area
- Toilets
- Canoeing/Kayak/Rafting
- Panoramic steps
- Botanic garden
- Playground
- Open air theatre
- Public speeches
- Sight-seeing spot
- Pergola

14. A destra, elaborazione personale, *Vista sulla passeggiata centrale guardando verso la rovina*, *View on the central promenade looking towards the ruin*

15. In basso, elaborazione personale, *Vista sull'area eventi del City Hospital, View on the events area of the City Hospital*

2.3
I percorsi

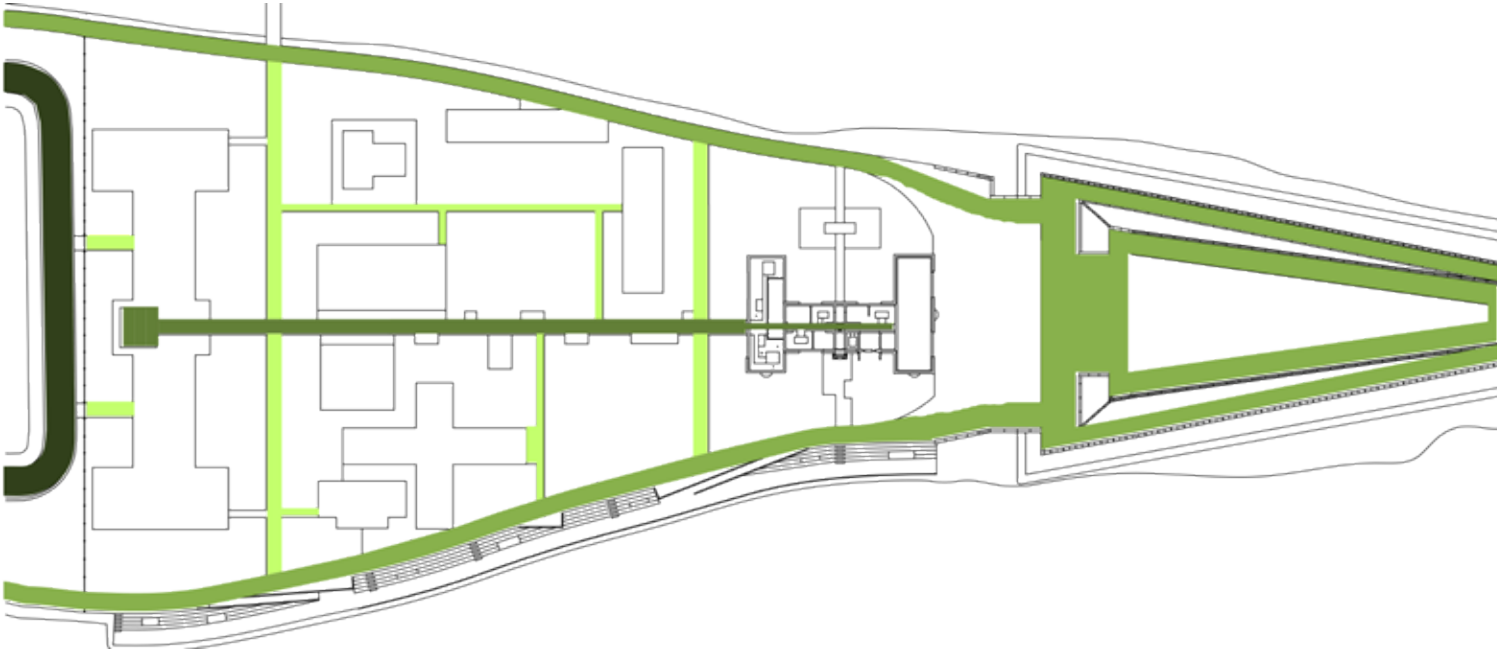
I percorsi che scandiscono i movimenti all'interno del progetto del nuovo parco sono variegati e seguono una gerarchia ben precisa.
Questi possono essere suddivisi tra percorsi storici e nuovi interventi.
La struttura del parco è infatti basata sulla ricostruzione di quelle che erano le strade che collegavano i vari edifici del complesso ospedaliero che sorgeva in questo luogo. Tra questi il percorso principale, quello a cui abbiamo fornito una connotazione forte per segnalarne l'importanza storica, è quello che collegava Smallpox Hospital con l'ospedale principale, il City Hospital. Questo percorso segna longitudinalmente questa parte di isola ed è identificato da una pavimentazione in legna che ne indica la dimensione originaria, al quale si affiancano delle piattaforme, in gran parte sopraelevate di 20cm, che servono a movimentare questo asse, a connetterlo con quelle che sono le preesistenze adiacenti e ad ospitare le sedute. Il percorso, come detto, collega i

The paths

The paths that sign the movements inside the project of the new park are various and follow a precise hierarchy.
These can be subdivided in historical paths and new interventions.
The building of the park is in fact based on the reconstruction of those that were the roads that linked the various buildings of the hospital complex that stood in this location. Amongst these were the main path, that of which we supplied an extended study to specify the historical importance, and that which linked the Smallpox Hospital with the main hospital, the City Hospital. This path marks in longitude this part of the island and is identified by a wooden pavement that indicates the original dimension, to which platforms are set side by side, most of which are elevated by 8 in, that are used to move this axe, and link it with those that are the preexisting adjacent ones and to host the seating. The paths, like before mentioned, connect two hospitals starting from the stage at the centre of the City Hospital to

1. Sotto, elaborazione personale, *Il percorso centrale nel masterplan di progetto, The central path in the masterplan project*

2. Pagina a fianco, elaborazione personale, *Schema dei percorsi all'interno del nuovo progetto del parco, Diagram of the routes within the new project of the park*



Riverwalks

Secondary paths

Central path

Veicular street

0 5 10 20 50 m

3. Elaborazione personale, *Sezione territoriale lungo il percorso centrale, Territorial section along the central path*

0 5 10 20 50 m

due ospedali partendo dal palco al centro del City Hospital per poi incunearsi all'interno dello Smallpox Hospital e diramarsi fino ad andare a costituire le sedute e le piattaforme espositive presenti negli spazi aperti all'interno della rovina.

Questo percorso principale largo 4m è incrociato trasversalmente da due altre vie di eguale larghezza che tagliano l'isola in senso trasversale connettendo le due rive e sono realizzati in terra stabilizzata.

Stesso materiale che identifica tutti gli altri percorsi storici secondari che non superano i due metri di larghezza e che garantiscono i collegamenti all'interno del parco, ma anche i due accessi centrali ad esso.

All'idea di riportare in vita questi percorsi però non poteva non affiancarsi lo studio di un nuovo intervento che li integrasse all'interno dell'attuale struttura viaria dell'isola.

Al momento infatti l'isola è dotata di una passeggiata costiera che la percorre totalmente ma che si interrompe in corrispondenza del Southpoint park. Questo ci ha portati a definire la realizzazione di

later turn into the Smallpox Hospital and branch out towards the seating area and exhibit platforms present in the open spaces inside the ruin. This main path wide 13 feet is crossed horizontally by two other roads of the same width that cut across the island in a horizontal position connecting the two shores and are composed of stabilized soil.

Same material that identifies all the other secondary historical paths that don't go over 6,5 feet of width and that assure links to the centre of the park, and also the two central entrances to it.

With the thought to bring these paths back to life we could not think of not adding the study of an intervention that would integrate paths in the internal area of the structure of the island.

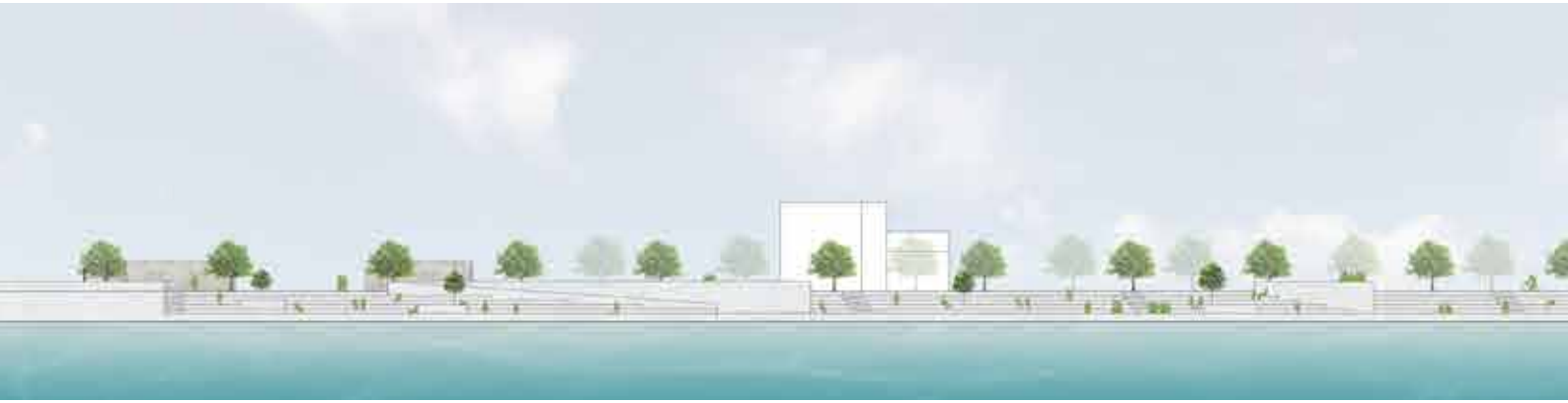
At the moment in fact the island is supplied with a promenade along the shoreline that goes all along the island but that is interrupted in correspondence to Southpoint Park. This had brought us to define the project with a shoreline path that would make the present day promenade complete.

4. Elaborazione personale, *Vista della gradinata panoramica verso Manhattan, View of the panoramic steps towards Manhattan*

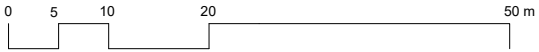
un percorso costiero che completasse la passeggiata presente.
Questo percorso è realizzato nella stessa pietra utilizzata per la realizzazione del memoriale di Roosevelt con un taglio rettangolare 1x2m. E' una passeggiata larga 4m che percorre entrambe le rive del parco per poi allargarsi all'incrocio con il memoriale e ricoprire tutta la zona, attualmente incolta, che separa il fronte sud di Smallpox Hospital, da esso.
A questa è affiancata, sul lato dell'isola che si affaccia su Manhattan, una lunga scalinata panoramica ai cui gradini si alternano delle aree verdi.
Questa passeggiata, più complessa di quella realizzata sul lato del Queens, risponde alla necessità, attualmente totalmente disattesa, di avere un luogo di sosta e osservazione sullo splendido skiline di Manhattan. Questa zona infatti è ora occupata da vegetazione incolta che ostruisce la vista dall'attuale percorso che è troppo arretrato rispetto alla costa. La nuova passeggiata inoltre, portando il visitatore sino a 2,5m al di sotto del livello del parco, offre un percorso molto suggestivo radente il livello dell'acqua dell'East River.

The path is paved with the same stone used for the realization of the Roosevelt Memorial with a rectangular cut 3,2x6,5 feet. It's a path wide 13 feet that goes along both shorelines of the park and widen at the crossroad linked to the memorial and covers the whole area, presently left in degrade, that separates the southern front of the Smallpox Hospital, to it.
From this side of the island that faces Manhattan, along the panoramic stairway where the steps alternate with green areas.
This promenade, more complex than the one created on the Queens exposure, answers to the needs, presently totally not expected, to have a resting and observation area that looks onto the beautiful Manhattan skyline. This area in fact is presently occupied by wild vegetation that blocks the view of the present path and that is too far from the coast. Furthermore the new promenade, would bring the visitors only 8 feet below the level of the park, offering a path that is very scenic looking onto the level of the water of the East River bank.

5. Elaborazione personale, *Vista in sezione della gradinata panoramica verso Manhattan, Sectional view of the panoramic steps towards Manhattan*



6. Elaborazione personale, *Prospetto della gradinata panoramica verso Manhattan, Overview of the panoramic steps towards Manhattan*


0
5
10
20
50 m

Capitolo 3
La rovina

Chapter 3
The ruin

3.1

La rovina come connessione tra il parco e il memoriale

Attualmente lo Smallpox Hospital è una rovina calata tra due parchi, senza funzione e senza alcun legame con questi, per di più non fruibile. L'obiettivo di questo progetto è quindi proprio questo: unire l'ospedale con il Southpoint Park ed il Four Freedoms Park, facendolo diventare il nuovo cuore pulsante della punta Sud dell'isola.

Essendo dunque la rovina al centro del progetto bisognava per prima cosa collegarla in maniera pratica agli altri percorsi, come visto nel capitolo precedente, ciò si è risolto con l'inserimento di due passaggi che iniziano al di fuori della rovina, entrano in essa e la attraversano incrociandosi al centro della stessa per poi proseguire per le proprie direzioni. Queste svolgono dunque un ruolo di primaria importanza, poiché sono quelle che invitano e permettono al visitatore di raggiungere l'ospedale fino al suo interno, indipendentemente da dove esso si trovi, se all'interno del parco tramite la passeggiata in legno, se lungo le passeggiate che costeggiano la riva tramite il proseguimento delle stesse con il medesimo tipo di pavimentazione. Su entrambe si collocano delle sedute e degli spazi dove poter sostare, come le sedute antistanti la rovina e lo spazio retrostante con lo specchio d'acqua, piuttosto che i tavoli e le panche in legno all'interno dell'involucro dell'ospedale che riprendono il materiale della lunga passeggiata centrale che attraversa il nuovo parco.

Queste passeggiate tuttavia, altro non sono se non il preambolo che fisicamente connette la rovina con ciò che la circonda, poiché ciò che realmente la rende connessa

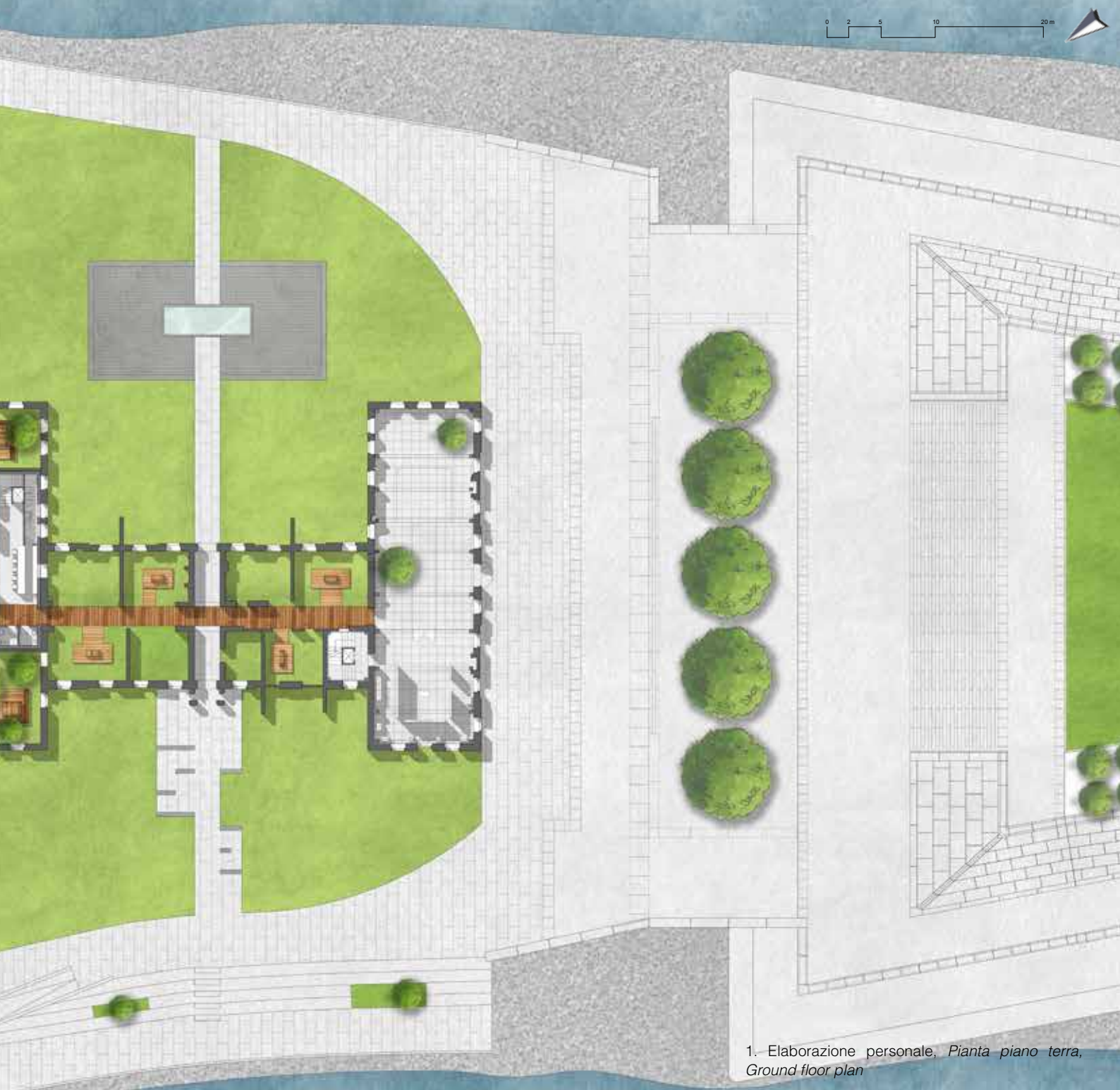
The ruin in connection to the park and to the memorial

Presently the Smallpox Hospital is a ruin set between two parks, without any function and without any ties with them, and more so not accessible for any use. The goal of this project is exactly this: unite the hospital with the Southpoint Park and the Four Freedoms Park, turning it into the new center of the southern tip of the island.

Being that it's the ruin at the center of the project it was necessary in the first place to link it in a manner that was practical to the other paths, as seen in the preceding chapter, resolving the matter with the introduction of the two passages that start outside of the ruin, go into it and run through it crossing in the center of it and then continue in the same direction. These have the role of a primary importance, seeing that they are those that invite and permit the visitors to reach the inside of the hospital, no matter where they find themselves, whether inside the park coming via the wooden promenade, whether along the promenades that go along the shoreline through the continuation of the same with the same type of pavement. On both there are seating areas and rest stops, just like the seats facing the ruin and space in the rear with the mirror of water, rather than tables and wooden benches on the inside of the hospital walls which bring out the material of the long central promenade that crosses the new park.

These walks, however, are nothing but the preamble that physically connects the ruin with what surrounds it, since what really makes it connected to the two parks is what is inside it, or rather what goes inside.

In addition to the routes, the Southpoint Park



1. Elaborazione personale, *Pianta piano terra, Ground floor plan*

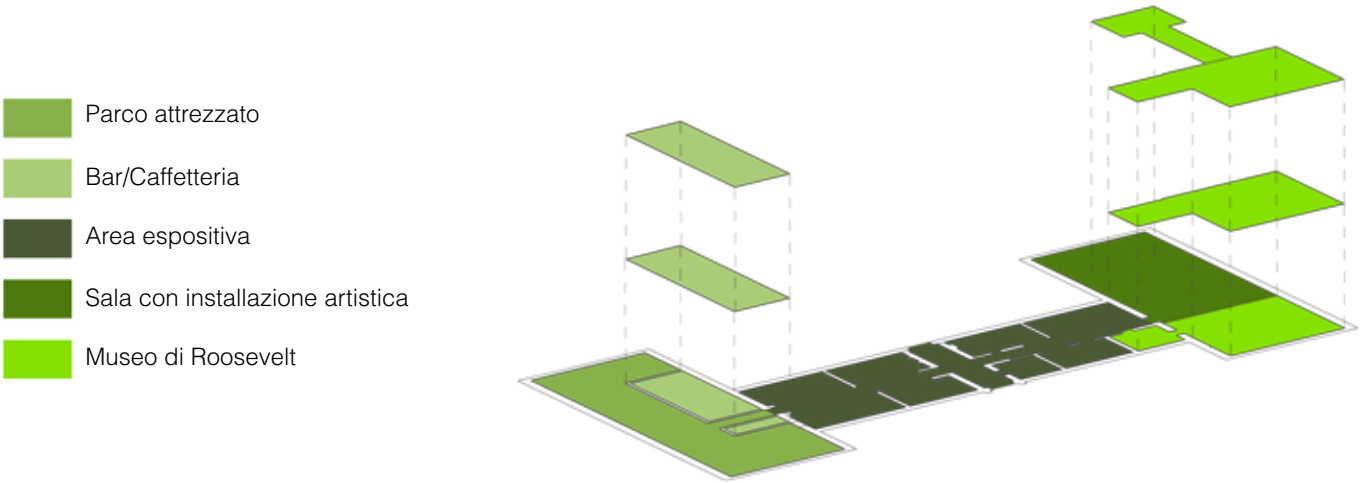
ai due parchi è ciò che sta al suo interno, o meglio ciò che si spinge al suo interno.
Oltre semplicemente ai percorsi, a giungere al suo interno sono fisicamente anche il Southpoint Park ed il Four Freedoms Park. La base concettuale di questo progetto non è dunque espandere la rovina oltre i suoi attuali confini a discapito dei parchi, bensì è proprio il voler portare i parchi al suo interno. Un'espansione verso l'esterno delle funzioni ne avrebbe indebolito la percezione e l'avrebbero resa un elemento distaccato dal contesto, in cui si sarebbe dovuto togliere spazio ai parchi per allargare fisicamente gli spazi che si sarebbero annessi alla rovina, generando così un'occupazione di suolo quasi forzata, che avrebbe dato alla rovina un aspetto senz'altro più monumentale ma al tempo stesso anche decisamente meno incline ad un utilizzo quotidiano ed alla fruizione libera da parte della comunità.
Di conseguenza la logica che ha accompagnato lo sviluppo del progetto è stata proprio questa, portare il Southpoint Park ed il Four Freedoms Park fin dentro la rovina. Per fare ciò è stato necessario dapprima definire che utilizzo si sarebbe fatto degli spazi dell'ex ospedale andando ad individuare quali sarebbero state le migliori funzioni da collocare all'interno di questo ragionamento progettuale. Si è deciso quindi di suddividere Smallpox Hospital nelle sue tre parti che di fatto già lo compongono, ovvero ala Nord, corpo centrale (originario) e ala Sud. Ad ognuna di queste porzioni si è attribuito un utilizzo diverso dettato per l'appunto dal posizionamento di ognuna di esse rispetto ai parchi circostanti.
L'ala Nord dunque, diventa un'area per la ristorazione e la sosta, dove il Southpoint Park entra al suo interno attraverso non solo la passeggiata in legno ma anche con il verde del parco e le alberature, il parco è entrato

and the Four Freedoms Park get inside of it as well. The conceptual basis of this project is therefore not to expand the ruin beyond its current borders to the detriment of the parks, but it is precisely the desire to bring the parks inside. Expanding the new functions on the outside would have weakened their perception and would have made it an element detached from the context, in which space would have to be taken away from the parks to physically enlarge the spaces that would be added to the ruin, thus generating an occupation of ground almost forced, which would have given the ruin an aspect certainly more monumental but at the same time also much less prone to daily use and free use by the community.
As a consequence, the logic that accompanied the development of the project was precisely this, bringing Southpoint Park and the Four Freedoms Park inside the ruin. To do this it was necessary first to define what use would have been made of the spaces of the former hospital by identifying what would have been the best functions to be placed within this planning reasoning. It was therefore decided to subdivide Smallpox Hospital into its three parts which in fact already compose it, ie North wing, central body (the original part) and South wing. To each of these portions has been attributed a different use dictated precisely by the positioning of each of them compared to the surrounding parks.
The North wing therefore becomes a restoring area, where Southpoint Park enters the interior through not only the wooden walk but also with the green of the park and the trees, the park has entered the ruin. The space reserved for the cafeteria service is placed inside one of the few internal wall subdivisions within the entire structure, occupying it in all its height.

nella rovina. Lo spazio riservato prettamente al servizio di caffetteria viene posto all'interno di una delle poche rimanenze di suddivisione muraria interna presente all'interno dell'intera struttura, occupandola in tutta la sua altezza. L'ala Sud invece vuole essere un punto di raccordo con l'altro parco, il Four Freedoms, il quale, come noto, è in realtà il memoriale dedicato al Presidente americano Franklin Delano Roosevelt, Presidente durante il periodo del secondo conflitto mondiale. Per questo motivo all'interno dell'ala Sud si è scelto di inserire una funzione di tipo museale che accogliesse un'esposizione dedicata al Presidente Roosevelt, uno dei più amati della storia americana, in modo tale da unire la rovina al memoriale secondo un percorso che prepara il visitatore alla visita dello stesso. Non solo, difatti l'unione tra i due ambienti, interno ed esterno, si compie anche tramite la ripresa del materiale utilizzato per la pavimentazione del memoriale anche all'interno dell'ala Sud, con l'inserimento di pochi alberi (a differenza della zona Nord) per riprendere l'identità di parco del Four Freedoms.
Tramite questi espedienti si è voluto dunque connettere la rovina di Smallpox Hospital con il suo contesto.

The Southern wing instead would be a meeting point with the other park, the Four Freedoms, which, as is known, is in reality the memorial dedicated to the American President FDR, President during the time of the Second World War. It's for this reason that the inside of the southern wing has been chosen as a place for creating a museum that hosts an exhibit dedicated to President Roosevelt, one of the most loved presidents of the history of America, in a way to unite the ruin to the memorial according to a path that prepares the visitor to what he/she is about to see. Not only, in fact the union between the two areas, internal and external, is accomplished also by means of the material used for the pavement of the memorial even inside the southern wing, including in it some trees (not like the northern wing) to recall the identity as a park of the Four Freedoms Park. By means of these expedients it was desired to connect the ruin of Smallpox Hospital with the context.

2. Elaborazione personale, *Schema di suddivisione degli spazi e delle funzioni all'interno della rovina di Smallpox Hospital, Scheme of subdivision of spaces and functions within the ruin of Smallpox Hospital*



3. Elaborazione personale, *Sezione territoriale sul da riva a riva sul corpo centrale di Smallpox Hospital, Territorial section on the shore to shore across the central body of Smallpox Hospital*

0 2 5 10 20 m

3.2
Il nuovo utilizzo della rovina

Come anticipato uno degli obiettivi che vuole porsi questo progetto è evidentemente quello di dare un nuovo utilizzo alla rovina, renderlo un nuovo fulcro attivo per l'uso delle persone. Per fare ciò ci si è basati sulla logica di aprire la rovina stessa lasciando entrare al suo interno i due parchi limitrofi, facendo sì che l'ospedale diventi parte attiva e punto vivo di snodo al centro della punta Sud di Roosevelt Island.
L'obiettivo è dunque quello di far gravitare tutto intorno ad essa, rendendola punto di chiusura del Southpoint Park e di inizio del Four Freedoms Park.
Le possibilità di percorrenza date sono quelle dettate dagli assi principali che la attraversano trasversalmente e longitudinalmente, la prima che arriva dal percorso lungo la riva, dove Smallpox Hospital diventa punto di arrivo dopo la passeggiata panoramica o importante quinta scenica della risalita della gradinata lungo la riva che guarda Manhattan. Il visitatore si ritrova dunque a tu per tu con il manufatto, con la possibilità di sostare di fronte ad esso con delle sedute antistanti, per poi entrare al suo interno. Ci si ritrova dunque in uno spazio racchiuso da delle mura perimetrali rimanendo comunque all'aperto, questo perchè è stata una scelta progettuale quella di non andare ad inserire alcun elemento impattante ed invasivo all'interno del corpo centrale della fabbrica, in quanto quello più antico dell'ospedale. La scelta è stata dunque quella di lasciarlo come museo di sè stesso, permettendo alle persone di poterlo attraversare e visitare in tutta sicurezza grazie agli interventi di stabilizzazione visivamente non impattanti

The new use of the ruin

As anticipated one of the goals that this project wants set itself is obviously that of giving a new use to the ruin, making it a new active core for the community and not only. To do so we have based ourselves on the idea to open the ruin letting the two adjacent parks in, doing so that the hospital becomes an active part and busy hub at the center of the southern point of Roosevelt island.
The goal is that to let everything gravitate around it, making it so a point of closure of Southpoint Park and beginning of Four Freedoms Park.
The possibilities of distances given are those dictated by the main routes that cross horizontally and lengthwise, the first reaches the path along the shore, where Smallpox Hospital becomes a point of arrival after the scenic promenade or important sight on the way up the steps along the shore that looks onto Manhattan. So the visitor finds himself face to face with the artifact, with the possibility to stop and admire it while sitting across from it, and afterwards be able to enter it. Finding oneself enclosed in the perimetral walls while at the same time still being out in the open air, this choice was taken for the reason of the project, to not insert any cumbersome element and invasive in the central body of the fabric, seeing that it is the oldest of the hospital. The decision was that to leave it as a museum of itself, allowing the visitors to be able to cross and visit it in a complete safe manner thanks to interventions of stabilization that are not of visible impact and respecting what has been an expressed desire of the population of the island during the different surveys done.

1. Elaborazione personale, *Vista dello spazio interno alla rovina nell'ala Nord, antistante la nuova caffetteria, View of the interior space of the ruin in the North wing, in front of the new cafeteria*

previsti e rispettando quella che è stata una volontà espressa dalla popolazione dell'isola durante i vari sondaggi effettuati. La comunità infatti è molto legata al fatto che la rovina mantenga questo aspetto dove si vedano i segni del tempo, testimoni di un passato che troppo spesso negli Stati Uniti viene messo da parte per lasciare spazio al nuovo per interessi economici.

Si è voluto quindi venire incontro a questa richiesta condivisibile andando ad inserire semplicemente degli elementi al centro delle varie stanze che fungono sia da seduta che da piedistallo per l'allestimento di esposizioni artistiche temporanee all'interno dell'ospedale. Il visitatore in questo modo è libero di apprezzare il bene in sè nella sua originalità senza alcun filtro architettonico, libero di immaginare come potesse apparire un tempo l'ospedale, grazie anche al supporto di pannelli che mostrano le sue fasi storiche, ed al tempo stesso poter ammirare opere artistiche all'interno di un contesto così insolito per gli Stati Uniti ma di sicura efficacia evocativa e comunicativa.

Proseguendo la visita ognuno viene lasciato libero di scegliere dove dirigersi, senza alcun tipo di forzatura di percorso. Il visitatore può scegliere di andare verso l'ala Nord dove troverà il servizio di ristorazione o verso l'ala Sud dal carattere culturale con il museo di Roosevelt, oppure anche di lasciare l'ospedale andando al suo esterno dove è posta la piccola piazza retrostante (che ricalca il perimetro di una preesistenza) dove sono poste delle sedute attorno ad uno specchio d'acqua.

Se ci si addentra all'interno dell'ospedale giungendo dal percorso centrale posto al centro del nuovo Southpoint Park, tuttavia, ci si ritrova di fronte l'imponente facciata Nord, fortemente segnata dagli eventi atmosferici a cui è stata esposta per oltre mezzo secolo.

In fact the community is very tied to the fact that the ruin maintains its original aspect where the signs of the time past are visible, witness of a past that quite often in the United States is put aside to leave room to the new for economic interests.

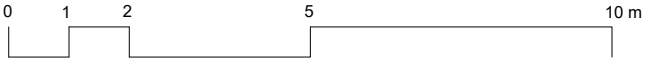
Seeing the will of the community we thought to meet their desires of which we are in agreement by simply introducing some elements in the centre of the various rooms that act as seating areas and podiums used for the displays of the temporary artistic exhibits inside the hospital. The visitor in this way is free to appreciate and admire the heritage per se and its originality without the need of any architectural filter, free to imagine how the hospital looked at one time, also thanks to the upholding panels that show its historical phases, and at the same time be able to admire artistic works inside of a context that evokes another era which is so uncommon for the United States but surely fascinating and comunicative.

As the visitors go along they are left free to choose where to go, without any distinct path to follow. The visitors can choose to go towards the North wing where they can find a food stop or towards the South wing that has a cultural theme with the Roosevelt Museum or even leave the hospital and head outside where they will find a small square outback (that takes up the whole perimeter of a preexisting building) where there are seats found around a mirror of water.

If you wonder way inside the hospital reaching the central path positioned at the center of the new Southpoint Park, however, you will find yourself in front of the overwhelming view of the Northern facade, heavily aged by the external agents to which it was exposed for almost half a century. Its strong evocative character has brought us to choosing not to reconstruct this facade, despite having all

2. Elaborazione personale, *Vista dello spazio interno alla rovina nell'ala Sud, antistante il nuovo Museo di Roosevelt, View of the interior space of the ruin in the South wing, in front of the new Roosevelt Museum*

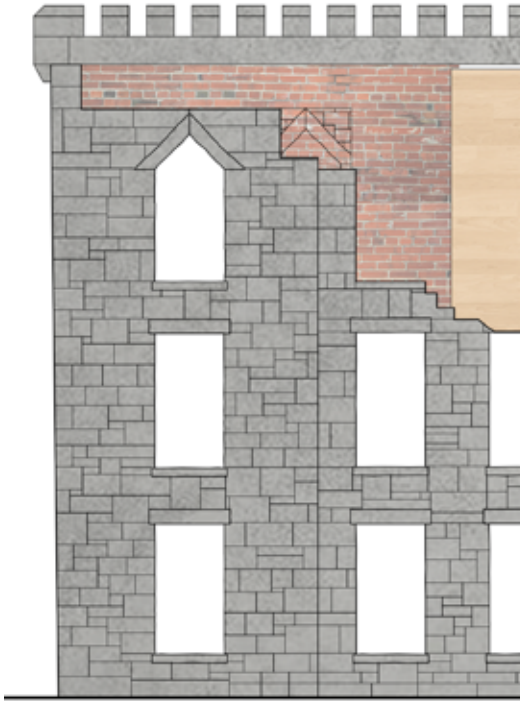
3. Elaborazione personale, *Sezione longitudinale di Smallpox Hospital, Longitudinal section of Smallpox Hospital*


0
1
2
5
10 m

Il suo fortissimo carattere evocativo ci ha condotti alla scelta di non andare a ricostruire questa facciata, nonostante si disponga di tutte le sue parti, proprio per rispettare la volontà espressa dalla cittadinanza e per creare una suggestiva quinta scenica per il parco. Ad ogni modo, una volta superato questo filtro che separa visivamente il parco con l'interno dell'ospedale ci si ritrova anche qui dentro un ambiente delimitato dalle pareti perimetrali rimanendo tuttavia sempre in uno spazio aperto e che ancora non fa sembrare di aver lasciato il parco una volta varcata la soglia dell'ospedale, ritrovandolo anche al suo interno. Qui si avranno infatti gli stessi materiali principali che si ritrovano in tutto il nuovo parco, ovvero l'erba, gli alberi ed il legno della passeggiata centrale che conduce fin dentro la rovina dove prosegue. Sempre in legno sono anche le varie sedute e piani di appoggio poste in questo spazio, al fine di conservare per l'appunto questa continuità tra interno ed esterno. Per rimanere coerenti ed omogenei con queste scelte progettuali è per questo motivo che si è scelto di intervenire all'interno dello spazio delimitato dalle murature interne ancora esistenti qui con l'inserimento di un fabbricato in Xlam che si dichiara laddove la muratura è mancante. Questo fabbricato andrà ad ospitare, come detto, la funzione di ristorazione che servirà il parco, con un servizio di caffetteria svolto su tutti i tre piani a disposizione compresa l'area interna alla rovina ed antistante all'ingresso della caffetteria.

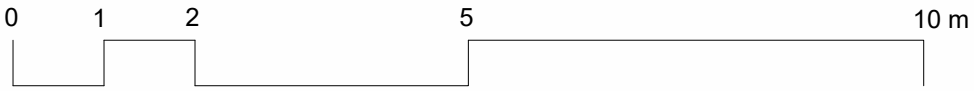
Proseguendo la passeggiata in legno si attraversa longitudinalmente l'intero corpo centrale della rovina arrivando fino all'ala Sud. Qui la pavimentazione lignea si interrompe dopo 160 m attraverso cui viene percorso tutto il parco, partendo dal palco della pianta ripresa dal Charity Hospital

its parts, in order to respect the will of the community and to create a beautiful scenery for the park. In any case, once over this point that separates visibly the park from the inside of the hospital one finds itself in this place still bounded by perimetral walls however always remaining in an open air space and that it still seems that you haven't left the park once leaving the threshold of the hospital, finding it also on its inside. Here there will be the same original materials that were found all through the new park, the grass, the trees and the wood from the central promenade that leads all the way in the ruin and then continues on. The various seating areas are also in wood and also the tables found in this area, with the means to conserve some continuity between the inside and the outside. In order to remain coherent and in the same idea of these project choices and it's for this reason that it was decided to intervene on the inside of the space outlined by the internal walls still existing here with an addition of xlam panels that declare themselves there where walls are missing. This building will host, as before mentioned, the function of restoration that will serve the park, with a cafeteria service posted at all the three floors available including the area internal at the ruin and behind the entrance to the cafeteria. Continuing along the wooden promenade you cross lengthwise the entire central body of the ruin till you reach the southern wing. Here the wooden pavement is interrupted after 525 feet across which the whole park is walked through, starting from the stage of the planview taken of the Charity Hospital until the threshold entrance of the southern wing where we can find the space reserved to the museum dedicated to President Roosevelt, of which we will talk more in depth in the following paragraph.

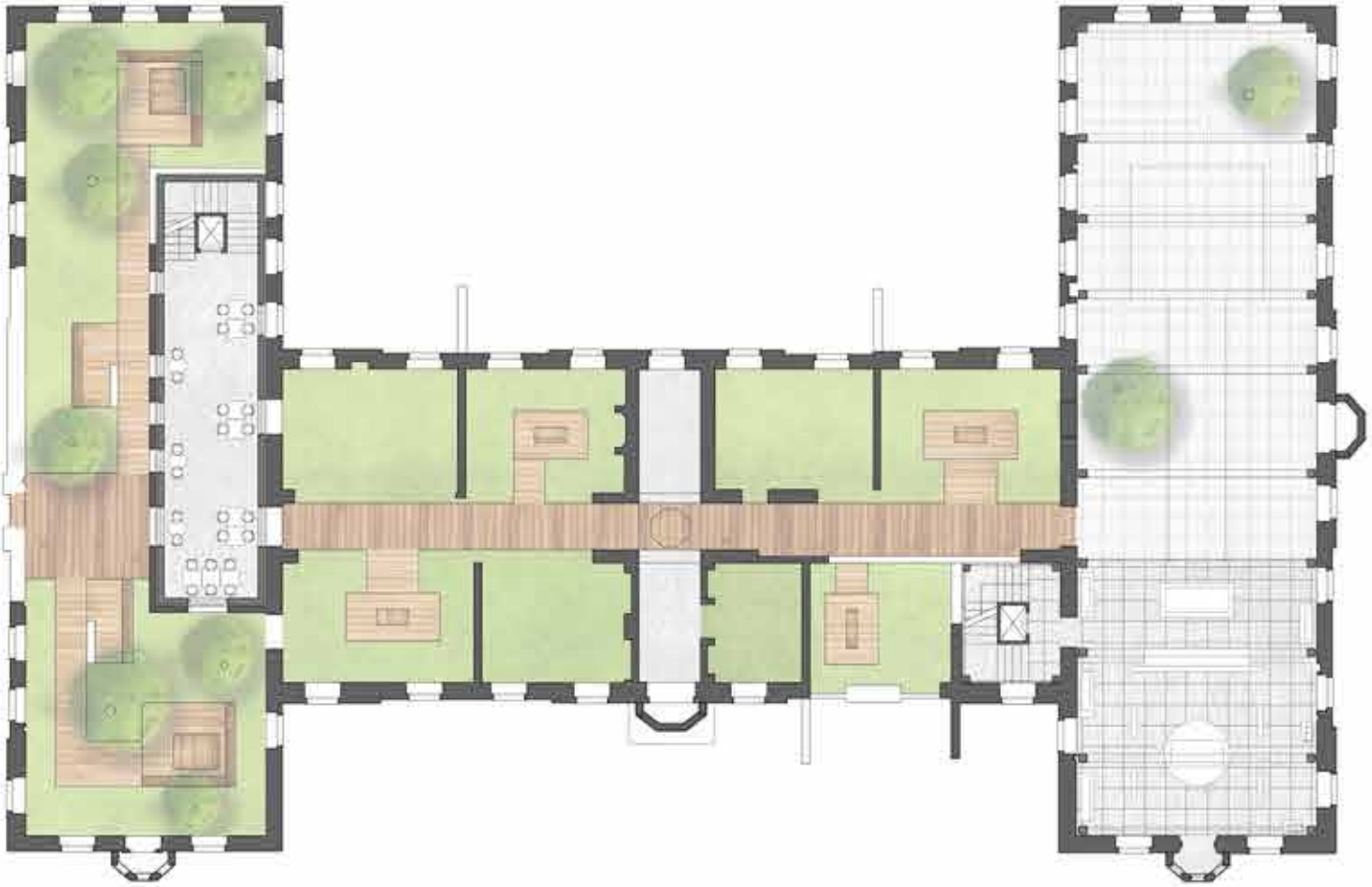


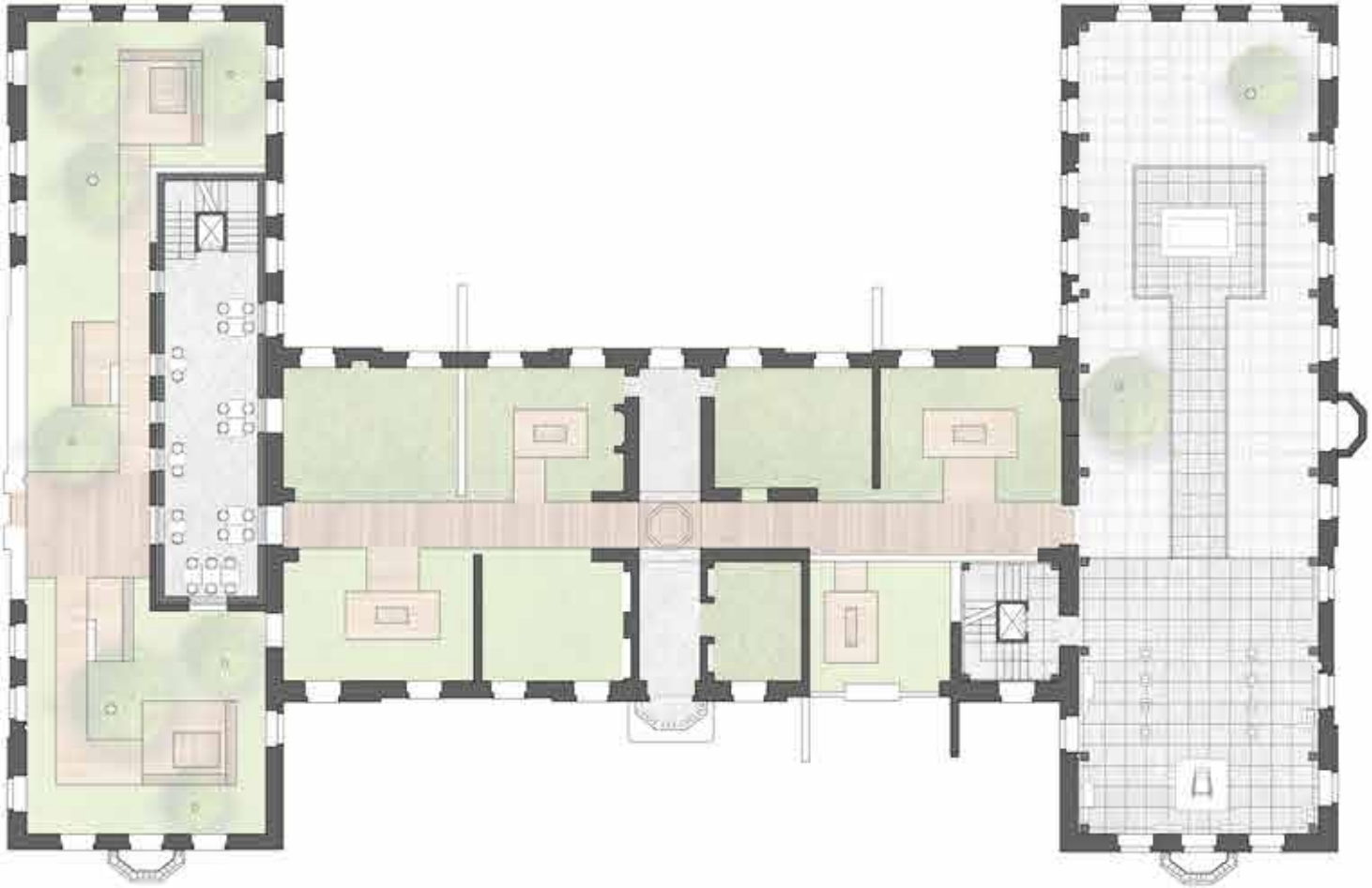
4. Elaborazione personale, *Prospetto Nord di Smallpox Hospital, North Prospectus of Smallpox Hospital*

fino appunto alla soglia d'ingresso dell'ala Sud dove troviamo lo spazio riservato al museo dedicato al Presidente Roosevelt, il quale verrà approfondito con il paragrafo successivo.



5. Elaborazione personale, *Sezione all'interno dell'ala Nord di Smallpox Hospital, Section across the North wing of Smallpox Hospital*


0
2
5
10
20 m



6. Pagina precedente, elaborazione personale, *Pianta piano primo di Smallpox Hospital, First floor plan of Smallpox Hospital*

7. Pagina precedente, elaborazione personale, *Pianta piano secondo di Smallpox Hospital, Second floor plan of Smallpox Hospital*

3.3
Il Museo di Roosevelt

Un paragrafo a sè va dedicato alla presentazione del museo di Roosevelt che andiamo ad inserire in corrispondenza dell'ala Sud di Smallpox Hospital. Si tratta infatti dell'intervento di maggiore impatto che andiamo a realizzare all'interno della fabbrica, che si differenzia da tutte le altre parti della stessa anche per forma oltre che per funzione. La logica che ha portato a questa soluzione è stata infatti dettata dal voler connettere questa manica con il vicino memoriale dedicato a Roosevelt.

Per questo motivo si è scelto di inserire qui un museo che esponesse la storia del Presidente americano in modo tale da preparare il visitatore prima del suo arrivo al memoriale.

Per prima cosa abbiamo deciso di non estendere la superficie del museo su tutta l'area della manica in quanto sarebbe risultato oltre che superfluo, troppo invasivo per quelli che sono i principi guida scelti nell'intraprendere questo progetto. Abbiamo quindi posizionato l'area riservata al museo sul lato Ovest della manica in modo tale che la stanza adiacente posizionata nella parte centrale potesse assolvere la funzione di area distributiva dove sono state inserite le scale e l'ascensore di servizio per tutti i tre piani dell'esposizione.

Anche dal punto di vista tecnologico si è voluto mantenere un atteggiamento di rispetto nei confronti della preesistenza senza voler aggredire la stessa e senza occludere nè modificare la percezione della rovina nella sua interezza al visitatore; di conseguenza è stato scelto come materiale principale utilizzato il vetro.

The Roosevelt Museum

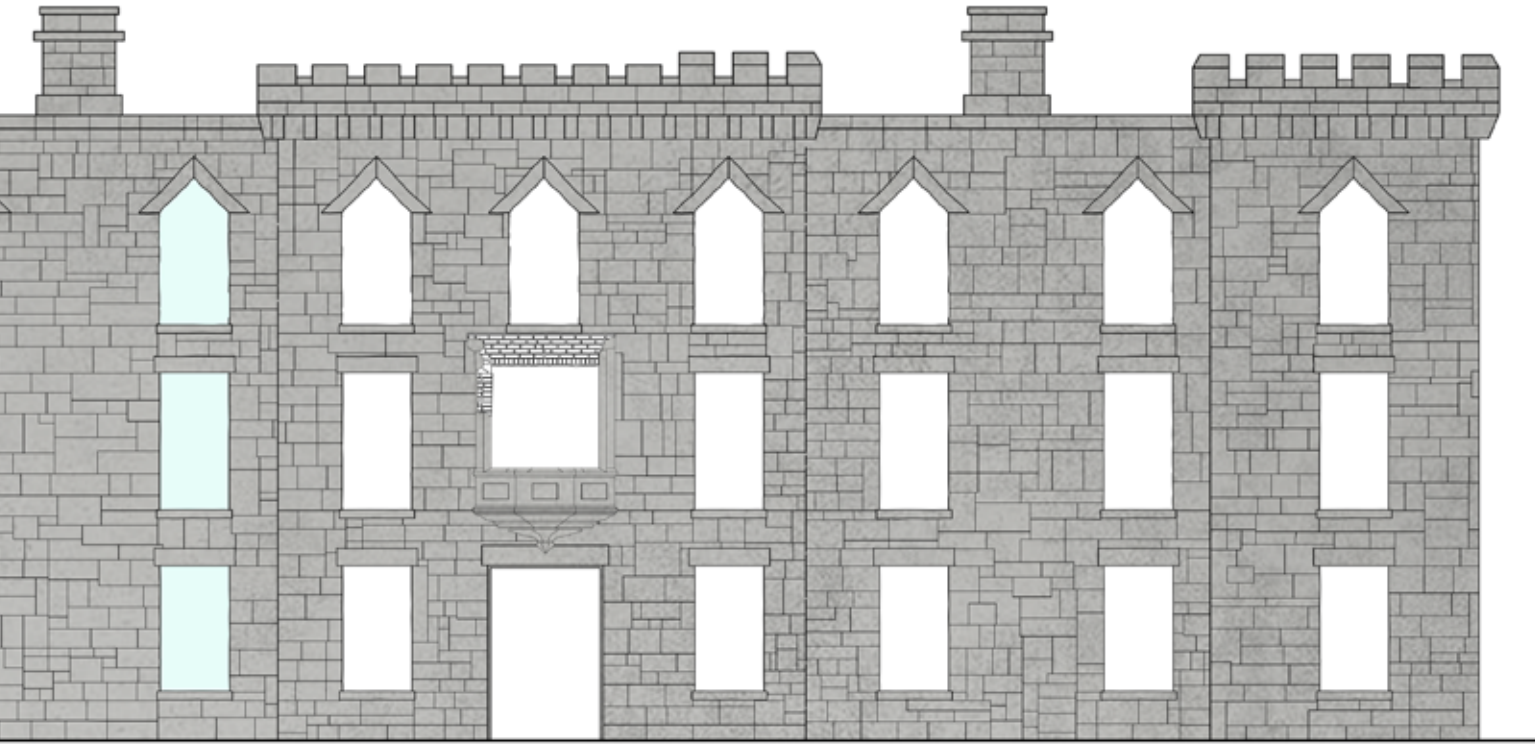
The presentation of the Roosevelt Museum deserves a paragraph dedicated all its own, that we will insert in correspondence to the southern wing of Smallpox Hospital. It has to do with the intervention of major impact that we will create inside the building, that differs from all the other parts of the same whether in form than in function. The logic that has brought us to this solution was in fact dictated by wanting to link this wing with the nearby memorial dedicated to Roosevelt.

For this reason we chose to insert here a museum that exhibits the history of the american President in a way that it prepares the visitor before he arrives at the memorial.

First thing we have decided not to extend the area of the museum to the whole area of the wing, in so that it would've resulted more than superfluous, too invasive for those that are the guidelines chosen for this project. In so doing we positioned the reserved museum area on the western side of the wing in a way that the adjacent room positioned in the central area could absolve the distributive functions, where stairs and an elevator are put for all the three floors of the exhibit.

Even from the technological point of view it was decided to maintain a means of respect towards the past without wanting to overpower it and without obstructing or modifying the perception of the ruin in its entirety from the visitors viewpoint; in order to do so glass was chosen to be used as a main element. The wall that devides the museum from the remaining part of the wing in fact is all in height and the use of other matt materials would've distorted the view and the space of the ruin, instead by using

1. Elaborazione personale, *Prospetto Sud di Smallpox Hospital, South Prospectus of Smallpox Hospital*



0 2 5 10 20 m

FREEDOM
OF
SPEECH
FREEDOM
OF
WORSHIP
THE ELECTION
CAMPAIGN
"So, first of all, let me
assert my firm belief that
the only thing we have to
fear is fear itslef."

2. Elaborazione personale, *Sezione all'interno dell'ala Sud di Smallpox Hospital, Section across the South wing of Smallpox Hospital*

La parete che divide il museo dalla parte restante della manica difatti è a tutta altezza e l'utilizzo di altri materiali opachi avrebbe occluso eccessivamente la visuale distorcendo la spazialità della rovina, con il vetro invece questo aspetto viene preservato ed allo stesso tempo si consente alle persone che stanno visitando la rovina di vedere alcuni degli oggetti esposti all'interno del museo, mentre chi sta visitando il museo ha la possibilità di non perdere mai il rapporto visivo con il contesto in cui si trovano. Sempre per questo motivo si è scelto anche di non andare a fare alcun tipo di intervento di coibentazione sulle murature storiche che inglobano il museo lasciandole così come esse sono (previa stabilizzazione).

L'unico segno tangibile che dichiara un intervento visibile dall'esterno è la presenza degli infissi in vetro, posti però esclusivamente in corrispondenza delle aperture situate dove si trova il museo, tutte le altre aperture della rovina verranno mantenute aperte al fine di lasciare inalterata la sua percezione dalla comunità e di risultare il meno invasivi possibile.

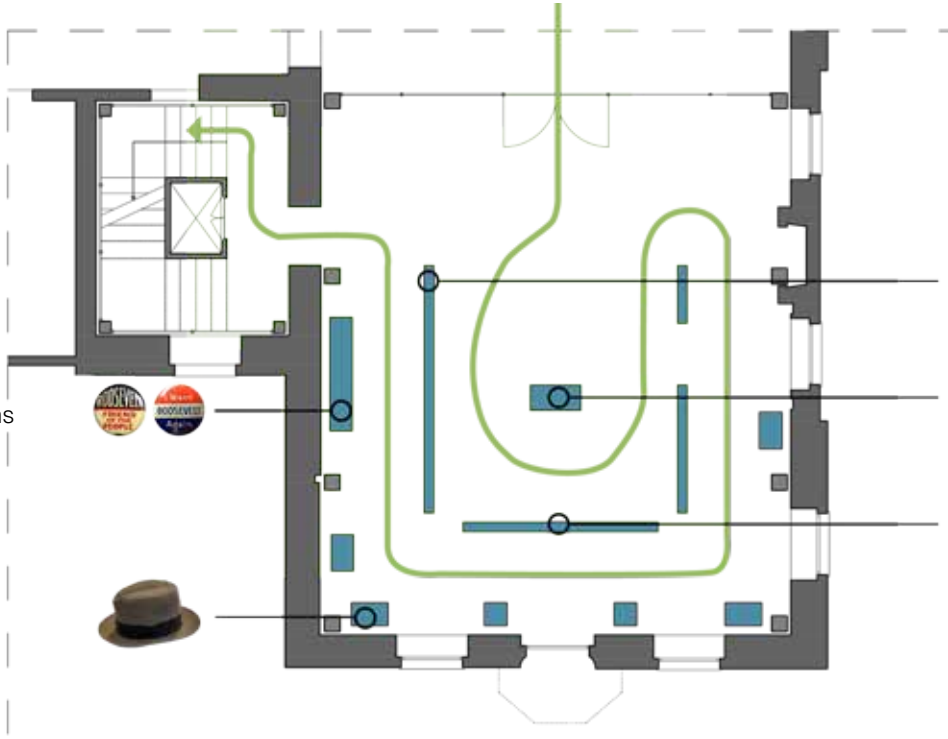
Il museo, come detto, si sviluppa su tre piani, ognuno dei quali è dedicato ad una fase della vita politica di Roosevelt. Al piano terra troviamo il periodo delle campagne elettorali, in particolare la prima che lo portò a diventare Presidente degli Stati Uniti d'America, stanza caratterizzata dalle sfumature blu dei pannelli espositivi, colore caro agli americani durante le accese campagne elettorali. In quest'area del museo si possono ammirare oggetti legati a questi momenti della vita di F.D.R., alcuni di essi anche ben visibili dall'esterno del museo se si passeggia all'interno della rovina, come il leggio da dove pronunciò il suo primo discorso da Presidente, la locandina con l'iconico Zio Sam che si rivolge a Roosevelt

glass this view is preserved and at the same time it consents the people who are visiting the ruin to be able to see the object exhibited inside the museum, while those who are visiting the museum have the possibility of never losing the visual relationship with the surroundings in which they find themselves. Always for this reason no type of thermal isolation intervention on the historical walls that englobe the museum was retained necessary, leaving them as they are (after stabilization).

The only tangible sign that declares an intervention that is visible from the outside is the evidence of the glass fixtures, positioned exactly in correspondence of the openings situated where the museum is located, all the other openings of the ruin will be left open with the intent to respect the perception that the community has of the ruin and also to leave them as much intact as possible.

As mentioned before the museum is developed on three floors, each of which is dedicated to a phase of Roosevelt's political life. On the ground floor there's the election campaigns, in particular the first campaign that brought him to become the President of the United States of America, this room is characterized by blue shades of the exhibit panels, a color very dear to Americans during the heated electoral campaigns. In this area of the museum one can admire objects tied to these moments of FDR's life, some of which are even visible from the outside of the museum if walking inside the ruin, like for example the podium where he pronounced his first presindential speech, the poster with the iconic Uncle Sam that incite him into continuing what he had already started with the preceding mandates, with the war at his heels, and other objects of smaller dimension conserved inside the display cases like the pins to support Roosevelt

3. Elaborazione personale, *Schemi mostranti l'esposizione e la distribuzione all'interno del piano terra e del primo piano del Museo di Roosevelt, Diagrams showing the exhibition and distribution inside the ground floor and the first floor of the Roosevelt Museum*



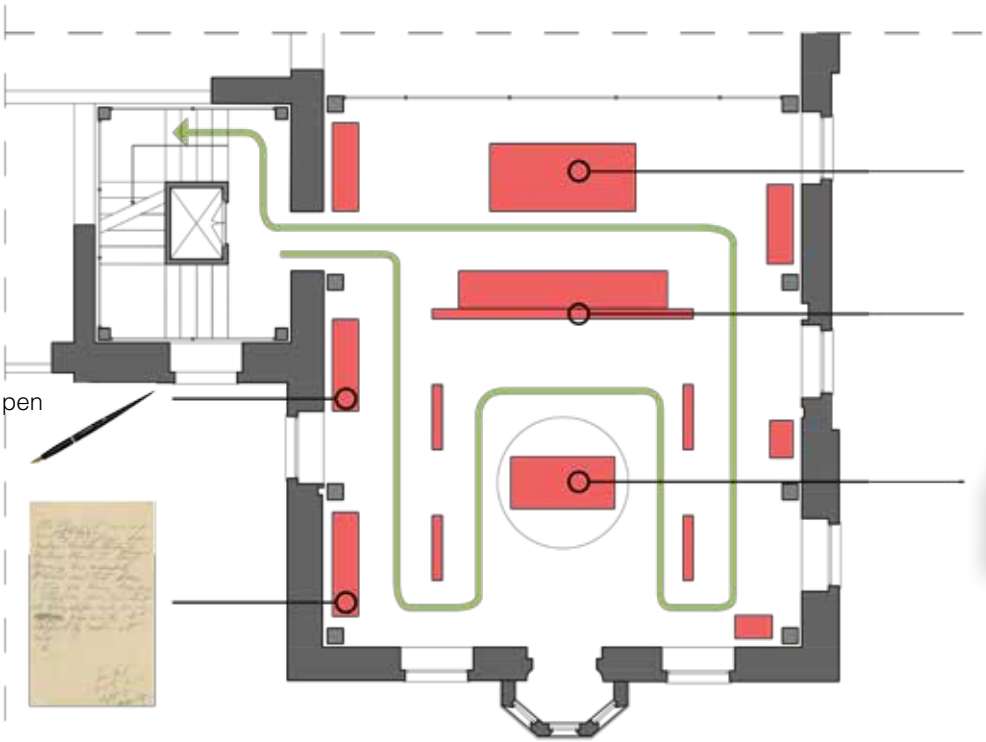
Electoral pins

Roosevelt's hat

Exposition panel

Lectern of the first speech as President

Manifesto of the third election campaign



Roosevelt's pen

Document after the invasion of Poland by Germany written by F.D.R.

Roosevelt's study World globe

Photograph of the meeting between Roosevelt and Churchill

Roosevelt's desk

a continuare il lavoro cominciato con i precedenti mandati, dato il conflitto mondiale incalzante, ed altri oggetti di dimensioni più contenute conservati all'interno delle teche espositive come le spille per sostenere Roosevelt durante la campagna elettorale piuttosto che il suo cappello.

Passando al primo piano si giunge nell'area dedicata al periodo della sua presidenza durante la Seconda Guerra Mondiale, dove Roosevelt ha svolto un ruolo cruciale per le sorti del conflitto. Qui il colore dominante è il rosso, chiaramente riferito al sangue versato in guerra dalle truppe americane e ripreso anche qui dai pannelli esplicativi. Questo ambiente è suddiviso in due zone, la prima riproduce lo studio di Roosevelt con la sua scrivania, la seconda invece è più espositiva dove sono per l'appunto esposti documenti firmati dal Presidente, oggetti di guerra ed il mappamondo, che lui stesso consultava, posto in vista vicino alla facciata in vetro.

Salendo all'ultimo piano dell'esposizione si arriva in una sala bianca, colore della purezza che ben si addice al tema trattato qui, ovvero l'impegno di Roosevelt per il sociale ed il suo speciale rapporto con il popolo americano. Come detto in fatti F.D.R. è stato uno dei presidenti americani più amati dalla gente proprio in virtù delle attenzioni che esso loro riservava. Il colore bianco oltretutto è il terzo colore della bandiera americana, che si è voluta rievocare proprio tramite l'utilizzo di questi colori attribuiti per ogni stanza, di modo che dall'esterno del museo si abbia la percezione della rievocazione della bandiera, tanto cara al popolo statunitense. L'elemento principale di quest'ultima sala è la celebre sedia a rotelle utilizzata dal Presidente Roosevelt a causa della malattia che gli impediva il normale utilizzo degli arti inferiori, condizione che lo ha sensibilizzato molto nella campagna per

during the electoral campaign and of course his famous hat.

Going on to the first floor you reach the area dedicated to the period of his presidency during the Second World War, where Roosevelt had a crucial role regarding the fate of the conflict. Here the dominant color is red, clearly representative of the blood shed during the war among the american troops and picked up by the exhibit information panels. This room is subdivided in two areas, the first reproduces Roosevelt's studio with his desk, the second instead is more an exhibit of documents signed by the President, objects of war and a globe, that he himself often consulted, placed in full view near the glass facade.

Going up to the last floor of the exhibit you arrive in a white room, a pure color that is well related with the theme of this room, which is Roosevelt's dedication to social themes and his special relation with americans. As mentioned before FDR was one of America's most loved Presidents by the people in virtue of the care that he had towards them. The color white after all is the American flag's third color. That was paid tribute to by using these colors attributed to each room, in a way that on the outside of the museum there is the perception of the United States' flag, so dear to the american people. The principal element of this last room is the famous wheelchair used by President Roosevelt due to the ailment that impeded him the use of his legs, a condition that sensitized greatly during the campaign for the treatment and prevention of the rare and disabling diseases. This empty wheelchair is one of the two extremes of the axe that unites this to the only object placed outside of the museum. In fact the external walk starts from this room towards the outside of the museum and goes on towards the inside of the ruin where

4. Elaborazione personale, *Schema mostrante l'esposizione e la distribuzione all'interno del secondo piano del Museo di Roosevelt, Diagram showing the exhibition and distribution within the second floor of the Roosevelt Museum*

Statue depicting Roosevelt in a wheelchair extending his hand to a little girl in crutches

Front page of the “New York Times” announcing the death of Roosevelt

Roosevelt’s wheelchair

Leg devices for patients with polio, used by Roosevelt

la cura e prevenzione delle malattie rare ed invalidanti. Questa carrozzina vuota è uno dei due estremi dell'asse che unisce questa all'unico oggetto posto all'esterno del museo. Da questa stanza infatti parte una passerella esterna al museo che si prolunga verso l'interno della rovina la quale termina con una statua di Roosevelt sulla sedia a rotelle che tende la mano verso una bambina con le stampelle, a rappresentare per l'appunto la vicinanza che il Presidente ha sempre avuto verso gli invalidi e verso i più piccoli. Questa passerella permette al visitatore oltre che di raggiungere quest'opera artistica anche di ammirare la rovina da un altro punto di vista più elevato e centrale, che permette di apprezzare il manufatto a 360 gradi.

Al di sopra di questa passerella vi è la copertura, composta da travetti in legno su tutta la superficie dell'ala Sud lasciati aperti laddove non c'è il museo e coperti in corrispondenza di esso con delle lastre di vetro inclinate. Per fare ciò i travetti vengono modellati in modo tale da donare la giusta inclinazione alla copertura vetrata.

L'ultima considerazione è riguardante l'installazione artistica posta all'interno dello spazio aperto antistante il museo; quest'opera occupa in altezza l'intera struttura, dai travetti in legno fino alla pavimentazione in gneiss (ripresa dal memoriale per donare continuità con l'esterno), ed è costituita da delle corde alle quali sono legate alcune delle pietre di granito della parete Nord dello Smallpox Hospital crollate per fenomeni atmosferici nel 2007. In questo modo si vuole come fermare nel tempo il momento del crollo mantenendo i blocchi sospesi nel vuoto e così rievocando di conseguenza anche i vari crolli che la rovina ha attraversato nell'arco della sua esistenza.

it ends with a statue of Roosevelt sitting on his chair with his hand reaching out to a little girl with crutches, representing the warmth that the President had always had towards the disabled and towards the little ones. This path allows the visitor not only to reach this artistic work but also to admire the ruin from another point of view more elevated and central, that also allows to appreciate the artifact at 360 degrees.

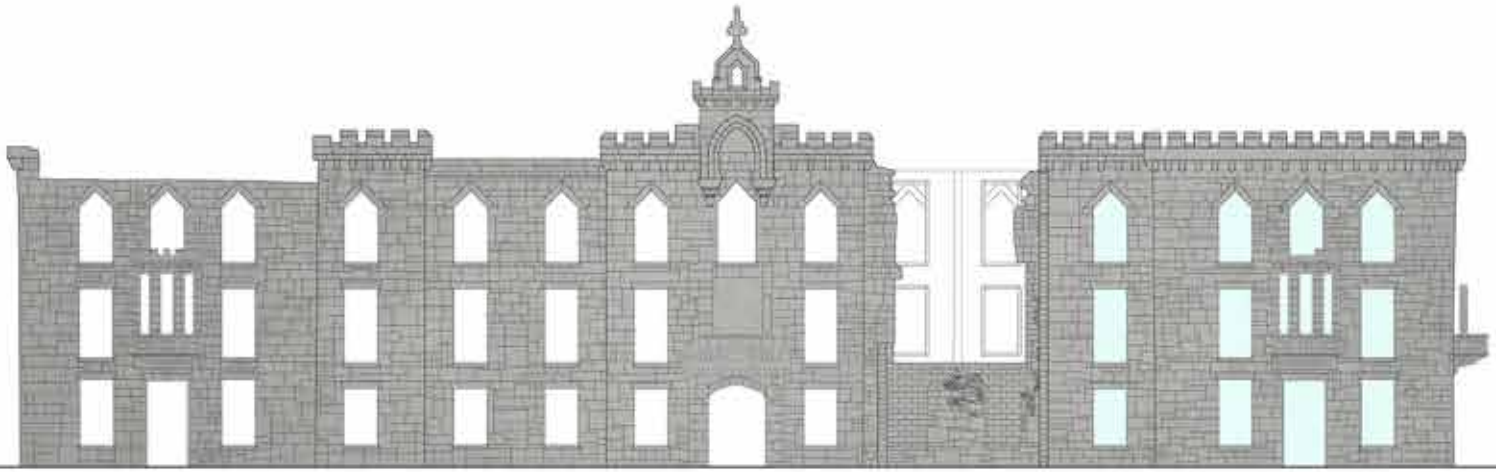
Over the path is the roof, composed of wooden beams on all the area of the South wing left open there where there isn't the museum and covered in correspondence of it with the glass slabs in an inclined position. For this to happen the beams are moduled in a way that they give the right inclination towards the glass canopy.

The last consideration is regarding the artistic installation positioned inside the open space across the museum; this work occupies the entire building in height, from the beams in wood to the pavement in gneiss (adopted from the memorial to give continuity with the outside), and it's made up of cords on which are tied some stones of granite of the Northern wall of Smallpox Hospital that crumbled due to weather events in 2007. Thus doing it's as if it's stopped in time at the moment of the collapse whilst maintaining the blocks suspended in mid air and so recalling the numerous crumblings that the ruin has been subject too through its existence.

5. Sopra, elaborazione personale, *Pianta delle coperture di Smallpox Hospital, Smallpox Hospital roof plan view*

6. Sotto, elaborazione personale, *Prospetto Ovest di Smallpox Hospital, West Prospectus of Smallpox Hospital*

0
2
5
10
20 m



7. Elaborazione personale, *Vista del prospetto Ovest di Smallpox Hospital da progetto, View of West Prospectus of Smallpox Hospital*

8. Elaborazione personale, *Vista del percorso conclusivo di visita del Museo di Roosevelt, View of the final itinerary of Roosevelt Museum's visit*

3.4
Gli interventi sulla rovina

Come già enunciato, lo scopo del nostro progetto è quello di non alterare l'immagine storica consolidata di Smallpox Hospital come rovina.
Per fare ciò occorre porre in essere una serie di interventi sulla struttura portante in muratura che attualmente appare fortemente danneggiata per poter arrivare alla sua stabilizzazione rimuovendo le attuali strutture di sostegno in acciaio che oramai caratterizzano l'edificio da otto anni.
La muratura risulta così fortemente degradata si a causa della mancanza del tetto che ha favorito le infiltrazioni di acqua che a seguito dei cicli di gelo/disgelo ne ha disgregato il legante. Ma questo stato così avanzato di degrado non può essere spiegato solo con ciò. Studi approfonditi portati avanti dallo studio Melvin in collaborazione con l'architetto Stephen Martin, nostro correlatore esterno, hanno portato infatti ad evidenziare delle carenze costruttive insite nell'edificio, questo è stato realizzato da manodopera non qualificato essendo stati utilizzati come manovali i prigionieri dell'istituto penitenziario che sorgeva nel lotto dove ora possiamo trovare il nuovo campus universitario. La muratura è stata realizzata con una scarsa quantità di malta che, nei punti più critici risulta addirittura mancante.
Per ovviare a ciò lo studio Melvin propone di intervenire con due modalità differenti a seconda dello stato del degrado che interessa i vari settori dell'edificio.
Nei setti maggiormente stabili l'intervento si limita ad una stilatura dei giunti, mentre i muri in cui la situazione risulta più critica, con particolare riferimento alle zone ormai

The interventions on the ruin

As already mentioned, the goal of our project is that to not alter the historical image that is well established of Smallpox Hospital as a ruin.
To do so a series of interventions need to be done to the main structure in masonry that presently seems to be heavily damaged, this in order to stabilize the ruin by removing the present suspension structure made in steel that for eight years now has become a characteristic of the building.
The masonry is seen as heavily damaged due to the fact that the roof is non existent favoring in this way infiltrations of water following cycle of frost/defrostation, this has caused the joint materials to crumble. Although this advanced state of deteriorations cannot be explained only for this. Extensive studies brought forth by the Melvin studio in collaboration with the architect Stephen Martin, our external correlator, have in fact demonstrated of certain gaps in the structure on site of the building, these works were done by non qualified personnel seeing that prisoners were used to do the labor, prisoners from the penitentiary that was located on the lot where the new university campus now stands. The walls were built with scarce quantity of mortar that is often lacking in the most critical points. Thus to remedy this the Melvin studio proposes to intervene with two different procedures, depending from the level of damage regarding that part of the building. In the sections of major stability the intervention will be limited to only styling of the joints, while the walls in which the situation results as being more critical, referring in particular to the areas that are

fortemente sconnesse o alle superfici soggette a spanciamento, si propone un intervento più invasivo; si pensa cioè di catalogare i vari componenti della muratura, smontarli e rimontarli rinforzandoli con della nuova malta.

Questo intervento è già iniziato per sezioni della struttura fortemente pericolanti quali la parte superiore dei prospetti est dei due ampliamenti laterali dell'ospedale, le quali sono stati per ora catalogate e smontate e sono in attesa dello stanziamento dei fondi per essere ricostituite. In seguito a questo intervento ricostruttivo per evitare che la muratura resti esposta alle intemperie non essendo presente una copertura, si dispone la realizzazione di uno strato di sacrificio lungo la sommità dei muri tramite l'apposizione di uno strato di malta additivata che ne sigilli la superficie per impedire future infiltrazioni d'acqua.

A questi interventi strutturali si affiancano tutti quelli atti a ripulire l'edificio e a prevenire i futuri attacchi da quegli agenti invasivi a cui è stato esposto negli ultimi decenni.

L'intervento più importante tra quelli previsti è la rimozione della vegetazione infestante superiore che in questi anni ha completamente invaso l'interno dell'edificio spingendosi fino a ricoprirne i prospetti est ed ovest del corpo centrale.

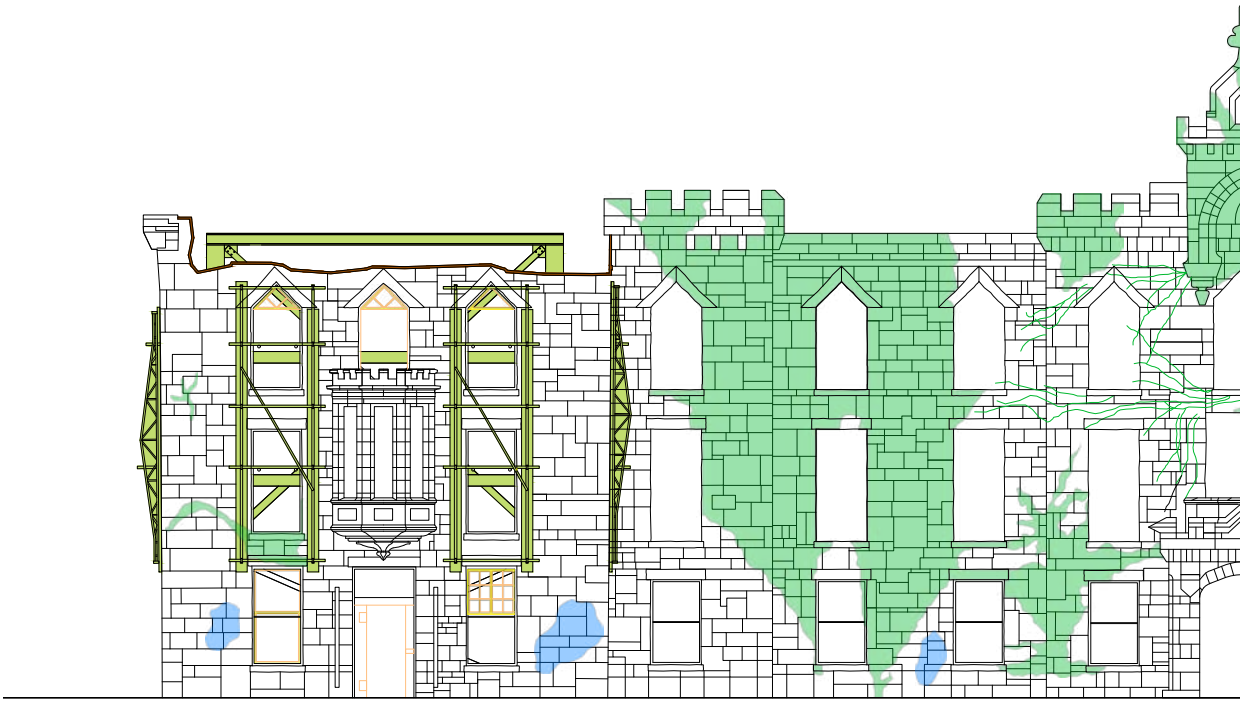
A questo si affiancano i trattamenti effettuati sulla muratura per la rimozione della patina biologica e dei graffiti che interessano diffusamente la sezione inferiore di tutti i prospetti.

Mentre all'interno dell'ampliamento sud vengono effettuati gli interventi di pulizia e i successivi trattamenti protettivi delle travi storiche in ferro, queste infatti essendo le uniche testimoni delle strutture portanti dei solai vengono mantenute nel nuovo intervento ma necessitano di una protezione

subject to heavy disgregation or the outer layer is disintegrated, the intervention is to propose a more drastic approach; e.g. to catalogue the different component of the walls, dismantle them and reassemble them strenghtening them with the new mortar.

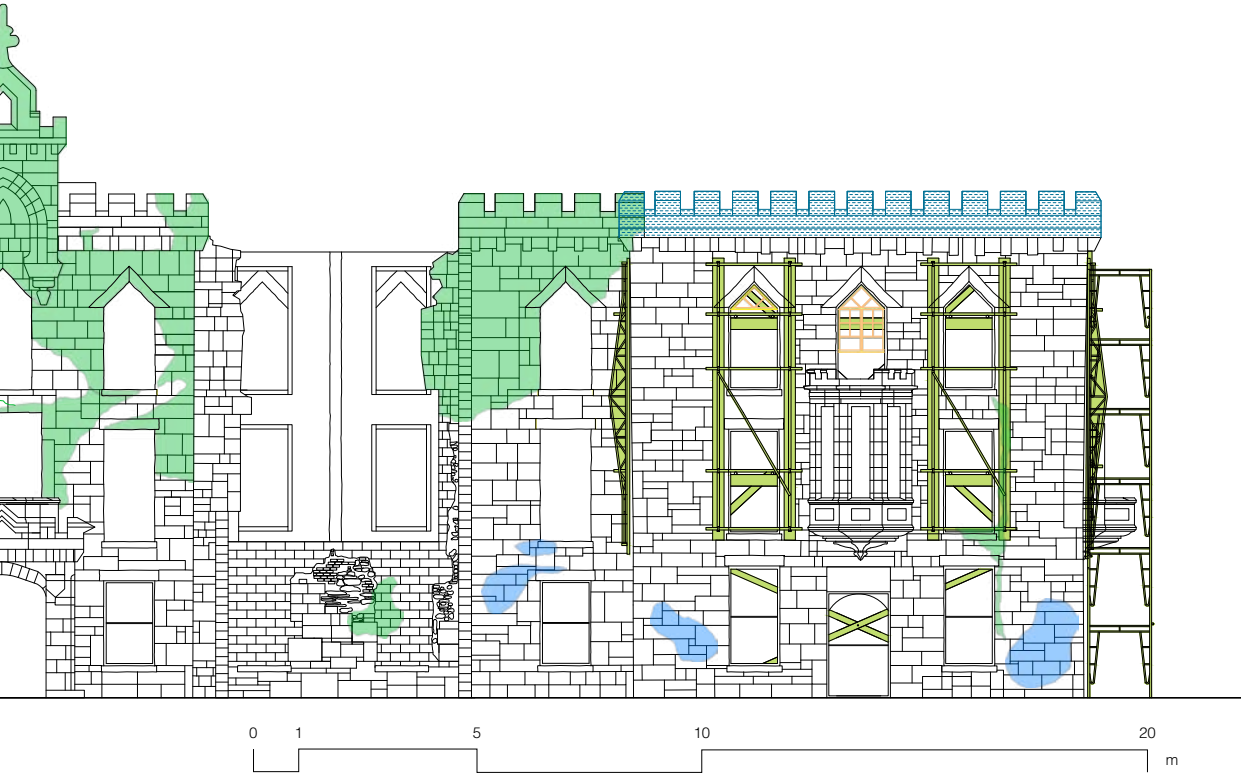
This intervention has already begun in the areas of the building that is heavily at risk, i.e. the superior sections of the eastern prospects of the two lateral additions of the hospital, of which to this date have been catalogued and dismantled and are awaiting the release of the funds necessary for the reconstruction. Following this intervention to reconstruct the above mentioned to avoid that the walls remain exposed to external weather conditions and since a roof is not present, an implementation of a layer running all along the peak of the walls by layring them with a layer of additive mortar thus sealing the outer layer to avoid in future water to seep through.

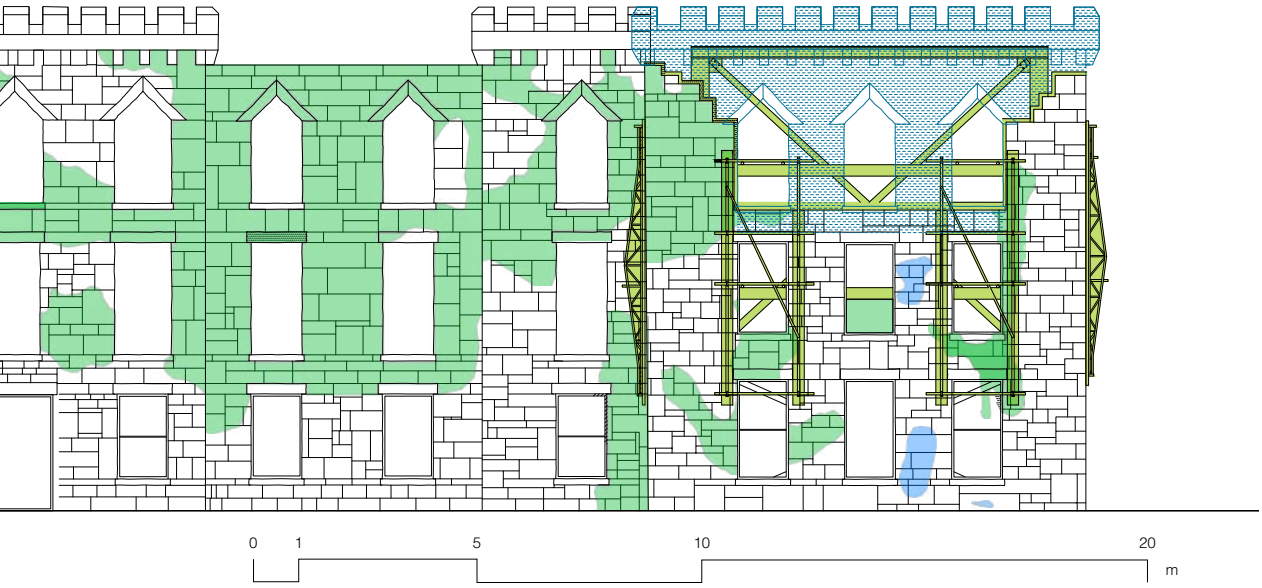
Along with these structural interventions there will be those to clean the building and prevent future attacks of those heavy agents to which the ruin has been exposed to in the last decades. The most important intervention amongst those expected is the removal of the biological patina spread in the area that in these years has completely invaded the inside of the building spreading going forward until it covered the east and west prospect of the central body. And not to mention the treatments done to the walls in order to remove that biological layer and the graffitis that mostly above all cover all the lower prospects. While on the inside of the southern addition the interventions regarding clean up and other treatments of the historical beams in iron will be carried out, these in fact being sole witnesses of the supporting structure of the sunroofs are kept intact after the new intervention but are in need of a protective covering due to heavy

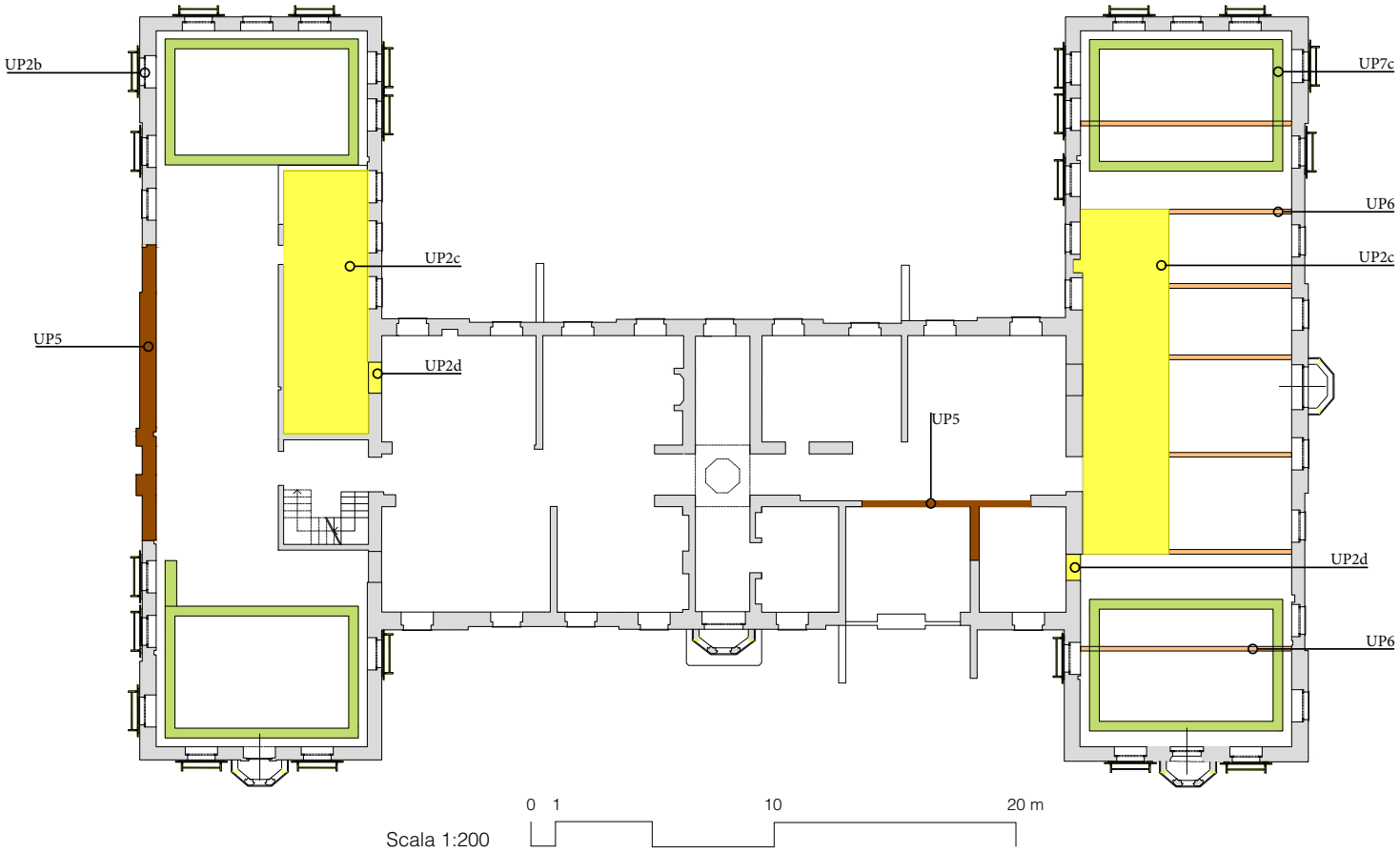


1. Sopra, Elaborazione personale, *Indicazione degli interventi sul Prospetto Ovest di Smallpox Hospital, Indication of the interventions on the West Prospectus of Smallpox Hospital*

2. A destra, Elaborazione personale, *Indicazione degli interventi sul Prospetto Est di Smallpox Hospital, Indication of the interventions on the East Prospectus of Smallpox Hospital*


0
1
5
10
20
m


0
1
5
10
20
m



3. Elaborazione personale, *Indicazione degli interventi in pianta delle coperture di Smallpox Hospital, Indication of the interventions in the roof plan of Smallpox Hospital*

UNITA' DI PROGETTO 1
Operazioni preliminari

UP1 Montaggio ponteggio fino a quota 11m per interventi di pulitura, consolidamento e restauro.

UNITA' DI PROGETTO 2
Rimozione elementi incompatibili

UP 2a -Rimozione vegetazione infestante tramite disinfestazione meccanica e chimica

UP 2b -Rimozione porzioni residue di infissi

UP 2c -Demolizione porzioni residue di solai

UP 2d -Demolizione tamponamenti finestre interne

UNITA' DI PROGETTO 3
Disinfestazione patina biologica

UP3 - Pulitura generale delle superfici che presentano patina biologica utilizzando stracci, spazzole di saggina e un adatto biocida

- Lavaggio accurato delle sezioni su cui si è intervenuto con agenti chimici

UNITA' DI PROGETTO 4
Rimozione graffiti

UP4 - Pulitura localizzata di macchie tramite l'applicazione di soluzioni specifiche da individuare tramite esami di laboratorio che ne individuino la precisa composizione

- Lavaggio accurato della sezione del manufatto trattato con agenti chimici

UNITA' DI PROGETTO 5
Trattamento superfici soggette a mancanza

UP5 - Pulitura con spazzole di saggina e acqua nebulizzata delle porzioni interessate da mancanze

- Rimozioni tramite piccole spatole delle porzioni di malta fortemente decoese

- Applicazione di uno strato di malta di calce additivata che sigilli le superfici superiori dei muri adesso esposte

UNITA' DI PROGETTO 6
Restauro elementi metallici

UP6 - Pulitura tramite spazzolatura, scartavetratura, micro-sabbiatura a bassa pressione

- In caso risulti impossibile operare manualmente la completa rimozione della ruggine si potrà ricorrere a impacchi di acido fosforico contenente fosfati metallici

- Trattamento protettivo tramite l'applicazione di antirugine a base di resine alchidiche e fenoliche

- Finitura con due mani di smalto a base di resina fenolica e olio di legno eventualmente pigmentato con ferro micaceo del colore originale. Se si vuole un aspetto meno omogeneo si può effettuare questo trattamento con prodotto oleofenolico, la successiva applicazione di primer acrilico poliuretanico, la stesura finale di vernice acrilica bi-componente opaca trasparente,

UNITA' DI PROGETTO 7
Consolidamento muratura e smontaggio strutture provvisorie

UP7a - Consolidamento della muratura tramite stilatura dei giunti di malta tramite primo arriccio in malta di calce esente da sali solubili

- Ristilatura di rifinitura con grassello di calce e sabbia. La scelta degli inerti da utilizzare sarà dettata dalle analisi preventive effettuare su materiali campioni e dalla risoluzione cromatica che si vuole ottenere in conformità con la malta esistente

UP 7b - Smontaggio e catalogazione delle parti esistenti della muratura.

- Rimontaggio delle parti con apposizione di nuova malta di calce esente da sali solubili conforme con il materiale utilizzato per la stilatura dei giunti

UP 7c - Smontaggio delle strutture provvisorie in acciaio

UNITA' DI PROGETTO 8
Costruzione nuova struttura

UP8 -Inserimento della nuova struttura indipendente

in quanto fortemente arrugginite.
Accanto a questi interventi di pulizia e protezione si annoverano anche le numerose rimozioni necessarie per liberare l'edificio da quelle strutture restanti ormai incoerenti e non più recuperabili.
Si parla della demolizione di porzioni restanti dei solai a livello del primo e secondo piano negli ampliamenti nord e sud, della eliminazione dei tamponamenti in mattoni di alcune finestre sui prospetti nord e sud del blocco originario, realizzati durante gli ampliamenti dei primi anni del 900 ed ora di intralcio al nuovo progetto.
Sono inoltre rimosse le porzioni restanti del serramenti ancora presente sulle finestre esterne.
L'inserimento di una nuova struttura portante all'interno dell'edificio che ospiterà le nuove funzioni, come verrà spiegato più nel dettaglio nel capitolo seguente, non intacca la struttura originaria. L'unico nuovo intervento previsto su di essa è l'inserimento di nuovi serramenti nella porzione ovest dell'ampliamento sud, i quali hanno lo scopo di chiudere il settore che ospiterà il museo di Roosevelt.

in quanto fortemente arrugginite.
Accanto a questi interventi di pulizia e protezione si annoverano anche le numerose rimozioni necessarie per liberare l'edificio da quelle strutture restanti ormai incoerenti e non più recuperabili.
Si parla della demolizione di porzioni restanti dei solai a livello del primo e secondo piano negli ampliamenti nord e sud, della eliminazione dei tamponamenti in mattoni di alcune finestre sui prospetti nord e sud del blocco originario, realizzati durante gli ampliamenti dei primi anni del 900 ed ora di intralcio al nuovo progetto.
Sono inoltre rimosse le porzioni restanti del serramenti ancora presente sulle finestre esterne.
L'inserimento di una nuova struttura portante all'interno dell'edificio che ospiterà le nuove funzioni, come verrà spiegato più nel dettaglio nel capitolo seguente, non intacca la struttura originaria. L'unico nuovo intervento previsto su di essa è l'inserimento di nuovi serramenti nella porzione ovest dell'ampliamento sud, i quali hanno lo scopo di chiudere il settore che ospiterà il museo di Roosevelt.

4. J. Milner Associates, *South wing east side progress photo*, *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

5. A fianco, J. Milner Associates, *South wing east side stone removal*, *Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

6. Sotto, J. Milner Associates, *South wing east side dismantled, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report,* Roosevelt Island New York, 2009

3.5
La nuova struttura

Il nuovo intervento all'interno di Smallpox Hospital si pone l'obiettivo primario, come già enunciato precedentemente, di non alterare l'immagine di rovina ormai consolidata dell'edificio ma allo stesso tempo di inserirvi delle nuove funzioni senza gravare strutturalmente sulla ormai fragile muratura portante.

Questo scopo è raggiunto tramite la progettazione di due nuove strutture indipendenti.

La prima è posta nell'ala nord, all'interno dell'area delimitata da quello che una volta costituiva un tramezzo interno e che, dopo il crollo del muro nord, rappresenta ora il prospetto esterno. Questa nuova struttura, che ospita il bar è realizzata in x-lam.

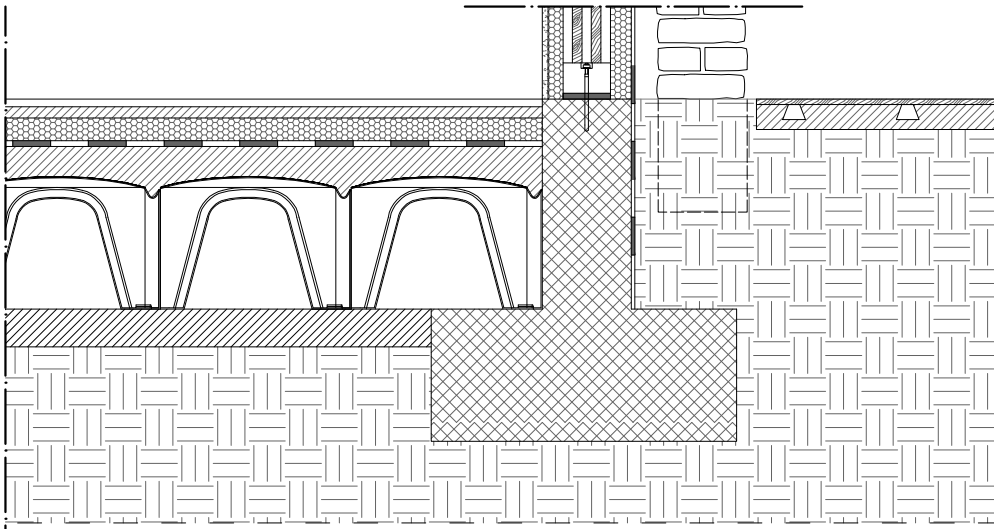
Come possiamo osservare nel dettaglio sotto che ne mostra le fondazioni, queste presentano un plinto in calcestruzzo armato al quale è ancorata una trave di banchina

The new structure

The new intervention inside the Smallpox Hospital has a primary goal, as already mentioned in the previous chapter, that to not change the image the ruin has earned and consolidated to now but at the same time to add new functions without going in to modify the structure whose walls at this point are already quite frail.

This goal can be reached by designing two independent structures. The first positioned at the North wing, inside the bordered area lined by what once formed an internal partition and that, after the northern wall crumbled, now represents the external prospect. This new building that hosts a bar is built in x-lam panels.

As can be observed in detail here where it shows the foundations, these present a plinth in concrete to which a larch beam is anchored on which subsequently is positioned the main wall made of lamellar wood composed



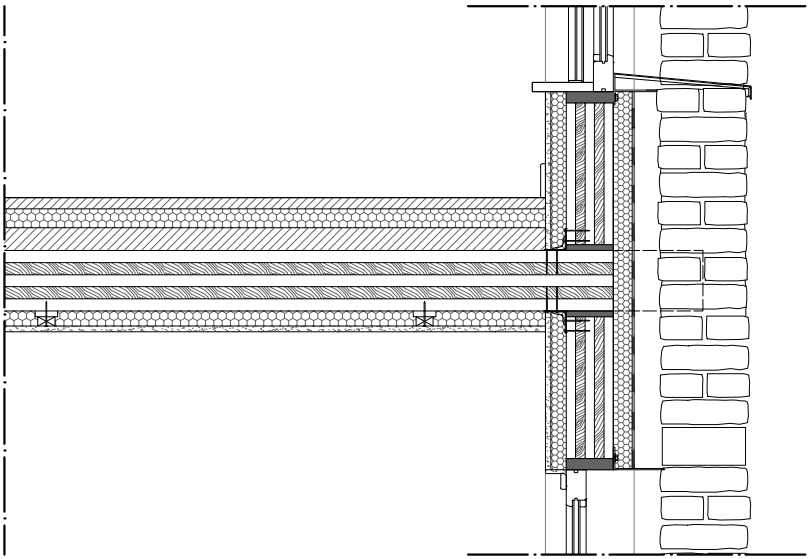
in larice sulla quale viene successivamente posizionata la parete portante in legno lamellare a cinque strati dello spessore di 12.5cm. Il pavimento del piano terra invece presenta, a partire dal basso, un magrone di pulizia dello spessore di 10cm al di sopra del quale troviamo un vespaio areato tipo igloo dello spessore di 35 cm. A questo seguono una soletta in cls con rete elettrosaldata, una barriera al vapore, uno strato isolante realizzato con pannelli rockwool steprock hd dello spessore di 6cm, un massetto di allettamento per pavimento dello spessore di 3cm e la pavimentazione interna.

Nel successivo disegno invece possiamo notare la composizione di un solaio e di come funzioni il giunto con le pareti. La sua struttura portante è in legno lamellare a cinque strati dello spessore di 16cm e si lega alla parete laterale tramite degli angolari metallici. Ad essa si accostano in basso un pannello isolante rockwool acoustic 225 plus dello spessore di 5 cm seguito da un pannello in cartongesso di1.5cm. Mentre in alto troviamo uno strato isolante realizzato con pannelli rockwool steprock hd dello

of five layers thick 5 in. The pavement of the ground floor presents instead, starting from the bottom, lean concrete thick 4 in over which there is an external beehive i.e. an igloo thick 14 in. Followed by a slab in concrete with lattice, a vapour proof barrier, a layer of insulation composed of rockwool steprock hd panels thick 2,3 in, a lodging screed for pavements thick 1 in and the inside pavement.

In the following design instead the composition of the sunroof can be noted as well as how it functions the joint to the walls. Its main structure is in lamellar wood composed of five layers thick 6 in and it ties into the lateral walls by way of metallic corners. To it are added below the insulation panels of rockwool 225 plus thick 2 in followed by a panel in drywall thick 0,6 in. while on the high part there is an insulating layer made of rockwool steprock hd panel thick 2,3 in, the lodging screed for pavement is thick 1 in and the internal pavement.

In the planview of the roof it can be noted how this composed of beams in lamellar wood 12x12 in on which are positioned slats



spessore di 6 cm, il massetto di allettamento per pavimento dello spessore di 3cm e la pavimentazione interna.

Nel disegno del tetto possiamo notare come questo sia costituito da travi in legno lamellare 30x30cm sulle quali sono posati dei travetti in legno, questi sono sormontati da un tetto in vetro il quale si ancora ad essi tramite dei giunti in alluminio. Il tetto ha una pendenza minima del 3% realizzata grazie alla limatura della sezione superiore dei listelli sui quali le vetrate sono posate in modo da poter avere un piano di posa inclinato pur mantenendone la sezione inferiore piana. L'acqua che si accumula sul tetto viene incanalata in una gronda laterale e defluisce successivamente in dei pluviali nascosti nell'intercapedine di 8cm presente tra la nuova struttura e la muratura esistente.

Gli infissi sono realizzati in alluminio con vetrocamera e sono scorrevoli verticali. La scelta è dettata dalla scarsa altezza dell'infisso rispetto al solaio e permette così di mantenere la sezione inferiore della finestra sempre chiusa utilizzandola come parapetto. Questi sono legati alla struttura

of wood, covered by a glass roof that is anchored to them by way of aluminium joints. The roof has a minimum inclination of 3% made thanks to the buffering of the overhead section of the strips on which the windows are positioned in a fashion that it could have an inclined plane of installation still keeping the lower section flat. The water that accumulates on the roof is channeled into the lateral eaves and flows soon after into downpipe hidden by the cavity of 3 in present between the new wall and the existing wall.

The window frames in aluminium with double glazing have vertical sliding system. This decision is dictated by the window frames' low height with respect to the sunroof, this expedient also allows to keep the lower section of the window always shut and so that it can also be used as a battlement. These are tied to the main structure by a panel with a thermal cut rockwool durock energy thick 2 in, while on the inside are present a stone ledge while on the outside a roof flashing in aluminium seals the gap between them and the existing masonry covering this last one and guaranteeing the safeguarding against

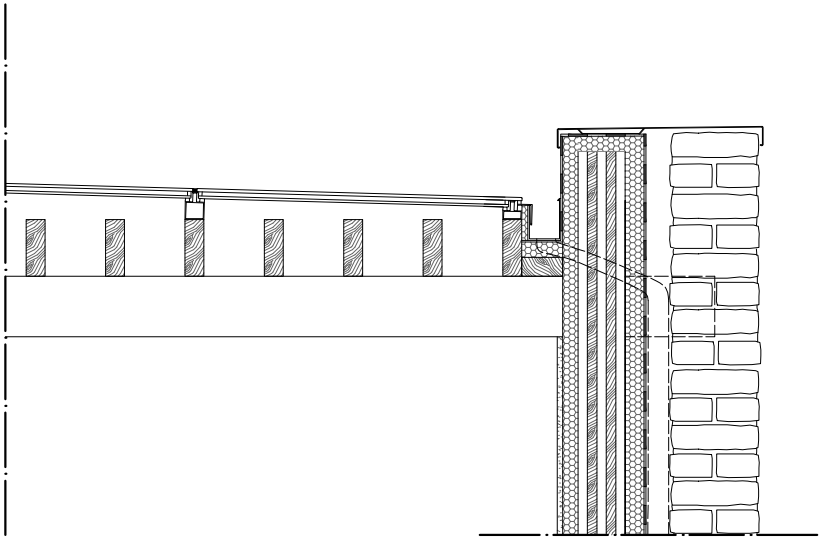
1. Pagine precedenti, a sinistra, elaborazione personale, *Dettaglio delle fondazioni dell'intervento nell'ala Nord di Smallpox Hospital, Detail of the foundations of the intervention in the North wing of Smallpox Hospital*

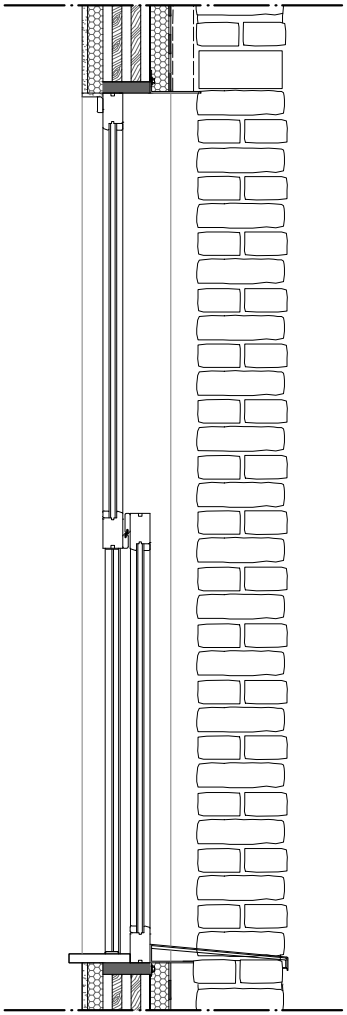
2. Pagine precedenti, al centro, elaborazione personale, *Prospetto dell'intervento nell'ala Nord di Smallpox Hospital, Overview of the intervention in the North wing of Smallpox Hospital*

3. Pagine precedenti, a destra, elaborazione personale, *Dettaglio del solaio dell'intervento nell'ala Nord di Smallpox Hospital, Detail of the floor intervention in the North wing of Smallpox Hospital,*

4. A sinistra, elaborazione personale, *Dettaglio della copertura dell'intervento nell'ala Nord di Smallpox Hospital, Detail of the intervention coverage in the North wing of Smallpox Hospital*

5. Pagina a fianco, elaborazione personale, *Dettaglio degli infissi dell'intervento nell'ala Nord di Smallpox Hospital, Detail of the windows of the intervention in the North wing of Smallpox Hospital*





portante tramite un pannello per taglio termico rockwool durock energy dello spessore di 5cm, presentano all'interno un davanzale in pietra mentre all'esterno una scossalina in alluminio sigilla lo spazio tra esse e la muratura esistente ricoprendo quest'ultima e garantendo la protezione da infiltrazioni d'acqua. La seconda struttura invece occupa totalmente l'ala sud. Questa presenta una maglia a travi e pilastri in legno lamellare che sorreggono due solai. Il primo, dalle dimensioni di 100m2 ripropone una sala simile a quella del piano terra mentre il secondo termina in una passerella che conduce ad una sala sospesa all'interno della rovina, termine del percorso museale. La struttura, sempre in x-lam come quella che ospita il bar, è priva di tamponamenti laterali, il museo è infatti perimetrato su tre lati dalla muratura originaria dell'ospedale e dal quarto da una grande vetrata che lo separa dallo spazio, interno ma aperto, della restante zona della manica sud. Questa struttura è infatti sormontata da un tetto, anch'esso in travi di legno le quali filtrano in modo particolare la luce solare e servono a fornire al visitatore una visione unitaria della copertura pur permettendo, tramite l'apposizione di una vetrata posta al di sopra delle travi in corrispondenza della porzione che copre le sale del museo, una copertura di questa zona che ne garantisca l'impermeabilità all'acqua e fornisca al tetto la giusta pendenza grazie ad una limatura della superficie superiore delle travi.

infiltration of water. The second structure instead completely occupies the southern wing. This presents a mesh of beams and pillars in lamellar wood that support two sunroofs. The first, is 3 feet in dimension and reproduces a room similar to the one of the ground floor while the second ends in a runway that leads to a room suspended inside the ruin, end of the museum path. The building, always in x-lam panel like that of the bar, is without any lateral repairs, the museum is in fact perimetred on three sides from the original masonry of the hospital and of a fourth of a huge window that seperates it from the space, internal but open, of the remaining area of the southern wing. This building is in fact covered by a roof, also in wooden beams of which the sunlight shines through in a unique fashion and need to supply the visitors a whole vision of the roof while allowing, by way of an overlapping of a window positioned over the beams that are in corrispondence to the section that covers the room of the museum, a roof of this area that ensures its waterproofing and supplies the roof the correct inclination thanks to a buffering of the surface of the beams.

Conclusioni

Il caso attualmente irrisolto del riutilizzo di Smallpox Hospital e dell'adeguato sviluppo del parco circostante costituiscono un tema vivo nel dibattito che attualmente anima la comunità dell'isola e gli enti che a vario titolo si occupano del caso.

Con questo progetto, in seguito a tutti gli studi effettuati sul bene, sulla sua storia e sui vari attori che si muovono attorno ad esso, abbiamo provato a sintetizzare quella che è stata la nostra interpretazione delle tematiche sensibili dell'area, cercando di garantire la salvaguardia della sua storia senza dimenticarne l'integrazione con il moderno tessuto urbano dell'isola.

L'armonizzazione del Southpoint Park con il Four Freedoms Park per noi è stata una prerogativa imprescindibile per porre in essere un intervento che porti al reinserimento di Smallpox Hospital all'interno di una realtà che pur sviluppandosi intorno ad esso ne ha finora negato la centralità.

Il nostro progetto parte appunto da questo, da una ritrovata centralità dell'ospedale nello studio di un nuovo grande parco a sud dell'isola di Roosevelt. Per fare ciò Smallpox diventa la connessione tra l'attuale memoriale di Roosevelt ed un nuovo parco, una sorta di museo a cielo aperto della storia dell'isola, che conduca il visitatore in un viaggio dal passato verso il futuro ricollegandosi così anche funzionalmente alla vocazione commemorativa di quest'area così suggestiva.

Il nostro lavoro vuole portare all'interno del dibattito sul futuro dell'area l'idea, finora inespressa. che si possibile un nuovo tipo di sviluppo in cui al centro del progetto vi sia la

Conclusions

The currently unresolved case of the reuse of Smallpox Hospital and of the proper development of the surrounding park are a living theme in the debate that currently animates the island community and the bodies that deal with the case in various ways.

With this project, following all the studies carried out on the cultural heritage, on its history and on the various actors that move around it, we tried to summarize what our interpretation of the sensitive themes of the area was, trying to guarantee the safeguarding its history without forgetting its integration with the modern urban fabric of the island.

The harmonization of Southpoint Park with the Four Freedoms Park for us has been an essential prerogative to put in place an intervention that leads to the reintegration of Smallpox Hospital inside a developing area that denied its centrality until now.

Our project starts from this, from a rediscovered centrality of the hospital in the study of a new large park in the south of the island of Roosevelt. To do this, Smallpox becomes the connection between the current Roosevelt memorial and a new park, a sort of open-air museum of the island's history, which leads the visitor on a journey from the past to the future, thus also reconnecting to the vocation memorial of this evocative area.

Our work aims to bring the previously unexpressed idea into the debate on the future of the area. that a new type of development is possible in which the center of the project is safeguarding the historical memory of the place and that this can be placed in the

salvaguardia della memoria storica del luogo e che questa possa essere posta in primo piano rispetto agli interessi economici che, ad oggi, hanno portato alla demolizione di gran parte degli edifici storici che animavano l'isola fino a pochi anni fa.

foreground of the economic interests that, to date, have led to the demolition of most of the historical buildings who animated the island until a few years ago.

Bibliografia
Bibliography

P.F. Caliari, L. Basso Peressut, Architettura per l'archeologia. Museografia e allestimento, Roma, Prospettive edizioni, 2014.

John Milner Associates, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1°A Emergency Stabilization, Completion Report, RoosevenIt Island, New York, 2009.

J Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, Images of America: Roosevelt Island, Charleston, Arcadia Publishing, 2003.

L. Basso Peressut, Musei: Architetture 1990-2000, Roma, F.Motta, 1999.

www.fdrlibrary.org (cons. 13/11/2017)

www.southpointcommunityplan.com (cons. 2/12/2017)
www.nps.gov (cons. 29/10/2017)

www,divisare.com (cons. 28/11/2017)

www.theruin.org (cons. 15/11/2017)

www.ncph.org (cons. 12/11/2017)

www.rioc.ny.gov (cons. 26/10/2017)

www.siarchives.sio.edu/history (cons. 17.10.2017)

www.google/maps.com (cons. 20.11/.2017)

www.octagonnyc.com (cons. 20.10.2017)

www.nycgovparks.org (cons. 23.05.2017)

www.tech.cornell.edu/campus (cons.26.11.2017)

https://divisare.com/projects/304329-atelier-delle-verdure-parco-e-playground-del-tuscolo (cons. 11.10.2017)

https://divisare.com/projects/321138-camilla-mileto-fernando-vegas-lopez-manzanares-the-memory-garden (cons. 3.10.2017)

https://divisare.com/projects/211462-marp-tamas-torok-reconstruction-of-the-szatmary-palace (cons. 4.10.2017)

https://divisare.com/projects/266220-toni-girones-aitor-estevez-adaptation-of-the-ancient-roman-deposit-of-can-taco (cons. 7.10.2017)

https://divisare.com/projects/334865-zermani-e-associati-mauro-davoli-castello-di-novara (cons. 15.10.2017)

https://divisare.com/projects/196984-batlle-i-roig-arquitectes-atlantic-park-in-la-vaguada-de-las-llamas (cons. 3.10.2017)

https://divisare.com/projects/304796-louis-i-kahn-xavier-de-jaureguiberry-salk-institute-for-biological-studies (cons. 28.9.2017)

https://divisare.com/projects/89594-david-chipperfield-architects-ute-zscharnt-neues-museum (cons. 20.09.2017)

http://www.architectmagazine.com/project-gallery/st-anns-warehouse_o (cons. 15.10.2017)

http://www.italianways.com/jannis-kounellis-al-salone-degli-incanti-di-trieste/ (cons. 10.11.2017)

https://www.archdaily.com/882063/warsaw-selects-wxca-as-winner-for-riverfront-master plan/59ea17a0b22e38dd0500011a-warsaw-selects-wxca-as-winner-for-riverfront-masterplan-image (cons. 20.10.2017)

http://arqa.com/editorial/medellin-r/parque-de-los-pies-descalzos-y-museo-de-ciencia-y-tecnologia-2 (cons. 12.11.2017)

Smallpox Hospital

Smallpox Hospital.
Architettura e Rovina a New York:
Analisi e Progetti

Smallpox Hospital.
Architecture and Ruin in New York:
Analysis and Projects

Raccolta Documenti

Documents Folder

Politecnico di Torino
Dipartimento di Architettura e Design

Tesi di Laurea Magistrale
in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio

a.a. 2016 | 2017

Canditati:

Giulia Balocco	s232840
Stefano Iurlaro	s226730
Matteo Lauri	s227160
Federica Ravizza	s229053

Relatore:

Prof. Paolo Mellano

Correlatore:

Arch. Francesco Novelli

Correlatore esterno:

Arch. Stephen Martin

Premessa

Questo volume raccoglie una serie di documenti trovati durante il sopralluogo.
In questa sezione sono catalogate le immagini e i documenti non presenti nelle parti precedenti. Le immagini già mostrate recano la propria didascalia che permette di risalire alla fonte.

La maggior parte degli allegati qui catalogati provengono dal *Roosevelt Island Historical Archive,* archivio non digitalizzato in cui il materiale non è catalogato in maniera sistematica.

Pertanto si è scelto di schedare le informazioni da noi utilizzate al fine di rendere disponibile la documentazione reperita per ricerche future.

I documenti sono stati divisi cronologicamente e per tipologia.
Sono state individuati *range* temporali in base alla datazione dei documenti.
Il materiale è strutturato in schede: ogni scheda contiene un allegato corrispondente ad una tipologia. Le tipologie si identificano come:

- Fotografie
- Disegni e Rappresentazioni
- Documenti
- Rassegna stampa

Introduction

This volume picks up a series of documents found during the sopralluogo.
In this section they are listed the images and the documents you don't introduce in the preceding parts. The images already shown bring its own explanation that allows to go up again to the source.

The greatest part of the listed enclosures here they originate from the Roosevelt Island Historical Archive, file not digitalizzato in which the material is not listed in systematic way.

Insofar it has been chosen to file the information from us you use to the purpose of the documentation to make available retrieved for future searches.

The documents have been separated chronologically and for typology.
Temporal range is been individualized in base to the dating of the documents.
The material is structured in cards: every card contains a corresponding enclosure to a typology. The typologies are identified as:

- Pictures
- Sketches and Representations
- Documents
- Press release

Bascove, *Queensboro Bridge*, Stone and Steel, Paintings and writings celebrating the Bridges of New York City

Indice

Antecedenti al 1800	p. 631
1800 - 1900	p. 639
1900 - 1950	p. 651
1950 - 2000	p. 681
2000-2017	p.755

Index

Before 1800	p. 631
1800 - 1900	p. 639
1900 - 1950	p. 651
1950 - 2000	p. 681
2000-2017	p.755

Il tipo di documento può essere: Fotografia, Disegni e rappresentazioni, Documenti, Rassegna stampa, Interviste e colloqui.

The type of document can be: Photo, Sketches and representations, Documents, Review press, Interviews.

TIPO DI DOCUMENTO:
Document typology

TITOLO:
Title

Il titolo del documento viene riportato se è presente nella fonte altrimenti il titolo viene attribuito secondo quanto rappresentato.

The title of the document is brought if it is present otherwise in the source the title is attributed according to what represented.

AUTORE:
Author

ANNO:
Year

L'anno è indicato se presente sulla fonte, altrimenti si utilizza [data attribuita] se si può risalire al periodo.

The year is suitable if it foresees on the source, otherwise it is used [gives attributed] if it can be gone up again to the period.

FONTE:
Source

La fonte è indicata se presente sul documento, altrimenti viene indicata la fonte da cui è stato reperito il materiale.

The source is suitable if it foresees on the document, otherwise the source is pointed out from which the material has been retrieved.

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO:
Source placement

L'autore è indicato se presente sul documento altrimenti si utilizza l'indicazione S.a. (senza autore).

The author is suitable if foresees otherwise on the document the indication is used S.a (not author).

La fonte di reperimento indica il luogo in cui è stato trovato il documento.

The source of retrieval points out the place in which the document has been found.

Antecedenti 1800

Before 1800

SCHEDA 1.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

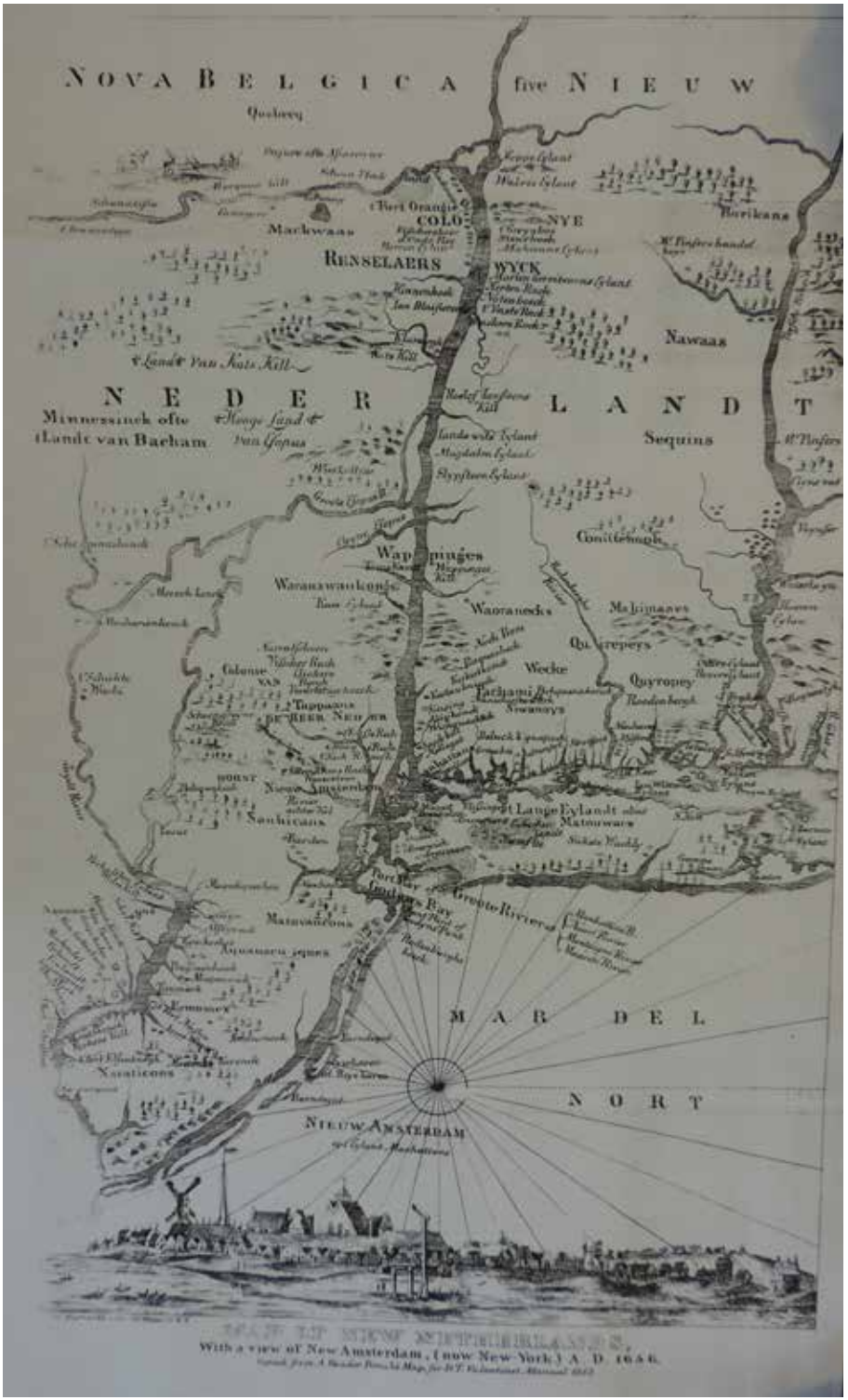
TITOLO: Map of New Netherlands, with a view of New Amsterdam (now New York)
Title

AUTORE: A Vander Donk's
Author

ANNO: 1636
Year

FONTE: D.T. Valentine's Manual 1852
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



With a view of New Amsterdam, (now New York) A. D. 1656.

SCHEDA 2.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

TITOLO: Manhattan
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: 1639/1655 - 1670
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

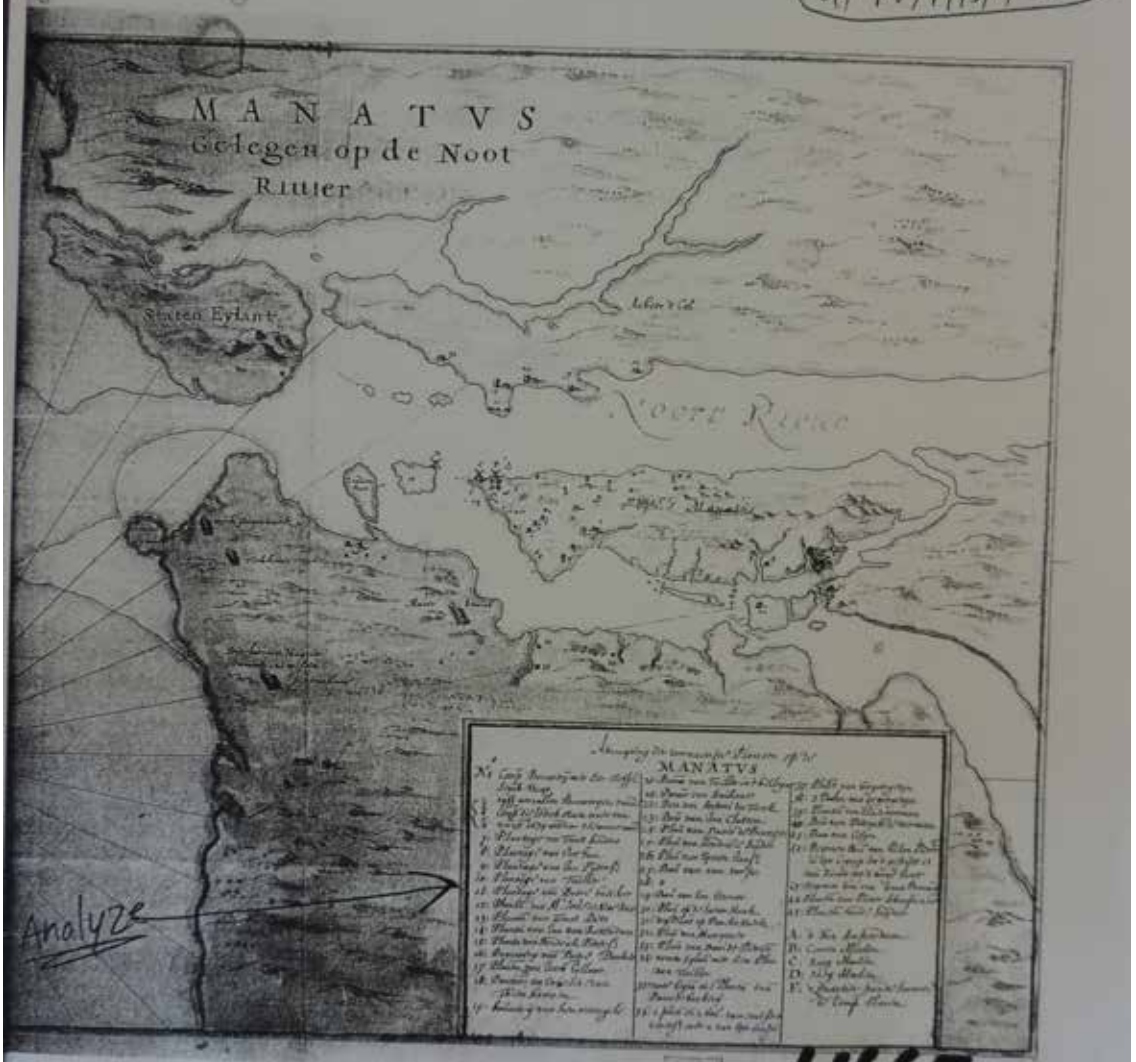
1639/1665-70 MAP.

Mapk. in Maps – Paul E. Cohen
1556 to 1990

Found late 19th Century.

Map Year
= 1639
1665-70

at NYHist'l Soc.



Map year = 1639
Depicts 1639
drawn c. 1665-1670.

1639/1665-70
DRAWN.

SCHEDA 3.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

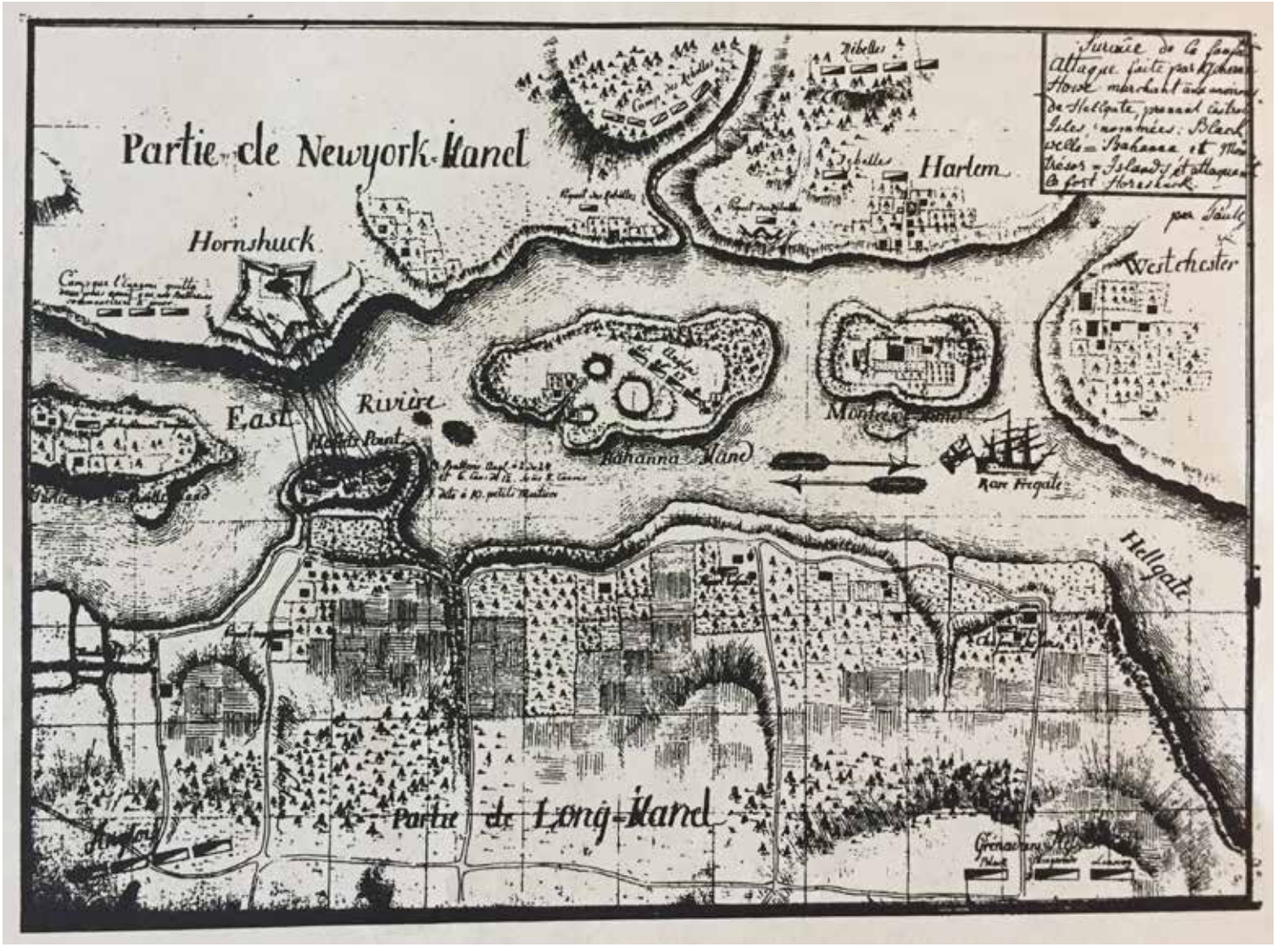
TITOLO: Partie de Newyork Island
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: 1776
Year

FONTE: Queens Borough Public Library Long Island Division
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


Partie de Newyork-Island
Hornshuck
Harlem
Westchester
East
Rivière
Bahanna Island
Rose Fregate
Hellgate
Partie de Long-Island

1800-1900

SCHEDA 4.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

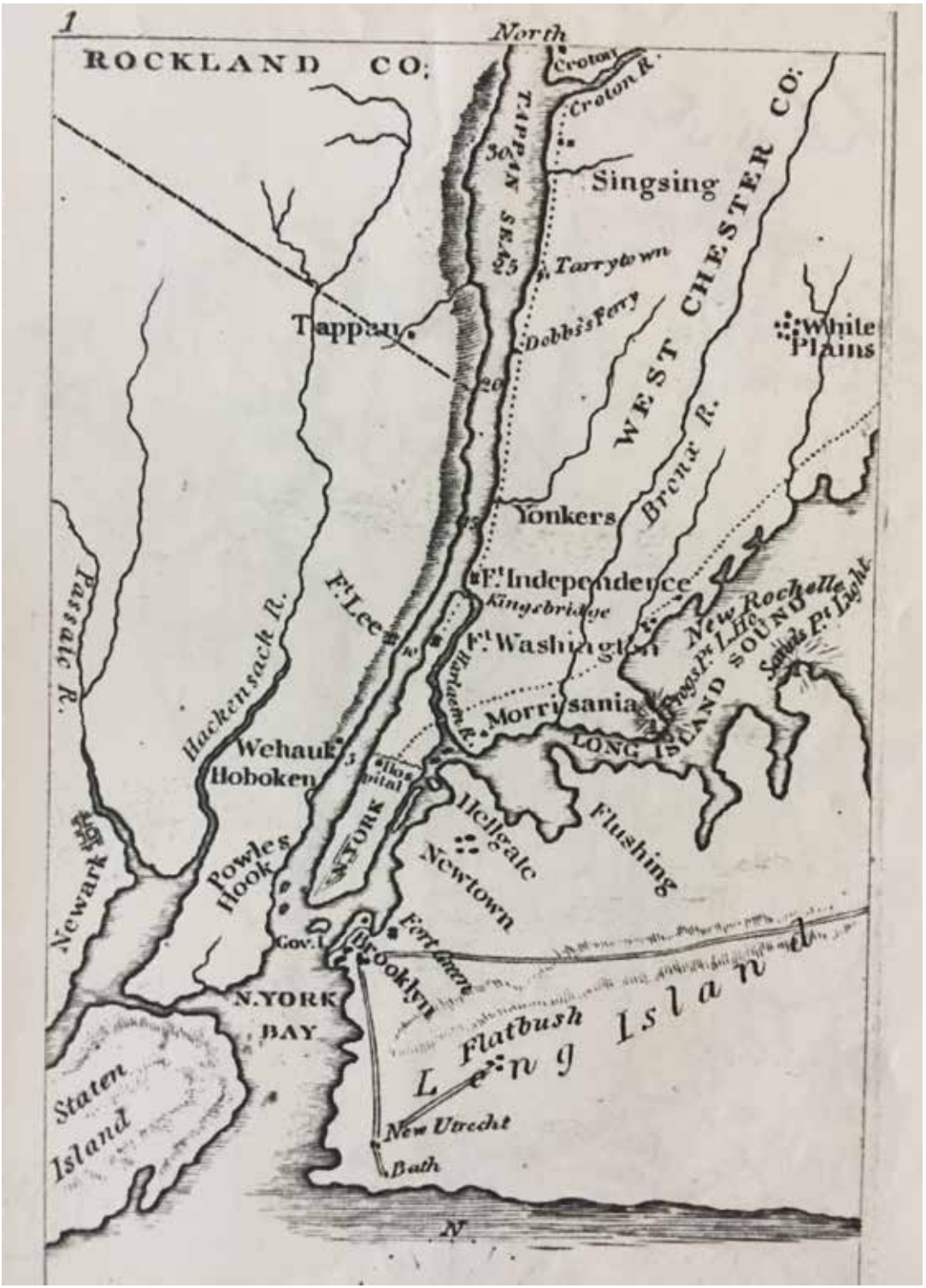
TITOLO: Maps Historical NY City
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: 1830
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


1
North
ROCKLAND CO:
Croton
Croton R.
TAPPAN SEA
30
Singsing
WEST CHESTER CO:
25
Tarrytown
Tappan
Dobbs's Ferry
White Plains
20
Bronx R.
Yonkers
Ft. Independence
Kingsbridge
Ft. Lee
Ft. Washington
New Rochelle
Sands Pt. Light
Passaic R.
Hackensack R.
Harlaem R.
Morrisania
LONG ISLAND SOUND
Wehauk
Hoboken
Hospital
N. YORK
Hellgate
Flushing
Newark
Powles Hook
Newtown
Gov. I.
Fort Gann
Brooklyn
N. YORK BAY
Flatbush
Long Island
Staten Island
New Utrecht
Bath
N

SCHEDA 5.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

TITOLO: The territory of Long Island City in 1849
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: 1849
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

ry of Long Island City in 1849; only Vernon Blvd., Astoria Blvd. and Newtown Road are recognizable.

7A

SCHEDA 6.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Fotografia
Document typology

TITOLO: Smallpox Hospital
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: [1856]
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

SCHEDA 7.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Fotografia
Document typology

TITOLO: Smallpox Hospital, Nursing school
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: 1860
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

SCHEDA 8.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Rappresentazione
Document typology

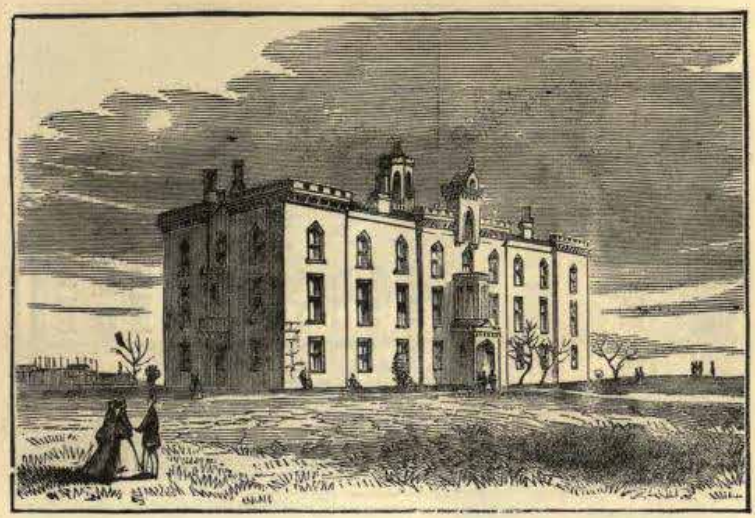
TITOLO: Small-Pox Hospital
Title

AUTORE: James D. McCabe, Jr.
Author

ANNO: 1872
Year

FONTE: J. D. Mccabe Jr., Lights and Shadows of New York life; or, the sights and sensations of the Great City, Philadelphia, National Publishing Company, 1872, p.633
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: New York Public Library
Source placement



SMALL-POX HOSPITAL.

Mansard roof. The entire building is 354 feet long, and 122 feet wide. The eastern wing is occupied by males, and the western by females. The hospital is divided into 29 wards, the smallest of which contains 13 beds, and the largest 39. Twelve hundred patients can be accommodated with comfort. There are separate wards for the treatment of different diseases, and the medical attendance is the best that New York can afford. The whole establishment is a model of neatness, and is conducted in the most systematic and skilful manner. About seven thousand patients are annually treated here, the majority being charity patients. The average number of deaths is about four hundred and fifty.

Back of the Charity Hospital, and extending north and south, or parallel with the course of the island and river, is the New York Penitentiary, the first public institution erected on the island. It is a gloomy and massive edifice, constructed of hewn stone and rubble masonry. It is four stories in height, and consists of a central building and wings. The central building is 65 by 75 feet, and the wings each 200 by 50 feet in size.

1900-1950

SCHEDA 9.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Fotografia
Document typology

TITOLO: Diet kitchen
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: 1900
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

SCHEDA 10.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Fotografia
Document typology

TITOLO: Class in cookery
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: 1900
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

"class in cookery" TRAINING SCHOOL FOR NURSES B.I.
CN 579

SCHEDA 11.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

TITOLO: Small pox Hospital (Old Nurses Home) - North Wing of Nurses Home - Blackwells Island, NY
Title Foundation Plan

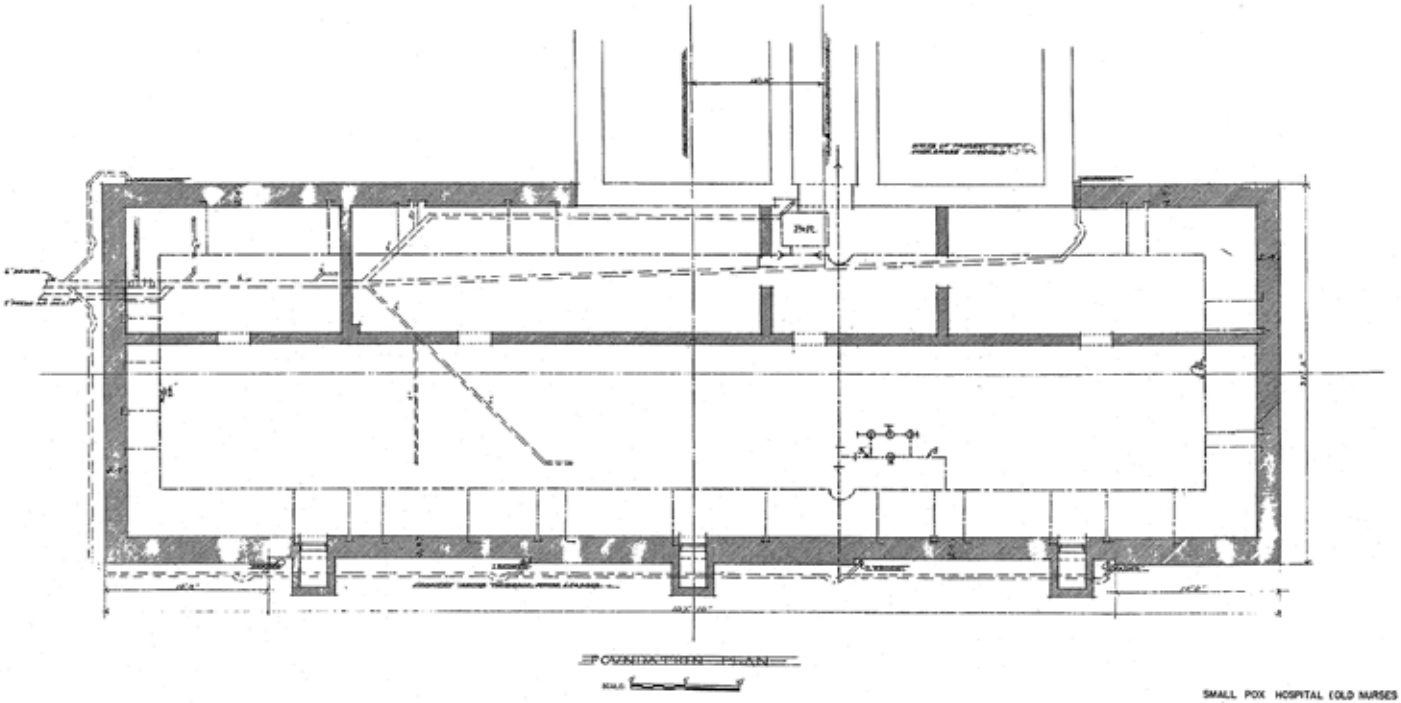
AUTORE: Renwick, Aspinwall & Owen Architects
Author

ANNO: 1903
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

G & H NO. 2133C-5-001



FOUNDATION PLAN

SMALL POX HOSPITAL (OLD NURSES HOME)

MATERIALS

NORTH WING OF NURSES HOME
BLACKWELLS ISLAND, N.Y.

ARCHITECTS

SCHEDA 12.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

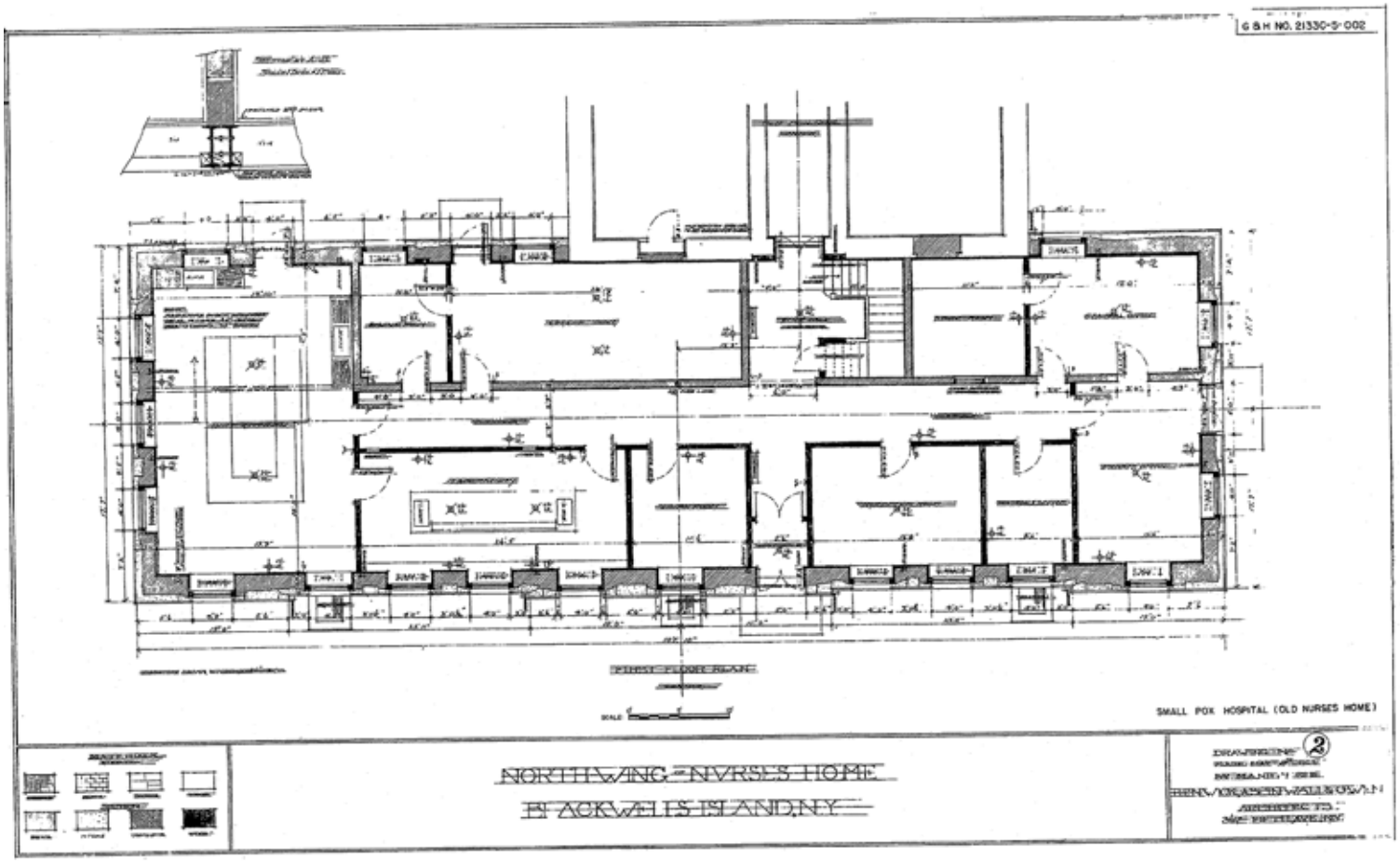
TITOLO: Small pox Hospital (Old Nurses Home) - North Wing of Nurses Home - Blackwells Island, NY
Title First Floor Plan

AUTORE: Renwick, Aspinwall & Owen Architects
Author

ANNO: 1903
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


G & H NO. 21330-5-002
SMALL POX HOSPITAL (OLD NURSES HOME)
NORTH WING — NURSES HOME
BLACKWELLS ISLAND, N.Y.

SCHEDA 13.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

TITOLO: Small pox Hospital (Old Nurses Home) - North Wing of Nurses Home - Blackwells Island, NY
Second Floor Plan
Title

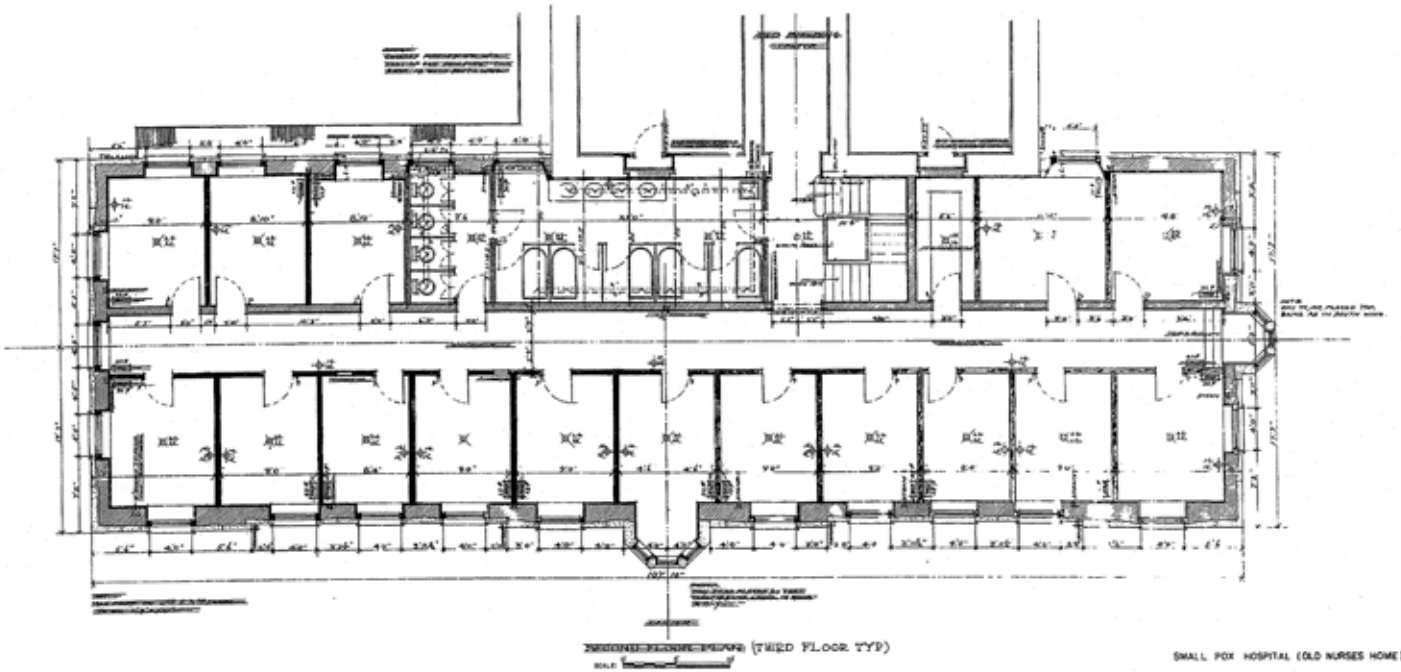
AUTORE: Renwick, Aspinwall & Owen Architects
Author

ANNO: 1903
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

G & H NO. 2133C-5-003



SMALL POX HOSPITAL (OLD NURSES HOME)

NORTH WING - NURSES HOME

BLACKWELLS ISLAND, NY

SCHEDA 14.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

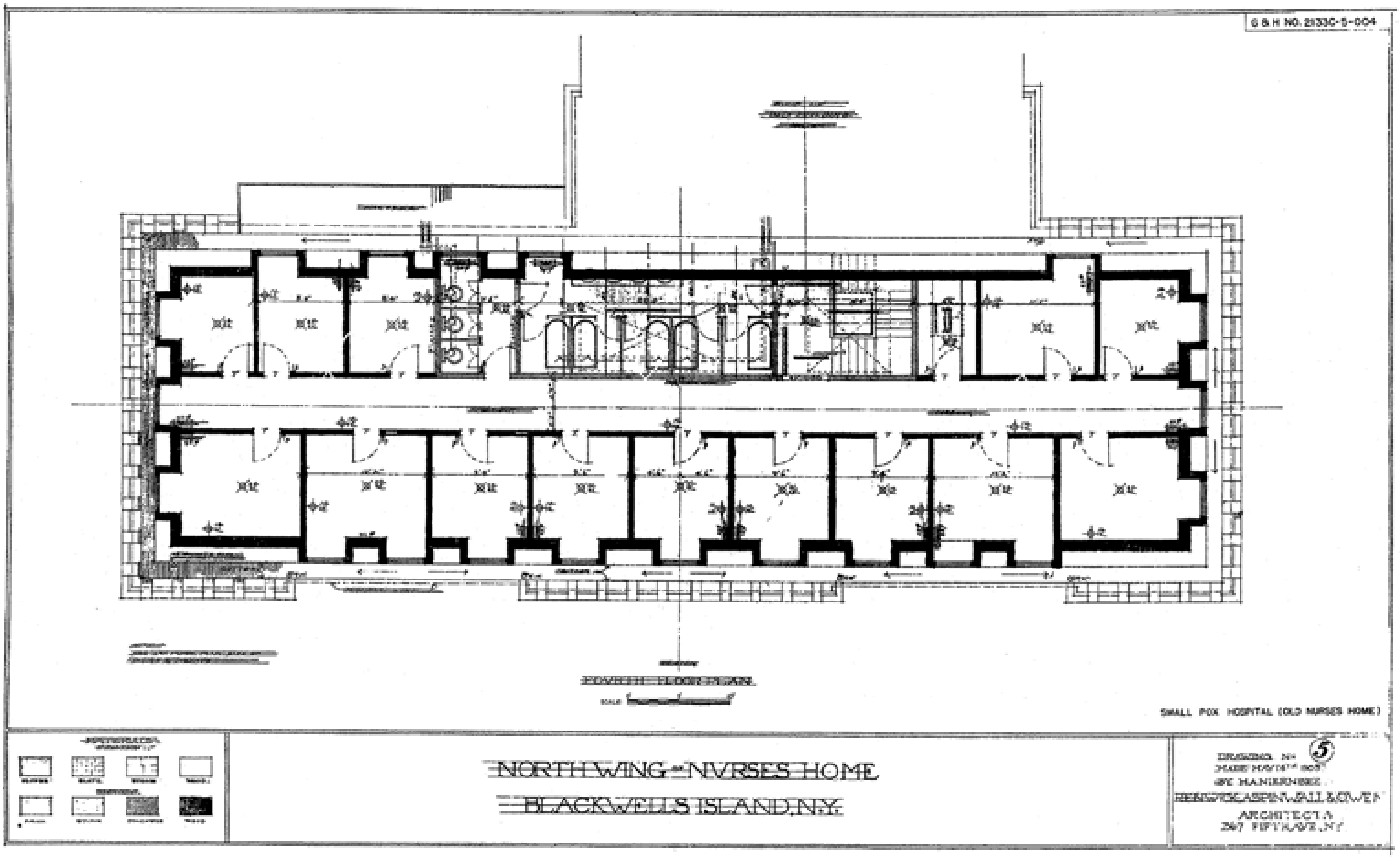
TITOLO: Small pox Hospital (Old Nurses Home) - North Wing of Nurses Home - Blackwells Island, NY
Title Fourth Floor Plan

AUTORE: Renwick, Aspinwall & Owen Architects
Author

ANNO: 1903
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


G & H NO. 21330-5-004
SMALL POX HOSPITAL (OLD NURSES HOME)
NORTH WING NVRSES HOME
BLACKWELLS ISLAND, N.Y.
5

SCHEDA 15.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

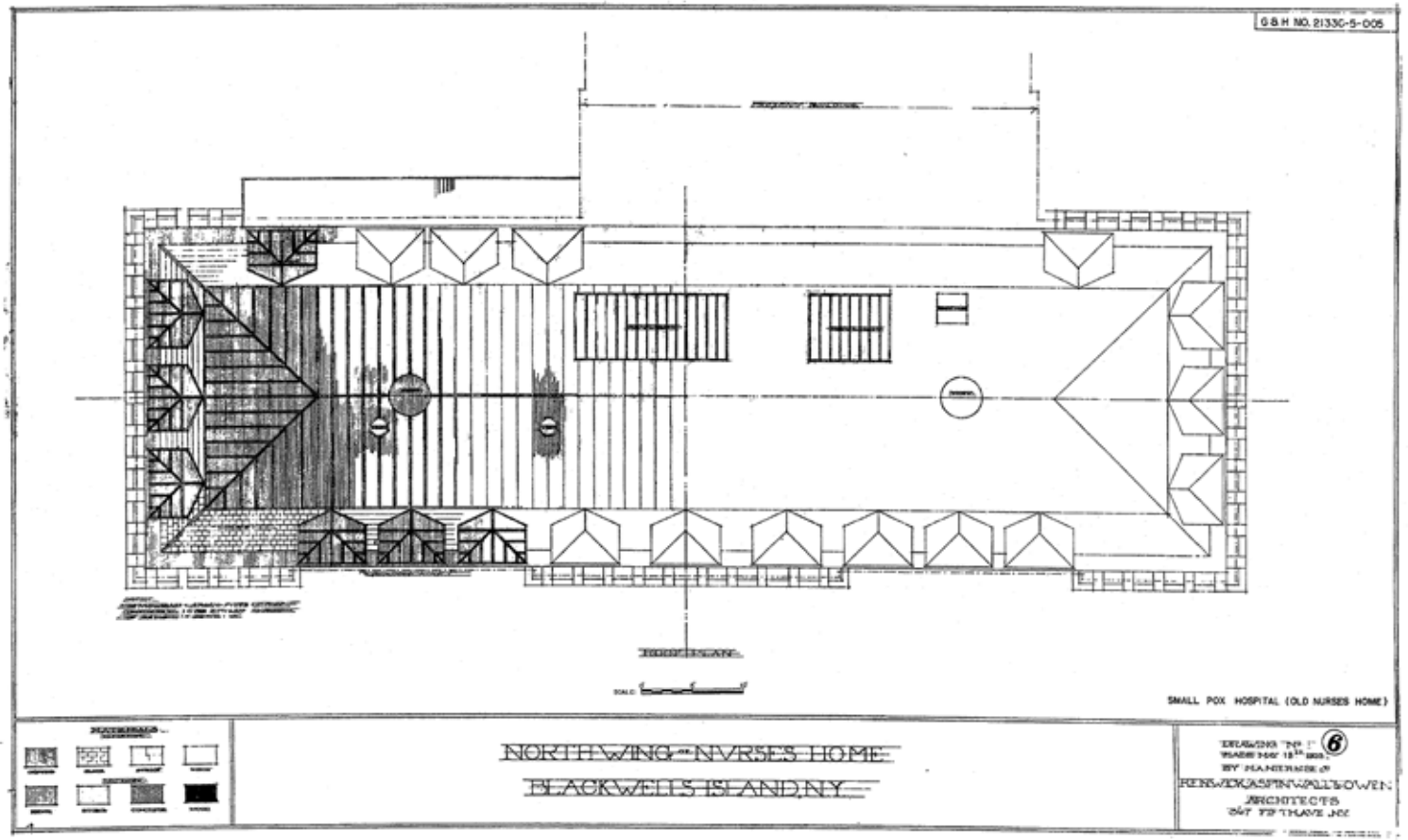
TITOLO: Small pox Hospital (Old Nurses Home) - North Wing of Nurses Home - Blackwells Island, NY
Title Roof Plan

AUTORE: Renwick, Aspinwall & Owen Architects
Author

ANNO: 1903
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


G & H NO. 21330-5-005
SMALL POX HOSPITAL (OLD NURSES HOME)
NORTH WING NVRSES HOME
BLACKWELLS ISLAND, N.Y.
DRAWING No. 6
BY MANDRAKE
RENWICK, ASPINWALL & OWEN
ARCHITECTS
347 FIFTH AVE. N.Y.

SCHEDA 16.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

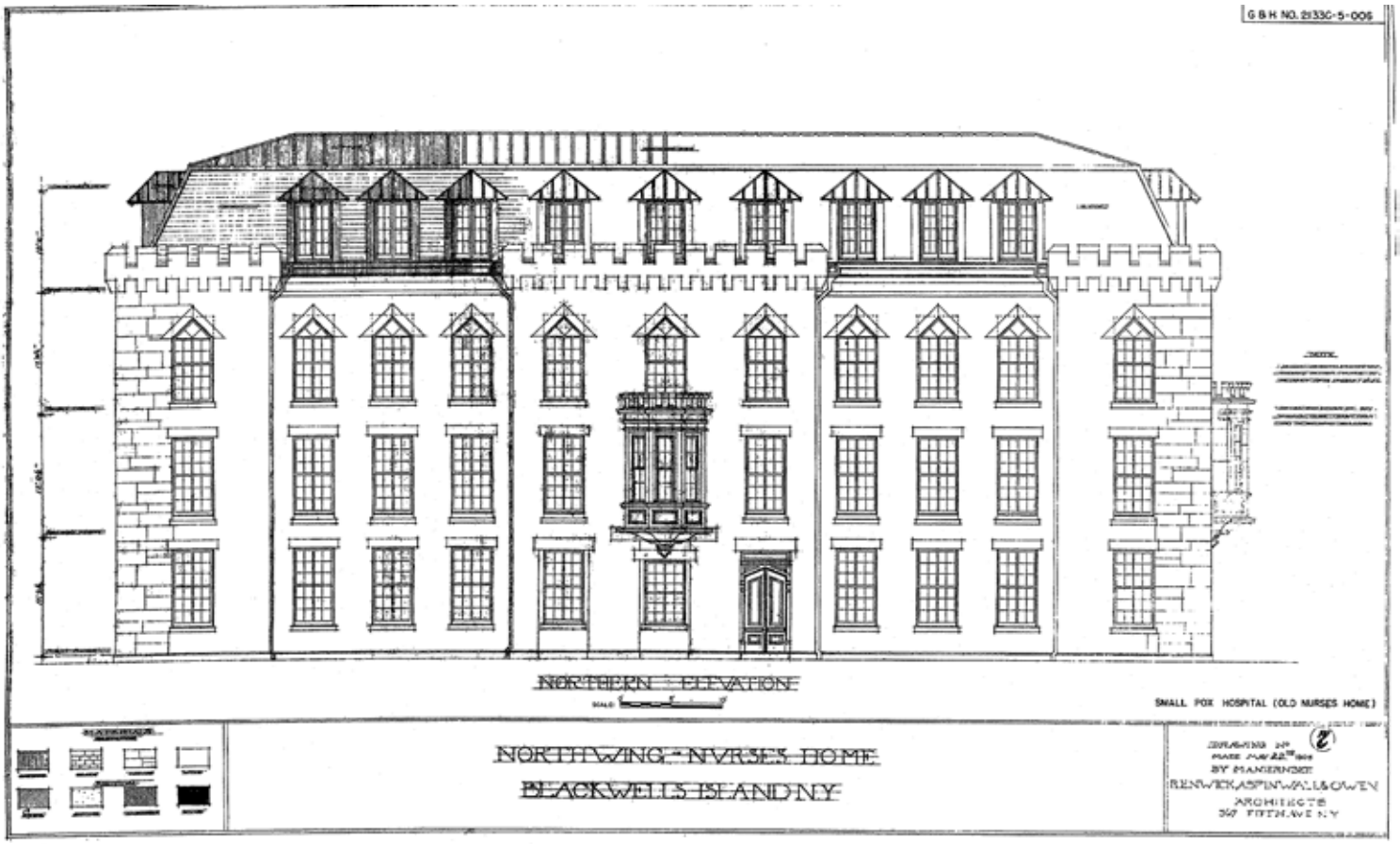
TITOLO: Small pox Hospital (Old Nurses Home) - North Wing of Nurses Home - Blackwells Island, NY
Title Northern Elevation

AUTORE: Renwick, Aspinwall & Owen Architects
Author

ANNO: 1903
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


G B H NO. 21330-5-006
NORTHERN ELEVATION
SMALL POX HOSPITAL (OLD NURSES HOME)
NORTH WING - NVRSES HOME
BLACKWELLS ISLAND N.Y.
BY MANDERSON
RENWICK, ASPINWALL & OWEN
ARCHITECTS
347 FIFTH AVE N.Y.

SCHEDA 17.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

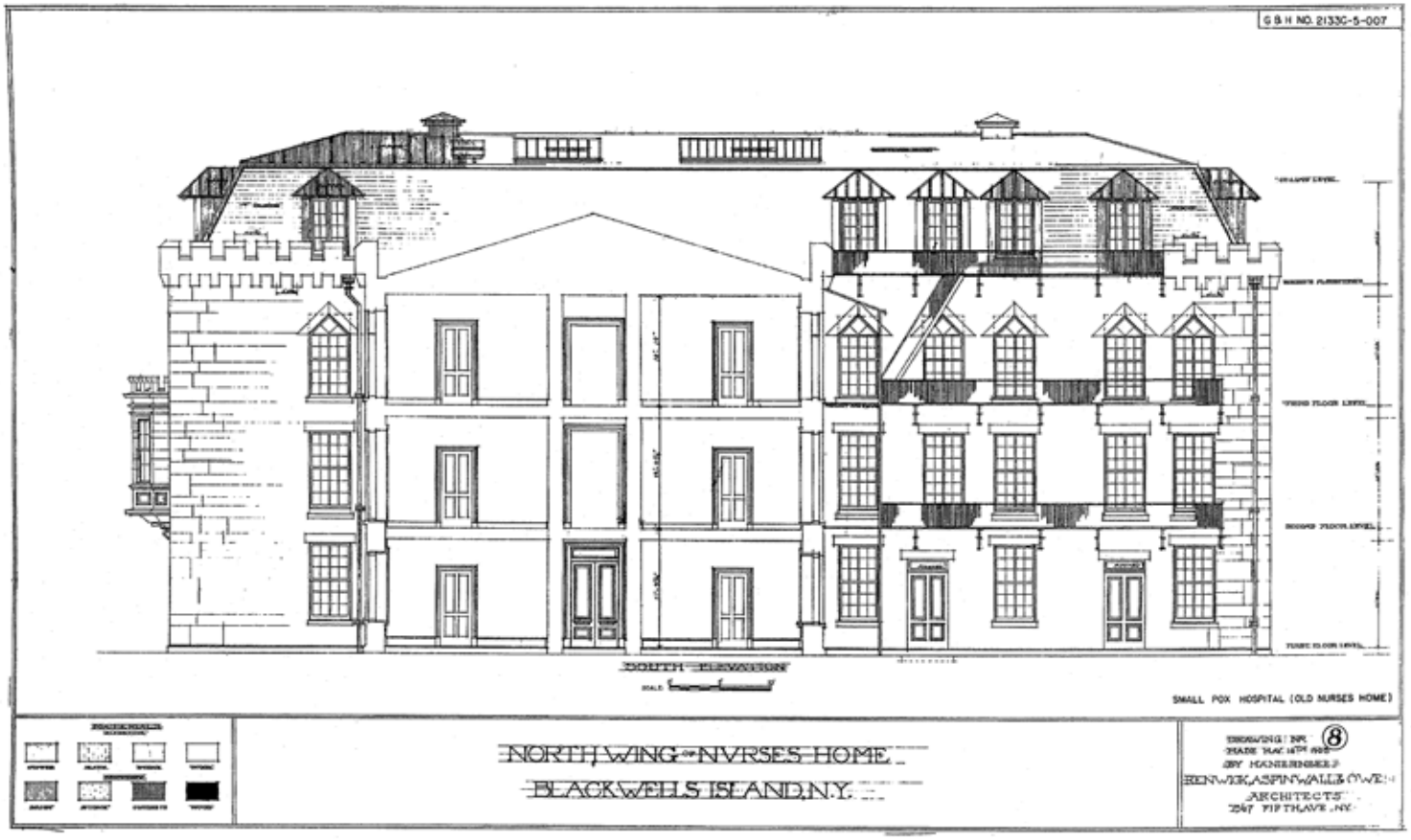
TITOLO: Small pox Hospital (Old Nurses Home) - North Wing of Nurses Home - Blackwells Island, NY South Elevation
Title

AUTORE: Renwick, Aspinwall & Owen Architects
Author

ANNO: 1903
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


G & H NO. 2133C-5-007
SOUTH ELEVATION
SMALL POX HOSPITAL (OLD NURSES HOME)
NORTH WING OF NVRSES HOME
BLACKWELLS ISLAND, N.Y.
DRAWING NO. 8
RENWICK, ASPINWALL & OWEN
ARCHITECTS
247 FIFTH AVE. N.Y.

SCHEDA 18.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

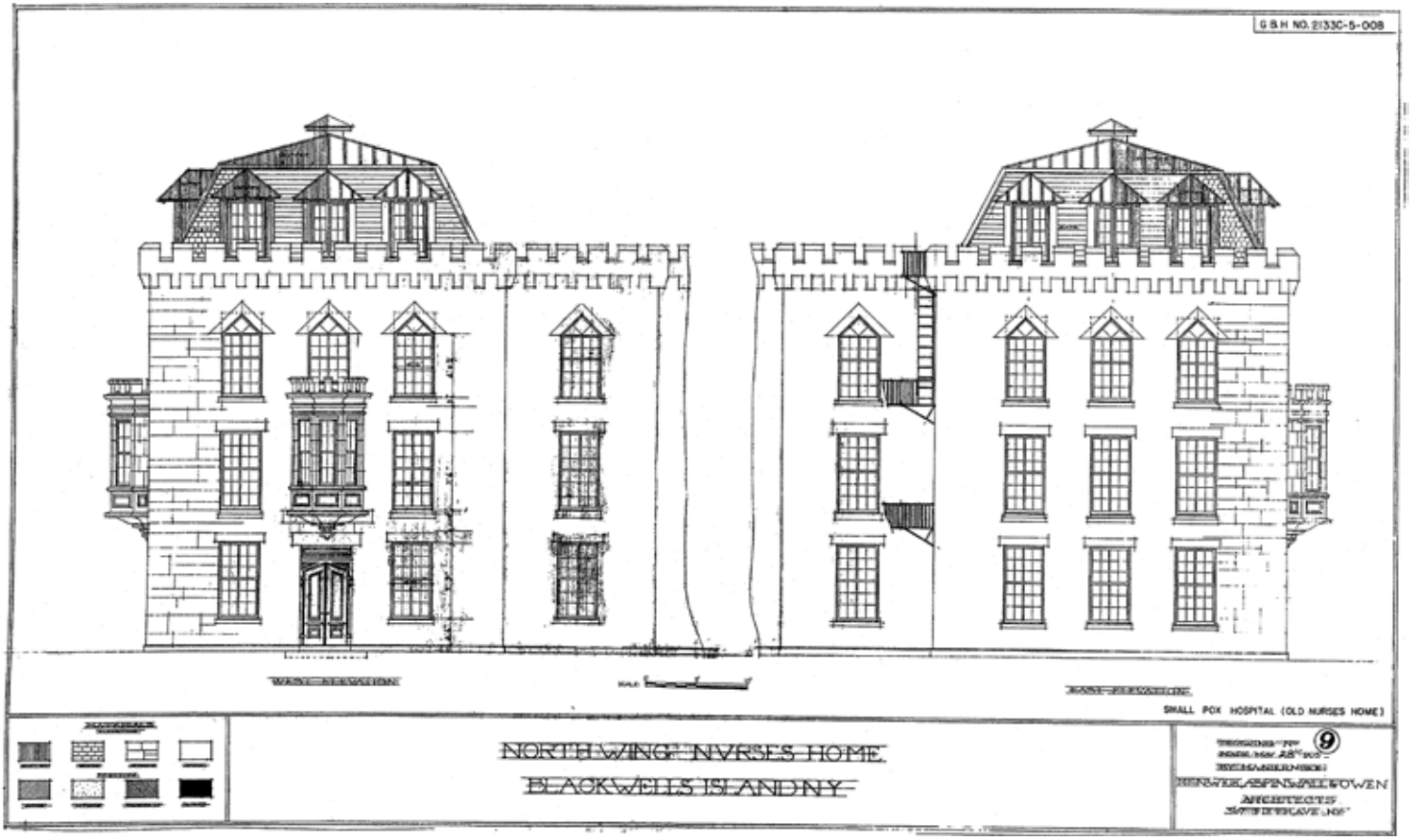
TITOLO: Small pox Hospital (Old Nurses Home) - North Wing of Nurses Home - Blackwells Island, NY
Title West Elevation - East Elevation

AUTORE: Renwick, Aspinwall & Owen Architects
Author

ANNO: 1903
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


G.B.H NO. 2133C-5-008
SMALL POX HOSPITAL (OLD NURSES HOME)
NORTH WING NVRSES HOME
BLACKWELLS ISLAND NY
9
HENWEE, ABBINWALL & OWEN
ARCHITECTS

SCHEDA 19.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

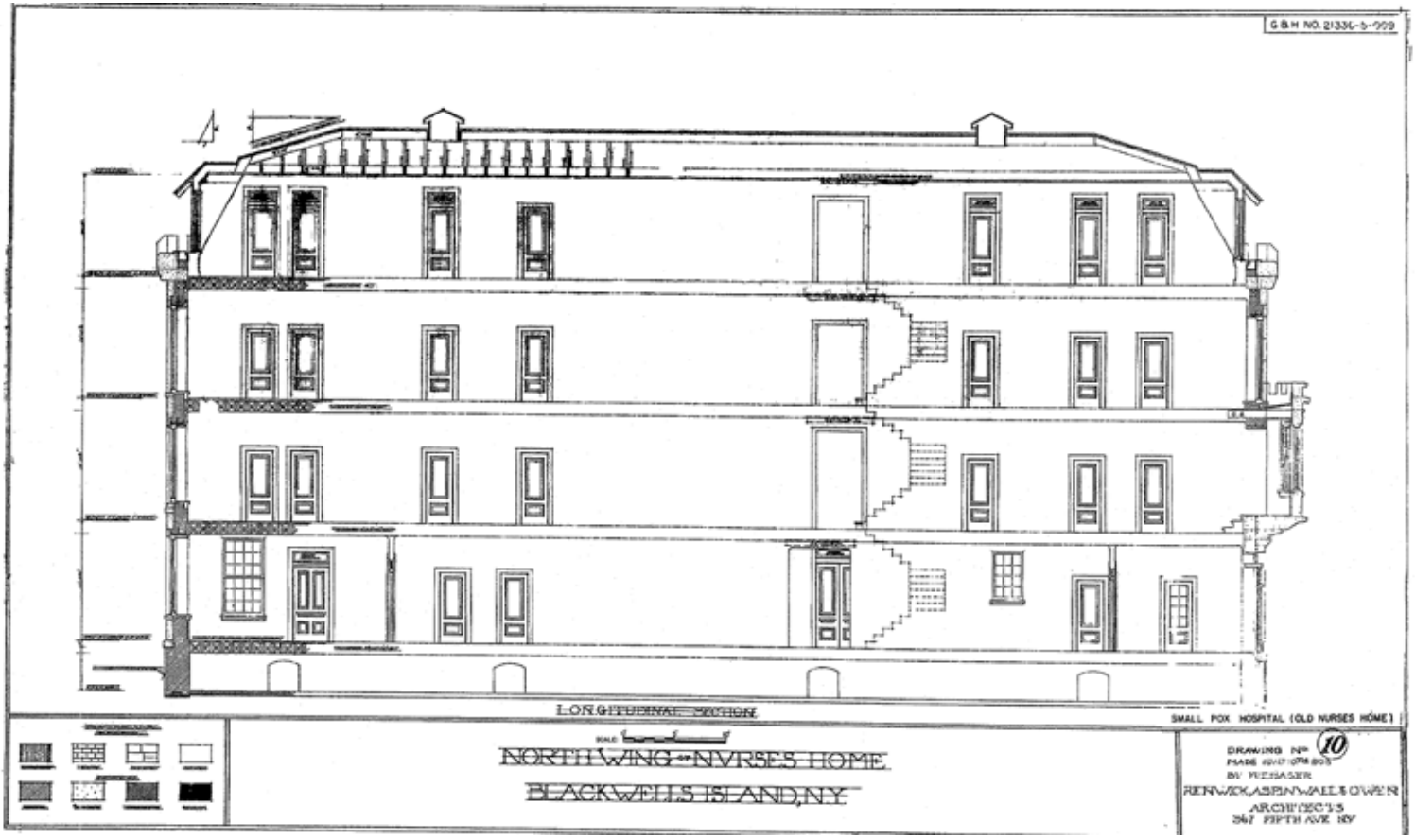
TITOLO: Small pox Hospital (Old Nurses Home) - North Wing of Nurses Home - Blackwells Island, NY
Title Longitudinal Section

AUTORE: Renwick, Aspinwall & Owen Architects
Author

ANNO: 1903
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


G.B.H. NO. 2133L-5-909
LONGITUDINAL SECTION
SMALL POX HOSPITAL (OLD NURSES HOME)
NORTH WING OF NURSES HOME
BLACKWELLS ISLAND, N.Y.
DRAWING No 10
RENWICK, ASPINWALL & OWEN
ARCHITECTS
247 FIFTH AVE NY

SCHEDA 20.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Fotografia
Document typology

TITOLO: Nurse's Home. Welfare Island, N.Y.
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: [post 1905]
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

Nurses' Home. Welfare Island, N. Y.

SCHEDA 21.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Rappresentazione
Document typology

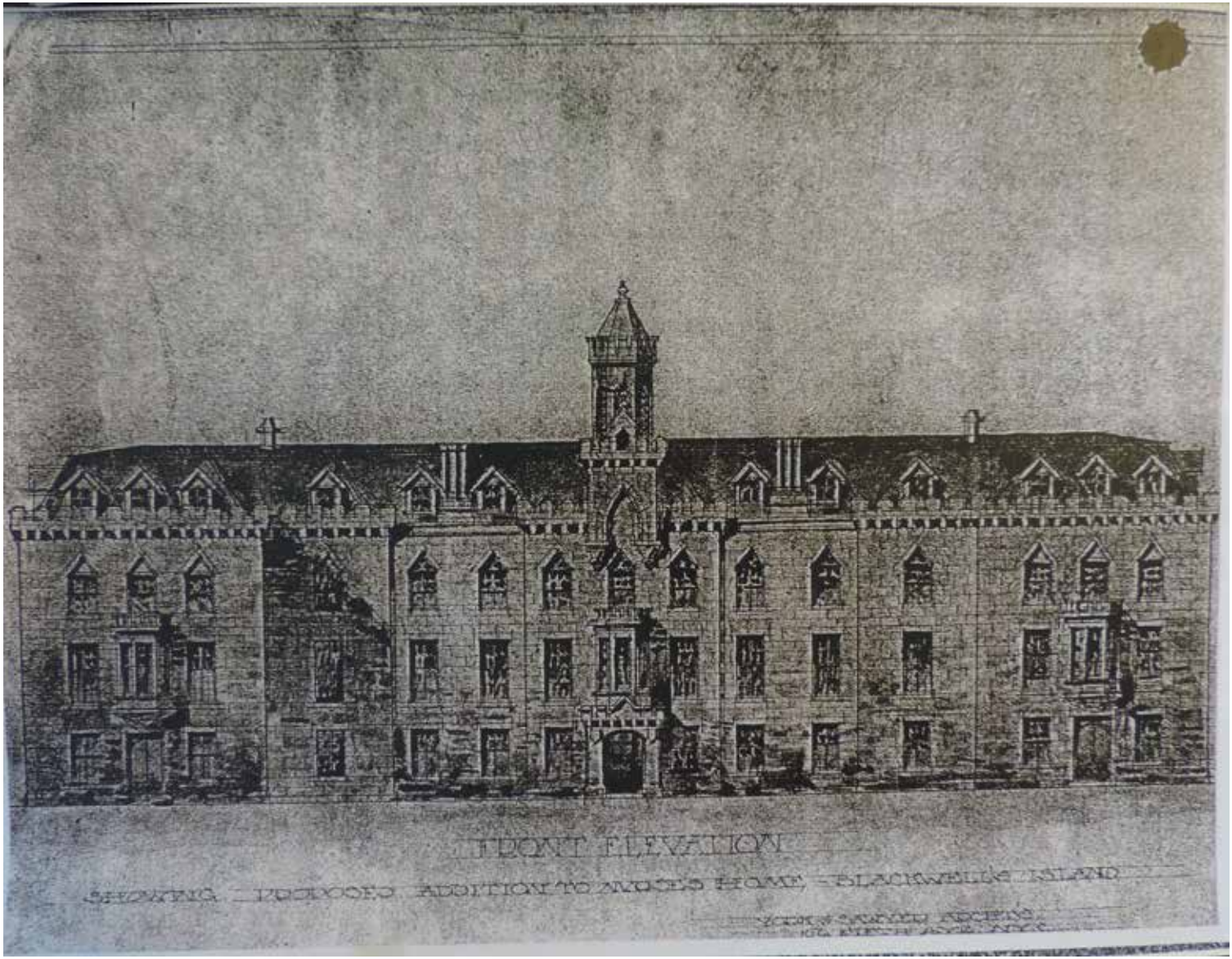
TITOLO: Front Elevation, Proposed addition to nurses home, Blackwells Island
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: [post 1905]
Year

FONTE: York Sawyer Archive
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


FRONT ELEVATION

SCHEDA 22.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Fotografia
Document typology

TITOLO: Blackwell's Island from Bridge Tower
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: 1907
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

1950-2000

SCHEDA 23.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Fotografia
Document typology

TITOLO: Prospetto Sud
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: 1960/69
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

SCHEDA 24.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Rappresentazione
Document typology

TITOLO: East River Island Redevelopment Project - The imbarcadero and Museum of Man
Title

AUTORE: John Bayley
Author

ANNO: 1970
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

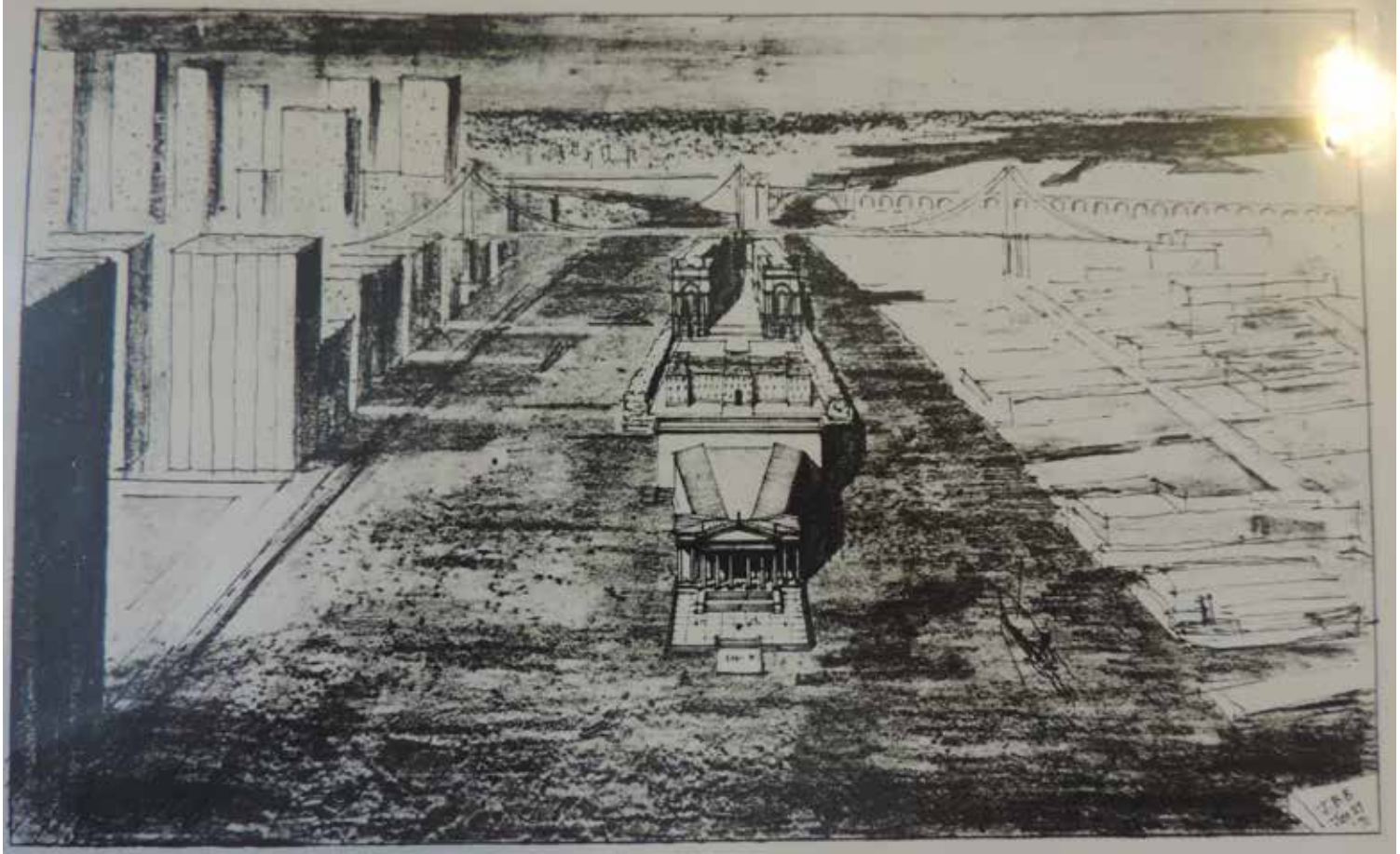


Plate I. East River Island Redevelopment Project by John Bayley, 1970. The imbarcadero and Museum of Man are at the bottom.

SCHEDA 25.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

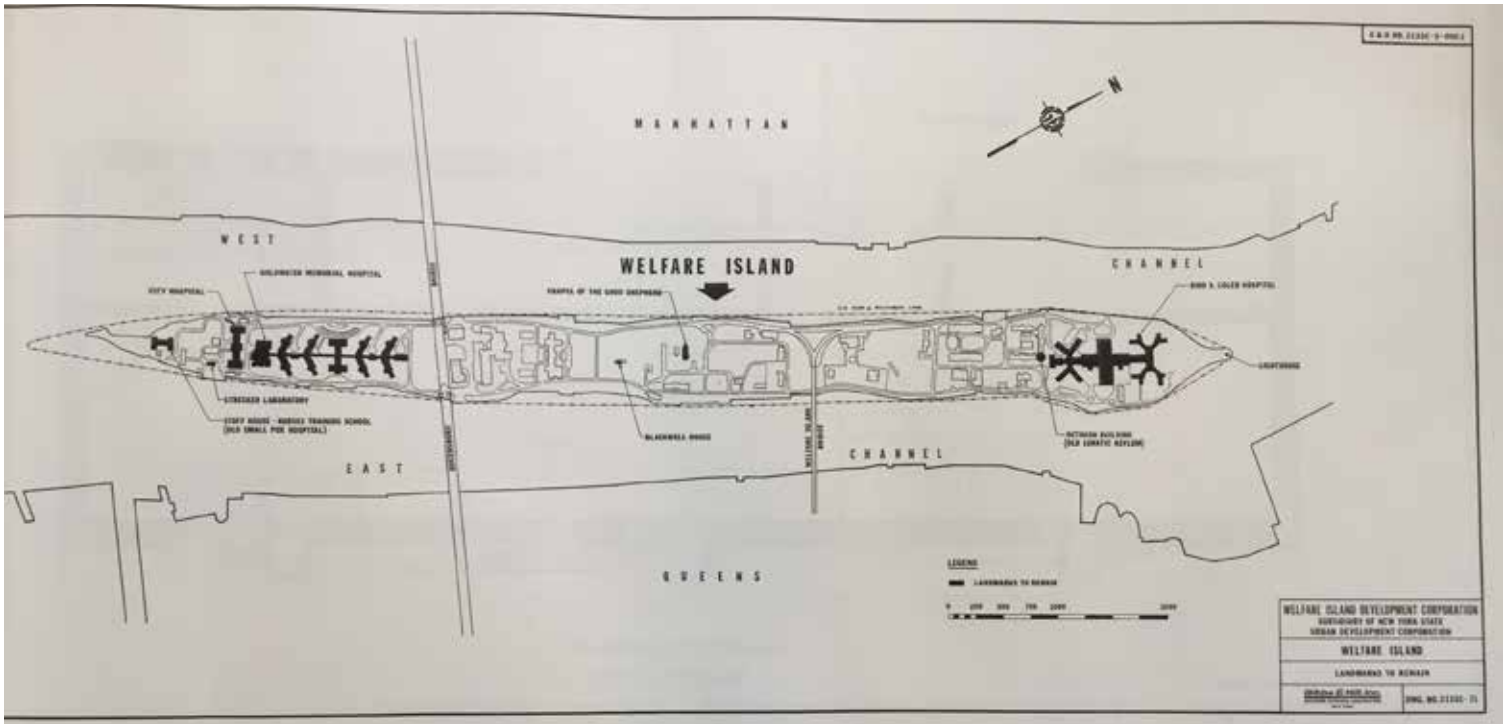
TITOLO: Welfare Island - Landmarks to remain - 2133 C T.1
Title

AUTORE: New York State Urban Development Corporation Welfare Island Development Corp.
Author

ANNO: Febbraio 1971
Year

FONTE: New York State Urban Development Corporation
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


MANHATTAN
WEST
WELFARE ISLAND
CHANNEL
EAST
CHANNEL
QUEENS
WELFARE ISLAND DEVELOPMENT CORPORATION
WELFARE ISLAND

SCHEDA 26.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

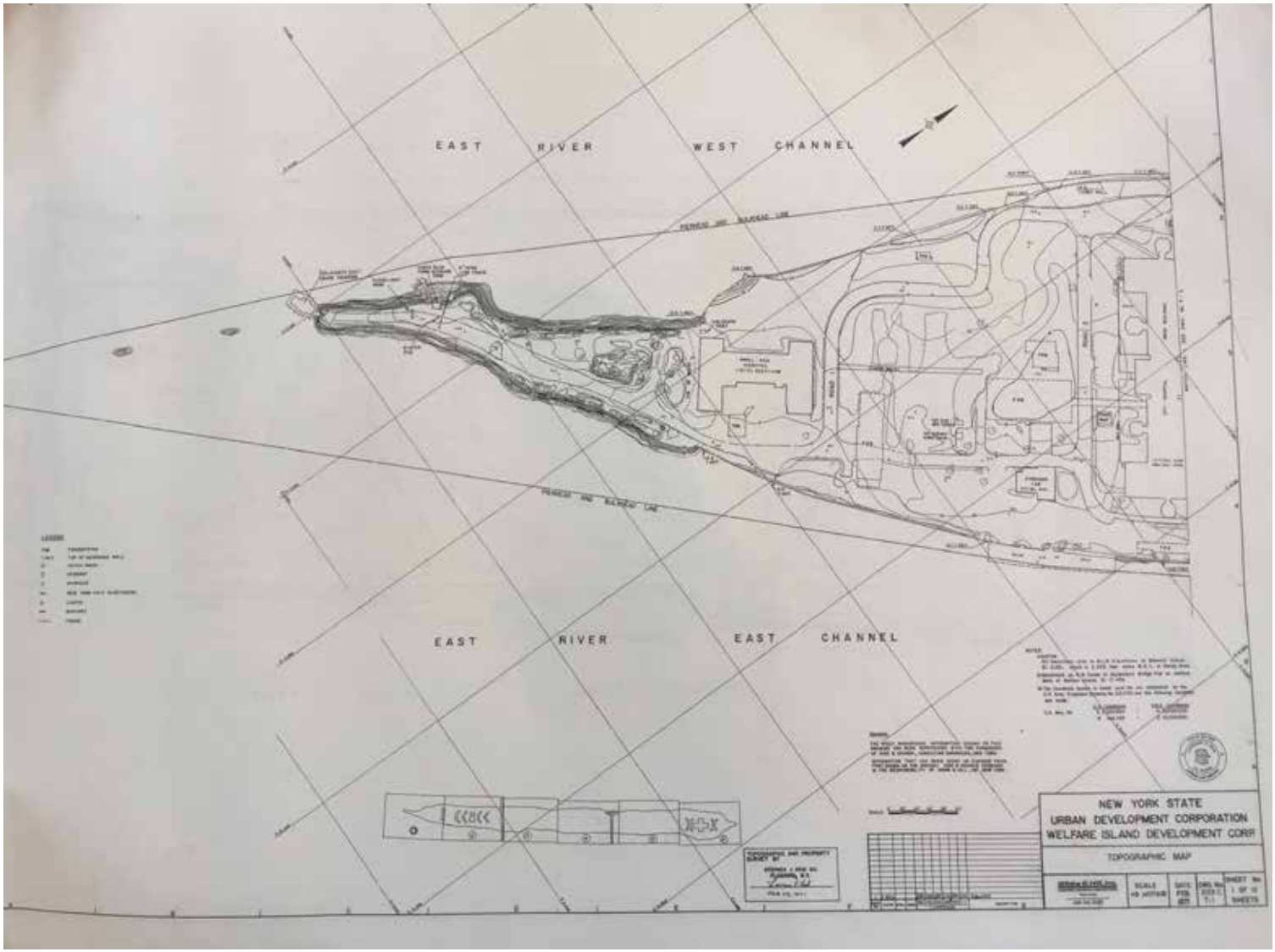
TITOLO: Topographic map - 2133 C T.1
Title

AUTORE: New York State Urban Development Corporation Welfare Island Development Corp.
Author

ANNO: Febbraio 1971
Year

FONTE: New York State Urban Development Corporation
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


EAST RIVER WEST CHANNEL
EAST RIVER EAST CHANNEL
NEW YORK STATE
URBAN DEVELOPMENT CORPORATION
WELFARE ISLAND DEVELOPMENT CORP.
TOPOGRAPHIC MAP

SCHEDA 27.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

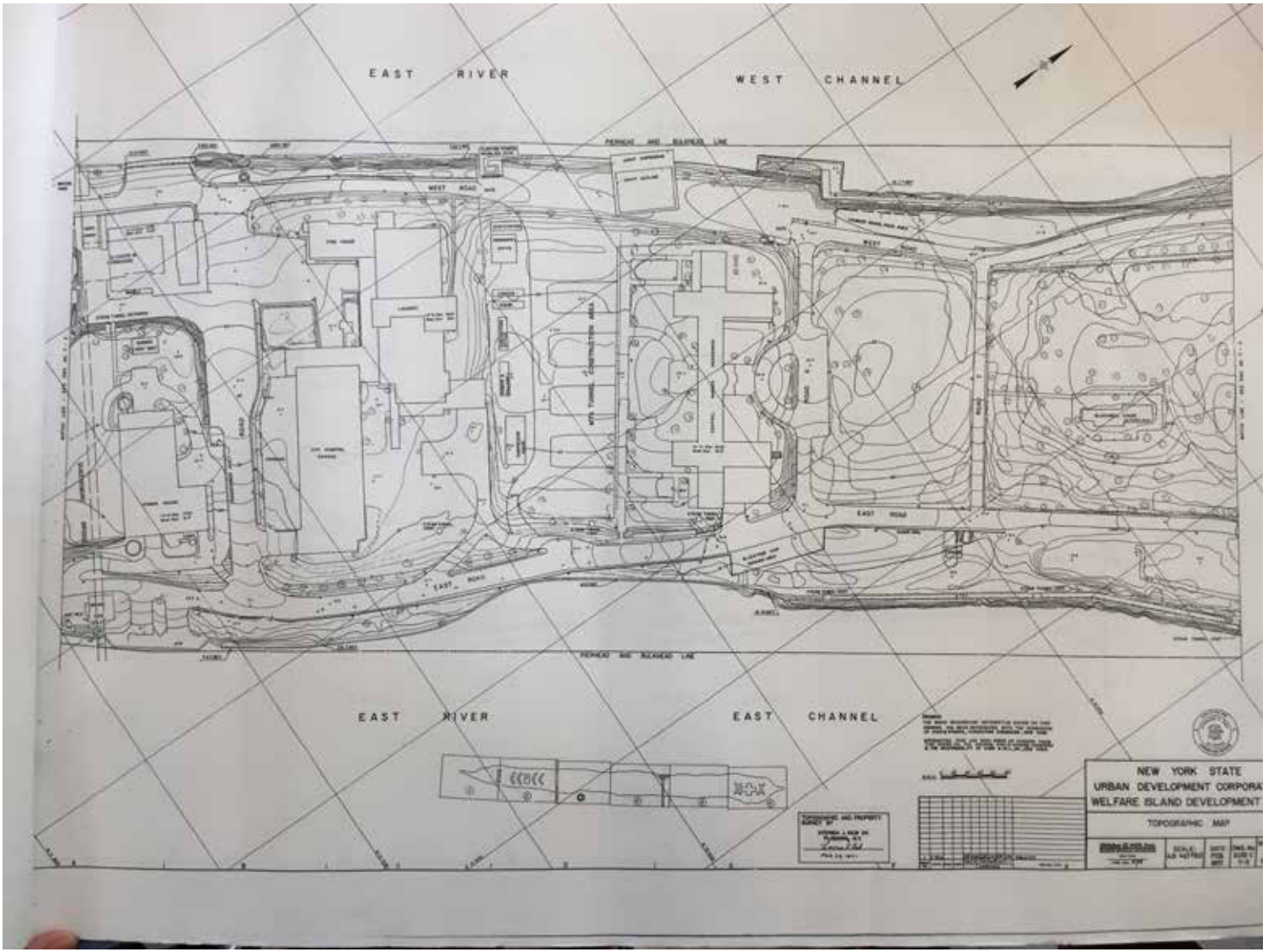
TITOLO: Topographic map - 2133 C T.2
Title

AUTORE: New York State Urban Development Corporation Welfare Island Development Corp.
Author

ANNO: Febbraio 1971
Year

FONTE: New York State Urban Development Corporation
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


EAST RIVER
WEST CHANNEL
EAST RIVER
EAST CHANNEL
NEW YORK STATE
URBAN DEVELOPMENT CORPORA
WELFARE ISLAND DEVELOPMENT
TOPOGRAPHIC MAP

SCHEDA 28.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

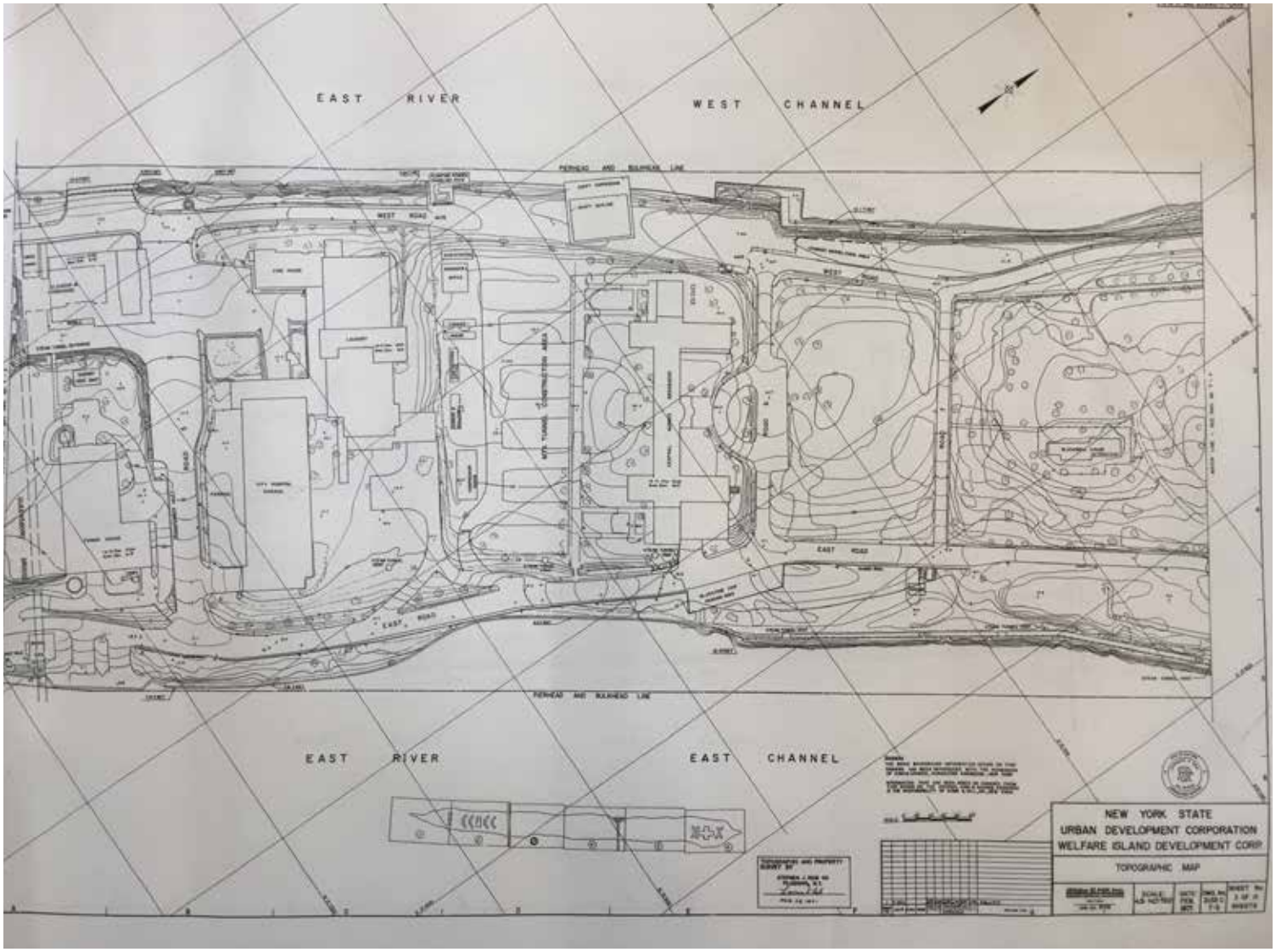
TITOLO: Topographic map - 2133 C T.3
Title

AUTORE: New York State Urban Development Corporation Welfare Island Development Corp.
Author

ANNO: Febbraio 1971
Year

FONTE: New York State Urban Development Corporation
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


EAST RIVER
WEST CHANNEL
EAST RIVER
EAST CHANNEL
NEW YORK STATE
URBAN DEVELOPMENT CORPORATION
WELFARE ISLAND DEVELOPMENT CORP
TOPOGRAPHIC MAP

SCHEDA 29.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

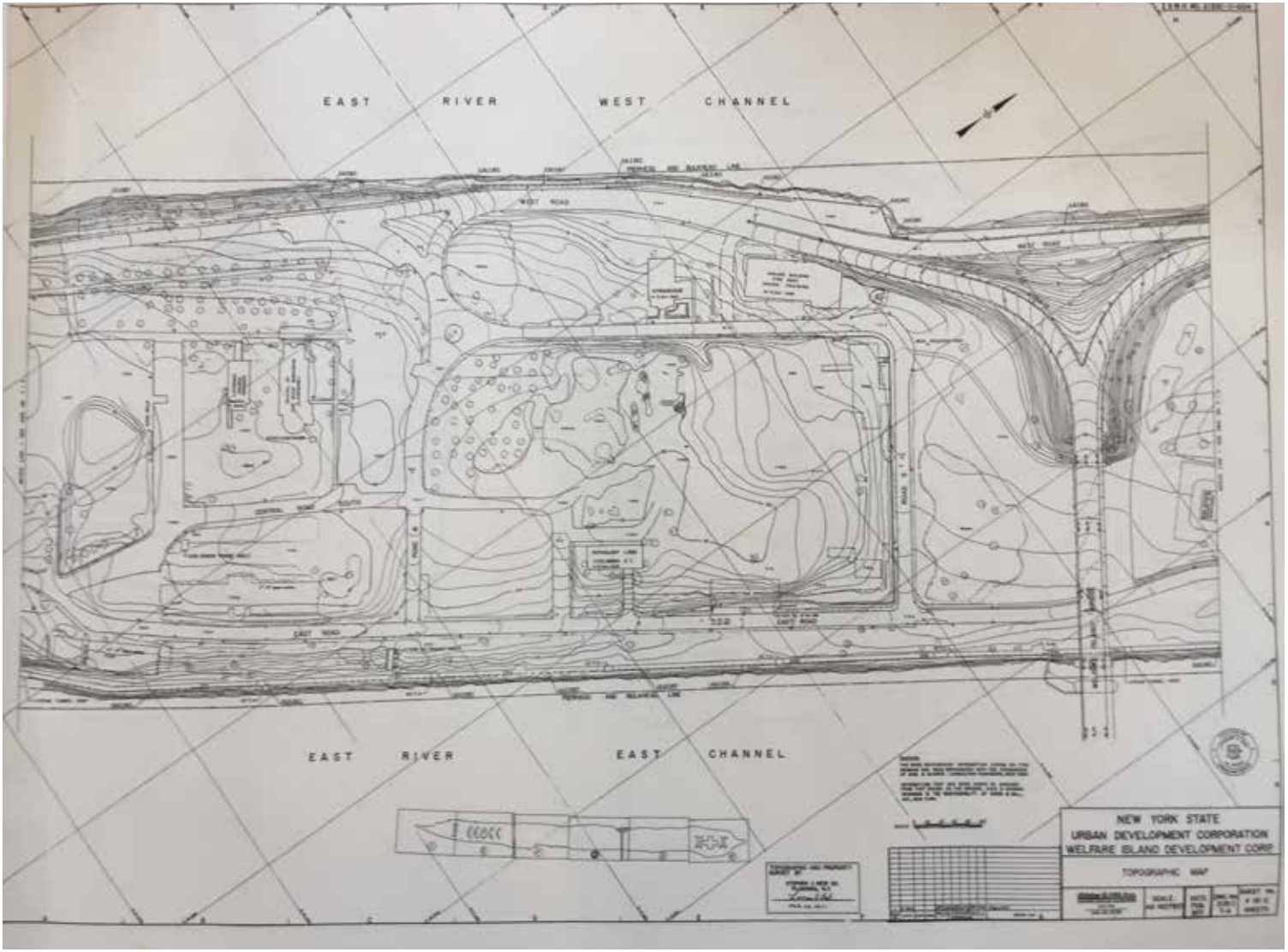
TITOLO: Topographic map - 2133 C T.4
Title

AUTORE: New York State Urban Development Corporation Welfare Island Development Corp.
Author

ANNO: Febbraio 1971
Year

FONTE: New York State Urban Development Corporation
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


EAST RIVER WEST CHANNEL
EAST RIVER EAST CHANNEL
NEW YORK STATE
URBAN DEVELOPMENT CORPORATION
WELFARE ISLAND DEVELOPMENT CORP.
TOPOGRAPHIC MAP

SCHEDA 30.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

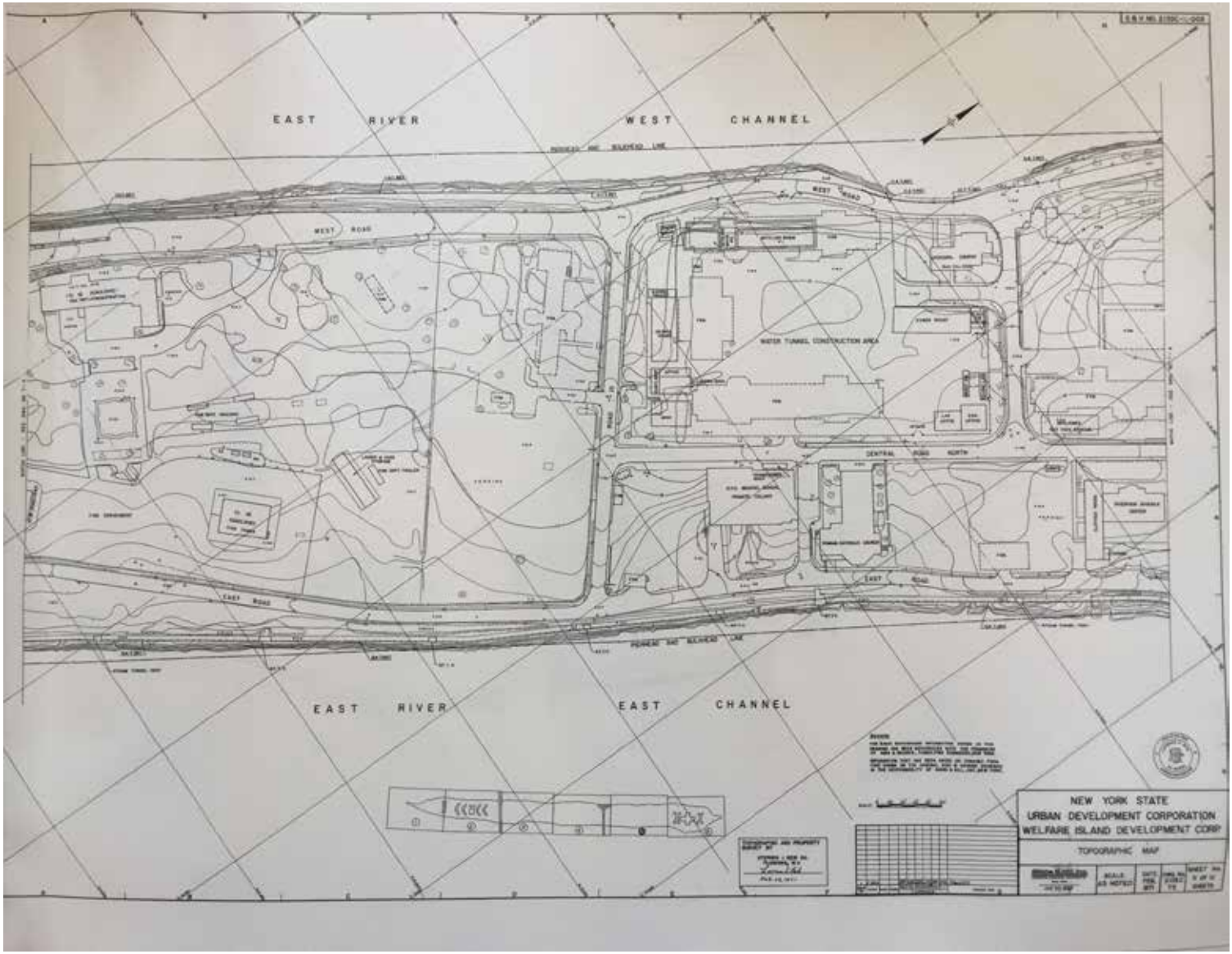
TITOLO: Topographic map - 2133 C T.5
Title

AUTORE: New York State Urban Development Corporation Welfare Island Development Corp.
Author

ANNO: Febbraio 1971
Year

FONTE: New York State Urban Development Corporation
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


EAST RIVER
WEST CHANNEL
WEST ROAD
WATER TUNNEL CONSTRUCTION AREA
CENTRAL ROAD NORTH
EAST ROAD
EAST RIVER
EAST CHANNEL
NEW YORK STATE
URBAN DEVELOPMENT CORPORATION
WELFARE ISLAND DEVELOPMENT CORP.
TOPOGRAPHIC MAP

SCHEDA 31.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

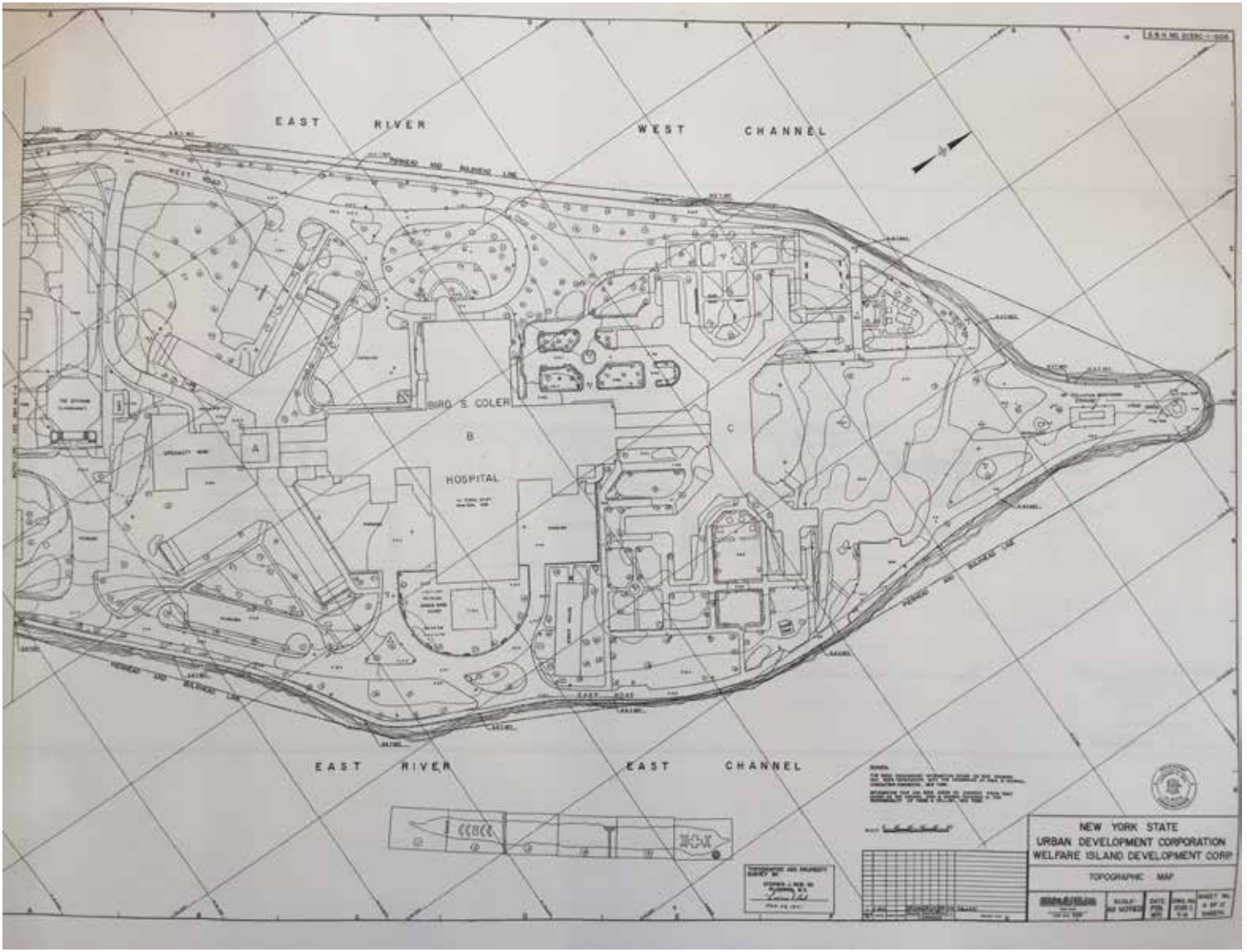
TITOLO: Topographic map - 2133 C T.6
Title

AUTORE: New York State Urban Development Corporation Welfare Island Development Corp.
Author

ANNO: Febbraio 1971
Year

FONTE: New York State Urban Development Corporation
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement


EAST RIVER
WEST CHANNEL
BIRD S COLER
HOSPITAL
A
B
C
EAST RIVER
EAST CHANNEL
NEW YORK STATE
URBAN DEVELOPMENT CORPORATION
WELFARE ISLAND DEVELOPMENT CORP
TOPOGRAPHIC MAP

SCHEDA 32.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Fotografia
Document typology

TITOLO: Prospetto Sud
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: [1980]
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

SCHEDA 33.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Rassegna stampa
Document typology

TITOLO: Garden of Charity to Urban Arcadia, Roosevelt's Island ruin reflect this community's historic contribution topublic welfare: from institutional care to affordable housing
Title

AUTORE: The Roosevelt Island Operating Corporation
Author

ANNO: 1989
Year

FONTE: Bellerophon Publications, Inc, Issue of Metropolis magazine
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

GARDEN OF CHARITY TO URBAN ARCADIA

Roosevelt Island's ruins reflect this community's historic contribution to public welfare: from institutional care to affordable housing.

The Roosevelt Island Operating Corporation
of the State of New York

Mario M. Cuomo
Governor

Richard L. Higgins
Chair
Commissioner, DHCR

Rosina K. Abramson
President

Dear Reader,

Throughout its various incarnations, the 147-acre slip of land in the East River known as Roosevelt Island has provided extraordinary service to New Yorkers. And through its history -- as Blackwell's, Welfare and now Roosevelt Island -- it has reflected the way New Yorkers live, and the way New York perceives and provides for human needs.

When, in 1828, the City bought the island from the Blackwell farming family, it was envisioned as an ideal site for public institutions. Isolated, yet accessible to the larger Metropolis, the island seemed suited for prisons, almshouses and hospitals. While the amenities at these various facilities were hardly discernable, the buildings themselves were unique. Squalor seemed to reign within these structures but grandeur ruled their exteriors.

In the 1960s, priorities for the island shifted. The now empty institutional buildings were forgotten as the city and state embarked on a new plan for the island. Now called Roosevelt Island, the place became a community where people of all races and incomes could live together. Again, the design of the buildings was important, but this time, buildings were designed to be amenable to the people who would occupy them.

It has been more than 20 years since the City signed the lease with the State, and in that time, the vision was delayed due to the City's fiscal crisis, diminished Federal housing programs and other setbacks. Today, Roosevelt Island, administered by the Roosevelt Island Operating Corporation (RIOC), is back on track. Over 1,000 apartments opened in 1989 and plans for Southtown, nearly 2,000 units for all incomes, will complete the master plan within the next few years.

In the meantime, the relics from the past remain. Four buildings, deemed significant by the New York City Landmarks Preservation Commission and the National Historic Register, continue to decay. For the past 20 years, the state has put millions of dollars into supporting the Roosevelt Island community. Its priority has been the construction and sustenance of affordable housing, and the completion of the clear-eyed master plan drafted by Philip Johnson and John Burgee in 1969.

While completing the master plan, RIOC has not turned its back on the past. The Octagon, a towering remnant of the former New York Lunatic Asylum is slowly being stabilized through State grants. At the southern tip of the island, the City Hospital, the Strecker Laboratory and the Smallpox Hospital all stand awaiting their fates. But their patience is limited. Rain and wind and sun are taking their toll.

RIOC is committed to a fresh start. As the entity given the responsiblity to plan the island's future as it drives its present, RIOC would like to halt the decay and find a way of sharing these unique buildings with all New Yorkers.

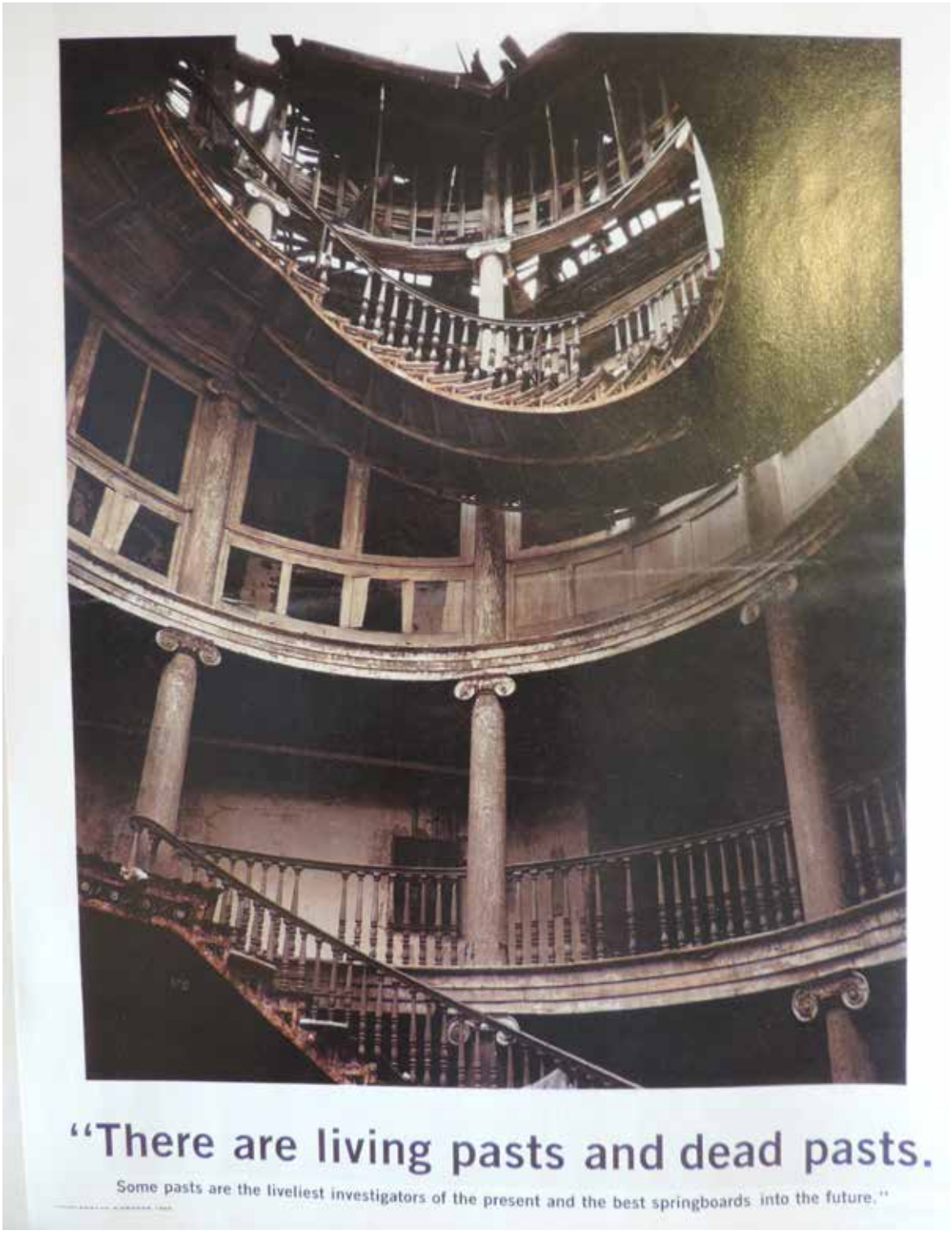
These structures helped New York fulfill its obligations to society in the past. And now it will require a broad constituency to preserve them.

The Friends of Roosevelt Island Landmarks, a non-profit organization created to save the landmarks on the island, secured a matching grant from the Environmental Quality Bond Act to build a temporary roof for the Octagon. This will stabilize, but in no way restore, the structure that will soon be the center and namesake of a 15-acre park. The southern tip, designated in the master plan as the site of a monument to FDR, is closed to the public with a coil of menacing razor-wire atop a high fence. The buildings below this point may be out of sight, but they are certainly not out of mind.

The Friends of Roosevelt Island Landmarks needs your help. A fledgling organization, we need ideas, volunteers and funds. If you would like more information about the Friends, please fill out and return the form you'll find in this booklet.

Thank you for your kind attention,

Rosina K. Abramson
President
The Roosevelt Island Operating Corporation


"There are living pasts and dead pasts.
Some pasts are the liveliest investigators of the present and the best springboards into the future."

CITY HOSPITAL

When a severe lightning storm caused the demise of the 1840s hospital building south of the Penitentiary, the disaster was welcomed by some as divine intervention. The building, which had served as the prison's infirmary, was "erected in the most reckless and careless" manner, according to the 1851 annual report of the Board of Governors of the Almshouse. The report went on to call the eight-year-old public building, with veneer bills larger than its original construction cost, a "reproach to any city."

At the time of the fire, architect James Renwick Jr. was drawing up plans for Saint Patrick's Cathedral. The loss of the much maligned building on the small East River island gave him an opportunity to design the largest hospital in America. He built Island Hospital, as it was then called, in French Second Empire style with a distinctive mansard roof. The hospital opened in 1861, in time to receive the first of many thousands of Union soldiers wounded in the Civil War. It contained 1,200 beds--each bed surrounded by 812 cubic feet of pure air--occupying some 218,000 square feet. The long and narrow structure stretched across nearly the whole width of the island. One wing was occupied by men, the other by women.

The floors of white southern pine, which with their frequent ablutions and scrubbings, and the snow-white counterpane spread over each bed, gives such unmistakable evidence of neatness, as to quite surprise many not familiar with the conduct of public institutions," wrote the Reverend J.F. Richmond in his 1870 book, New York and Its Institutions.

The hospital served the city until 1920, when it was closed. After more than three decades of disuse, neglect, and vandalism, little remains of its distinguished past. Its interiors are mostly gutted, and its former grandeur seems to survive as a mere ghost.

Neglected and endangered, the ruins of Roosevelt Island are powerful reminders of times in New York City history when public funds were used to benefit the needy. Will the structures and the ideals that built them survive?

Island of Hope

FOUR HUNDRED yards from the terraces of Manhattan's most fashionable apartments on the East River sits a densely built residential community surrounded by overgrown and deserted parcels of land. This is Roosevelt Island. It is the home of four majestic structures, now in ruin, built by eminent nineteenth century architects. The buildings' shells are testimony to nature's erosions and to human neglect.

YET, WHILE they've been neglected, these historic structures haven't been forgotten. One resident of a terraced apartment across the river recently conducted an obsessively vigorous campaign to demolish them, offering to help finance their quick demise. But most everyone else is intrigued by the desolate site, which surely must seem a door into another time, one left slightly ajar.

HIDDEN WITHIN a construction site to the north is the now domeless Octagon Tower containing remnants of an interior once hailed as one of New York's most beautiful. The southernmost area of the island, Southpoint, with its spectacular views of the East River and the urban wall of Manhattan, is often used as a stage set for rock videos and television thrillers. Inaccessible to the public since 1982, when several children were injured playing in the abandoned buildings, Smallpox Hospital, City Hospital, and

text **MARTHA A. SICKLES** photos **ANDREW MOORE**

Strecker Laboratory are protected both by their historic landmark status and a formidable fence of steel and razor wire. Thus shielded from vandal and admirer alike, these decayed buildings are set against a city skyline that symbolizes urban vitality and growth. The very presence of Roosevelt Island's ruins continues to serve as a reminder of the broken promises and dashed dreams of 1960s visionaries who saw a spectacular new community on this narrow slip of land.

Until the midnineteenth century, when New York purchased this spot in the East River, the island of many names (it was renamed at least four times) was agrarian. Then the city turned it into an enclave of innovative corrective and charitable institutions. Seven of the buildings from those times remain. Three of them are associated with James Renwick Jr., the architect best known for Manhattan's Saint Patrick's Cathedral. Renwick supervised the building of Smallpox Hospital between 1854 and 1856, City Hospital in 1861, and the Lighthouse in 1872. The Chapel of the Good Shepherd was built in 1888-89 by Frederick Clark Withers; the Strecker Laboratory in 1839 by the architects Withers and Dickson; the Blackwell House was completed between 1796 and 1804; and architect Alexander Jackson Davis's Octagon Tower went up in 1839 and was expanded in 1847-48 and in 1879. A century later, in the 1950s, the island was almost totally abandoned, as the institutions either moved or became obsolete. What remains has become a powerful reminder of an earlier time when substantial public funds were used to benefit the city's needy.

Mostly abandoned until the 1960s, the island received another burst of government attention when plans for new housing and recreational facilities were drawn up. These plans for development included the preservation of selected landmarks, guided by the words of Le Corbusier, who in his book, *When the Cathedrals Were White*, wrote: "There are living pasts and dead pasts. Some pasts are the liveliest investigators of the present and the best springboards into the future." The city's failure to complete the new community as it was planned is the story of unforeseen economic crises and the effects of changing political administrations, government policies, and social priorities.

First known by its Indian name as Minnahannock Island, the long and narrow slice of land in the East River was taken by the Dutch in 1637. New Amsterdam, as New York was called then, knew its neighbor as Varckens Eylandt or Hog Island. After three decades of Dutch rule, the island was confiscated by the English and given to Captain John Manning, who distinguished himself in a battle against the Dutch. Five years later, in public disgrace for surrendering Fort James to the Dutch without a shot, Manning retired to his island and renamed it after himself. On his death in 1686 his stepdaughter, Mary Manningham, inherited the property. When she later married Robert Blackwell, the island was renamed after him and continued to be called Blackwell's Island until 1921. The Blackwells' eighteenth century clapboard homestead still stands in a park bearing the family name.

Shortly after the Revolutionary War, the Blackwell heirs offered their island for sale. Their advertisement described the land as "agreeably situated . . . about four miles from this City. It is without exception one of the most healthy situations in this State. It is remarkable for the number of fish and fowl that is caught there in the different seasons. There is on the premises two small dwelling houses, a barn, bake and fowl house, cyder mill, a large orchard containing 450 of the best grafted fruit trees, such as Newton and Golden pippins, spitzinburghs, peirmans, bow apples, pears, peaches, plums, cherries, etc. There are a number of the best stone quarries ready cleared to begin breaking immediately." There were no takers. Nor did anyone respond to a 1794 ad. But in 1828 James and Elizabeth Blackwell sold their island to the City of New York for $32,500, to which sum the city later added $20,000 to perfect its title.

Blackwell's Island was the first of four islands (Randall's, Ward's, and Hart were the other three) carefully selected and purchased by the city to accommodate its unprecedented plans for expanding its charitable institutions. The Reverend J.F. Richmond

THE OCTAGON TOWER

New York's first lunatic asylum was built on the island's northern end. The original plan of 1834 by architect Alexander Jackson Davis called for a vast, U-shaped complex with towers at each corner, projecting wings embracing a large central pavilion, all rendered in the architect's idiosyncratic Tudor style. Davis's proposal showed his knowledge of European designs for the care of the insane, influenced by the English philosopher and jurist Jeremy Bentham's theory of the "panoptic plan." But the scope of Davis's plan was too advanced for the young metropolis of New York, and his ambitions were drastically scaled back by the city. After much delay, construction started in 1837. By then, Davis had been eased out of the project. (He went on to build many state capitols and the Wadsworth Atheneum, Hartford, Connecticut). The Octagon Tower, which was to be but one of two corner units in Davis's scheme, became the focus of the institution.

Davis's influence nevertheless was decisive in shaping the asylum's character. The eight-sided granite tower with its smooth face and vertical windows has an unusually modern appearance. But more than its elegant exterior, it's the Octagon Tower's interior volumes that inspired reverence. With its cast-iron stairway spiraling five flights up and encircled by five wooden Ionic columns, the rotunda has moved architecture critic Henry Russell Hitchcock to call it "the grandest interior in the city dating from before the Grand Central Concourse."

Barely completed in 1842, the Octagon Tower was already considered one of the city's great sites. Charles Dickens was rowed across the East River in an open boat manned by convicts who, as he wrote, "dressed in striped uniforms of black and buff" and "looked like faded tigers." In addition to the remarkable stairway, Dickens noticed some appalling conditions. And no wonder. At the time of his visit the City Council had decided to save on expenses by substituting prisoners for nurses. As one visitor noted, "It was difficult convincing the insane that they were not in prison when constantly surrounded by convicts."

In 1879, architect James W. Dunn was commissioned to alter the asylum. He added another floor to the wings and replaced the crenellated cupola with a dome-shaped mansard roof (which had become a prominent feature of the island's skyline).

Today, the tower (with about 20,000 square feet of interior space) is stripped of its wings, where over 800 inmates once stayed. The dome under which surgeons operated burned away in 1982. The Octagon's renowned beauty is so diminished as to be barely perceptible. Worst of all, the tower's magnificent stairway has been exposed to the rage of seasons for seven years and its broken spiral staircase reaches toward open sky, looking doomed in its advanced state of decay and neglect.

expressed "feelings of high satisfaction in the extensive municipal charities" of the city in his 1872 book, *New York and Its Institutions*. Charitable institutions, he explained, were once "few and meager, dating far back when the city was small and the public mind but poorly enlightened on questions of this kind. The little hovels and shanties of the past have all been superseded by colossal brick and stone structures, containing all the modern improvements of the age, with every known convenience for the relief of the indigent of all ages, the blind, the afflicted, the insane, the inebriate, and for the correction of the criminal." The siting of these new buildings was felicitous, observed the reverend. "Those beautiful islands of the East River, separated on either side from the great world by a deep crystal current, appear to have been divinely arranged as a home for the unfortunate and the suffering, and a place of quiet reformatory meditation for the vicious."

Two months after it purchased Blackwell's Island, the city began building a new penitentiary, followed by the rapid construction of 26 hospitals, among them Epileptic Hospital, Fever Hospital, Paralytic Hospital, New York City Lunatic Asylum, Smallpox Hospital, and Hospital for Incurables. The hospitals—as well as the Almshouse, Workhouse, and other institutions for the sick, the insane, and the destitute—were all built with stone quarried on the island by prisoners from the penitentiary. Access to these institutions was by ferry until 1909, when the Queensboro Bridge, equipped with a vehicular elevator, was completed.

In the nineteenth century, as today, the delivery of social services often fell short of their planners' good intentions. The new institutions did provide what was then considered the state of the art in services. But when Charles Dickens visited the island in 1841, while he admired the grand staircase of the Lunatic Asylum, he also saw some distressing sights there. "I cannot say I derived much comfort from the inspection of this charity," he wrote in *American Notes*. "The different wards might have been cleaner and better ordered; I saw nothing of the salutary system which had impressed me so favorably elsewhere; and everything had a lounging, listless, madhouse air which was very painful." Dickens found the Almshouse, with its thousand inhabitants, "badly ventilated, badly lighted, not too clean and . . . very uncomfortable."

Spurred by continued reports of abuse in the Lunatic Asylum, Elizabeth Cochrane, known to newspaper readers as Nellie Bly, feigned insanity and had herself committed in 1887. In "Ten Days in the Madhouse," her article published in the *New York World*, Nellie Bly detailed her harrowing experiences. She found it hard to believe that so much cruelty and mismanagement could exist under one roof. Later, she reported with some satisfaction on the results of her exposé: "The City of New York appropriated $1 million more per annum for the care of the insane." In 1894, the Lunatic Asylum was moved to Ward's Island.

Reports of criminal activity, overcrowding, and favoritism in the island's institutions were continuous sources of scandal. Tammany Hall's Boss Tweed, incarcerated on Blackwell's Island for stealing millions of dollars from the city's coffers, was said to have lived like a king in the penitentiary while other inmates starved. By 1921, the appalling conditions on the island and the public outcry to remedy them spurred the New York City Board of Aldermen to institute some minor reforms. The aldermen, in what seems like a cynical gesture, changed the tarnished name of Blackwell's Island to Welfare Island.

Real reform was brought to Welfare Island in 1934 when Mayor Fiorello La Guardia appointed a commission, headed by Dr. S.S. Goldwater, to make recommendations. The penitentiary, which was thought by the commissioners to be inconsistent with the island's charitable uses, was demolished (a new prison on Riker's Island took its place). Robert Moses, then New York City Commissioner of Parks, wanted to use the penitentiary's site for recreational purposes. But the medical interests prevailed, and in 1939 a hospital for chronic diseases, named after Goldwater and still functioning, was constructed on the site. Another new health care institution, the Bird S. Coler Memorial Hospital, was built in 1952, even as the older hospitals were being relocated elsewhere in the city. Metropolitan Hospital went to East Harlem, and City Hospital, now known as Elmhurst, to the borough of Queens. Thus the city abandoned the notion of the island as a medical enclave, leaving it in near desolation. Today, its southern and northern edges look just as the whole island did in the 1950s.

During the 1960s, the state and city of New York became interested once more in Welfare Island. In 1961, the East Island Community Concept was drawn up by architect Victor Gruen in collaboration with Frederick Richmond Associates. Gruen proposed the building of a massive residential community suspended on a concrete platform 22 feet above the island's terrain, occupied by 70,000 residents from all income

THE STRECKER LABORATORY

During the nineteenth century, the field of pathology became increasingly important, and the Strecker Laboratory served as an entry point to the United States for many new techniques discovered in Europe. In 1907, the building became the first home of the Russell Sage Institute of Pathology (later associated with the Rockefeller Institute), the first of its kind in this country.

Strecker Laboratory was built in 1892 after a design by the architecture firm of Wilmers and Dickson, who were also responsible for the island's chapel. The laboratory building was a gift of the Strecker family to City Hospital for the purpose of conducting bacteriological and pathological research. This smallest of the island's nineteenth-century landmarks (about 7,500 square feet) is distinguished by its pleasing architectural harmony due to a highly refined massing of its simple elements.

The style of the building is basically Romanesque Revival, which was first developed by American architect Henry Hobson Richardson and became popular in the 1880s and 1890s. The style's hallmarks are broad arches, rough stone facing, modest use of polychrome, and asymmetrical massing. Most of these details can be found in the compact structure of the laboratory.

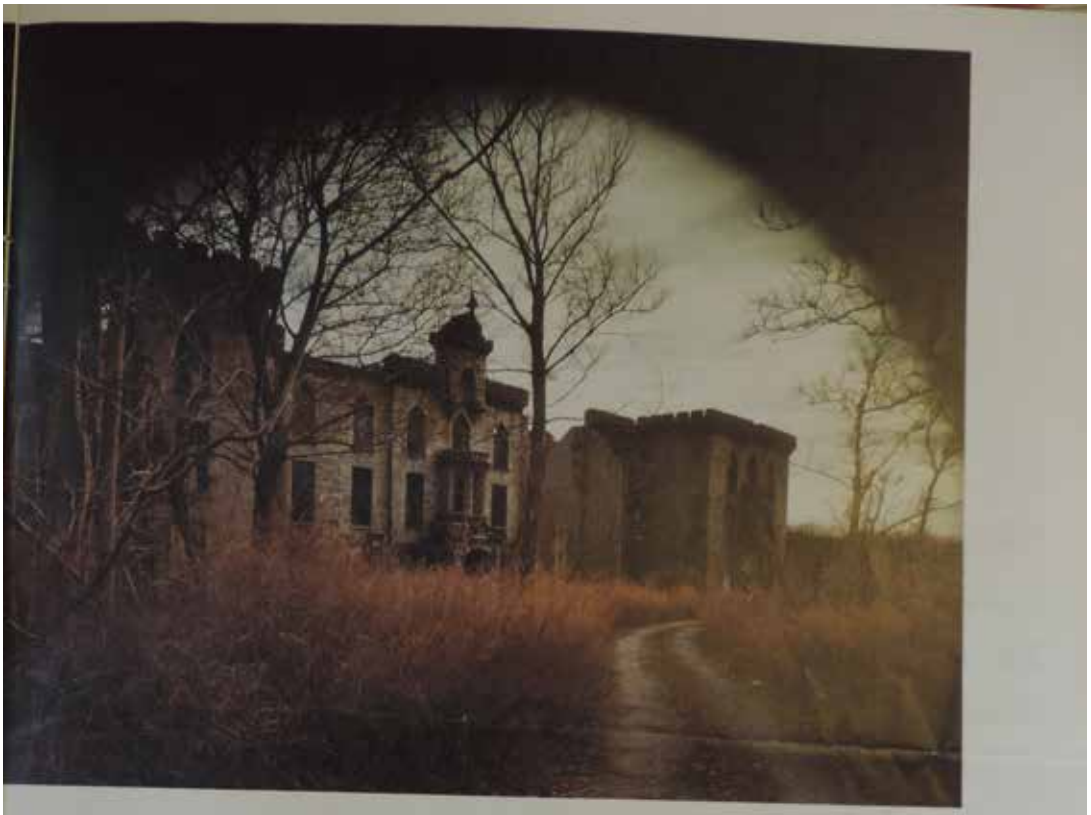
SMALLPOX HOSPITAL

In the midnineteenth century, New York City was burgeoning with new arrivals. Immigrants from Europe and citizens from all over America came to find their fortunes in the great metropolis. But instead of gilded visions, many found crime, poverty, and disease. Pestilence, in the forms of cholera, smallpox, malignant typhus, and chin and jail fever decimated the crowded ghettos during the hot summer months. In considering the construction of a new hospital in 1850, the Commission of Charities and Corrections noted that smallpox victims were being cared for "in a pile of poor wooden outhouses on the banks of the river." Due to the extremely contagious nature of the disease, the city began searching for places to quarantine the afflicted more effectively.

In 1856, a new smallpox hospital opened on the southernmost tip of Blackwell's Island. Its designer, James Renwick Jr., at the time the supervising architect for the Commission of Charities and Corrections, was already acclaimed for his Gothic Revival style Grace Church, built in Manhattan during the previous decade. In his plan for Smallpox Hospital, Renwick adapted the religious style to a civic building and simplified its vocabulary. Facing the hospital's three stories in gray gneiss quarried on the island by the resident convicts, Renwick gave special character to his building by dramatically detailing its stone. Especially notable is the sculpted entry with its projecting tower. The roofline is crenellated and the windows come to a pointed arch. Renwick's building fulfilled its purpose admirably. It accommodated charity cases in its lower wards and paying patients on the upper levels. Then in the latter part of the nineteenth century all contagious patients were removed to North Brothers Island, the building became a residence for student nurses. It was abandoned in the 1950s, when most health care institutions moved off the island. What remains is an evocative shell of [illegible] while one of the most intriguing sights of Roosevelt Island, from [illegible] or from afar.

groups then living in the city. Though the Gruen plan was rejected by Mayor Robert F. Wagner as too dense and massive, it sparked a serious debate about the island's future. In 1965, the Metropolitan Transit Authority announced the commencement of a $28 million subway line, scheduled to be completed by 1975, linking Welfare Island to Long Island City and 63rd Street in Manhattan.

At the same time, influential urban writers Lewis Mumford and August Heckscher intrigued the public with their campaign for a spectacular park on the island. The landscape architecture firm of Zion and Breen drew up a proposal modeled on Copenhagen's Tivoli Gardens, with a new residential community to be built on the Queens side of the East River. Others suggested a variety of solutions for the island's redevelopment. More hospitals, a world center for urban development, a nuclear power plant, a domed sports stadium, an extension of City University, a prison complex, and the placement of the Metropolitan Museum's Temple of Dendur were proposed. These ideas were considered by the Welfare Island Planning and Development Committee, established by Mayor John



V. Lindsay in 1968. The committee's recommendation for building "a new town in town," guided by the Federal New Communities Program, incorporated some parts of the many proposals in their plans to meet the city's new housing and recreational needs.

In 1969, with an eye toward rapid development, Lindsay asked the newly formed New York State Urban Development Corporation (UDC) to implement the committee's recommendations. The UDC was created, despite great legislative opposition, by the administration of Governor Nelson A. Rockefeller on the recommendations of Edward J. Logue, who had gained recognition as an urban development pioneer through his work in Boston and New Haven. Under Logue, the UDC was designed to get the job done, to cut through red tape and stop New York's rapid decline. It was granted unprecedented powers to condemn property as well as to plan, develop, own, lease, and manage it. To finance its activities, the UDC could issue $1 billion worth of bonds.

Some 5,000 low- and moderate-income housing units were envisioned for the 147-acre island. To undertake this project, Logue formed a UDC subsidiary, the Welfare Island Development Corporation, soon renamed the Roosevelt Island Development Corporation (with Adam Yarmolinsky as head of the RIDC working with Robert Litke and Bill Chaffee of the UDC). The island's new name may have been inspired by the planners' and public officials' admiration for the federal government's far-reaching social welfare programs under President Franklin D. Roosevelt.

To speed up the project, Logue hired a team of architects headed by Philip Johnson and John Burgee to draw up a master plan. They presented their scheme six months later, in October 1969. The Johnson team foresaw a spectacular new community of economically diverse family units served by ample recreational areas, glorious views, and easy movement for the physically disabled. The island was to be virtually traffic free. The two operating hospitals, Coler and Goldwater, were to be left standing temporarily. Kent Barwick, now president of the Municipal Art Society, recalls the optimistic reception of the plan: "It was a time when there was a belief in the capacity of government to do something. The emphasis on good design, preservation of the

historic structures, and the creative gestures of the tramway, the limitation of traffic, and the pneumatic waste system indicated a flamboyance and suggests there were people in government with flair, common sense, and the ability to solve problems."

The residential units were to house 20,000 people. While a quarter of the 5,000 apartments were to be market rate, the rest would be available to low income (20 percent), low-income elderly (10 percent), moderate income (25 percent), and middle income (20 percent) households. These housing units were to be set in two different communities, Northtown and Southtown, both providing commercial, educational, social, and recreational facilities. The two communities were to be linked by a three-acre park. The bulk of the residential units were allocated to Northtown, as was

"Any new community that may arise on this island will have tangible symbols of the past upon which to build its future."

the large parking garage built just north of the 36th Avenue Bridge and the only vehicular access between Roosevelt Island and Queens. Southtown's lively center was designed to attract people from the metropolitan area. To that end, the plan included a 100,000-square-foot retail space, 200,000 square feet of offices, a 300-room hotel, a boat harbor, and a large plaza. The first phase of construction in Northtown was completed in 1975 by the architectural firms of Sert, Jackson Associates; Johansen and Bhavnani; and Kallman and McKinnell. The second phase was completed in 1989 by Gruzen Samton Steinglass. Below the Southtown site and under the 59th Street Bridge, a sports facility and playing fields have been built.

In response to New York City's long-standing need for more open spaces, the 1969 plan contemplated keeping two thirds of the island as parkland and encircling it with a 4½-mile pedestrian promenade. Included in their scheme for "The Island Nobody Knows," as Johnson and Burgee called their 1969 report, was the retention of seven significant historic buildings. "These structures, and the trees and promenades now overgrown with weeds and other surviving relics of the island's past—old streetlights, benches, railings, and paved promenades—all these offer us a glimpse of its history," wrote Johnson and Burgee. "They also suggest that any new community that may arise on this island will have tangible symbols of the past upon which to build its future."

The 99 year lease of Roosevelt Island—executed by the UDC and New York City in December 1969—incorporated preservation as part of the General Development Plan. Early on in the process, actions were taken to save seven historic structures selected by Harmon Goldstone, New York City's Landmarks Commissioner at the time, by architectural historian Henry Russell Hitchcock, and by architect Paul Byard, who served as general counsel to the RIDC and authored the lease. Chosen on their architectural merit, historic significance, and convenient location for the development strategy, the seven buildings were stabilized in 1971 and in 1972 were placed on the National Register with the intent to renovate them within 18 months, during which time the UDC was to identify how the buildings would be reused.

In 1976, six of the seven buildings were designated New York City landmarks. The seventh, architect James Renwick's City Hospital, "a vast but dull edifice" as historian Hitchcock described it, was the exception. Hitchcock suggested keeping the hospital a ruin and stabilizing it to "play a positive part in the general layout as a screen or backdrop." Renwick scholar Selma Rattner recently defended the merits of City Hospital in a letter to the *New York Times*: "According to official New York City correspondence, landmark designation was withheld [from City Hospital] because it was thought that the site would be required for the future expansion of Goldwater Memorial Hospital. The lack of designation by the New York City Landmarks Commission had everything to do with politics and nothing to do with eligibility." As Logue remembers it, his plans never included the preservation of City Hospital. And so the dispute over Renwick's hospital continues.

Blackwell House and the Chapel of the Good Shepherd—integral parts of the Northtown community—were preserved when their neighborhoods were being rebuilt. In doing the renovations, architect Giorgio Cavaglieri turned the chapel into an ecumenical and community center which became the focal point of Northtown Plaza and a welcome architectural relief from the monotonous modern residential slabs that surround it. When Cavaglieri remodeled Blackwell House as a residence for Logue and as a community house, some of the building's historic character was lost. But its presence on a three-acre lot (Blackwell Park, designed by Nicholas Quennell Associates) preserves, if symbolically, the island's eighteenth century agrarian character. Blackwell House can now be rented for special events, though that seldom happens and New York State continues to subsidize the operation of these buildings. At the northern tip of the island, the lighthouse was stabilized in 1976 and surrounded by a 3½-acre park (also designed by Quennell).

For the sites of the other four landmarks, the General Development Plan proposed "ecological and landmark parks," though how these would be financed was not spelled out. The lease agreement indicated that the New York State Park Commission for the City of New York, a development entity created by Governor Rockefeller, would be the likely developer of the parks. But the 1969 plan noted that the commission's funds were limited. In the absence of such funds, the lease obliged the city or the UDC to provide tax-exempt financing for the construction of the parks. Though there were monies available for stabilizing the buildings, no funding source for their preservation was identified. This was "intentional," Byard recalls. "We didn't know where the funds would be found." Logue, however, said he intended to provide UDC monies for preservation, as he had for the completed parks and landmark structures in Northtown.

Confused financing notwithstanding, creative planning ideas proliferated. Octagon Park, on 25 acres, was envisioned to have automobile access and serve the entire city. Conceived as an "ecological park," which Logue called one of the UDC's best ideas, the proposed facility would educate people about "typical neighborhood habitats" and would be developed in phases to show the "park as an evolving process." The process is still evolving, as a major portion of the intended parkland has been a construction site serving the city's third water tunnel. This was to have been completed around the same time as the island's new community, but it's still under construction and is now scheduled to be finished in 1994.

In the mid-1970s, the UDC hired architect Joseph Eidedge to study rehabilitation schemes and appropriate reuse of the Octagon Tower. For $2 million (it could cost four times that much today), the Eidedge plan would have turned the building into a cultural facility and its surroundings into a park. Others suggested the Octagon could be used as a field house, an environmental education center, or the New York headquarters for the American Institute of Architects to match their octagonal headquarters in Washington, D.C. The decision was postponed and the proposed size of Octagon Park was reduced to 16 acres.

To create a development concept for Southpoint Park, Yampolinsky in 1970 hired Benjamin Thompson Associates of Boston to work for the RIDC. His charge to Thompson was to come up with a development strategy for the island's southern tip that would preserve the historic structures there, provide transportation to the island, and create "a joie de vivre, a restoration of the joy of urban life that is lively and participatory."

Thompson put together an impressive consulting team, all of whom have since become well known in their own fields: Bill Roth went on to develop San Francisco's Ghirardelli Square, restaurateur Joe Baum created Windows on the World among other famous eateries, Bob Schwartz developed the Tarrytown House conference center, and the Thompsons themselves (Ben and Jane) converted Boston's historic Faneuil Hall into an entertainment and shopping center.

The Thompson team produced a dense and somewhat zany development scheme for Southpoint. It included a conference center and hotel, an international bazaar and marketplace, some housing, and an adult entertainment complex underneath a park and linked to the mainland by ferries. Today, Logue doesn't remember the Thompson proposal at all and points out that a conference center and hotel were already part of the 1969 plans for Southtown. And though Jane Thompson thinks her firm's 19-year-old development scheme could still work, others are skeptical. "New York is already sufficiently festive and imbued with markets to need yet another festival marketplace," Kent Barwick says and cites South Street Seaport's limited success.

Southpoint's development was in the news again in 1972, when a memorial for Franklin Delano Roosevelt was proposed and Logue commissioned architect Louis Kahn to design it. This was to be Kahn's last project before his death and it was widely acclaimed. Ted Liebman, chief of architecture for the UDC between 1974 and 1976, believes "it would have been the most spectacular memorial in the country had it been built." The FDR memorial was to cost $4 million, to be funded by New York City and New York State. But the city's fiscal crisis put an end to the project, which, according to Christine Flynn, director of the RIDC between 1974 and 1978, was the only realistic part of the Southpoint plan.

A spectacular fountain, given by publisher George Delacorte to the city in 1968, became another obstacle to developing Southpoint Park. The Delacorte Foutain shot a stream of river water 200 feet into the air at programmed intervals. This artificial geyser turned out to be hazardous to trees, plant life, and visitors (the force of the water is rumored to have crushed a car parked nearby). Its removal to another spot, as many other proposals in the 1969 plan, was never realized. Recently, the fountain's mechanism broke down; its pump too costly to repair, the geyser was dismantled by the city.

By 1974, the New York City fiscal crisis dampened enthusiasm for developing Roosevelt Island. And when the following year the UDC nearly defaulted on $130 million in loans and bonds, the ax fell on the project. Even as the new residents were moving into their apartments on the island, the RIDC was cutting its staff and halting progress on the second phase of the Northtown development, which was about to commence with the winners of a well-publicized architectural competition (250 entries came in from all over the world).

At the time of the fiscal crisis, 40 percent of the proposed housing was completed on Roosevelt Island and nearly all of the infrastructure was in place. The expenditures left the UDC short on revenues, and it now has a combined operating deficit and unpaid infrastructure cost of $117 million, according to Debra James, the counsel for the Roosevelt Island Operating Corporation (RIOC), which was formed in 1984. Unable to issue bonds since 1977, the UDC began negotiations with a private firm, the Starrett Housing Corporation, to move ahead on the second phase of development in Northtown. But international politics interfered with building: in 1979, Starrett had its own financial crisis when the corporation's assets were frozen in Iran following the seizure of the American embassy in Tehe ran. Progress was further stymied when the federal government eliminated its Section 236 housing subsidy program. A Section 8 subsidy from the federal government for 20 percent of the project allowed the completion of Northtown this year.

The new housing in Northtown will increase the island's population by 50 percent. Manhattan Park, as this recently completed area is called, requires a transit system that is more efficient than the romantic solution of the aerial tramway, which was devised in 1976. The construction of the subway to Roosevelt Island was expected to be completed in 1975, then in 1980, then in 1984, and now scheduled for this month. In the meantime, the 1969 planners' dream of limiting vehicular traffic to the island has been dashed: the hospital workers sued and won the right to drive their cars to the hospitals on either end of the island since the UDC couldn't find the funds to build the necessary parking elsewhere. So, when the shifts change in the hospitals, traffic backs up.

The responsibility for Roosevelt Island has been shifting from agency to agency. In 1975, Logue left the UDC. Shortly thereafter, that agency was restructured and its mandate changed from housing development to economic development. Then Roosevelt Island was put under the jurisdiction of the New York State Division of Housing and Community Renewal, which managed it until 1984. That year, a legislative action created the Roosevelt Island Operating Corporation, headed since 1986 by Rosina Abramson. The RIOC was granted all the powers given to the UDC in 1968, except bonding authority, and according to its new managers the agency's priority is to provide housing.

Operating with an annual deficit of $3 million, the RIOC asked the well-financed United Nations Development Corporation (UNDC) to study development possibilities for the island's Southtown, Southpoint, and Octagon areas. The UNDC proposed the construction of 3,500 residential units, with open space and community facilities for the three sites. In Southtown, the RIOC is considering a scaled-down version of the 1969 plan which would include 1,950 residential units while omitting many of the commercial aspects of the original plan. This is unfortunate, Logue says, because the services proposed in the original plan are important to the creation of a lively community.

The UNDC's recommendations included building the Roosevelt Memorial and restoring the landmarked structures. Currently, the estimate for the memorial is $12 million (three times the price of the original proposal). And a study of the Southpoint landmarks by preservation architect Theo Prudon has revealed serious deterioration in the structures and the high cost of stabilizing and rehabilitating them. City Hospital, for instance, would cost $4.8 million to stabilize and $48 million to rehabilitate while Strecker Lab would need $200,000 to be stabilized and $2.1 million to be rehabilitated. Based on these figures, the UNDC agreed with the state's 1982 decision to demolish City Hospital. At that time (when the children were injured in the abandoned building), funds had been allocated by the state to demolish the hospital.

In 1983, the Division of Housing and Community Renewal hired the engineering firm of Gibbs & Hill Inc. to study the condition of the buildings on Southpoint. The engineers said that City and Smallpox hospitals were both structurally unsound and recommended their demolition. That proposal was met with opposition from the New York City Landmarks Commission, particularly the demolition of the landmarked Smallpox Hospital. City Hospital was saved for a few more years because funds weren't available for its demolition. Then, in 1987, the state increased the demolition funds. As the destruction of City Hospital became a real possibility, preservationists began lobbying to save the building. The following year, the RIOC received adequate funds to accomplish the demolition but the building was saved, once more, by another state budget deficit, which resulted in the stay of all nonessential capital projects.

Kent Barwick has "trouble comprehending" that tearing the buildings down has come up in public discussion, he says, remembering the 1969 plan. "Preservation of the landmarks was not an afterthought when the Master Plan was presented. It was a key ingredient in the plan." But public discussion has helped focus attention on the island's landmarks and has opened a dialogue between the RIDC and preservationists who are calling attention to the ruins of Roosevelt Island.

When it was obtained by the UDC in 1969, the Octagon, considered by some the island's most valuable building, was intact and still filled with medical supplies. It was a "beacon in the shape of a lighthouse, in line with Main Street," as Robin Lynn, preservationist and Roosevelt Island resident described it. Then, in 1983, a fire destroyed the Octagon's dome, and insurance monies were insufficient to finance the construction of a new roof for the damaged structure. The Octagon went into a rapid decline.

Now, it is being stabilized, thanks to the 1986 Environmental Quality Bond Act, through which New York State provides $250 million for the preservation of its historic buildings. The RIOC applied for a $200,000 grant and got it in 1988. With the insurance money and the matching funds it raised, the RIOC hired the Hirsch/Danois Partnership, and the architects have begun a $400,000 stabilization project. The RIOC is working to obtain another $500,000 grant to be matched with other funds needed to complete the project.

"The Octagon needs an angel," says Anthony C. Wood, president of the New York City Historic Districts Council. "Finding a compelling use is critical to successful fund-raising." So what will the Octagon be? That question is being debated by a committee that includes representatives from the Municipal Art Society, the New York Landmarks Conservancy, the J.M. Kaplan Fund, the East Side Historic District, the Roosevelt Island Historic Society, and the RIOC. A medical museum is a current favorite. The committee also has access to lively student proposals produced last year by Mark Hewitt's preservation studio at the Columbia University School of Architecture. The students envisioned converting the Octagon and its four-acre surroundings to a museum, marina, library, cultural center, restaurant, festival marketplace, cemetery, and meditative park. Octagon Park itself is being looked at by the New York City Parks Department as a possible site for a scaled down "ecological park," and the RIOC is exploring the possibility of creating playing fields on the water tunnel site.

The Southpoint site has caught the attention of preservationists, and the RIOC has formed a nonprofit organization to raise funds to preserve the island's landmarks. But progress has been slow. In 1987 and again in 1988, the RIOC and the New York Landmarks Conservancy applied to the National Endowment for the Arts for a grant to fund planning on Southpoint. Both applications were denied on grounds that the enormity of the project would preclude anything beyond drawing up plans. The Conservancy favors an alliance of government, development, and preservation interests, which have collaborated on projects like Ellis Island and Snug Harbor, and it is considering the kind of feasibility study it made for such successful development ventures as the Customs House and the Federal Archives Building. The Conservancy's president, Laurie Beckelman, argues that for such projects to succeed government and private developers must cooperate. But she has some reservations about this happening under city administrations that have favored incentives for new construction, not preservation.

Beckelman's perception of the city's limitations in aiding landmarks is confirmed by architect David Todd, the newly appointed chairman of the New York City Landmarks Preservation Commission. "We can designate, but we have no control to enforce vigorous preservation rules on the state," he explains. While Todd is "not in favor of tearing the buildings down," he admits his agency has no funds and is hoping that "someone will come along with money to preserve the Roosevelt Island buildings."

To Kent Barwick, the historic buildings of Roosevelt Island are "opportunities, not liabilities," and he argues for a renewed government commitment to complete the General Development Plan as it originally was proposed in 1969. "The initial planners set out to make this model community to show what could be done for all people, not just rich people. It wouldn't just be new,

there would be the preservation of valuable structures, and it wouldn't just be housing but a vibrant new community with parks and services. We should get on with finishing the job." Barwick is optimistic about what the passage of the Environmental Quality Bond Act may portend: "The citizens of this state approved $250 million for historic preservation, so there is reason to think that they will approve more funds for this purpose." Barwick adds that it's clear that state funds will be needed to build Roosevelt Island, which is operated by an agency (the RIOC) that has no financing capability. He's hopeful that the city's new program for refurbishing its parks will lead to some answers on "who is best equipped to proceed with this project and how it should begin."

The idea of building a park for the city appeals to Françoise Richards, president of the Roosevelt Island Residents Association, who also calls for an expenditure of government resources. The cost of developing the island's landmarks and parks "is enormous," she says, "and we can't just look to the private developers who will be invited to complete the housing to provide the amenities. There needs to be planning on a more centralized level." A park also would bring an increased number of visitors to the island who will need better transportation and services. But the existing community should not be disrupted, Richards adds.

Southpoint Park is still on Logue's mind, and he envisions what might be done there: "The FDR Memorial should be built; its material costs could be reduced by using the stone provided in the demolition of City Hospital. The Strecker Laboratory and Smallpox Hospital should be stabilized immediately." Logue sees turning the Strecker Laboratory into a mini-museum to complement the FDR Memorial, and Smallpox Hospital into a stabilized ruin with some function.

His suggestion to demolish the massive City Hospital to reduce preservation costs may be practical, but it's a controversial one. And preservationists who think it crucial to save the structure are scrambling to find a development solution while time and the elements seem to be on the side of those who would eliminate the "eyesores."

To Anthony Wood, the failure to develop the southern tip of Roosevelt Island "is a much larger issue than just the preservation of buildings." He sees this slip of land in the East River from a "citywide vantage point." And when he looks at proposed residential developments in adjacent Queens and Brooklyn, Wood is convinced that New York needs more parks. "The city can't afford not to have this type of vision if it's to remain a place worth living in. How many parcels of land like this exist so near to midtown? The city needs more lungs." Citing the media scrutiny and pressure that has been applied to Donald Trump's proposed development of the Penn Yards, Wood sees an "indisputable" public desire for more parks.

But the city seems to have lost its once dearly held notion of putting architecture and planning to "public service," Paul Goldberger observed in a recent column in the *New York Times*. "the belief that there is great value in working for the public benefit." It was such commitment to public service that built the charitable institutions of Blackwell's Island in the nineteenth century, then fueled Logue's visions of a new community for Roosevelt Island, and today infuses the RIOC's plans for Southtown's development.

An array of unsolicited and varied proposals for the southern tip of Roosevelt Island continue to emerge just as they did 20 years ago when they inspired Mayor Lindsay to form the Welfare Island Planning and Development Community. The site has been studied by the New York Transit Authority for the development of a power station. A trustee of Rockefeller University has expressed interest in building medical research facilities there. And the well-financed Buddhist sect, the Nipponzan Myohoji Order, proposes to build a pagoda on Southpoint, across from the United Nations, to remind diplomats from around the world of the need for world peace. Artists Kawamata and Mark DiSuvero have expressed interest in installing their works on the site.

The 1969 lease mandated the completion of development two years after the opening of the subway. Since the subway is scheduled to open this month, that deadline seems impossible to meet.

Public-spirited men of vision like Moses, Logue, Mumford, and many others saw the island as a resource for the people of New York. Others, including major developers eyeing the real estate values of this unique site, still knock at the RIOC's door. Perhaps someone with a new vision combining public service with development will bring Roosevelt Island to a successful completion and back into the public realm. ■

MARTHA M. BICKLES is an urban planner and photographer in New York City.

COPYRIGHT © 1989 by BELLEROPHON PUBLICATIONS, INC.
REPRINTED FROM THE OCTOBER 1988 ISSUE OF
METROPOLIS MAGAZINE

Courtesy of the Roosevelt Island Operating Corporation
All Rights Reserved

SCHEDA 34.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Rassegna stampa
Document typology

TITOLO: What has gone before...
Title

AUTORE: Judith Berdy, Roosevelt Historical Society
Author

ANNO: [1990]
Year

FONTE: The Wire, 13 dicembre 2014
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

What Has Gone Before...

prepared with Judy Berdy, Roosevelt Island Historical Society

The area just southof the Ed Koch Queensboro Bridge, now Southpoint Park and the portion soon to be occupied by Cornell NYC Tech, has been through multiple incarnations over the past 300 years. The period depicted here ranges from the 1930s through the 1970s, when Welfare Island was made the home – or dumping ground – for the diseased, the criminal, the impoverished, and the otherwise undesirable of New York City. Photos here are from the archives of the Roosevelt Island Historical Society (rihs.org) and those of New York City (nyma.tumblr.com).

As the City's needs changed and grew, this and other parts of the Island became a hodge-podge of structures, many beautifully designed, but few sited with great care.

Access to Welfare Island was upgraded with trolley service. After 1916, people traveling from Manhattan crossed a transverse bridge under the Queensboro Bridge (note smaller pass sign) to the north side to take the storehouse elevator to the Island surface. Trucks used latter elevator.

Warden's residence

Storehouse and elevator to Queensboro Bridge

Prison

Pier

Male Staff House

City Hospital

Superintendant's Cottage

Chapel

Nurses' Home

Female Dorm

Paint Shop

Pier

Smallpox Hospital later Nurses' Residence (the Renwick Ruin)

City Hospital

Children's bay (?)

Strecker Laboratory (pathology) (now houses a subway power inverter)

Columbia University

Male Dorm

Power-house with smoke-stack

Brennan Hall

Before the 1970s, the island ended just south of the Smallpox Hospital. The land now occupied by Four Freedoms Park was added using spoil from construction of City Water Tunnel #3 and other island construction.

SCHEDA 35.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Rassegna stampa
Document typology

TITOLO: The Arts, The New York Times
Title

AUTORE: Keith Meyers, Jennifer Dunning, The New York Times
Author

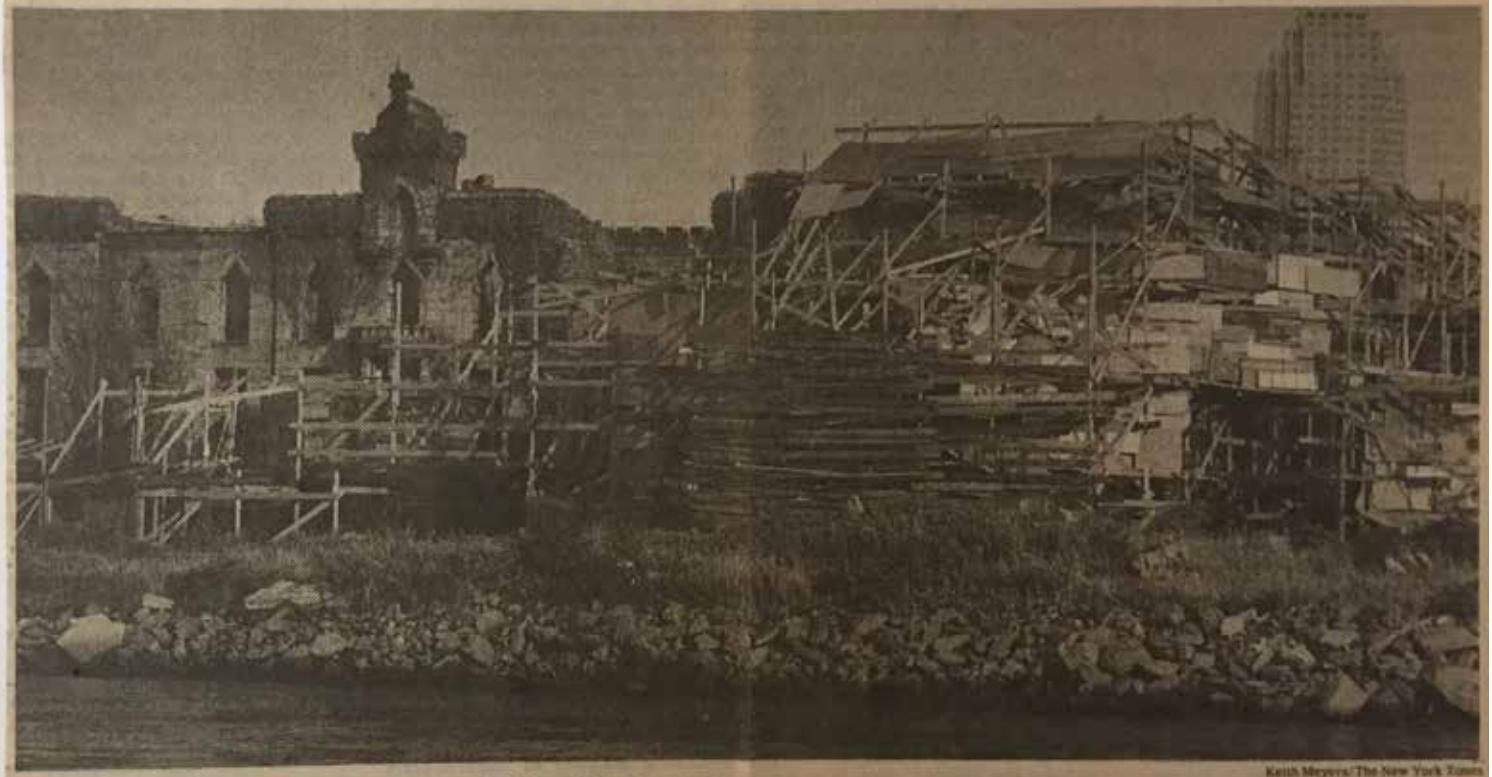
ANNO: 1994
Year

FONTE: The New York Times
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

The Arts

The New York Times



Keith Meyers/The New York Times

Restoration on Roosevelt Island? No, It's Sculpture

From the crumbling Gothic ruins of the Smallpox Hospital on the southern tip of the island, a new, and temporary, work has emerged. "Kawamata: Project on Roosevelt Island" is made almost entirely of scrap wood gathered in Manhattan and Queens and extends around the ruins. The work, by the Japanese sculptor Tadashi Kawamata, was five years in the planning. Article, page C17.

Thurman, Harvey Keitel, Christo- by many studios.

Continued on Page C21

Dresden. He wanted to bring the

Meredith Monk Looks Into Roosevelt Island's Past

By JENNIFER DUNNING

Roosevelt Island is a strip of land in the East River with ghostly remnants of history at its northern and southern tips. Meredith Monk is a composer and choreographer who specializes in creating and exploring archetypal memories. And Dancing in the Streets, a group that presents performances in nontheatrical outdoor spaces, is devoted to the proposition that the city is full of places in need of a little extra history of their own. Those are the ingredients that have gone into "American Archeology No. 1: Roosevelt Island," a two-part piece to be performed outdoors on the island tomorrow through Sunday afternoon. (Reservations are necessary.)

The island's first settlers were probably Indians from the Leni Lenape tribe. From the late 1600's to 1828, the place was known as Blackwells Island, named after the family that lived and farmed there and whose rebuilt house still stands, dwarfed by high-rises. New York City bought the island in 1829 and began sending its castoffs to live on what became known as Welfare Island, in prisons, poorhouses, hospitals for people with infectious diseases and asylums. Legend has it that inhabitants of these institutions included the newspaperwoman Nellie Bly, Typhoid Mary and Mae West, who is said to have been imprisoned for obscenity.

In the mid-1970's, the island was rebuilt as a model community, though two hospitals for the incurably ill and a ghostly abandoned nursing home remain, with the ruins, as links to the past.

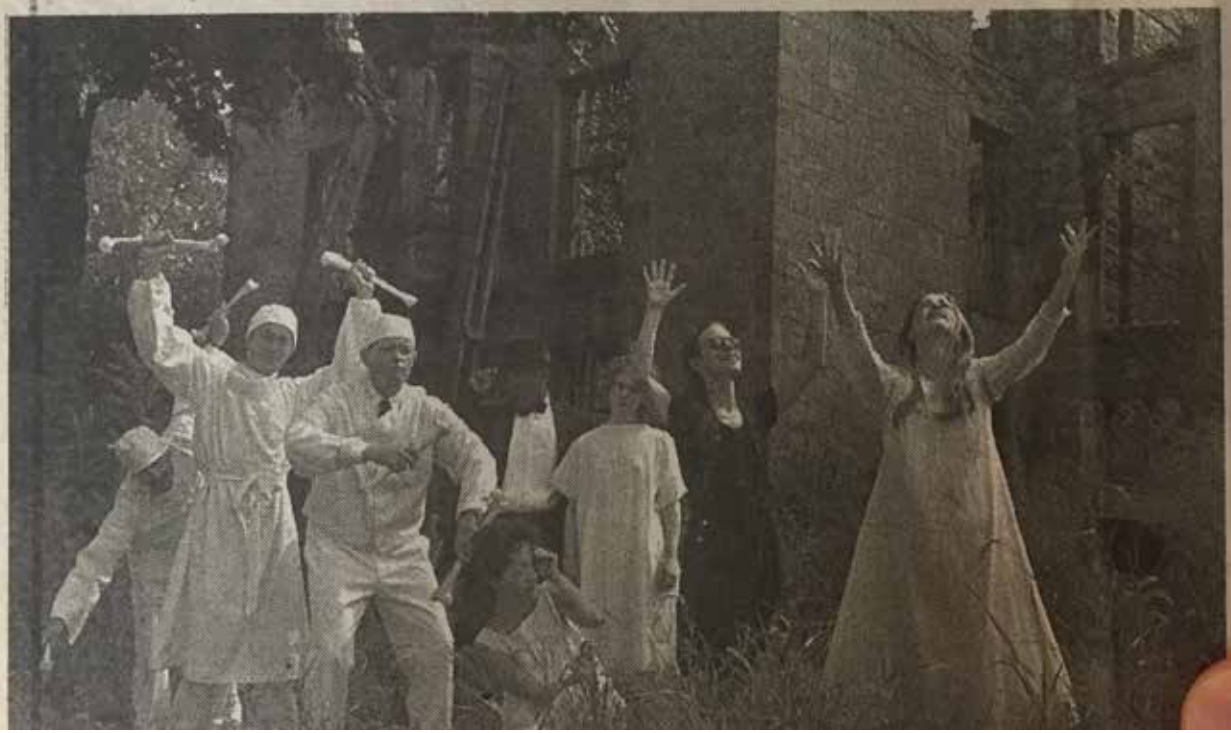
"American Archeology" will begin at the northern end of the island in Lighthouse Park, near the remains of a 19th-century madhouse that Charles Dickens wrote of and a small stone lighthouse said to have been constructed by a madhouse inmate.

"That part deals pretty much with the community as it is now on Roosevelt Island," Ms. Monk said in a recent interview. "There will be about 40 extras, children, office workers and senior citizens, a horse and my singer-dancer-actors."

Ms. Monk's performers will be dressed in 19th-century period costumes and will sing choral music she wrote for them. The cast of extras will also include doctors from Bird S. Coler Hospital and Goldwater Memorial Hospital.

After an intermission of about an hour, the audience will gather again at the island's southern end, normally not open to the public. The quiet is even greater here, a place of haunted-looking ruins, where scraps of grimy curtain still flap at gaping windows and ailanthus trees and tall grasses guard abandoned doorways. The second part of "American Archeology" will center around a jewel-like ruin of a building that used to

Continued on Page C18



Meredith Monk, second from right, rehearsing her "American Archeology No. 1: Roosevelt Island" with cast members. The piece will be performed outdoors tomorrow through Sunday.

SCHEDA 36.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, Cover Sheet
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

STABILIZATION OF RUINS

SMALLPOX HOSPITAL

ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

LIST OF DRAWINGS:

C 1	Cover Sheet
A 1	First Floor Plan
A 2	Second and Third Floor Plans
A-3	Elevations
A 4	Elevations
A 5	Building Sections
A 6	Building Sections
A 7	Building Sections
A 8	Building Sections
A-9	Building Sections
A 10	Wall Sections
A-11	Wall Sections
A-12	Plan Details
A 13	Door Schedule
A-14	Window Schedule
A 15	Window Schedule

JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS
SMALLPOX HOSPITAL
ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

SCHEDA 37.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

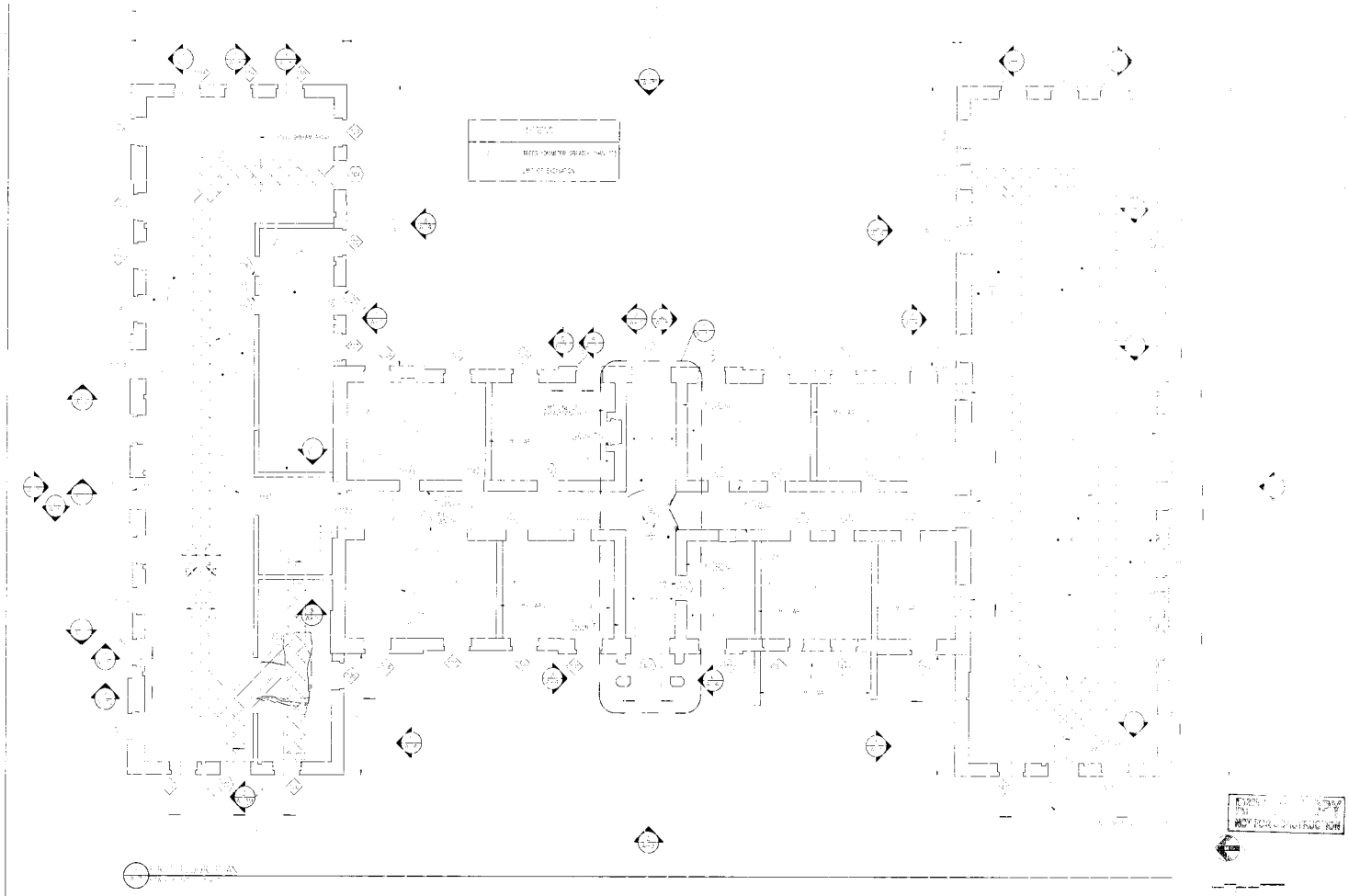
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-1, First Floor Plan
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS

SMALLPOX HOSPITAL

ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

FIRST FLOOR PLAN

A 1

SCHEDA 38.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

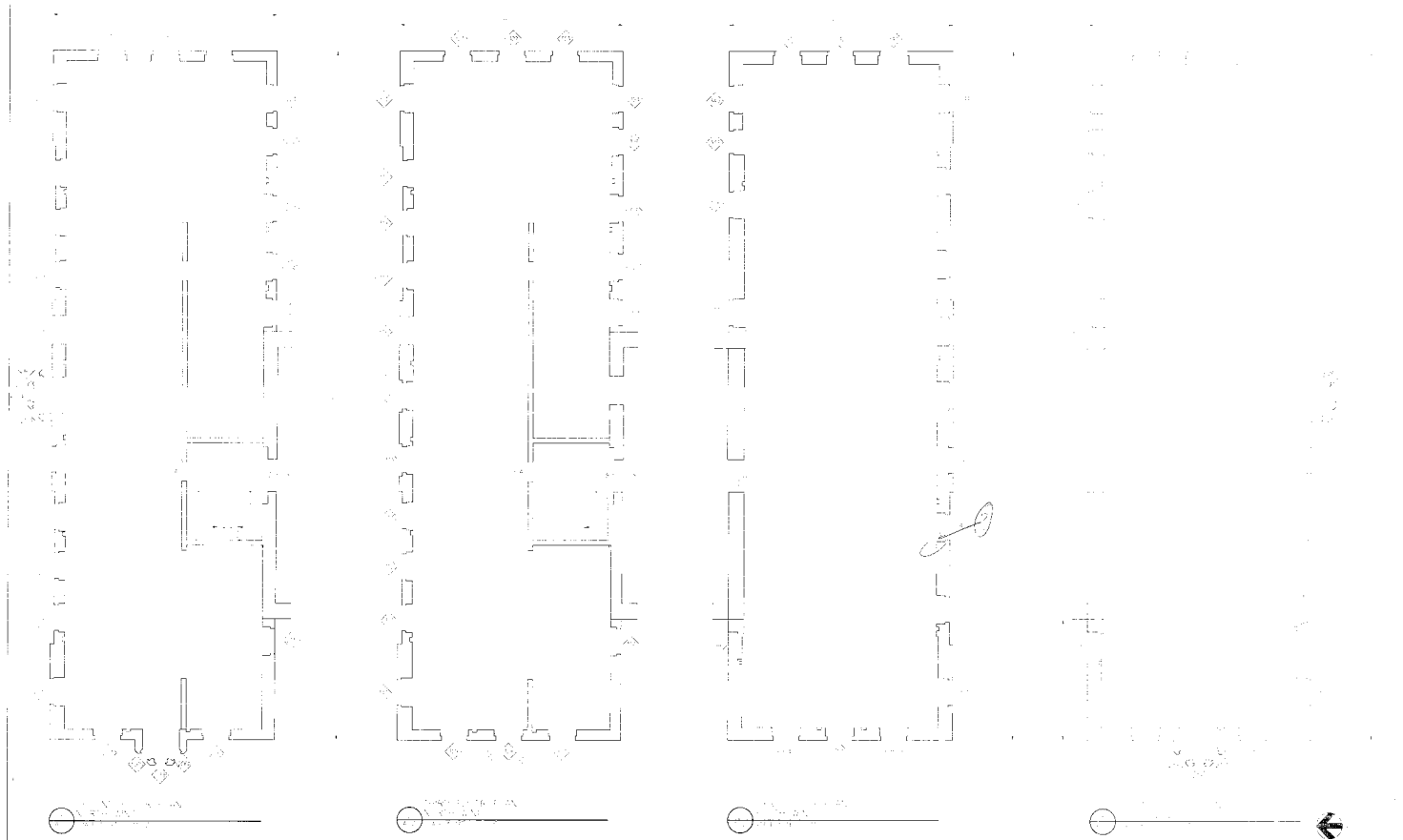
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-2, Second and Third Floor Plan
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS

SMALLPOX HOSPITAL

ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

SECOND AND THIRD FLOOR PLANS

A 2

SCHEDA 39.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-3, Elevations
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS

SMALLPOX HOSPITAL

ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

Drawing Title: ELEVATIONS

Drawing No: A-3

SCHEDA 40.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

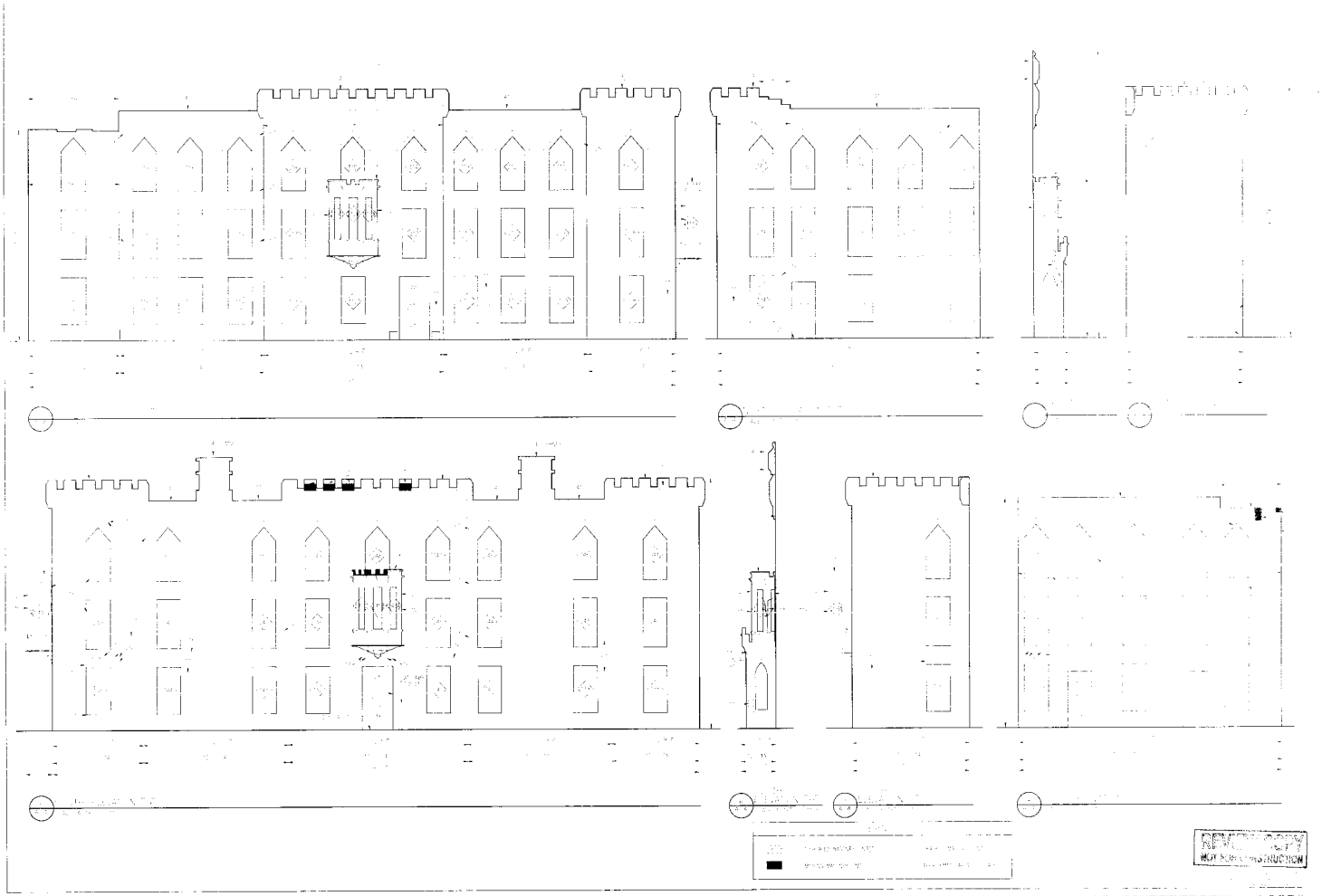
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-4, Elevations
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS

SMALLPOX HOSPITAL

ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

ELEVATIONS

A-4

SCHEDA 41.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

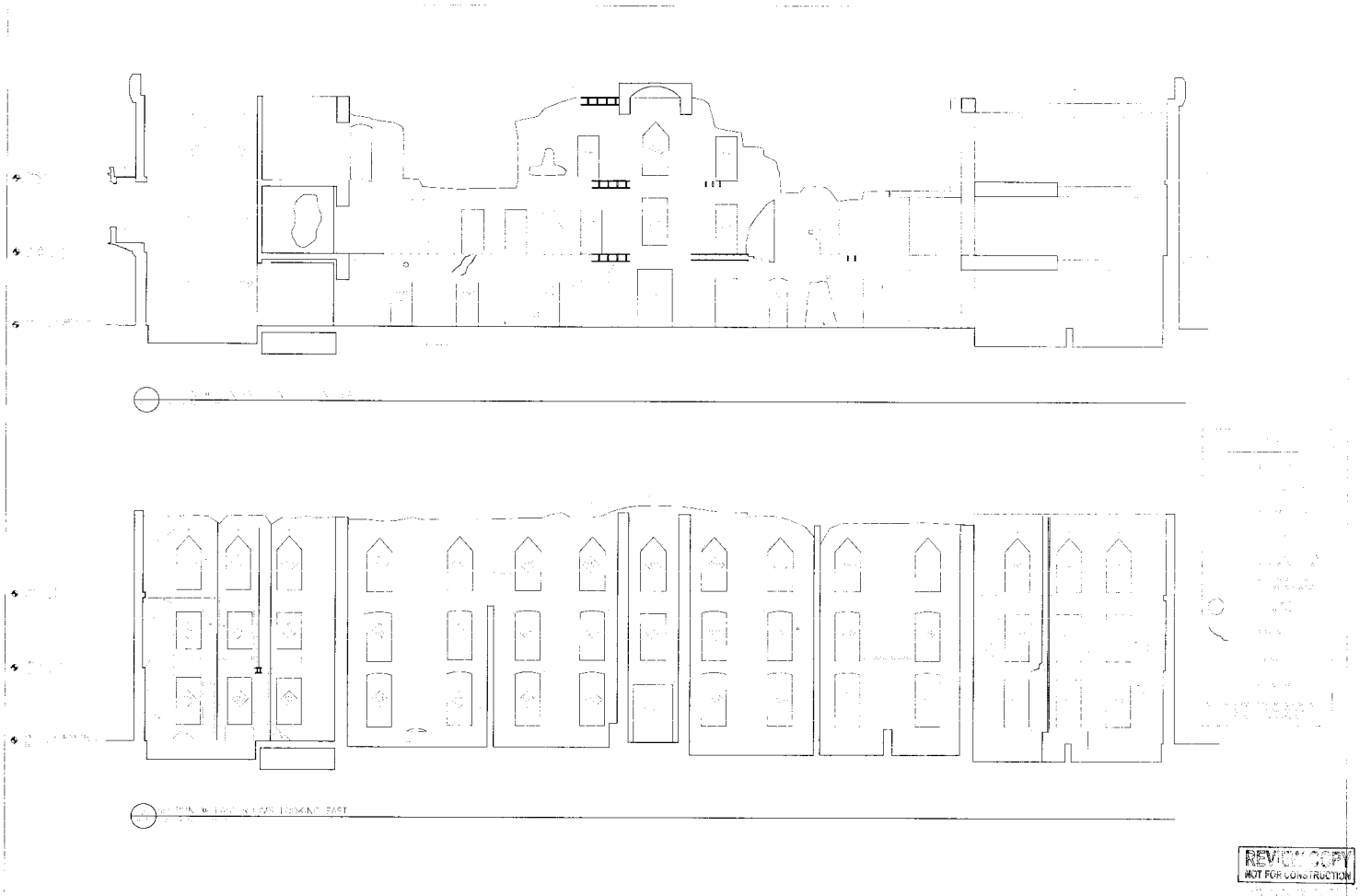
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-5, Building Sections
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS

SMALLPOX HOSPITAL

ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

Date 11/17/95

Scale 3/16" = 1'-0"

Drawn by CD, JL

Checked by FNG, RS

Drawing Title BUILDING SECTIONS

Drawing No. A-5

SCHEDA 42.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

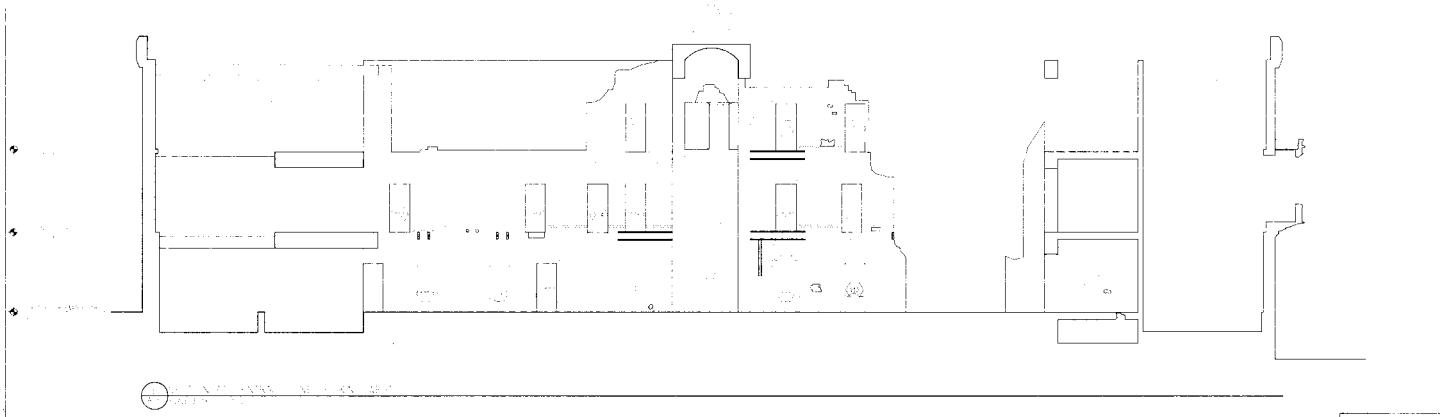
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-6, Building Sections
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



REVIEW COPY
NOT FOR CONSTRUCTION

JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS
SMALLPOX HOSPITAL
ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

Date 8/17/95
Scale 3/16" = 1'-0"
Drawn by CR, JL
Checked by TMG, BR
Status CONSTRUCTION

Drawing Title
BUILDING SECTIONS
Drawing No.
A - 6

SCHEDA 43.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

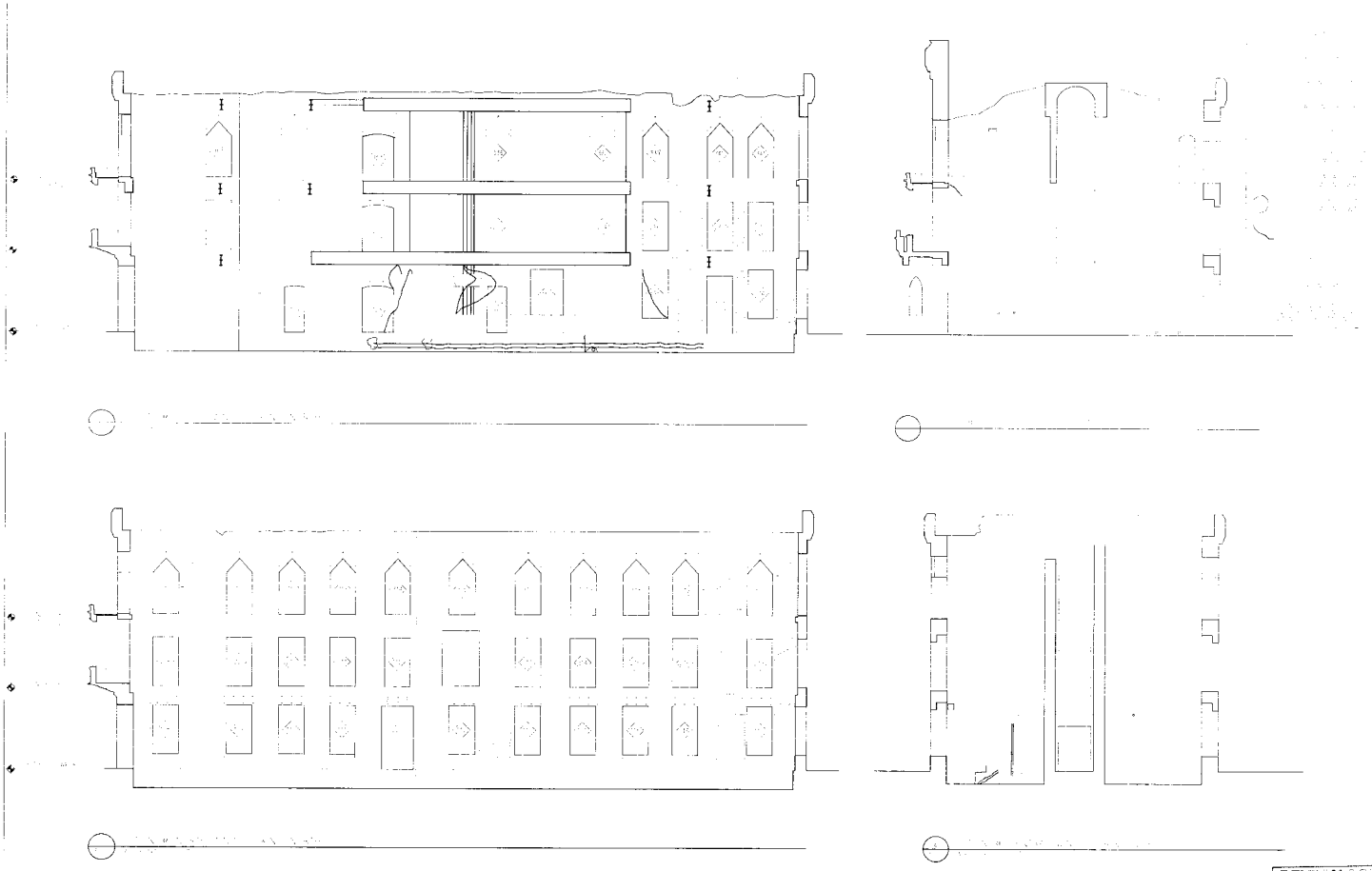
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-7, Building Sections
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



REVISED COPY
NOT FOR CONSTRUCTION

JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS
SMALLPOX HOSPITAL
ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

Drawing Title: BUILDING SECTIONS

Drawing No.: A 7

SCHEDA 44.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

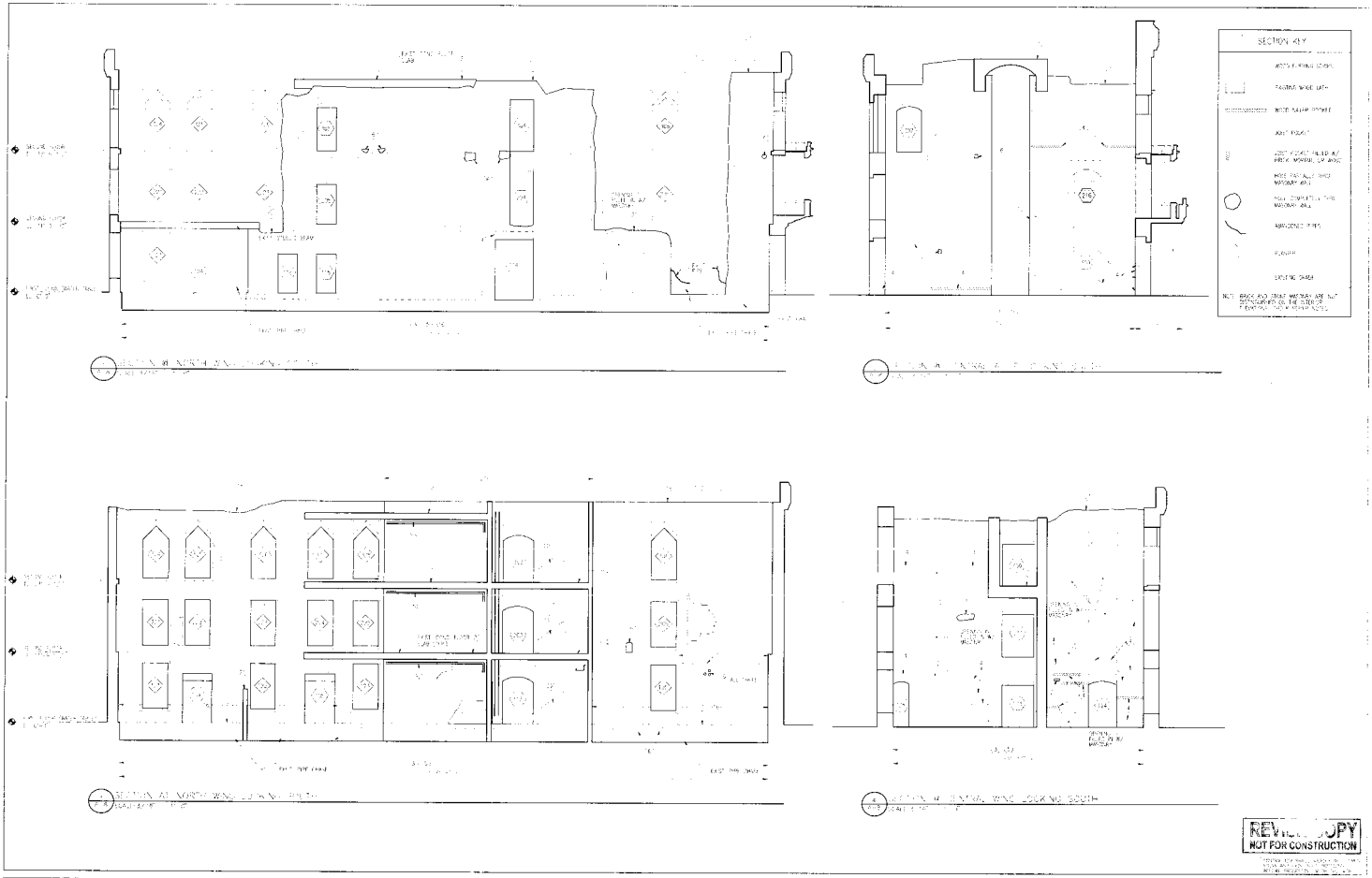
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-8, Building Sections
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS

SMALLPOX HOSPITAL

ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

Date 6/19/98
Scale 3/16" = 1'-0"
Drawn by CD, JL
Checked by PHQ, MB
Status CONSTRUCTION

Drawing Title
BUILDING SECTIONS

Drawing No.
A-5

SCHEDA 45.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

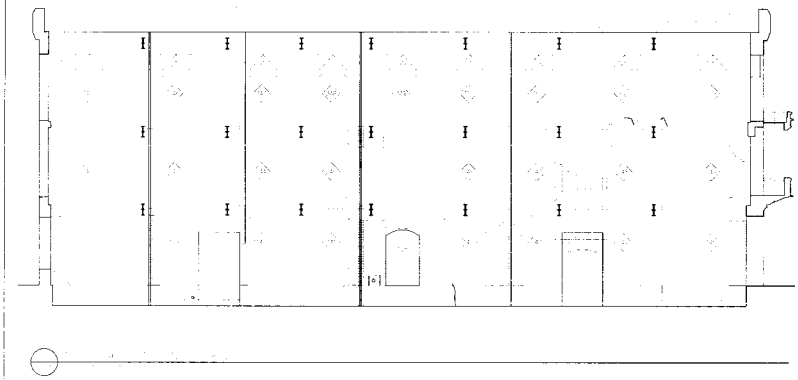
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-9, Building Sections
Title

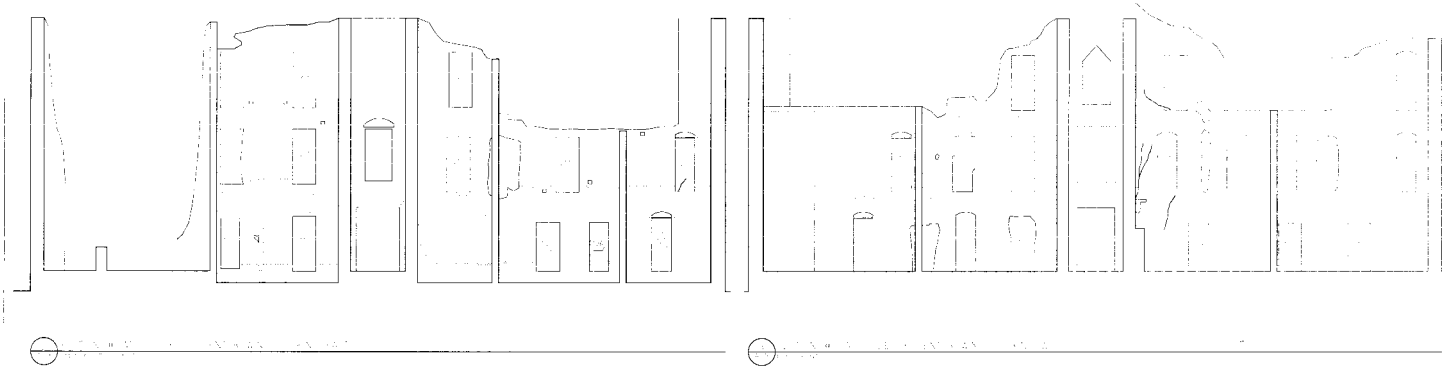
AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement





REVISED
NOT FOR CONSTRUCTION

JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS

SMALLPOX HOSPITAL

ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

Date 8/17/05
Scale 3/16" = 1'-0"
Drawn by CD, JL
Checked by FSQ, BS
Status CONSTRUCTION

Drawing Title
BUILDING SECTIONS

Drawing No
A-9

SCHEDA 46.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

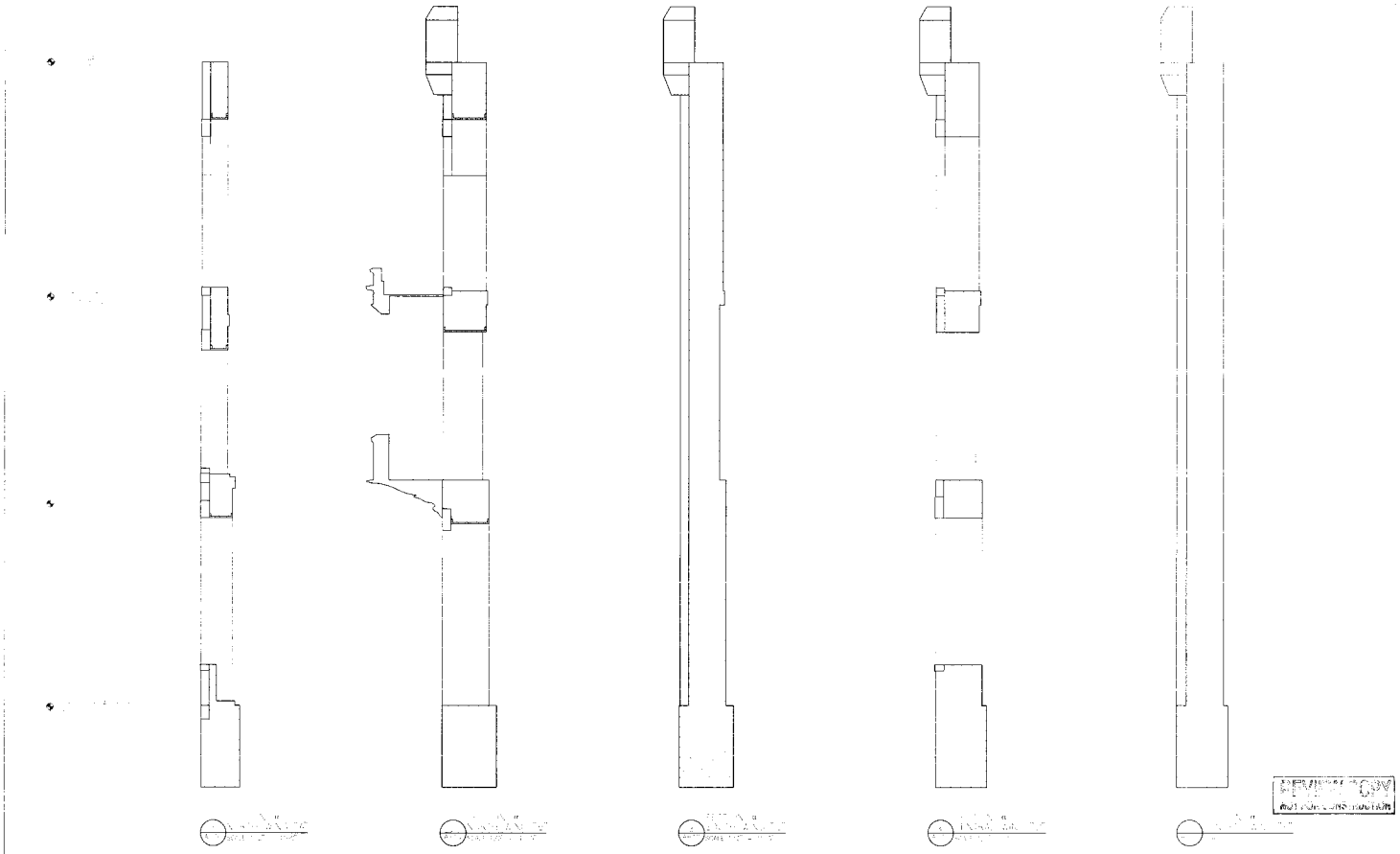
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-10, Wall Sections
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS

SMALLPOX HOSPITAL

ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

Drawing Title: WALL SECTIONS

Drawing No.: A-10

SCHEDA 47.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

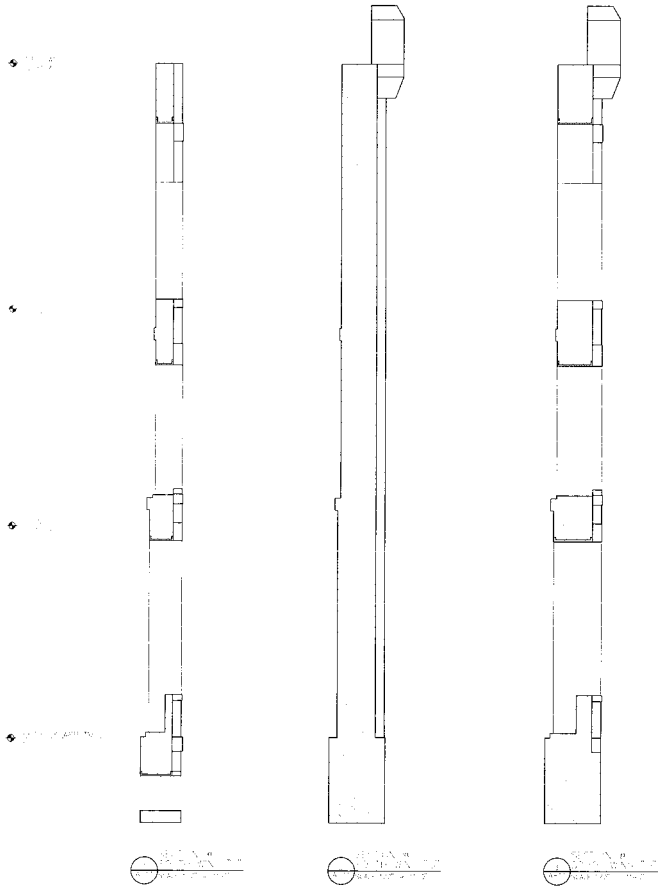
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-11, Wall Sections
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



NOT FOR CONSTRUCTION

JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS

SMALLPOX HOSPITAL

ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

Date 11/17/05
Scale 1/2" = 1'-0"
Drawn by CR, JL
Checked by ENG, BS
Status CONSTRUCTION

Drawing Title
WALL SECTIONS

Drawing No.
A-11

SCHEDA 48.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

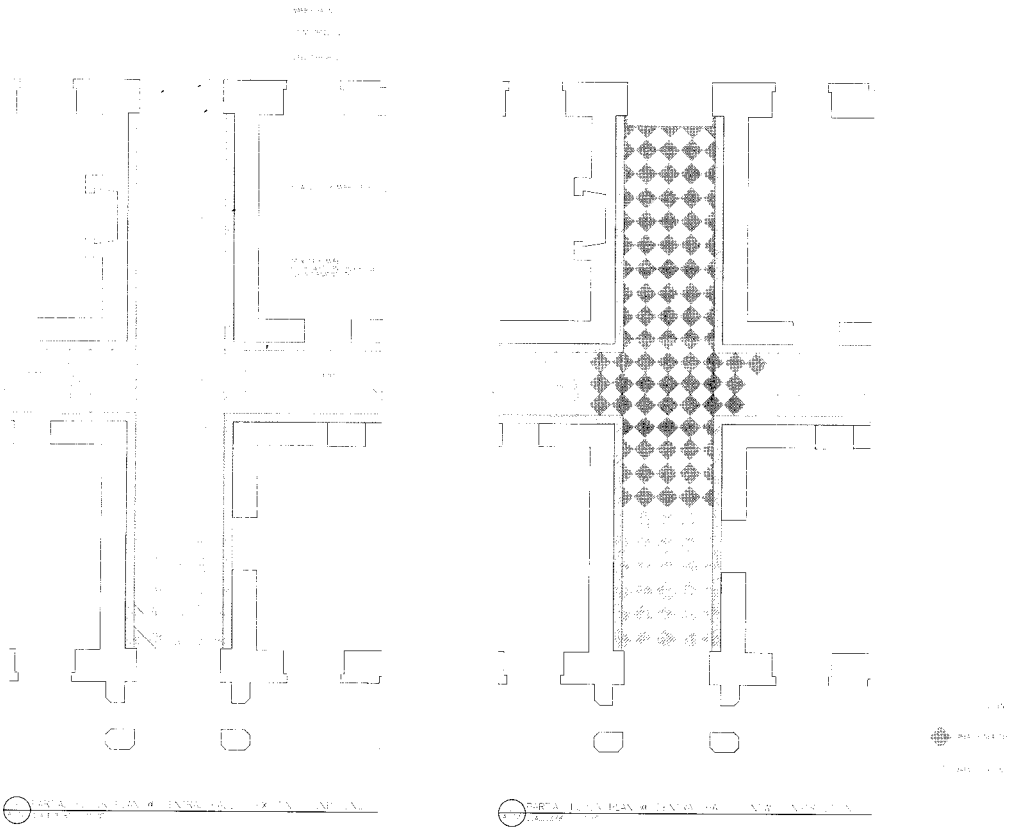
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-12, Plan Detail
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS

SMALLPOX HOSPITAL

ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

Date 6/17/85
Scale 3/8" = 1'-0"
Drawn by CB, JL
Checked by PNG, BS
Stat = CONSTRUCTION

Drawing Title
PLAN DETAILS

Drawing No
A-12

SCHEDA 49.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

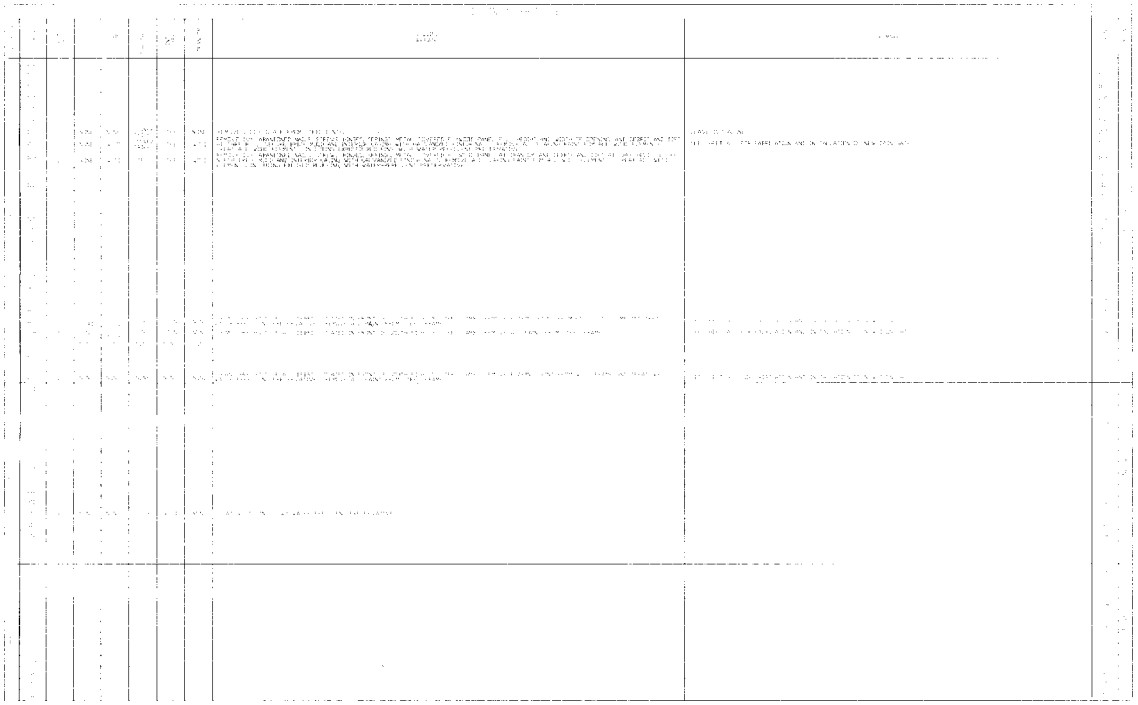
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-13, Door Schedule
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



REVIEW COPY
NOT FOR CONSTRUCTION

JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS
SMALLPOX HOSPITAL
ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

Date 11/17/85
Scale NO SCALE
Drawn by CD, FL
Checked by PNG, NS
Status CONSTRUCTION

Drawing Title
DOOR SCHEDULE

Drawing No
A 13

SCHEDA 50.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

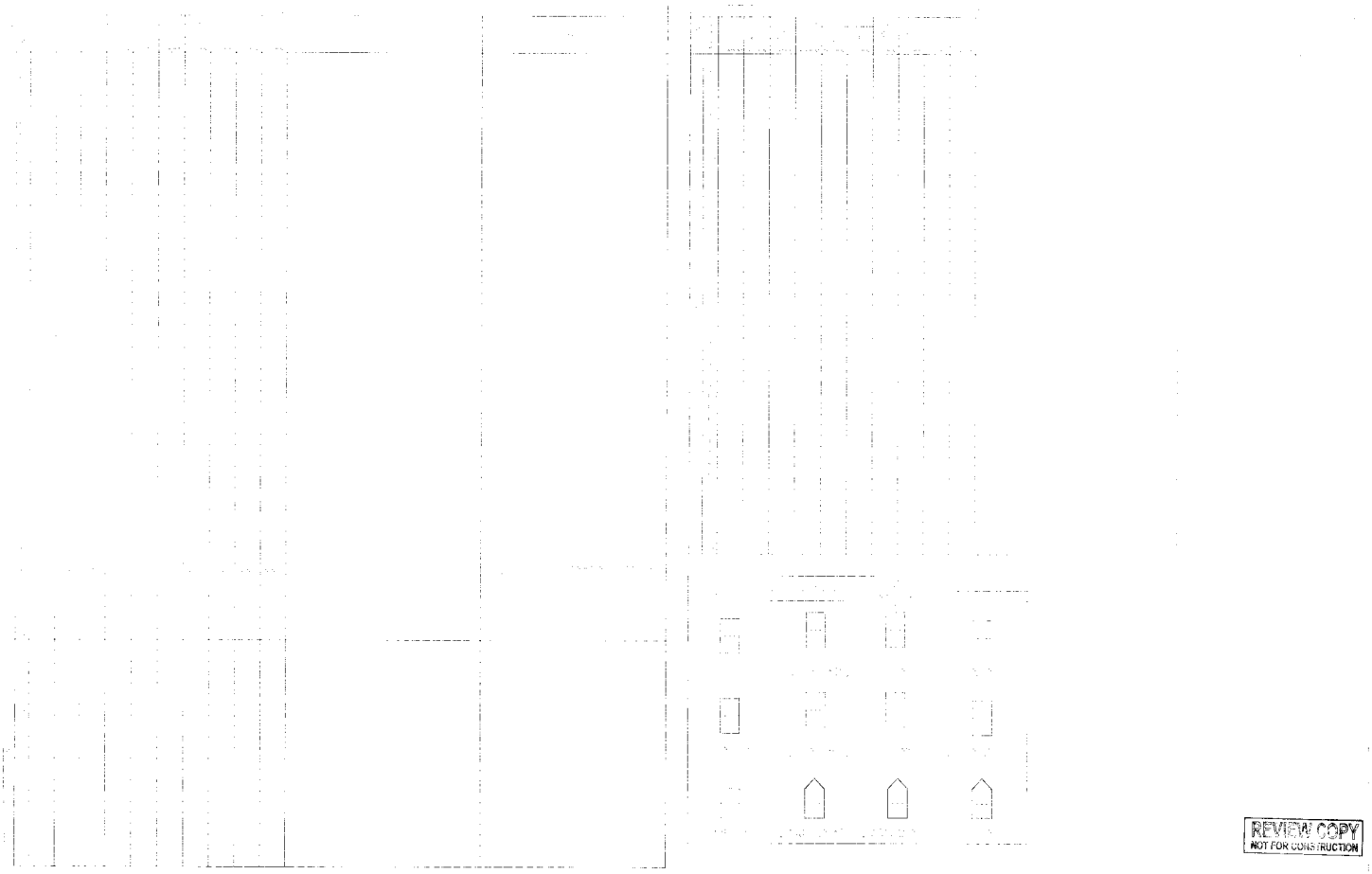
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-14, Window Schedule
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



REVIEW COPY
NOT FOR CONSTRUCTION

JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS
SMALLPOX HOSPITAL
ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

Drawing Title
WINDOW SCHEDULE

Drawing No.
A 14

SCHEDA 51.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Disegno
Document typology

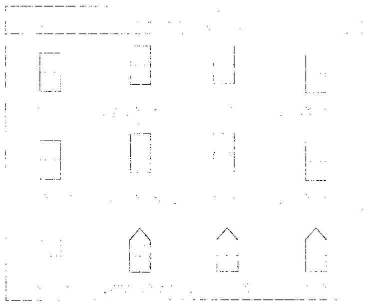
TITOLO: Stabilization of ruins, Smallpox Hospital, Roosevelt Island, New York City, New York, A-15, Window Schedule
Title

AUTORE: John Milner Associates
Author

ANNO: 1995
Year

FONTE: John Milner Associates
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



REVIEW COPY
NOT FOR CONSTRUCTION

JOHN MILNER ASSOCIATES

STABILIZATION OF RUINS

SMALLPOX HOSPITAL

ROOSEVELT ISLAND, NEW YORK CITY, NEW YORK

Revisions

Date 8-17/85
Scale NO SCALE
Drawn by CH, JI
Checked by PNQ, RS
Status CONSTRUCTION

Drawing Title
WINDOW SCHEDULE

Drawing No.
A 15

2000 - 2017

SCHEDA 52.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Rassegna stampa
Document typology

TITOLO: Ruins with tales to tell
Title

AUTORE: nyc PULSE
Author

ANNO: 6 maggio 2000
Year

FONTE: nyc PULSE
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

nyc PULSE

TAKING THE PULSE

The 49th annual Miss Universe Pageant airs Friday; here's a look at the event, by the numbers:

- CONTESTANTS: 80
- CURRENT MISS UNIVERSE'S AGE: 19
- MAXIMUM AGE: 27
- CASH AWARD: $30,000
- U.S. VIEWERS: 10.9 million

ON THE WEB

- **www.missuniverse.com** The official site for the pageant provides insight on the prizes, history, sponsors and success stories of previous winners.
- **www.ocf.utoronto.ca/~shirley/mpule.html** Fan site for the current Miss Universe, Mpule Kwelagobe of Botswana. Loaded with photographs.
- **http://web.unfpa.org/index.htm** Kwelagobe is a good-will ambassador for the United Nations Fund for Population. This site provides the history and mission of the organization.
- **www.lycos.com/entertainment/celebrities/celebs/missuniverse.html** Brief biography with links to fan and official sites for Kwelagobe.

— ANDRE MARTINEZ

Ruins with tales to tell

The city's past is still a powerful presence

By AMANDA GARDNER

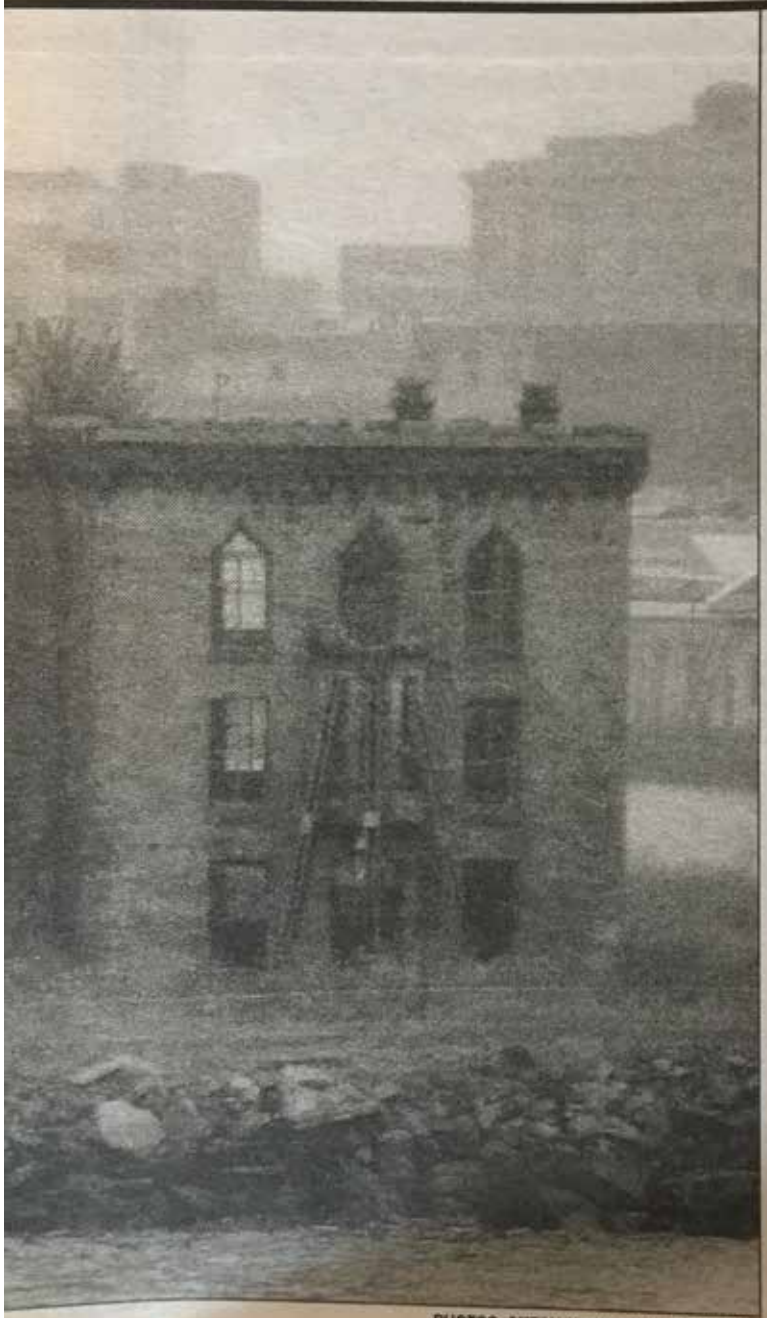
The essayist John Jay Chapman once said, "The present in New York is so powerful that the past is lost." He was wrong. The past is all around, calling to us from the remains of old buildings in little-known corners of the five boroughs. These ruins don't speak as loudly as today's brash skyscrapers, but their once-proud shells provide reminders of a lost city.

Continued on next page

92 SOUTH ST., MANHATTAN

This six-story building was a hotel for sailors, longshoremen and other transients until about 1935. The ground floor housed Sloppy Louie's restaurant until 1958. Upstairs, nothing has changed in decades. You can still see ragged wallpaper in the tiny guest rooms and the old laundry room with its cracked and sunstone sink. The South Street Seaport Museum is remodeling this and other buildings on Schermerhorn Row into exhibit space, though certain areas — including the laundry room — will be preserved and, thanks to the availability of Census Bureau reports from 1870 and 1880, the stories of the people who lived there will be told. Call (212) 748-8600 or visit http://www.southstreetseaport.org.

PHOTOS: BETSY TRAUMANN



PHOTOS: MITSU YASUKAWA DAILY NEWS

SMALLPOX HOSPITAL, ROOSEVELT ISLAND

New Yorkers who contracted smallpox in the 19th century were exiled to this Gothic-style hospital at the southern tip of Roosevelt Island. Designed by James Renwick Jr. (the architect who designed St. Patrick's Cathedral) and built between 1854 and 1856, the hospital operated for close to 20 years and was then converted to a nurses' residence. It was abandoned in the 1950s and is now New York City's only landmarked ruin. Roosevelt Island officials say there are plans for the haunting remains but won't say what they are. Best way to see it: Look straight across the river from the East 50s.

Big Onion Walking Tours gives historical tours of various areas of New York; (212) 439-1090.

- **www.bigonion.com**
- **www.forgotten-ny.com**
- **www.darkpassage.com**

SCHEDA 53.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Documento
Document typology

TITOLO: Smallpox Hospital
Title

AUTORE: Neil Tandon & Roosevelt Island Historical Society
Author

ANNO: 2002
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

SMALLPOX HOSPITAL

When Smallpox Hospital opened in 1856, it was the first hospital in the nation to treat victims of contagion and plague. It was the only hospital in New York City to receive cases of smallpox. The island's other institutions exclusively accepted charity cases (those patients who could not afford private institutions). Smallpox disease, however, was especially contagious and dangerous and required a secure form of quarantine. Thus, Smallpox Hospital also accepted well-to-do, paying patients who occupied private rooms on the upper floors. Before this hospital, the island treated smallpox patients in wooden shacks along the river. With the serious—at times epidemic—proportions of the disease in New York City, this 100-bed facility was long overdue.

Smallpox Hospital, ca. 1860

Smallpox Hospital (then City Hospital Nursing School), with northern and southern wings added, ca. 1905.

Smallpox Hospital was designed by famed architect James Renwick, Jr., whose best known New York work is St. Patrick's Cathedral. The building material is gray gneiss, the "granite" that was routinely quarried here. As with most of the other structures built here with city money, construction workers and quarrymen were all inmates from the nearby Blackwell's Island Penitentiary. (This island was then called Blackwell's.) Due to the island's both natural and human resources, the hospital's construction costs amounted to a mere $38,000. Renwick's design is unique and imposing. The third floor windows are designed with unusual triangular arches. A heavy stone porch surmounts the entrance, creating a dramatic focal point. At the building's center, a massive tower-like structure with intricate Gothic details dominates the sky.

In 1875 Smallpox was renamed Riverside Hospital, but its services did not change. In 1886 patients were transferred to a new Riverside Hospital opened on North Brother Island. Thereafter, this building was occupied by the Home for the Nurses of the Maternity and City Hospital Training School, America's third school of nursing. From 1902 to 1905, the nursing school added the northern and southern wings. The building was abandoned in the early 1950s.

The "Renwick Ruin," 1998

Since then the only evidence of the hospital is a gray roofless shell at the island's southern tip. In 1975 Giorgio Cavaglieri oversaw Smallpox's stabilization, as he would with the island's other landmarks. Smallpox, nevertheless, remains a ruin in need of restoration. A reinforced fence (installed in 1986), rubble from the demolished City Hospital, and densely clustered trees all prevent any public view of Smallpox's ruins from Roosevelt Island itself. The best view is from Manhattan's East Side at nighttime, when its illumination (arranged by the lighting designer for the Statue of Liberty) provides a particularly spooky spectacle.

Copyright ©2002, Neil Tandon & Roosevelt Island Historical Society

SCHEDA 55.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Rassegna stampa
Document typology

TITOLO: A City in the Time of Scourge
Title

AUTORE: Jim Rasenberger, The New York Times
Author

ANNO: 6 aprile 2003
Year

FONTE: The New York Times
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

A City in the Time of Scourge

As the Specter of Smallpox Rises Again, an Old Triumph Offers a Little Encouragement

By JIM RASENBERGER

IT appears, at first sight, to be a remote and crumbling castle. The roof is long gone, but much of the parapet remains. Blocks of fallen gray stone lay scattered at the foot of the old ruin, obscured by ng grasses and wispy trees. A dozen geese congregate nearby in the warmth of a bright spring afternoon.

Suddenly, two helicopters clatter in from the north, ow and ominous. They circle the ruin several times, apparently surveying it for suspicious activity. By the time hey swoop off toward the skyline of Midtown, the scene as lost a bit of its picturesque glow.

The truth about this ruin, which stands on the southern tip of Roosevelt Island behind a high chain-link ence, is that it was a 19th-century quarantine hospital — a lazaretto — where New Yorkers came to suffer, recover and very often die from one of the most dreaded iruses known to man: smallpox.

This city has not seen an outbreak of smallpox for ver 50 years. The rest of the world has not seen one ince the World Health Organization declared the disease eradicated in 1980. But as fears of bioterrorism rattle through minds of New Yorkers — so much so that Mayor Bloomberg received a smallpox vaccination in February — the history of this haunting and beautiful reck of a building, and of the virus that once reigned ere, is all too relevant. It's also somewhat reassuring.

When the Smallpox Hospital opened on Roosevelt sland (then called Blackwell's Island) in 1856, New York was an astonishingly unhealthy place. One of every 6 of its citizens died annually, compared with one of 44 ondoners. Thousand of malnourished immigrants arrived daily, cramming into tenements. Epidemics of infectious disease swept through the city with lethal efficiency.

No epidemics raised more alarm than those of mallpox. The disease killed a quarter of its victims, aving many of the survivors pockmarked and blind. espite its fearsome reputation, though, smallpox was t nearly as voracious as diseases like diphtheria or nsumption. It didn't even rank among the city's top 10 uses of death.

"It was such a traumatic disease that you'd have a of attention paid to it over a short period of time," d David Rosner, a professor of sociomedical sciences he Joseph L. Mailman School of Public Health at Columbia. "But in comparison to the things that were really killing people, it was pretty trivial. Smallpox was the disease you could actually do something about."

What you could do was get an inoculation. In the [illegible] ... of "variolation," in which a physician inserted ... e of pox-infected pus into a patient's arm, just gh virus to cause an attenuated illness but not h, ideally, to kill. Assuming the patient survived — in 100 didn't — he'd have lifelong immunity.

A vast improvement to variolation arrived in the 1801, when two physicians, Valentine Seaman and Hosack, began vaccinating New Yorkers with x, a benign virus that happened to give its recipients immunity to smallpox. The discovery of the vaccine English physician Edward Jenner seemed to e that smallpox would soon be vanquished.

the dismay of health officials and newspaper edi- [illegible] ... neglected to get the vaccine, and the incidence ... ox actually rose through the mid-19th century. ... ne people were too complacent to be vaccinated. ... refused, believing the practice ineffective, even ... ous. But the main reason many New Yorkers ... to cooperate with vaccination programs was the ... gard in which they held city government. At a ... hen sidewalks were littered with rotting animal ... s and drinking water was consistently foul, and Tammany Hall politicians viewed sanitation contracts more as an opportunity to line pockets than to ... streets, many New Yorkers were understandably ... d governmental intervention in matters of health. Immigrant groups greatly feared government in[illegible] ... y," said Judith Leavitt, the author of a book on Ty... Mary who has also written about the history of ... x in New York. "And as soon as it came down too strongly, especially in the guise of uniformed health officials, they would resist. They'd hide cases, and the epidemic got worse."

The reputation of the Smallpox Hospital did little to encourage cooperation from those already sick and contagious. The hospital was a notorious hive of corruption and degradation. Nurses were said to be drunk on liquor they stole from patients, while doctors treated the sick according to how much they were bribed. Patients near death were sometimes taken to the charnel house and placed in coffins before their lives were quite extinguished. When one of the undead tried to move, an attendant was seen to shout in exasperation and shove him back into the coffin.

The Health Department finally shut the Smallpox Hospital down in the 1880's (it became a school for nurses) and built a new one on North Brother Island, in the East River. Around the same time, the department opened a [illegible] ... on the top floor of a building in downtown Manhattan, where a dozen cows provided a continuous supply of safe and reliable vaccine.

"The early prejudice against vaccination has to a great extent disappeared," The Times declared in 1900.

When the Smallpox Hospital, now a ruin, at left, opened on Roosevelt Island in 1856, New York was an astonishingly unhealthy place. In 1947, a smallpox scare had New Yorkers crowding makeshift vaccination centers, above, and lining up for inoculations.

"Of the medical staff of the Health Department," the editorial continued, "we have pleasure in saying that they are capable, vigilant, fearless and loyal to every responsibility."

Smallpox returned to the city that same year, brought in by a troupe of itinerant minstrels. A total of 2,000 New Yorkers got the disease; 700 died. The Health Department got off to a slow start, but by March 1902, it was vaccinating 10,000 New Yorkers a day. Before the year was done, the threat of smallpox had been subdued so effectively it did not arise in New York again for another half century.

THE last major episode of smallpox in New York began in the early spring of 1947, when an unfortunate businessman named Eugene Le Bar rode into town on a bus. He and his wife were traveling from Mexico to Maine, and on March 1, they checked into a Midtown hotel, planning to rest from the long journey. Mr. Le Bar was feeling poorly but managed to take his wife shopping on Fifth Avenue. After several days, his condition worsened, and he admitted himself to Bellevue Hospital. He died on March 10.

More than a month passed after his arrival in New York before city health officials realized that Mr. Le Bar had died of smallpox. By this point, several other New Yorkers had come down with the virus. The news hit the papers on April 5: smallpox was in the city and spreading. New York had a population of over seven million, and only two million were immunized. The conditions were ripe for mass hysteria and a full-blown epidemic.

What followed instead was one of the most remarkable vaccination campaigns in history. At the calm urging of Health Commissioner Israel Weinstein, New Yorkers lined up for blocks in front of dozens of vaccination clinics, while thousands of volunteers took turns giving shots. Within two weeks, five million people had been vaccinated; after a month, the number had risen to 6,350,000.

"It's absolutely amazing," Ms. Leavitt said. "It was all voluntary. Although they had the authority to use force, they never did. They were incredibly evenhanded. People were treated with respect, and they responded with respect." In mid-May, Commissioner Weinstein announced that the danger was past. Only 12 people had contracted smallpox, and only 2 had died of it.

The year 1947, coming at the end of the New Deal and World War II, was a special moment, a time when most Americans trusted their government implicitly. The current White House administration's faltering effort to vaccinate half a million health care workers suggests that may no longer be the case. Still, as a city gripped once again by fears of the deadly scourge, it's encouraging to note that the last time New Yorkers confronted it, they acquitted themselves beautifully.

... enberger is author of "High Steel," about New ... workers, to be published by HarperCollins.

SCHEDA 56.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Rappresentazione
Document typology

TITOLO: South Point Park, Roosevelt Island
Title

AUTORE: Sconosciuto
Author

ANNO: 30 luglio 2007
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

South Point Park
Roosevelt Island
July 30, 2007
WRT, LLC

SCHEDA 57.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Fotografia
Document typology

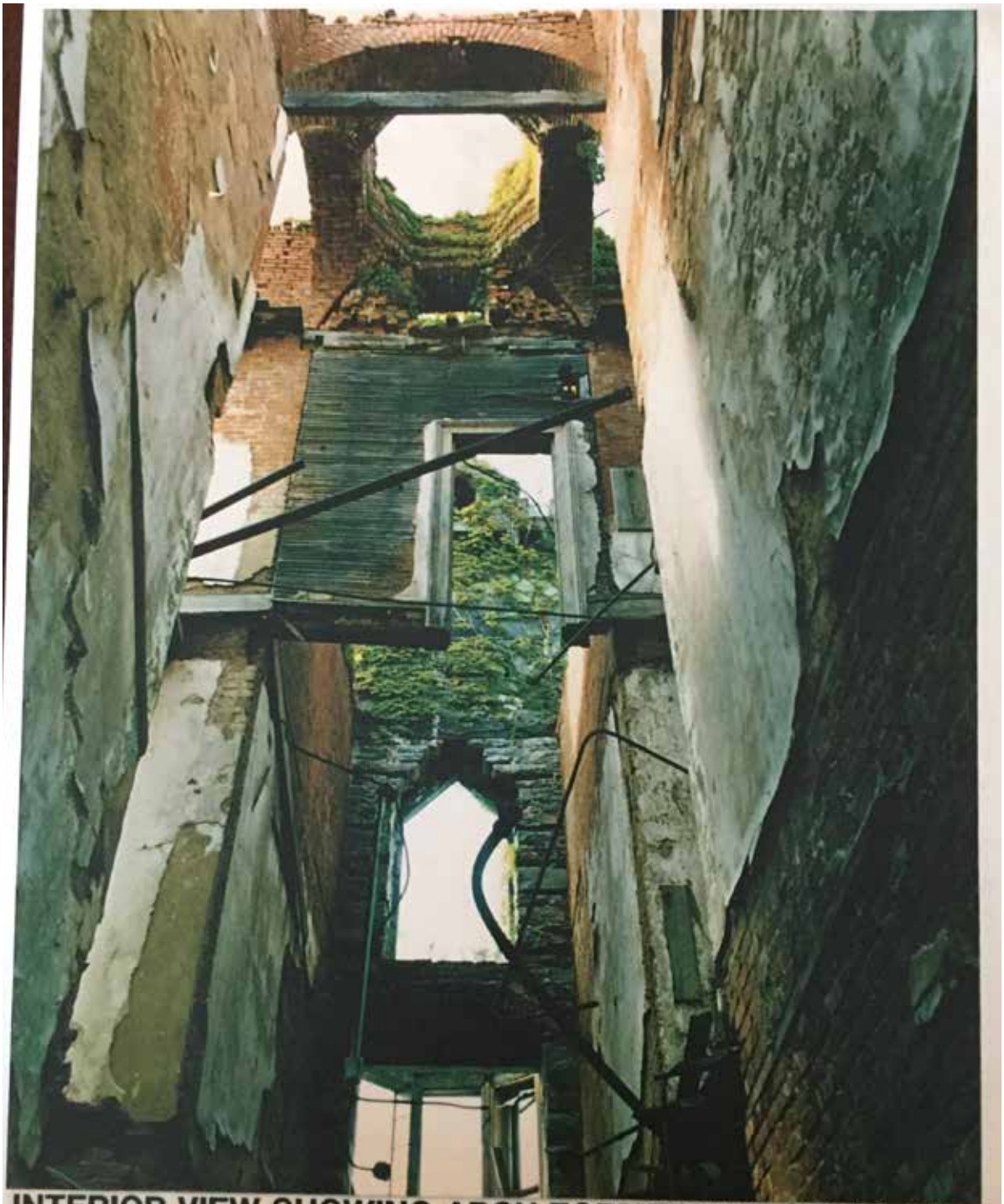
TITOLO: Interior view showing arch formerly supporting cupola and suspended doorway
Title

AUTORE: S. a.
Author

ANNO: [2008]
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



INTERIOR VIEW SHOWING ARCH FORMERLY SUPPORTING CUPOLA AND SUSPENDED DOORWAY

SCHEDA 58.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Documento, Report
Document typology

TITOLO: The Smallpox Hospital Renwick Ruins
Title

AUTORE: Sean Conway, Chelsea Dowell, Jessica Kaczorowski, Cequyna Moore
Author

ANNO: 2010
Year

FONTE: Roosevelt Island Historical Society, Judith Berdy
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

THE SMALLPOX HOSPITAL RENWICK RUINS

Roosevelt Island, New York City
June 2010

THE SMALLPOX HOSPITAL RENWICK REUINS

Roosevelt Island, New York City

Designed by James Renwick, Jr. in the Gothic-Revival style, the Smallpox Hospital served for many years as New York's only treatment facility. The idea for the hospital was conceived in 1850, to improve the treatment of smallpox patients. Prior to the construction of the hospital, patients were cared for in "small wooden outhouses on the banks of the river." Since the opening of the hospital it not only treated patients with smallpox, but also addressed a wide range of infectious diseases that plagued New York City residents. In 1886, it became the Home for the Nurses of the Maternity and Charity Hospital Training School. This school supplied nurses to city hospitals in New York. Renwick is also known for other New York City Landmarks such as the Grace Church, St. Patrick's Cathedral, and the William E. Doge Villa, which is now the Greyston Conference Center in the Bronx. (Designation Report)

The Smallpox Hospital was constructed with a stone that was quarried on Roosevelt Island known as gray gneiss. This stone was also used to construct other buildings on the island. The Smallpox Hospital is also known for its crenulated cupolas. (Designation Report)

The smallpox hospital went through two alterations. The central section of the building is original with two wings being added in the 1903-1904 to accommodate the nursing school. The wings were designed by Aspinwall and Owen who were the successors to the firm of James Renwick Jr. (Designation Report)

After being closed down and subsequently abandoned in the 1950's the building was subject to vandalism and decay due to neglect. As a result many architectural features were lost or destroyed. However, the decay of the building contributed to its aesthetic value. When the smallpox hospital was designated as a New York City Landmark in 1976, it was not only credited as an example of crenulated Gothic-Revival style, but as a romantic and picturesque building due to its state of decay (Designation Report).

As New York's only official ruin, there are efforts to stabilize the seawalls which in turn would further protect the Smallpox hospital from collapsing. It is projected that there will be a series of protected walkways through the Smallpox Hospital which will allow visitors to experience the ruins safely. (Gray, New York Times)

The following report will survey characteristic architectural hardware found during the building's stabilization. These elements represent the periods in the building's history.

Sources:
Gray, Christopher, "Preserving a Ruin on Roosevelt Island Proves Costly" New York Times. September 22, 1996.

Landmarks Preservation Commission Designation Report LP0908, March 23, 1976.

OUTDOOR BENCH & BENCH LEGS

Items 052010-02 & 052010-01

This metal frame supported horizontal wooden beams to create benches on the grounds of the nurses' residence, as seen in the archive image to the right. In the smaller segment (below right) the detail of the bracket is very clear. Each bench was made of three such frames connect by a lateral brace. A twisted example is still attached to item 052010-02, below left.

This piece contains a 51" lateral brace.

The floral ornamentation of the bracket is clear in this detail.

WALL SECTION

Item 052010-05 & assorted pieces

This headboard wall section, presumably located in a nurses lounge or dressing area, contains period hardware hooks. It also is an example of the construction technique used in subdividing the rooms of the hospital and residence, with the thin wood laths still in place. This section, as well as the 9 loose boards with it, also provide abundant samples of paint colour, type and history.

Reverse of wall section

CABINET DOORS

Items 052010-15 & 052010-14

Though only the wooden frames remain, these two cabinet doors would have been fitted with glass inserts. These items still have their original hinges, and, though rusty, the original latch (below). The latch shows marks indicating that it was forcbily opened at one point. The exact location of the of cabinet within the complex cannot be determined from this sample; they do visually match the cabinet seen in the image to the right, of the nurses in their onsite teaching kithen. We do know that these cabinets were not used in the library, which had a more distinctly ornmanetal design, or used for the storage of any medical instruments or natcotics, which would have been secured behind solid panel doors, not glass.

"COAL DOOR"

Items 052010-16

The exact location and use of this item could not be determined from the research materials we have, however it was likely used as a door for a coal vault. It shows no signs of fire damage or exposure, and further is not particulalry well-insulated, making its use as furnace door very unlikely.

Reverse

WOODEN SHUTTERS / PANELS

Items 052010-06 & 052010-07

Becuase of their simple construction, it is likely that these wooden panels were used in one of the less publicly visable portions of the property. There is archival imagery of similar, though more ornate, paneling in the doorframes of the building's main entrances. These specific items were more likely used as built-in interior shutters, or as interior cabinent doors. The bracing added later to the front and reverse of each section does indicate heavy use and repair.

Reverse

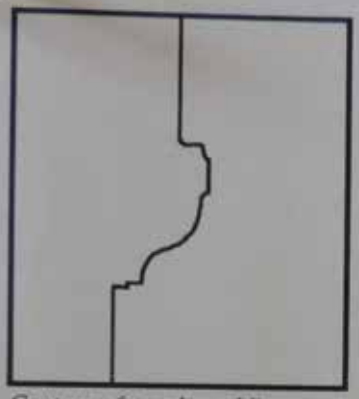
EXTERIOR DOOR

Item 052010-04

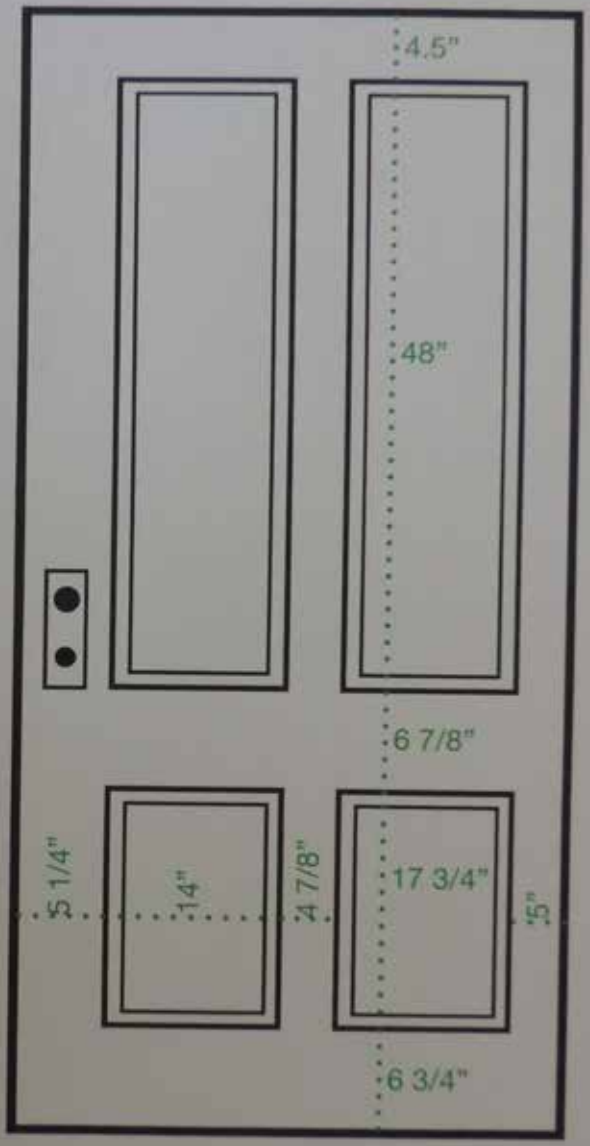
This four-panel door is representative of the exterior doors of the property, which may or may not have been reflected on the interiors as well. This sample retains the auto-closing mechanism on the reverse. Like the wall section, this piece also offers a bounty of paint levels and ages, though most appear to variations on "Institutional Green." Like the wooden shutters, this piece also shows signs of repairs in antiquity at the base.

EXTERIOR DOOR

Item 052010-04



Contour of panel moulding



TRIANGULAR TRANSOM WINDOW

Item 052010-09

The most distinct element of James Renwick's design are the operable, triangular transoms over the double-hung windows of the building's third storey. While some wooden frames still remain on the property, these items which have been removed show the complexity of their construction. The transoms themselves tipped outward, along hinges at their base, supported by a chain. All of these

TRIANGULAR TRANSOM WINDOW

Item 052010-09

hardware elements (minus the chain) are still present on the samples removed from the side. These windows also used customed-designed screens, which were supported by shallow hooks on the exterior, also still present on the samples. Item 052010-09, on its side below, preserves the entire frame, including the channels which held the double-hung window weights, as well as the weights themselves. The samples also contain some of the wooden lath attached on the interior side around the transom.

RECTANGULAR WINDOW FRAME

Item 052010-08

Just over half the width of the windows lining the building's perimeter, this double-hung window system is likely a remnant of the original building before the wings were added. The complete system includes everything but the glass: frames for both panes, the original hardware, sash weights, and sill, as well as a hook on the exterior to hold window washing equipment.

This windowsill remains attached to the frame.

STAIRCASE ELEMENTS

Items 052010-03; 052010-10, 11, 12, & 13

The north wing of the building contained only one staircase, with three short flights and landings connecting each of the three storeys of the building. As such, an open well stair system supported by a steel frame on one side and the wall on either would have required nine striners and nine newell posts. The two complete sringer setions that remain are a key to understanding the construction and decoration of the stair system, and the changes in the scale between the newell posts on each flight and each storey. The precast sections were forged offsite and marked to aid in their seamless reassembly at construction site, visible in the image at the bottom. On the reverse of the stringer is a stair-step channel to hold each of the treads in place.

Rosette detail on stringer.

Marks embbedded in the stringer act as a key for the puzzle-like construction of the system.

STAIRCASE ELEMENTS, cont.

Items 052010-03; 052010-10, 11, 12, & 13

For safety and decoration alike, a wrought iron grill ran throughout the staircases in place of balustrades, likely topped with a wooden handrail. Additional pieces removed from the site, in far worse condition, show the same pattern repeated on each flight.

CREDITS

Research and documentation conducted by:

Sean Conway - smaconway@smaconway.com
Chelsea Dowell - cjd8885@gmail.com
Jessica Kaczorowski - jesskaz@gmail.com
Cequyna Moore - cequyna.moore@gmail.com

Roosevelt Island Historical Society
Judith Berdy, President
531 Main Street, #1704
Roosevelt Island, NY 10044
212-688-4836
www.rihs.us
rooseveltislandhistory@usa.com

SCHEDA 59.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Rappresentazione
Document typology

TITOLO: Butterflies of Memory, progetto per Smallpox Hospital
Title

AUTORE: Kathleen Griffin, artist
Author

ANNO: 2013
Year

FONTE: Folder Smallpox Hospital, Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement

SCHEDA 60.

TAB

TIPO DI DOCUMENTO: Rappresentazione
Document typology

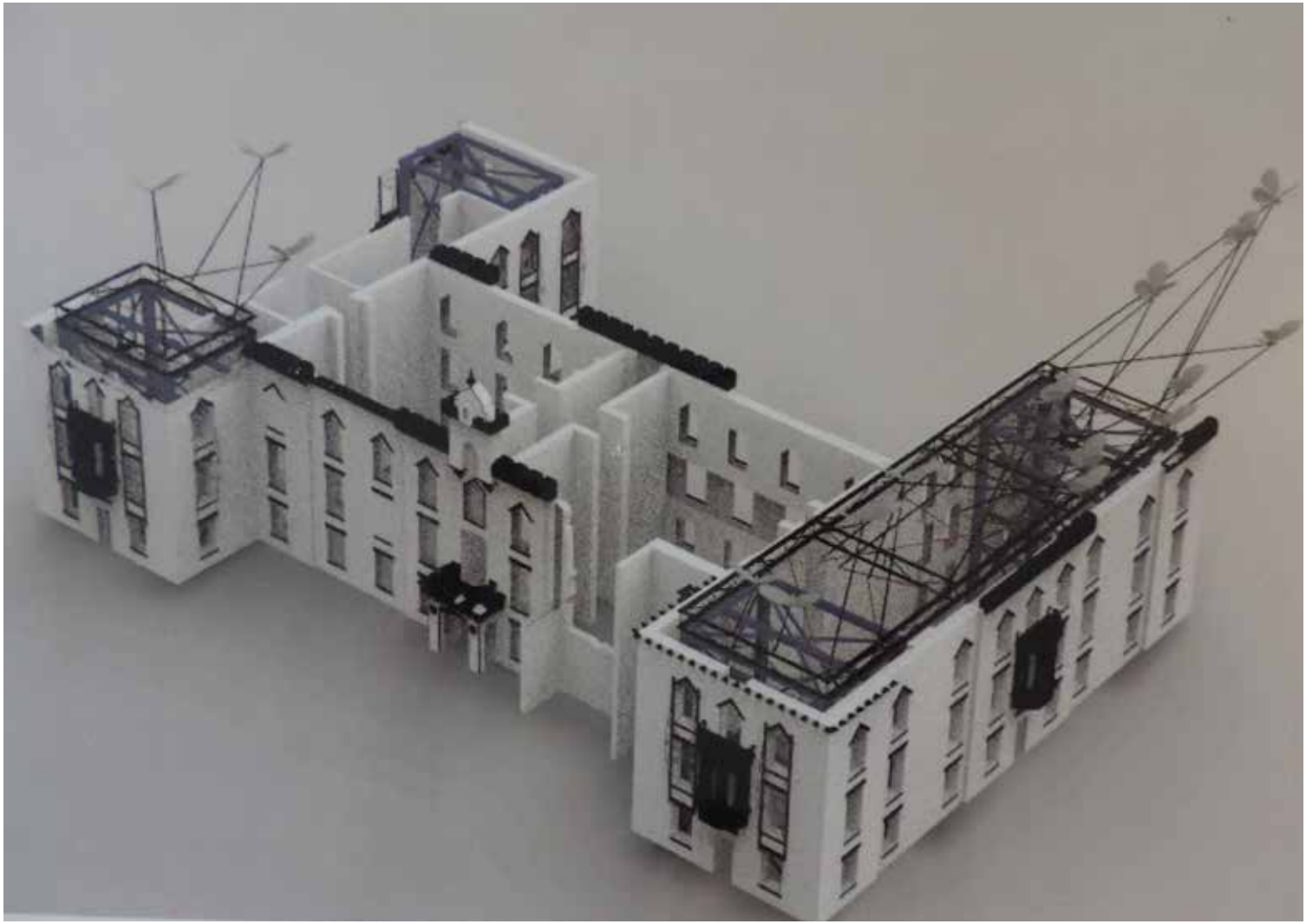
TITOLO: Butterflies of Memory, progetto per Smallpox Hospital
Title

AUTORE: Kathleen Griffin, artist
Author

ANNO: 2013
Year

FONTE: Folder Smallpox Hospital, Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source

FONTE REPERIMENTO DEL DOCUMENTO: Archivio Roosevelt Island Historical Society
Source placement



ALLEGATI

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI
LAUREA MAGISTRALE
Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI
Giulia BALOCCO
Stefano IURLARO
Matteo LAURI
Federica RAVIZZA

RELATORE
Prof. Paolo MELLANO

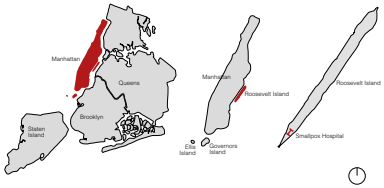
CORRELATORE
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 1.

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1 | 2
6. Progetto 1 | 2
7. Interventi 1 | 2
8. Approfondimenti 1 | 2

INQUADRAMENTO TERRITORIALE



DATI | Roosevelt Island

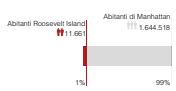
Abitanti.....11661
Media età abitanti.....39,4 anni
Superficie.....0,6 Km²
Densità [pers/Km²].....15867
Distretto.....Manhattan

DISTANZE | Roosevelt Island

5 min .....1,5 Km Manhattan
5 min .....1,5 Km Queens
35 min .....10 Km The Bronx
40 min .....10 Km Brooklyn
100 min .....20 Km Staten Island

STATISTICHE | Roosevelt Island e Manhattan

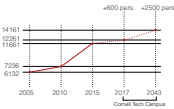
Confronto demografico Roosevelt Island | Manhattan



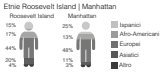
Fasce di età | Roosevelt Island

Divisione per sesso | Roosevelt Island

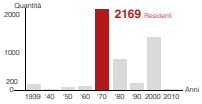
Trend demografico | Roosevelt Island



Etnie Roosevelt Island | Manhattan

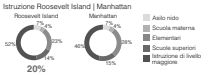


Anni di realizzazione edifici | Roosevelt Island



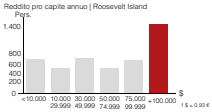
Fonti:www.zipcode.org (cons. 05.04.2017); www.nyc.gov (cons 20.04.17); *US Census Bureau*, www.census.gov, (cons. 10.04.2017)

Istruzione Roosevelt Island | Manhattan



20%
Residenti scritti a scuola

Reddito pro capite annuo | Roosevelt Island



ROOSEVELT ISLAND | Servizi e Accessibilità

LEGENDA | Servizi

SANITÀ
1. Clinic Rehabilitation Hospital & Nursing Facility
2. Dental Center

ISTRUZIONE
1. Bright Horizons at the Octagon
2. Roosevelt Island Day Nursery
3. PS/I.S. 2017, Elementary School
4. The Child School Middle School
5. Bright Horizons, Nursery
6. Cornell Tech Campus

SPORT
Octagon tennis court
Football Field

PARCHI
1. Lighthalse Park
2. Pony Field
3. Manhattan Park Parcel A
4. Gracyzk Al Lieutt Playground
5. Cacciabianco Field
6. Playground
7. Firefighters Field
8. Southpoint Open Space
9. FDR Four Freedoms Park
10. Roosevelt Island Garden Club

1. St Francis Cabrini Church
2. Chapel of the Good Shepherd
1. Louis Dance Theatre
2. Main Street Theatre & Dance Alliance
1. Cole Memorial Hospital Med Library
2. Roosevelt Island Library
Roosevelt Island Visitor Center Kiosk

LANDMARKS
Lighthouse
The Octagon
Chapel of the Good Shepherd
The Blackwell House
Strecker Laboratory
Smallpox Hospital

LEGENDA | Accessibilità

Percorsi ciclo-pedonali
Strade carrabili
Linea Red Bus
Linea Blu bus
Metropolitana, linea F
Tramway
Stazione metropolitana
Stazione tramway
Parcheggio, Minigarage
Smallpox Hospital

Fonti:web.mta.info(cons.20.05.2017);www.nyc.ny.gov(cons.10.05.2017); www.nyc.streetsblog.org/crossweb-school (cons. 20.05.2017)

0 300 600 900 m

Smallpox Hospital

Immagine: *www.google.it/maps* (cons. 16.11.2017)

ROOSEVELT ISLAND | Rilievo fotografico

1. Fotografia personale, *Lighthouse*, 10.07.2017

2. Fotografia personale, *Colar Goldwater Hospital*, 10.07.2017

3. Fotografia personale, *Octagon*, 10.07.2017

4. Fotografia personale, *Cacciabianco Field*, 10.07.2017

5. Fotografia personale, *Community garden*, 10.07.2017

6. Fotografia personale, *Motorgate Garage*, 10.07.2017

7. Fotografia personale, *Chapel of the Good Shepherd*, 10.07.2017

8. Fotografia personale, *Tivo point*, 13.07.2017

9. Fotografia personale, *Tramway*, 10.07.2017

10. Fotografia personale, *Cornell Campus*

11. Fotografia personale, *Historical Walk*, 10.07.2017

12. Fotografia personale, *Smallpox Hospital*, 10.07.2017

13. Fotografia personale, *Queens*, 16.07.2017

14. Fotografia personale, *Manhattan*, 10.07.2017

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI
LAUREA MAGISTRALE
Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI
Giulia BALOCCO
Stefano IURLARO
Matteo LAURI
Federica RAVIZZA

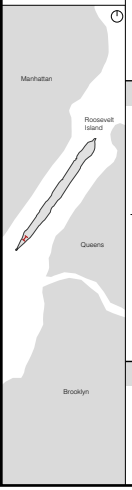
RELATORE
Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 2.

1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1 | 2
6. Progetto 1 | 2
7. Interventi 1 | 2
8. Approfondimenti 1 | 2



INQUADRAMENTO STORICO | Timeline

Minnehanonck

XVII sec.
L'Isola è chiamata così dalla tribù dei Lenape, nativi che la abitavano prima della scoperta dell'America

1633
Gli olandesi comprano l'Isola dai nativi e le danno il nome di Varkens Island. Questo territorio era utilizzato per l'allevamento di maiali, per questo assume anche il nome di Hogs Island

1666
L'Isola passa sotto il controllo degli inglesi

Varkens Island

1796
Costruzione della Blackwell House

1828
L'Isola diventa proprietà della Città di New York

1828
L'Isola viene rinominata Blackwell Island

Blackwell Island

1832
Costruzione del Penitentiary

1841
Apertura del Lunatic Asylum

1850
Costruzione della *workhouse*
Costruzione delle *halmshouse*

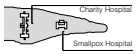
Blackwell Island

1856

Apertura di Smallpox Hospital, costruito tra 1854 e 1856 dall'architetto J. Renwick Jr

Fase 1.

1861
Apertura del Charity Hospital



1872
Costruzione del faro, Lighthouse

1875
Smallpox Hospital viene rinominato Riverside Hospital

1886
Smallpox Hospital diventa scuola di formazione per infermiere

1889
Costruzione della Chapel of the Good Shepard

1894
Il Metropolitan Hospital occupa la struttura del Lunatic Asylum

Blackwell Island

1903-05

Ampliamento di Smallpox Hospital, costruzione delle ali Nord e Sud

Fase 2.

1909
Inaugurazione del Queensboro Bridge
Apertura dello Strecker Memorial Laboratory of City Hospital

1921
L'Isola viene rinominata Welfare Island

1936
Demolizione Penitentiary

1939
Apertura Goldwater Hospital

1952
Apertura Coler Hospital

1955
Inaugurazione del Roosevelt Island Bridge

Welfare Island

1956
Chiusura di Smallpox Hospital

1960
La struttura di Smallpox Hospital risulta già gravemente deteriorata

Fase 3.

1970
Giorgio Cavaglieri inizia i restauri dei *landmarks*

Blackwell Island

1972
Smallpox Hospital è iscritto nel National Landmark dal National Register of Historic Places

1973
L'Isola viene rinominata Roosevelt Island

1976
Inaugurazione della funivia che collega l'Isola a Manhattan

1976
Smallpox Hospital è inserito nel New York City Landmark dalla Landmarks Preservation Commission

1980
Smallpox Hospital è inserito nel New York State Register of Historic Places

1989
Apertura della stazione metro di Roosevelt Island

1994
Demolizione del Charity Hospital

1995
Realizzazione dell'impianto di illuminazione di Smallpox Hospital

Roosevelt Island

2007

Crollo del muro Nord di Smallpox Hospital

Fase 4.

2008
Stabilizzazione di Smallpox Hospital, inserimento di opere provvisionali di messa in sicurezza

2011
Apertura Southpoint Open Space

2012
Apertura F.D.R Four Freedoms Park

2017
Apertura Campus Cornell Tech

Fonti: J. Berdy and The Roosevelt Island Historical Society, *Images of America: Roosevelt Island*. Charleston, Arcadia Publishing, 2003. www.theruin.org/timeline (cons. 16.10.2017)

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI

Giulia BALOCCO
Stefano IURLARO
Matteo LAURI
Federica RAVIZZA

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

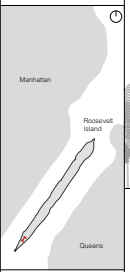
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

Arch. Stephen MARTIN

Tavola 3a.

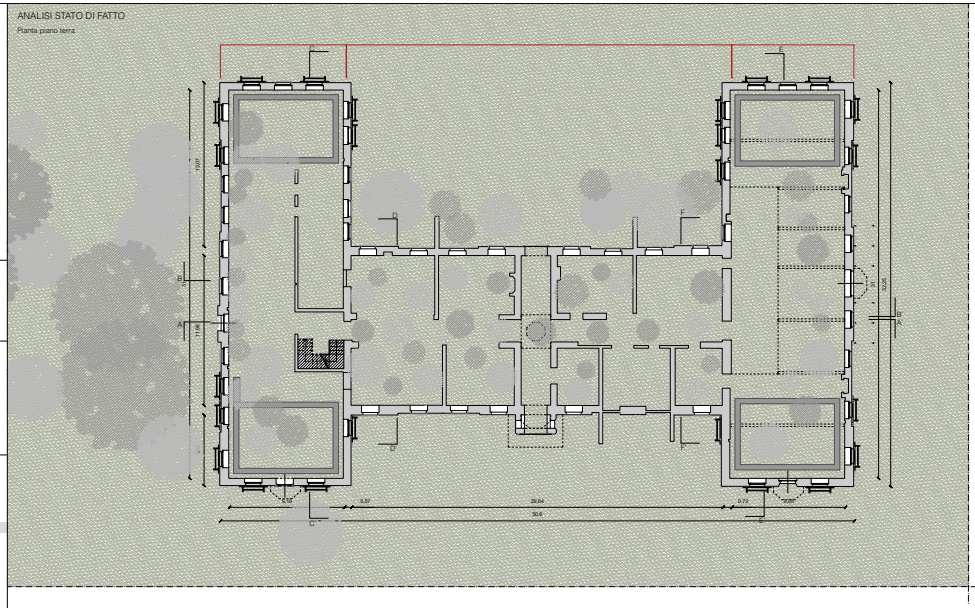
1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1 | 2
6. Progetto 1 | 2
7. Interventi 1 | 2
8. Approfondimenti 1 | 2



KEY-PLAN

ANALISI STATO DI FATTO

Pianta piano terra

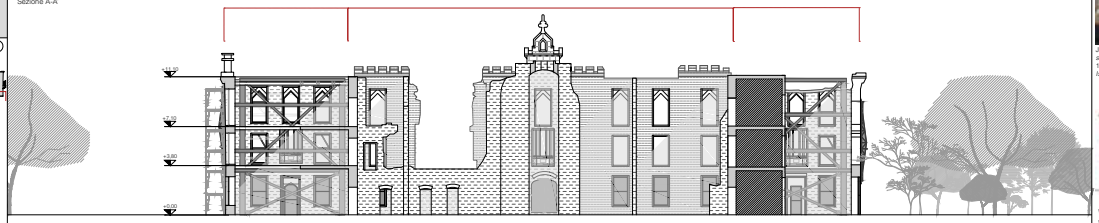


Legenda

- Muratura
- Opere provvisionali di messa in sicurezza installate nel 2008
- Pietra, *Grey gneiss* Rivestimento di facciata Rivelato da esistente
- Blocchi di cemento, intervento di restauro di G.Cavaglieri, anni '70
- Pietra grezza, *Grey gneiss* Rivestimento interno, corpo principale
- Mattoni Rivestimento interno, maniche laterali
- Strutture anti-intrusione
- Materiale polimerico
- Erba
- Vegetazione
- Aree di cui non si dispongono le informazioni necessarie per la restituzione
- Corpo principale Anno 1856 Materiali: pietra grezza e pietra di rivestimento esterno
- Maniche laterali Anno 1903-1905 Materiali: Mattoni e pietra di rivestimento esterno

Prospetto Ovest

Sezione A-A'



Stato di fatto e contesto in cui è inserito Smallpox Hospital

Franklin D. Roosevelt Four Freedoms Park, New York, Louis Kahn, 2012. www.bustler.net/news (cons. 09.11.2017)

Roosevelt Island, 2014, www.fdrfourfreedomspark.org (cons. 09.11.2017)

P. H. Vlogs, *Drone - Roosevelt Island*, 26 luglio 2016, www.youtube.com (cons 09.11.2017)

Fotografia personale, *Veduta prospettica del corpo centrale*, 13.07.2017

Fotografia personale, *Ingresso principale*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Sud lato Ovest*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Intervento di Cavaglieri*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Telaio infisso originario*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Cupola corpo centrale*, 13.07.2017

Fotografia personale, *Apertura livello secondo*, 16.07.2017

J.Milner Associates: Central wing corridor showing stabilized cupola, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York*, 2009

J.Milner Associates: Center wing outer wall after stabilization of mansory, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York*, 2009

W. Melvin Studio, *Interior West Wall Main*, Smallpox Hospital, *Orthorectified Collection*, 2016
W. Melvin Studio, *Interior South Wing West Wall*, Smallpox Hospital, *Orthorectified Collection*, 2016
W. Melvin Studio, *Interior North Wing West Wall*, Smallpox Hospital, *Orthorectified Collection*, 2016

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI
LAUREA MAGISTRALE
Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI
Giulia BALOCCO
Stefano IURLARO
Matteo LAURI
Federica RAVIZZA

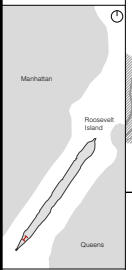
RELATORE
Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 3b.

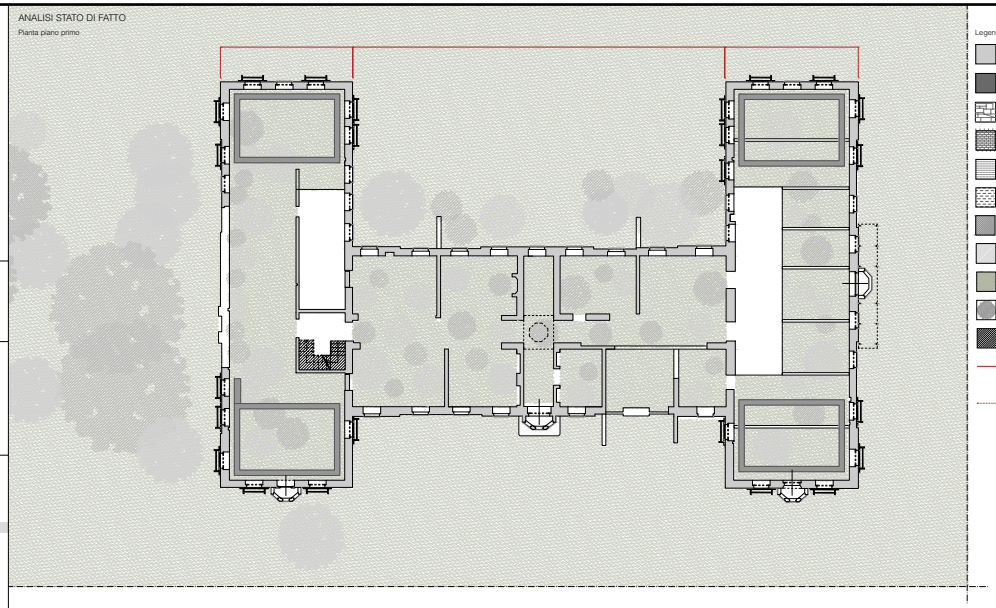
1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1 | 2
6. Progetto 1 | 2
7. Interventi 1 | 2
8. Approfondimenti 1 | 2



KEY-PLAN

ANALISI STATO DI FATTO

Pianta piano primo

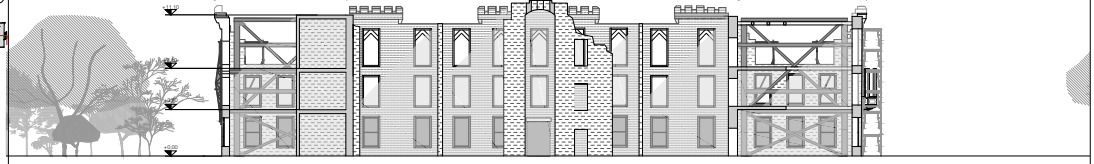


Legenda

- Muratura
- Opere provvisionali di messa in sicurezza installate nel 2008
- Pietra, *Grey gneiss* Rivestimento di facciata rilevato da esistente
- Blocchi di cemento, intervento di restauro di B.Cavagliari, anni '70
- Pietra grezza, *Grey gneiss* Rivestimento interno, corpo principale
- Mattoni Rivestimento interno, maniche laterali
- Strutture anti-intrusione
- Materiale polimerico
- Erba
- Vegetazione
- Area di cui non si dispongono le informazioni necessarie per la rastituzione
- Corpo principale Anno 1856 Materiali: pietra grezza e pietra di rivestimento esterno
- Maniche laterali Anno 1903-1905 Materiali: Mattoni e pietra di rivestimento esterno

Prospetto Est

Sezione B-B'



0 1 10 20 30 m

Fotografie raffiguranti lo stato di fatto

Fotografia personale, *Corpo principale, prospetto Est*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Est*, 13.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Est lato interno*, 13.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Est*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Est lato Sud*, 13.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Est lato Nord*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Est lato interno*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Est lato Sud*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Interno in pietra*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Interno in pietra grezza*, 16.07.2017

J.Milnor Associates. *Central wing corridor showing stabilized cupola*, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report, *Roosevelt Island New York*, 2009

J.Milnor Associates. *Center wing outer wall after stabilization of mansory*, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report, *Roosevelt Island New York*, 2009

W. Melvin Studio, *Exterior East Elevation*, Smallpox Hospital, *Orthorectified Collection*, 2016

W. Melvin Studio, *Interior North wing east wall*, Interior East Wall Main, *Interior South wing East Wall*, Smallpox Hospital, *Orthorectified Collection*, 2016

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI

Giulia BALOCCO
Stefano IURLARO
Matteo LAURI
Federica RAVIZZA

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

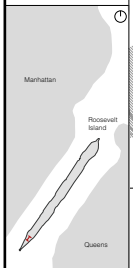
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

Arch. Stephen MARTIN

Tavola 3c.

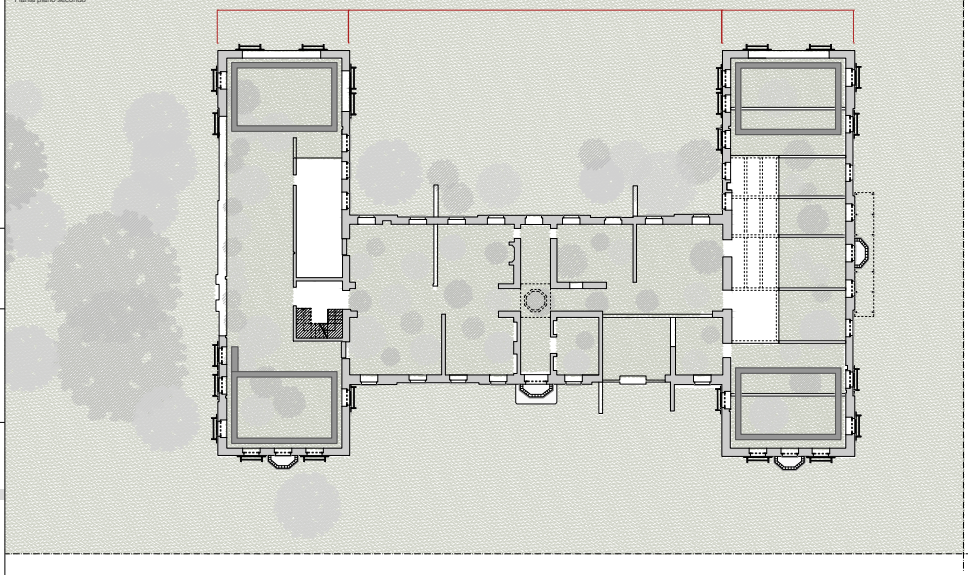
1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1 | 2
6. Progetto 1 | 2
7. Interventi 1 | 2
8. Approfondimenti 1 | 2



KEY-PLAN

ANALISI STATO DI FATTO

Pianta piano secondo



Legenda

- Muratura
- Opere provvisionali di messa in sicurezza installate nel 2006
- Pietra, *Grey gneiss* Rivestimento di facciata rilevato da esistente
- Blocchi di cemento intervento di restauro di G.Cavaglieri, anni '70
- Pietra grezza, *Grey gneiss* Rivestimento interno, corpo principale
- Mattoni Rivestimento interno, maniche laterali
- Strutture anti-intrusione
- Materiale polimerico
- Erba
- Vegetazione
- Area di cui non si dispongono le informazioni necessarie per la restituzione
- Corpo principale Anno 1856 Materiali: pietra grezza e pietra di rivestimento esterno
- Maniche laterali Anno 1903-1905 Materiali: Mattoni e pietra di rivestimento esterno

Prospetto Nord

Sezione C-C'

Sezione D-D'

Fotografie raffiguranti lo stato di fatto

Fotografia personale, *Veduta prospettica prospetti Ovest e Nord*, 10.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Nord*, 13.07.2017

Fotografia personale, *Veduta prospetto Nord*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Nord*, 13.07.2017

Fotografia personale, *Veduta prospettica della manica Nord*, 13.07.2017

Fotografia personale, *Apertura prospetto Nord*, 13.07.2017

J.Milner Associates: *North wing North side*, 2008, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island New York, 2009

J.Milner Associates: *North wing interior looking West*, 2008, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report, Roosevelt Island New York, 2009

W. Melvin Studio, *Exterior North Elevation*, Smallpox Hospital, Orthorectified Collection, 2016

W. Melvin Studio, *Exterior South Elevation North Wing*, Smallpox Hospital, Orthorectified Collection, 2016

W. Melvin Studio, *Interior North Wing South Wall*, Smallpox Hospital, Orthorectified Collection, 2016

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI

Giulia BALOCCO
Stefano IURLARO
Matteo LAURI
Federica RAVIZZA

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

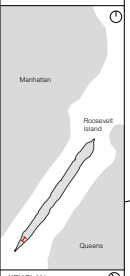
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

Arch. Stephen MARTIN

Tavola 3d.

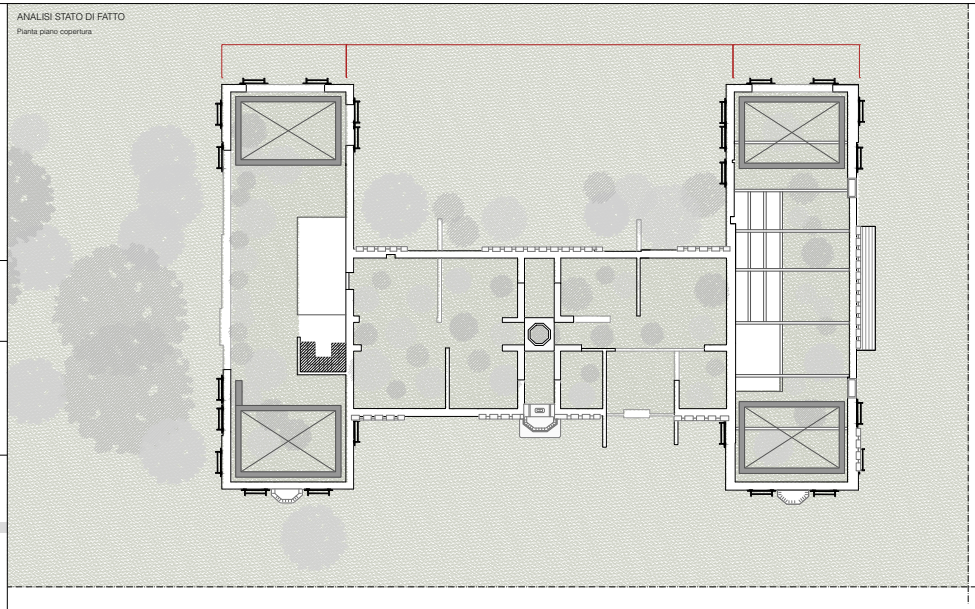
1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1 | 2
6. Progetto 1 | 2
7. Interventi 1 | 2
8. Approfondimenti 1 | 2



KEY-PLAN

ANALISI STATO DI FATTO

Pianta piano copertura



Legenda

- Muratura
- Opere provvisionali di messa in sicurezza installate nel 2008
- Pietra, *Grey gneiss* Rivestimento di facciata rilevato da esistente
- Blocchi di cemento, intervento di risalauro di G.Cavaglieri, anni '70
- Pietra grezza, *Grey gneiss* Rivestimento interno, corpo principale
- Mattoni Rivestimento interno, maniche laterali
- Strutture anti-intrusione
- Materiale polimerico
- Erba
- Vegetazione
- Area di cui non si dispongono le informazioni necessarie per la restituzione
- Corpo principale Anno 1856 Materiali: pietra grezza e pietra di rivestimento esterno
- Maniche laterali Anno 1903-1905 Materiali: Mattoni e pietra di rivestimento esterno

Prospetto Sud

Sezione E-E'

Sezione F-F'

0 1 10 20 30 m

Fotografie raffiguranti lo stato di fatto

Fotografia personale, *Prospetto Sud*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Bow window prospetto Sud*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Vista prospettica Prospetto Sud*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Particolare apertura Prospetto Sud*, 13.07.2017

Fotografia personale, *Vista interna travi antiche in ferro*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Particolare serramento antico*, 13.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Sud vista da F.D.R Four Freedoms Park*, 13.07.2017

W. Melvin Studio, *Exterior South Elevation*, Smallpox Hospital, *Orthorectified Collection*, 2016

W. Melvin Studio, *Exterior North Elevation South Wing*, Smallpox Hospital, *Orthorectified Collection*, 2016

W. Melvin Studio, *Interior South Wing North Wall*, Smallpox Hospital, *Orthorectified Collection*, 2016

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI

Giulia BALOCCO
Stefano IURLARO
Matteo LAURI
Federica RAVIZZA

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

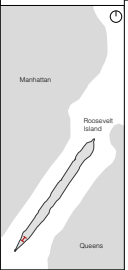
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

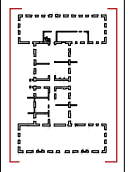
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 4.a

1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1 | 2
6. Progetto 1 | 2
7. Interventi 1 | 2
8. Approfondimenti 1 | 2



KEY-PLAN



ANALISI MATERIALI E DEGRADI

Prospetto Ovest

Prospetto Est

Abaco dei materiali

Materiale	Retino	Descrizione	Fotografia
Pietra, *Grey gneiss*		Pietra di colore grigio, estratta dalle cave di Roosevelt Island e impiegata dai prigionieri del Penitentiary dell'isola per la realizzazione dell'edificio.	
Blocchi in cemento		Blocchi in cemento inseriti dall'architetto italiano G.Cavaglieri negli anni Settanta durante i primi interventi di restauro sul manufatto.	
Mattoni		Mattoni inseriti dall'architetto italiano G.Cavaglieri negli anni Settanta durante i primi interventi di restauro sul manufatto.	
Acciaio inox		Strutture in acciaio installate nel 2009 all'interno di Smallpox Hospital e sulle aperture, per garantire stabilità. Grate inserite nelle aperture per evitare intrusioni.	
Legno		Porzione di infissi in legno rimasti; infissi risalenti al periodo di costruzione dell'edificio.	
Materiale polimerico		Guaina impermeabilizzante applicata sulla sommità delle pareti del fabbricato per impedire la penetrazione dell'acqua piovana.	

Abaco dei degradi

Degrado	Retino	Descrizione	Fotografia	Estensione del degrado
Presenza di vegetazione		*Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei* Norma UNI 11182-2006 In questo caso forte presenza di edera.		1619 m² (A_Prospetti) 298 m² (A_Degrado)
Graffito vandalico		*Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate. E' considerato un "degrado antropico", ossia causato dalla volontà dell'uomo.* Norma UNI 11182-2006		1619 m² (A_Prospetti) 15.6 m² (A_Degrado)
Patina biologica		*Strato sottile ed omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore ed adesione al Substrato* Norma UNI 11182-2006		893 m² (A_Prospetti) 2,4 m² (A_Degrado)
Area non rilevata		Le aree non rilevate del prospetto Est sono segnalate poichè la presenza di materiale depositato ai piedi del prospetto impedisca la visuale.		510 m² (A_Prosp Est) 69 m² (A_Degrado)

Progressione del degrado

J.Milner Associates: Overall view of the ruin from the west side, 2007, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report, *Roosevelt Island New York, 2009*

Lo stato di degrado nel 2008 mostra come l'edera sul prospetto sia limitata e, inoltre, si può notare che le strutture di sostegno non sono ancora state installate.

J.Milner Associates: Center Wing West side, 2008 , Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report, *Roosevelt Island New York, 2009*

J.Milner Associates: Upper wall of east and west ends of South Wings, 2008 , Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report, *Roosevelt Island New York, 2009*

J.Milner Associates: Central Wing, 2008 , Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report, *Roosevelt Island New York, 2009*

J.Milner Associates: West, 2008 , Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report, *Roosevelt Island New York, 2009*

J.Milner Associates: Center Wing, 2008 , Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion Report, *Roosevelt Island New York, 2009*

Fotografia personale, *Prospetto Ovest, Ingresso principale, vegetazione infestante*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Ovest, Vegetazione infestante*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Ovest, Strutture in acciaio inox e guaina impermeabilizzante*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Est, Vegetazione infestante e pietre catalogate*, 13.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Est, Vegetazione infestante e strutture in acciaio inox*, 16.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Est, Vegetazione infestante e pietre catalogate*, 13.07.2017

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI

Giulia BALOCCO
Stefano IURLARO
Matteo LAURI
Federica RAVIZZA

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

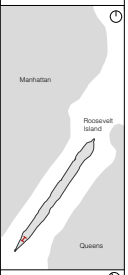
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

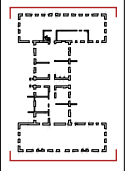
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 4.b

1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1 | 2
6. Progetto 1 | 2
7. Interventi 1 | 2
8. Approfondimenti 1 | 2



KEY-PLAN



ANALISI MATERIALI E DEGRADI

Prospetto Nord

Prospetto Sud

Scala 1:100 — 0 1 5 10 20 m

Abaco dei materiali

Materiale	Retino	Descrizione	Fotografia
Pietra, *Grey gneiss*		Pietra di colore grigio, estratta dalle cave di Roosevelt Island e impiegata dai prigionieri del Penitentiary dell'Isola per la realizzazione dell'edificio.	
Mattoni		Mattoni con sono state realizzate le due maniche laterali tra il 1903 e il 1905, temporate esternamente dalle pietre.	
Acciaio inox		Strutture in acciaio installate nel 2009 all'interno di Smallpox Hospital e sulle aperture, per garantire stabilità. Grate inserite nelle aperture per evitare intrusioni.	
Ferro		Impalcatura realizzata con tubolari in ferro e installata nel 2017 nel prospetto Sud.	
Legno		Porzione di infissi in legno rimasti; infissi risalenti al periodo di costruzione dell'edificio.	
Materiale polimerico		Guaina impermeabilizzante applicata sulla sommità delle pareti del fabbricato per impedire la penetrazione dell'acqua piovana.	

Abaco dei degradi

Degrado	Retino	Descrizione	Fotografia	Estensione del degrado
Presenza di vegetazione		*Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei* Norma UNI 11182-2006 In questo caso forte presenza di edera.		1619 m² (A_Prospetti) 298 m² (A_Degrado)
Graffito vandalico		*Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate. E' considerato un "degrado antropico", ossia causato dalla volontà dell'uomo.* Norma UNI 11182-2006		1619 m² (A_Prospetti) 15.6 m² (A_Degrado)
Patina biologica		*Strato sottile ed omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore ed adesione al Substrato* Norma UNI 11182-2006		893 m² (A_Prosp. Sud) 2,4 m² (A_Degrado)
Mancanza		*Perdita di elementi tridimensionali (braccio di una statua, ansa di un'anfora, brano di una decorazione a rilievo, ecc.)* Norma UNI 11182-2006		365 m² (A_Prosp. Sud) 2,8 m² (A_Degrado)

Progressione del degrado

J.Milner Associates: *The central section of the north wall at the north wing*, 2006, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York, 2009*

L'immagine mostra la situazione prima del crollo del muro Nord nel dicembre 2007. Si può notare la presenza di vegetazione sulla facciata dell'edificio.

J.Milner Associates: *North Wall Post-Collapse*, 2007, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York, 2009*

J.Milner Associates: *North Wing Northeast Corner*, 2008, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York, 2009*

J.Milner Associates: *South Wing, Bay Window Dismantled*, 2008, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York, 2009*

J.Milner Associates: South Elevation, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York, 2009*

Fotografia personale, *Prospetto Nord con vegetazione infestante*, 16.07.2017

Fotografia personale, Prospetto Nord con vegetazione infestante, 16.07.2017

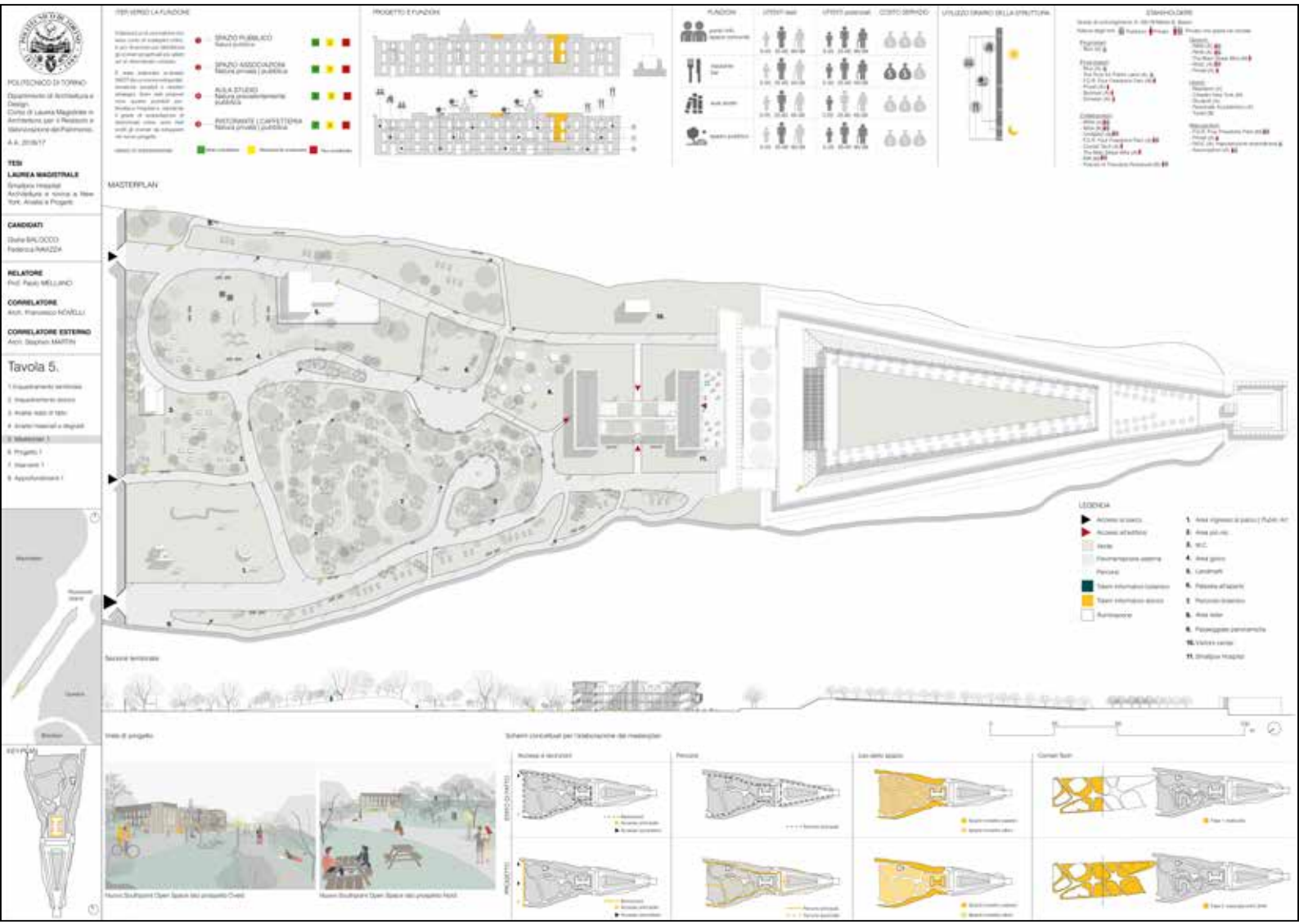
Fotografia personale, *Prospetto Nord in condizioni degradate*, 10.07.2017

Fotografia personale, Prospetto Sud con l'installazione della nuova struttura, 10.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Sud con vegetazione infestante*, 13.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Sud, Bow window in cui è presente il distaccamento dell'intonaco*, 10.07.2017

Fotografia personale, *Prospetto Sud, mancanza dell'intonaco*, 16.07.2017


POLITECNICO DI TORINO
Dipartimento di Architettura e Design
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio
A.A. 2016/17
TESI
LAUREA MAGISTRALE
Smallpox Hospital
Architettura e rovina a New York. Analisi e Progetto
CANDIDATI
Giulia BALOCCO
Federica RAIZZA
RELATORE
Prof. Paolo MELLANO
CORRELATORE
Arch. Francesco NOVELLI
CORRELATORE ESTERNO
Arch. Stephen MARTIN
Tavola 5.
1 Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1
6. Progetto 1
7. Materiali 1
8. Approfondimenti 1
TER VERSO LA FUNZIONE
SPAZIO PUBBLICO
Natura pubblica
SPAZIO ASSOCIAZIONI
Natura privata | pubblica
AULA STUDIO
Natura privata/temporanea pubblica
RISTORANTE | CAFFETTERIA
Natura privata | pubblica
PROGETTO E FUNZIONI
FUNZIONI
UTENTI reali
UTENTI potenziali
COSTO SERVIZIO
UTILIZZO ORARIO DELLA STRUTTURA
STAKEHOLDERS
MASTERPLAN
LEGENDA
Accesso ai piano
Accesso all'edificio
Verde
Pavimentazione esterna
Percorsi
Totem informativo ingresso
Totem informativo storico
Illuminazione
1. Area ingresso al piano | Punto dei
2. Area più viva
3. W.C.
4. Area gioco
5. Landmark
6. Palestra all'aperto
7. Percorso botanico
8. Area relax
9. Passeggiata panoramica
10. Visitors center
11. Smallpox Hospital
Sezione territoriale
Viste di progetto
Schemi concettuali per l'elaborazione del masterplan
Accesso e recinzioni
Percorsi
Luoghi dello spazio
Corridoi Spot
STATO DI FATTO
PROGETTO
KEY PLAN
Nuovo Southpoint Open Space visto progetto Ovest
Nuovo Southpoint Open Space visto progetto Nord

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI

Giulia BALOCCO
Federica RAVIZZA

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

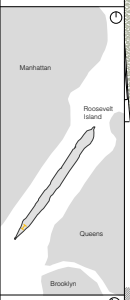
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

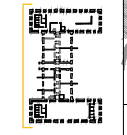
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 6a.

1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1
6. Progetto 1
7. Interventi 1
8. Approfondimenti 1

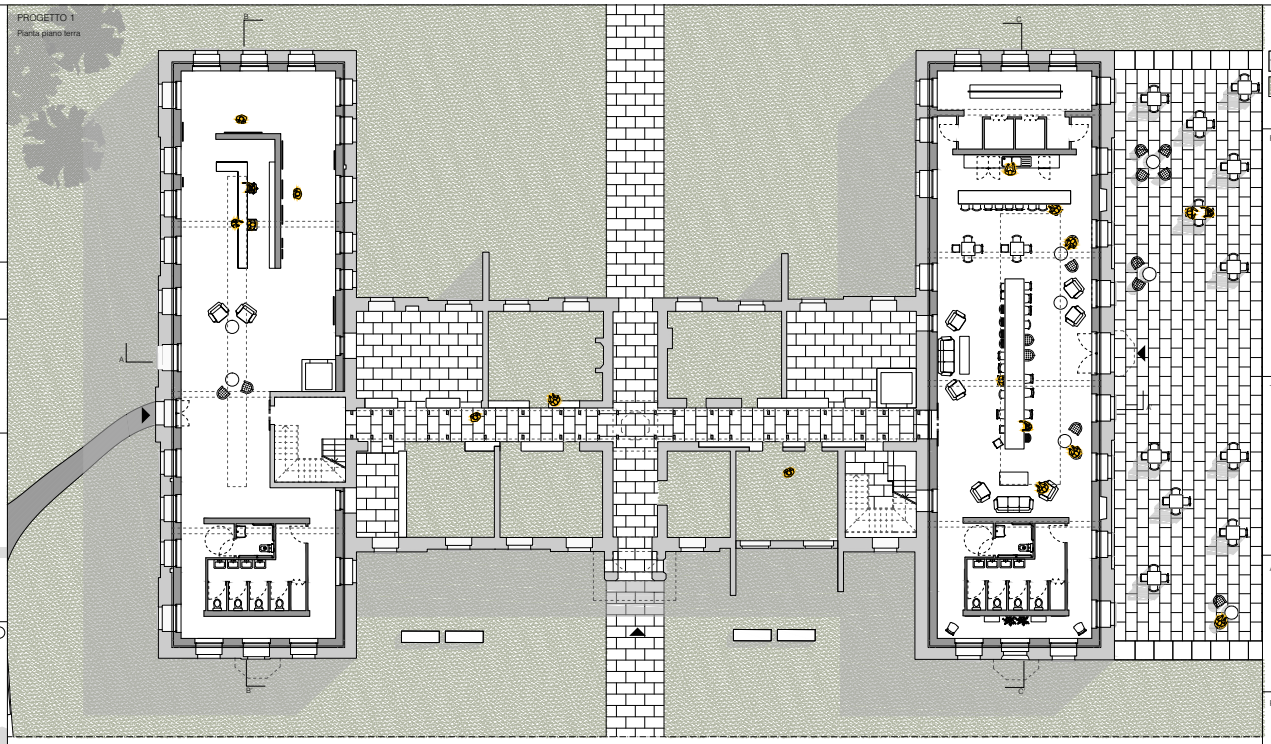


KEY-PLAN

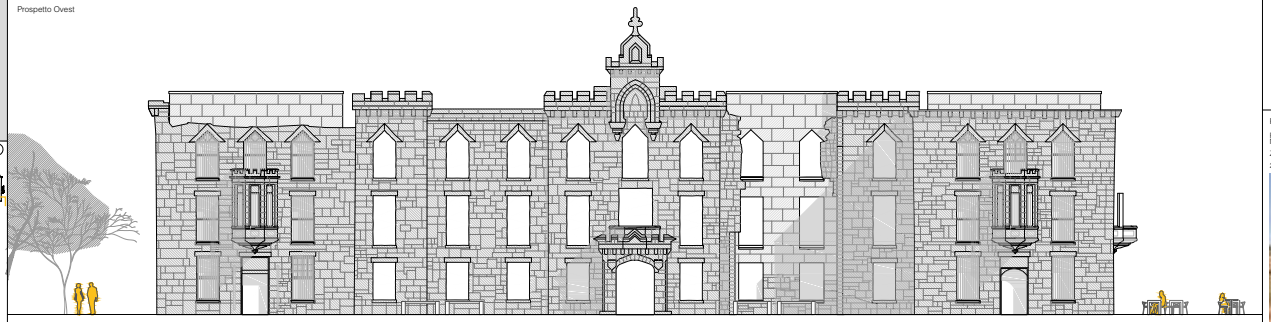


PROGETTO 1

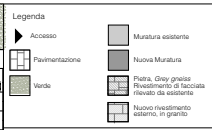
Pianta piano terra



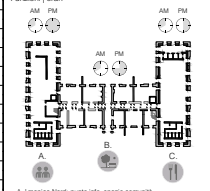
Prospetto Ovest



Legenda



Funzioni | orari



A. | manica Nord: punto info, spazio comunità

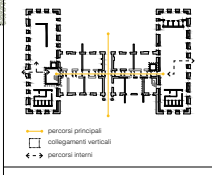
B. | corpo Centrale: spazio pubblico

C. | manica Sud: bar, caffetteria

Tipi di costruzione sulle rovine

Attività nello spazio pubblico B.

Percorsi



Riferimenti progettuali

Restauro e ricostruzione del castello sforzesco-visconteo, Novara

Zermani e Associati

2007-2010

Zermani Ass., Complesso del castello di Novara, Novara, 2010

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI

Giulia BALOCCO
Federica RAVIZZA

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

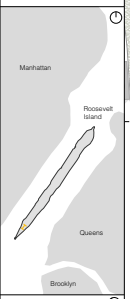
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

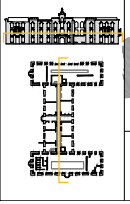
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 6b.

1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1
6. Progetto 1
7. Interventi 1
8. Approfondimenti 1

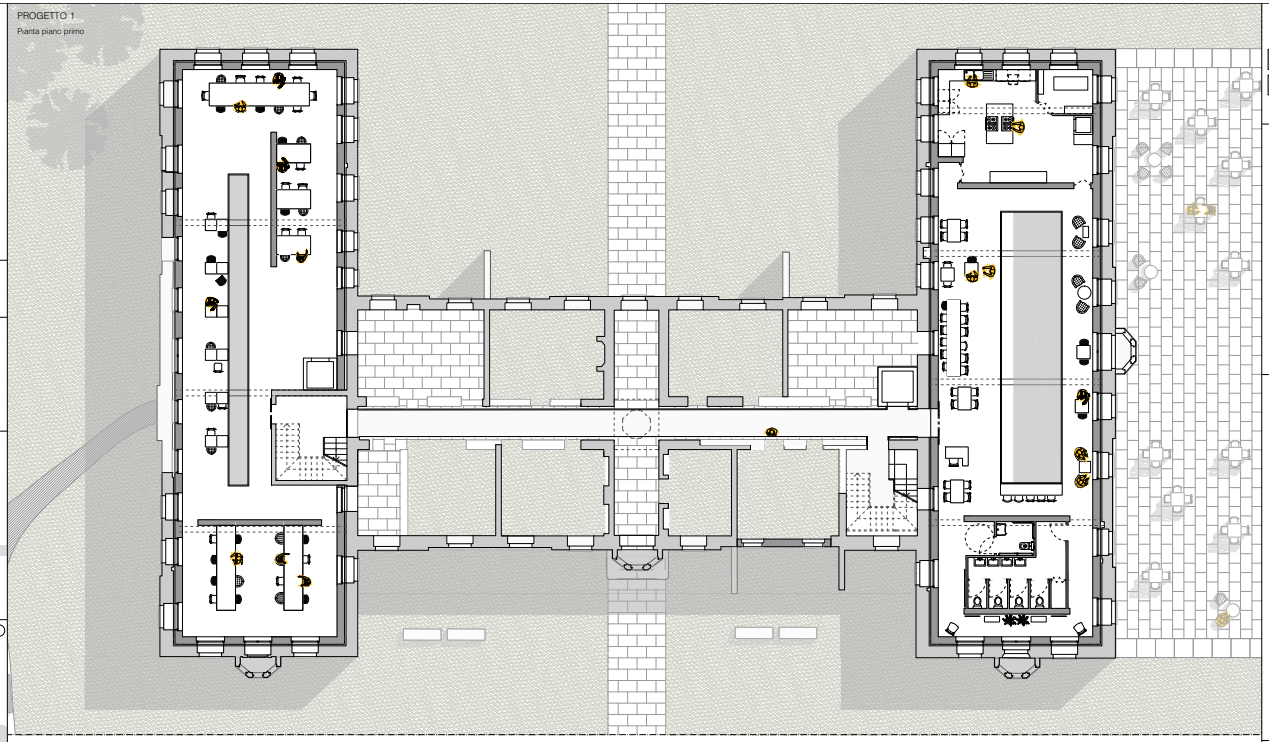


KEY-PLAN



PROGETTO 1

Pianta piano primo



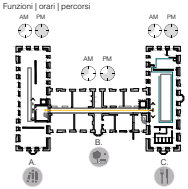
Sezione A-A'

Scala 1:100 — 0 1 5 10 20 m

Legenda

- Accesso
- Pavimentazione
- Verde
- Muratura esistente
- Nuova Muratura
- Pietra grezza, *Grey gneiss* Rivestimento interno, corpo principale
- Mattoni Rivestimento interno, maniche laterali

Funzioni | orari | percorsi



A. | manica Nord: aula studio
B. | corpo Centrale: spazio pubblico
C. | manica Sud: ristorante

percorsi principali
collegamenti verticali
percorsi interni
percorsi | collegamenti di servizio

Riferimenti progettuali

The Memory Garden, Vinaròs
Camilla Mileto e Fernando Vegas López-Manzanares
2014

C.Mileto F. Vegas Fernando Vegas López-Manzanares, *Giardino della memoria*, 2014

C.Mileto F. Vegas Fernando Vegas López-Manzanares, *Sedute del giardino della memoria*, 2014

Viste

Aula studio, piano primo

Ristorante, piano primo

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI

Giulia BALOCCO
Federica RAVIZZA

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

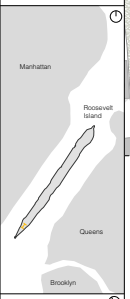
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

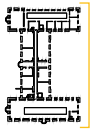
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 6c.

1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1
6. Progetto 1
7. Interventi 1
8. Approfondimenti 1

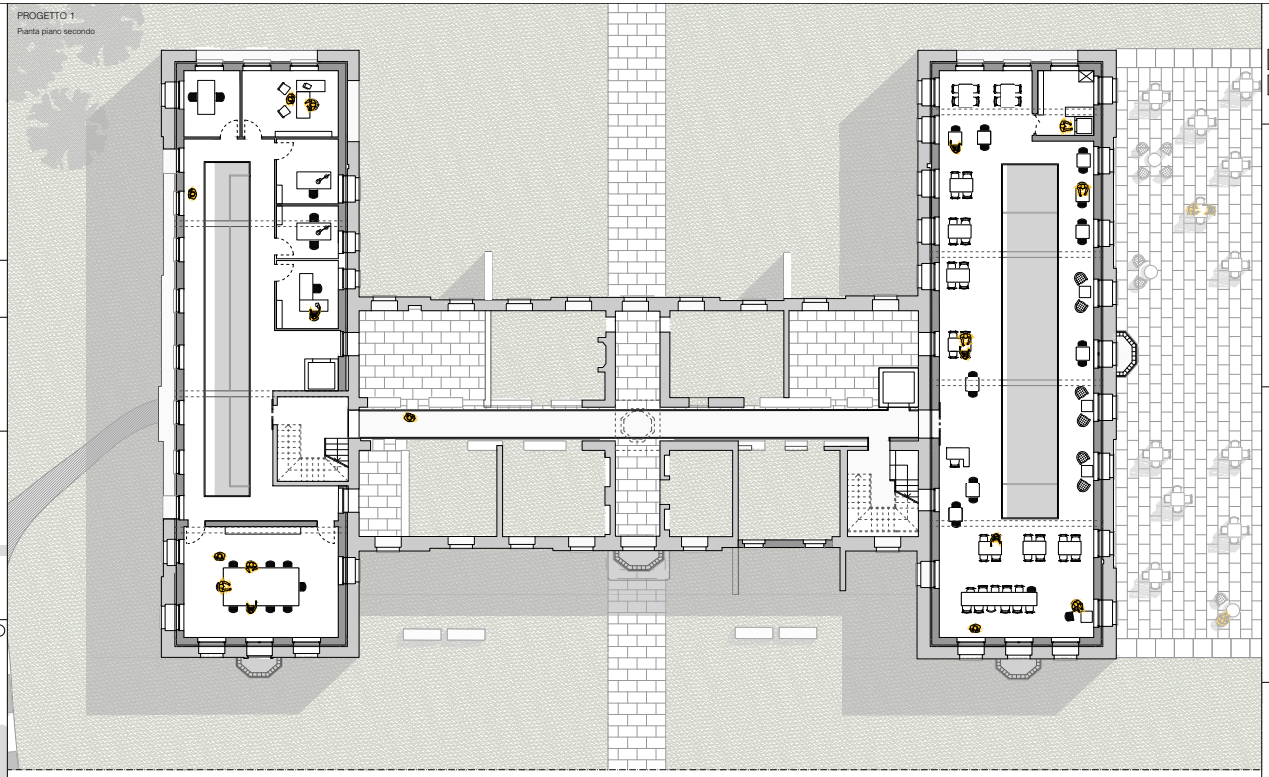


KEY-PLAN

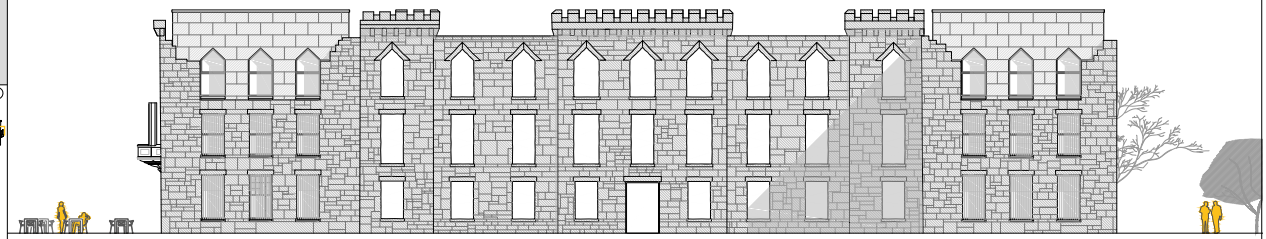


PROGETTO 1

Pianta piano secondo



Prospetto Est

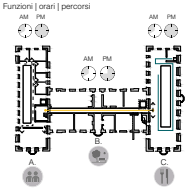


Scala 1:100 0 1 5 10 20 m

Legenda

Accesso
Pavimentazione
Verde
Muratura esistente
Nuova Muratura
Pietra, Gray gneiss Rivestimento di facciata rilevato da esistente
Nuovo rivestimento esterno, in granito

Funzioni | orari | percorsi



A. | manica Nord: spazio associazioni
B. | corpo Centrale: spazio pubblico
C. | manica Sud: ristorante

percorsi principali
collegamenti verticali
percorsi interni
percorsi | collegamenti di servizio

Riferimenti progettuali

Pinacoteca dello Stato di San Paolo, San Paolo, Brasile
Paulo Mendes da Rocha
1998

P. Mendes da Rocha, *Corte centrale della pinacoteca, San Paolo*, 1998

Viste

Corpo principale, piano secondo

Ristorante, piano secondo

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI

Giulia BALOCCO
Federica RAVIZZA

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

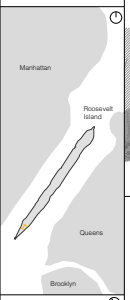
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

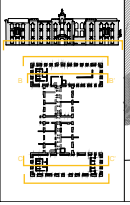
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 6d.

1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1
6. Progetto 1
7. Interventi 1
8. Approfondimenti 1



KEY-PLAN



PROGETTO 1

Prospetto Nord

Sezione B-B'

Prospetto Sud

Sezione C-C'

Scala 1:100 — 0 1 5 10 20 m

Legenda

Accesso

Pietra, *Grey gneiss*
Rivestimento di facciata rinvato da esistente

Nuovo rivestimento esterno, in granito

Viste

Infopoint, piano terra

Caffetteria, piano terra

Vista prospetto Nord

Vista prospetto Sud

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI

Giulia BALOCCO
Federica RAVIZZA

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

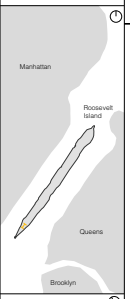
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

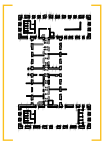
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 7a.

1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1
6. Progetto 1
7. Interventi 1
8. Approfondimenti 1

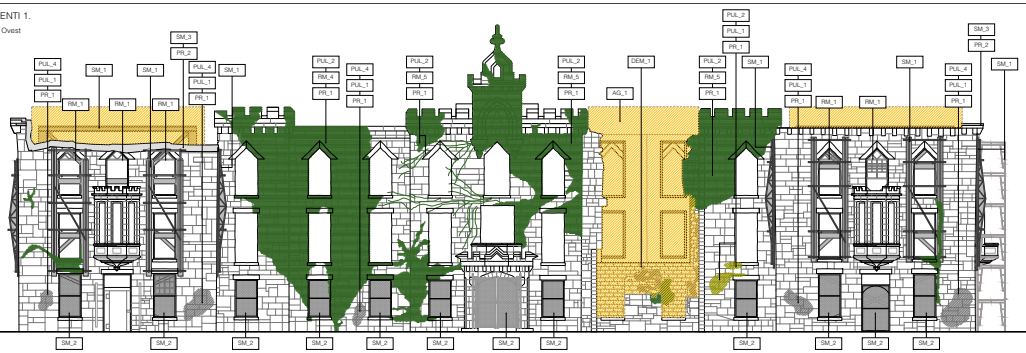


KEY-PLAN



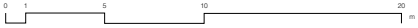
INTERVENTI 1.

Prospetto Ovest



Prospetto Est

Scala 1:100



Legenda degradi

- Presenza di vegetazione
- Patina biologica
- Graffito vandalico
- Area non rilevata

Legenda materiali

- Pietra, *Grey gneiss*
- Mattoni
- Legno
- Blocchi in cemento
- Acciaio inox
- Materiale polimerico

SCHEMA GENERALE DEGLI INTERVENTI*

A. Consolidamento della fabbrica
B. Interventi per la rifunzionalizzazione

A. INTERVENTI PRELIMINARI:

PRE_1: Rimozione della vegetazione infestante sul suolo (di notevoli dimensioni) al fine di liberare interno ed esterno per il montaggio impalcatura
PRE_1: Montaggio impalcatura per gli interventi fino ad altezza massima di 18 metri

A. INTERVENTI DI RIMOZIONE:

RM_1: Rimozioni degli infissi o parti di infisso rimanenti e restauro al fine del reinserimento
RM_2: Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con pennellesse, spazzole e aspiratore.
RM_3: Rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti (guano, terriccio) con acqua, spruzzatori, pennelli, spazzole e spugne
RM_4: Rimozione della malta decoesa dei giunti
RM_5: Rimozione della vegetazione infestante sia sulle pareti verticali che sul suolo mediante disinfestazione meccanica
RM_6: Rimozione delle travi in ferro arrugginite
RM_7: Rimozione dei solai esistenti (ala Nord e ala Sud)
RM_8: Rimozione degli elementi precari

A. INTERVENTI DI PULITURA:

PUL_1: Pulitura del substrato mediante lavaggio con acqua e spazzole morbide
PUL_2: Applicazione di prodotti biocidi tramite irrorazione a spruzzo o impacco
PUL_3: Pulitura mediante spray di acqua a bassa pressione
PUL_4: Microsabbiatura

A. INTERVENTI DI PRECONSOLIDAMENTO:

PCN_1: Preconsolidamento (reversibile) puntuale delle parti precarie così da evitare di danneggiare frammenti decoesi, esfoliati o indeboliti

A. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO:

CONS_1: Risarcitura dei giunti di malta, ripresa della stilatura dei giunti con le seguenti modalità: scarnitura delle malte irrecuperabili, rinzeppatura con malta di calce e inerti adeguati
CON_2: Ricucitura delle mancanze o lacune mediante sostituzione parziale del materiale (scuci e cuci)
CON_3: Rimozione esclusivamente dei laterizi più ammalorati e sostituzione degli stessi
CON_4: Rimozione delle porzioni di pietra più ammalorate e sostituzione delle stesse
CON_5: Smontaggio e rimontaggio delle murature più ammalorate con materiale originale

A. INTERVENTI DI SMANTELLAMENTO

SM_1: Smantellamento delle strutture in acciaio inox inserite nel 2009 nelle ali laterali, compatibilmente alle fasi di consolidamento e del ponteggio inserito nel 2017
SM_2: Smantellamento delle strutture in acciaio inox inserite nel 2009 alle aperture, compatibilmente alle fasi di consolidamento
SM_3: Smantellamento della guaina impermeabilizzante sulle creste murarie

A. INTERVENTI DI PROTEZIONE

PR_1: Applicazione di impregnante idrorepellente su apparecchi murari e manufatti eccessivamente porosi esposti agli agenti atmosferici, applicazione mediante spruzzo, pennello morbido o rullo (mattoni e pietre)
PR_2: Protezione delle creste murarie mediante l'aggiunta di inerti

A. INTERVENTI DI DEMOLIZIONE

DEM_1: Demolizione muro di Cavaglieri (prospetto Ovest)
DEM_2: Demolizione tramezzi interni connessi ai solai (ala Nord)

B. INTERVENTI DI AGGIUNTA

AG_1: Inserimento di una nuova muratura nelle ali Nord, Sud e Ovest (muro Cavaglieri)
AG_2: Aggiunta di elementi distributivi (scale, ascensori, passerelle)
AG_3: Inserimento di una nuova copertura nelle ali Nord e Sud
AG_4: Inserimento infissi nella nuova muratura (ali Nord e Sud) con dispositivi di scolo di acqua piovana e protezione dell'incavo delle aperture della muratura esistente
AG_5: Aggiunta di reti in fili di nylon alle aperture con nuovi infissi per evitare l'intrusione di volatili
AG_6: Aggiunta pavimentazione
AG_7: Aggiunta impianti elettrico
AG_8: Aggiunta rete idrica e impianti sanitari
AG_9: Aggiunta impianti di riscaldamento

A.B. INTERVENTI CONCLUSIVI

Smontaggio impalcatura
Sgombero materiale di risulta e trasporto in discarica

* Gli interventi qui elencati sono stati elaborati tenendo conto delle ipotesi di interventi futuri elaborati dal team del *Walter Melvin studio*, essi sono stati integrati e rivisti in accordo con l'elaborazione della proposta progettuale 1.
Sono stati inseriti gli interventi di grout wall, rebuilt e removal alle seguenti voci di intervento.

CONS_1: Risarcitura dei giunti di malta, ripresa della stilatura dei giunti con le seguenti modalità: scarnitura delle malte irrecuperabili, rinzeppatura con malta di calce e inerti adeguati
CON_3: Smontaggio e rimontaggio delle murature più ammalorate con materiale originale
SM_1: Smantellamento delle strutture in acciaio inox inserite nel 2009 nelle ali laterali, compatibilmente alle fasi di consolidamento e del ponteggio inserito nel 2017
SM_2: Smantellamento delle strutture in acciaio inox inserite nel 2009 alle aperture, compatibilmente alle fasi di consolidamento
SM_3: Smantellamento della guaina impermeabilizzante sulle creste murarie
RM_4: Rimozione della vegetazione infestante sia sulle pareti verticali che sul suolo mediante disinfestazione meccanica
DEM_1: Demolizione muro di Cavaglieri (prospetto Ovest)

Trascorso degli interventi

1970

S.a, *Cavaglieri intervention on West elevation*, [post 1970],*www.theruin.org* (cons. 08.11.2017)

S.a, *Cavaglieri intervention on North elevation*, [post 1970].*www.theruin.org* (cons. 08.11.2017)

S.a, *Cavaglieri intervention on Smallpox Hospital*, [post 1970],*www.theruin.org* (cons. 08.11.2017)

L'architetto Giorgio Cavaglieri viene chiamato negli anni Settanta per un intervento di consolidamento su Smallpox Hospital abbandonato dal 1956. Il progetto prevede una serie di interventi sulle murature con l'inserimento di speroni in mattoni, lo smantellamento delle porzioni pericolanti tra cui la copertura (1971) e parte dei prospetti e inserimento di strutture a sostegno dei bow window.

Maggio - Dicembre 2008

J.Milner Associates, da sinistra: *Center Wing Corridor Wall Stabilization, West Wing, South Wing East End, North Wing*, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York , 2009*

Maggio - Dicembre 2008

J.Milner Associates, *North Wing Braced frame installation*, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York , 2009*

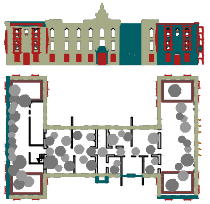
J.Milner Associates, *High Reach Shot of West Façade*, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York , 2009*

J.Milner Associates, *High Reach View from SouthEast*, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York , 2009*

J.Milner Associates, *View from East showing courtyard pallatized stone*, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York , 2009*

Dopo il crollo del muro del prospetto Nord nel 2007 si ritiene necessario un intervento di stabilizzazione alla struttura. L'intervento viene affidato a J.Milner Associates, si stabilizza in primo luogo la muratura inserendo nel 2009 strutture in acciaio inossidabile nelle maniche laterali e su alcune aperture. Le pietre del muro Nord vengono catalogate e conservate in situ, vengono smontate porzioni dei prospetti Est e Ovest. La cupola nella manica centrale è ricostruita in mattoni e vengono installate guaine impermeabilizzanti a protezione delle creste murarie. Si sceglie di chiudere le aperture del piano terra con griglie metalliche per evitare l'intrusione.

Ipotesi di interventi futuri



Un team di esperti, tra cui l'architetto S.Martin e lo studio *Walter Melvin*, sta studiando un metodo alternativo per la stabilizzazione che sia meno invasivo di quello attuale composto dalle strutture in acciaio.
L'ipotesi di intervento prevede: la rimozione delle strutture dal 2009, lo smantellamento di porzioni di muratura e la loro ricostruzione, la risarcitura dei giunti di malta, la rimozione della guaina impermeabilizzante inserita nel 2009 e l'inserimento di elementi puntuali in cemento.
Nella rappresentazione sono evidenziati alcuni di questi interventi a titolo esemplificativo su prospetto Ovest e pianta del piano terra.

Legenda

- Risarcitura dei giunti di malta, *grout wall*
- Smontaggio e ricostruzione, *rebuilt*
- Rimozione, *removal*

Rielaborazione personale, schema interventi *Prospetto Ovest e pianta piano terra*, 2017

0 25 50 m

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.

CANDIDATI

Giulia BALOCCO
Federica RAVIZZA

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

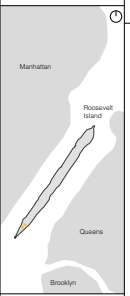
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

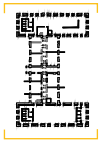
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 7b.

1.Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1
6. Progetto 1
7. Interventi 1
8. Approfondimenti 1

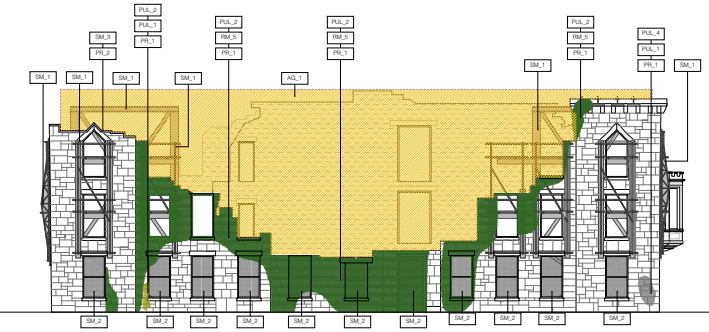


KEY-PLAN



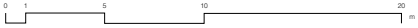
INTERVENTI 2.

Prospetto Nord

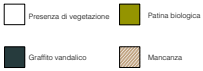


Prospetto Sud

Scala 1:100



Legenda degradi



Legenda materiali

SCHEMA GENERALE DEGLI INTERVENTI*

A. Consolidamento della fabbrica
B. Interventi per la rifunzionalizzazione

A. INTERVENTI PRELIMINARI:

PRE_1: Rimozione della vegetazione infestante sul suolo (di notevoli dimensioni) al fine di liberare interno ed esterno per il montaggio impalcatura
PRE_1: Montaggio impalcatura per gli interventi fino ad altezza massima di 18 metri

A. INTERVENTI DI RIMOZIONE:

RM_1: Rimozioni degli infissi o parti di infisso rimanenti e restauro al fine del reiserimento
RM_2: Rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco con pennellesse, spazzole e aspiratore.
RM_3: Rimozione di depositi superficiali parzialmente aderenti (guano, terriccio) con acqua, spruzzatori, pennelli, spazzole e spugne
RM_4: Rimozione della malta decoesa dei giunti
RM_5: Rimozione della vegetazione infestante sia sulle pareti verticali che sul suolo mediante disinfestazione meccanica
RM_6: Rimozione delle travi in ferro arrugginite
RM_7: Rimozione dei solai esistenti (ala Nord e ala Sud)
RM_8: Rimozione degli elementi precari

A. INTERVENTI DI PULITURA:

PUL_1: Pulitura del substrato mediante lavaggio con acqua e spazzole morbide
PUL_2: Applicazione di prodotti biocidi tramite irrorazione a spruzzo o impacco
PUL_3: Pulitura mediante spray di acqua a bassa pressione
PUL_4: Microsabbiatura

A. INTERVENTI DI PRECONSOLIDAMENTO:

PCN_1: Preconsolidamento (reversibile) puntuale delle parti precarie così da evitare di danneggiare frammenti decoesi, esfoliati o indeboliti

A. INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO:

CONS_1: Risarcitura dei giunti di malta, ripresa della stilatura dei giunti con le seguenti modalità: scarnitura delle malte irrecuperabili, rinzeppatura con malta di calce e inerti adeguati
CON_2: Ricucitura delle mancanze o lacune mediante sostituzione parziale del materiale (scuci e cuci)
CON_3: Rimozione esclusivamente dei laterizi più ammalorati e sostituzione degli stessi
CON_4: Rimozione delle porzioni di pietra più ammalorate e sostituzione delle stesse
CON_5: Smontaggio e rimontaggio delle murature più ammalorate con materiale originale

A. INTERVENTI DI SMANTELLAMENTO

SM_1: Smantellamento delle strutture in acciaio inox inserite nel 2009 nelle ali laterali, compatibilmente alle fasi di consolidamento e del ponteggio inserito nel 2017
SM_2: Smantellamento delle strutture in acciaio inox inserite nel 2009 alle aperture, compatibilmente alle fasi di consolidamento
SM_3: Smantellamento della guaina impermeabilizzante sulle creste murarie

A. INTERVENTI DI PROTEZIONE

PR_1: Applicazione di impregnante idrorepellente su apparecchi murari e manufatti eccessivamente porosi esposti agli agenti atmosferici, applicazione mediante spruzzo, pennello morbido o rullo (mattoni e pietre)
PR_2: Protezione delle creste murarie mediante l'aggiunta di inerti

A. INTERVENTI DI DEMOLIZIONE

DEM_1: Demolizione muro di Cavaglieri (prospetto Ovest)
DEM_2: Demolizione tramezzi interni connessi ai solai (ala Nord)

B. INTERVENTI DI AGGIUNTA

AG_1: Inserimento di una nuova muratura nelle ali Nord, Sud e Ovest (muro Cavaglieri)
AG_2: Aggiunta di elementi distributivi (scale, ascensori, passerelle)
AG_3: Inserimento di una nuova copertura nelle ali Nord e Sud
AG_4: Inserimento infissi nella nuova muratura (ali Nord e Sud) con dispositivi di scolo di acqua piovana e protezione dell'incavo delle aperture della muratura esistente
AG_5: Aggiunta di reti in fili di nylon alle aperture con nuovi infissi per evitare l'intrusione di volatili
AG_6: Aggiunta pavimentazione
AG_7: Aggiunta impianti elettrico
AG_8: Aggiunta rete idrica e impianti sanitari
AG_9: Aggiunta impianti di riscaldamento

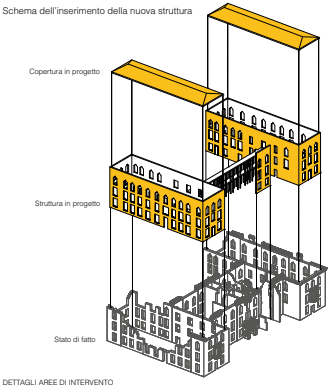
A.B. INTERVENTI CONCLUSIVI

Smontaggio impalcatura
Sgombero materiale di risulta e trasporto in discarica

* Gli interventi qui elencati sono stati elaborati tenendo conto delle ipotesi di interventi futuri elaborati dal team del *Walter Melvin studio*, essi sono stati integrati e rivisti in accordo con l'elaborazione della proposta progettuale 1.
Sono stati inseriti gli interventi di grout wall, rebuilt e removal alle seguenti voci di intervento.

CONS_1: Risarcitura dei giunti di malta, ripresa della stilatura dei giunti con le seguenti modalità: scarnitura delle malte irrecuperabili, rinzeppatura con malta di calce e inerti adeguati
CON_3 Smontaggio e rimontaggio delle murature più ammalorate con materiale originale
SM_1: Smantellamento delle strutture in acciaio inox inserite nel 2009 nelle ali laterali, compatibilmente alle fasi di consolidamento e del ponteggio inserito nel 2017
SM_2: Smantellamento delle strutture in acciaio inox inserite nel 2009 alle aperture, compatibilmente alle fasi di consolidamento
SM_3: Smantellamento della guaina impermeabilizzante sulle creste murarie
RM_4: Rimozione della vegetazione infestante sia sulle pareti verticali che sul suolo mediante disinfestazione meccanica
DEM_1: Demolizione muro di Cavaglieri (prospetto Ovest)

Schema dell'inserimento della nuova struttura

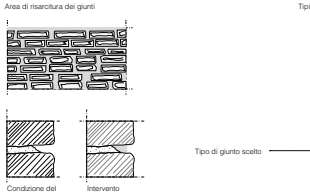


DETTAGLI AREE DI INTERVENTO

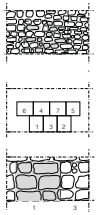
Schemi interventi

Sono qui rappresentati alcuni schemi raffiguranti parte degli interventi ipotizzati sulle murature antiche

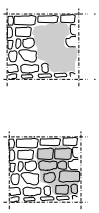
CONS_1: Risarcitura dei giunti di malta, ripresa della stilatura dei giunti con le seguenti modalità: scarnitura delle malte irrecuperabili, rinzeppatura con malta di calce e inerti adeguati



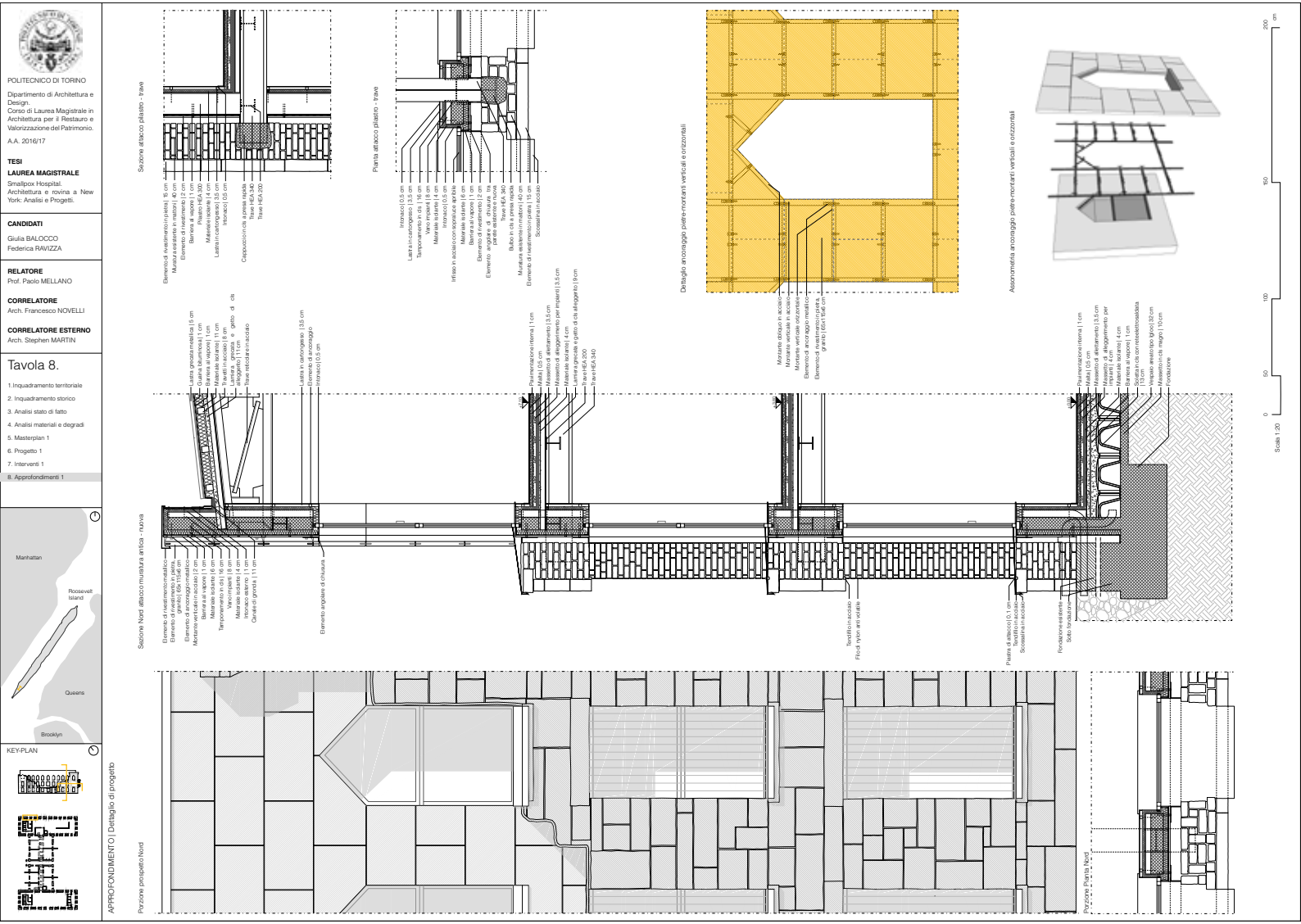
CON_3 **CON_4** : Rimozione esclusivamente dei laterizi e delle pietre più ammalorati e sostituzione degli stessi



CON_2: Ricucitura delle mancanze o lacune mediante sostituzione parziale del materiale (scuci e cuci)



PR_2: Protezione delle creste murarie mediante l'aggiunta di inerti


POLITECNICO DI TORINO
Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.
A.A. 2016/17
TESI
LAUREA MAGISTRALE
Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Analisi e Progetti.
CANDIDATI
Giulia BALOCCO
Federica RAVIZZA
RELATORE
Prof. Paolo MELLANO
CORRELATORE
Arch. Francesco NOVELLI
CORRELATORE ESTERNO
Arch. Stephen MARTIN
Tavola 8.
1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 1
6. Progetto 1
7. Interventi 1
8. Approfondimenti 1
Manhattan
Roosevelt Island
Queens
Brooklyn
KEY-PLAN
APPROFONDIMENTO | Dettaglio di progetto
Sezione attacco pilastro - trave
Pianta attacco pilastro - trave
Dettaglio ancoraggio pietre-montanti verticali e orizzontali
Assonometria ancoraggio pietre-montanti verticali e orizzontali
Sezione Nord attacco muratura antica - nuova
Porzione prospetto Nord
Porzione Pianta Nord
Scala 1:20

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e Rovina a New York: Indagini e Progetti.

CANDIDATI
Stefano IURLARO
Matteo LAURI

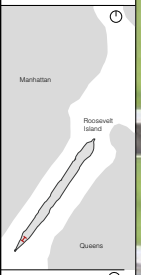
RELATORE
Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE
Arch. Francesco NOVELLI

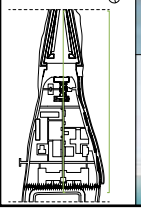
CORRELATORE ESTERNO
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 5a.

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 2
6. Progetto 2
7. Interventi 2
8. Approfondimenti 2



KEY-PLAN



SEZIONE A - A'

MASTERPLAN DI PROGETTO

SCALA 1:500

SEZIONE B - B'

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Indagini e Progetti.

CANDIDATI

Stefano IURLARO
Matteo LAURI

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

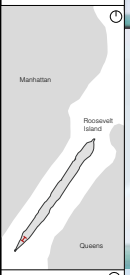
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

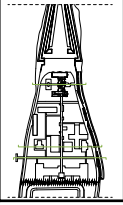
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 5b.

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 2
6. Progetto 2
7. Interventi 2
8. Approfondimenti 2

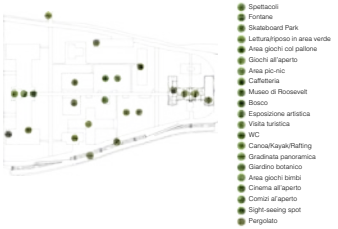


KEY-PLAN

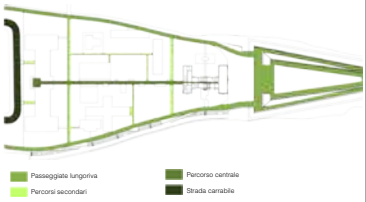


SCHEMI DELL'UTILIZZO DEL PARCO

SCHEMA DELLE FUNZIONI DEL PARCO



SCHEMA DEI PERCORSI DEL PARCO



SEZIONE C - C'

SEZIONE D - D'

SEZIONE E - E'

PROSPETTO ELEMENTO MURARIO DEL CHARITY HOSPITAL

DETTAGLIO PASSEGGIATA LATO EST - LATO OVEST

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Indagini e Progetti.

CANDIDATI
Stefano IURLARO
Matteo LAURI

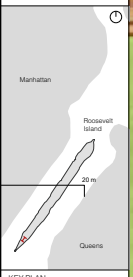
RELATORE
Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE
Arch. Francesco NOVELLI

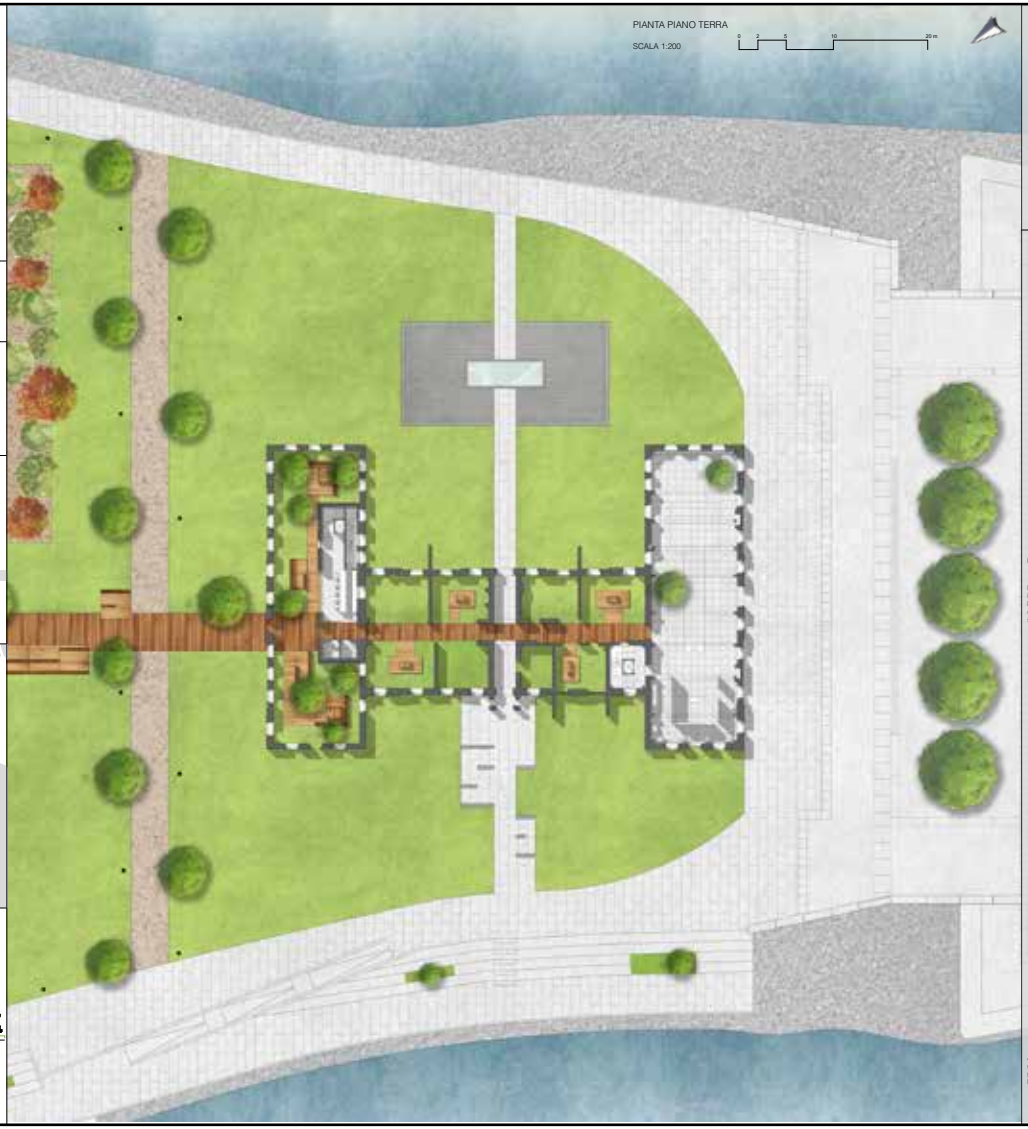
CORRELATORE ESTERNO
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 6a.

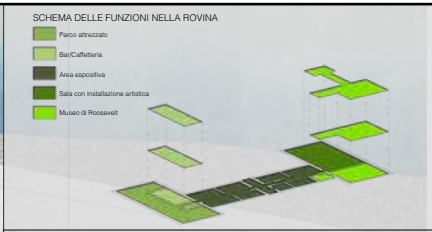
1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 2
6. Progetto 2
7. Interventi 2
8. Approfondimenti 2



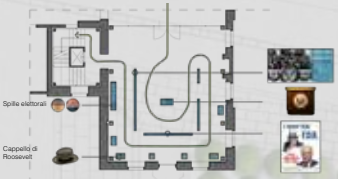
KEY-PLAN



SCHEMA DELLE FUNZIONI NELLA ROVINA

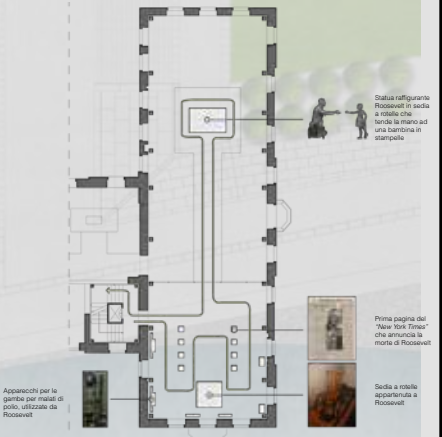


SCHEMA DELL'ESPOSIZIONE MUSEALE - PIANO TERRA



SCHEMA DELL'ESPOSIZIONE MUSEALE - PIANO PRIMO

SCHEMA DELL'ESPOSIZIONE MUSEALE - PIANO SECONDO



POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e Rovina a New York: Indagini e Progetti.

CANDIDATI
Stefano IURLARO
Matteo LAURI

RELATORE
Prof. Paolo MELLANO

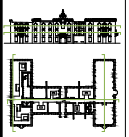
CORRELATORE
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 6b.

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 2
6. Progetto 2
7. Interventi 2
8. Approfondimenti 2

KEY-PLAN



PIANTA PIANO PRIMO
SCALA 1:200

PIANTA PIANO SECONDO
SCALA 1:200

SEZIONE F-F'
SCALA 1:100

SEZIONE G-G'
SCALA 1:100

SEZIONE H-H'
SCALA 1:100

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Indagini e Progetti.

CANDIDATI

Stefano IURLARO
Matteo LAURI

RELATORE

Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE

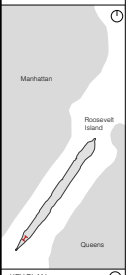
Arch. Francesco NOVELLI

CORRELATORE ESTERNO

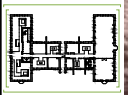
Arch. Stephen MARTIN

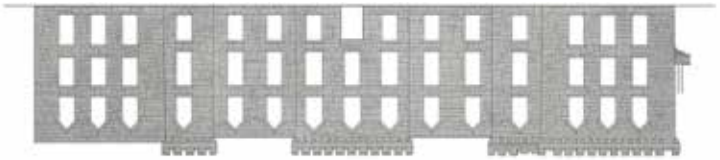
Tavola 6c.

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 2
6. Progetto 2
7. Interventi 2
8. Approfondimenti 2



KEY-PLAN





PROSPETTO EST

PIANTA COPERTURE

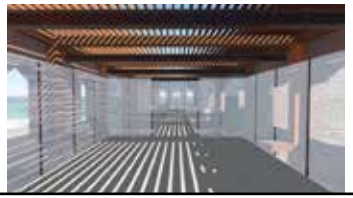
0 2 5 10 20 m

PROSPETTO NORD

PROSPETTO SUD

PROSPETTO OVEST

VISTE RENDER DEGLI INTERNI



POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI

LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e Rovina a New York: Indagini e Progetti.

CANDIDATI
Stefano IURLARO
Matteo LAURI

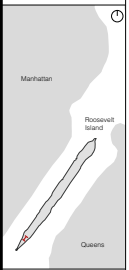
RELATORE
Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE
Arch. Francesco NOVELLI

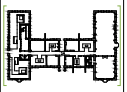
CORRELATORE ESTERNO
Arch. Stephen MARTIN

Tavola 7.

1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 2
6. Progetto 2
7. Interventi 2
8. Approfondimenti 2



KEY-PLAN



UNITA' DI PROGETTO 1
Operazioni preliminari

UP1 Montaggio ponteggio fino a quota 11m per interventi di pulitura, consolidamento e restauro.

UNITA' DI PROGETTO 2
Rimozione elementi incompatibili

UP 2a - Rimozione vegetazione infestante tramite disinfestazione meccanica e chimica
UP 2b -Rimozione porzioni residue di infissi
UP 2c -Demolizione porzioni residue di solai
UP 2d -Demolizione tamponamenti finestre interne

UNITA' DI PROGETTO 3
Disinfestazione patina biologica

UP3 - Pulitura generale delle superfici che presentano patina biologica utilizzando stracci, spazzole di saggina e un adatto biocida
- Lavaggio accurato delle sezioni su cui si è intervenuto con agenti chimici

UNITA' DI PROGETTO 4
Rimozione graffiti

UP4 - Pulitura localizzata di macchie tramite l'applicazione di soluzioni specifiche da individuare tramite esami di laboratorio che ne individuino la precisa composizione
- Lavaggio accurato della sezione del manufatto trattato con agenti chimici

UNITA' DI PROGETTO 5
Trattamento superfici soggette a mancanza

UP5 - Pulitura con spazzole di saggina e acqua nebulizzata delle porzioni interessate da mancanze
- Rimozioni tramite piccole spatole delle porzioni di malta fortemente decoese
- Applicazione di uno strato di malta di calce additivata che sigilli le superfici superiori dei muri adesso esposte

UNITA' DI PROGETTO 6
Restauro elementi metallici

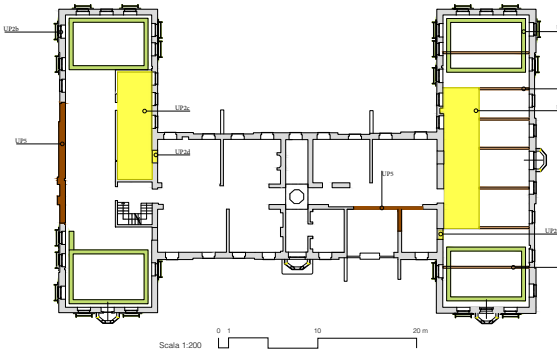
UP6 - Pulitura tramite spazzolatura, scartavetratura, micro-sabbiatura a bassa pressione
- In caso risulti impossibile operare manualmente la completa rimozione della ruggine si potrà ricorrere a impacchi di acido fosforico contenente fosfati metallici
- Trattamento protettivo tramite l'applicazione di antiruggine a base di resine alchidiche e fenoliche
- Finitura con due mani di smalto a base di resina fenolica e olio di legno eventualmente pigmentato con ferro micaceo del colore originale. Se si vuole un aspetto meno omogeneo si può effettuare questo trattamento con prodotto oleofenolico, la successiva applicazione di primer acrilico poliuretanico, la stesura finale di vernice acrilica bi-componente opaca trasparente,

UNITA' DI PROGETTO 7
Consolidamento muratura e smontaggio strutture provvisorie

UP7a - Consolidamento della muratura tramite stilatura dei giunti di malta tramite primo arriccio in malta di calce esente da sali solubili
- Ristilatura di rifinitura con grassello di calce e sabbia. La scelta degli inerti da utilizzare sarà dettata dalle analisi preventive effettuate su materiali campioni e dalla risoluzione cromatica che si vuole ottenere in conformità con la malta esistente
UP 7b - Smontaggio e catalogazione delle parti esistenti della muratura.
- Rimontaggio delle parti con apposizione di nuova malta di calce esente da sali solubili conforme con il materiale utilizzato per la stilatura dei giunti
UP 7c - Smontaggio delle strutture provvisorie in acciaio

UNITA' DI PROGETTO 8
Costruzione nuova struttura

UP8 -Inserimento della nuova struttura indipendente



Trascorso degli interventi

1970

S.a, *Cavaglieri intervention on West elevation*, [post 1970],*www.theruin.org* (cons. 08.11.2017)

S.a, *Cavaglieri intervention on North elevation*, [post 1970],*www.theruin.org* (cons. 08.11.2017)

S.a, *Cavaglieri intervention on Smallpox Hospital*, [post 1970],*www.theruin.org* (cons. 08.11.2017)

L'architetto Giorgio Cavaglieri viene chiamato negli anni Settanta per un intervento di consolidamento su Smallpox Hospital abbandonato dal 1956. Il progetto prevede una serie di interventi sulle murature con l'inserimento di speroni in mattoni, lo smantellamento delle porzioni pericolanti tra cui la copertura (1971) e parte dei prospetti e inserimento di strutture a sostegno dei bow window.

Maggio - Dicembre 2008

J.Milner Associates, da sinistra: *Center Wing Corridor Wall Stabilization, West Wing, South Wing East End, North Wing*, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York , 2009*

Maggio - Dicembre 2008

J.Milner Associates, *North Wing Braced frame installation*, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York , 2009*

J.Milner Associates, *High Reach Shot of West Façade*, 2009. Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York , 2009*

J.Milner Associates, *High Reach View from SouthEast*, 2009, Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A, Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York , 2009*

J.Milner Associates, *View from East showing courtyard pallatized stone*, 2009,Smallpox Hospital Ruins, Phase 1A. Emergency Stabilization, Completion *Report, Roosevelt Island New York , 2009*

Dopo il crollo del muro del prospetto Nord nel 2007 si rilene necessario un intervento di stabilizzazione alla struttura. L'Intervento viene affidato a J.Milner Associates, si stabilizza in primo luogo la muratura inserendo nel 2009 strutture in acciaio inossidabile nelle maniche laterali e su alcune aperture. Le pietre del muro Nord vengono catalogate e conservate in situ, vengono smontate porzioni dei prospetti Est e Ovest. La cupola nella manica centrale è ricostruita in mattoni e vengono installate guaine impermeabilizzanti a protezione delle creste murarie. Si sceglie di chiudere le aperture del piano terra con griglie metalliche per evitare l'intrusione.

Ipotesi di interventi futuri

Rielaborazione personale, schema interventi *Prospetto Ovest e pianta piano terra*, 2017

Un team di esperti, tra cui l'architetto S.Martin e lo studio *Walter Melvin*, sta studiando un metodo alternativo per la stabilizzazione che sia meno invasivo di quello attuale composto dalle strutture in acciaio.
L'ipotesi di intervento prevede: la rimozione delle strutture del 2009, lo smantellamento di porzioni di muratura e la loro ricostruzione, la risarcitura dei giunti di malta, la rimozione della guaina impermeabilizzante inserita nel 2009 e l'inserimento di elementi puntuali in cemento.
Nella rappresentazione sono evidenziati alcuni di questi interventi a titolo esemplificativo su prospetto Ovest e pianta del piano terra.

Legenda

Risarcitura dei giunti di malta, *grout wall*
Smontaggio e ricostruzione, *rebuilt*
Rimozione, *removal*

0 25 50 m

POLITECNICO DI TORINO

Dipartimento di Architettura e Design.
Corso di Laurea Magistrale in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio.

A.A. 2016/17

TESI
LAUREA MAGISTRALE

Smallpox Hospital.
Architettura e rovina a New York: Indagini e Progetti.

CANDIDATI
Stefano IURLARO
Matteo LAURI

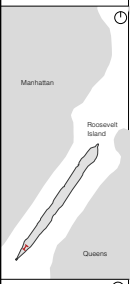
RELATORE
Prof. Paolo MELLANO

CORRELATORE
Arch. Francesco NOVELLI

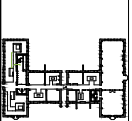
CORRELATORE ESTERNO
Arch. Stephen MARTIN

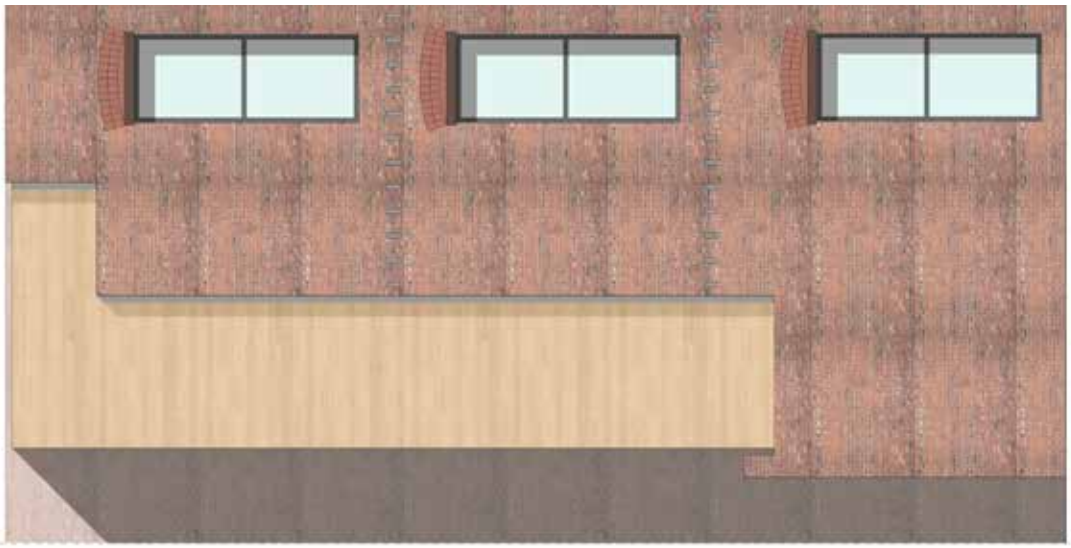
Tavola 8.

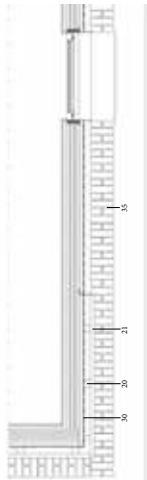
1. Inquadramento territoriale
2. Inquadramento storico
3. Analisi stato di fatto
4. Analisi materiali e degradi
5. Masterplan 2
6. Progetto 2
7. Interventi 2
8. Approfondimenti 2



KEY-PLAN







LEGENDA
1- Magrone di pulizia sp. 10 cm
2- Vespaio aerato tipo Igloo sp. 35 cm
3- Soletta in cls con rete elettrosaldata sp. 8 cm
4- Barriera al vapore sp. 1.5cm
5- Pannello isolante rockwool steprock hd sp. 6cm
6- Massetto di allettamento per pavimento sp. 3 cm
7- Pavimentazione interna sp. 2 cm
8- Lastra in cartongesso sp. 1.5cm
9- Pannello isolante rockwool acoustic 225 plus sp. 5 cm
10- Guaina impermeabilizzante sp. 1 cm
13- Pilastro di fondazione in cls
14- Pannello per taglio termico rockwool durock energy sp. 5 cm
15- Infisso in alluminio scorrevole verticale con vetrocamera
16- Davanzale interno
17- Scossalina in alluminio
18- Pannello isolante rockwool 220 sp. 5 cm
19- Battiscopa in legno
20- Sottostruttura a montanti in legno / intercapedine ventilata sp. 7cm
21- Rivestimento in doghe di legno sp. 2cm
22- Massetto per impianti sp. 6cm
23- Pannello per taglio acustico rockwool durock energy sp. 2 cm
24- Trave di banchina in larice ancorata al solaio
25- Parete portante in X-lam a 5 strati sp. 12.5cm
26- Pannello isolante rockwool 211 sp. 5 cm
27- Solaio portante in X-lam a 5 strati sp. 16cm
28- Gronda metallica
29- Pilastro interno alla parete ventilata, diametro 6 cm
30- Telo in microfibra di tenuta al vento
31- Angolari metallici di ancoraggio dei giunti in X-lam
32- Nastrature dei giunti in X-lam
33- Tasselli di ancoraggio alla muratura esistente
34- Pavimentazione esterna in doghe di legno sp. 2cm
35- Muratura esistente sp. 23cm
36- Trave portante in X-lam
37- Travetti in legno
38- Tetto in vetro

Ringraziamenti

Desideriamo ringraziare le nostre famiglie e i nostri amici che sono stati di supporto in questi anni e ci hanno sopportato in questo ultimo periodo.

Un ringraziamento al nostro relatore, Paolo Mellano, che è stato una guida attenta e puntuale. Al nostro correlatore, Francesco Novelli, che ci ha seguito e ci segue nel nostro percorso formativo. Al nostro correlatore esterno, Stephen Martin, punto di riferimento e sempre disponile seppure oltre oceano.

Ai docenti del Politecnico che sono stati disponibili e attenti nei consulti: prof.ssa Annalisa Dameri, prof.ssa Cristina Coscia, prof.ssa Roberta Novascone.

A tutte le persone che a New York ci hanno accolti e aiutati nelle ricerche: Mary Miltimore, Alex Herrera, Belmont Freeman, Judith Berdy.

All'Accademia Adrianea che permesso di conoscere questo caso studio e con cui stiamo svolgendo un percorso formativo per noi importante.

A tutti voi un grande grazie.

Giulia, Federica, Matteo e Stefano

Special thanks

We would like to thank our families and friends who supported us in these years and in this last period.

Thanks to our supervisor, Paolo Mellano, who was a careful and timely guide. To our tutor, Francesco Novelli, who has followed and follows us on our formation. To our american tutor, Stephen Martin, counsellor and always available even if over the ocean.

To the professors of the Politecnico who have been available and attentive in the consultations: prof.ssa Annalisa Dameri, prof.ssa Cristina Coscia, prof.ssa Roberta Novascone.

To all the people in New York who welcomed us and helped in our research: Mary Miltimore, Alex Herrera, Belmont Freeman and Judith Berdy.

At the Adrianea Academy which give us the opportunity to learn about this case study and with which we are improving our formation.

To all of you a big thank.

Giulia, Federica, Matteo e Stefano

Politecnico di Torino_ Dipartimento di Architettura e Design

Tesi di Laurea Magistrale
in Architettura per il Restauro e Valorizzazione del Patrimonio
a.a. 2016 | 2017

Giulia BALOCCO
Stefano IURLARO
Matteo LAURI
Federica RAVIZZA